

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2

ALLEGATI ALLA RELAZIONE

SERIE II: DOCUMENTAZIONE RACCOLTA DALLA COMMISSIONE

VOLUME VII

**Servizi segreti – Eversione – Stragi – Criminalità
organizzata – Traffico armi, droga, petroli – Pecorelli**

TOMO III

ROMA 1987

TOMO III

TRAFFICO DELLE ARMI

I N D I C E

Documentazione trasmessa alla Commissione P2 dal giudice Carlo Palermo il 22 novembre 1983 (Tomi I, II, III e IV)	Pag.	3
— Indice della documentazione trasmessa	»	5
— Note introduttive del giudice Palermo	»	8

TOMO I

<i>Arsan Henry</i> :	»	25
— Nota illustrativa del giudice Palermo	»	29

— Copia del contratto di locazione dell'immobile di proprietà del Banco Ambrosiano, dove era ubicata la società « Stibam », gestita da Arsan Henry	Pag.	30
— Nota del 28 giugno 1977 dell'Ufficio D.E.A. di Roma, a firma del direttore Thomas Angioletti, al commissario Capo della Criminalpol, dott. Di Francesco	»	54
In allegato alla nota suddetta: intervista avuta da Thomas Angioletti con Arsan Henry il 5 maggio 1975	»	62
In allegato alla nota suddetta: elenco di nominativi, indirizzi e numeri telefonici rilevati dall'agenda personale di Arsan	»	67
— Copia del fascicolo dell'autorità giudiziaria di Livorno, relativo al sequestro della M/N GIANNA di proprietà dell'Arsan	»	68
Richiesta del pubblico ministero al giudice istruttore, del 20 dicembre 1980, di archiviazione del procedimento suddetto	»	169
Decreto di non doversi promuovere l'azione penale, del giudice istruttore di Livorno, in data 27 aprile 1981	»	170
— Copia di atti riservati del Ministero dell'interno e del S.I.S.M.I., concernenti irregolarità riscontrate nelle documentazioni presentate per l'ottenimento di autorizzazione ad esportazione di armi da personaggi inquisiti nel procedimento istruito dal giudice Palermo (Santori Luigi, Ferluca Fulvio, Sacchi Eugenio, Bernath Giovanni, Gamba Renato)	»	171
— Documentazione bancaria sequestrata presso il Banco Ambrosiano, relativa ad operazioni di esportazione di armi dall'Italia, curate dall'Arsan per il tramite dell'armiere Sacchi Eugenio	»	191

TOMO II

<i>Gamba Renato:</i>	Pag.	441
— Nota illustrativa del giudice Palermo	»	443
— Interrogatorio reso da Gamba Renato al giudice Carlo Palermo il 29 novembre 1982	»	444
— Interrogatorio reso da Gamba Renato al giudice Carlo Palermo l'11 dicembre 1982	»	456
— Interrogatorio reso da Gamba Renato al giudice Carlo Palermo il 5 gennaio 1983	»	472
— Interrogatorio reso da Gamba Renato al giudice Carlo Palermo il 23 marzo 1983	»	484
— Copia, esemplificazione, di alcuni telex sequestrati a Gamba Renato, concernenti traffico di armi	»	488
— Nota del S.I.S.D.E. relativa ad implicazioni nel traffico di armi di Vittorio Emanuele di Savoia, datata 11 ottobre 1980	»	511
<i>Pugliese Massimo:</i>	»	513
— Nota illustrativa del giudice Palermo	»	515

— Interrogatorio reso da Pugliese Massimo al giudice Carlo Palermo il 14 aprile 1983	Pag. 516
— Interrogatorio reso da Pugliese Massimo al giudice Carlo Palermo il 18 aprile 1983	» 533
— Interrogatorio reso da Pugliese Massimo al giudice Carlo Palermo il 20 aprile 1983	» 549
— Interrogatorio reso da Pugliese Massimo al giudice Carlo Palermo il 21 aprile 1983	» 558
— Interrogatorio reso da Pugliese Massimo al giudice Carlo Palermo il 2 giugno 1983	» 566
— Interrogatorio reso da Pugliese Massimo al giudice Carlo Palermo il 29 settembre 1983	» 574
— Interrogatorio reso da Pugliese Massimo al giudice Carlo Palermo il 30 settembre 1983	» 587
— Documentazione massonica sequestrata a Massimo Pugliese	» 593
— Appunto relativo a notizie acquisite da Pugliese Massimo quale ufficiale del centro CS di Cagliari nel 1967, relativo alla presenza di una cellula comunista nel Ministero della Difesa ed alla asportazione da questo Ministero di fascicoli al momento del cambio di guardia Andreotti-Tremelloni	» 676
Risposta del capo dell'Ufficio D, colonnello Enzo Viola, al comandante del centro CS di Cagliari, in data 5 giugno 1967, in relazione all'appunto predetto	» 678

- Documentazione attinente l'acquisizione di ingenti somme di valuta all'estero (in Vaduz) da parte di Pugliese Massimo, in relazione ad una operazione dal medesimo curata, relativamente alla tecnologia impropriamente definita « raggio della morte » Pag. 679

- Documentazione fotografica relativa ad un incontro avvenuto tra Pugliese, Rossano Brazzi e Vittorio Emanuele di Savoia, nella villa di quest'ultimo in Ginevra » 688

TOMO III

TRAFFICO DELLE ARMI

**ATTI ISTRUTTORI DELL'INCHIESTA SUL TRAFFICO
DELLE ARMI E DELLA DROGA DEL GIUDICE CARLO PA-
LIERMO — CONCLUSASI CON IL DEPOSITO DELL'ORDI-
NANZA-SENTENZA DI RINVIO A GIUDIZIO DEL 15 NO-
VEMBRE 1984 — ACQUISITI DALLA COMMISSIONE P2**



Camera dei Deputati - Senato della Repubblica
Commissione Parlamentare d'Indagine
sulla Loggia Massonica P 2
Il Presidente

Roma, 27/10/1983

Prot. n. 1740/CP2

All'Ufficio Istruzione
presso il Tribunale Penale
di

TRENTO

(All'attenzione del Dott. PALERMO)

La prego voler inviare alla Commissione che ho l'onore di presiedere quegli atti compresi nel procedimento in istruttoria relativo al traffico di armi ed altro che, a Suo giudizio, posso avere interesse in relazione alle indagini demandate a questa Commissione qualora l'invio degli atti stessi non crei intralci all'ulteriore svolgimento dell'istruttoria in corso.

Cordiali saluti

(ON. Tina Anselmi)

GBA/cm

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P.2

000645

SEGRETO



Tribunale Civile e Penale di Trento

UFFICIO ISTRUZIONE

N. 2424/83 G.I.

Trento,

Riferimento a nota del

N.

Oggetto Trasmissione atti.

A l l a
COMMISSIONE P2
On. TINA ANSELMI

=====
R O M A
=====

Trasmetto alla S.V., come da richiesta, copia di taluni atti del procedimento istruito da questo G.I., che si ritengono attinenti o ricollegantisi ai fatti che costituiscono oggetto di accertamento da parte di codesta Commissione.

A tali atti sono unite alcune note meramente informative ed esplicative e non contenenti alcun giudizio.

In particolare, per la più recente fase istruttoria, la documentazione allegata è solo parziale, per esigenze di massima cautela processuale.

Mi riservo comunque di trasmettere a codesta Commissione gli atti relativi a tali risultanze non appena cesseranno dette esigenze.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
Dott. Carlo Palermo

Carlo Palermo



INDICE

Note introduttive

Tomo primo:

Arsan Henry

Tomo secondo:

Gamba Renato

Pugliese Massimo

Tomo terzo:

Santovito Giuseppe

Brazzi Rossano

Corona Armando

Giovannelli Vincenzo, Ruggiero Roberto, Capogrossi Arnaldo, Jaspardo Michele, Tannoury Antony

Tomo quarto:

Rapporti

I°

- 1) L'espletata istruttoria ha consentito di appurare tramite numerose risultanze processuali (sequestro di circa 200 Kg. di eroina pura e morfina base, intercettazioni telefoniche, confessioni degli imputati, deposizioni testimoniali, accertamenti di P.G., ecc.), che almeno dal 1978 KOFLER CARLO, in Trento, ha organizzato - unitamente ad altre persone e principalmente ad ARSLAN HANIFI, MARAI ANGELO, OBERHOFER HERBERT, MOLON GIORGIO, GALIC IVAN, KARAKAFA MEHMED ALI' - la importazione dalla Turchia e Siria in Italia di ingentissimi quantitativi di eroina pura e morfina base, istituendo al riguardo depositi - di sua univoca pertinenza e disponibilità - in Trento, Verona, Bolzano e laboratorio di raffinazione in Bolzano.

L'istruttoria ha consentito di accertare, altresì, che tali quantitativi di stupefacenti venivano smistati: l'eroina, a traffico locale (ne consegue l'imputazione di circa 80 imputati di Trento, Verona, Bolzano); la morfina base, ai gruppi mafiosi siciliani facenti capo a GERLANDO ALBERTI ed ai F.LLI GRADO.

Questi ultimi (i F.LLI GRADO) poi provvedevano, quanto ai quantitativi di morfina da loro trattata e raffinata in Sicilia, al ritrasporto e rifornimento della merce nella zona di Milano, facendo capo alle famiglie FIDANZATI, CIULLA e quindi ai personaggi milanesi TOTTA GENNARO e tutti quelli a lui collegati (circa 80 imputati).

L'istruttoria - parimenti - ha consentito di individuare i fornitori degli stupefacenti importati in Trento in capo al KOFLER, Trattasi, in via principale, dei componenti la famiglia CIL (CIL HUSEYN, CIL CEVDET) nonchè di GALIP KUYUKU (la titante). In particolare proprio dell'imputato CIL HUSEYN - tratto in arresto in Turchia su mandato di questo G.I. - sono gli stupefacenti sequestrati al KOFLER, nonchè altri 150 Kg. di morfina ed eroina che risultano ancora occultati in Trento ma non rinvenuti per la morte del KOFLER, che non ha con-

sentito, allo stato, nè a questo Ufficio nè all'organizzazione di recuperare la merce, la quale risulta, ancor oggi, oggetto di ricerche e di trattative da parte dei componenti l'associazione (CIL, GALIP, HEPGULER).

La compagnia di trasporti (turca) - utilizzata principalmente dall'organizzazione - risulta gestita dagli imputati HEPGULER HIZIR (detenuto) e suo fratello HEPGULER MUHARREM (latitante).

Ad essi collegati, per singoli episodi, sono gli imputati OZDEMIR FEVZI (deceduto), AL AWAD (detenuto), OZGULER MEHMET (detenuto), KISACIK MUSTAFA' (detenuto in Turchia su mandato di questo G.I.), NEHIR ASSAN (anch'esso detenuto in Turchia su mandato di questo G.I.) nonchè alcuni ricercati che non possono nominarsi.

In tale contesto si inserisce la posizione degli imputati WAKKAS SALAH AL DIN ed i suoi fratelli NOUR e KHEIR, PANIKJAN ONNIK che, negli anni 1979-80, risulta svolgessero attività di contatto tra gli organizzatori turco-siriani e i personaggi italiani. Il WAKKAS SALAH AL DIN e il PANIKIAN ONNIK (detenuti) risultano, altresì, essersi forniti di eroina e morfina base direttamente dal KOFLER in Trento.

Orbene, fin dall'inizio della istruttoria era emerso che correlativamente a tali importazioni di stupefacenti dal Medio Oriente ed in parziali contropartite, avveniva inverso traffico di armi dall'Italia ai paesi mediorientali, in particolare da parte del KOFLER, del MARAI, dell'OBERHOFER, del GALIC (in Italia); di CIL HUSEYN, HEPGULER MUHARREM, HEPGULER HIZIR ed altri turco-siriani, con luogo di trattative SOFIA.

Tali argomenti sono già commentati nel rinvio a giudizio effettuato da questo G.I. per 41 degli imputati più vicini al KOFLER.

Nella più recente fase istruttoria sono state raccolte prove di colpevolezza a carico dell'ARSAN HENRY (già inquisito nella precedente fase processuale) quale altra persona che, insieme con gli altri già indicati, organizzava il traffico di stupefacenti ed armi per cui procede questo Ufficio.

In particolare dai più recenti atti istruttori è emerso che l'ARSAN, quanto al traffico di stupefacenti - reato più grave - ha trattato l'acquisto di 100 Kg. di morfina base - da importare in Italia - proprio da quel CIL HUSEYN, proprietario degli stupefacenti sequestrati a Trento in capo al KOFLER.

L'ARSAN, sempre con riferimento al traffico di stupefacenti, risulta in contatto, per le forniture, al gruppo dei siciliani, con altro imputato turco, l'armatore CANTAS MEHMET e questi con l'imputato CELENK.

§§§§§§§§§§

- 2) Quanto all'inverso e connesso traffico di armi, è emerso che l'ARSAN ha curato l'importazione, in paesi mediorientali, di armi di tutti i tipi, esportandole in parte dall'Italia, in parte dall'estero, sempre in contatto e in concorso con gli stessi personaggi già inquisiti tra cui UGURLU ABUZZER (di cui si parla nel rinvio a giudizio - attualmente arrestato in Turchia), OFLU ISMAIL (di cui già accennato), MEHMET KARAGUL (anch'esso turco), CANTAS MEHMET, CELENK BEKIR, TEGMEN ERTEM.

All'ARSAN si ricollegano poi, quanto a singoli e specifici episodi criminosi contestatigli - estrinsecazione della attività criminosa da lui posta in essere nel quadro associativo - tutti quei personaggi recentemente arrestati (soci e dipendenti della STIBAM, dell'ARMERIA SACCHI, della fabbrica

GAMBA, della finanziaria CEPIM BROGGI), strumenti operativi dell'ARSAN.

§§§§§§§§§§

3) In tale contesto è stato accertato che la filiale di Milano della "STIBAM INTERNATIONAL TRANSPORT" è risultata essere una emanazione della omonima società anonima avente sede legale in VADUZ, Liechtenstein. Risulta iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano in data 16.3.77, con legale rappresentante nelle persone di:

- MOLINARI ENZO
- PAGNONI EDMONDO

Il controllo della attività svolta dalla menzionata società di Vaduz e di Milano è stata di fatto esercitata dall'ARSAN HENRY. In particolare la filiale italiana della "STIBAM" ha curato le seguenti operazioni di esportazioni di armi, tutte avviate, dopo lo sdoganamento alla sede di Milano, al porto di Livorno per l'imbarco a bordo delle seguenti navi, elencate secondo l'ordine cronologico di partenza:

MOTONAVE "REGINA"

** data d'imbarco: marzo 1977

** esportatore: "Armeria SACCHI" - Galleria di via Broletto 44
MILANO

** destinatari e merce:

- RADVAN HAMED, Rue Talal, Aqaba (Giordania)
- * 5 pistole, 8 fucili, 2.000 cartucce cal.30;
- HAFEZ NEMER, Rue Faisal, Aqaba
- * 15 pistole;
- AHAMAD EL DJABAR, Rue Rachid, Aqaba
- * 15 pistole;

v°

- MEHMED RAHWAN, Rue Rachid, Aqaba
- * 16 pistole
- HASSAN AL KATIB, Rue Melek 5, Qatar (Golfo Persico)
- * 488 pistole, 488 caricatori di riserva per dette, 3500 pistole e 4500 caricatori per pistola;
- HASSAN AVAD, Rue Talal, Aqaba
- * 15 pistole
- DJASEM EL HAMED, Rue Ariche 2, Aqaba
- * 19 pistole
- ** le operazioni di esportazione sono state effettuate per conto di ARSAN HENRY, Rue Kalil, Djebrane 17/1, Aleppo (Siria) al quale sono state addebitate le relative spese.

MOTONAVE "GIANNA"

- ** data d'imbarco: 17-18 giugno 1977;
- ** esportatore: "Armeria SACCHI" - Milano;
- ** destinatari e merce:
 - HASSAN EL KATIB, Rue Malek 5, Qatar
 - * 3.224 pistole, 3.224 caricatori, 10 fucili caccia;
 - RADVAN HAMED, Rue Talal, Aqaba
 - * 1 revolver
- ** le operazioni di esportazione sono state effettuate per conto di ARSAN HENRY, già citato.

MOTONAVE "AGIOS JOANNIS"

- ** data d'imbarco: 17 ottobre 1977;
- ** esportatore: "Armeria SACCHI" - Milano;
- ** destinatari e merce:
 - HASSAN EL KATIB, Rue Malek 5, Qatar
 - * 7.260 pistole, 7.030 caricatori per pistola, 200 cartucce cal. 38;

- RADVAN HAMED, Rue Talal, Aqaba
- * 6 pistole, 200 cartucce cal. 38;
- ** le operazioni di esportazione sono state effettuate per conto di ARSAN HENRY, già citato.

MOTONAVE "GIANNA"

- ** data d'imbarco: 10 novembre 1977;
- ** esportatore: "Armeria SACCHI" - Milano;
- ** destinatario e merce:
 - HASSAN EL KATIB, Rue Malek 5, Qatar
 - * 6.250 pistole con caricatore di riserva, 200 cartucce calibro 38, 5 fucili da caccia;
 - DJASEM EL HAMED, Rue Ariche 2, Aqaba
 - * 6 pistole, 200 cartucce cal.38;
 - RADVAN HAMED, Rue Talal, Aqaba
 - * 7 pistole, 200 cartucce cal.38;
 - HASSAN AVAD, Rue Talal, Aqaba
 - * 7 pistole, 200 cartucce;
- ** le operazioni di esportazione sono state effettuate per conto della "STIBAM INTERNATIONAL TRANSPORT A.G." P.O.Box 34625, Bureauhaus AHV.FL - 9490 - Vaduz

MOTONAVE "GIANNA"

- ** data d'imbarco: 10 gennaio 1978;
- ** esportatore: "Armeria SACCHI" - Milano;
- ** destinatari e merce:
 - HASSAN EL KATIB, Rue Malek 5, Qatar
 - * 7.500 pistole con caricatore di riserva, 5 rivoltelle, 200 cartucce cal.38;
 - DJASEM EL HAMED, Rue Ariche 2, Aqaba

VII°

- * 5 revolver, 200 cartucce cal.38
 - HASSAN AVAD, Rue Talal, Aqaba
 - * 5 revolver, 200 cartucce
 - RADVAN HAMED, Rue Talal, Aqaba
 - * 5 rivoltelle, 200 cartucce cal.38, 1 fucile da caccia
 - HAFEZ NEMER, Rue Faisal, Aqaba
 - * 5 pistole, 200 cartucce cal.38
 - DJERANEEL KHALES, Rue Zafar 7, Aboudabi (Golfo Persico)
 - * 4 fucili da caccia
- ** le operazioni di esportazione sono state effettuate per conto della "STIBAM INT.TRA." di Vaduz.

Si ritiene opportuno precisare che a bordo della stessa nave è stata esportata anche una partita di n. 21.600 sacchetti di plastica, per confezionamento delle armi, destinati alla ditta RADVAN HAMED sopra citata. L'operazione d'acquisto di detto materiale è stata curata dalla "STIBAM" di Milano.

MOTONAVE "SHERMEN"

- ** data d'imbarco: 23 o 28 febbraio 1978;
 - ** esportatore: "Armeria SACCHI" - Milano;
 - ** destinatari e merce:
 - HASSAN EL KATIB, Rue Malek 5, Qatar
 - * 9.000 pistole con caricatore di riserva;
- ** le operazioni di esportazione sono state effettuate per conto della "STIBAM INT.TRA." di Vaduz.

Anche in questo caso si ritiene opportuno precisare che a bordo della stessa nave è stata esportata anche una partita di n. 10.000 sacchetti di plastica, destinati al

VIII°

suddetto HASSAN EL KATIB, come risulta da specifica documentazione doganale e commerciale, posta in essere da "PAGNONI EDMONDO" via Guicciardini 5 - Milano, da identificarsi nello stesso rappresentante legale della filiale italiana "STIBAM".

MOTONAVE "ANIKA"

- ** data d'imbarco: 20 aprile 1978;
- ** esportatore: "Armeria SACCHI" - Milano;
- ** destinatari e merce:
 - RADVAN HAMED, Rue Talal, Aqaba
 - * 2.500 pistole con caricatore di riserva, 3 fucili da caccia, 10 giubbetti antiproiettile.
 - HASSAN EL KATIB, Rue Malek 5, Qatar
 - * 6.800 pistole con caricatore di riserva, 1.100 caricatori per pistola;
- ** le operazioni di esportazione sono state effettuate per conto della "STIBAM INT. TRA." di Vaduz.

Anche in questo caso, come nel precedente, "EDMONDO PAGNONI" ha esportato n. 10.000 sacchetti di plastica destinati ad HASSAN EL KATIB.

Nella documentazione afferente il viaggio della suddetta nave è stata rinvenuta, inoltre, documentazione riguardante la presenza a bordo di altre armi caricate in precedenza nel porto di Barcellona.

MOTONAVE "THAGA"

- ** data d'imbarco: maggio 1978;
- ** esportatore: "Armeria SACCHI" - Milano
- ** destinatari e merce:
 - RADVAN HAMED, Rue Talal, Aqaba

IX°

* 1.650 pistole con caricatore di riserva, 2 pistole e 4 fucili da caccia.

** le operazioni di esportazione sono state effettuate per conto della "STIBAM INT.TRA." di Vaduz e non sono state ancora fatturate.

In particolare presso la "Armeria SACCHI" di Eugenio Sacchi, Giuseppe Alberti & C. - S.a.s. di Milano, sono state rilevate tutte le operazioni di esportazione di armi e munizioni effettuate nei confronti di RADVAN HAMED ed HASSAN EL KATIB, a decorrere dal gennaio 1977 e con particolare riguardo alle merci il cui trasporto è stato effettuato a mezzo della motonave "GIANNA".

Le predette operazioni di esportazione sono state effettuate con merci rese "franco Milano", su affari promossi dal nominato ARSAN HENRY - con recapito in Varese, via Tonale 3 - e regolati con pagamento anticipato delle forniture.

§§§§§§§§§§§§§§§§

- 4) Sempre da accertamenti esperiti presso la ditta ZUST e BACMEIER S.r.l., via Dante 16 di Milano, è emerso che l'ARSAN HENRY ha curato ancora le seguenti operazioni di transito di armi, con passaggio attraverso l'Italia. Tali operazioni tutte vennero richieste dal nominato ARSAN HENRY ed avviate al porto di Livorno per l'imbarco a bordo delle seguenti navi che vengono elencate secondo l'ordine cronologico di partenza:

MOTONOVE "DEBRA"

** data d'imbarco: 13 maggio 1976;

** merce in transito nello Stato

- provenienza: ditta "MERKURIA" - Cecoslovacchia

- destinatari:

* RADVAN HAMED, Rue Talal, Aqaba

X°

6.210 pistole, 7 fucili, 1.000.000 cartucce cal. 7,65 -
500.000 cartucce cal. 9

** merce esportata:

- esportatore: "Armeria SACCHI" via Broletto 44 - Milano
- destinatari:

* HAMALD EL HAMED, Rue Djäbene, Qatar
80 pistole

* HAMALD RADVAL, Rue Charaff 2, Qatar
80 pistole e 200 caricatori per pistole

* DIERANREL KHALE, Rue Zofar 7, Amanzali, Qatar
80 pistole

** tutte le operazioni suddette sono state richieste ed addebitate ad ARSAN HENRY. Il pagamento delle spese è avvenuto in contanti ed a mezzo assegni bancari.

MOTONAVE "DEBRA"

** data d'imbarco: 5 luglio 1978;

** merce in transito nello Stato:

- provenienza: ditta "MERKURIA" - Cecoslovacchia
- destinatario:

* RADVAN AHMAD, Rue Talal, Aqaba

1.740.000 pallottole per pistola cal. 7,65 - n.6.000 pistole

** le operazioni di transito sono state effettuate su richiesta di ARSAN HENRY.

MOTONAVE "ZUES"

** data d'imbarco: 12 novembre 1976;

** merce in transito nello Stato:

- provenienza: ditta "MERKURIA" - Cecoslovacchia
- destinatario:

* RADVAN AHMAD, Rue Talal, Aqaba
n. 5.000 pistole

XI°

**** merce esportata:**

- esportatore: "Armeria SACCHI" - Milano

- destinatario:

* HASSAN EL KATIB, Rue Malek 5, Qatar

n. 5.230 pistole, n. 150 caricatori per pistole

**** tutte le operazioni suddette sono state effettuate per conto di ARSAN HENRY.**

MOTONAVE "REGINA"

**** data d'imbarco: 10 marzo 1977**

**** merce in transito nello Stato:**

- provenienza: ditta "MERKURIA" - Cecoslovacchia .

- destinatario:

* RADVAN AHMAD, Rue Talal, Aqaba

n. 5.000 pistole, n. 2.674.000 pallottole per pistola cal. 7,65

**** le operazioni di transito sono state effettuate su richiesta di ARSAN HENRY.**

Si ritiene opportuno precisare che a bordo della suddetta Motonave, sono state caricate altre partite di armi, le cui operazioni di esportazione sono state curate dalla "STIBAM INT.TRA" di Milano, sempre per conto del suddetto ARSAN.

MOTONAVE "GIANNA"

**** data d'imbarco: 17 giugno 1977**

**** merce in transito nello Stato:**

- provenienza: ditta "MERKURIA" - Cecoslovacchia

- destinatario:

* RADVAN AHMAD, Rue Talal, Aqaba

n. 11.000 pistole

**** le operazioni di transito sono state effettuate su richiesta di ARSAN HENRY.**

XII°

Anche in questo caso, su detta Motonave sono state caricate armi in esportazione. Le relative operazioni doganali, curate dalla "STIBAM" di Milano, sono state richieste dal nominato ARSAN.

MOTONAVE "AGIOS JOANNIS"

** data d'imbarco: 17 ottobre 1977

** merce in transito nello Stato:

- provenienza: ditta "MERKURIA" - Cecoslovacchia

- destinatario:

* RADVAN AHMAD, Rue Talal, Aqaba

n. 4.000 pistole, n. 20 fucili da caccia, n. 1.000.000 pallottole per pistola cal. 7,65

** le operazioni di transito sono state effettuate su richiesta di ARSAN HENRY.

MOTONAVE "GIANNA"

** data d'imbarco: 10 novembre 1977

** merce in transito nello Stato:

- provenienza: ditta "MERKURIA" - Cecoslovacchia

- destinatario:

* RADVAN AHMAD, Rue Talal, Aqaba

n. 4.000 pistole, n. 1.000.000 pallottole per pistola cal. 7,65

** le operazioni di transito sono state effettuate su richiesta di ARSAN HENRY. La documentazione bancaria relativa al pagamento delle spese è contenuta nella sottocartella 3/E.

Nel corso degli accertamenti è stato rilevato che la "ZUST & BACHMEIER", sempre per conto del suddetto ARSAN HENRY, si è occupata di altra operazione di transito di una partita di armi proveniente dalla ditta "MERKURIA" di Praga.

XIII°

L'operazione doganale non ha però avuto luogo per mancata concessione della relativa autorizzazione Ministeriale.

§§§§§§§§§§§§§§§§

- 5) Da accertamenti esperito dalla Autorità Giordana, risulta inoltre che talune ditte committenti, indicate dall'ARSAN come destinatarie delle armi, non sono nemmeno esistenti.

In particolare per quanto riguarda:

- MUTI BROS TRADING CO.
Hashimi Street P.O. Box 23481 - AMMAN
- AHMED RADVAN NASH AQABA
Rue Talal
- KHAYYAT TRADING OFFICE
Amir Mohamed Street P.O. Box 23487 - AMMAN
- RADWAN MEHMET EL ACCILI - AMMAN

In Amman ed in Aqaba o in altre città giordane non esistono ditte rispondenti ai suddetti nominativi.

I numeri del P.O. Box riportati sono intestati ad altre persone che, da indagini svolte dall'Autorità Giordana, sono al di là di ogni possibile sospetto.

Dalle indagini non è inoltre emerso alcun elemento che possa ricondurre ad altre ditte o persone o trafficanti del settore.

I nomi forniti sono pertanto da ritenere false indicazioni, nonchè elementi fittizi di copertura.

Inoltre, sempre l'Autorità Giordana, ha comunicato che i documenti trasmessi in allegato 2 al foglio n.08/0218/2 datato 8 luglio 1978 non sono autentici.

In particolare, poi, in occasione del sequestro della M/n

XIV°

"GIANNA", effettuato nel 1978, nell'esame del "giornale di bordo" della M/n "GIANNA", con l'assistenza di un interprete della lingua turca, un controllo peculiare è stato incentrato nell'esatta individuazione degli spostamenti della nave in relazione agli imbarchi di armi effettuati nel porto di Livorno nel periodo dal mese di agosto al mese di dicembre 1977, con destinazione AQABA (Giordania) e KATAR ed ha consentito di stabilire che il natante in argomento, nel periodo di tempo in esame, non ha mai effettuato scalo nei porti suddetti.

Sempre dal "giornale di bordo" l'unico porto arabo toccato risulta Bengasi (Libia) il 10.11.1977, mentre per il reato gli scali sono stati i porti della Romania, della Bulgaria, della Turchia, della Jugoslavia e dell'Italia.

Va altresì precisato che tra i documenti sequestrati allo ARSAN sussistono addirittura moduli in bianco "end user" (certificati di importazione) e che in ordine alla conoscenza da parte del SACCHI, dell'uso di tali documenti (da parte dell'ARSAN e SACCHI) ne ha fornito conferma anche la coimputata MORANDI GIOVANNA.

§§§§§§§§§§

- 6) Per quanto riguarda il periodo più recente e cioè gli anni 1980-82, dall'espletata istruttoria è emerso che l'ARSAN ha operato, in Italia ed all'estero, sempre curando esportazioni di armi in favore di paesi del medioriente.

In relazione a tali operazioni, ancora curate dall'ARSAN integralmente (acquisto, pagamento, trasporto) è emerso sino ad oggi l'uso di documenti falsi (end user), per consentire la destinazione delle armi in paesi sotto embargo o comunque diversi da quelli figuranti nelle autorizzazioni ministeriali.

XV°

In particolare in Italia, l'ARSAN risulta aver operato in contatto con il GAMBÀ RENATO, in concorso con il quale, agli sbocchi, è emerso aver trattato quanto meno le seguenti partite di armi: in data 22-23 dicembre 1981:

- n. 25 elicotteri bellici 209 AH-IG Cobra al prezzo cadauno di dollari 5.900.000;
- n. 10 carri armati Leopard al prezzo di D.M. 4.300.000;
- n. 10 Tanch Basich da combattimento al prezzo di 1.900.000 dollari ciascuno.

in data 1 maggio 1982:

- sistema di controllo fuoco;
- sistema di contamento laser;
- sistema comunicazioni infrarossi;
- Intercom.

in data 25 gennaio 1982:

- Revolver Colt, Ruger Smitt Wesson, cannoni o munizioni per cannoni 105 millimetri.

in data 25 gennaio:

- 10.000 granate millimetri 175;
- 5.000 granate e pallottole traccianti;
- 5.000 granate fumogene;
- 5.000 granate illuminanti.

in data 25 gennaio 1982:

- partita varia di revolver Colt.

nel febbraio 1982:

- 1 partita di carri armati Leopard 2 per la quale l'Arsan prestò garanzia per 3.000.000 dollari, di provenienza Vietnam;
- 1 partita di 6.000 pezzi di pistole calibro 9 spagnole;

XVI°

- partita carri armati Leoprad per la quale, da intercettazione, risulta che il Gamba ha fatto una fattura pro-forma;
- partita fucili Enfi MK4.

ancora nel febbraio 1982:

- altra partita di carri armati Leopard 2 - descritta da Arsan Henry a pag. 8 interrogatorio.

Fatti avvenuti in Milano, Brescia; accertati fino alla data di arresto.

Sempre in tale contesto è emerso che determinate partite di armi richieste dall'Arsan al GAMBÀ, il GAMBÀ le ha a sua volta richieste all'imputato REGINALD ALLAS, il quale lavorava per la Soc. BROGGI in qualità "formale" di consulente, mentre in realtà, dagli atti processuali, risulta stretto operatore delle società BROGGI-CEPIM.

Dall'istruttoria è emerso che, proprio la BROGGI e la CEPIM (in particolare in persona del DALLA ZORZA) hanno finanziato la Soc. GAMBÀ, con interventi di numerosi miliardi, nel momento in cui questa si è trovata in difficoltà economiche; proprio l'ALLAS è stato presentato, da funzionari della BROGGI CEPIM, al GAMBÀ - come da questi dichiarato - per il procacciamento di armi pesanti, il tutto senza nessuna licenza o autorizzazione.

Presso la CEPIM sono risultati partiti e arrivati numerosissimi telex - sequestrati - inerenti a tali operazioni di commercio di armi.

Presso la sede della BROGGI è stata sequestrata copiosissima documentazione di tale illecita - perchè non autorizzata - attività commerciale ed è stata persino sequestrata documentazione (end user falso) di pertinenza sempre dell'ARSAN, inerente a operazione non autorizzata dai competenti Ministeri e per cui l'ALLAS, su richiesta del GAMBÀ, avrebbe dovuto curare..... il buon esito.

XVII°

Sono stati sequestrati - sempre presso la Soc. BROGGI - altrettanti moduli di fatture in bianco intestate alla Soc. GAMBA ed addirittura biglietti intestati alla Soc. BROGGI Divisione Difesa, società che non risulta ancora istituita e munita di regolari autorizzazioni al commercio di armi. E l'ALIAS ha ammesso di averne fatto uso, in presenza di funzionari della BROGGI-CEPIM.

§§§§§§§§§§§§§§§§

- 7) In relazione all'imputato ARSAN va fatto presente che, con nota del 28.6.1977 Direttore dell'Ufficio D.E.A. in Roma, Thomas J. ANGIOLETTI, aveva già riferito al Dr. DI FRANCESCO, Commissario Capo della Criminalpol di Roma, in relazione alle dirette implicazioni dell'ARSAN stesso nel traffico di stupefacenti ed armi.

§§§§§§§§§§§§§§§§

- 8) Dalla susseguita istruttoria è emerso il collegamento, sempre quanto al traffico internazionale di armi, tra il GAMBA e gli imputati PARTEL GLAUCO e PUGLIESE MASSIMO.
- Il PARTEL è risultato aver operato, in particolare, per conto dei servizi americani C.I.A. ed N.S.A.
- Il PUGLIESE è risultato collegato, in particolare, all'ambiente della P2.- alla quale era affiliato - ed ad alcuni altri personaggi in vario modo implicati nel processo: GIUSEPPE SANTOVITO, ROSSANO BRAZZI, CORONA ARMANDO, VITTORIO EMANUELE DI SAVOIA, GIOVANNELLI VINCENZO.
- Si allegano i seguenti documenti raggruppati per i singoli personaggi cui fanno specifico riferimento.

TOMO PRIMO

Arsan Henry

A R S A N H E N R Y

In relazione all'imputato ARSAN HENRY si allegano i seguenti documenti:

- 1) Copia del contratto di locazione dell'immobile - di proprietà del Banco Ambrosiano - dove era ubicata la Soc. STIBAM gestita dall'ARSAN (pag. 4-27).
- 2) Nota del 28.6.1977 dell'Ufficio D.E.A. di Roma, a firma Thomas Angioletti, al Commissario Capo della Criminalpol Dott. DI FRANCESCO (pag. 28-41); in tali atti sono contenute dichiarazioni provenienti dall'ARSAN relative al traffico di stupefacenti ed armi nel quale il medesimo era implicato;
- 3) Copia fascicolo Autorità Giudiziaria di Livorno, relativo al sequestro della M/N GIANNA dell'ARSAN. Il suddetto procedimento nel quale non è confluito il documento indicato sub 2) è stato archiviato dal Giudice Istruttore di Livorno con provvedimento di data 27.4.81 su conforme richiesta del Pubblico Ministero (pag. 42-144).
- 4) Copia di alcuni atti riservati del Ministero dell'Interno e del SISMI, concernenti irregolarità riscontrate nelle documentazioni presentate per l'ottenimento di autorizzazione ad esportazione di armi, facenti capo a personaggi inquisiti nel procedimento istruito da questo Ufficio (pag. 145-164).
- 5) Copia di documentazione bancaria sequestrata presso il Banco Ambrosiano, relativa ad operazioni di esportazione di armi dall'Italia, curate dall'ARSAN per il tramite dell'armiere SACCHI EUGENIO (pag. 165-409).



10 V. 79

CONTRATTO DI LOCAZIONE

(1) Milano li 7 3 APR. 1977

— 1° Con la presente privata scrittura (2) BANCO AMBROSIANO S.P.A.

20121 MILANO - via Clerici, 2 Presidente Cav. LEONARDO CALVI

iscritto presso il Tribunale di Milano al n. 8177

CAPITALE L. 200.000.000.000 STIBAM INTERNATIONAL TRANSPORT S.G.

concede in locazione a Vaduz (Liechtenstein) Legale rappresentante
Sig. Enzo Molinari - nato a Borgo Priolo (PV) il 21/6/1934
 che accetta, i locali siti

in 20124 MILANO Via Oldofredi N. 2

Sc. = Piano 2° in numero di 5 oltre servizi

ad uso esclusivo di Uffici

— 2° La locazione ha la durata di anni = = e mesi 6 (SEI)

cioè dal 29 marzo 1977 al 29 settembre 1977

— 3° Il corrispettivo ~~canone~~ di locazione è stabilito come appresso:

L. 1.500.000.= //UNMILIONE CINQUECENTOMILA//

oltre L. 420.000.= per rimborso spese salvo conguaglio e così in totale

L. 1.920.000.= da pagarsi al domicilio del locatore in n. 2

rate trim. anticipate di L. 960.000.= alle seguenti scadenze

29/3 - 29/6

— 4° Il servizio di riscaldamento, che l'inquilino è tenuto ad accettare nei modi e termini stabiliti dal Regolamento Inquilini e dagli Usi e Consuetudini

locali avrà di regola la durata di 150 giorni. — 5° Il mancato pagamento,

totale o parziale, anche di una sola rata del canone di fitto o del riscaldamento

o della quota per gli accessori, decorsi otto giorni dalle convenute

scadenze determina la risoluzione *ipso jure* del contratto ai sensi dell'art.

1456 c.c. si conviene l'essenzialità del termine suddetto ai sensi dell'art. 1457 c.c.

— 6° Il canone come sopra convenuto si intende ragguagliato al numero indice del costo della vita rilevato dalla Camera di Commercio di Milano per il mese di inizio della presente locazione: dietro richiesta di una delle parti detto canone potrà, nel caso di prosecuzione del rapporto oltre il primo anno, essere aumentato o diminuito ad ogni inizio di anno locatizio successivo, nella stessa proporzione in cui risulterà variato, in tali epoche, l'indice suddetto. — 7° Il locatore si riserva il diritto di non fornire il servizio di vigilanza nei giorni di riposo del portiere e nelle festività infrasettimanali, ed eventualmente di sopprimere il servizio portierato, sostituendolo con adeguati mezzi meccanici. — 8° E' fatto espresso divieto di sub-locare o comodare, in tutto od in parte, la cosa locata. L'inosservanza del presente patto determina *ipso jure* la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. — 9° L'inquilino dichiara di aver trovato i locali affittatigli, in buono stato di manutenzione a norma dell'art. 1575 c.c., e così tutti gli impianti. — 10° L'inquilino si obbliga a non apportare alcuna modifica, ai locali, nonchè, agli impianti tutti, senza il preventivo consenso scritto del locatore. L'inosservanza del presente patto determina *ipso jure* la risoluzione del contratto a danno e spese del conduttore, ai sensi dell'art. 1456 c.c. I miglioramenti e le addizioni eseguiti dall'inquilino resteranno a favore del locatore al termine della locazione, senza alcun compenso anche se autorizzati. Salva, in ogni caso, rimane la facoltà del locatore di pretendere la restituzione dei locali nel pristino stato a spese dell'inquilino. — 11° Le riparazioni di cui agli artt. 1576 e 1609 c.c., ed ogni altra riguardante gli impianti tutti, sono a carico dell'inquilino. — 12° Il conduttore esonera il locatore da ogni responsabilità per qualsiasi danno che potesse provenirgli da fatto di terzi e segnatamente per furti.

— 13° In caso di vendita, rifabbrica, anche parziale, o rettifilo dello stabile, si riterrà risolta la locazione, se così crederanno il compratore od il locatore, senza indennizzo, a norma dell'art. 1603 c.c., e col semplice preavviso di sei mesi dalla data di comunicazione. — 14° Dal giorno della comunicazione della disdetta o nel caso in cui il proprietario intendesse vendere lo stabile o l'unità immobiliare locata, l'inquilino dovrà lasciare visitare i locali agli aspiranti dalle ore 14 alle ore 16 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, non festivi, sotto pena del risarcimento dei danni. — 15° Ove nel corso della locazione venga dichiarata l'inabitabilità o inidoneità all'uso contrattuale di tutti o parte dei locali, il locatore per l'eventuale conseguente risoluzione del contratto dovrà solo restituire la parte della pigione anticipatagli, proporzionale al mancato godimento, escluso ogni altro compenso ed ogni ragione di danni, anche nell'ipotesi del 2° capov. dell'art. 1578 c.c. — 16° A tutti gli effetti del presente contratto, compresa la notifica degli atti esecutivi ed ai fini della competenza giudiziaria, l'inquilino dichiara di essere domiciliato nei locali a lui affittati, anche per il caso che egli, in seguito, più non vi abiti. — 17° Tutte le spese del presente contratto e delle sue eventuali rinnovazioni, nonché le tasse e soprattasse di bollo e di registro e le spese di esazione e quietanza, sono a carico dell'inquilino. — 18° L'inquilino dichiara di accettare come parte integrante del presente contratto tutte le condizioni contenute nel « Regolamento per gli Inquilini » depositato presso l'ASSOCIAZIONE MILANESE DELLA PROPRIETA' EDILIZIA con sede in Milano e registrato a Milano, l'1/8/73 al n.° A/1 71980 del quale ha ritirato copia. L'infrazione alle norme del Regolamento, se contestata almeno due volte all'inquilino mediante raccomandata, determina

Edito dalla ASSOCIAZIONE MILANESE DELLA PROPRIETA' EDILIZIA - MILANO - Via Meravigli, 3 Mod. 8 - 1/1

ipso jure la risoluzione del contratto a danno e spese del conduttore, ai sensi dell'art. 1456 c.c. — 19° Qualora una delle parti contraenti non abbia dato all'altra la disdetta per atto legale, o a mezzo di raccomandata consegnata alla posta 3 (TRE) (3) mesi prima della scadenza della locazione, il contratto ancorchè a termine si intenderà rinnovato agli stessi patti e condizioni, salvo quanto convenuto all'art. 6 relativamente alla consistenza del canone, per un altro anno e così di seguito.

SUBAM
EDILIZIA

BANDO AMEROSIANO
DIRETTORE RESPONSABILE

A norma degli artt. 1341 e 1342 codice civile le parti, previa lettura di ogni clausola e rilettura di quelle del presente contratto di cui ai punti 4-5-6-7-8-10-11-12-13-14-15-17-18-19, dichiararono espressamente di approvarle.

(Apporre le firme)

SUBAM
EDILIZIA

La formalità della registrazione viene richiesta dalle parti intervenute.

(Apporre le firme)

BANDO AMEROSIANO
DIRETTORE RESPONSABILE

SUBAM
EDILIZIA

REGISTRATO IN DATA QUERNA
PRESSO QUESTO UFFICIO AL N.

A 28872 MOD.

ESATTE LIRE

Scrittura unita 400



IL V DIRETTORE
(SALVATORE GATTI)

- (1) Chi presenta per la registrazione un atto che non contiene l'indicazione della data e punto con la pena pecuniaria da L. 50.000 a L. 500.000 Art. 72 decreto P.R. del 26-10-72 N. 634.
- (2) Indicare le generalità ed il domicilio, e nel caso di società, indicare la ragione sociale, la sede, il nome del legale rappresentante e di questi il luogo e data di nascita.

(3) Tre o sei mesi.

PROROGA

Amministrazione del Registro e del Bollo

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Spazio riservato all'Ufficio Registro

In vendita presso: ASSOCIAZIONE MILANESE DELLA PROPRIETA' EDILIZIA - MILANO - Via Meravigli, 3 - Telefoni 89.66.43/44/45

Presidente Cav. Tan. ROBERTO CALVI

I sottoscritt **BANCO AMBROSIANO S.p.A.** nato a Milano il 12-7-1920

iscritto presso il Tribunale di Milano al n. 8171

n° partita IVA: 0071445 015 2

dimorant **MILANO & VIA CLERICI 2** Cod. Avv. Postale **20121**

dichiaro di aver verbalmente stipulato le seguenti convenzioni fra ess denunziant e

SIG. STIBAM INTERNATIONAL TRANSPORT A.G.

OGGETTO DELLA CONVENZIONE:

PROROGA per anni **1** mesi = e cioè dal **29 settembre** 1977 al **29 settembre** 1978.

dell'investitura di affitto, stipulata in data **13 aprile 1977** e registrat a **MILANO**

il **15 aprile 1977** al N. **A/1 28872** Vol. = Atti privati con L. **38.400.=**

per locali della casa in **MILANO** Via **Oldofrèdi** N. **2**

per il canone annuo di L. **3.000.000.=** (Lire //tremilioni//)

oltre L. **840.000.=** per rimborso spese **Varie e Riscaldamento**

e così in totale L. **3.840.000.=**

La precedente proroga venne registrata il = = al N. =

Fatta la presente denuncia in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

A **MILANO** addi 197.....

I DENUNZIANTE

BANCO AMBROSIANO
DIRETTORE GENERALE

Mod. S - 9 - 1977

Spazio riservato all'Ufficio Registro

REGISTRATO IN DATA ODIERNA
PRESSO QUESTO UFFICIO AL N.

A 71453 MOD.

ESATTE LIRE

DATA 000:



IL VERIFICATORE
(S. ALVATORE GATTI)

Banco Ambrosiano

MATRICE DELLA RICEVUTA
(COPIA AD USO DEL SERVIZIO IMMOBILI)

BANCA AMBROSIANO
Credito per Affitti

13

STIBAM SRL TRASPORTI INTERNAZ.

VIA OLDOFREDI 2
20124 MILANO

FATTURA	
NUMERO	DATA
42	27/09/82

IMPORTO DA VERSARE AL BANCO AMBROSIANO MILANO - 66. VIA PO LA
PER AFFITTO E SPESE RELATIVI AI LOCALI
DI VIA OLDOFREDI 2 - 20124 MILANO

COD	DESCRIZIONE	IMPORTO	SIGLA
01	AFFITTO 29.09.82 - 29.12.82	957.210	AF
03	CONG. ISPAT 178-30/9/82	30.390	IS
07	ACCONTO SPESE	700.000	AS
	AFFITTO (AF)		
	AC - SA		
	SPESE (SP)		
	ACCONTO SPESE GIA PAGATO		
	BOLLI		
	TOTALE		
	987.600	700.000	500
	AC		****1.788.100*

XA. 309

Banco Ambrosiano

MATRICE DELLA RICEVUTA
(COPIA AD USO DEL SERVIZIO IMMOBILI)

3

STIBAM INT. TRANSPORT A.G.
Via Oldofredi, 2
20124 MILANO

FATTURA	
NUMERO	DATA
59	3/10/80

IMPORTO DA VERSARE AL BANCO AMBROSIANO Agenzia Via Fola
PER AFFITTO E SPESE RELATIVI AI LOCALI
DI Via Oldofredi, 2 Milano

COD	DESCRIZIONE	IMPORTO	SIGLA
	Rata affitto 29/9 - 29/12/1980	868.215	AF
	Conguaglio ISTAT 1/8 - 29/9/1980	27.500	AF
	Acconto Rimborso spese	210.000	SP
AFFITTO (AF)			
	AC - SA		
	SPESE (SP)		
	ACCONTO SPESE GIA PAGATO		
	BOLLI		
TOTALE			
895.775	AC	210.000	300
			1.106.075

MA 309

 Banco Ambrosiano

MATRICE DELLA RICEVUTA
(COPIA AD USO DEL SERVIZIO IMMOBILI)

3

STIBAM SRL TRASPORTI INTERNAZ.
VIA OLDÖFREDI 2
20124 MILANO

FATTURA	
NUMERO	DATA
291	28/06/82

IMPORTO DA VERSARE AL BANCO AMBROSIANO MILANO - AG. VIA FOLA
PER AFFITTO E SPESE RELATIVI AL LOCALI MILANO
DI _____

COD	DESCRIZIONE	IMPORTO	SIGLA		
01	AFFITTO 29.06.82 - 29.09.82	911.625	AF		
07	ACCONTO SPESE	700.000	AS		
AFFITTO (AF)	AC - SA	SPESE (SP)	ACCONTO SPESE GIA PAGATO	BOLLI	TOTALE
911.625	AC	700.000		500	****1.612.125*

XA 309

Banco Ambrosiano

TRICE DELLA RICEVUTA
 (COPIA AD USO DEL SERVIZIO IMMOBILI)

3

STIBAM INTERNATIONAL TRANSPORTS

VIA OLDOPREDI 2
 20124 MILANO

FATTURA

NUMERO	DATA
579	29/12/81

IMPORTO DA VERSARE AL BANCO AMBROSIANO MILANO - AG. VIA POLA
 PER AFFITTO E SPESE RELATIVI AL LOCAL MILANO
 DI VIA OLDOPREDI 2 MILANO

COD.	DESCRIZIONE	IMPORTO	SIGLA
01	RISCALDAMENTO	1.447.964	RC
03	ACQUA POTABILE	31.821	AP
04	ILLUMINAZIONE	143.558	IL
05	PORTIERATO	1.200.970	PT
07	MANUTENZIONI E VARIE	71.225	MV
CONGUAGLIO SPESE 1/10/80 - 30/9/81			
AFFITTO (AF)			
AC - SA	SPESE (SP)	ACCONTO SPESE GIA PAGATO	BOLLI
SA	2.895.538	840.000	500
		TOTALE	****2.056.038*

XA 309

Banco Ambrosiano

MATRICE DELLA RICEVUTA
(COPIA AD USO DEL SERVIZIO IMMOBILI)

3

STABIM SRL TRASPORTI IMMOBILIARI
VIA OLIOFFEDI 2
20124 MILANO

FATTURA	
NUMERO	DATA
169	09/03/82


IMPORTO DA VERSARE AL BANCO AMBROSIANO

PER AFFITTO E SPESE RELATIVI AI LOCALI

DI

COD	DESCRIZIONE	IMPORTO	SIGLA			
11	AFFITTO 25.03.82 - 29.03.82	911.825	AF			
07	SPESE	700.000	AS			
	AFFITTO (AF)	AC - SA	SPESE (SP)	ACCONTO SPESE GIÀ PAGATO	BOLLI	TOTALE
	1.611.825	NO	700.000		500	1.611.825

XA 309


Banco Ambrosiano

 MATRICE DELLA RICEVUTA
 (COPIA AD USO DEL SERVIZIO IMMOBILI)

3

STIBAM.SRL TRASPORTI INTERNAZ.

 VIA OLDOFREDI 2
 20124 MILANO

FATTURA	
NUMERO	DATA
47	04/01/82

 IMPORTO DA VERSARE AL BANCO AMBROSIANO MILANO - 45, VIA FOA
 PER AFFITTO E SPESE RELATIVI AI LOCALI
 DI VIA OLDOFREDI 2 20124 MILANO

COD	DESCRIZIONE	IMPORTO	SIGLA
01	AFFITTO 29.12.81 - 29.03.82	911.625	AF
07	ACCONTO SPESE	700.000	AC
09	REGISTRAZIONE CONTRATTO	36.800	RC
	AFFITTO (AF)		
	AC - SA		
	SPESE (SP)		
	ACCONTO SPESE GIÀ PAGATO		
	BOLLI		
	TOTALE		
	948.425	AC	700.000
	500		****1.648.925**

XA 309

Banco Ambrosiano

MATRICE DELLA RICEVUTA
(COPIA AD USO DEL SERVIZIO IMMOBILI)

3

STISAN INTERNATIONAL TRANSPORTS
Via ...
20124 MILANO

FATTURA	
NUMERO	DATA
450	25/09/81

IMPORTO DA VERSARE AL BANCO AMBROSIANO
PER AFFITTO E SPESE RELATIVI AI LOCALI
DE

COD	DESCRIZIONE	IMPORTO	SIGLA
01	AFFITTO 01.09.81 - 30.12.81	911.625	AF
02	...	24.240	IS
07	ACCONTI SPESE	210.000	AS
AFFITTO (AF)			
AC - SA			
SPESE (SP)			
ACCONTO SPESE GIA PAGATO			
BOLLI			
TOTALE		1.150.865+	

XA.309

Banco Ambrosiano

MATRICE DELLA RICEVUTA
(COPIA AD USO DEL SERVIZIO IMMOBILI)

3

STIBAM INTERNATIONAL TRANSPORTS
VIA OLDOFREDI 2
20124 MILANO

FATTURA	
NUMERO	DATA
317	25/06/81

IMPORTO DA VERSARE AL BANCO AMBROSIANO MILANO - AG. VIA POLA
PER AFFITTO E SPESE RELATIVI AI LOCALI
DI VIA OLDOFREDI 2 20124 MILANO

COD	DESCRIZIONE	IMPORTO	SIGLA
01	AFFITTO 29.06.81 - 29.09.81	868.215	AF
05	ACCONTO SPESE	210.000	AS
AFFITTO (AF)			
AC - SA			
SPESE (SP)			
ACCONTO SPESE GIA PAGATO			
BOLLI			
TOTALE			
	868.215	AC	210.000
			300
			****1.078.515*

XA.309

Banco AmbrosianoMATRICE DELLA RICEVUTA
(COPIA AD USO DEL SERVIZIO IMMOBILI)

3

STIBAM INTERNATIONAL TRANSPORTS
VIA OLIOFREDI 2
20124 MILANO

FATTURA	
NUMERO	DATA
185	25/03/81

IMPORTO DA VERSARE AL BANCO AMBROSIANO MILANO (RAGIONEVIA) VIA POLO
PER AFFITTO E SPESE RELATIVI AI LOCALI
DI VIA OLIOFREDI 2 20124 MILANO

COD.	DESCRIZIONE	IMPORTO	SIGLA
01	AFFITTO 29.03.81 - 29.06.81	868.215	AF
05	ACCONTO SPESE	210.000	AC

AFFITTO (AF)	AC - SA	SPESE (SP)	ACCONTO SPESE GIÀ PAGATO	BOLLI	TOTALE
868.215	AC	210.000		300	****1.078.515*

XA 308



MATRICE DELLA RICEVUTA
(COPIA AD USO DEL SERVIZIO IMMOBILI)

[3]

STIBAM INTERNATIONAL TRANSPORTS

VIA OLDOFREDI 2
20124 MILANO

FATTURA	
NUMERO	DATA
47	02/01/91

IMPORTO DA VERSARE AL BANCO AMBROSIANO MILANO - AD. VIA FOLA
PER AFFITTO E SPESE RELATIVI AI LOCALI
DI VIA OLDOFREDI 2 20124 MILANO

COD	DESCRIZIONE	IMPORTO	SIGLA												
01	AFFITTO 29.12.80 - 29.03.81	868.215	AF												
05	ACCONTO SPESE	210.000	AC												
<table border="1"> <thead> <tr> <th>AFFITTO (AF)</th> <th>AC - SA</th> <th>SPESE (SP)</th> <th>ACCONTO SPESE GIA PAGATO</th> <th>BOLLI</th> <th>TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>868.215</td> <td>AC</td> <td>210.000</td> <td></td> <td>300</td> <td>***1.078.515*</td> </tr> </tbody> </table>		AFFITTO (AF)	AC - SA	SPESE (SP)	ACCONTO SPESE GIA PAGATO	BOLLI	TOTALE	868.215	AC	210.000		300	***1.078.515*		
AFFITTO (AF)	AC - SA	SPESE (SP)	ACCONTO SPESE GIA PAGATO	BOLLI	TOTALE										
868.215	AC	210.000		300	***1.078.515*										

XA 309

V. ALLEGATI 1.692.889

TOT. 2.771.404

All. mod. A 280

Banco Ambrosiano S.P.A. - FONDATA NEL 1896 - SEDE: MILANO - VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE DI MILANO N. 3177 - CAPITALE L. 10.000.000.000 - RISERVE L. 60.825.000.000

F. 1 06 058 II, 26/9/79 N° progr. **44**

RIPARTO SPESE ESERCIZIO 1977/78

Fabbricato MILANO - via Oldofredi 2

A
STIBAM INTERNATIONAL TRANSPORT AG
VIA OLDOFREDI 2
MILANO

MOD. A 280 634 - 376 - 1000 - W

Riscaldamento	Ascensore	Acqua	Portierato e varie	Lucy	Nett. urbana
681.825	0	36.970	655.165	38.665	0

TOTALE SPESE
1.412.625

ACCONTI VERSATI
840.000

CONGUAGLIO
572.625

COPIA PER IL SERVIZIO IMMOBILI

All. mod. XA 279

Ambrosiano S.P.A. - FONDATA NEL 1896 - SEDE: MILANO - VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE DI MILANO N. 3177 - CAPITALE L. 20.000.000.000 - RISERVE L. 71.385.000.000.000

F. 001 06 058 II, 26/9/79 N. progr. 49 bis **3**

A RICE DELLA RICEVUTA

(per uso del Servizio Immobili)

Importo da versare al **Banco Ambrosiano**

AGENZIA VIA POIA

per affitti e spese

relativi al periodo

RATA AFFITTO		RIMBORSO SPESE	Reg. contr.	Boilli	TOTALE LIRE
Cong. aff. 1/8		29/9/79	L. 26.250	300	26.550

STIBAM INTERN. TRANSPORT A.G.
VIA OLDOFREDI 2
20124 MILANO

ESIBIRE DA L.V.A. AI SENSI DEL D.P.R. 26/10/1972 N. 633 ART. 10 N. 1

AGENZIA DI ROLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - AUTOR. INT. FINANZA DI MILANO N. 16949 DEL 25/10/1973

Alleg. al mod. XA 279

Banco Ambrosiano S.P.A. - FONDATA NEL 1896 - SEDE: MILANO - VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE DI MILANO N° 3177 - CAPITALE L. 20.000.000.000 - RISERVE L. 71.385.000.000.000

F. 001 000 000, II, 27 66 80 N. progr. **3**

Importo da versare al Banco Ambrosiano

AGENZIA VIA POLA

per affitti e spese

TRIMESTRE 1980

relativi al periodo

RATA AFFITTO	RIMBORSO SPESE	Reg. contr.	Bolli	TOTALE LIRE
500,000	210,000		300	1.057,175*

INTER. INT. TRANSPORT A.G.
VIA GIUSEPPE DI
MILANO

SCENTE DA I.V.A. AI SENSI DEL D.P.R. 26/10/1972 N. 633 ART. 10 N. 1
POSTA DI ROLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - AUTOR. INT. FINANZA DI MILANO N. 16949 DEL 25/10/1973

Alleg. al mod. XA 279

Banco Ambrosiano S.P.A. - FONDATA NEL 1896 - SEDE: MILANO - VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE DI MILANO N° 3177 - CAPITALE L. 20.000.000.000 - RISERVE L. 71.385.000.000.000

F. 001 000 000, II, 27 66 80 N. progr. **3**

Importo da versare al Banco Ambrosiano

AGENZIA VIA POLA

per affitti e spese

TRIMESTRE 1980

relativi al periodo

RATA AFFITTO	RIMBORSO SPESE	Reg. contr.	Bolli	TOTALE LIRE
500,000	210,000		300	1.057,175*

INTER. INT. TRANSPORT A.G.
VIA GIUSEPPE DI
MILANO

ESENTE DA I.V.A. AI SENSI DEL D.P.R. 26/10/1972 N. 633 ART. 10 N. 1

Banco Ambrosiano

S.P.A. - FONDATA NEL 1886 - SEDE: MILANO - VIA CLERICI, 2 - TRIBUNALE DI MILANO N.° 3177 - CAPITALE L. 20.000.000.000 - RISERVE L. 71.385.000.000.000

Alleg. al mod. XA 279

3

N. progr.

II, 27 12 79

MATRICE DELLA RICEVUTA

(ad uso del Servizio Immobili)

Importo da versare al **Banco Ambrosiano**

per affitti e spese

relativi al periodo **1° TRIMESTRE 1980**

RATA AFFITTO	RIMBORSO SPESE	Reg. contr. f	Bolli
		29/9/89	
		29/9/80	
	41.600	41.600	300
TOTALE LIRE			1.078.775

OFFICAM INT. TRANSPORT S.p.A.
 VIA OLGIOTTI
 MILANO

ESENTE DA I.V.A. AI SENSI DEL D.P.R. 26/10/1972 N. 633 ART. 10 N. 1
 IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - AUTORMINT. FINANZA DI MILANO N. 16949 DEL 25/10/1973

Banco Ambrosiano

S.P.A. - FONDATA NEL 1886 - SEDE: MILANO - VIA CLERICI, 2 - TRIBUNALE DI MILANO N.° 3177 - CAPITALE L. 20.000.000.000 - RISERVE L. 71.385.000.000.000

Alleg. al mod. XA 279

3

N. progr.

II, 26 09 79

MATRICE DELLA RICEVUTA

(ad uso del Servizio Immobili)

Importo da versare al **Banco Ambrosiano**

per affitti e spese

relativi al periodo **1° TRIMESTRE 1979**

RATA AFFITTO	RIMBORSO SPESE	Reg. contr.	Bolli
	10.000		300
TOTALE LIRE			1.078.775

OFFICAM INT. TRANSPORT S.p.A.
 VIA OLGIOTTI
 MILANO

ESENTE DA I.V.A. AI SENSI DEL D.P.R. 26/10/1972 N. 633 ART. 10 N. 1
 IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - AUTORMINT. FINANZA DI MILANO N. 16949 DEL 25/10/1973

Banco Ambrosiano S.P.A. - FONDATA NEL 1896 - SEDE: MILANO - VIA CLERICI, 2 - TRIBUNALE DI MILANO N° 3177 - CAPITALE L. 20.000.000.000 - RISERVE L. 71.385.000.000.000

F. 11/11/79 N. progr. 3

Importo da versare al Banco Ambrosiano

MATRICE DELLA RICEVUTA (ad uso del Servizio Immobili)

SALVO CONTROBOCCO LEGGE 27/7/1978 N. 392

TEAM INT. TRANSPORT S.P.A. VIA OLDOFREDI 2 MILANO

SENTITE DA I.V.A. AI SENSI DEL D.P.R. 26/10/1972 N. 633 ART. 10 N. 1 INOSTIA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - AUT. INT. FINANZA DI MILANO N. 16949 DEL 25/10/1973

per affitti e spese relativi al periodo 2° TRIMESTRE 1979

RATA AFFITTO	RIMBORSO SPESE	Reg. contr.	Boilli	TOTALE LIRE
107.000	10.000			117.000

Alleg. al mod. XA 279

Banco Ambrosiano S.P.A. - FONDATA NEL 1896 - SEDE: MILANO - VIA CLERICI, 2 - TRIBUNALE DI MILANO N° 3177 - CAPITALE L. 20.000.000.000 - RISERVE L. 71.385.000.000.000

F. 11/11/79 N. progr. 3

Importo da versare al Banco Ambrosiano

MATRICE DELLA RICEVUTA (ad uso del Servizio Immobili)

SALVO CONTROBOCCO LEGGE 27/7/1978 N. 392

TEAM INT. TRANSPORT S.P.A. VIA OLDOFREDI 2 MILANO

per affitti e spese relativi al periodo 2° TRIMESTRE 1979

RATA AFFITTO	RIMBORSO SPESE	Reg. contr.	Boilli	TOTALE LIRE
107.000	10.000			117.000

SENTITE DA I.V.A. AI SENSI DEL D.P.R. 26/10/1972 N. 633 ART. 10 N. 1 INOSTIA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - AUT. INT. FINANZA DI MILANO N. 16949 DEL 25/10/1973

F. 001 06 059 II, 22 12 78 N. progr. 52 **3**

MATRICE DELLA RICEVUTA

(ad uso del Servizio Immobili)

AGENZIA VIA POIA

per affitti e spese

relativi al periodo **TRIMESTRE 1979**
e conguaglio affitto 1/8/78 - 29/12/78

RATA AFFITTO	RIMBORSO SPESE	Reg. contr.	Bolli	TOTALE LIRE
62.500				
787.500	210.000	38.400	300	1.098.700

STELIAN INT. TRANSPORT A.G.
VIA ALDOFREDI 2
20121 MILANO

ESENTE DA I.V.A. AI SENSI DEL D.P.R. 26/10/1972 N. 633 ART. 10 N. 1 1022
POSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - AUTOR. INT. FINANZA DI MILANO N. 16949 DEL 25/10/1973

Alleg. al mod. XA 279.

Banco Ambrosiano S.P.A. - FONDATA NEL 1886 - SEDE: MILANO - VIA CLERICI, 2 - TRIBUNALE DI MILANO N. 3177 - CAPITALE L. 20.000.000.000 - RISERVE L. 21.486.000.000.000

F. 01 05 013 II, 25 09 78 N. progr. **3**

MATRICE DELLA RICEVUTA

(ad uso del Servizio Immobili)

AGENZIA VIA POIA

per affitti e spese

relativi al periodo **TRIMESTRE 1978**

RATA AFFITTO	RIMBORSO SPESE	Reg. contr.	Bolli	TOTALE LIRE
787.500	111.000		300	940.300

STELIAN INT. TRANSPORT A.G.
VIA ALDOFREDI 2
20121 MILANO

ESENTE DA I.V.A. AI SENSI DEL D.P.R. 26/10/1972 N. 633 ART. 10 N. 1
POSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - AUTOR. INT. FINANZA DI MILANO N. 16949 DEL 25/10/1973

Banco Ambrosiano

All. mod. A 280

S.P.A. FONDATA NEL 1886 - SEDE: MILANO - VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE DI MILANO N. 3177 - CAPITALE L. 10.000.000.000 - RISERVE L. 80.929.000.000

F.

II,

N° progr.

RIPARTO SPESE ESERCIZIO 1976/77
VIA OLDOFREDI 2
Fabbricato

Riscaldamento	Ascensore	Acqua	Portierato e varie	Luce	Nett. urbana
		2.725	284.520		

A
STIBAM INTERNATIONAL TRANSPORTS
VIA OLDOFREDI 2
MILANO

TOTALE SPESE	
287.245	

ACCONTI VERSATI	
420.000	

CONGUAGLIO	
132.755	

MCO. A 280 638 - 8 78 - 1.000 - N

COPIA PER IL SERVIZIO IMMOBILI

Banco Ambrosiano

All. al mod. XA 279

S.P.A. FONDATA NEL 1886 - SEDE: MILANO - VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE DI MILANO N. 3177 - CAPITALE L. 10.000.000.000 - RISERVE L. 81.365.000.000

F. 1976/77 II, 25 06 73

N. progr.

3

MATRICE DELLA RICEVUTA

(ad uso del Servizio Immobili)

Importo da versare al Banco Ambrosiano

AGENZIA VIA SOLA

per affitti e spese

relativi al periodo

3 TRIMESTRE 1973

TOTALE LIRE

RATA AFFITTO	RIMBORSO SPESE	Reg. contr.	Bolli
750.000	210.000		100
↓			
			860.000

STIBAM INT. TRANSPORT S.R.L.
VIA OLDOFREDI 2
MILANO

Alleg. al mod. XA 279

F. 101 05 05 II, 03 70 N. progr. 53 3

Banco Ambrosiano

S.P.A. - FONDATA NEL 1896 - SEDE: MILANO - VIA CLERICI, 2 - TRIBUNALE DI MILANO N° 3177 - CAPITALE L. 20.000.000.000 - RISERVE L. 71.365.000.000.000

BANCO AMBROSIANO S.P.A.

MATRICE DELLA RICEVUTA

(ad uso del Servizio Immobili)

Importo da versare al **Banco Ambrosiano**

AGENZIA VIA POLA

per affitti e spese

relativi al periodo **2° TRIMESTRE 1972**

RATA AFFITTO	RIMBORSO SPESE	Reg. contr.	Bolli
750.000	210.000		300
TOTALE LIRE			960.300*

TEAM INT. TRANSPORT A.S.
 VIA DIOFREDI 2
 20124 MILANO

SENTE DA I.V.A. AI SENSI DEL D.P.R. 26/10/1972 N. 633 ART. 18 N. 1
 POSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - AUTOR. INT. FINANZA DI MILANO N. 16949 DEL 25/10/1973

Banco Ambrosiano

S.P.A. - FONDATA NEL 1896 - SEDE: MILANO - VIA CLERICI, 2 - TRIBUNALE DI MILANO N° 3177 - CAPITALE L. 20.000.000.000 - RISERVE L. 71.365.000.000.000

BANCO AMBROSIANO S.P.A.

MATRICE DELLA RICEVUTA

(ad uso del Servizio Immobili)

Alleg. al mod. XA 279

F. 101 05 05 II, 03 70 N. progr. 53 3

Importo da versare al **Banco Ambrosiano**

AGENZIA VIA POLA

per affitti e spese

relativi al periodo **1° TRIMESTRE 1972**

RATA AFFITTO	RIMBORSO SPESE	Reg. contr.	Bolli
750.000	210.000		300
TOTALE LIRE			960.300*

TEAM INT. TRANSPORT A.S.
 VIA DIOFREDI 2
 20124 MILANO

SENTE DA I.V.A. AI SENSI DEL D.P.R. 26/10/1972 N. 633 ART. 10 N. 1
 POSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - AUTOR. INT. FINANZA DI MILANO N. 16949 DEL 25/10/1973

Alleg. al mod. XA 279

Banco Ambrosiano S.P.A. - FONDATA NEL 1898 - SEDE: MILANO - VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE DI MILANO N° 3177 - CAPITALE L. 20.000.000.000 - RISERVE L. 71.385.000.000.000

3

li, 21 00 77 N. progr.

MATRICE DELLA RICEVUTA
(ad uso del Servizio Immobili)

Importo da versare al Banco Ambrosiano

per affitti e spese

relativi al periodo 4 TRIMESTRE 1977

RATA AFFITTO	RIMBORSO SPESE	Reg. contr.	Bolli
	210.000		30
TOTALE LIRE			960.200

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE S.P.A.
SOCIETÀ PER AZIONI
VIA S. PIETRO 12
20121 MILANO

SERVIZIO DA I.V.A. AI SENSI DEL D.P.R. 26/10/1972 N. 633 ART. 10 N. 1
IN DATA 25/10/1977 - AUTOREGISTRATO IN DATA 25/10/1977 - AUTOREGISTRATO IN DATA 25/10/1977

Alleg. al mod. XA 279

Banco Ambrosiano S.P.A. - FONDATA NEL 1898 - SEDE: MILANO - VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE DI MILANO N° 3177 - CAPITALE L. 20.000.000.000 - RISERVE L. 71.385.000.000.000

3

li, 21 00 77 N. progr.

MATRICE DELLA RICEVUTA
(ad uso del Servizio Immobili)

Importo da versare al Banco Ambrosiano

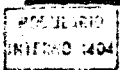
per affitti e spese

relativi al periodo 4 TRIMESTRE 1977

RATA AFFITTO	RIMBORSO SPESE	Reg. contr.	Bolli
	210.000		300
TOTALE LIRE			960.200

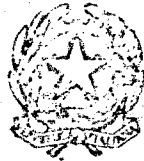
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE S.P.A.
SOCIETÀ PER AZIONI
VIA S. PIETRO 12
20121 MILANO

SERVIZIO DA I.V.A. AI SENSI DEL D.P.R. 26/10/1972 N. 633 ART. 10 N. 1
IN DATA 25/10/1977 - AUTOREGISTRATO IN DATA 25/10/1977 - AUTOREGISTRATO IN DATA 25/10/1977



All. Ser. Contr. Autobus

20 MOD. 896



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

CENTRO NAZIONALE
DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI DI POLIZIA CRIMINALE

Roma, li 28.6.1977

AL DR. DI FRANCESCO
Comm. Capo Criminalpol
R O M A

OGGETTO: DEIRKI Badi.-

Caro Dr. DI FRANCESCO,

In riferimento alla recente conferenza svoltasi alla Criminalpol a Roma il 23.6.77 e il 24.6.77 riguardante l'organizzazione di DEIRKI Badi.-

Secondo il nostro Ufficio a Roma i soggetti principali, discussi in detta conferenza, erano già noti, cioè:

- A. DEIRKI Badi
- B. AL MOJABBER Ihsan
- C. ARSAN Henry

A - DEIRKI Badi, oltre alle informazioni già discusse alla conferenza riguardanti questo individuo, il nostro Ufficio conferma che DEIRKI Badi è anche conosciuto con l'alias di BEDIA Aga. Siamo in attesa di altre informazioni più recenti dai nostri Uffici D.E.A.-

B - AL MOJABBER Ihsan le informazioni sul soggetto B in nostro possesso sono identiche alla vostra scheda che si trova all'Ufficio di Trieste, infatti a noi risulta che queste informazioni sono state passate dai vostri Uffici ai nostri Agenti, secondo queste informazioni AL MOJABBER Ihsan è responsabile del reclutamento dei corrieri, dei mezzi di trasporto e deve inoltre indicare gli itinerari da percorrere nell'Europa dell'Ovest. Quindi il soggetto B è un pers



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

CENTRO NAZIONALE

DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI DI POLIZIA CRIMINALE

- 2 -

naggio molto importante nell'organizzazione di DEIPKI.-

C - ARSAN Henry, l'ARSAN già nel Luglio del 1972 é stato oggetto di attenzione da parte degli Uffici D.E.A., in quanto sospettato di essere associato all'Italiano SIVIERO Giorgio, nato a Badia Polesine il 9.5. 1919, al Turco SOYSAL Fahrettin e TUTER Sevim non meglio identificato. Nell'ottobre del 1972 fu accertato che l'ARSAN investì una grossa somma di danaro con un tedesco, conosciuto solo col nome di HABSACHER (residente Schwaebisch Hall), questo denaro serviva per la consegna di molti chili di morfina base, destinata alla Francia Via Germania. In conseguenza di tale indagine il 20.10.1972 sorvegliammo l'ARSAN a Ponte Chiasso dove lui si incontrò con un autista di un camion TIR targato Svizzera numero ZH-10923, l'autista fu identificato per WERREN Lothar. Vi allego al presente rapporto la foto dei due individui ed il loro incontro.-

Inoltre l'indagine svolta nel 1972 e 1973 dal nostro Ufficio, portò alla identificazione di altri 9 individui coinvolti con l'ARSAN nel traffico della Morfina-Base.-

- 1) - CUELHA Durmus, indicato come un uomo dall'età di 55 - 60 anni, alto 1.72 circa, porta occhiali, di nazionalità Turca. Nel 1972 il CUELHA risultava risiedere presso l'albergo Slavia sito nella città di SOFIA (Bulgaria).-
- 2) - PARELLI Pietro, italiano da Milano, 35 anni circa, capelli biondi e occhi celesti.-
- 3) - IBRAHIM, identificato solo come un uomo dall'apparente età di 33 anni circa, residente presso l'albergo RIAT di Istanbul, di nazionalità Turca.
- 4) - SABRI, identificato solo come un uomo di 50 anni circa, di nazionalità Turca proveniente da GAZIANTEP (Turchia), dalle informazioni ci risulta che il SABRI portò un camion truccato dalla Turchia in Germania.-
- 5) - GAVIN Yazgan, nato ad ANKARA (Turchia) il 27 agosto 1939.-
- 6) - CIL Ismet, nato a GAZIANTEP (Turchia) il 1 febbraio 1942, parla perfettamente il tedesco, in precedenza ha vissuto a Monaco e Vienna.-
- 7) - KISACIK Mustafa, nato a GAZIANTEP (Turchia) il 8.12.1925, fu arrestato



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

CENTRO NAZIONALE
DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI DI POLIZIA CRIMINALE

- 3 -

nell'ottobre del 1970 in Germania per traffico di armi e droga.-

8)- GUILLAUME Fernad Rene, nato a Brussel (Belgio) il 14 maggio 1925, fu arrestato assieme a KISACIK nel 1970 in Germania.-

9)- URBAIN Jorge, nato a Berlino il 9 novembre 1940, fu arrestato nell'ottobre 1970 in Germania assieme a KISACIK e GUILLAUME.-

Allegato alla presente le invio una copia dell'intervista avuta da me personalmente con ARSAN Henry il 5 maggio 1975 riguardante le sue conoscenze, le attività criminose, i metodi usati e lo stile del contrabbando. Inoltre le mando una copia fotostatica di tutti gli indirizzi ed il passaporto falso che fu trovato in possesso dell'ARSAN il 29.12.1974.-

Le assicuro inoltre di inviarle qualsiasi informazione appena in mio possesso.

Sinceramente

Thomas J. ANGIOLETTI
Direttore Ufficio D.E.A. in
ROMA.



UNITED STATES DEPARTMENT OF JUSTICE
DRUG ENFORCEMENT ADMINISTRATION

American Embassy
Rome

June 28, 1977

Dr. Ennio Di Francesco
Commissario Capo
Criminalpol
Rome

SUBJECT: Badi DEIRKI.

Dear Dr. Di Francesco:

Reference is made to the recent conference conducted at Criminalpol Rome on 6/23 and 6/24/77, concerning the Badi DEIRKI organization.

A review of our files at Rome reveals that the following principal subjects discussed at this conference are of previous record at our office:

- . A - Badi DEIRKI
- . B - Ihsan AL MOJABBER
- . C - Henry ARSAN

A - Badi DEIRKI - Rome office files reflect the same information as reported and discussed at the conference concerning DEIRKI. Our files further reflect that DEIRKI uses the alias of Aga BEDIA. Additional information relative to DEIRKI has been requested from appropriate DEA offices.

B - Ihsan AL MOJABBER - Information available concerning AL MOJABBER is identical to the information possessed by your Service at Trieste, since the same source of information was jointly interviewed by our respective services. According to this information, AL MOJABBER is a member of the DEIRKI organization responsible for recruiting couriers, acquiring vehicles and planning smuggling routes throughout western Europe.

C - Henry ARSAN - ARSAN first came to the attention of DEA during July 1972, when he was suspected to be involved with Italian citizen Giorgio SIVIERO, born on May 9, 1919 at Badia Polesine, and Turkish citizens Fahrettin SOYSAL and Sevim TUTER, not further identified.

During October 1972 it was learned that ARSAN invested a large sum of money with a German national, identified only as HABSACKER, a resident of Schwaebisch Hall, for the delivery of multi-kilos of morphine base to France via Germany.

On October 20, 1972, in furtherance of this investigation, surveillance of ARSAN at Ponte Chiasso resulted in his meeting with one Lothar WERREN, driver of a TIR truck, bearing Swiss license plate No. ZH-10923. Photographs of ARSAN and WERREN were taken at this time and are attached to this report.

Further investigation by our office in 1972 and 1973 revealed that the following individuals were also associated with ARSAN in the trafficking of morphine base:

- 1) Durmus CUELHA, described as a male Turk, 55-60 years of age, approximately 1.72 meters tall and wears glasses. CUELHA during 1972 resided at the Slavia Hotel in Sofia, Bulgaria.
- 2) Pietro PANELLI, Italian male from Milan, approximately 35 years of age, with blond hair and blue eyes.
- 3) Ibrahim, identified only as a male Turk, approximately 33 years of age, who had been residing at the Riat Hotel in Istanbul.
- 4) Sabri, identified only as a male Turk from Gaziantep, Turkey, approximately 50 years of age, who was reported to drive a "trapped" bus between Turkey and Germany.
- 5) Yazgan GAVIN, born on August 27, 1939 in Ankara, Turkey.
- 6) Ismet CIL, born on February 1, 1942 in Gaziantep, Turkey, speaks fluent German, previously resided in Munich and Vienna.
- 7) Mustafa KISACIK, born on December 8, 1925, in Gaziantep, Turkey. Arrested in Germany in October 1970 for weapons and narcotics smuggling.
- 8) Fernand Rene GUILLAUME, born on May 14, 1925 in Brussels, Belgium. Arrested with KISACIK in Germany in 1970.
- 9) Jorge URBAIN, born on November 9, 1940 in Berlin, Germany. Arrested with KISACIK in Germany in 1970.

I have further attached for your information a copy of an interview I conducted with Henry ARSAN on May 5, 1973, concerning

his knowledge of criminal activities as well as methods and trends in smuggling. Also attached is a copy of addresses found in ARSAN's possession on November 29, 1974 and a copy of a false passport used by ARSAN.

I shall not fail to forward additional information to your office as it becomes available.

Sincerely,

Thomas J. Angioletti
Special Agent-in-Charge

Encls.

VRC.

COPIE POUR O.I.P.C. PARIS.

63 867

N° 515
4 322

Procurateur Général
Justice Judiciaire près les Parquets

COMMISSARIAT GENERAL
aux délégations Judiciaires

Bruxelles, le 7 novembre 1962.

Att. 4.3



Bureau Central National Belge
de l'Organisation Internationale de
Police Criminelle (INTERPOL)

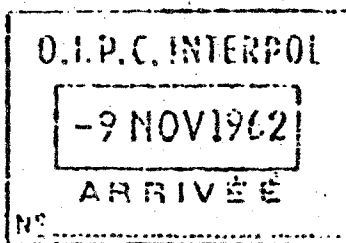
Adresse télégraphique
INTERPOL BRUXELLES
Téléphone : 13.29.00

Le Commissaire Général aux délégations judiciaires,
Palais de Justice, à Bruxelles

Monsieur le Directeur des Services de
Police Judiciaire,
Bureau Central National,
à

P A R I S

(France)



D. 725.366 - G.H. F. 11.195/62.-

E
IYP

Monsieur le Directeur,

3867

Le nommé FOUNDOUKIAN Constantin, né à
Komotini (Grèce) le 1.3.1928, sujet grec, journaliste et reporter-
photographe, a offert ses services à la Police Judiciaire d'Anvers
et a communiqué qu'une bande internationale se livre au trafic de
stupéfiants (cocaïne, morphine ou héroïne) entre Istanbul et
l'Europe Occidentale, avec destination définitive les Etats-Unis
d'Amérique.

FOUNDOKIAN, qui a demandé à ce que son nom ne soit pas
divulgué, est entré en contact avec cette bande de trafiquants à
l'intermédiaire du ressortissant grec Sevket PAZARKIOLLOU, 50 ans
environ, né à Komotini (Grèce), résidant à Istanbul. Ce dernier
dispose de fortes sommes d'argent et vient de temps en temps en
Allemagne, notamment à Munich, où l'informateur l'aurait rencontré.

Au début du mois d'octobre 1962, l'informateur a pris
contact en Suisse avec des membres de l'organisation, notamment
à l'hôtel " Bahnhofhotel " à Balsthal près de Bâle. Il y a eu un
entretien avec un certain ACHEMET, ressortissant turc, qui séjourne
généralement en Suisse et en Italie; il est le plus souvent en com-
pagnie d'un sujet iranien qui parle le français. Tous deux se
déplacent en auto Mercedes, année 1952, teinte bleue. Ils justifiaient
leur présence en Suisse sous le couvert d'un commerce de
montres.

L'informateur, sur instructions de ACHEMET, s'est rendu
le 12.10.1962 à Istanbul, où il aurait pris contact avec l'organi-
sation à l'adresse Koska Gadesi n° 9 Laleli. A l'hôtel " Kozur
Hotel " situé dans le centre de la ville, il aurait été contacté
par un certain H O U S E I N, lequel serait propriétaire d'une
maison à Hatchka (faubourg d'Istanbul). C'est HOUSSEIN qui a

.../...

.../...

proposé à l'informateur de transporter les stupéfiants d'Istanbul à Marseille. Dans la suite d'autres ports de l'Europe occidentale pourraient être désignés. A Marseille le produit doit être remis à un grec dont l'informateur ne connaîtra le nom et l'adresse qu'au moment de son départ d'Istanbul.

En ce qui concerne les déplacements de l'informateur, les instructions seraient les suivantes :

lors de son voyage à Istanbul en octobre dernier, il a employé une voiture Mercedes-Benz, mais lorsqu'il se rendra à nouveau en cette ville il doit piloter sa voiture personnelle marque Taurus V7 M, plaque allemande AC-HP-70, teinte bleu-beige clair. Il doit remettre son véhicule à l'organisation qui le lui remettra le lendemain. Les stupéfiants seront dissimulés dans la voiture mais à un endroit ignoré de l'informateur. A l'arrivée à Marseille il serait procédé de la même façon. Après remise des stupéfiants à Marseille, l'informateur devrait se rendre en Suisse où des montres seraient cachées dans sa voiture et qu'il devrait transporter à Istanbul. Ensuite il recevrait 2.000 dollars comme rétribution. Cette bande opérerait déjà depuis un certain temps.

ZORNDORFIAN réside actuellement en Allemagne. Il est renvoyé de Belgique par arrêté ministériel du 2.11.1960. Il a fait l'objet de votre lettre S. PJ. AEF. 6 - D - OCRM - B.C.N. n° 15241/1691856 du 31.8.1960 et 16719/1.691.856 du 24.9.1960.

Etant donné que l'intéressé a particulièrement insisté pour que la police n'intervienne pas encore, je n'ai pas avisé les B.C.N. de Turquie, Suisse et Allemagne.

J'ai cru devoir aviser M. CUSACK, agent du Narcotic Service près l'Ambassade des E.U.A. à Rome. Il a dépêché son agent M. MARIA, attaché à l'Ambassade des E.U.A. à Paris qui a pris contact avec la Police Judiciaire à Anvers et avec l'indicateur en Allemagne. M. MARIA tiendra vos services au courant du déroulement de cette affaire.

Veuillez agréer, Monsieur le Directeur, l'assurance de ma considération la plus distinguée.

Le Commissaire Général aux
délégations judiciaires,

P. FRANSSEN.

ASSICURATO
INTERNO 1404

MOD. 896



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

CENTRO NAZIONALE
DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI DI POLIZIA CRIMINALEINTERVISTA AVUTA DA TOM ANGIOLETTI CON L'ARSAN

NR. 58066

Purtrope le nostre indagini svolte al riguardo, della consegna di 100 Kg. di morfina-base risultarono negative. Il 5.5.1973 fu incaricato l'Agente Speciale SX-40-0005 di prendere contatti con l'ARSAN e farlo collaborare con l'Ufficio B.N.D.D. L'ARSAN era già al corrente di tale indagine e così decise di collaborare..

Rapporto iniziale dell'Intervista avuta con ARSAN Henry, riguardante le sue attività criminali, i metodi e lo stile del contrabbando da Lui conosciuti.-

Dettagli:

Particolari di un certo rilievo, riguardanti le indagini nei confronti di ARSAN Henry, nel telegramma nr. 5447 inviato il 3.5.1973 da Mr. EGBERT Dirigente dell'Ufficio B.N.D.D. di Istanbul (Turchia).-

Il 5 agosto 1973 l'Agente Speciale ANGIOLETTI Thomas unitamente all'Agente SX-40-0006, si sono portati a Milano (Italia) per incontrare ARSAN Henry. Lo Special-Agent ANGIOLETTI ha subito consigliato l'ARSAN di collaborare con l'Ufficio B.N.D.D. se non voleva correre grossi rischi, in quanto tutte le informazioni nei suoi riguardi il B.N.D.D. le aveva avute dall'Ufficio I.N.P.-

L'ARSAN avendo paura di subire un processo assieme a sua moglie per le loro attività criminali, accettò di collaborare con l'Ufficio B.N.D.D. . L'ARSAN parlava poco italiano perciò la conversazione si dovette fare parte in italiano e parte in francese. Il tutto con l'ausilio del =
l'Agente SX-40-0006.-



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

CENTRO NAZIONALE
DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI DI POLIZIA CRIMINALE

- 2 -

ARSAN confermò di essere coinvolto in attività contrabbandiere per almeno 25 anni. Le sue principali attività di contrabbandiere erano soprattutto Armi, Liquori e sigarette fra l'Europa e la Turchia. ARSAN dichiarò di non essersi mai occupato di contrabbandare droga prima dell'indagine anzidetta. Però affermò di essersi trovato facilmente coinvolto nel traffico della droga, data la sua conoscenza dei contrabbandieri. Dichiarò inoltre di essere in grado di fornire i nomi delle organizzazioni contrabbandiere in Europa, responsabili del traffico dei narcotici, delle armi e dei liquori. -

A questo punto ARSAN descrisse vari gruppi di trafficanti. Il primo era quello di CIL-YSMET che fu anche oggetto di indagine da parte dell'Ufficio B.N.D.D. - ARSAN affermò di aver fatto parte dell'organizzazione CIL per circa 12 anni e si interessò per la consegna di Armi, Liquori e Sigarette fra i paesi dell'Europa e quelli dell'Est Occidentale. ARSAN ha negato di far parte adesso del traffico della droga, ma ha detto di essere a conoscenza dell'attività del Gruppo CIL nel traffico della morfina-base. -

ARSAN parlò del carico dei 100 Kg. di morfina-base. Conoscendo bene l'organizzazione CIL ne chiese la consegna. Questa morfina la doveva comprare l'Agente SX-40-0006. Ma a quel tempo CIL aveva solo il compito di definire alcuni dettagli per la consegna. Così si mise in contatto con suo fratello CIL Hussein ed un tizio chiamato SYRIL Mustafa in Turchia. SYRIL ed Hussein appena ebbero la richiesta da CIL gli consegnarono i 100 Kg. di morfina. Da informazioni in nostro possesso, nei periodi 30.4.73 e 4.5.73 le trattative anzidette furono localizzate



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

CENTRO NAZIONALE
DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI DI POLIZIA CRIMINALE

- 3 -

a circa 350 Km. da Istanbul sulla Via di IZMIR. Mentre le trattative fra ARSAN, CIL/SYRIL e l'Agente SX-40-0006 erano in corso ad Istanbul. - La consegna di questo carico fallì in quanto SYRIL voleva incontrare ARSAN e l'Agente SX-40-0006 in un posto clandestino, cioè fuori dall'area di azione dell'Ufficio B.N.D.D. e la Polizia Turca, (questi dettagli si possono rilevare dal telegramma nr. 5417 inviatoci da Mr. EGBERT in data 3.5.73 Dirigente dell'Ufficio B.N.D.D. di Istanbul). Durante tutto questo periodo CIL fu informato ad Istanbul al numero di telefono 226089. - Un terzo membro del gruppo CIL/SYRIL e ^{m.}AGAP Inu, non ancora oggetto di queste indagini. ARSAN descrisse AGAP un uomo dall'età di 33 anni circa, residente presso l'albergo BIKEN sito nella città di SOFIA (Bulgaria). AGAP fu sempre messo in contatto con ARSAN attraverso il numero telefonico 781050 in utenza alla città di SOFIA. Migliori informazioni sul conto di AGAP sono in possesso del S.A. IHER NOWOZENIK della squadra investigativa della Polizia Turca. Il suo rapporto è stato inviato a noi il 23.2.1973 da Istanbul. -

* Il secondo gruppo di trafficanti di armi, morfina base e Hashish e associato con CIL, è stato localizzato a SOFIA (Bulgaria). Il presunto capo si chiama ^{m.}ATAMAZOF (fonetico), responsabile del traffico di armi in SOFIA. Il gruppo di ATAMAZOF è approvato in Bulgaria, in quanto sono degli azionisti. In base a questo fattore ATAMAZOF effettua le consegne di morfina e Hashish solo alle frontiere della Bulgaria, della Jugoslavia e della Grecia. Altre informazioni saranno fornite da ARSAN in un secondo tempo. Il terzo gruppo di trafficanti sospettati da ARSAN di essere coinvolti nel traffico della morfina base e dell'hashish e il gruppo di GUILLAUME

Proc. II^a ?



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

CENTRO NAZIONALE
DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI DI POLIZIA CRIMINALE

M. - 4 -

Fernand Rene, URBAIN Jorge e KISACIK Mustafa. Abbiamo informazioni certe che questo gruppo é stato distrutto dalle Autorità Tedesche. Infatti GUILLAUME E URBAIN furono arrestati dalla Polizia tedesca alla fine del 1972 per traffico di armi, tutt'ora sono in carcere scontando pene varianti da 2 a 4 anni. Esiste anche un ordine di cattura per KISACIK da parte dell'Autorità tedesca sempre per lo stesso reato. Da nostre informazioni pare che KISACIK attualmente si trovi in Turchia. ARSAN ha detto di aver condotto due trattative con questo gruppo. Il primo fu nel 1970, in questa occasione conobbe GUILLAUME e URBAIN tramite KISACIK. ARSAN disse di aver conosciuto KISACIK da parte di CIL Ismet. La prima merce che trattò ARSAN con GUILLAUME furono 200 pistole del tipo Browning Automatic in Germania. Le modalità furono che ARSAN noleggiò una Roulotte trasportò la merce fino alla frontiera tedesca e qui fu consegnata a KISACIK. Da qui furono portate a Trieste (Italia) e furono nascoste a bordo di una nave diretta in Turchia, dove un socio, non identificato di KISACIK le ricevette. Poco tempo dopo un altro carico fu inviato tramite ARSAN e KISACIK, ma non arrivò in porto a causa dei prezzi delle armi. ARSAN é stato sempre in contatto con i trafficanti in questi ultimi anni. -

Continuando nell'intervista con ARSAN, abbiamo chiesto quali siano i metodi e le vie più sicure per un qualsiasi tipo di contrabbando. Secondo Lui la Via più utilizzata in questo momento é il mare, cioè a mezzo nave. ARSAN é convinto che solo i piccoli trafficanti usano la macchina, e in questo momento non hanno molto significato. -

ARSAN usava sempre piccole navi da Trieste per il traffico delle armi.



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

CENTRO NAZIONALE
DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI DI POLIZIA CRIMINALE

— 5 —

La nave portava il carico fuori delle acque territoriali e lo consegnava ad una nave Turca. Nessuna nave speciale è stata mai usata per il contrabbando delle armi, anche perché a scegliere sono stati sempre quelli della compagnia Turca. Una volta arrivati al limite delle acque territoriali Turche si fa la stessa operazione che si è fatta a Trieste.—

ARSAN disse che lo stesso metodo fu usato nel traffico della morfina base, specialmente i Turchi assicuravano la facilità di introduzione e sicurezza nei porti italiani di Genova e Trieste. Loro preferivano il porto di Genova perché più grande.

ARSAN ha inoltre dichiarato che i trafficanti sono a conoscenza dei nuovi ed efficaci metodi usati dalla DEA e dalla Polizia Italiana per scoprire le varie organizzazioni, ed è per questo che oggi trafficare in droga è diventato più difficile e pericoloso.—

Concludendo l'intervista con ARSAN, Lui non ha potuto fornire altre informazioni utili al nostro Ufficio, ha confermato che oggi giorno il prezzo della morfina-base al Kg. è di 700.000 dollari.—

Da questo momento ARSAN collabora con i nostri Uffici di Roma e Milano da dove ha ottenuto vari permessi, con l'ausilio dell'Agente SX-40-0006 per acquistare 100 Kg. di morfina-base da CIL Ismet e SYRIL Mustafa.

ARSAN è stato inoltre incaricato di ristabilire i contatti con AGAP Inu (vedi nr. 9) e anche con ATAMAZOF (vedi nr. 10), allo scopo di identificarli per i piani di questo Ufficio. Tutte le interviste che saranno condotte dai nostri Uffici di Milano e Roma con il soggetto ARSAN e qualsiasi informazione sarà inviata ai vostri Uffici e quelli interessati a questa indagine.

47

MDD 295



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

CENTRO NAZIONALE
DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI DI POLIZIA CRIMINALE

IL CONTROLLO EFFETTUATO DA PARTE DI QUESTO UFFICIO-SUL L'AGENDA PERSONALE DI ARSAN, SONO STATI RILEVATI I SEGUENTI INDIRIZZI E NUMERI DI TELEFONO.

- nulla* 1°) MUSTAFA nr. 250750 Istanbul, Dal nostro Agente VERDOLIN in un telegramma nr. 1781 datato 4.12.1974 pare sia un numero di telefono di KISACIK Mustafa.-
- nulla* 2°) CEVDET UNKAPANI BUYUK, gida Carsisi 16 SOKAK S-209 telefono 224117, UNKAPANI - Istanbul.-
- nulla* 3°) ISMET - Torino Bureau 530348 - Albergo Roma 542328 / 510385.-
- nulla* 4°) RICHAN Nasri, Kormet Chahvane telefono 115.-
- nulla* 5°) CKHAYAT Cerran P.O. Box (fermo-Posta) 50053 - telefono 284351-Istanbul
- nulla* 6°) HERSACHER Hebsaker telefono 282305 Losanna (Svizzera).-
- m.* 7°) STUTTGARD, 0791 - Le 7084.-
- m.* 8°) HORVATH Josep. (Direttore del ARTEX MAKAPEREI MUNNCH- Budapest (Ungheria) telefono 313330 e 189817.+
- m.* 9°) PEKAZIS Jiron - ATENE Grecia telefono 669537.-
- m.* 10°) HASSAN Cherif - Beirut Libano telefono 241788.-
- m.* 11°) ALI - ARMAN Giordania telefono 25005.-
- m.* 12°) AWAD - Salisburgo - AUSTRIA Via Elizabetta 25 - telefono 75236.-
- m.* 13°) DIAMAT Brummer - Compagnia (CO). Plastik Fabrik - DINKELSBUHL 330 (Monoca) Germania.-
- m.* 14°) OZSAYA Armet Boluk N - Binbasi Sok nr.15 - Kilis - tel. 270.-

Ad eccezione dei nomi di MUSTAFA Inu e Mustafa KISICIK, tutti gli altri trovati nell'agenda di ARSAN, non sono conosciuti dagli uffici DEA di Milano..-

Vi preghiamo a tutti gli Uffici di attuare un doppio controllo su di loro, per essere più relativo alle nostre indagini.-

LUPU Francesco; altezza 1.70 circa, età 50 anni circa, peso 70 chili circa, capelli grigi sparsi, occhi grigi.

nulla

INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI E NOTA DELLE SPESE DEL PROCEDIMENTO (Art. 2 R. Decreto 23 Maggio 1931 .603)

42

Data atti	NATURA DEGLI ATTI	Spese del proc.		Affollia- zione
		anticip. da Erario	dovute	
6.6.78	Sequestro M/u GIANNA nel Proc. P.u. ed allegat'			1-7
9.6.78	Esame teste CANTAS NUBETTIN			8-9
13.6.78	Rapporto C.d.F. P.u. ed allegat'			10-29
-	Locofre lettere Pavesi Turigo			30
-	M. Incauto dimesso			31-32
26.6.78	Ordinanza di dimesso			33-
27.6.78	Verbale di dimesso			34-36
25.8.78	Incauto avv. Pavesi			37-39
1.9.80	Rapporto C.d.F. Livorno			40-45
-	Traduzione delle delizios. Nocchini di Savito			45-50
-	Traduzione di avviso di crave - Avviso Costan.			51-63
28.9.78	Miniva P.M.			64
15.11.78	Miniva STIBAM INTERNATIONAL TRANSPORTS ed alleg.			65-67
25.11.78	Ordin. P.M. illocis pavesi e bancarie			68-73
9.12.78	Esito accertamenti C.d.F. Livorno			74-76
22.5.80	Contenuto radio C.d.F. Livorno			77
24.5.80	Miniva P.M.			78
21.8.80	Documentos relat. sequestro M/u GIANNA			79-96
26.12.80	Richiesta P.M. archiviazione			97



8ª Legione Guardia di Finanza

COMANDO NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA LIVORNO

SCALI DELLA DARSENA, 6 - TEL. 23306

N. 496/R/26 sched. _____ Livorno, _____

E-6 GIU. 1978

RIF. N.N. _____

DEL _____

OGGETTO: Sequestro M/N "GIANNA" nel porto di Livorno. -

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI _____ = LIVORNO
 - alla cortese attenzione del sost.
 Dr. Arturo Cindolo -

Si trasmettono in allegato, per il deposito, i seguenti atti di P.G.:

- p.v. di perquisizione e sequestro della M/N "GIANNA";
- " di sigillamento della M/N "GIANNA";
- " di sequestro documentazione relativa alla M/N "GIANNA" presso l'agenzia "ASLER" di Livorno;
- " di sequestro della documentazione relativa alla M/N "GIANNA" presso l'agenzia "ARNO-ARDISSON & Figli" di Livorno;
- " di sommarie informazioni testimoniali redatto nei confronti del Comandante della M/N "GIANNA".-

Quanto sopra è scaturito in relazione a contatti intercorsi in precedenza tra il Sig. Comandante il Gruppo di Livorno e la S.V.Ill.ma.

Si fa riserva di riportare l'esito dell'indagine e degli accertamenti tutt'ora in corso.-

IL COMANDANTE DEL NUCLEO
 -Ten. Col. Pierino Lancellotti-

egu
8^a Legione della Guardia di Finanza
COMANDO CENTRO OPERATIVO DI LIVORNO

Cell. Cindolo 2
7/12/78

PROCESSO VERBALE DI PERQUISIZIONE E SEQUESTRO

L'anno 1978, addì 5 del mese di giugno, presso gli uffici del Nucleo pt di Livorno, alle ore 22.15, viene compilato il presente atto per far constare che i sottoscritti militari verbalizzanti, avendo fondato motivo di ritenere che a bordo della M/N "GIANNA" di bandiera panamense fossero detenute illecitamente armi e munizioni, avvalendosi delle facoltà loro concesse dall'art.41 del T.U. delle leggi di P.S., alle ore 17.00 circa, si sono recati a bordo della predetta motonave per eseguire una perquisizione, dopo aver anche preventivamente informato il Magistrato di turno presso la Procura della Repubblica di Livorno-Dr. Arturo CINDOLO. Presentatisi al Comandante della nave, Sig. OZDENIZ CEMAL nato nel 1938 e domiciliato ad Istanbul (passaporto TR-D NR? 620251), hanno manifestato lo scopo della visita e gli hanno fatto presente del diritto di farsi assistere da legale di fiducia. E' stato, altresì, richiesto l'intervento del Sig. GARGIULO Aniello, nato a Sorrento (NA) il 29.2.1932 e residente in Livorno via del Mare nr.71 -titolare dell'agenzia marittima "MASTER" raccomandataria della nave- il quale si è portato sul posto verso le ore 17.45 circa, provvedendo a far intervenire anche l'Avv. Luciano CANEPA del Foro di Livorno. Le operazioni di perquisizione sono avvenute con la continua presenza del comandante della nave, di membri dell'equipaggio e, dal momento dell'arrivo, anche con quella del titolare dell'agenzia e dell'avvocato CANEPA. Si è proceduto, anche, ad un sommario controllo del carico della nave che secondo nr.2 "manifesti del carico" con relative polizze è stato dichiarato essere costituito da nr.83 casse dichiarate contenere nr.2.500 pistole cal.7,65 e nr.500 pistole cal.9 e da nr.70 casse dichiarate contenere nr.3.500 pistole CZ cal.7,65 e nr.250 casse dichiarate contenere nr. 1.500.000 proiettili cal.7,65. Si precisa che le nr.83 casse marcate "MEHEMET EL BAITAR" risultano imbarcate a Barcellona mentre le altre numero 320 casse risulterebbero imbarcate a Fiume. Durante l'operazione di perquisizione si è proceduto all'apertura e controllo del contenuto delle seguenti casse: cassa nr.17 marcata "ROZM-BED-69-42-27" che è risultata contenere nr.50 pistole marca CZ di fabbricazione cecoslovacca; cassa nr.14 marcata "tipo 827-0512" che è risultata contenere scatole di proiettili 7,65 marca "SKELLIER & BELLOT" di fabbricazione cecoslovacca; cassa nr.63 marcata "MEHEMET EL BAITAR" che è risultata contenere nr.20 pistole cal.32 marca "LLAMA" di fabbricazione spagnola; nr.1 cassa marcata "MEHEMET EL BAITAR" contenete nr.40 pistole marca "LLAMA" di fabbricazione spagnola. Dopo il controllo le suddette casse sono state richiuse. Dal conteggio di tutte le casse e cartoni a bordo della nave, sono risultati esistenti nr.83 cartoni marcati "MEHEMET EL BAITAR", nr.70 casse marcate "ROZM BED-69-42-27" e nr. 250 casse marcate "827-0512". Giusta disposizioni verbali ricevute dal Sostituto della Repubblica di Livorno, si è proceduto al sequestro del carico della nave e della nave stessa in attesa di ulteriori indagini e di un esatto esame di tutto il carico stesso da compiersi mediante apertura e conteggio di tutto il contenuto dei colli sopraindicati. Si è proceduto, altresì, al sequestro di tutta la documentazione rinvenuta a bordo della nave, compresi appunti vari che sarà successivamente esaminata e dettagliatamente indicata.

- segue -

Car. Cindolo
Cap. Gargiulo
Avv. Canepa

[Signature]

[Signature]

8_ Legione Guardia di Finanza
 - COMANDO NUCLEO PT LIVORNO -

57

PROCESSO VERBALE DI SEQUESTRO CAUTELATIVO DOCUMENTAZIONE VARIA.

L'anno 1978, addì 5 del mese di giugno, in Livorno, via Grande n.225, presso la sede della ditta individuale "MASTER" di Aniello GARGIULO, viene redatto il presente atto per far constare che i sottoscritti verbalizzanti, dopo la presentazione di rito, procedono, nel quadro di più vasti ed approfonditi accertamenti, al sequestro cautelativo della documentazione relativa alla M/V "GIANNA" di bandiera panamense, attualmente ormeggiato nel porto di Livorno, agendo nei confronti della signora LEGENDRE Iosefina Dionisia, nata a Pisco (PERU') il 12.12.1938 e residente a Livorno in via U. Liegi nr.37 (come da patente di guida nr.619965 rilasciata dalla Prefettura di Napoli in data 30.9.70) - o in via del Mare nr.71 come dichiarato dalla parte - nella sua qualità di moglie e coadiutrice del titolare della ditta sopra descritta. La documentazione esibita e reperita con la continua assistenza della signora Legendre Iosefina Dionisia è risultata la seguente:

- nr. 1 richiesta d'ormeggio datata 30.5.1978;
- nr. 1 "shipping order" nr.38012 - 0447;
- nr. 1 fattura della "UNMARINOS DAUGHTERS LTD" nr.422/LV/78 (in quattro copie);
- nr. 1 fattura emessa da "Portabagagli-Battellieri del porto di Livorno nr.533 con allegati nr.14 buoni;
- nr. 2 lettere in lingua inglese inviate al Com.te della M/V "Gianna";
- nr. 1 lettera in lingua italiana indirizzata alla Capitaneria di Porto di Livorno e datata 31.5.1978;
- nr. 2 ricevute per quietanza firmate dal Com.te della M/V "Gianna", datate 25 e 26 maggio 1978;
- nr. 2 fogli - appunti manoscritti, uno in lingua inglese ed uno in lingua italiana

il tutto contenuto nella cartella intestata M/N "GIANNA" A.C. 1954 V.G 1/78;

- nr. 1 richiesta d'ormeggio datata 2.6.1978;
- nr. una ricevute per quietanza firmata dal Com.te della M.V "GIANNA" e datata 5.6.1978;
- nr. 1 "cablo" datato 4.5.1978

il tutto contenuto nella cartella intestata M/N "GIANNA" V.g. 1/78 bis.

La documentazione sopra indicata, verrà concentrata presso gli uffici del Comando in intestazione per gli successivi accertamenti. Si dà atto che le operazioni di servizio, iniziate alle ore 17,05, hanno termine alle ore 19 e che nel corso del servizio non sono stati arrecati danni né alle cose né alle persone e che nulla è stato asportato ad eccezione di quanto sequestrato ed elencato nel presente atto. Copia del presente atto viene rilasciata alla parte. - - - - -

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, viene confermato e sottoscritto dai verbalizzanti e dalla parte. - - - - -

I VERBALIZZANTI

Roberto Farini
Paolo Calvino
Enzo Monello

LA PARTE

MASTER
 SHIPPING AGENCY

8^a Legione Guardia di Finanza
COMANDO NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA LIVORNO

PROCESSO VERBALE DI SEQUESTRO DOCUMENTI

L'anno 1978, addì 5 del mese di giugno, in Livorno, presso la sede della società sottoindicata, viene compilato il presente atto.

VERBALIZZANTI

Mar.Ord. GIORGI Remo
 App. PAGNOTTELLA Bruno

PARTE

sas ARNO ARDISSON & FIGLI di ARNO e PAOLO ARDISSON = agenzia marittima di spedizioni - con sede in Livorno, via Calafati 4 e, per essa, un socio accomandatario:

Dr. PAOLO ARDISSON, nato a Livorno il 2.3.1937 ed ivi residente in via Masaccio n.ro 4.

F A T T O

In data odierna, alle ore 17.05, i sottoscritti verbalizzanti si sono recati presso la sede della società sopra indicata, su ordine superiore, al fine di procedere al sequestro di tutta la documentazione afferente le operazioni doganali svolte dalla società e riguardanti la m/n "GIANNA" (ex Marvil).

Ivi giunti si sono presentati con le modalità di rito al dr. Paolo Ardisson sopra indicato, gli hanno manifestato lo scopo della visita e lo hanno invitato a mettere a disposizione dei verbalizzanti la documentazione sopra detta.

Il dr. Ardisson, aderendo all'invito ha esibito:

- cartella n.1 - n.106 del 18.6.1977 con documentazione varia m/n Gianna;
- " n.2 - n.219 del 3.11.1977 " " " " " ;
- " n.3 - n. ? " 23.12.1977 " " " " " .

La documentazione predetta viene sequestrata cautelativamente per ulteriori accertamenti e viene concentrata presso gli uffici del Comando suddetto.

Interpellato in merito a quanto sopra, il dr. Ardisson, spontaneamente dichiara:

""Preciso che in riferimento ai tre approdi della m/n Gianna tutto quanto ad essi si riferisce vi è stato dato. Non ho altro da dire.""

Il servizio è terminato alle ore 18.15.

Copia del presente atto viene rilasciata alla parte.

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, viene confermato e sottoscritto.

I VERBALIZZANTI



Giorgi Remo
Pagnottella Bruno

LA PARTE
 AGENZIA MARITTIMA
 ARNO ARDISSON & FIGLI
 LIVORNO
Paolo Ardisson

8^a Legione della Guardia di Finanza
COMANDO NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA LIVORNO

7

PROCESSO VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI TESTIMONIALI

L'anno 1978, addì 6 del mese di giugno, in Livorno, presso gli uffici del Comando in intestazione viene redatto il presente atto per far constare che i sottoscritti militari verbalizzanti procedono alla raccolta di sommarie informazioni testimoniali nei confronti del Sig. CEMAL OZDEMIZ, nato ad Istanbul (Turchia) il 3.5.1938 ed ivi residente in Arabacilar Sok. nr.45 - Beylerbeyi - nella sua qualità di comandante della m/n "GIANNA" di bandiera panamense, nel quadro di più approfonditi accertamenti collegati al sequestro della nave sopracitata unitamente al carico trasportato. Si dà atto che presenziano alla stesura dell'atto il Sig. GARGIULO Aniello, nato a Sorrento (NA) il 29.2.1932 e residente a Livorno in via del Mare nr.71 (in qualità d'interprete dall'italiano all'inglese) ed il Signor CANTAS Nurettin, nato ad Istanbul (Turchia) il 5.3.1935 ed ivi residente in Kabatas Setustu Aydin Ap.75 nr.2 (in qualità di interprete dall'inglese al turco ed armatore della m/n "GIANNA").

Il Sig. CEMAL OZDEMIZ, al quale è stata fatta presente l'assoluta discrezionalità di rispondere o meno alle domande proposte, opportunamente interpellato, spontaneamente dichiara:

**** Sono partito dal porto di Galatz (Romania) in data 15.4.1978 con un carico di legname diretto al porto italiano di Chioggia, ove sono giunto il 23/4/1978 e ripartito il 10/5/1978 per Fiume, dopo aver scaricato tutta la partita di legname. Ho toccato il porto di Fiume il 14/5/1978 e ripartito il 18/5/1978 per Livorno, dopo aver imbarcato casse di armi per un totale di nr.3.500 pezzi e nr.1.500.000 cartucce. Ho curato l'imbarco l'Agenzia Marittima "TRANSJUG RIJKA" per conto della "STIBAM-VADUZ" e con destinatario "AHMED REDVAN - AQABA/JORDAN". Sono giunto a Livorno il 22/5/1978 e ripartito per Barcellona il 31/5/1978, per ordine ricevuto dalla "STIBAM" tramite l'Agenzia "MASTER" di Livorno, senza avere effettuato alcuna specifica operazione doganale eccetto l'imbarco di provviste di bordo e gasolio. Sono giunto a Barcellona il 2/6/1978 e ripartito in pari data nuovamente per Livorno, dopo aver caricato nr.83 cartoni pari a 3.000 pistole a cura dell'Agenzia Marittima "TRANSCOME" e con destinatario "MEHEMET EL BAITAR - AQABA/JORDAN". Sono giunto a Livorno il 4/6/1978. Operazioni doganali prevedibili erano le seguenti: a) trasbordo da altra nave, di cui non conosco il nominativo, - proveniente da Fiume - di altra imprecisata (nel numero) partita di armi ovvero b) imbarco diretto a Livorno, previa regolare autorizzazione, di altra partita di armi imprecisata nel numero provenienti da Milano, il tutto per conto della "STIBAM" sopracitata.

Preciso che si tratta del primo viaggio che effettuo come comandante della M/N "GIANNA" ed è anche la prima volta che trasporto armi. Non conosco i responsabili della ditta che ha caricato le partite di armi sia a Fiume che a Barcellona, ed, ovviamente, per i motivi su esposti, i destinatari. Non ho altro da dichiarare. Copia del presente atto viene rilasciata alla parte. Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, viene confermato e sottoscritto dai verbalizzanti (Ten.Col.P.Lancellotti e Cap. R. Cavallini), dagli interpreti e dalla parte.

I VERBALIZZANTI

GLI INTERPRETI

LA PARTE

Ten. Col. P. Lancellotti
 Cap. R. Cavallini

Interpreti

Parte



VERBALE

DI ISTRUZIONE SOMMARIA

Art. 389 e segg. Codice proc. pen.

PROCURA DELLA REPUBBLICA - LIVORNO

8
50

L'anno millenovecento 78 il giorno 9

del mese di giugno in Livorno

Avanti di noi Dott. Arturo Cindolo

S. Procuratore della Repubblica ~~segretario~~ Livorno

assistiti dal sottoscritto segretario

È comparso Cantas Nurettin, nt. 5.3.35 Pazar resid.

Istanbul -

Anticipate L.

Si da atto che il suddetto si presenta spontaneamente in questo ufficio e chiede di rendere dichiarazioni in relazione ad accertamenti attualmente in corso da parte della Guardia di Finanza di Livorno e relativi a sequestro della M/N Gianna. Si da atto altresì che trattandosi di straniero che non parla la lingua italiana lo stesso viene sentito con l'ausilio di un interprete Gerini Chiara, nata a Livorno il 22.2.52.

Il Sig. Cantas Nurettin chiede inoltre di rendere le dichiarazioni alla presenza di un suo legale avv. Canepa di Livorno. L'ufficio fa presente che allo stato degli atti trasmessi alla Procura della Repubblica dalla Guardia di Finanza non è dato effettuare a suo carico alcuna contestazione e pertanto egli non viene assunto in qualità di indiziato. Viene tuttavia invitato agli effetti degli ulteriori e possibili sviluppi del presente procedimento ad eleggere un domicilio in Italia.

Si da atto che dichiara di eleggere domicilio in Italia a tutti gli effetti del procedimento presso il Sig. Gargiulo Aniello in Livorno Via Grande 225? Agente Marittimo della nave Gianna.

Si da atto altresì ai fini della identificazione il Sig. Nurettin Cantas ha esibito un passaporto rilasciato a Istanbul il 4.3.74 n. TR-C-025012 e n. 237341+9538, rinnovato al Consolato Generale di Milano il 4.3.77.

Si da atto infine che col consenso di tutti gli intervenuti ed al fine di un sollecito svolgimento delle indagini in corso, alle dichiarazioni assiste il Capitano della Guardia di Finanza Cavallini Roberto del Nucleo P.T. di Livorno.

La Società armatrice è la Artas Compagnia Naviera S.A. Panama. IO sono gestore per gli armatori. La M/N Gianna è l'unica nave della compagnia. Non ho alcuno interesse diretto nella società.

Son ostato a bordo della M/N per due viaggi la prima volta non ero comandante, anzi la prima volta ero comandante mentre la seconda volta, pure essendo a bordo non comandavo la nave. In ambedue i viaggi sono state trasportate armi, in parte esportate dalla Italia e in parte in transito.

A.D.R. Le armi sono state scaricate ad Acaba.

A.D.R. Il percorso seguito dalla nave ed esattamente dai paesi europei ad Acaba, non risulta registrato sui libri di bordo al fine di evitare il controllo degli israeliani che altrimenti avrebbe potuto sequestrare il carico. Infatti gli israeliani effettuano saltuariamente dei controlli. La stessa procedura è stata adottata per tutti i viaggi e cioè anche per quelli successivi al mio comando o comunque quando io non ero a bordo.

A.D. della difesa: risponde in realtà quando gli israeliani trovano le armi a bordo sequestrano anche la nave con l'equipaggio.

Si da atto che a questo punto, poichè il dichiarante mostra di aver difficoltà ad esprimersi in lingua inglese, viene fatto intervenire il sig. Cocchini Policarpo, nato a Cairo d'Egitto il 1.1.1910 resid. Livorno Via San Carlo 217, interprete di lingua turca.

A.D.R. Le armi sono state tutte sbarcate a Acaba così come risulta sui manifesti.

A.D.R. Non conosco i titolari delle ditte che hanno ricevuto la merce. Tutte le volte che la nave arrivava ad Acaba e si effettuava lo scarico della merce mi veniva ordinato di distruggere i documenti relativi e pertanto io non sono in possesso di alcun documento. La nave comunque è transitata per il Canale di Suez.

D.R. Se venissero fatte indagini nei porti presso i quali risulta che la nave ha attraccato non si riscontrerebbe che la nave ~~XXXXXXXXXX~~ non ha mai attraccato anzi preciso che dal giornale di bordo non risulta soltanto l'attracco al porto di Acaba mentre gli attracchi in altri porti che sono annotati sul giornale di bordo sono veri cioè la nave

51

Lay Robertbauer

Cocchini

Cocchini Policarpo

Il sottoscritto
 Cocchini Policarpo
 interprete di lingua turca
 Livorno Via San Carlo 217



VERBALE

PROCURA DELLA REPUBBLICA - LIVORNO

9
52

DI ISTRUZIONE SOMMARIA

Art. 389 e segg. Codice proc. pen.

L'anno millenovecento il giorno

del mese di in

Avanti di noi Dott.

S. Procuratore della Repubblica

assistiti dal sottoscritto

È comparso

è stata effettivamente in quei porti.

Anticipate L.

D.R. L'attracco al porto di Acaba deve risultare da un controllo presso quelle autorità protuali. L'unico luogo dove non è annotato è il giornale di bordo.

D.R. La nave non è stata mai fermata dagli israeliani. Se gli israeliani avessero fermato la nave io avrei mostrato il libro di bordo e se avessero voluto vedere anche i documenti di carico io avrei mostrato i manifesti da cui risultava che la nave trasportava armi. R

D.R. Preciso che non veniva iscritto il porto di Acaba sul giornale di bordo in quanto le navi che hanno attraccato in quel porto non vengono autorizzate ad attraccare durante lo stesso viaggio o altri viaggi, anche a distanza di tempo in porti israeliani ed inoltre, in caso di inchiesta gli israeliani sono particolarmente accurati ove risulti l'attracco in un porto che, come quello di Acaba è compreso in un "lista nera" degli israeliani.

Si da atto che contestata la difformità delle ultime dichiarazioni con le prime sul motivo della mancata iscrizione al registro di bordo risponde: noi non iscriviamo il porto e il carico sul registro di bordo sperando che a un controllo gli israeliani ci lasciassero passare senza chiedere i documenti del carico. Successivamente al primo viaggio, la mancata iscrizione era importata per le conseguenze che ho detto ai fini di eventuali attracchi nei porti israeliani. In ogni caso se gli israeliani avessero

ro voluto controllare il carica avrebber, scoperto da manifesti che si trattava di armi.

D.R. Dopo lo scarico della merce mi veniva ordinato di distruggere i documenti relativi. Quest'ordine mi veniva dato dalla polizia che saliva a bordo. Si tratta della polizia di porto Giordana e comunque si trattava di arabi. Del resto io preferivo distruggere i documenti anche per non lasciar tracce del carico trasportato. I documenti che distruggevo erano i documenti di bordo e le polize di carico.

D.R. Nella difesa: non mi risulta che Acaba sia un porto franco ma un porto con normale impianto doganale.

D.R. Gli uffici della società panamense proprietaria della nave sono al Pireo. Non conosco però chi sia il responsabile della società o comunque la persona che riveste cariche sociali.

D.R. Non conosco l'armatore della nave. Io ho contatti solo con la società.

D.R. Ribadisco che le armi non sono state mai scaricate in altri posti diversi da Acaba. Escludo in modo certo che le armi fossero destinate in altri posti e che comunque siano state scaricate in posti diversi dal porto di Acaba.

L. .

C.

S.

Chiarissimo

Cochini

Leopoldo

IL S. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(Dr. Cindolo)

Alquida



8ª Legione Guardia di Finanza

COMANDO NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA LIVORNO

SCALI DELLA DARSENA, 6 - TEL. 23306

13 GIU. 1978

N. HHH/R/26 sched.

Livorno, _____

RIF. N. N. _____

DEL _____

OGGETTO: RAPPORTO PRELIMINARE IN MERITO AL SEQUESTRO DELLA M/N GIANNA
NEL PORTO DI LIVORNO.ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI = LIVORNO =
-alla cortese attenzione del sost.dr.A.Cindolo-

Seguito n.n. 426/R/26 del 6.6.1978 di questo Comando con la quale sono stati depositati atti di P.G. in merito all'operazione di servizio di cui all'oggetto, si informa preliminarmente quanto appresso:

- la M/N. GIANNA si trova sotto sequestro compreso il suo carico nel porto di Livorno;
- in data 7.6.1978 militari appartenenti al Centro Operativo Legio- nale di Livorno hanno eseguito il riscontro totale delle merci in relazione ai dati emergenti dai due manifesti di carico. La operazione ha evidenziato una perfetta corrispondenza tra i due manifesti e le armi in transito (n.6.500 pistole e n.1.500.000 cartucce) rinvenute a bordo e sono stati fatti risultare i dati in appositi pp.vv. delle operazioni compiute (vaggasi allegati nn. 1 e 2);
- è stato esaminato sommariamente il "giornale di bordo" della M/N GIANNA con l'assistenza di un interprete della lingua turca. Il controllo è stato incentrato nell'esatta individuazione degli spostamenti della nave in relazione agli imbarchi di armi effettuati nel porto di Livorno nel periodo dal mese di agosto al mese di dicembre 1977 con destinazione AQABA (Giordania) e KATAR ed ha consentito di stabilire, in via preliminare, che il natante in argomento nel periodo di tempo in esame non ha mai effettuato scalo nei porti suddetti. Sempre nel "giornale di bordo" l'unico porto arabo toccato ri- sulta Bengasi (Libia) il 10.11.1977, mentre per il resto gli scali sono stati i porti della Romania, della Bulgaria, della Turchia, della Jugoslavia e dell'Italia;

- segue -

- 2 -

11
55

- in data 8/6/1978 su conforme parere della S.V. ILL/MA sia la nave che il carico, pur restando sottoposti a sequestro, sono stati dati in gratuita e giudiziale custodia al sig. GARGIULO Aniello - nato a Sorrento (NA) il 29.2.1932 e residente a Livorno in via del Mare n.71 - nella sua qualità di titolare della Agenzia marittima "MASTER" di Livorno, raccomandataria della nave, al quale è stato ribadito l'obbligo che la M/N. GIANNA non può lasciare l'ormeggio e riprendere il mare nè effettuare operazioni di imbarco e sbarco relative al carico senza la preventiva autorizzazione della A.G. (veggasi allegato n.3).
Di quanto sopra sono stati messi a conoscenza i locali uffici della Dogana e della Capitaneria di Porto.
Ai membri dell'equipaggio è stato consentito, conseguentemente, l'imbarco sia per attendere alle operazioni di manutenzione ordinaria, sia per evitare il deterioramento delle numerose provviste stivate a bordo;
- in data 9.6.1978 il sig. CANTAS NURETTIN, nella sua qualità di rappresentante dell'armatore e di ex comandante della M/N GIANNA, si è presentato spontaneamente alla S.V. ILL/MA ed è stato raccolto a sommarie informazioni testimoniali;
- si fa presente che le n.62500 pistole e le n.1.500.000 cartucce sono state in parte caricate a Fiume (Jugoslavia) ed in parte a Barcellona (Spagna) tutte con destinazione AQABA (Giordania).



IL COMANDANTE DEL NUCLEO
ten.col. Pierino Lancellotti-

8^a Legione Guardia di Finanza
COMANDO CENTRO OPERATIVO DI LIVORNO


12
56

INVENTARIO DELLE ARMI E DELLE MUNIZIONI ESISTENTI NELLE STIVE
 DELLA M/N " GIANNA ":

- nr.20 casse di cartone contenenti ciascuna n.25 pistole cal.9
 marca "LLAMA" d'origine spagnola per un totale di n.500
 pistole;
- nr.62 casse di cartone contenenti ciascuna n.40 pistole cal.32
 marca "LLAMA" d'origine spagnola per un totale di n.2480
 pistole;
- nr.1 cassa di cartone contenente nr.20 pistole cal.32 marca
 "LLAMA" d'origine spagnola;
- nr.70 casse di legno contenenti ciascuna nr.50 pistole cal.32
 marca "ROZM BED" d'origine cecoslovacca per un totale di
 nr.3500 pistole;
- nr.250 casse di legno contenenti ciascuna nr.6000 pallottole
 cal.32 d'origine cecoslovacca per un totale di 1.500.000
 pallottole.-

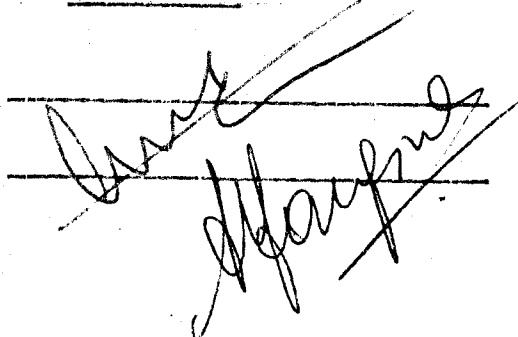
Livorno, li 7 giugno 1973

I MILITARI CHE HANNO PROCEDUTO AL RISCONTRO



 Cap. Aldo ...
 Cap. ...
 Brig. ...
 Brig. ...
 V. ...
 All. ...
 Fin. ...

LA PARTE



8^a Legione Guardia di Finanza
COMANDOCENTRO OPERATIVO DI LIVORNO

13
All. n° 1

PROCESSO VERBALE DELLE OPERAZIONI COMPIUTE.

Oggi, addì 7 del mese di giugno 1978, in Livorno, a bordo della M/N "GIANNA" di nazionalità panamense, i sottoscritti militari verbalizzanti procedono alla compilazione dell'inventario delle armi e delle munizioni esistenti nelle stive della nave medesima. - - -

Alla compilazione dell'inventario in argomento, sono presenti il comandante della nave GEMAL Ozdemir di nazionalità turca e il rappresentante dell'agenzia raccomandataria "MASTER" di Livorno presso la quale la nave stessa è appoggiata. - - - - -

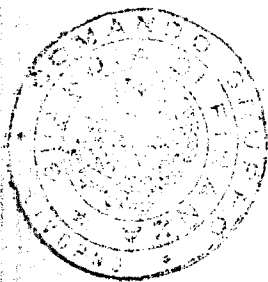
L'inventario di cui trattasi, compilato in contraddittorio con le persone suddette viene allegato al presente atto. - - - - -

Per procedere al riscontro delle armi e delle munizioni, è stato sufficiente rimuovere un piombo di suggellamento apposto al boccaporto centrale - lato destro - che adduce all'interno delle stive.

Tale suggello, applicato in data 5 giugno 1978 dai militari che procedettero al sequestro dell'unità, al termine delle operazioni di inventariazione, viene riapposto con piombo nuovo di suggellamento recante da un lato il n.2 e dall'altro lo stemma della Repubblica Italiana. - - - - -

L'inventario delle armi e delle munizioni è stato liberamente sottoscritto ed approvato dal comandante della nave e dall'agente raccomandatario più sopra menzionato. - - - - -

I VERBALIZZANTI



[Handwritten signatures]

all. n° 2/11
58

8^a Legione Guardia di Finanza
COMANDO CENTRO OPERATIVO DI LIVORNO

PROCESSO VERBALE NELLE OPERAZIONI COMPIUTE.

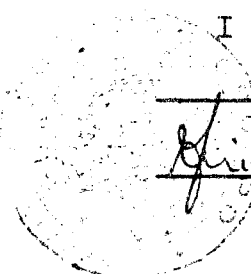
Oggi, addì 7 del mese di giugno 1978, in Livorno, a bordo della M/N "GIANNA" di nazionalità panamense, i sottoscritti militari verbalizzanti procedono alla compilazione dello stato descrittivo della nave summenzionata che viene allegato al presente atto. - - - -

Alla compilazione dell'atto in argomento sono presenti il comandante della nave GEMAL Ozdemir di nazionalità turca e il rappresentante dell'agenzia raccomandataria "MASTER" di Livorno presso la quale la nave stessa è appoggiata. - - - - -

Lo stato descrittivo della M/N "GIANNA", compilato dai sottoscritti militari verbalizzanti, è stato liberamente sottoscritto ed approvato dal comandante della nave e e dal signor GARGIULO Aniello, agente raccomandatario della summenzionata agenzia Master. - - - - -

Per procedere allo stato descrittivo della motonave Gianna, è stato sufficiente rimuovere un piombo di suggellamento apposto alla porta ubicata a poppavia del cassero che fu apposto in data 5 giugno 1978 dai militari che procedettero al sequestro dell'unità. - - - - -

All'termine dell'operazione, la porta di cui trattasi è stata chiusa mediante l'apposizione di nuovo piombo di suggellamento recante da un lato il n.2 e dall'altro lo stemma della Repubblica Italiana.-

I VERBALIZZANTI


Aniello S. Aniello

8^a Legione Guardia di Finanza
COMANDO CENTRO OPERATIVO DI LIVORNO

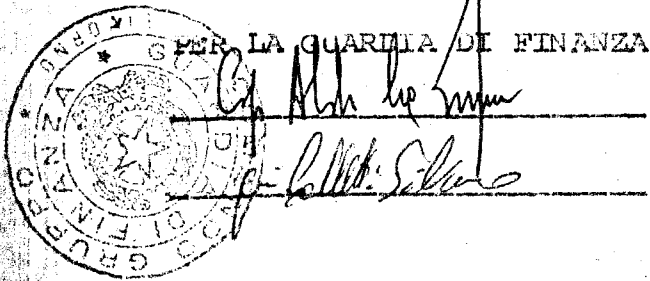
15
59

STATO DESCRITTIVO DELLA M/N "GIANNA" DI BANDIERA PANAIENSE.-

Le condizioni di galleggiabilità, stabilità ed assetto, le sovrastrutture, lo scafo e gli accessori di coperta, le manovre fisse e correnti, i mezzi di salvataggio collettivi ed individuali, la alberatura ed i bighi di carico, i cavi d'acciaio, in fibra naturale e sintetica, i locali interni destinati all'equipaggio, le stive ed il loro contenuto, i locali dell'apparato motore, quelli del comando e della manovra, le cale ed i depositi, il carburante ed il lubrificante e tutto ciò che serve al funzionamento di meccanismi e alla manutenzione di bordo nonché i mezzi ausiliari e di rispetto, tutte le strumentazioni e gli apparati meccanici, elettrici, radioelettrici e radioelettronici, gli strumenti tutti ed i documenti d'ausilio per la navigazione - intesi quest'ultimi nella accezione più ampia -, gli arredi, i mobili, le suppellettili esistenti nei locali d'uso comune e nelle cabine dell'equipaggio, compresi gli effetti e gli oggetti personali nonché i generi di conforto dello stesso, si trovano per stato e consistenza invariate rispetto al momento in cui la nave fu sottoposta a sequestro.

Nulla, in definitiva, è stato asportato, manomesso o deteriorato e le condizioni generali della nave vanno senz'altro ragguagliate alla anzianità della sua costruzione.

Livorno, li 7 GIU 1978



LE PARTI

8^a Legione Guardia di Finanza
COMANDO CENTRO OPERATIVO DI LIVORNO

all. n° 3

16

60

PROCESSO VERBALE DI CONSEGNA IN GIUDIZIALE CUSTODIA della M/N "GIANNA" di bandiera panamense

Oggi, addì 8 del mese di giugno 1978, alle ore 1600, a bordo della motonave "GIANNA" di bandiera panamense, ormeggiata nel porto di Livorno e posta sotto sequestro per ordine della A.G. in data 5.6.1978, viene compilato il presente atto con il quale i sottoscritti ufficiali di P.G., in esecuzione di analogo ordine dell'A.G., affidano in giudiziale custodia la nave medesima ed il suo carico al signor GARGIULO Aniello, nato a Sorrento (NA) il 29.2.1932 e residente in Livorno - via Del Mare nr. 71 (patente di guida nr. LI2026335 rilasciata dalla Prefettura di Livorno il 13.10.1976), titolare della agenzia marittima "MASTER" di Livorno cui la M/n "GIANNA" è appoggiata. - - - - -

La nave ed il carico sono nelle condizioni e nella consistenza materiale di cui ai nnrr. 2 atti, compilati in data 7.6.78, che si allegano al presente verbale. - - - - -

Il signor GARGIULO è stato reso edotto delle responsabilità penali cui andrebbe incontro (art. 335 C.P.) nel caso di violazione delle disposizioni di legge concernenti la giudiziale custodia di cose poste sotto sequestro. - - - - -

In ogni caso si ribadisce che la M/n "GIANNA" non può lasciare l'ormeggio e riprendere il mare né sbarcare le armi e le munizioni da bordo né altro di pertinenza della nave senza il preventivo benestare dell'A.G. - - - - -

Contestualmente alla chiusura del presente atto, vengono rimossi i numero 29 sigilli apposti in data 5.6.78 dai militari della Guardia di Finanza in diversi punti del natante e si dà libero accesso a bordo all'equipaggio della nave. - - - - -

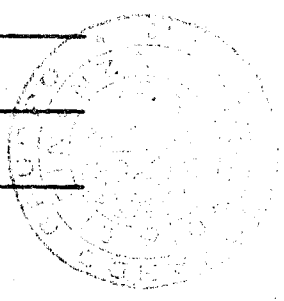
Fatto, letto, chiuso e confermato senza osservazioni, il presente atto viene sottoscritto in data e luogo come sopra dagli intervenuti.

GLI UFFICIALI DI P.G.

LA PARTE

Cp. Alb. de. ...
Dir. ...

Gargiulo



8ª Legione Guardia di Finanza

COMANDO NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA LIVORNO

SCALI DELLA DARSENA, 6 - TEL. 23306

61

N. 18/RR, S.I. sched.

Livorno, 13.6.1979

RIF. N. N. _____

DEI _____

OGGETTO: Esportazioni di armi in Medio Oriente. Ditte "Armeria Sacchi" e "Zust e Bachmayer". Esito accertamenti. -

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI = LIVORNO =
-alla cortese attenzione del Sr. S. GUIDI -

Segue nota nr. 2/RR/21 di prot. del 15.1.1979. -

Per opportuna conoscenza, trasmetto il contenuto della nota nr. 23/RR/S.I. del 30.5.1979 del Comando Generale - II Reparto, pervenuta con nota nr. 47/RR/SI del 5.6.1979 del Comando Gruppo II Livorno:

""""Per la comunicazione al magistrato inquirente, si trasmettono i seguenti documenti, inviati dal Servizio per le informazioni e la Sicurezza Militare:

- a. appunto riguardante il noto traffico d'armi;
- b. copia delle lettere 22/2094/2 dell'11 maggio 1979, inviate dal SISE al Servizio per le informazioni e la Sicurezza Militare concernente una ulteriore richiesta di chiarimenti, allegando che le Autorità Giordane hanno fornito risposte incomplete ai quesiti posti.""

IL COMANDANTE DEL NUCLEO DI
POLIZIA TRIBUTARIA

CONSERVATISSIMI

Roma, li 11 MAG 1979

08/ 3094 /2

O G G E T T O : Traffico d'armi.

ALL'AMBASCIATA D'ITALIA

UFFICIO DELL'ADDETTO AERONAUTICO, MILITARE
E NAVALE= A I M M A NRef. foglio 02.3/379 del 24.4.1979

1. Da un esame degli elementi di cui all'appunte allegato al foglio in riferimento, si rileva che le Autorità Giordane hanno fornito indicazioni sugli eventuali scali in AQABA delle Motonavi GIANNA, S. ANNA ROMAN e MAKEDONIA dal giugno 1978 ad oggi.

La richiesta formulata da questo Servizio si riferiva invece al periodo giugno 1977 al 31 maggio 1978.

Da quanto precede, non si comprende se l'accertamento sia stato esteso anche al periodo sopra specificato, considerato che i documenti comprovanti le operazioni di attracco che vengono dichiarati falsi si riferiscono a tale periodo, mentre non si fa alcun riferimento sull'eventuale comparsa delle navi nel porto di AQABA nell'arco di tempo cui si riferiscono i documenti stessi.


2. Gli elementi relativi alle ditte "committenti" non sembrano dare adeguata risposta ai quesiti posti.

Fra l'altro i nominativi indicati come destinatari negli allegati al foglio 08/218/2 dell'8.7.1978 non sono compiutamente riscontrati.

3. I suggerimenti proposti saranno presi in seria considerazione.

Tuttavia poiché l'impressione che si ricava dalle informazioni fornite è che le locali Autorità non siano molto disponibili ad un approfondimento dell'indagine o quanto meno a comunicare quanto nella realtà è stato accertato, si sarà grati se codesto Aerialia, alla luce di quanto prospettato, vorrà esprimere una propria personale valutazione.-

IL VICE DIRETTORE DEL SERVIZIO

A P P U N T O

OGGETTO: Traffico armi.

1. Nel corso di una serie di incontri con il Col. YOUSEF M. GHARAIBEN, già Direttore del C.I.D. e attualmente Comandante della Polizia di Amman, e con il Brig. BASSAN HUMOUD, Direttore del C.I.D., è stato riproposto ed esaminato il problema attinente il traffico di armi. Gli interlocutori hanno sempre dimostrato ampia disponibilità a collaborare e dichiarato di voler fornire tutti quegli elementi utili per concorrere ad individuare la destinazione ultima del carico di armi.

2. Nell'ultimo incontro conclusivo, svolto il 21 Aprile scorso, il Brig. HUMOUD ha riferito quanto appresso specificato.

a. Transito di navi.

Dal Giugno 1978 l'autorità giordana segue con particolare cura le navi che trasportano carichi dai porti italiani via Suez ad Aqaba.

La M/n "GIANNA", la "S.ANNA ROMAN" e la "MAKEDONIA", da quel periodo ad oggi, non hanno mai attraccato ad Aqaba. Dai controlli svolti non è emerso che dette navi abbiano mai effettuato operazioni di carico o scarico di quantitativi di armi, nel porto di Aqaba diretti verso altri paesi del M.O.

Ha inoltre specificato che i documenti trasmessi in allegato 2 al foglio n.08/0218/2 datato 8 Luglio 1978 non sono autentici.

b. Ditte Comittenti.

— MIFTI BROS TRADING CO

Hashimi Street P.O.Box 23481 - AMMAN

— AHMED RIZWAN NASH AQABA

Rue Falal

— KHAYYAT TRADING OFFICE

Amir Mohamed Street P.O.Box 23487 - AMMAN

— RADWAN MENEANE EL AGGELI - AMMAN

In Amman, e in Aqaba e in altre città giordane non esistono ditte rispondenti ai suddetti nominativi.

I numeri del P.O.Box riportati sono intestati ad altre persone che

RISERVATISSIMO

da indagini svolte dall'autorità giordana, sono al di là di ogni possibile sospetto.

Dalle indagini non è inoltre emerso alcun elemento che possa ricondurre ad altre ditte o persone, o trafficanti del settore.

I nomi forniti sono pertanto da ritenere false indicazioni, nonché elementi fittizi di copertura.)

3. Il Brig. HUSOUD, ritenendo verosimile il fatto che nel corso della navigazione:

- le navi possano aver cambiato il proprio nominativo e così dirigersi verso altro scalo
- il carico in mare aperto possa essere stato trasbordato su altri natanti che avrebbero trasferito poi il carico stesso verso altri porti

al fine di individuare la destinazione ultima del carico di armi e del potere che:

- la ditta esportatrice si potrebbero ottenere alcuni elementi più attendibili e significativi, quali:

- . nominativi delle persone che abbiano eventualmente avviato e concluso le trattative
 - . modalità di pagamento e tipo di versamento (n. assegni e/o di conto corrente - banca presso cui sia stato aperto il credito, nome della persona cui si riferisce il credito ecc.)
- l'autorità italiana dovrebbe autorizzare a che le informazioni, sinora intercorse fra le due parti italo-giordane, siano fatte circolare in ambito Interpool, per poter avere una maggiore libertà ed attuare azioni più concrete e a largo raggio.

L'autorità giordana ritiene che si potrebbe addivenire anche a far arrestare il capitano delle navi segnalate per poter accertare la veridicità dei vari eventi (effettivo percorso della nave, reale destinazione del carico delle armi, punto di scarico o sbarco).

4. L'autorità giordana rimane in attesa di un cortese sollecito parere in merito a quanto sopra richiesto.

RISERVATISSIMO

8^a Legione Guardia di Finanza
COMANDO NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA LIVORNO

Nr. 473/R/26 di prot.

Livorno, 24 giugno 1978

seguito nota n. 444/R/26 del
13 giugno 1978

OGGETTO: Rapporto preliminare in merito al sequestro della
m/n "GIANNA" nel porto di Livorno.

All. n° 6

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI -LIVORNO-
-alla cortese attenzione del Dr. CINDOLO-

Ad integrazione di quanto comunicato con la nota cui
faccio seguito, preciso le operazioni di servizio successiva-
mente svolte da questo Nucleo p.t. in merito all'oggetto.

1. Nei giorni 14 e 15 giugno 1978 sono stati assunti a som-
marie informazioni testimoniali -spontaneamente rese- nu-
mero 6 membri dell'equipaggio della m/n "GIANNA", imbarca-
ti nei precedenti viaggi, in merito ai porti toccati dalla
nave e lo sbarco della merce trasportata.
Tutti hanno concordemente dichiarato che le armi sono sta-
te regolarmente sbarcate nel porto di AQABA ed hanno esclu-
so qualsiasi attracco della nave nel porto di DOHA (Qatar).
(veggasi allegati nr. 1, 2, 3, 4, 5 e 6, che si trasmettono per
il prescritto deposito).
2. In data 17.6.1978, ultimati i necessari rilevamenti, si é
provveduto ad inoltrare una circostanziata richiesta al Co-
mando Generale della Guardia di Finanza -II Reparto- allo
scopo di appurare, con la collaborazione dei collaterali or-
gani esteri, sia gli effettivi attracchi della m/n "GIANNA"
nel porto di AQABA quanto le operazioni doganali ivi svolte.
Si é ancora in attesa dell'esito degli accertamenti richiesti.
3. In data 23.6.1978, sono state inviate al Nucleo Regionale p.t.
della Guardia di Finanza di Milano fotocopia delle autoriz-
zazioni rilasciate dal Questore della Provincia di Milano, in
relazione alle operazioni di esportazione e transito di armi,
al fine di verificarne l'autenticità presso l'Autorità emit-
tente.
4. Nella stessa data, é stata inoltrata al Comando Generale della
Guardia di Finanza -II Reparto- fotocopia della documentazio-
ne presentata alla S.V. dal legale rappresentante dell'arma-
tore della m/n "GIANNA" e comprovante gli avvenuti attracchi
della medesima nel porto di AQABA nonché le operazioni dog-
nali ivi svolte.
Quanto sopra, allo scopo di evidenziarne o meno l'autenticità.

- 2° foglio -

Contestualmente é stata richiesta una circostanziata "me
moria" circa i principi informativi e le formalità da es
pletare per il rilascio delle prescritte autorizzazioni
da parte dei competenti Ministeri dell'Interno e del Com
mercio con l'estero.

5. La traduzione integrale di quanto riportato sul "Giorna
le di bordo" ha permesso di stabilire, sulla base dei do
cumenti ufficiali, che la m/n "GIANNA", dal giugno 1977 al
la data odierna, non ha mai fatto scalo nel porto di AQABA.
6. Riserva di ulteriori comunicazioni.

IL COMANDANTE DEL NUCLEO
-Ten. Col. Pierino Lancellotti -

22
86

8^a Legione Guardia di Finanza
COMANDO NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA LIVORNO

ALL. 1
23
87

PROCESSO VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI TESTIMONIALI

L'anno 1978, addì 14 del mese di giugno, in Livorno, presso gli uffici del Comando suddetto, viene redatto il presente atto per far constare che i sottoscritti militari verbalizzanti procedono alla raccolta delle sommarie informazioni testimoniali nei confronti del sig. :

ZENGİN SALİH, nato il 5.6.1939 a KANDIRA e residente a ISTANBUL (Turchia) SUNGURLU KOYU AVA

nella sua qualità di componente dell'equipaggio della M/N GIANNA.

Si dà atto che è presente alla stesura dell'atto, in qualità di interprete il Cav.Rag.GILLES G.ROIDI nato il 23.12.1920 a Istanbul e residente a Livorno, via Ascoli n.53.

Il sig.ZENGİN SALİH, al quale è stata fatta presente l'assoluta discrezionalità di rispondere o meno alle domande proposte, opportunamente interpellato, spontaneamente dichiara :

""Ho fatto parte dell'equipaggio della M/N GIANNA quando ha attraccato nel porto di Livorno nei mesi di GIUGNO/NOVEMBRE e DICEMBRE 1977. Sono state caricate delle armi in tutte e tre le volte a Livorno con destinazione AQABA (Giordania) e dove sono state scaricate. Durante il viaggio da Livorno ad AQABA (Giordania) non sono state fatte operazioni di imbarco/sbarco o trasbordo di merci (armi). Non ho altro da dichiarare.""

Copia del presente atto viene rilasciata alla parte.

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, viene confermato e sottoscritto.

I VERBALIZZANTI
Ten. Col. Laurecchi
Leporetti
M. Gioielli

LA PARTE
L'INTERPRETE
Lorion



MODULARIO
F. - Dogana - 665



Serie I - Mod. 17 - D.LL

~~UFFICIO DI FISCALITÀ INTERNAZIONALE~~

8^a Legione Guardia di Finanza
di ~~COMARDO NULLIS DI POLIZIA TRIBUTARIA~~
LIVORNO

(5311059) Rich. TAB 15/2 - L.F.S. (G. 265.000) 151/563
L. no 16.2 X 229

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

- Dr. CINDOLO ARTURO -

= LIVORNO =

Busta contenente la nota nr.473/R/26-
del 24/6/1978-

8^a Legione Guardia di Finanza
COMANDO NUOVO POLIZIA TRIBUTARIA LIVORNO

PROCESSO VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI TESTIMONIALI

L'anno 1978, addì 14 del mese di giugno, in Livorno, presso gli uffici del Comando suddetto, viene redatto il presente atto per far constare che i sottoscritti militari verbalizzanti hanno proceduto alla raccolta di sommarie informazioni testimoniali nei confronti di :.

ERDEGAN MUSTAFA, nato il 18.4.1945 a Gedefi e residente a YAHACIK Kartal (Istanbul) Samandra Cadedi MUHURDAR MAH.43.

nella sua qualità di componente dell'equipaggio della M/N GIANNA.

Si dà atto che è presente alla stesura dell'atto, in qualità di interprete il Cav. Mag. GILLES G. ROIDI, nato il 23.12.1920 a Istanbul e residente a Livorno, via Ascòli n.53.

Il sig. ERDEGAN MUSTAFA, al quale è stata fatta presente l'assoluta discrezionalità di rispondere alle domande proposte, opportunamente interpellato, spontaneamente dichiara:

""Ero a bordo della M/N GIANNA quando ha fatto scalo nel porto di Livorno nei mesi di giugno, novembre e dicembre 1977. In tutte e tre le occasioni sono state caricate delle armi, che sono state successivamente tutte sbarcate nel porto di AQABA (Giordania). Durante la navigazione verso le coste giordane non è avvenuta alcuna operazione di imbarco, sbarco o trasbordo di armi. Non ho altro da dichiarare.""

Copia del presente atto viene rilasciata alla parte.

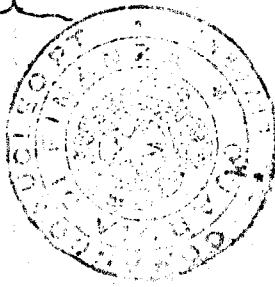
Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, viene confermato e sottoscritto.

I VERBALIZZANTI

L'INTERROGATO

Gen. Col. Lauretti
 M. G. Ruffini
 M. G. Ruffini

M. G. Ruffini



L'INTERPRETE

Fiorini Gilles

443
25-70

8^a Legione Guardia di Finanza
COMANDO NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA LIVORNO

L'anno 1978, addì 14 del mese di giugno, in Livorno, presso gli uffici del Comando suddetto, viene redatto il presente atto per far constare che i sottoscritti militari verbalizzanti procedono alla raccolta delle sommarie informazioni testimoniali nei confronti del sig. :

=====

ESREF UZUN nato il 21.8.1955 a Cayeli e residente a USKUDAR
Istanbul EULBUB DERE KUYULUSOKAK 13/9.

=====

nella sua qualità di componente dell'equipaggio della M/N GIANNA.

Si dà atto che è presente alla stesura dell'atto, in qualità di interprete, il cav. Rag. GILLES G. ROIDI, nato il 23.12.1920 a Istanbul e residente a Livorno, via Ascoli n.53.

Il sig. ESREF UZUN, al quale è stata fatta presente l'assoluta discrezionalità di rispondere o meno alle domande proposte, opportunamente interpellato, spontaneamente dichiara:

""Ho fatto parte dell'equipaggio della M/N GIANNA in occasione dei suoi approdi nel porto di Livorno nei mesi di GIUGNO E NOVEMBRE 1977. Nelle due occasioni sono state imbarcate armi in Livorno, con destinazione AQABA (Giordania), ove sono state tutte quante sbarcate. Durante il viaggio da Livorno ad AQABA non sono state fatte operazioni di imbarco, sbarco o trasbordo di armi. Non ho altro da dichiarare. """"

Copia del presente atto viene rilasciata alla parte.

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, viene confermato e sottoscritto.

I VERRALIZZANTI

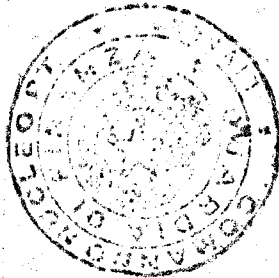
Gen. Col. Lancesetti
Cap. Roberti
Alto

LA PARTE

[Signature]

L'INTERPRETE

[Signature]



8^a Legione Guardia di Finanza
COMANDO NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA LIVORNO

26
 41.4
 7

PROCESSO VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI TESTIMONIALI

L'anno 1978, addì 15 del mese di giugno, in Livorno, presso gli uffici del Comando suddetto, viene redatto il presente atto per far constare che i sottoscritti militari verbalizzanti procedono alla raccolta delle sommarie informazioni testimoniali nei confronti del sig. :

KOCUK BAHATTIN nato il 2.5.1938 a INEBOLU e residente a KARAGUMRUK (ISTAMBUL) KAASIKCI CEMMAZI 13

nella sua qualità di componente dell'equipaggio della M/N. GIANNA

Si dà atto che è presente alla stesura dell'atto, in qualità di interprete, il Cav. Rag. GIBBS G. R. IDI, nato il 23.12.1920 a Istanbul e residente a Livorno, via Ascoli n. 53.

Il sig. KOCUK BAHATTIN, al quale è stata fatta presente l'assoluta discrezionalità di rispondere o meno alle domande proposte, opportunamente interpellato, spontaneamente dichiara :

"" Ho fatto parte dell'equipaggio della M/N "GIANNA" quando ha attraccato nel porto di Livorno nei mesi di giugno, novembre e dicembre 1977. Sono state caricate delle armi in tutte e tre le volte con destinazione AQABA (Giordania), dove sono state scaricate. Durante il viaggio da Livorno ad AQABA non sono state fatte operazioni di imbarco, sbarco o trasbordo di armi. Non sono stati toccati, un volta passato il Canale di Suez, altri porti all'infuori di AQABA. Non ho altro da dichiarare.""-----

Copia del presente atto viene rilasciata alla parte.

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, viene confermato e sottoscritto.

I VERBALIZZANTI

Coj Robert Bauer
an Rauteluy

LA PARTE

B. Kocuk
 I'INTERPRETE
Joseph Gibbs



8^a Legione Guardia di Finanza
COMANDO NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA LIVORNO

27

PROCESSO VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI TESTIMONIALI

L'anno 1978, addì 15 del mese di giugno, in Livorno, presso gli uffici del Comando suddetto, viene redatto il presente atto per far constare che i sottoscritti militari verbalizzanti procedono alla raccolta delle sommarie informazioni testimoniali nei confronti del sig. :

CANKURT MEHMET nato 1/1/2/1946 a KANDIRA e residente a SILE (ISTANBUL) SONGURLU KOYU (AVA)

nella sua qualità di componente dell'equipaggio della M/N GIANNA.

Si dà atto che è presente alla stesura dell'atto, in qualità di interprete, il Cav. Rag. GILLES G. ROIDI, nato il 23.12.1920 a Istanbul e residente a Livorno, via Ascoli n.53.

Il sig. CANKURT MEHMET, al quale è stata fatta presente l'assoluta discrezionalità di rispondere o meno alle domande proposte, opportunamente interpellato, spontaneamente dichiara :

""Ero a bordo della M/N "GIANNA" quando ha fatto scalo nel porto di Livorno nei mesi di giugno, novembre e dicembre 1977. In tutte e tre le occasioni sono state caricate delle armi, che sono state successivamente tutte sbarcate nel porto di AQABA. Durante la navigazione verso le coste giordane non è avvenuta alcuna operazione d'inbarco, sbarco o trasbordo di armi. Una volta passato il Canale di Suez, non è stato toccato altro porto all'infuori di AQABA. Non ho altro da dichiarare.""

Copia del presente atto viene lasciata alla parte.

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, viene confermato e sottoscritto.

I VERBALIZZANTI

Lej Robert Bauer
Qui Antonio Luis

LA PARTE

Matt
Luca J...

L'INTERPRETE



Seduta stante viene riaperto il presente atto per precisare che la parte, là dove sono indicate "armi", intende "carico", non sapendo -nella sua qualità di cuoco- quali tipo di merci siano state imbarcate. Fatto, letto e chiuso e confermato.

I VERBALIZZANTI

Lej Robert Bauer
Qui Antonio Luis

L'INTERPRETE

Luca J...

LA PARTE

Matt

3^a Legione Guardia di Finanza
COMANDO NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA LIVORNO

44.6
 28
 73

PROCESSO VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI TESTIMONIALI

L'anno 1978, addì 15 del mese di giugno, in Livorno, presso gli uffici del Comando suddetto, viene redatto il presente atto per far constare che i sottoscritti militari verbalizzanti procedono alla raccolta delle sommarie informazioni testimoniali nei confronti del sig:

CANTAS HAKKI, nato il 1934 a PAZAR e residente a ISTAMBUL - BEY LERBEYI - KUPLUCE MAHALLESI SEMSI BEY SOKAK 57

nella sua qualità di componente dell'equipaggio della M/N GIANNA.

Si dà atto che è presente alla stesura dell'atto, in qualità di interprete, il Cav. Rag. GILLES G. ROIDI, nato il 23.12.1920 a Istanbul e residente a Livorno, via Ascoli n.53.

Il sig. CANTAS HAKKI, al quale è stata fatta presente l'assoluta discrezionalità di rispondere o meno alle domande proposte, opportunamente interpellato, spontaneamente dichiara :

""Ho fatto parte dell'equipaggio della M/N "GIANNA" in occasione dei suoi approdi nel porto di Livorno nei mesi di novembre e dicembre 1977. Nelle due occasioni sono state imbarcate armi in Livorno, con destinazione AQABA, ove sono state tutte quante sbarcate. Durante il viaggio da Livorno ad AQABA non sono state fatte operazioni di imbarco, sbarco o trasbordo di armi. Una volta passato il Canale di Suez, non è stato toccato altro porto all'infuori di AQABA. Non ho altro da dichiarare.""

Copia del presente atto viene rilasciato alla parte.

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, viene confermato e sottoscritto.

I VERBALIZZANTI

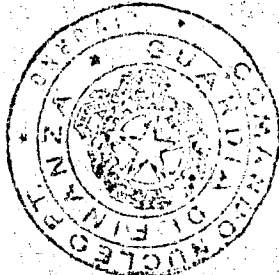
Loj Roberti
di Santoro

LA PARTE

H. C.

L'INTERPRETE

Loj Roberti



26/6 H. 11,20

30

2774

GARANTIE BANCAIRE

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
SEDE DI LIVORNO

NOUS AVONS APPRIS QUE VOUS FOURNISSEZ UNE CAUTION ENVERS MONSIEUR
ARIGEVITTORE, CAPO DELLA CORONA DI LIVORNO, EN SON ET POUR COMPTE
DE LA ARTAS COMPAGNIA NAVIERA S.A. DE TRIESTE, SELON INSTRUCTIONS
PAR MAITRE LUCIANO CANETA, LIVORNO.

NOUS, BANQUE LEU SA, ZURICH, NOUS ENGAGEONS PAR LA PRESENTE
D'UNE MANIERE IRREVOCABLE, A VOUS PAYER, A LA PREMIERE REQUISITION
ET SANS FAIRE VALOIR D'EXCEPTION OU D'OBJECTION RESULTANT
DU RAPPORT JURIDIQUE DE VASA A L'EGARDE DE CETTE GARANTIE, TOUT
MONTANT JUSQU'A CONCURRENCE DE

LIT 300.000.000.-- (TROIS CENT MILLIARDS)

CONTRE REMISE D'UNE ATTESTATION ECRITE DE VOTRE PART SELON LAQUELLE
L'APPEL A LA CAUTION A ETE FAIT EN VERS VOUS ET SELON LA QUELLE LE
MANDANT NE VOUS A PAS PAYS LE MONTANT RELATIF.

IL DEMEURE ENTENDU QUE TOUT PAIEMENT EFFECTUE EN RAISON DE CETTE
GARANTIE SERA FAIT EN REDUCTION DE NOTRE ENGAGEMENT.

NOTRE GARANTIE EST VALABLE JUSQU'A CE QUE VOUS NOUS LIBERIEZ
DE NOTRE RESPONSABILITE EN LOUS DE NOTIFIANT ET NOUS RETOURNANT
CETTE GARANTIE.

LA PRESENTE GARANTIE EST SOUSMISE AU DROIT SUISSE, LE DROIT APPLICABLE
EST ZURICH 1, SUISSE.

DEPT. CREDITS/DR. W. FREY

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
SEDE DI LIVORNO

++

21742 LEX CUB

ILL.MO SIG. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI LIVORNO

xxxxxxx

31

Il sottoscritto Comandante CEMAL OZDEMIZ elettivamente domiciliato presso l'Ag. Mar.ma MASTER di Livorno Via Grande 225, non in proprio ma nella sua qualità di Comandante della m/n GIANNA di bandiera panamense e quindi ex art.309 cod.nav. quale rappresentante degli armatori proprietari ARTAS COMPANIA NAVIERA DI PANAMA,

p r e m e s s o

che la Guardia di Finanza di Livorno in sede di controllo del carico e dei documenti di bordo della m/n GIANNA ha disposto in data 5/6/78 il sequestro della nave e del carico;

che nel frattempo si è proceduto ad un accurato controllo del carico attualmente imbarcato;

che il controllo ha dato esito del tutto positivo essendo risultato il carico conforme alla relativa documentazione;

che il controllo dei libri di bordo, pur avendo palesato alcune discrepanze, giustificate dalla particolare natura del carico e dalla sua destinazione, non ha manifestato l'esistenza di alcun reato o irregolarità punibili secondo la legge italiana;

che non appaiano necessarie ulteriori esigenze istrut-

2.

torie aventi ad oggetto la nave, per l'eventuale ulteriore indagine, anche alla luce del fatto che è stato consentito il ritorno dell'equipaggio a bordo; che la misura cautelare posta in atto dalla Guardia di Finanza non può che qualificarsi, per lo meno allo stato, come provvisoria; che nessuna imputazione o avviso di procedimento è stato allo stato notificato nè al comparente in proprio, nè all'equipaggio, nè agli armatori rappresentati dal sottoscritto; tanto premesso

C H I E D E

- 1) che sia disposto dall'A.G. competente il dissequestro della nave anche alla luce dell'ingente danno economico subito per il ritardo dagli armatori proprietari ;
- 2) che sia disposto il dissequestro del carico attualmente a bordo che è atteso dai ricevitori proprietari e che appare, come detto, in perfetta regola da qualsiasi punto di vista sia giudiziario che amministrativo;
- 3) che siano restituiti i passaporti sia al sottoscritto che agli altri membri dell'equipaggio anche perchè, nella deprecata ipotesi di mantenimento della misura cautelare sub 1) gli armatori potrebbero disporre il

32
3.

disarmo della nave ed il rimpatrio dell'equipaggio al fine di evitare un ulteriore aggravio di costi. Con osservanza.

Il Comandante della m/n GIANNA n.q.

P.S. Nella deprecata ipotesi di accoglimento solo dell'istanza di cui al punto 2) si chiede che l'A.G. competente voglia autorizzare anche il trasbordo del carico su altra nave per l'inoltro della merce a destino.

M/V GIANNA
Gross 498.71
FLGG PANAMA

P.S.: Alla luce della documentazione oggi prodotta che dimostra inoppugnabilmente i viaggi in realtà compiuti dalla nave ed il trasporto a destino dei relativi carichi, si insiste per l'accoglimento delle istanze sub 1, 2 e 3 ed in particolare affinché l'Autorità Giudiziaria competente voglia disporre l'immediata liberazione della nave e del carico.

*Procura della Repubblica - Livorno*

33

N.3102/78 G.

Livorno,

Il P. M.

Visti gli atti del procedimento relativo al sequestro della M/N GIANNA.

Visto il rapporto 24.6.78 n.473/R/26 del Comando Nucleo Polizia Tributaria di Livorno;

Vista l'istanza qui presentata dal Comandante della M/N Gianna e tendente ad ottenere il dissequestro;

Vista la garanzia bancaria pervenuta presso la Banca Commerciale Italiana sede di Livorno per la somma di L.300.000=⁽¹⁾ a favore della ARTAS COMPAGNIA NAVIERA di Panama e con la quale verrà garantita ogni somma che ~~avrà~~ potrà essere eventualmente essere posta a carico di eventuali responsabili di reati;

Ritenuto che, allo stato degli atti, non sussistono necessità istruttorie o di indagine per mantenere il sequestro sulla M/N Gianna, sul carico che si trova a bordo, sui documenti in sequestro, salvo per quelli che la Guardia di Finanza riterrà utili alle indagini tuttora in corso;

P.Q.M.

dispone il dissequestro della M/N GIANNA, del carico in essa contenuto, dei documenti in sequestro salvo quelli che ~~avrà~~ il Comando Nucleo Polizia Tributaria di Livorno riterrà necessari od utili alle indagini e la restituzione di quanto sopra al legale rappresentante della ARTAS COMPAGNIA NAVIERA S.A. di Panama.

Delega per la esecuzione del presente provvedimento il Comando Nucleo Polizia Tributaria di Livorno.

Livorno 26/6/78

Il Procuratore della Repubblica

Dr. A. Cindolo-sost.

(1) 300.000.000 (trecento milioni) / L.

8^a Legione della Guardia di Finanza
COMANDO NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA LIVORNO

Nr. 485/R/26 di prot.

Livorno, 27.6.1978

seguito nota nr. 426/R/26 del 6.6.1978

OGGETTO: Sequestro M/N "GIANNA" nel porto di Livorno.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI..... =L I V O R N O =
-alla cortese attenzione del Dr. CINDELO-

Per il prescritto deposito, trasmetto il p.v. di dissequestro redatto in data odierna nei confronti del comandante della M/N "GIANNA", alla presenza del giudiziale custode Signor GARGIULO Aniello nella sua qualità di titolare dell'agenzia Marittima "MASTER" di Livorno -raccomandataria della nave.

IL COMANDANTE DEL NUCLEO
+Ten. Col. Pierino Lancellotti-

30

8^a Legione della Guardia di Finanza
-COMANDO NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA DI LIVORNO-

PROCESSO VERBALE DI DISSEQUESTRO.-

L'anno 1978, addì 27 del mese di giugno, in Livorno, presso gli uffici del Comando in intestazione, viene redatto il presente atto.-

VERBALIZZANTI

- | | | |
|--------------|---------|-----------|
| • Capitano | Roberto | CAVALLINI |
| • Brigadiere | Egidio | FAGLIONI |

LA PARTE

- Signor GEMAL OZDEMIZ, nato a Istanbul (Turchia) il 3.5.1938 ed ivi residente in Arabacilar Sok. nr.45 -- Beylerbeyi -- nella sua qualità di Comandante della M/n "GIANNA" di Bandiera Panamense.-

IL GIUDIZIALE CUSTODE

- Signor ANIELLO GARGIULO, nato a Scorrento (NA) il 29.2.1932 e residente a Livorno in via del Mare, n.71, nella sua qualità di titolare dell'Agenzia Marittima "MASTER" di Livorno ed interprete.

FATTO

I sottoscritti militari verbalizzanti, in data odierna, procedono in seguito ad ordinanza della Procura della Repubblica di Livorno nr.3102/78 del 26.6.1978, - al dissequestro delle cose, così come descritte nel p.v. di sequestro redatto in data 5.6.1978 da militari appartenenti al locale Centro Operativo e successivi elenchi redatti rispettivamente in data 6.6.1978 (elenco documenti rinvenuti a bordo) ed in data 7.6.1978 (inventario delle armi e munizioni esistenti a bordo).-

In particolare si dà atto che vengono lasciate alla libera disponibilità della parte le cose qui di seguito elencate:

- M/n "GIANNA" di bandiera Panamense nelle condizioni evidenziate nello stato descrittivo di nave sequestrata redatto in data 7.6.1978 da militari appartenenti al locale Centro Operativo;
- Armi e munizioni stivate a bordo nella qualità e quantità risultanti dall'inventario appositamente redatto in data 7.6.1978 da militari appartenenti al locale Centro Operativo;
- Documentazione varia rinvenuta a bordo - solo parzialmente -, così come descritta nell'apposito elenco redatto in data 6.6.1978 da militari appartenenti al locale Centro Operativo, e specificatamente
- nr.1 raccogliatore in cartone contenente il piano di costruzione e stivaggio della M/n "RELSBORG" ed un libretto colorosso con le

- segue -

M/V GIANNA
 Class. 452.71
 Fless. PANAMA

- 2° foglio - segue p.v. di dissequestro redatto in data 27.6.78 36

 istruzioni (BELGIAN MEASUREBILL of the M/n "EEMSBOEG")

- nr.1 busta contenente documentazione relativa ad apparati radio di bordo con appunto relativo a "foratura ad ultrasuoni M/n "MARVIL"
- nr.1 busta in carta consistente marrone intestata "M/N GIANNA WING SERT FUCASI" contenente un registro intestato "STUWADOORSWET" datato 19.7.1977
- nr.1 raccoglitore di colore giallo intestato "M/n GIANNA B.V.TAS. YOLA ELVERIS - LI BELGELERI 14.6.1977" contenente certificati vari
- nr.1 cartella in plastica contenente documenti di compravendita della M/N "MARVIL"
- nr.1 cartella di colore verdolino contenente certificati ed attestati vari relativi alla M/n "EEMSBOEG"
- nr. 9 passaporti
- nr. 7 SEAMEN certificate
- nr. 1 TC NUFUS HUVIVET KUZDANI rilasciato a Cemal Ozdeniz (numero 05890)
- nr. 1 SIGORTA SICIL NUMARASI 668663 rilasciato a Cemal Ozdeniz
- nr.1 certificato per operatore telefonista nr.283, rilasciato a Cemal Ozdeniz.

Si dà, inoltre, atto che sono stati rilasciati alla parte i seguenti documenti dognali:

- nr.2 polizze di carico relative alle merci imbarcate a Rijeka il 18.5.1978 ed a Barcellona il 2.6.1978;
- nr.2 manifesti del carico relativi alla merce sopra descritta;
- nr.1 "STORE LIST" vistato il 5.6.1978 dal servizio attivo della Guardia di Finanza di Livorno.

La merce dissequestrata, come sopra indicata, viene restituita alla libera disponibilità della parte che l'accetta senza osservazioni.

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, viene confermato e sottoscritto dai verbalizzanti dal Giudiziale Custode e dalla parte. -

I VERBALIZZANTI

IL GIUDIZIALE CUSTODE

LA PARTE

Robert Jauer
Stephan Eysch

M. J. J. J.

M. J. J. J.
 M. GIANNA
 Gross 498.71
 Flagge PANAMA



MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

(1)

BOLLETTA N.

Il Sig. ha pagato:

per diritti di copia	L.
» certificazione di conformità	»
» rilascio	»
» urgenza	»
» 1 ^a iscrizione	»
» fascicolazione	»
» comunicazione	»
» originale	»
» trascrizione - registrazione	»
» compilazione di mandato	»
» ricerca e visione	»
» vidimazione libri di commercio	»
» iscrizione registro imprese e deposito atti	»
per diritti recuperati (mod. 69)	»
per doppio decimo (Ufficio registro)	»
per aggio Cassa Avvocati e Procuratori	»
per	»
per	»
per	»

TOTALE L.

li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

.....

(1) Indicazione dell'Ufficio.

B. Ciarletti

38

Al. no. 59. Promotore della Repubblica di Livorno

Al sottoufficio Au. Unione Campese per
difesa del Comunitari fra tempo
della n/a. FIANNA, e in relazione alle
effettive difese di una fazione benemerita
e fatti della emulazione benemerita e corso
del tutto comunitari

fini che stato non affiorano fondati
motivi per mantenere la misura
controllata

FA ISTANZA

alle S. B. U. no. 59. Unione Campese di fronte
la situazione della fazione e suo
tempo deficiente o in subordine
effettivamente dimunito l'importo.

Con ossequio

Livorno li 25-8-78

deponiteto il 25.8.78

Dall' Au. Unione Campese

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Alfredo Campisi)

bott. Cindolo -

W0

04

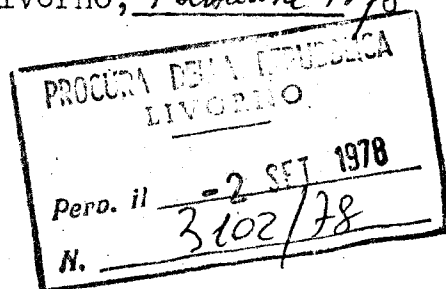
8^a Legione Guardia di Finanza
-COMANDO NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA DI LIVORNO-

-----ooOoo-----

Nr. 34 /RR/26 di prot.

Livorno, 1 settembre 1978

Rife nota nr. 3102/78 del 28.8.1978/
seguito note nr. 444/R/26 e 473/R/26
rispettivamente del 13.6.1978 e del
24 giugno 1978/



OGGETTO: Sequestro M/N "GIANNA".

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
-alla cortese attenzione del Dr. CINDOLO-

L I V O R N O /

^^^^^^^^^^

In merito a quanto richiesto con la nota in riferimento, preciso -qui di seguito- il progredire delle indagini esperite in relazione ai trasporti di armi effettuate dalla M/n "GIANNA" dal giugno 1977 alla data del suo sequestro nel porto di Livorno (giugno 1978):

- 1)- Autenticità delle autorizzazioni rilasciate dal Questore della Provincia di Milano
 - . Il Nucleo Regionale p.t. della Guardia di Finanza di Milano, con suo radio nr. 63/RR/211 del 3.7.1978, ha comunicato che gli accertamenti svolti presso l'Autorità competente hanno consentito di appurare che le autorizzazioni in questione sono autentiche.
- 2)- Principi informativi e formalità da espletare per il rilascio delle prescritte autorizzazioni da parte dei competenti Ministeri dell'Interno e del Commercio con l'Estero.
 - . Il Comando Generale -Ufficio Operazioni III Reparto-, con sua nota nr. 81/RR/271 del 2.8.1978, ha fatto presente che il rilascio delle autorizzazioni relative all'esportazione ed al transito di armi, una volta che gli istanti abbiano espletato le formalità di legge, rientra nell'attività amministrativa discrezionalmente esercitata dal Ministero del Commercio con l'Estero e da quello dell'Interno. Per tale motivo, non é a conoscenza dei possibili "principi informativi" sui quali si basa l'attività in questione, né i predetti Dicasteri sono tenuti a fornire delucidazioni in proposito.

- 2° foglio -

Aggiunge, tuttavia, che qualora la richiesta traesse origine da specifiche esigenze di natura istruttoria e le stesse fossero chiaramente evidenziate, potrebbe fare, in tal senso, un eventuale passo ufficiale presso i Dicasteri interessati.

Rimette, infine, un appunto contenente norme che regolano la particolare materia (veggasi allegato nr. 1).

3)- Accertamenti, all'estero, in merito agli effettivi attracchi della m/n "GIANNA" nel porto di AQABA ed appuramento dell'autenticità dei documenti esibiti alla S.V. da parte del legale rappresentante dell'armatore.

. Data la complessità dei medesimi, si é ancora in attesa del loro esito.

4)- Accertamenti collaterali

. In data 27.7.1978, nei pressi del Canale di Piombino, ad alcune miglie di distanza dalla m/n "GIANNA" e con rotta pressoché identica, é stato avvistato e fotografato da un elicottero della Guardia di Finanza, alzatosi in volo contestualmente alla partenza da Livorno della motonave in oggetto indicata, il natante da diporto denominato "IL GATTO".

Gli accertamenti, svolti dai reparti del Corpo qui di seguito elencati, hanno consentito di stabilire che:

Nucleo pt di Livorno

- il predetto natante risulta iscritto al nr. 1601/D del registro, dall'8.7.1977, a nome della "ITALNOLI Soc.r.l.", con sede a Milano in via De Grassi nr. 6;
- la domanda d'iscrizione risulta presentata alla Capitaneria di Porto di Livorno in data 26.5.1977 a nome della "ITALNOLI Soc.r.l." con sede in Milano, via De Grassi nr. 6, rappresentata dall'amministratore unico CASALI Riccardo, nato a Milano il 26.10.1950 e residente a Riccione, via Corridoni nr. 24.

Nucleo Regionale pt di Milano

- la "Soc.r.l. ITALNOLI" ha la sede legale in Milano, Largo Brasilia nr. 4, presso lo studio del Rag. FALCHI Albino e quella amministrativa in Roma, via del Tritone nr. 62/C;
- amministratore unico della società é il Sig. STRAKOSCH Francesco, nato a Bruna (Cecoslovacchia) il 9.12.1893 e domiciliato a Roma, via Rendano nr. 18;
- il Sig. FALCHI Albino non é in grado di fornire alcuna delucidazione ^{in merito} al m/y "IL GATTO", in quanto suo unico compito é quello di presentare i bilanci presso i competenti uffici finanziari di Milano;

- s e g u e -

- 3° foglio -

42

06

- ogni notizia attinente la società in questione potrà essere fornita esclusivamente dall'amministratore unico Sig. STRAKOSCH Francesco.

Nucleo Centrale p.t. di Roma

- L'attività della "ITALNOLI Soc.r.l.", che è un'Agenzia Marittima Raccomandataria, consiste esclusivamente nell'assistenza alle navi nei porti;
- il Sig. STRAKOSCH Francesco sconosce l'esistenza del natante denominato "IL GATTO" e ribadisce che la "ITALNOLI" non è proprietaria di natanti di alcun tipo.

Alla luce delle contraddittorie risultanze sopra evidenziate ed emergenti dagli accertamenti svolti, questo Comando ha provveduto ad interessare nuovamente il Nucleo Regionale p.t. di Milano, allo scopo di attivare nuove e più approfondite indagini in merito alla "ITALNOLI Soc.r.l."

Parallelamente, sono stati interessati i Reparti costieri della Legione di Firenze allo scopo di appurare il porto di attracco del m/y. "IL GATTO" ed ogni altra possibile utile notizia.

Si è ancora in attesa d'esito delle medesime.

5)- Ulteriori notizie utili

Da apposita segnalazione pervenuta a questo Nucleo pt, da parte del Comando Generale-III Reparto, è emerso che militari appartenenti al Nucleo Regionale p.t. di Venezia -nel corso di un servizio operato nell'omonimo porto in data 1.7.1978 e conclusosi con il sequestro di Kg. 20,950 di hashish- hanno proceduto, tra l'altro, al sequestro di n.1 pistola cal. 7,65 "GUARDIAN" matricola C/42191 modello GT/77 fabbricata dalla S.p.A. "RENATO GAMBA" di Gardone (BS), corredata da nr. 2 caricatori e nr. 25 cartucce marca "Browning".

L'arma è stata rinvenuta nel doppiofondo anteriore di una autovettura RENAULT TS 15 targata "M-BC 3091" (D) sulla quale avevano preso posto ESME Ahmet Hamdi, nato a Sakarja (Turchia) nel 1948 e KURT Yuksel, nata a Calibej (Turchia) il 29.5.1946.

La pistola in questione risulta acquistata -in data 10 marzo 1978- presso la S.p.A. "RENATO GAMBA" di Gardone (BS) da parte dell'Armeria "SACCHI EUGENIO", via Broletto Milano, e fa parte di una partita di nr. 1000 pezzi -destinati in esportazione alla ditta "HASSAN EL KATIB" Rue Malek nr. 5 Katar (Golfo Persico)- imbarcata nel porto di Livorno.

Riserva di ulteriori comunicazioni.

IL COMANDANTE DEL NUCLEO INT.

-Cap. Roberto Cavallini-

Roberto Cavallini

Allegato nr. 1 - alla nota nr. 34/RR/26 dell'1.9.1978

APPUNTO

1. ARMI DA GUERRA O TIPO GUERRA

a. Esportazione.

Ai sensi del combinato disposto:

- dell'art.28 del T.U. delle leggi di P.S., approvato con R.D. 18 giugno 1931, n.773;

- dell'art.40 del relativo Regolamento, approvato con R.D. 6 maggio 1940, n.635,

è necessaria la licenza del Ministro dell'Interno per l'esportazione delle armi da guerra, delle parti di esse e delle relative munizioni.

La domanda di esportazione deve contenere, ai sensi dell'art.39 del citato Regolamento:

- generalità e firma del richiedente;

- indicazione:

• dello Stato a cui i materiali sono diretti e della ditta, persona od ente cui sono ceduti;

• della fabbrica e del deposito da cui partono;

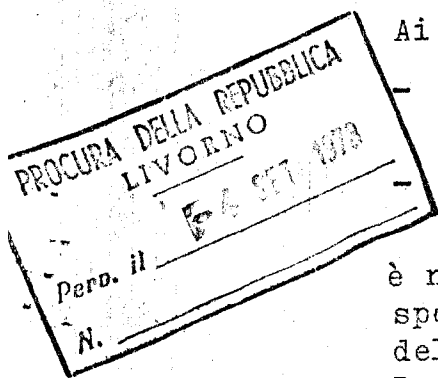
• della specie e della quantità dei materiali.

La licenza di esportazione ha validità limitata alla singola spedizione. Essa, inoltre, a norma dell'art.21 Reg. T.U.L.P.S., deve essere esibita all'Ufficio di dogana, consentendo in tal modo un apposito controllo sull'operazione.

Inoltre, ai sensi dell'art.16, secondo comma, della legge 18 aprile 1975, n.110, il rilascio della licenza di esportazione da parte del Ministro dell'Interno, è subordinato all'accertamento dell'esistenza di altre autorizzazioni eventualmente prescritte (nel caso di specie, la licenza del Ministero del Commercio con l'Estero).

Ancora, ai sensi del terzo comma del citato art.16 della legge 110/1975, la licenza di esportazione autorizza ad una sola spedizione ed è efficace, nel tempo, per soli 90 giorni dalla data del rilascio.

./.



- 2 -

Quest'ultimo termine è prorogabile soltanto se l'interessato possa provare l'esistenza di "giustificati motivi" che abbiano impedito il compimento dell'operazione nei prescritti 90 giorni.

Il controllo in proposito è assicurato dall'obbligo, per lo esportatore, di esibire al Ministero dell'Interno la bolletta di esportazione o copia autenticata di essa.

Si fa comunque presente che l'autorizzazione del Ministro dell'Interno viene rilasciata previo parere favorevole emesso da apposito Comitato speciale, costituito presso il Ministero del Commercio con l'Estero, e composto da:

- un rappresentante del Ministero degli Affari Esteri, con funzione di Presidente;
- un rappresentante del Ministero delle Finanze;
- un rappresentante del Ministero del Commercio con l'Estero;
- un rappresentante del Ministero della Difesa;
- un rappresentante del Ministero dell'Industria e Commercio.

In atto, tale Comitato ha deciso di accertare preliminarmente l'esistenza dell'operatore economico estero che intende importare armi da guerra.

L'accertamento in parola avverrà mediante l'esibizione, da parte della ditta italiana esportatrice, di un documento di autorità governativa straniera che certifichi l'esistenza della ditta estera interessata alla particolare transazione commerciale, con la specificazione che essa opera nel settore delle armi.

Il richiesto documento dovrà essere vistato dalla competente autorità consolare italiana.

b. Transito.

In relazione al transito nel territorio dello Stato (per armi provenienti dall'estero e dirette all'estero), si osservano le medesime modalità necessarie per l'esportazione, di cui al sub 1.a..

./.

- 3 -

89

2. ARMI COMUNI DA SPARO

a. Esportazione.

Ai sensi dell'art.31 del T.U.L.P.S., per l'esportazione di armi comuni da sparo è necessaria la licenza del Questore.

La relativa istanza, ai sensi dell'art.46 del Regolamento al citato T.U., deve indicare:

- le generalità del richiedente;
- lo Stato cui i materiali sono diretti e la persona, ditta od ente cui sono ceduti;
- la fabbrica ed il deposito da cui partono;
- la specie e la quantità dei materiali.

La licenza di esportazione ha validità limitata ad una sola spedizione e deve essere esibita all'Ufficio di dogana. Ai sensi dell'art.16, primo comma, della legge 18 aprile 1975, n.110, è obbligatoria la visita doganale ed il riscontro della Guardia di finanza nelle operazioni concernenti la esportazione di armi comuni da sparo.

L'esportazione deve avvenire entro il termine di 90 giorni dal rilascio della licenza del Questore, salvo l'esistenza di giustificati motivi.

A tal fine, il titolare della licenza stessa deve esibire all'autorità che l'ha rilasciata la bolletta di esportazione, ovvero copia di detto documento autenticato o vistato dall'autorità medesima.

b. Transito.

Valgono le stesse norme previste per l'esportazione.

P.....C.....C....

IL COMANDANTE DEL NUCLEO INT.LE

-Cap.Roberto Cavallini-

*Roberto Cavallini*

TRADUZIONE A.

Regno Hascemita di Giordania

Dipartimento del porto di Acaba

Reparto sanitario.

DICHIARAZIONE MARITTIMA DI SANITA'

(da rendersi da parte dei comandanti delle navi in arrivo da porti esteri)

Porto di ... ACABA

Data ... 27.6.77

Nome della nave ... GIANNA

Da ... Livorno a ... Acaba

Nazionalità ... PANAMENSE

Nome del Comandante.. NURETTIN CANTAS

Tonnellaggio netto registrato: 339

499

Nome degli Agenti: Shipping Agency

Certificato di derattizzazione

emesso a ----

Certificato di esenzione dalla derattizzazione

datato 1.6.77 Livorno

Numero dei passeggeri

cabina - Numero dell'equipaggio: 7

ponte - Numero e descrizione del carico 11.661

Numero dei passeggeri scesi a terra

e loro provenienza

Dovete sbarcare qualche animale o resti di animali o pelli? Se sì, indicare quantità, origine e condizioni. -----

Porti visitati dall'inizio del viaggio e date di partenza:

18.6.77 LIVORNO PORT SAID 24.6.77 ACABA 27.6.77

..... omissis

Data 27/6/77

Firmato: NURETTIN CANTAS

Comandante

Se sono passate più di quattro settimane dall'inizio del viaggio,

sarà sufficiente fornire particolari per le ultime quattro settimane.

+++++

TRADUZIONE B.

Regno Hascemita di Giordania

Dipartimento del porto di Acaba

Reparto sanitario

DICHIARAZIONE MARITTIMA DI SANITA'

(da rendersi da parte dei comandanti delle navi in arrivo da porti esteri)

Porto di: ACABA

Data: 21.11.77

Nome della nave: GIANNA

Da: LIVORNO a: ACABA

Nazionalità: PANAMENSE

Nome del Comandante: -----

Tonnellaggio netto registrato: 339
499

Nome degli agenti: Shipping Agency

Certificato di derattizzazione

{ emesso a -----

Certificato di esenzione dalla derattizzazione { datato 1.6.77 Livorno

Numero dei { cabina: -- Numero dell'equipaggio: 9

passengeri: { ponte: -- Numero e descrizione del carico: 18

Numero dei passeggeri scesi a terra {

e loro provenienza { -----

Dovete sbarcare qualche animale o resti di animali o pelli? Se

si, indicare quantità, origine e condizioni. -----

Porti visitati dall'inizio del viaggio e date di partenza:

18/11/77 LIVORNO 18/11/77 PORT SAID 21/11/77 ACABA.

..... omissis

Data: 21/11/77 Firmato: N. CANTAS

Comandante

Se sono passate più di quattro settimane dall'inizio del viaggio, sarà sufficiente fornire particolari per le ultime quattro settimane.

+++++

TRADUZIONE C.

Regno Hascemita di Giordania

Dipartimento del porto di Acaba

Reparto sanitario.

DICHIARAZIONE MARITTIMA DI SANITA'

(da rendersi da parte dei comandanti delle navi in arrivo da porti esteri) -----

Porto di: ACABA

Data: 31/1/78

Nome della nave: GIANNA

Da: LIVORNO a: ACABA

Nazionalità: PANAMENSE

Nome del Comandante: ZIKRULLAH V.

Tonnellaggio netto registrato: ³³⁹ 499 Nome degli agenti: Shipping Agency

Certificato di derattizzazione

{ emesso a ---

Certificato di esenzione dalla derattizzazione { datato 3/1/78 Livorno

Numero dei { cabina: -- Numero dell'equipaggio: 9

passaggeri { ponte: -- Numero e descrizione del carico: 11

Numero dei passeggeri scesi a terra {

e loro provenienza: -----

Dovete sbarcare qualche animale o resto di animali o pelli? Se

sì, indicare quantità, origine e condizioni. -----

Porti visitati dall'inizio del viaggio e date di partenza:

21/1/78 LIVORNO 27/1/78 PORT SAID 31/1/78 ACABA.

..... omissis

Data: 31/1/78

Firmato: Zikrullah

Comandante.

Se sono passate più di quattro settimane dall'inizio del viaggio,
sarà sufficiente fornire particolari per le ultime quattro set-
timane.

+++++

Hashemite Kingdom of Jordan
Aqaba Port Department
Quarantine Administration

أقرار صحي بحري
MARITIME DECLARATION OF HEALTH
« يقدمه ربان السفن القادمة من موانئ خارج المملكة »

المملكة الاردنية الهاشمية
دائرة ميناء العقبة
الحجر الصحي 48

(To be rendered by the masters of ships arriving from ports outside the country)

Port of Aqaba ميناء Date 31/1/78 التاريخ
Name of Ship GIANNA اسم السفينة From Livorno من To Aqaba الى
Nationality Panama جنسيتها Master's Name Zakullah Vambol
Net Registered Tonnage 339 الطرقة الصافية المسجلة بالطن Agent's Name Shipping Agency
Permitting Certificate Issued at Livorno في 31/1/78 شهادة اعادة الفئران
Permitting Exemption Certificate Dated 31/1/78 بتاريخ Livorno شهادة الاعداء من اعادة الفئران
Number of Cabin 4 عدد في القاعات Number of Crew 9 عدد البحارة
Passengers Deck 4 على ظهر السفينة Number and description of Cargo 11 نوع وكمية البضاعة
Number of passengers landing 4 عدد الركاب النازلين في هذا
and where they come from 4 الميناء ومن اي الموانئ اجروا

هل لديك حيوانات او بقايا حيوانات او جلود للتفريغ؟ اذكر عددها ومصدرها وحالتها
Have you to disembark any Animals or debris of same or skin? state the quantity, their origin and condition

List of ports of call from commencement of voyage and dates of departure بيان موانئ الرسو من ابتداء الرحلة وتواريخ القيام

21/1/78 Livorno 27/1/78 Port Said
31/1/78 Aqaba

الاجابة بنعم او لا

Answer Yes or No.

HEALTH QUESTION اسئلة صحية

- ١ - هل وجد بالسفينة في اثناء الرحلة اصابة او اصابة مشتبه فيها بالطاعون او الكوليرا او الحمى الصفراء او الجدري؟ اذكر البيانات بالجدول
1 - Has there been on board during the voyage any case of Plague, Cholera, Yellow Fever or Small pox? Give particulars in schedule.
٢ - هل حدث طاعون او اشتباه فيه بين الفئران بالسفينة اثناء الرحلة او هل حدث بينها حالات تفوق غير عادي؟
2 - Has plague occurred or been suspected among the rats or mice on board during the voyage, or has there been an abnormal mortality among them?
٣ - هل توفي احد بالسفينة اثناء الرحلة خلاف الوفيات الناشئة عن حوادث؟ اذكر البيانات بالجدول.
3 - Has any person died during the voyage otherwise than as a result of accident? Give particulars in schedule.
٤ - هل يوجد على السفينة او هل وجد بها اثناء الرحلة حالة يشتبه في انها من الحالات المعدية؟ اذكر البيانات بالجدول.
4 - Is there on board or has there been during the voyage any case of disease which you suspect to be of an infectious nature? Give particulars in schedule.
٥ - هل يوجد الان شخص مريض على ظهر السفينة؟ اذكر البيانات بالجدول.
5 - Is there any sick person on board now? Give particulars in schedule.

ملاحظة: في حالة عدم وجود طبيب للسفينة، على الربان ان يعتبر الاعراض الاتية اساسا للاشتباه في وجود مرض معدى وهي:
حمى مصحوبة بهبوط او مستمرة لعدة ايام او تظهر معها اورام غددية او طفح او اندفاع جلدي حاد مصحوب بحمى او بدورها
او اسهال شديد مع اعراض هبوط عام او يرقان مصحوب بحمى.

Note: - In the absence of a surgeon, the Master should regard the following symptoms as ground for suspecting the existence of disease of an infectious nature: fever accompanied by prostration or persisting for several days or attended with glandular swelling or any acute skin rash or eruption with or without fever, severe diarrhoea with symptoms of collapse, Jaundice accompanied by fever.

- ٦ - هل لديك علم بوجود حالة اخرى على ظهر السفينة قد تؤدي الى نقل العدوى او نشر المرض؟
6 - Are you aware of any other condition on board which may lead to infection or the spread of disease?

اقر بان البيانات والاجوبة عن الاسئلة الموضحة في هذا الاقرار الصحي (بما فيها الجدول) حقيقة وصحيحة على قدر ما اعلم واعتقد

I hereby declare that the particulars and answers to the questions given in this Declaration of Health (including the Schedule) are true and correct to the best of my knowledge and belief

Date 31/1/78 التاريخ

Signed Zakullah Vambol توقيع

Countersigned GIANNA تصديق

Ship's Surgeon GROSS 299 طبيب السفينة

PANAMA

في حالة انقضاء اكثر من اربعة اسابيع على بدء الرحلة يكتب بالبيانات الخاصة بالاسبوع الاربعة الاخيرة

- If more than four weeks have elapsed since the voyage began, it will suffice to give particulars for the last four weeks.

Hashemite Kingdom of Jordan

Aqaba Port Department

Quarantine Administration

اقرار صحي بحري (B)

MARITIME DECLARATION OF HEALTH

« يقدمه ربان السفن القادمة من موانئ خارج المملكة »

المملكة الاردنية الهاشمية

دائرة ميناء العقبة

الحجر الصحي

(To be rendered by the masters of ships arriving from ports outside the country)

Port of AQABA ميناء Date 21/11/77 التاريخ
 Name of Ship GIANNIA اسم السفينة From Livorno من To Aqaba الى
 Nationality PANAMA جنسيتها Master's Name اسم الربان
 Net Registered Tonnage 339 الحمولة الصافية المسجلة بالطن Agent's Name SHIPPING AGENTS اسم الوكيل
 Issuing Certificate 299 شهادة اعادة التفريغ Issued at في شهادة اعادة التفريغ
 Issuing Exemption Certificate Dated 11/6/77 Livorno بتاريخ شهادة الاعفاء من اعادة التفريغ
 Number of Cabin ✓ عدد في القصورات Number of Crew 9 عدد البحارة
 Passengers Deck ✓ الركاب على ظهر السفينة Number and description of Cargo نوع وشحنة البضاعة
 Number of passengers landing عدد الركاب النازلين في هذا
 and where they come from الميناء ومن اي الموانئ اجروا

هل لديك حيوانات او بقايا حيوانات او جلود للتفريغ؟ اذكر عددها ومصدرها ومعالجتها
 Have you to disembark any Animals or debris of same or skin? state the quantity, their origin and condition

List of ports of call from commencement of voyage and dates of departure بيان بموانئ الرسو من ابتداء الرحلة وتواريخ القيام
11/11/77 Livorno 18/11/77 Port Said
21/11/77 Aqaba

الاجابة بنعم او لا
 Answer Yes or No.

HEALTH QUESTION اسئلة صحية

- 1 - Has there been on board during the voyage any case of Plague, Cholera, Yellow Fever or Small pox? Give particulars in schedule.
 2 - Has plague occurred or been suspected among the rats or mice on board during the voyage, or has there been an abnormal mortality among them?
 3 - Has any person died during the voyage otherwise than as a result of accident? Give particulars in schedule.
 4 - Is there on board or has there been during the voyage any case of disease which you suspect to be of an infectious nature? Give particulars in schedule.
 5 - Is there any sick person on board now? Give particulars in schedule.

ملاحظة: في حالة عدم وجود طبيب للسفينة، على الربان ان يعتبر الاعراض الاتية اسما للاشتباه في وجود مرض معدى وهي: حمى مصحوبة بهبوط او مستمرة لمدة ايام او تظهر معها اورام غددية او طفح او اندفاع جلدي حاد مصحوب بحمى او بدونها او اسهال شديد مع اعراض هبوط عام او يرقان مصحوب بحمى.

Note :- In the absence of a surgeon, the Master should regard the following symptoms as ground for suspecting the existence of disease of an infectious nature: fever accompanied by prostration or persisting for several days or attended with glandular swelling or any acute skin rash or eruption with or without fever, severe diarrhoea with symptoms of collapse, Jaundice accompanied by fever.

- 6 - Are you aware of any other condition on board which may lead to infection or the spread of disease?

I hereby declare that the particulars and answers to the questions given in this Declaration of Health (including the Schedule) are true and correct to the best of my knowledge and belief

Date 21/11/77 التاريخ

Signed GIANNIA توفيق

Countersigned GROSS 499 تصديق

Ship PANAMA سفينة

If more than four weeks have elapsed since the voyage began, it will suffice to give particulars for the last four weeks.

Hashemite Kingdom of Jordan
Aqaba Port Department
Quarantine Administration

اقرار صحي بحري (A)
MARITIME DECLARATION OF HEALTH
« يقدمه ربان السفن القادمة من موانئ خارج المملكة »

المملكة الاردنية الهاشمية
دائرة ميناء العقبة
الحجر الصحي

(To be rendered by the masters of ships arriving from ports outside the country.)

Port of AGABA ميناء Date 27.6.77 التاريخ
Name of Ship GIANNA اسم السفينة From LIVORNO من To agaba الى
Nationality PANAMA جنسيتها Master's Name MARCELLO CANAS اسم الربان
Net Registered Tonnage 339 الحمولة الصافية المسجلة بالطن Agent's Name SHIPPING AGENTS اسم الوكيل
Deratting Certificate Issued at 27.6.77 في Livorno شهادة اباداة الفئران
Deratting Exemption Certificate Dated 27.6.77 بتاريخ Livorno شهادة الاعداء من اباداة الفئران
Number of Cabin ✓ عدد في القاعات Number of Crew 7 عدد البحارة
Passengers Deck ✓ على ظهر السفينة Number and description of Cargo 11.66.1 نوع شحنة الباخرة
Number of passengers landing 0 عدد الركاب لتنازلين في هذا
and where they come from 0 الميناء ومن اي الموانئ اجروا

هل لديك حيوانات او بقايا حيوانات او جلود للتفريغ؟ اذكر عددها ومصدرها وحالتها
Have you to disembark any Animals or debris of same or skin? state the quantity, their origin and condition

List of ports of call from commencement of voyage and dates of departure بيان بموانئ الرسو من ابتداء الرحلة وتواريخ القيام
18/6/77 Livorno Part sail 24/6/77
agaba 27/6/77

الاجابة بنعم او لا

Answer Yes or No.

HEALTH QUESTION اسئلة صحية

- 1 - Has there been on board during the voyage any case of Plague, Cholera, Yellow Fever or Small pox? Give particulars in schedule.
2 - Has plague occurred or been suspected among the rats or mice on board during the voyage, or has there been an abnormal mortality among them?
3 - Has any person died during the voyage otherwise than as a result of accident? Give particulars in schedule.
4 - Is there on board or has there been during the voyage any case of disease which you suspect to be of an infectious nature? Give particulars in schedule.
5 - Is there any sick person on board now? Give particulars in schedule.

ملاحظة: في حالة عدم وجود طبيب للسفينة، على الربان ان يعتبر الاعراض الاتية اساسا للاشتباه في وجود مرض معدى وهي: حمى مصحوبة بهبوط او مستمرة لعدة ايام او تظهر معها اورام غدديّة او طفح او اندفاع جلدي حاد مصحوب بحمى او بدورها او اسهال شديد مع اعراض هبوط عام او يرقان مصحوب بحمى.

Note: - In the absence of a surgeon, the Master should regard the following symptoms as ground for suspecting the existence of disease of an infectious nature: fever accompanied by prostration or persisting for several days or attended with glandular swelling or any acute skin rash or eruption with or without fever, severe diarrhoea with symptoms of collapse, Jaundice accompanied by fever.

6 - Are you aware of any other condition on board which may lead to infection or the spread of disease?

اقر بان البيانات والاجوبة عن الامثلة الموضحة في هذا الاقرار الصحي (بما فيها الجدول) حقيقة وصحيحة على قدر ما اعلم واعتقد
I hereby declare that the particulars and answers to the questions given in this Declaration of Health (including the Schedule) are true and correct to the best of my knowledge and belief

Date 27/6/77 التاريخ

Signed

Master 667

Countersigned

Ship's Surgeon

في حالة انقضاء اكثر من اربعة اسابيع على بدء الرحلة يكتب بالبيانات الخاصة بالاسبوع الاربعة الاخيرة

• If more than four weeks have elapsed since the voyage began, it will suffice to give particulars for the last four weeks.

TRADUZIONE A

Avviso di arrivo di nave

Alla Capitaneria di Porto

Vi avvisiamo che la nave "Gianna" arriverà nel porto di Aqaba in data 27/6/1977 alle ore 17 portando un carico per Aqaba e Qatar.

Distinti saluti.

timbro tondo

Data: 27/6/1977

della Compagnia

Giordana di Navigazione

..... omissis

Descrizione del carico

Per Aqaba 600,221,11, 25,111, 6 (casse)

Merce in transito

77 casse per Qatar.

+++++

TRADUZIONE B

Compagnia Giordana di Navigazione

Avviso di arrivo di nave

Alla Capitaneria di Porto di Aqaba

Vi avvisiamo che la nave "Gianna" arriverà nel porto di Aqaba in data 21/11/1977 alle ore 14.

Carico di merci varie.

Distinti saluti.

timbro tondo della Compagnia. Data: 21/11/1977

A



شركة الملاحة الوطنية الاردنية م.م.

وكلاء بواخر

العقبة

98

ARRIVO
NAVE AUA
CAPITANERIA

تبليغ عن وصول بواخر

عطوفة مدير عام دائرة ميناء العقبة المحترم

تحية واحتراماً ،

نرجو ان نعلمكم بان الباخرة

GIANNA

جيانا

ستصل ميناء العقبة بتاريخ ١٦ / ٦ / ١٩٧٧ حوالي الساعة ١٧:٠٠

طن

طن ، كما سيتم شحن

وجملتها المصعبه قطر

واقبلوا احترامنا ،

التاريخ ١٦ / ٦ / ١٩٧٧

نسخة للسيد الرئيس البحري

✓ لطبيب ميناء العقبة

✓ للسيد رئيس الجمرک

✓ للسيد مدير المؤسسة

✓ للسيد مفتش الرصيف

✓ للسيد مدير شركة الفوسفات

نسخة : لسعادة مدير المحاربات

: لسعادة رئيس قسم الشرطة

: لسعادة قائد حرس الميناء

: لسعادة ضابط الجوازات

: لسعادة ضابط المواصلات

✓ للتحفظ



الموانئ	

تفاصيل البضاعة	
كم المصعبه	٢١١١٠٠
العقبة	٢١١١٠٠
صندوق للعقبة	٢٤١

البضائع المصدرة	
صندوق الى قطر	٧٧

(B)



شركة الملاحة الوطنية الاردنية م.م.

وكلاء بواخر

العقبة

54

(4)

تبليغ عن وصول بواخر

عطوفة مدير عام دائرة ميناء العقبة المحترم

تحية واحتراماً ،

نرجو ان نعلمكم بان الباخرة

GIANNA

جيانا

ستصل ميناء العقبة بتاريخ ٢١ / ١١ / ١٩٧٧ حوالي الساعة ١٠:٠٠ صباحاً

وحولتها مختلفة طن ، كما سيتم شحن

واقبلوا احترامنا ،

التاريخ ٢١ / ١١ / ١٩٧٧

نسخة : للسيد الرئيس البحري

: لطبيب ميناء العقبة

: للسيد رئيس الجمرك

: للسيد مدير المؤسسة

: للسيد مفتش الرصيف

: للسيد مدير شركة الفوسفات

نسخة : لسعادة مدير المخابرات

: لسعادة رئيس قسم الشرطة

: لسعادة قائد حرس الميناء

: لسعادة ضابط الجوازات

: لسعادة ضابط اتصالات

: للحفظ



الموانىء

تفاصيل البضاعة

الموانىء	

تفاصيل البضاعة	
طن	١٨
كغم	٤١٥
صندوق العقبة	٢٥٢

البضائع المصدرة

البضائع المصدرة	
صندوق العقبة	١٥٤

شركة الملاحة الوطنية الاردنية م.م.

وكلاء بوأخر
العقبة.

N/N

تبليغ عن وصول بوأخر

100

عطوفة مدير عام دائرة ميناء العقبة المحترم

تحية واحتراماً ،

نرجو ان نعلمكم بان الباخرة

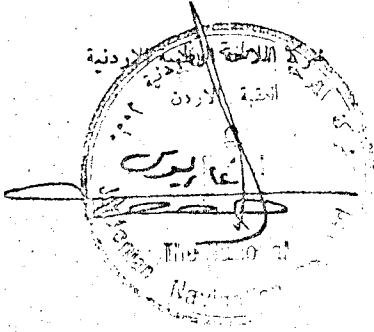
GIANNA

جيانا

ستصل ميناء العقبة بتاريخ ٢١ / ١ / ١٩٧٨ حوالي الساعة ١٨:٠٠

وحوادثها تختلف طن ، كما سيتم شحن طن

واقبلوا احترامنا ،



التاريخ ٢١ / ١ / ١٩٧٨

نسخة: للسيد الرئيس البحري

X: لطبيب ميناء العقبة

/: للسيد رئيس الجمرک

/: للسيد مدير المؤسسة

/: للسيد مفتش الرصيف

/: للسيد مدير شركة الفوسفات

نسخة: لسعادة مدير المخابرات

: لسعادة رئيس قسم الشرطة

: لسعادة قائد حرس الميناء

: لسعادة ضابط الجوازات

: لسعادة ضابط المواصلات

/: للتحفظ

الموانئ	

تفاصيل البضاعة	
طن	١١
تضم	٧٢٤

البضائع المصدرة	

TRADUZIONE DEL No. 1

DIREZIONE DEL PORTO DI AQABA

Numero:

Data: 13.6.1978

AGLI INTERESSATI

- La Direzione del Porto di Aqaba attesta che la nave Gianna è arrivata nel Porto di Aqaba il giorno 27.6.1977, nel quale ha scaricato l'intero carico in data 28.6.1977.
 - E' ritornata in data 21.11.1977, ha scaricato tutta la merce ed è salpata il 21.11.1977.
 - Per la terza volta, è entrata in porto il 31.1.1978 ed ha scaricato tutta la merce ed è salpata il 1.2.1978.
- Il presente attestato viene rilasciato per chi può esservi interessato.

Il direttore del Porto di Aqaba

(firma illeggibile)

+++++

TRADUZIONE DEL No. 2

COMPAGNIA NAZIONALE GIORDANA

DI NAVIGAZIONE

Numero:

Data: 13/6/1978

Agli Interessati

- La Compagnia Nazionale Giordana di Navigazione attesta che la nave Gianna è entrata nel porto di Aqaba il 27/6/1977 dove ha scaricato l'intero carico.

il 27/6/1977 dove ha scaricato tutta la merce. E' salpata il 28/6/1977.

- E' ritornata in data 21/11/77, ha scaricato tutta la merce ed è salpata il 21/11/77.

- Per la terza volta, è arrivata nel Porto di Aqaba in data 31/1/1978 dove ha scaricato tutta la merce. E' salpata il 1/2/1978.

Il presente attestato è rilasciato per chi può esservi interessato.

COMPAGNIA NAZIONALE GIORDANA DI NAVIGAZIONE

(timbro tondo della compagnia e firma

illeggibile)

+++++



(2)

1086

THE NATIONAL JORDANIAN NAVIGATION CO. LTD.
SHIPPING, AVIATION, TRANSPORTATION
TRAVEL & TOURISM

شركة الملاحة الوطنية الأردنية م.م.
للتنقل البحري والجوي والبري والسياحة والسفر

Ref. :

الرقم :

Date :

التاريخ : ١٩٧٨/٦/١٤

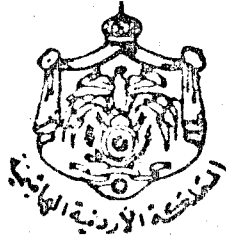
لمن يهمه الامر
oooooooooooooooooooo

تشهد شركة الملاحة الوطنية الاردنية بان الباحرة جيانا قد رست بيننا العتبة بتاريخ ١٩٧٧/٦/٢٧ م. وقد افرقت جميع حمولتها وثاروت ميناء بتاريخ ١٩٧٧/٦/٢٨ م. وكد قدمت مرة اخرى بتاريخ ١٩٧٧/١١/٢١ م. وافرقت جميع حمولتها وثاروت ميناء العتبة بتاريخ ١٩٧٧/١١/٢١ م. كما وكد قدمت ثالثة بتاريخ ١٩٧٨/١/٢١ م. وافرقت جميع حمولتها وثاروت ميناء العتبة بتاريخ ١٩٧٨/٢/١ م. واشعارا بذلك اصطينا هذا التصديقي لمن يهت الامر .

شركة الملاحة الوطنية الاردنية



THE HASHEMITE KINGDOM
OF JORDAN
AQABA PORT DEPARTMENT
AQABA



دائرة ميناء العقبة
العقبة

Ref. No.

Date

الرقم

التاريخ ١٩٧٨/٦/١٣

لمن يهمه الامر
=====

تشهد دائرة ميناء العقبة بان الباخرة جيانا قد رست بميناء
العقبة بتاريخ ١٩٧٧/٦/٢٧ م. وقد افرغت جميع حمولتها وغادرت الميناء
بتاريخ ١٩٧٧/٦/٢٨ م.
وقد قدمت مرة اخرى بتاريخ ١٩٧٧/١١/٢١ وافرغت جميع
حمولتها وغادرت الميناء بتاريخ ١٩٧٧/١١/٢١ م.
كما وقد قدمت مرة ثالثة بتاريخ ١٩٧٨/١/٣١ وافرغت جميع حمولتها
وغادرت ميناء العقبة بتاريخ ١٩٧٨/٢/١ م.
واشعارا بذلك اعطينا هذا التصديق لمن يهمه الامر.

مدير ميناء العقبة

AR 2.15 e 2.16.15.16.17.18.19.20.21.22.23.24.25.26.27.28.29.30.31.32.33.34.35.36.37.38.39.40.41.42.43.44.45.46.47.48.49.50.51.52.53.54.55.56.57.58.59.60.61.62.63.64.65.66.67.68.69.70.71.72.73.74.75.76.77.78.79.80.81.82.83.84.85.86.87.88.89.90.91.92.93.94.95.96.97.98.99.100.101.102.103.104.105.106.107.108.109.110.111.112.113.114.115.116.117.118.119.120.121.122.123.124.125.126.127.128.129.130.131.132.133.134.135.136.137.138.139.140.141.142.143.144.145.146.147.148.149.150.151.152.153.154.155.156.157.158.159.160.161.162.163.164.165.166.167.168.169.170.171.172.173.174.175.176.177.178.179.180.181.182.183.184.185.186.187.188.189.190.191.192.193.194.195.196.197.198.199.200.201.202.203.204.205.206.207.208.209.210.211.212.213.214.215.216.217.218.219.220.221.222.223.224.225.226.227.228.229.230.231.232.233.234.235.236.237.238.239.240.241.242.243.244.245.246.247.248.249.250.251.252.253.254.255.256.257.258.259.260.261.262.263.264.265.266.267.268.269.270.271.272.273.274.275.276.277.278.279.280.281.282.283.284.285.286.287.288.289.290.291.292.293.294.295.296.297.298.299.300.301.302.303.304.305.306.307.308.309.310.311.312.313.314.315.316.317.318.319.320.321.322.323.324.325.326.327.328.329.330.331.332.333.334.335.336.337.338.339.340.341.342.343.344.345.346.347.348.349.350.351.352.353.354.355.356.357.358.359.360.361.362.363.364.365.366.367.368.369.370.371.372.373.374.375.376.377.378.379.380.381.382.383.384.385.386.387.388.389.390.391.392.393.394.395.396.397.398.399.400.401.402.403.404.405.406.407.408.409.410.411.412.413.414.415.416.417.418.419.420.421.422.423.424.425.426.427.428.429.430.431.432.433.434.435.436.437.438.439.440.441.442.443.444.445.446.447.448.449.450.451.452.453.454.455.456.457.458.459.460.461.462.463.464.465.466.467.468.469.470.471.472.473.474.475.476.477.478.479.480.481.482.483.484.485.486.487.488.489.490.491.492.493.494.495.496.497.498.499.500.501.502.503.504.505.506.507.508.509.510.511.512.513.514.515.516.517.518.519.520.521.522.523.524.525.526.527.528.529.530.531.532.533.534.535.536.537.538.539.540.541.542.543.544.545.546.547.548.549.550.551.552.553.554.555.556.557.558.559.560.561.562.563.564.565.566.567.568.569.570.571.572.573.574.575.576.577.578.579.580.581.582.583.584.585.586.587.588.589.590.591.592.593.594.595.596.597.598.599.600.601.602.603.604.605.606.607.608.609.610.611.612.613.614.615.616.617.618.619.620.621.622.623.624.625.626.627.628.629.630.631.632.633.634.635.636.637.638.639.640.641.642.643.644.645.646.647.648.649.650.651.652.653.654.655.656.657.658.659.660.661.662.663.664.665.666.667.668.669.670.671.672.673.674.675.676.677.678.679.680.681.682.683.684.685.686.687.688.689.690.691.692.693.694.695.696.697.698.699.700.701.702.703.704.705.706.707.708.709.710.711.712.713.714.715.716.717.718.719.720.721.722.723.724.725.726.727.728.729.730.731.732.733.734.735.736.737.738.739.740.741.742.743.744.745.746.747.748.749.750.751.752.753.754.755.756.757.758.759.760.761.762.763.764.765.766.767.768.769.770.771.772.773.774.775.776.777.778.779.780.781.782.783.784.785.786.787.788.789.790.791.792.793.794.795.796.797.798.799.800.801.802.803.804.805.806.807.808.809.810.811.812.813.814.815.816.817.818.819.820.821.822.823.824.825.826.827.828.829.830.831.832.833.834.835.836.837.838.839.840.841.842.843.844.845.846.847.848.849.850.851.852.853.854.855.856.857.858.859.860.861.862.863.864.865.866.867.868.869.870.871.872.873.874.875.876.877.878.879.880.881.882.883.884.885.886.887.888.889.890.891.892.893.894.895.896.897.898.899.900.901.902.903.904.905.906.907.908.909.910.911.912.913.914.915.916.917.918.919.920.921.922.923.924.925.926.927.928.929.930.931.932.933.934.935.936.937.938.939.940.941.942.943.944.945.946.947.948.949.950.951.952.953.954.955.956.957.958.959.960.961.962.963.964.965.966.967.968.969.970.971.972.973.974.975.976.977.978.979.980.981.982.983.984.985.986.987.988.989.990.991.992.993.994.995.996.997.998.999.1000.

TRADUZIONE N.1

Regno Hascemita di Giordania

DIPARTIMENTO DEL PORTO DI ACABA

Acaba

Rif. No.

Data: 13.6.1978

A CHI PUO' INTERESSARE

Si certifica con la presente che la nave Gianna è arrivata al porto di Acaba il: 27.6.1977, di nuovo il: 21.11.1977, ed anche una terza volta il: 31.1.1978.

Questo certificato viene rilasciato perchè venga sottoposto all'attenzione degli interessati.

Il Direttore del porto di Acaba

(firmato)

+++++

TRADUZIONE No. 2

THE NATIONAL JORDANIAN NAVIGATION CO. LTD.

Shipping, Aviation, Transportation

Travel & Tourism

Rif.: -----

Data: 13.6.1978

A CHI PUO' INTERESSARE

Con la presente si certifica che la nave GIANNA è arrivata al Porto di Acaba il: 27.6.1977, ed è ripartita da Acaba il 28.6.1977. Gianna è arrivata un'altra volta il 21.11.1977, ed ha lasciato

il porto di Acaba il 21.11.1977.

Inoltre Gianna è arrivata il 31.1.1978, ed è partita dal porto di Acaba il 1.2.1978.

Questo certificato è rilasciato per essere sottoposto all'attenzione degli interessati.

THE NATIONAL JORDANIAN NAVIGATION CO. LTD.

(timbro e firma)

+++++



2

107 62

THE NATIONAL JORDANIAN NAVIGATION CO. LTD.
SHIPPING, AVIATION, TRANSPORTATION
TRAVEL & TOURISM

شركة الملاحة الوطنية الأردنية م.م.
للتنقل البحري والجوي والبري والسياحة والسفر

Ref. :

الرقم :

Date : 13.6.1978.

التاريخ :

TO WHOM IT MAY CONCERN

This is to certify that GIANNA Vessels has been arrived at Aqaba Port on 27.6.1977, and has been sailed from Aqaba on 28.6.1977.

Gianna has been arrived once more on 21.11.1977, and left Aqaba Port on 21.11.1977.

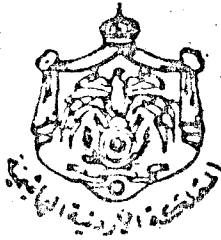
Also Gianna has been arrived on 31.1.1978, and has been sailed from Aqaba Port on 1.2.1978.

This certificate has been issued to submit it to whom it may concern.

THE NATIONAL JORDANIAN NAVIGATION CO LTD



THE HASHEMITE KINGDOM
OF JORDAN
AQABA PORT DEPARTMENT
AQABA



دائرة ميناء العقبة

العقبة

Ref. No.

Date 13.6.1978.

الرقم

التاريخ

TO WHOM IT MAY CONCERN

This is to certify that Gianna Vessls has been arrived at Aqaba Port on : 27.6.1977, and once more on : 21.11.1977, also in the third time on : 31.1.1978.

This certificate has been issued to submit it to whom it may concern.

MANAGER OF AQABA PORT

63

08

64

3102/78

28.8.78

Sequestro M/N "Gianna"

AL COMANDO NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA

BLIVORNO

in relazione alla pratica di cui all'oggetto
prego comunicare l'esito delle ulteriori in-
dagini esperite.-

Ringrazio

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(Dr. Arturo Cindolo Sostituto)

SIBAM^{***} International Transport

SEDE LEGALE:

FL - 9490 VADUZ - BÜROHAUS AHV - P. O. BOX 34625

FILIALE PER L'ITALIA:

20124 MILANO - VIA OLDOFREDI, 2 - TEL. (02) 60.71.868/9

TELEX: 36553 - TECIT ESTENSIONE-STH03370

SPett.le

Studio VINCENZINI

Scali d'Azeglio 52


57100 LIVORNO

Milano, 15 Novembre 1978

(a.c.a. Egr. Avv. CANEPA)

La presente per trasmetterVi in allegato fotocopie lettere del Ministero delle Finanze Prot. I/297176 e Prot. I/298427.

Tanto Vi dovevamo e ben distintamente Vi salutiamo.


STUDIO VINCENZINI

RISERVATO

Mod. 3/E ^{bt}

Roma, li

2 FEB 1977

MODULARIO
Comm. Est. - 57

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

DIREZIONE GENERALE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE ESPORTAZIONI

DIVISIONE U.....

MINISTERO DELLE FINANZE

D. G. DOGANE E I. E. - DIV. XII

SECRETARIA SICUREZZA E NATO-UEO

Prot. N. 1/397476

DEF/pl

Alla DOGANA di

MILANO

N. Centro Mecc. 975037 N. Elenco Mincomes 83/9 p.p.

e. p. c.

Rif. istanza M&E senza data,
parvenuta il 26/9/77.

Alla DITTA ARMERIA SACCHILE

Via Broletto, 46

20100

MILANO

Codesta Dogana è autorizzata a consentire alla Ditta in indirizzo l'ESPORTAZIONE della seguente merce:

QUANTITA' E NATURA DELLA MERCE: n. 5.000 (cinquemila) pistole cal. 7,65 ed
altrettanti caricatori per detto.

VOCE TARIFFA DOGANALE: 93.02 - 93.06

VALORE: Lit. 240.000.000 (duecentosessantottenmilioni)

DESTINAZIONE E DESTINATARIO: GIORDANIA - Ditta RAQVAN HANED - Rue Talal 5
ACABA.

Il presente provvedimento è valido dodici mesi dalla data di emissione.

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO
Il Funzionario Delegato

Pio Caselli



MINISTERO DELLE FINANZE
Il Funzionario Delegato

Julio

RISERVATO

Per la Ditta

MODLLARIO
Cod. Est. 177

RISERVATO

Roma, li 28.9.1978

112 Mo. 1/E



MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

DIREZIONE GENERALE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE ESPORTAZIONI

SERVIZIO DIVISIONE **V**



MINISTERO DELLE FINANZE

D. G. DOGANE E I. I.

MINISTERO DELLE FINANZE

SEGR. SIG. NATO-UEO

8210/N

Alla **DOGANA** di

MILANO

Prot. N. **I/298427** DEF/13

N. Centro Mecc **275937** N. Elenco Mincomes **88/4**

c. p. c.:

(rif. istanza del 18/9/78,
parvenuta il 23 successivo)

Alla **DITTA ARMERIA SACCHI R.**

Via Broletto, 46

Min. Fin. n. **7173/N** del 2.2.1978

20/8/78

MILANO

Autorizzazione N. **I/297176**

del **2.2.1978** (M.F. **7173/N**)

a favore della Ditta **in indirizzo**

Esportazione verso: **GIORDANIA**

di: **N. 5.000 pistole cal. 7.65 ed altrettanti caricatori per detta.**

V/D/: 93.02 - 93.06 - VALORE: Lit. 268.000.000 ca.

Codesta Dogana prenda nota che all'autorizzazione indicata in oggetto sono state apportate le seguenti variazioni:

Il valore della merce suindicata viene elevato da Lit. 268.000.000 a Lit. 329.000.000 (trecentoventinovemilioneisecentoquarantamila) ca., indicativo da accertare in dogana.

Restano invariati tutti gli altri dati.

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO
Il Funzionario Delegato

F. J.
F. J. POLVERISI

Per la Ditta



MINISTERO DELLE FINANZE
Il Funzionario Delegato

Deferrato

RISERVATO

Esportazione MODIFICA I/O PROVOCA

N° 4278

*Procura della Repubblica - Livorno*

N. 5102/78 R.G.

Livorno, 25/11/78

IL P.M.

Vista l'istanza depositata in data 31/10/78 e con la quale viene richiesta il rilascio della garanzia bancaria presso la Banca Commerciale Italiana sede di Livorno per £. 300.000.000 (trecentomilioni) a favore della Artas Compagnia Naviera di Panama, garanzia prestata con atto 27/6/78 diretto al Ricevitore Capo della Dogana di Livorno.

Ritenuto che allo stato degli atti non appare ulteriormente necessario il mantenimento della predetta garanzia.

DISPONE

il rilascio della garanzia bancaria sopra indicata ed a tal fine autorizza il Ricevitore Capo della Dogana di Livorno a restituire alla Banca Commerciale Italiana, sede di Livorno, l'originale della garanzia stessa.



IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

(Dr. Arturo Cindolo Sost.)

*Procura della Repubblica - Livorno*

69

N.

Li.

Allegati N. Risposta a nota

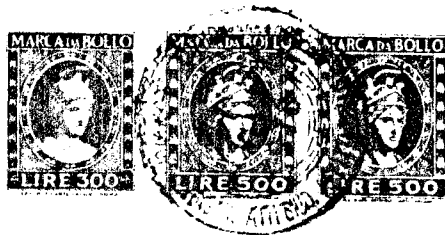
Oggetto:

L'anno 1978, il giorno 11 del mese di dicembre in Livorno, negli Uffici della Procura della Repubblica.

E' comparsa la Avv. Piera Marchetti che chiede in restituzione fideiussione indirizzata al Ricevitore Capo della Dogana di Livorno con la quale la Banca Commerciale di Livorno dichiara di prestare manleva fino alla concorrenza di L.300.000.000= a fronte di penalità, multe, ammende e pene pecuniarie, diritti evasi e quanto altro a carico dell'armatore ARTAS COMPANIA NAVIERA SAS e ciò in riferimento a provvedimento di questo Ufficio in data 25.11.78 con il quale si autorizza la restituzione del documento.

L'Avv. Piera Marchetti ritira l'originale del documento ed agli atti resta allegata fotocopia.

L.C.S.



ILL.MO SIGNOR RICEVITORE CAPO DELLA DOGANA DI LIVORNO

La sottoscritta Sede di Livorno della BANCA COMMERCIALE ITALIANA, Banca d'interesse nazionale con capitale sociale di Lit. 60 miliardi interamente versato e con sede sociale in Milano, Codice fiscale 01255270157 in persona dei suoi legali rappresentanti Dott. OSCAR PERRASSO, Vicedirettore e Dott. FRANCO GIANI, Procuratore, considerato che la Procura della Repubblica di Livorno ha autorizzato l'Armatore ARTAS COMPANIA NAVIERA S.A. di Panama a prestare garanzia a fronte di penali, multe, ammende, pene pecuniarie, diritti doganali evasi interessi ed altre eventuali spese nonché a garanzia di ogni eventuale obbligazione assunta in violazione dell'art. 302 del T.U. L. D. e dell'art. 10 e seguenti legge del 24/12/75 n.706 in dipendenza del carico trasportato dalla MN "GIANNA" con destinazione Agaba e destinazioni successive nei mesi di giugno '77, novembre '77, gennaio '78, porto di imbarco Livorno, dichiara con la presente di prestare manlevata a favore del Ricevitore Capo della Dogana di Livorno fino alla concorrenza di Lire italiane 300.000.000.=(lire trecentomilioni) a fronte penali, multe, ammende e pene pecuniarie, diritti doganali evasi interessi ed altre eventuali spese nonché a garanzia di ogni eventuale obbligazione assunta per

la violazione dell'art. 302 del T.U.L.D. e art. 10 e
seguenti legge 24.12.75 n. 796 che l'Armatore ARTAS
COMPANIA NAVIERA S.A. di Panama fosse tenuta a paga-
re all'Amministrazione Finanziaria in conseguenza del-
le eventuali violazioni accertate.

La sottoscritta Banca dichiara espressamente di ri-
nunciare alla preventiva escussione del principale
obbligato per il quale si costituisce garante solida
le verso la Dogana di Livorno.

La presente garanzia s'intende valida per mesi uno
e s'intende automaticamente rinnovata restando comun-
que la sottoscritta Banca obbligata per la somma men-
dicata, fino a completa definizione della pratica re-
lativa alla violazione sopradescritta.

Resta riservato al Signor Ricevitore Cape della Dog-
na di Livorno il diritto di richiedere in qualunque
momento della durata della presente garanzia, con
preavviso di 10 giorni, che la garanzia di cui sopra
venga sostituita con numerario?

Livorno, 27 giugno 1978

Esente da registrazione ai sensi dell'art. 5 tabella

B al D.P.R. 26.10.72 n. 634

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
PER COPIA CONFORME
BANCA COMMERCIALE ITALIANA
SEDE DI LIVORNO

Ill.mo Sig. Procuratore della Repubblica

117¹
dr. Casabla

Il sottoscritto Avv. Luciano Canepa nella sua qualità
di procuratore del Comandante della m/n Gianna in
relazione al procedimento pendente contro il medesimo
avanti alla Procura della Repubblica di Livorno ed
in occasione del quale fu disposto il sequestro della
m/n Gianna,
premessi che per ottenere la liberazione della motonave
il proprietario rilasciò garanzia bancaria per lit.
300 milioni;
che al momento la garanzia non appare più necessaria

C H I E D E

che sia disposta la restituzione della garanzia ed
in ipotesi una congrua riduzione della medesima per
evitare l'immobilizzo del capitale necessario allo
armatore proprietario per il proprio lavoro.

Con osservanza

Livorno li 31.10.78

Avv. L. Canepa

Depositato in Segreteria off. 31.10.78
dell'avv. L. Canepa ex Livorno
Il Cancelliere

Bert



Procura della Repubblica - Livorno ¹¹⁸

N. 5102/78 R.G.

Livorno, 25/11/78

IL P.M.

Vista l'istanza depositata in data 31/10/78 e con la quale viene richiesta il rilascio della garanzia bancaria presso la Banca Commerciale Italiana sede di Livorno per £. 300.000.000 (trecentomilioni) a favore della Artas Compagnia Naviera di Panama, garanzia prestata con atto 27/6/78 diretto al Ricevitore Capo della Dogana di Livorno.

Ritenuto che allo stato degli atti non appare ulteriormente necessario il mantenimento della predetta garanzia

DISPONE

il rilascio della garanzia bancaria sopra indicata ed a tal fine autorizza il Ricevitore Capo della Dogana di Livorno a restituire alla Banca Commerciale Italiana, sede di Livorno, l'originale della garanzia stessa.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

(Dr. Arturo Cindolo Sost.)

Per copia conforme all'originale

Livorno, 25 NOV. 1978

IL SEGRETARIO
IL CANCELLIERE
Felicetta Berti



8^a Legione della Guardia di Finanza
COMANDO NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA LIVORNO

74

119

Nr. 69 /RR/21 di prot.

Livorno, 9.12.1978

OGGETTO: Esportazioni di armi in medio oriente. Ditte "ARMERIA SACCHI" e "AUST & BACHELIER".
Esito accertamenti.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI = LIVORNO =
- alla cortese attenzione del Dr. CINDOLO -

Seguito comunicazione telefonica, trascrivo qui di seguito il contenuto del foglio nr. 139/RR/S.I. del 28.11.1978 del Comando Generale della Guardia di Finanza -II Reparto- in merito allo stato di avanzamento delle indagini in merito all'oggetto:

Per opportuna conoscenza del Magistrato inquirente e di codesto Comando, si comunica che questo Reparto, in data 13 ottobre 1978, ha già provveduto a richiedere all'organo collaterale incaricato delle indagini le risultanze degli accertamenti di cui tratta si.

Detto organo collaterale, che sinora non ha fornito risposta, è stato nuovamente sollecitato in data 25 novembre 1978 ""

PROCURA DELLA REPUBBLICA
LIVORNO
Paro. II 11 DIC. 1978
N. _____

IL COMANDANTE DEL NUCLEO
-Ten. Col. Rierino Lancellotti-



8ª Legione Guardia di Finanza

120

COMANDO NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA LIVORNO

SCALI DELLA DARSENA, 6 - TEL. 23306

N. 2/RR/21, di prot. sched.Livorno, 15 gennaio 1979

~~RIF. N. N.~~ seguito n.n. 69/RR/21
 DEL 9 dicembre 1978

OGGETTO: Esportazioni di armi in medio oriente.
 Ditte "ARMERIA SACCHI" e "ZUST & BACHMEIER".
 Esito accertamenti.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI = L I V O R N O =
 - alla cortese attenzione del DR. A. CINDOLO -

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

Per opportuna conoscenza, trascrivo il contenuto del foglio numero 146/RR/S.I. del 2 gennaio 1979 del Comando Generale-II Reparto:

""""Perché codesto Comando possa ulteriormente ragguagliare il Magistrato inquirente, si trascrive il contenuto del messaggio riservatissimo 08/7317/2 del 22 dicembre 1978 del Servizio per le Informazioni e la Sicurezza Militare, a suo tempo attivato per le indagini all'estero:

°°°°Rif. fg. 136/RR/S.I. datato 25 novembre 1978. Richieste avanzate da codesto Comando Generale vennero tempestivamente inviate al noto servizio per le necessarie indagini. Successivamente sono seguiti vari solleciti nonché cauti sondaggi da parte nostro addetto militare per conoscere sviluppi operazione senza peraltro ottenere da autorità giordane elementi di risposta.

Predette autorità sembrano muoversi con estrema cautela secondo schemi che comportano tempi lunghi.

Riserva di notizie appena possibile.°°°°°°°

IL COMANDANTE DEL NUCLEO
 -Ten. Col. Pierino Lancellotti-

ACCOMANDATA A MANO
RISERVATA PERSONALE

8^a Legione Guardia di Finanza
COMANDO NUCLEO DI POLIZIA TRIBUTARIA
LIVORNO

76

ALLA PROCURA DELLA
REPUBBLICA

- Alla Cortese attenzione del Dr. A. Cinsolo -

Busta contenente la nota n° 2/RR/21
del 15.1.1979

PROCURA DELLA REPUBBLICA
LIVORNO
 24 MAG. 1980
COMANDO NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA LIVORNO
 3102/79

RISERVATISSIMO

77

8ª Legione Guardia di Finanza

122

COMANDO NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA LIVORNO

SCALI DELLA DARSENA, 6 - TEL. 23306

N. 14 / RR / S. I. sched.

Livorno, 22 maggio 1980

RIF. N. N. _____

DEL _____

OGGETTO: Esportazione di armi in Medio Oriente.-

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI..... = L I V O R N O =

Alla cortese attenzione
del Dr. Arturo Cindolo/

Si riporta qui di seguito il contenuto del radio nr.299/S.I. del 21 e.m. del Gruppo di Livorno:

""""""Cogeguarfi II Reparto con suo messaggio cifrato nr.469/R/S.I. del 20 maggio 1980 diretto at questo Gruppoguarfi scrive duept

oooooSISDE habet chiesto notizie di interesse su traffico armi ope
 rato da ditta cecoslovacca Merkuria con interessamento per traspor-
 to società Stibam di Milano tramite certo Pagnoni alt
 At tale riguardo predetto servizio habet citato spedizioni, commissio
 nate anni 1977 et 1978, at ditta "RADWAN MEHMET EL ASCILI" di Amman
 (Giordania)alt Tanto premesso, pregasi adire competente autorità
 Giudiziaria at fine conoscere se nulla osti che at cura questo repar
 to siano comunicate at organo collaterale notizie contenute in nota
 83/RR.S.I. del 30 maggio 79 di Cogeguarfi - II Reparto et precedenti
 collegate et inerenti trattazioni a suo tempo rapportato inquirente
 da codesto comandooooo""""

Tanto premesso, al fine di poter riferire al comando Gruppo
 di Livorno, si prega codesta Procura di esaminare la possibilità di
 autorizzare - se non sussistono motivi legati al segreto istruttorio-
 il II reparto del Comando Generale a comunicare all'organo collatera
 le le notizie contenute nella nota di questo Nucleo nr. 18/RR/S.I.
 del 13.6.79 inviata a codesto ufficio.

IL COMANDANTE DEL NUCLEO
 -Magg. Scipione Frizzi-



RISERVATISSIMO

3102/78 R.G.

24 Maggio 1980

N. 14/RR/S.I. del 22.5.1980

Atti relativi al sequestro della M/n GIANNA.

RISERVATA PER IL MAGG. FRIZZI

AL COMANDO NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA

L I V O R N O

In risposta alla nota in riferimento, nulla osta da parte di * questo ufficio, a chè il Comando Generale comunichi all'Ufficio richiedente, le notizie richieste.

Con l'occasione si prega fornire ogni utile notizia circa lo ulteriore sviluppo delle indagini, in ogni caso facendo riferimento al numero 3102/78 R.G..

Ringrazio.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(Dr. Arturo Cindolo-Sostituto)

DECRETO DI NON PROMOVERSI AZIONE PENALE

(art. 74 Cod. Proc. Pen.)

Il Giudice Istruttore del Tribunale di Livorno

Visti gli atti relativi al sequestro della M/u
GIANNA

Ritenuto che per il reato di cui trattasi non si possa
procedere per inesistenza di estremi di reato

Visto l'art. 74 del C.P.P. modificato con D.L.L. 14.9.
1944 n. 288.

Su conforme richiesta del Pubblico Ministero,

d e c r e t a

non doversi promuovere l'azione penale.

Livorno, li 27-4-81

IL CANCELLIERE

IL GIUDICE ISTRUTTORE

25-5-81
FIRENZE
IL PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA
(Dr. Mario Persiani, Sost.)

LIVORNO

21 AGO 1980

8^a Legione Guardia di Finanza
COMANDO NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA LIVORNONr. 22 /RE/3669 sched.

Livorno, 21 AGO 1980

OGGETTO: Atti relativi al sequestro della M/N GIANNA.
Concentrazione documenti sequestrati.-ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI
-Dr. Arturo CINDOLO Sost.-

- LIVORNO -

Si trasmette la sottoindicata documentazione relativa
al sequestro della M/N GIANNA:

- 1)- Plico nr. 1 contenenti documenti sequestrati sulla M/N GIANNA
in data 5.6.1978;
- 2)- Plico nr. 2 contenenti documenti sequestrati presso l'Agenzia
Marittima ARNO ARDISSON e Agenzia MASTER di Livorno, in data
5.6.78.-

I relativi pp.vv. di sequestro sono stati trasmessi a
Codesta Procura della Repubblica con nota nr. 426/R/26 del
6.6.1978.-IL COMANDANTE DEL NUCLEO
Magg. Giovanni Andreis

8^a Legione Guardia di Finanza
COMANDO NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA LIVORNO



Nr. 23 /RR di prot.
Rif. nota n. 3102/78 R.G. del 24.5.80/

Livorno, 21 agosto 1980.-

OGGETTO: Atti relativi al sequestro della M/N GIANNA.-

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI = LIVORNO =
-Dr. Arturo Cindolo Sost.-

Seguito nota nr. 18/RR del 13.6.79 ed altra precorsa
corrispondenza di questo Nucleo Pt./

In relazione a quanto richiesto con la nota in riferimento, trasmetto:

- il contenuto della nota n.2651/R/S.I. del 10.8.80 del Comando Gruppo Guardia di Finanza di Livorno:
""Pregasi comunicare alla Procura della Repubblica alla sede (procedimento n.3102/78 R.G.) che da accertamenti tuttora in corso da parte del SISDE, non sono emersi ulteriori elementi di interesse oltre a quanto già noto.""
- copia delle note n.2656/R del 28.9.78 del Centro Operativo di Livorno e nr.103/RR/271 del 29/9/78 del Nucleo Regionale Pt. di Milano contenenti ulteriori notizie circa il M/Y IL GATTO e la soc. ITALNOLI - intestataria del predetto natante - per i quali era stata formulata riserva al punto 4) della nota n.34/RR dell'1.9.78 di questo Nucleo;
- copia della nota n.15/RR/2114 del 17.6.78 del Nucleo Regionale Pt. di Milano, diretta ai Comandi Superiori del Corpo, pervenuta a questo Nucleo Pt con nota n.49/RR/211 del 20.6.78 del Comando Gruppo di Livorno, contenente notizie circa esportazioni di armi effettuate dalla ditta "ARMERIA SACCHI" di Milano, imbarcati nel porto di Livorno su navi dirette in medio oriente, fra cui la M/N GIANNA.

Si fa, inoltre, presente che con nota n. 22/RR del 21-8-80 questo Comando ha provveduto a concentrare presso la Cancelleria di codesta Procura la documentazione a suo tempo sequestrata presso l'Agenzia Marittima ARNO ARDISON e MASTER di Livorno, nonchè quella sequestrata sulla M/N GIANNA (cfr. nostre note nr n.426/R/26 del 6.6.1978 e n.485/R/26 del 27.6.78).-

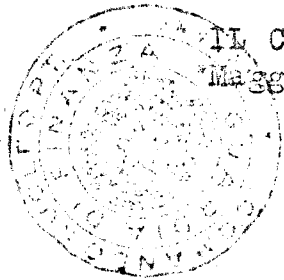
Da un attuale sommario esame di tale documentazione non si è in grado di stabilire se la stessa sia ancora da rite-

- 2° foglio -

nersi utile ai fini processuali(tenuto anche conto del provvedimento di dissequestro a suo tempo disposto dall'Autorità Giudiziaria).-

Analogamente dicasi per la documentazione ritirata dal Nucleo Regionale Pt. di Milano nei confronti della ditta Armeria SACCHI di Milano, Agenzia STIBAM INTERNATIONAL TRANSPORT di Milano e ZUST & BACKMEIER di Milano (cfr. nota n.15/RR del 17.6.78 del prefato Comando) che si invia in allegato alla presente.-

Si rimette, pertanto, alla S.V. Ill.ma ogni valutazione al riguardo.-



IL COMANDANTE DEL NUCLEO
Magg. Giovanni ADREIS

8^a Legione Guardia di Finanza
COMANDO CENTRO OPERATIVO DI LIVORNO

① 8/82
128

Nr. 2656/R/C.OP. di prot.

Livorno, li 28.9.1978

OGGETTO: M/N GIANNA.

686/R

28.9.78

AL COMANDO NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA GUARDIA DI FINANZA

L I V O R N O

Il C.OP. di Genova, con nota nr. 3673/R.C.OP del 26.9.78, ha fatto conoscere quanto qui di seguito si riporta in ordine al M/Y "IL GATTO" LI-1601-D:

""Il natante di cui trattasi è abitualmente ormeggiato nel porto di Portofino (Genova).

L'equipaggio è composto da:

- BENA Adriano, nato a Chiavari (GE) l'8.8.1948 e residente a Santa Margherita Ligure, salita P. Crosa dell'Oro nr. 8/B - comandante.
- SAPIA Claudio, nato a Santa Margherita Ligure il 9/9/1953 e residente a Rapallo (GE), Piazza Dietro il Coro nr. 7/2 - motorista.

A carico dei predetti non risultano precedenti o pendenze penali.

Il motoyacht, di proprietà della S.r.l. "ITALNOLI", via G. de Grassi nr. 6 Milano, è in uso a tale SARO Balsamo - editore - abitante in Milano, non meglio identificato, che dimora sovente in Portofino, località S. Sebastiano, utenza telefonica nr. 69095. ""

Quanto sopra per la competenza di Codesto Comando.-

IL COMANDANTE DEL CENTRO OPERATIVO
- Ten. Col. Michele Cartelli -

COMANDO GRUPPO GUARDIA DI FINANZA
LIVORNO

(2) 83
129

Nr. 103/RR/271 di prot.

Livorno, li 29 SET. 1978

Rif. nota n. 29/RR/271
del 22 agosto 1978.

*Pratica
relativa a
AL GATTOU 44/RR
30.9.78*

OGGETTO: M/n "GIANNA".

AL COMANDO NUCLEO PT GUARDIA DI FINANZA =LIVORNO

In relazione alla nota cui si fa riferimento, si trascrive l'esito degli elementi rilevati presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano, dal Nucleo Regionale P.T. di Milano, nei confronti della società "ITALNOLI S.r.l." :

"""""Si riportano qui di seguito gli elementi rilevati presso la Cancelleria delle Società Commerciali del Tribunale di Milano nei confronti della "ITALNOLI S.r.l." :

• costituzione:

atto n. 16408/2364 di rep. del 9.11.1976 a rogito dott. Roberto Banone, notaio in Lonate Pozzolo (VA), atto depositato al Tribunale di Milano, società commerciali in data 28 dicembre 1976 al n. 172066 del registro, vol. 5043, fascicolo 16;

• oggetto:

l'acquisto, la vendita, la permuta, la concessione in uso ed in comodato, la locazione, l'affitto ed il noleggio - con o senza patto di futura vendita - di beni mobili anche iscritti in pubblici registri e di beni immobili di qualsiasi genere sia in Italia che all'estero. La società può compiere operazioni di importazione e di esportazione nonché ogni operazione finanziaria, commerciale ed industriale connesse allo scopo sociale;

• sede:

in Milano, via Giovannino de Grassi, 6;

• durata:

sino al 31.12.2020;

• capitale:

£. 900.000 versato;

- s e g u e -

RISERVATISSIMO

773

84

• soci:

"FITAS S.p.A. FINANZIARIA ITALO-SVIZZERA -" con sede in Milano, via Giovannino dé Grassi, 6

quota di..... £. 810.000

Sig.na Anna VANGUARDIA, nata a Milano il 2.2.1948
e domiciliata ad Agrate Conturbia, via Aquila, 7
- impiegata -

quota di..... £. 90.000;

• amministrazione:

la società é amministrata da un unico amministratore al quale spettano la rappresentanza della società nonché tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Amministratore unico é stato nominato, sino a revoca o dimissioni, il Sig. Riccardo Casali, nato a Milano il 26.10.1950, domiciliato a Riccione, via Corridoni, 24.

Gli esercizi sociali si chiudono al 31.12. di ogni anno ed il primo al 31.12.1977.

Estremi omologazioni 7.12.1976, nr.10174.

Sul conto della "FITAS S.p.A. FINANZIARIA ITALO-SVIZZERA-", presso la cancelleria delle Società Commerciali del Tribunale di Milano é emerso quanto segue:

• sede:

Milano, via Giovannino dé Grassi, 6;

• oggetto:

attività finanziaria ossia l'attuazione di finanziamenti in ogni settore industriale, commerciale ed agraria in Italia che all'estero, sia in proprio che per conto terzi;

• durata:

sino al 1999;

• capitale:

£. 500.000.000;

• amministrazione:

Amministratore unico é il sig. Rosario Balsano, nato a Catania il 15.1.1930 e residente in Milano, via Domenichino, 50
- industriale -.

Agli atti di questo Comando non risultano precedenti a carico della "ITALNOLI S.p.A."

IL COMANDANTE DEL GRUPPO
-Ten.Col. Michele Cartelli-

RISERVATISSIMO



3

85

131

NUCLEO REGIONALE POLIZIA TRIBUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA DI MILANO

VIA FABIO FILZI, 42 - TELEF. 6.891.841 - 6.888.241

- V Gruppo - Sezione Dogane -

N. 15/RR/V/D/ 2114 sched? Milano, 17.6.78

OGGETTO: Esportazione di armi in medio oriente - Ditto "Arma
ria SACCHI" e "ZUST e BACHEMIR".

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
- III Reparto - = R O M A =
- Ufficio Operazioni -

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
- II Reparto - = R O M A =

AL COMANDO GRUPPO DELLA GUARDIA DI FINANZA
= LIVORNO =

e, per conoscenza:

AGLI UFFICI DEL GENERALE DI DIVISIONE
ISPETTORI DELLA GUARDIA DI FINANZA = MILANO-ROMA =

AI COMANDI DI ZONA DELLA GUARDIA DI
FINANZA = MILANO-FIRENZE =

AL COMANDO 8° LEGIONE DELLA GUARDIA
DI FINANZA = FIRENZE =

RIFERIMENTO NOTA N. 54/RR/2111 DEL 6.6.1978 DEL
COMANDO GENERALE - III REPARTO - UFF. OP.

A conferma ed integrazione della situazione informativa
pervenuta da cedesto Comando Generale con la nota in riferimento
ed avuto riguardo allo scambio di notizie, nonché alle intese,
intercorse con il Comando Gruppo di Livorno, conseguenti al seque-
stro della "M/H Gianna", disposto dalla A.G. a quella sede, si ri-
porta qui di seguito l'esito degli accertamenti concomitanti, svol-
ti da questo Nucleo Regionale pt nei confronti delle seguenti dit-
te:

./.

49/RR/2111
20-6-78

RISERVATISSIMO

RIPER... (SINCO)

132.86

- 2° foglio -

- ~~STIBAM INTERNATIONAL TRANSPORT - filiale di Milano;~~
- ~~ZUST & BACCHEIER S.r.l. di Milano;~~
- ~~ARMERIA SACCHI DI E. SACCHI & G. ALBERTI & C. S.a.s. Milano.~~

Tenuto conto della copiosa documentazione ritirata in fotocopia presso le suddette aziende, perchè ritenuta utile per le indagini in corso alla sede di Livorno, gli allegati che nel prosieguo della trattazione saranno richiamati, verranno trasmessi soltanto al Comando Gruppo di Livorno, stante la onerosità di produrne ulteriori copie.

1. Accertamenti svolti presso la filiale di Milano della "STIBAM INTERNATIONAL TRANSPORT".

La citata filiale è risultata essere una emanazione della omonima società anonima avente sede legale in Vaduz-Liechtenstein.

Risulta iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano in data 16.3.1977, con legale rappresentante nelle persone di:

- MOLINARI Enzo - nato a Borgo Priolo il 21 giugno 1934 - fino al 16.12.1977;
- PACCHI Edmondo - nato a Roma il 16.12.1941 - dal 16.12.1977 alla data corrente.

Per quanto riguarda la "STIBAM INTERNATIONAL TRANSPORT" di Vaduz, i relativi dati risultano dalla copia di apposito certificato del registro delle ditte di quel Principato, datato 29.12.1976 (ved. documentazione contenuta nella sottocartella 1/A).

Di fatto, secondo notizie acquisite nel corso del servizio ma non potute controllare, il controllo della attività svolta dalla menzionata società di Vaduz sarebbe di fatto esercitato dal noto ARSAM Henry.

Nel corso degli accertamenti (ved. il p.v. di constatazione contenuto nella cartella 1) è stato riscontrato che la filiale italiana della "STIBAM", ha curato le seguenti operazioni di esportazione di armi, tutte avviate, dopo lo sdoganamento alla sede di Milano, al porto di Livorno per l'imbarco a bordo delle seguenti navi, elencate secondo l'ordine cronologico di partenza:

- 3° foglio -

87
133• Moto nave "REGINA"

- .. data d'imbarco: marzo 1977;
- .. esportatore: "Armeria SACCHI", Galleria di via Broletto n. 44 - Milano;
- .. destinatari e merce:
 - RADVAN Hamed, Rue Talal, Aqaba (Giordania)
 - . 5 pistole; 8 fucili; 2.000 cartucce cal.30;
 - HAFEZ Nesar, Rue Faizal, Aqaba
 - . 15 pistole;
 - AHAMAD EL Djabar, Rue Rachid, Aqaba
 - . 15 pistole;
 - MEHEMED Bahwan, Rue Rashid, Aqaba
 - . 16 pistole;
 - HASSAN EL Katib, Rue Malek 5, Qatar (Golfo Persico)
 - . 488 pistole; 488 caricatori di riserva per dette;
 - . 3.500 pistole e 4.500 caricatori per pistola;
 - HASSAN Avad, Rue Talal, Aqaba
 - . 15 pistole;
 - DJASEN EL Hamed, Rue Ariche 2, Aqaba
 - . 19 pistole;
- .. le operazioni di esportazione sono state effettuate per conto di ARSAN Henry, Rue Kalil, Djebrene 17/1, Aleppo (Siria) al quale sono state addebitate le relative spese.

(Veggasi documentazione contenuta nella sottocartella 1/B).

• Motorave "GIANNA"

- .. data d'imbarco: 17/18 giugno 1977;
- .. esportatore: "Armeria SACCHI" Milano;
- .. destinatari e merce:
 - HASSAN EL Katib, Rue Malek 5, Qatar
 - . 3.224 pistole; 3.224 caricatori; 10 fucili caccia;
 - RADVAN Hamed, Rue Talal, Aqaba
 - . 1 revolver

./.

RISERVATISSIMO

- 4° foglio -

134

88

.. le operazioni di esportazione sono state effettuate per conto di ARSAN Henry, già citato.

(Veggasi documentazione contenuta nella sottocartella 1/C).

• Motorve "AGICS JCANNIS"

.. data d'imbarco: 17 ottobre 1977; —
.. esportatore: "Arneria SACCHI" Milano;
.. destinatari e merce:

- HASSAN El Katib, Rue Malek 5, Qatar
7.250 pistole; 7.030 caricatori per pistola; 200 cartucce cal. 38;
- RADVAN Hamed, Rue Talal, Aqaba
6 pistole; 200 cartucce cal. 38;

.. le operazioni di esportazione sono state effettuate per conto di ARSAN Henry, già citato.

(Veggasi documentazione contenuta nella sottocartella 1/D).

• Motorve "GIANNIA"

.. data d'imbarco: 10 novembre 1977; —
.. esportatore: "Arneria SACCHI" Milano
.. destinatari e merce:

- HASSAN El Katib, Rue Malek 5, Qatar
6.250 pistole con caricatori di riserva; 200 cartucce cal. 38; 5 fucili caccia;
- DJASEM El Hamed, Rue Ariche 2, Aqaba
6 pistole; 200 cartucce cal. 38;
- RADVAN Hamed, Rue Talal, Aqaba
7 pistole; 200 cartucce cal. 38;
- HASSAN Avad, Rue Talal, Aqaba
7 pistole; 200 cartucce;

.. le operazioni di esportazione sono state effettuate per conto della "STIBAM INTERNATIONAL TRANSPORT A.G." P.O. Box 34625, Eurohaus ANV. FL - 9490 - Vaduz.

(Veggasi documentazione contenuta nella sottocartella 1/E).

./.

RISERVATISSIMO

• Motorave "GLANNA"

- 135⁸⁹
- .. data d'imbarco: 10 gennaio 1978; —
 - .. esportatore: "Armeria SACCHI" Milano;
 - .. destinatari e merce:
 - HASSAN El Katib, rue Malek 5, Qatar
 - 7.500 pistole con caricatore riserva; 5 rivol
tolle; 200 cartucce cal.38;
 - DJASSEM El Hamod, Rue Aricha 2, Aqaba
 - 5 revolver; 200 cartucce cal. 38;
 - HASSAN Avad, Rue Talal, Aqaba
 - 5 revolver; 200 cartucce;
 - RADVAN Hamed, Rue Talal, Aqaba
 - 5 rivoltelle; 200 cartucce cal.38; 1 fucile da
caccia;
 - HAFIZ Hemar, Rue Faisal, Aqaba
 - 5 pistole; 200 cartucce cal. 38;
 - DJEMHANEL Khales, Rue Zafar 7, Aboudabi (G.Persico)
 - 4 fucili da caccia;
 - .. le operazioni di esportazione sono state effettuate
per conto della "STIBAM INT. TRA." di Vaduz.

Si ritiene opportuno precisare che a bordo della stes-
sa nave è stata esportata anche una partita di numero
21.600 sacchetti di plastica, per confezionamento del
le armi, destinati alla ditta RADVAN Hamed sopra cita-
ta. L'operazione d'acquisto di detto materiale è sta-
ta curata dalla "STIBAM" di Milano.

(vedgersi documentazione contenuta nella sottocartella
1/2).

• Motorave "SHERKEN"

- .. data d'imbarco: 23 e 28 febbraio 1978; —
- .. esportatore: "Armeria SACCHI" Milano;
- .. destinatario e merce:
 - HASSAN El Katib, Rue Malek 5, Qatar
 - 3.000 pistole con caricatori di riserva;
- .. le operazioni di esportazione sono state effettuate
per conto della "STIBAM INT. TRA." di Vaduz.

RESERVATI

- 6° foglio -

136

Je

Anche in questo caso, si ritiene opportuno precisare che a bordo della stessa nave è stata esportata anche una partita di n. 10.000 pacchetti in plastica, destinati al suddetto HASSAN El Katib, come risulta da specifica documentazione doganale e commerciale, posta in essere da "PAGNONI Edmondo" via Guicciardini 5 Milano, da identificarsi nello stesso rappresentante legale della filiale italiana della "STIRAM".

(Veggasi documentazione contenuta nella sottocartella 1/G).

• Motorave "ANIXA"

- .. data d'imbarco: 20 aprile 1978;
- .. esportatore: "Armeria SACCHI" Milano;
- .. destinatari e merci:
 - RADVAN Hamed, Rue Talal, Agaba
 - 2.500 pistole con caricatore di riserva; 3 fucili da caccia; 10 giubbotti antiproiettile;
 - HASSAN El Katib, Rue Malek 5, Qatar
 - 6.800 pistole con caricatore di riserva; 1.100 caricatori per pistola;
- .. le operazioni di esportazione sono state effettuate per conto della "STIRAM INT. TRA." di Vaduz.

Anche in questo caso, come nel precedente, "Edmondo PAGNONI" ha esportato n. 10.000 pacchetti di plastica destinati ad HASSAN El Katib.

Nella documentazione afferente il viaggio della suddetta nave è stata rinvenuta inoltre documentazione riguardante la presenza a bordo di altre armi caricate in precedenza nel porto di Barcellona.

(Veggasi documentazione contenuta nella sottocartella 1/H).

• Motorave "THASA"

- .. data d'imbarco: maggio 1978;
- .. esportatore: "Armeria SACCHI";
- .. destinatario e merci:

./.

RISERVATISSIMO

- 7° foglio -

91
137

- RADVAN Hamed, Rue Talal, Aqaba
• 1.650 pistole con caricatore di riserva; 2
pistole e 4 fucili da caccia;

.. le operazioni di esportazione sono state effettuate
per conto della "STIBAM INT. TRA." di Vaduz e non so
no state ancora fatturate.

(Veggasi documentazione contenuta nella sottocartella
1/1).

2. Accertamenti svolti presso la "Armeria SACCHI di Eugenio
SACCHI & GIUSEPPE ALBERTI & C. S.a.s." di Milano

Presso la suddetta società sono state rilevate tutte le
operazioni di esportazione di armi e munizioni effettua-
te nei confronti di RADVAN Hamed ed HASSAN El Katib a
decorrenza dal gennaio 1977 alla data corrente e con par-
ticolare riguardo alle merci il cui trasporto è stato
effettuato a mezzo della motonave "GIARNA".

Le predette operazioni di esportazione sono state effet-
tuate con merci rese "franco Milano", su affari promossi
dal nominato ARSAN Henry - con recapito in Varese
via Tonale 3 - e regolati con pagamento anticipato delle
forniture.

(Veggasi p.v. delle operazioni compiute allegato 2).

Dal raffronto delle risultanze emerse, con le operazioni
curate dalla "STIBAM" di Milano, per il successivo adoga-
mento ed imbarco, i dati acquisiti hanno trovato rispon-
denza con i viaggi effettuati dalle navi elencate nel
precedente paragrafo ed è apparsa formalmente regolare
l'attività commerciale svolta dalla società "SACCHI",
sia per quanto concerne le autorizzazioni ottenute per
le singole operazioni di esportazione, sia per quanto
riguarda l'acquisizione delle armi esportate, sul mercato
nazionale.

Per quanto attiene i rapporti intercorri tra la società
in questione da una parte e, dall'altra il nominato
ARSAN e i clienti medio-orientali, il sig. SACCHI Euge-
nio - socio accomandatario della "SACCHI" - ha dichia-

./.

RISERVATISSIMO

- 8° foglio -

1382

rato in sintesi che:

- i rapporti commerciali con il nominato ARSAN sono stati intrappresi sulla base di informazioni favorevoli ottenute presso la casa di spedizioni "ZUST & BACHMEIER" di Milano;
- lo stesso ARSAN gli avrebbe presentato uno dei citati clienti e precisamente RADVAN Hamed;
- per le operazioni di esportazione man mano effettuate dalla società, la stessa riceveva un acconto all'ottenimento delle autorizzazioni ministeriali ed il saldo, sempre mediante accredito bancario, prima del ritiro della merce dalla fabbrica;
- per le operazioni doganali la società si è servita inizialmente della "ZUST & BACHMEIER" e successivamente della "STIBAN" di Milano;
- lo stesso ARSAN provvedeva a regolare il pagamento delle prestazioni rese dalle case di spedizione interessate.

Per i dettagli si fa rinvio alla documentazione contenuta nella sottocartella 2/A.

3. Accertamenti svolti presso la "ZUST & BACHMEIER S.r.l." via Dante 16 di Milano.

Nel corso degli accertamenti (vedrasi il p.v. allegato 3) è stato riscontrato che la suddetta società ha curato le seguenti operazioni di transito e di esportazioni di armi, tutte richieste dal nominato ARSAN ed avviate al porto di Livorno per l'imbarco a bordo delle seguenti navi olengete secondo l'ordine cronologico di partenza:

• Motonavo "DEBRA"

- .. data d'imbarco: 13 maggio 1976;
- .. merce in transito nello Stato
 - provenienza: ditta "MERKURIA" - Cecoslovacchia
 - destinatari:
 - RADVAN Hamed, Rue Talal, Aqaba
 - 5.210 pistole; 7 fucili; 1.000.000 cartucce cal. 7,65; 500.000 cartucce cal. 9,54

./.

SERVATISSIMO

- 9° foglio -

.. merce esportata

- 1303
- esportatore: "Armeria SACCHI" via Broletto 44-MI;
 - destinatario:
 - . HAMALD EL Hemod, Rue Djabans, Qatar
80 pistole;
 - . HAMALD Radval, Rue Charaff 2, Qatar
80 pistole e 200 caricatori per pistola;
 - . DIERAHREL Khale, Rue Zofar 7, Amanzali, Qatar
80 pistole;

.. tutte le operazioni suddette sono state richieste ed addebitate ad ARSAM Henry. Il pagamento delle spese è avvenuto in contanti ed a mezzo assegni bancari.

(Veggasi documentazione contenuta nella sottocartella 3/A).

• Notonave "DEBRA"

- .. data d'imbarco: 5 luglio 1974; ←
- .. merce in transito nello Stato
 - provenienza: ditta "MERKURIA" - Cecoslovacchia;
 - destinatario:
 - . RADVAN AHMAD, Rue TALAL, Aqaba
1.740.000 pallottole per pistola cal. 7,65;
 - . n. 6.000 pistole;

.. le operazioni di transito sono state effettuate su richiesta di ARSAM Henry.

(Veggasi documentazione contenuta nella sottocartella 3/B).

• Notonave "ZEUS"

- .. data d'imbarco: 12 novembre 1976; →
- .. merce in transito nello Stato
 - provenienza: ditta "MERKURIA" - Cecoslovacchia;
 - destinatario:
 - . RADVAN AHMAD, Rue Talal, Aqaba
n. 5.000 pistole;
- .. merce esportata
 - esportatore: "Armeria SACCHI" - Milano
 - destinatario:
 - . HASSAN EL KATIB, Rue Malek 5, Qatar
n. 5.230 pistole; n. 150 caricatori per pistole

.. tutte le operazioni suddette sono state effettuate per conto di ARSAM Henry.

(Veggasi documentazione contenuta nella sottocartella 3/C).

./.
ELENATISSIMO

RISERVATISSIMO

- 10° foglio -

14094

• Motonave "REGINA"

- .. data d'imbarco: 10 marzo 1977 —
- .. merce in transito nello Stato
 - provenienza: ditta "MERKURIA" - Cecoslovacchia;
 - destinatario:
 - RADVAN Ahmad, Rue Talal, Aqaba
 - n. 5.000 pistole; n. 2.674.000 pallottole per pistola cal. 7,65;
- .. le operazioni di transito sono state effettuate su richiesta di ARSAN Henry.

(Veggasi documentazione contenuta nella sottocartella 3/D).

Si ritiene opportuno precisare che a bordo della suddetta Motonave, sono state caricate altre partite di armi, le cui operazioni di esportazione sono state curate dalla "STIBAM INT. TRASP." di Milano, sempre per conto del suddetto ARSAN (veggasi sottocartella 1/B).

• Motonave "GIANNA"

- .. data d'imbarco: 17 giugno 1977
- .. merce in transito nello Stato
 - provenienza: ditta "MERKURIA" - Cecoslovacchia;
 - destinatario:
 - RADVAN Ahmad, Rue Talal, Aqaba
 - n. 11.000 pistole;
- .. le operazioni di transito sono state effettuate su richiesta di ARSAN Henry.

(Veggasi documentazione contenuta nella sottocartella 3/D).

Anche in questo caso, su detta Motonave sono state caricate armi in esportazione. Le relative operazioni doganali, curate dalla "STIBAM" di Milano, sono state richieste dal nominato ARSAN (veggasi sottocartella 1/C).

• Motonave "AGIOS JOANNIS"

- .. data d'imbarco: 17 ottobre 1977 —
- .. merce in transito nello Stato
 - provenienza: ditta "MERKURIA" - Cecoslovacchia;
 - destinatario:
 - RADVAN Ahmad, Rue Talal, Aqaba
 - n. 4.000 pistole; n. 20 fucili da caccia; n. 1.000.000 pallottole per pistola cal. 7,65

./.

- 11° foglio -

14.195

- .. le operazioni di transito sono state effettuate su richiesta di ARSAM Henry.

(Veggasi documentazione contenuta nella sottocartella 3/B).

Per le operazioni di esportazione di armi effettuate a mezzo di detta Motonave e curate dalla "STIBAM" di Milano, si rimanda alla sottocartella 1/D.

• Motonave "GLADNA"

- .. data d'imbarco: 10 novembre 1977
- .. merce in transito nello Stato
 - provenienza: ditta "MERKURIA" - Cecoslovacchia;
 - destinatario:
 - RADVAN Ahmad, Rue Talal, Amman
 - n. 4.000 pistole; n. 1.000.000 pallottole per pistola cal. 7,65;

- .. le operazioni di transito sono state effettuate su richiesta di ARSAM Henry. La documentazione bancaria relativa al pagamento delle spese è contenuta nella sottocartella 3/E.

(Veggasi documentazione contenuta nella sottocartella 3/F).

Per le operazioni di esportazione effettuate a mezzo della stessa Motonave e curate dalla "STIBAM" di Milano, si rimanda alla sottocartella 1/E.

Nel corso degli accertamenti è stato rilevato che la "ZUST & BACHMEIER", sempre per conto del suddetto ARSAM, si è occupata di altre operazioni di transito di una partita di armi provenienti dalla ditta "MERKURIA" di Praga.

L'operazione doganale non ha però avuto luogo per mancata concessione della relativa autorizzazione Ministeriale.

(Veggasi documentazione contenuta nella sottocartella 3/G).

4. Considerazioni finali.

Avuto riguardo alle risultanze sopra esposte, è agevole per venire alle seguenti conclusioni:

- l'intero traffico di armi verso il Medio Oriente si è articolato nella acquisizione delle stesse, parte sul mercato nazionale e parte sui mercati Cecoslovacco e Spagnolo;

./.

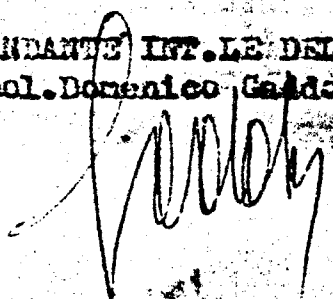
RISERVATISSIMO

- le armi medesime sono state imbarcate nel porto di Livorno sulle navi sopra citate, abbinando talvolta le varie provenienze mediante operazioni di esportazione e di transito;
- l'intero traffico sembra far capo, attualmente, alla "STIBAM S.A." di Vaduz che si è avvalsa di fatto dell'opera e dei capitali, di cui evidentemente ha potuto disporre, del più volte menzionato ARSAN Henry, il quale secondo indiscrezioni raccolte nel corso degli accertamenti, detterebbe il controllo della citata società del Liechtenstein;
- il predetto ARSAN Henry figura avere i seguenti recapiti:
 - VARESE, via Tonale, 3 - tel. 0332/235116;
 - VARESE, via Sabotino, 4 - tel. 0332/35116;
 - LIVORNO, presso Agenzia BRUNI - tel. 0586/34435;
 - ALEPPO (Siria) Rue Khalil, Djobrane 17/1;
- lo stesso ARSAN oltre a disporre della Motonave "GIANNA" (ex MARVIN, acquistata da Giovanna MORANDI) ha provveduto direttamente o tramite la STIBAM al noleggio delle altre navi in precedenza citate, sbarcandosi tutti gli oneri relativi; a tale riguardo veggasi in dettaglio gli specifici addebiti in fattura delle spese relative alla motonave "DEBRA" (sottocartelle 3/A e 3/B).

In definitiva, non sono stati acquisiti precisi elementi a conferma della inesistenza dei destinatari delle partite di armi instradate verso il Medio Oriente, ciò in quanto il regolamento finanziario delle operazioni di esportazione e di transito è stato effettuato, con pagamenti anticipati, esclusivamente dal nominato ARSAN, ancorchè la fatturazione delle merci sia stata intestata ai clienti medioorientali in precedenza citati.

Valuterà pertanto il Comando del Gruppo di Livorno la possibile azione di sviluppo, da condurre, sulla base degli elementi raccolti e rilevabili in dettaglio dalla documentazione allegata, anche in armonia con le direttive del Magistrato inquirente a quella sede.

IL COMANDANTE INT. LE. DEL NUCLEO
- col. Domenico Galdoni -



RICERCA

*Procura della Repubblica - Livorno*

1957

N. 3102/78^{R. G.}

Livorno, 20/12/1980

II P. M.

Visti gli atti relativi al sequestro della Motonave "GIANNA";
ritenuto che dalle indagini esperite, a seguito dei sequestri effettuati,
sulla documentazione direttamente acquisita nonché a seguito delle ispe-
zioni effettuate dalla Guardia di Finanza presso le ditte di spedizioni
all'estero delle armi, è emerso che la documentazione stessa appariva
rilasciata in modo del tutto regolare, per quanto attiene alle formalità
da porre in essere ai fini della legittimità della esportazione o del
transito delle armi oggetto delle singole autorizzazioni;
che le discordanze emerse nel corso delle indagini attengono, semmai,
alla località di destinazione delle partite di armi, destinazione in
ogni caso, estera;
che pertanto allo stato non sembrano ipotizzabili reati commessi in ter-
ritorio italiano;
visto l'art. 64 del C.P.
chiede
che il G.I. in sede voglia ordinare l'archiviazione degli atti.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

(dr. Arturo Cindolo - Sost. -)

DECRETO DI NON DOVERSI AZIONE PENALE

(art. 74 Cod. Proc. Pen.)

Il Giudice Istruttore del Tribunale di Livorno

Visti gli atti relativi al sequestro della M/uGIANNARitenute che per il reato di cui trattasi non si possa
procedere per inosservanza di estremi di reatoViste l'art. 74 del C.P.P. modificato con D.L.L. 14.9.
1944 n. 288.

Su conforme richiesta del Pubblico Ministero,

d e c r e t a

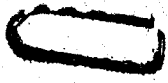
non doversi promuovere l'azione penale.

Livorno, li 27-4-51

IL CANCELLIERE

IL GIUDICE ISTRUTTORE

ALLEGATO N°7



145

MODULARIO INTERNO 1352



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Servizio Polizia Amm/va e Sociale
- Divisione Armi ed Esplosivi -

FONOGRAMMA A MANO SEGRETO

Roma,

MINISTERO AFFARI ESTERI

Direzione Generale AA.EE - Segreteria -

R O M A

10.20793/10176.60(2) - SANTORI Luigi titolare agenzia SANTORI Bruno et Figli habet chiesto autorizzazione transito territorio Nazionale da aeroporto Pescara at Porto stessa città 50.000 pistole CZ calibro 7,65 et 2.500 carabine caccia calibro 22 provenienti da ditta MERKURIA di Praga - Cecoslovacchia - et destinate ditta KHAYYAT Trading Office - Amir Mohammed Stret in AMMAN - Giordania - stop Pertanto pregasi comunicare cortese urgenza se nullosti da parte codesto Dicastero rilascio chiesta autorizzazione stop Si reputa opportuno far presente che trattasi di trasporto di materiale analogo at quello per cui codesto Dicastero habet espresso parere contrario con telepressi 00104 del 4.1.1978 virgola 00016 del 26.1.1978 et Q102 del 22 marzo scorso stop

DIRETTORE DIVISIONE

- Ferrante -

mf

Copie diritte e destinate	
n.	
n.	
n.	



pcc
R

ALLEGATO N° 8 ¹⁴⁶



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Servizio Polizia Amministrativa e Sociale
- Divisione Armi ed Esplosivi -

FONOGRAMMA A MANO SEGRETO

Roma, 20 APR 1978

MINISTERO AFFARI ESTERI
Dir.Gen.AA.EE. - Segreteria

R O M A

10.01513 - Ferluca Fulvio conto società Interland habet chiesto au-
torizzazione transito territorio nazionale da aeroporto Ronchi dei
Legionari - Gorizia - aut valico Tarvisio at porto Trieste 40.000
pistole CZ calibro 7,65 et 12.000.000 cartucce per dette pistole
provenienti ditta Merkuria, Foreign Trade Corporation, Argentiniska
Ulice 38, Praha 7 Cecoslovacchia et destinati ditta Radwan Mehemet
El Ascili, Amman in Giordania stop Pertanto pregasi comunicare cor-
tese urgenza se nullosti da parte codesto Dicastero rilascio chie-
sta autorizzazione stop Si reputa opportuno far presente che trat-
tasi di trasporto di materiale analogo q quello per cui codesto
Dicastero ha espresso parere contrario con telepressi 00104 del
4.1.1978 virgola 00016 del 26.1.1978 e 0102 del 22 marzo scorso
stop

DIRETTORE DIVISIONE
- Ferrante -

Copia	
Costit.	
n.	
n.	
n.	
n.	
D.	





RISERVA

147

SERVIZIO PER LE INFORMAZIONI
E LA SICUREZZA MILITARE

08/3050/2

Roma, li 15 maggio 1978

all.vari

OGGETTO: Traffico di armi.

AL COMANDANTE GENERALE DELLA
GUARDIA DI FINANZA

= ROMA

1. Per le azioni che saranno ritenute necessarie condurre, trasmetto un appunto che sintetizza una serie di avvenimenti conseguenti a richieste di esportazione e di traffico di armi avanzate al Ministero del Commercio Estero, da ditte nazionali e al Ministero dell'Interno da ditte straniere.
2. Questo Servizio è a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito a quanto rappresentato e per eventuali ulteriori contatti qualora ritenuti necessari con i Servizi Informazione Collegati.
3. Riserva di trasmettere le notizie che pervenissero dagli Enti nazionali ed esteri finora attivati significando che gli avvenimenti citati nell'appunto, fin dalla loro origine, sono stati segnalati a codesto Comando Generale per il tramite dell'Ufficiale della Guardia di Finanza di questo Servizio.-



IL DIRETTORE DE SERVIZIO
F/to (Gen.C.A. Giuseppe SANTOVITO)

RISERVA

148

A P P U N T OO G G E T T O: Traffico d'armi.—

1. La ditta SACCHI ha presentato al M.C.E. domanda di esportazione in data:

- 14.6.1977 per 40 mila pistole assortite destinate alla ditta RADVAN EL HAMED di AQABA (Giordania) allegando una certificazione in lingua araba (all.1);
- 14.6.1977 per 40 mila pistole assortite destinate alla ditta HASSAN EL KATIB di QATAR (Golfo Persico) allegando una certificazione in lingua araba (all.1).

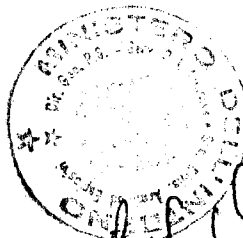
I documenti di certificazione che risultavano emessi da Autorità giordana, destavano perplessità sulla loro autenticità e venivano inviati, tramite il Servizio, a quello Giordano che li dichiarava falsi e nel contempo chiedeva la collaborazione per smascherare i trafficanti.

2. Il 26.9.1977 la ditta ZUST e BACHMEIER ha inoltrato al Ministero dell'Interno domanda di transito, dalla Cecoslovacchia (ditta MERKURIA) alla ditta HAMED RADVAN di AQABA, per 100.000 pistole, 24 milioni di cartucce di vario calibro e 2 mila fucili (all.2).

La ditta SACCHI:

- nel settembre dello stesso anno con domanda senza data, ha chiesto l'autorizzazione all'esportazione per 5 mila pistole destinate alla ditta HAMED RADVAN di AQABA (all.3);
- nel gennaio del 1978 ha presentato domanda per 3000 pistole destinate alla ditta HASSAN EL KATIB di QATAR e per 5000 pezzi destinati ad AQABA (all.4).

15-2-78
A richiesta dell'Ec. ABATE,
hanno le 4 ditta. Polizi, l'altro
copia su per affido al ministero
allo stesso funzionario
J. G.



- 2 -

3. Sulla base della dichiarazione del Servizio Giordano tutte le richieste venivano sottoposte al più rigido controllo ed il Servizio offriva la richiesta collaborazione che si concretizzava in un incontro con il responsabile dei Servizi di Sicurezza giordano durante il quale veniva concordata una linea di condotta comune intesa a scoprire la rete del traffico.
4. In data 1° marzo 1978 la SACCHI ha spedito a mezzo camion per essere imbarcati a Livorno sulla M/n "SHERKEN", libanese, 5000 pistole assortite utilizzando però autorizzazione di esportazione rilasciata in epoca precedente (15.3.1977 n°7356) ai fatti sopradescritti ancora in corso di validità (all.5). Le Autorità giordane informate della partenza del carico allertavano i propri servizi di sicurezza, quelli egiziani e dei Paesi del Golfo Persico, senza però riuscire a intercettare la nave.
5. In data 14.3.1978 la SACCHI ha spedito a mezzo camion sempre verso Livorno un successivo carico di pistole (cinquemila pezzi) destinato ad essere imbarcato con destinazione ditta HAS-SAN EL KATIB di QATAR. Il materiale il 21 aprile 1978 è stato caricato sulla M/n ANIKA proveniente da Barcellona. (Lic.7359) Come merce di transito sulla Nave viaggiavano anche n°9 casse di pistole per Kg.2985 e 1100 tons. di clorure di alluminio.
6. Il 10.3.1978 la ditta GAMBA ha presentato domanda con allegata certificazione in lingua araba per l'esportazione di 10 mila pistole destinate alla MUTI TRADING BROS Co. di AMMAN (Giordania). Il documento inviato alle Autorità di Sicurezza giordane veniva da queste dichiarato una "grossolana contraffazione di licenza di importazione" e chiedevano un tempo di attesa scongiurando la concessione dell'autorizzazione avanzata dalla ditta italiana (all.6).
7. In tale quadro vanno ad inserirsi altre due richieste di transito avanzate al Ministero dell'Interno rispettivamente dalle ditte:
- SARTORI BRUNO & FIGLI di PESCARA per 50.000 pistole e 2.500 carabine cal.22, provenienti dalla ditta MERRUDRIA di Praga, con destinazione Amman, ditta KHAYYAT TRADING OFFICE - AMIR MOHAMMED STREET (all.7);

RISERVATISSIMO

- 3 -

- INTERLAND di PERIUCA FULVIO per 40.000 pistole e 12 milioni di cartucce provenienti dalla ditta MERKURIA di Praga, con destinazione AMMAN, ditta RADWAN MEHMET EL ASCILI (all.8).

Il M.A.E., interpellato in merito dal Ministero dell'Interno ha espresso parere contrario all'autorizzazione di transito. Il Servizio ha chiesto all'analogo giordano notizie sulle due società destinatarie ed è in attesa di risposta.

8. Fonti attendibili segnalano essere in corso un intenso traffico illecito di armi su Cipro destinate probabilmente a organizzazioni di sinistra.

Il 16 marzo la Polizia greco-cipriota ha sequestrato 4 scatole - in transito - contenenti 400 pistole perchè la destinazione delle armi non venne ritenuta convincente dalle Autorità Doganali di LARNACA (Cipro).

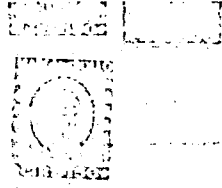
Lo S.M.M. ha segnalato che la M/n "SHERKEN" il 18 aprile u.s. è stata notata in rada di Marina di Carrara con asserita provenienza DERIGE (Turchia) e che sarebbe ripartita il giorno successivo per destinazione non nota.

In relazione all'asserita provenienza o alle conseguenti ipotesi che il noto carico di armi potesse essere stato sbarcato in Turchia, il Servizio ha interessato le Autorità di Sicurezza di ANKARA.

P.C.E.
27

RECEIVED

ALLEGATO N° 1



Spett. Ministero Commercio Estero

ROMA

Milano, 14/6/1977

La sottoscritta ameria SACCHI Eugenio di E. Sacchi e G. Alberti con sede in Milano, Via Proletto, 44, posizione n. 4120/AM Numero Meccanografico Camera di Commercio di Milano n. M/975937.

CHIEDE

di essere autorizzata all'esportazione di:

N° 30.000 pistole automatiche cal. 7,35 assortite, per un valore totale di L. 1.800.000.000. =

N° 30.000 caricatori di ricambio, per un valore totale di lire 120.000.000. =

N° 10.000 pistole automatiche cal. 6,35 assortite, per un valore totale di L. 360.000.000. =

N° 10.000 caricatori di ricambio, per un valore totale di lire 28.000.000. = vv. dd 93.02 - 93.06. - 1

Il tutto è destinato alla Ditta RADVAN EL HAMED, Rue Talal, ARARA (Giordania). =

A mezzo nave con imbarco a Livorno - Dogana MI-Turbigo. ^{LANO} Num. c. d.

Con infiniti ringraziamenti. =

ARMERIA SACCHI S.p.A.
di E. SACCHI e G. ALBERTI e C.
MILANO - Via Proletto, 44

Stamp with fields: Cepitolo, Redd. lire, Dipendenti, Aniviltà

VALORE TOTALE D'ESPORTAZIONE 2.300.000.000 =



الرجاء
رغم ان كلاهما
سأادة ضرورية

المملكة الامم المتحدة

وزارة الداخلية
مديرية الامن العام



الرجاء
مستلزمات الامن العام
مستلزمات الامن العام
مستلزمات الامن العام
مستلزمات الامن العام
مستلزمات الامن العام
مستلزمات الامن العام

انا الذوق يادناه ان وات التي رخصه لاهل

الاراضي
الاراضي
الاراضي
الاراضي
الاراضي
الاراضي

1977

التوزيع
التوزيع
التوزيع
التوزيع
التوزيع
التوزيع

1977

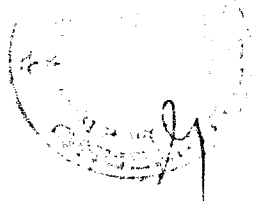
مدير الامن العام

وزارة الداخلية

1977

وزير الداخلية

DISSEMINAZIONE



TRASBUZIONE

Ordine per n 30000 pistole 7,65 di
calibro di origine italiana per

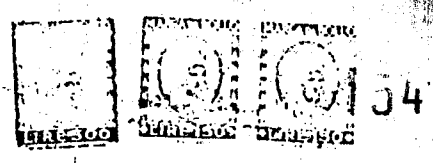
ARMAJ RADVAN

AQABA = GIORDANIA

Ordine per n 10000 pistole 6,35 di
calibro di origine italiana come sopra

RESERVATISSIMO

05



Spett. Ministero Commercio Estero

ROMA

Milano, 14/6/1977

Ufficio del Direttore Generale

La sottoscritta armeria SACCHI Eugenio di E. Sacchi e G. Alberti

con sede in Milano, Via Broletto, 44, posizione n. 4120/A, Numero Meccanografico Camera di Commercio di Milano n. 11/975937.

CHIEDE

di essere autorizzata alla esportazione di:

N°30.000 pistole automatiche cal. 7,65 assortite, per un valore totale di L. 1.800.000.000.=

N°30.000 caricatori di ricambio, per un valore totale di lire 120.000.000.=

N°10.000 pistole automatiche cal. 6,35 assortite, per un valore totale di L. 360.000.000.=

N°10.000 caricatori di ricambio, per un valore totale di lire 28.000.000.= vv. dd. 93.02 - 93.06. =

Il tutto è destinato alla Ditta HASSAN EL KATID - Rue Malck, 5 (QATAR) (Golfo Persico). =

A mezzo nave con imbarco a Livorno - Dogana MI-Turbigo. =

Con infiniti ringraziamenti. =

ARMERIA SACCHI s.a.s.
di E. SACCHI e G. ALBERTI e C.
MILANO - Via Broletto, 44

Specch

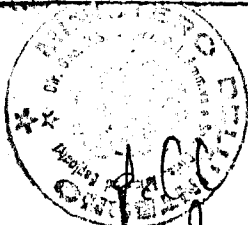
VALORE TOTALE D'ESPORTAZIONE 2.308'000'000 =

Num. a. d. _____
Capitale _____
Redd. Imp. _____
Dipendenti _____
Attività _____

Ministero Commercio Estero
MILANO
23.06.1977
Prot. N. 1757705

975937

RISERVATISSIMO



155

باسم المصلحة العامة
بمقتضى مرسوم من
شهادة من وزير
المصالح العامة



المملكة الأردنية الهاشمية

وزارة الداخلية

مديرية الامن العام

مديرية الامن العام	مديرية الامن العام
اسم المستفيد	مديرية الامن العام
بلد التسجيل	مديرية الامن العام
تاريخ التسجيل	مديرية الامن العام
التاريخ	مديرية الامن العام

انا الموقع بادناه اراء التي رخصه لاجل

التاريخ

لا طاع الزعيم
١٩٧٧
١٥ / ٦

التاريخ

وراء تصاريح
١٩٧٧
١٨ / ٦

مديرية الامن العام

١٩٧٧
١٥ / ٦

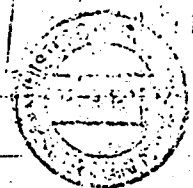
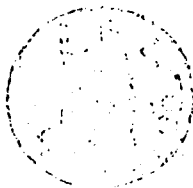
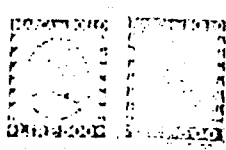
وزير الداخلية

MINISTERO DELL'INTERNO



ALLEGATO N°2

156



AL MINISTERO DELL'INTERNO - PALAZZO VIMINALE -
-UFFICIO ARMI ED ESPLICIIVI - R O M A

Il sottoscritto, GIOVANNI BERNATH, nato a Muhlen (Svizzera) il 9.10.1917, Amministratore unico della S.r.l. ZUST & BACHEMEIER, con sede in Milano, Via Dante 16, che si occupa di trasporti internazionali

P R E M E S S O

che la Società MERKURIA di Praga (Cecoslovacchia) spedisce via aerea all'Aeroporto di Milano Linate o Milano-Malpensa, secondo istruzioni CIVITALIA, le seguenti merci :

- N.100.000.- pistole Mod.70 CZ CALIBRO 7,65-----
- N. 20.000.000.- Munizioni CALIBRO 7,65-----
- N. 4.000.000.- Munizioni CALIBRO 9-----
- N. 2.000.- Fucili CALIBRO 12-----

che detta merce è destinata alla spett. AHMAD RADVAN-Rue Talal- AQABA (Giordania) con imbarco nel Porto di Livorno,

C H I E D E

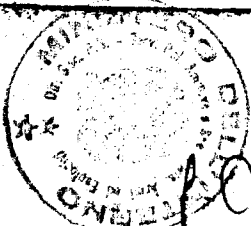
che a odesto Ministero gli venga concessa l'autorizzazione ad effettuare le operazioni di transito e trasporto della suddetta merce dagli Aeroporti suddetti al Porto di Livorno.

Con osservanza, ringrazia ed ossequia.

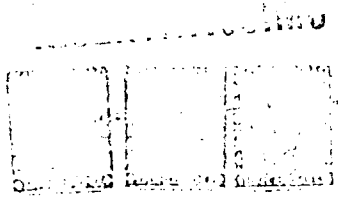
Milano, 26 Settembre 1977

ZUST & BACHEMEIER s. r. l.
trasporti internazionali
L'Amministratore Unico

RISERVATISSIMO



Handwritten initials/signature



Nota c. d.	
Capitale	
Radd. imp.	
Dipendenti	
Altri	

On. lo MINISTERO COMMERCIO ESTERO - ROMA

La sottoscritta **ARMERIA SACCHI** di Eugenio Sacchi
 e G. Alberti con sede in Milano Via Broletto 44,
 posizione n. 4120/A, numero meccanografico Camera
 di Commercio di Milano n. M/975937

=====C H I E D E =====

di essere autorizzata alla esportazione di:=====

N. 5000. = pistole Beretta cal. 7,65 al prezzo di Lit.
 50.000. = cad. per un totale di Lit. 250.000.000. =

N. 5000. = caricatori Beretta cal. 7,65 al prezzo di
 Lit. 3.600. = cad. per un totale di Lit. 18.000.000. =

Il tutto è destinato alla Ditta RADVAN HAMED - Rue
Talal 5 AQABA - (Giordania)

Le operazioni doganali saranno effettuate presso
 la Dogana di Milano Turbigo con imbarco al Porto
 di Livorno. Il trasporto nazionale, sarà effettuato
 con la scorta di Guardia Giurate sino al Porto di
 Livorno. Fiduciosi che la presente venga benevolmen-
 te accolta, restiamo in attesa di Vostra in merito
 porgendo con l'occasione i nostri più doverosi ossequi.

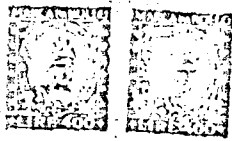
Milano,

In fede

Sacchi

Ministero Commercio Estero
 25/02/68
 Prot. 12/41/68

RESERVATISSIMO



Allegato N° 2

quattro + 3
Totale 5

On.le MINISTERO COMMERCIO ESTERO - ROMA =====

La sottoscritta Armeria SACCHI EUGENIO di E. Sacchi

e G. Alberti, corrente in Milano Via Broletto 44,

posizione n. 4120/A, numero meccanografico Camera

di Commercio di Milano n.M/975927=====

=====C H I E D E =====

di essere autorizzata alla asportazione di:=====

N.5.000. =piatole di produzione italiana cal.7,65

al prezzo medio di Lit.50.000. = cad. per un totale

di Lit.250.000.000. =====

N.5.000. = caricatori nazionali cal.7,65 al prezzo

di Lit.3.600. = cad. per un totale di Lit.18.000.000. =

Il tutto è destinato alla Ditta:=====

RADVAN HAMED - Rue Talal 5=====

AQABA (Giordania) =====

Le operazioni doganali saranno effettuate presso la

Dogana di Milano Turbigo con imbarco al Porto di

Livorno. =====

Fiduciosi che la presente venga benevolmente accol-

ta, restiamo in attesa di Vostra in merito, porgendo

con l'occasione i nostri più doverosi ossequi.=====

In fede

Sacchi E

RISERVATISSIMO

[Handwritten signature and stamp]

ALLEGATO N° 4

RISERVATO

Mod. 1/E
Roma, li 21/10/77

MINISTRO
Compt. Est. - ST



MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO
DIREZIONE GENERALE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE ESPORTAZIONI
DIVISIONE



MINISTERO DELLE FINANZE
D. G. DOGANE E I. I. - Div. XII
SECRETARIA SICUREZZA E NATO-UEO

7173/N

Prot. N. 1/297176

028/p1

Alla DOGANA di

MILANO

N. Centro Mecc. 975217 N. Elenco Mincomes 88/1 rip.
Rif. istanza del senza data,
parvenuta il 26/9/77.

c. p. c.:

Alla DITTA ARNERIA SACCHI E.

Via Broletto, 44

MILANO

Codesta Dogana è autorizzata a consentire alla Ditta in indirizzo l'ESPORTAZIONE della seguente merce:
QUANTITA' E NATURA DELLA MERCE: n. 5.000 (cinquemila) pistole cal. 7,65 ed
altrettanti caricatori per dette. -

REGISTRO DOGANE
A

VOCE TARIFFA DOGANALE: 93.02 - 93.06 -

VALORE: Lit. 262.000.000 (duecentosessantaduemilioni)

DESTINAZIONE E DESTINATARIO: - GIORDANIA - Ditta RAOVAN HAMED - Rue Talal 5
AQADA. -

Il presente provvedimento è valido dodici mesi dalla data di emissione.

1034

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO
Il Funzionario Delegato

MINISTERO DELLE FINANZE
Il Funzionario Delegato

F. Jo Costelli

RISERVATO

Per lo Stato Maggiore Difesa - SID

N° 8565

Handwritten notes and stamps at the bottom of the page.

ALLEGATO N° 5

Roma, li 1

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO
AGENZIA GENERALE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE ESPORTAZIONI

MINISTERO DELLE FINANZE
D. G. DOGANE E I. I. - DIV. XII
SICURTÀ E SOSTEGNO

Prot. N. 117/1977

Alleg. DOGANA di

N. Centro Macco 75957 N. Elenco Minicom 42/4

c. p. c.

Rif. Ist. del 15/2/77
Per. il 25/2/77

ALLA DITTA

Via Dioblotto, 46

Codesta Dogana è autorizzata a consentire alla Ditta in indirizzo l'ESPORTAZIONE della seguente merce:

QUANTITÀ E NATURA DELLA MERCE:
n. 66.899 (sessantaseimilottocento) pistole
cal. 7,65; n. 66.200 (sessantaseimiladuecento) caricatori per detto;
n. 2.000 (duemila) pistole cal. 6,35; n. 2.000 (duemila) caricatori per detto.

VOCE TARIFFA DOGANALE: 93,02

VALORE: Lit. 5.347.400,000 (cinque milioni trecentoquarantasettemilioni
quattrocento) ca. valore indicativo da accertarsi in dogana

DESTINAZIONE E DESTINATARIO: KATAR - HASAN EL HATEG S.p.A. - Doha - S.

Il presente provvedimento è valido dodici mesi dalla data di emissione

MINISTERO DELLE FINANZE
D. G. DOGANE E I. I. - DIV. XII
15.3.77

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

MINISTERO DELLE FINANZE

Il Funzionario Delegato

Il Funzionario Delegato

15.3.77

RISERVATO

Filo Cassone

2 Per la Ditta

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO
D. G. DOGANE E I. I. - DIV. XII
15.3.77

INVALIDATO AGLI
EFFETTI VALUTARI

22 APR. 1977

43 150000 - 05 100000

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

INVALIDATO AGLI
EFFETTI VALUTARI

12 MAG. 1977

53 50000 - 05 100000

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

INVALIDATO AGLI
EFFETTI VALUTARI

22 LUG. 1977

100000 - 05 100000

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

INVALIDATO AGLI
EFFETTI VALUTARI

23 SET. 1977

100000 - 05 100000

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

INVALIDATO AGLI
EFFETTI VALUTARI

4 OTT. 1977

50000 - 05 100000

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

INVALIDATO AGLI
EFFETTI VALUTARI

9 NOV. 1977

100000 - 05 100000

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

R-3 - Pag. 36 / 77

INVALIDATO AGLI
EFFETTI VALUTARI

10 DIC. 1977

100000 - 05 100000

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

INVALIDATO AGLI
EFFETTI VALUTARI

2 GEN. 1978

100000 - 05 100000

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

INVALIDATO AGLI
EFFETTI VALUTARI

24

100000 - 05 100000

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

INVALIDATO AGLI
EFFETTI VALUTARI

11 GEN. 1978

100000 - 05 100000

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO



ARMERIA SACCHI s.a.s.
di E. SACCHI e G. ALBERTI e c.
MILANO - Via Broletto, 44

RISERVA FONDO

Handwritten signature and initials

ALLEGATO N°6

ONOREVOLE MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO
Servizio I Divisione II R O M A

MINISTERO COMMERCIO ESTERO
D. G. Importazioni e Esportazioni
Ufficio del Direttore Generale

La sottoscritta ARMI RENATO GAMBA SpA Via Petrarca
PONTE ZAVANO SAREZZO (Bs) esercente la fabbricazione
ed il commercio di armi, inscritta al Nr. 4072/A del
Casellario, ed al Nr. M/153633 del Centro Meccanografico,
Partita I.V.A. 54623-0178

Num. a. d.	
Capitale	
Radd. Imp.	
Dipendenti	
Attività	

C H I E D E
di essere autorizzata ad effettuare la seguente:
ESPORTAZIONE: Verso AMMAN (Giordania).

NATURA DELLA MERCE: Pistole semiautomatiche.

ORIGINE: Italiana.

QUANTITA' DELLA MERCE: 10.000 pistole semiautomatiche
che cal. 6,35 - e parti varie di ricambio per det
te armi.

VALORE FRANCO FABBRICA: Lit. 220.000.000 circa.

ACQUIRENTE: MUTI TRADING BROS CO. di AMMAN (Giordania).

NUMERO DELLA TARIFFA DOGANALE: 93.02 - 93.06--

Con osservanza,

ARMI RENATO GAMBA SpA

Sarezzo, 10.3.1978--

Ministero Commercio Estero IMPORTAZIONE	Ministero Commercio Estero IMPORTAZIONE
23 MAR 1978	22 MAR 1978
Pr. 17/17/171	

RISERVATISSIMO

103

المملكة الأردنية الهاشمية

وزارة الداخلية

مديرية الأمن العام

تاريخ: ١٩٥٨ / ١٠ / ١٠
 رقم: ٢٤٧ / ١٠

نوع التصاريح:

تراخيص مرورية

اسم المستفيد:

بكار

معلوماته:

الرقم:

معلوماته:



إننا نوقع بأدناه أرواداً التي تخصه لاصحاح

عن: ١٩٥٨ / ١٠ / ١٠

التاريخ: ١٩٥٨ / ١٠ / ١٠
 رقم: ٢٤٧ / ١٠
 مدير الأمن العام

مدير الأمن العام

قرار من وزير الداخلية

التاريخ: ١٩٥٨ / ١٠ / ١٠

وزير الداخلية



RISERVATISSIMO

P.R. 017



SERVIZIO PER LE INFORMAZIONI
E LA SICUREZZA MILITARE

SERVIZIO POLIZIA AMM. E SOCIALE
24 MAG 1979

164

08/265/2



Roma, 11

MAG. 1979

OGGETTO: Traffico di armi.-

*14.2.1979
 tutte copie fotocopiate alle
 uffici univ. foglio separato
 ott. Abate, che ce ha fatto
 ce fece richiesta v. capo
 dell'ufficio. Ministero
 [Signature]*

AL MINISTERO DELL'INTERNO
 -Gabinetto del Ministro- = ROMA

e, per conoscenza:
 AL MINISTERO DELL'INTERNO
 -Serv. Polizia Amm/va e Sociale-
 -Div. Armi e Esplosivi- = ROMA

AL SERVIZIO PER LE INFORMAZIONI
 NI E LA SICUREZZA DEMOCRATICA
 (SISDE) = ROMA

Riferimento 10.21723/10100 (7) 9 in data 12 maggio 1978.

- Questo Servizio ha condotto una serie di accertamenti su casi che presentano delle analogie con quanto rappresentato dalla Divisione Armi e Esplosivi di codesto Dicastero.
- In particolare il Servizio di Sicurezza del Regno di Giordania, su attivazione di questo Servizio Informazioni, ha comunicato che:
 - alcune certificazioni a dimostrazione di ordinativi presentati da ditte nazionali a fronte di richieste di esportazione costituirebbero dei falsi;
 - ditte indicate come destinatarie sarebbero inesistenti;
 - carichi di armi dichiaratamente destinati all'imbarco ai porti di AQABA e QATAR non sarebbero giunti in loco.
- Nel ponderato motivo di ritenere che nelle operazioni di cui trattasi si possano configurare degli illeciti, questo SISMI ha informato il Comando Generale della Guardia di Finanza per le azioni che saranno ritenute opportune per accertare eventuali responsabilità in campo nazionale significando nel contempo che le Autorità giordane si sono dichiarate intenzionate a stroncare ogni illecito che trovasse origine nel loro Paese.
- In allegato trasmetto copia della documentazione inviata al Comando Generale della Guardia di Finanza.-



IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
(Gen.C.A. Giuseppe SANTOVITO)

[Signature]

Mod. A Esport.
(Ediz. 1960)

BANCO AMBROSIANO
Filiale di Milano

PAESE

di destinazione della merce **QUATAR**
debitore **SVIZZERA**

3

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 431.696 R

con impegno di regolamento in **LIRE DI CONTO ESTERO**

N/ CP. 000.

Armeria Sacchi di E. Sacchi e G. Alberti & C. S.A.S. - Via Broletto 44
Milano

N. posizione meccanografica

(cognome e nome o ragione sociale e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via **Definitiva** le merci sottoindicate
per **Vendita a fermo** e con pagamento **Anticipato.**

Destinatario: **Hassan El Katib - Qatar**

(cognome e nome o ragione sociale e indirizzo)

Data fattura: **5.11.1976**

Scadenza impegno:

Licenza Ministero Finanze del **14.10.1976** N. **8019/N** valida fino al **31.12.1976**

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al **7.1.1977**

Importo della fattura	Costo merce		Quantità e qualità della merce 500 pistole automatiche calibro 7,65 normale con caricatore di riserva
	Nolo		
	Assicuraz.		
	Totale		
	Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre		
Importo netto	LIT. 22.000.000-	CIP QUATAR	Tariffa doganale N. 93.02-93.06

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Note:

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
	V.R.			

Firma della Banca

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

Per Armeria Sacchi S.A.S. - Milano

(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

8.11.1976

Data

BANCO AMBROSIANO

Timbro

SEDE DI MILANO

Firma

ARCHIVIO GENERALE
CESINO BOSCONI

Banca

12

Piazza

48

Mod. A Esport.

(Ediz. 1960)

BANCO AMBROSIANO

Filia' di Milano

PAESE

di destinazione della merce **QUATAR**

debitore **SVIZZERA**

2

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N.

374.422 R

con impegno di regolamento in **LIRE DI CONTO ESTERO**

N. posizione meccanografica **W/ 975937**

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo) **Arneria Sacchi di Sacchi & Alberti S.A.S. - Via Broletto 44 - Milano**

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via **Definitiva** le merci sottoindicate

per **Vendita a fermo** e con pagamento **Anticipato**

Destinatario: **Hassan El Katib - Qatar**

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: **3.2.1977** Scadenza impegno: _____

Licenza Ministero Finanze del **20.10.76** N. **8044/N** valida fino al **20.10.1977**
7.12.76 N. **8222/N** **7.12.1977**

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al _____

Importo della fattura	Costo merce	Quantità e qualità della merce	500 caricatori cal. 6,35
	Nolo		4.000 caricatori cal. 7,65 500 pistole
	Assicuraz.		cal. 6,35 3.000 pistole cal. 7,65
	Totale		
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre			
Importo netto	LIRE 203.425.000=	CIF QUATAR	Tariffa doganale N. 93.02 93.06

Banca

12

Piazza

48

Note:

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
	VEDI FETRO			
TOTALE US.\$ 227.915,73 pari a Lire 201.125.000 + differenza sconto				
Firma della Banca				

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

Per Arneria Sacchi di Sacchi & Alberti S.A.S. - Milano

(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'affidabilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data _____
Timbro _____
Firma **4.2.1977**

ENIO SACCHI armeria

LA BOUTIQUE DELLA CACCIA

di E. Sacchi e G. Alberti & C. s.a.s.
20121 milano - galleria di via Broletto, 44
telefoni : 872896-897866

Sig. HASSAN EL KATIB

DUE MALEK, 5

QUATAR (Golfo Persico)

DATA 3/2/77

FATTURA N. 45/7	VS. ORDINE	Sig. HARRY ARSAN	
CONDIZIONI DI PAGAMENTO		A MEZZO	
GIÀ EFFETTUATO		Spedizioniere STIBAM	
DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	
500 Caricatori cal. 6,35 Beretta	3.090.=	1.545.000.=	
4000 Caricatori Beretta cal. 7,65	3.605.=	14.420.000.=	
500 Pistola Beretta cal. 6,35	28.840.=	14.420.000.=	
3000 Pistola Beretta cal. 7,65"	57.680.=	173.040.000.=	
Nullaosta all'esportazione della Questura di Milano cal. 6B/77 del			
(NON DISPONIBILE AI SENSI DELL'ART. 8D.P.R. N°633.)			
<p>Dichiaro sotto la mia piena responsabilità ed in particolare all'eff. della sopra descritta disposizione, che il prezzo indicato nella presente istanza, è vero e corretto, e che pertanto nessun'altra integrazione in qualsiasi forma o con qualsiasi altra modalità, va a carico o a carico dell'istituto che me rappresenta in relazione all'operazione per cui è stata emessa la fattura stessa.</p>			
		<div data-bbox="1015 1644 1445 1931" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>BENESTARE PER L'ESPORTAZIONE N. 374422</p> <p>Rilasc. li 04/02/77</p> <p>BANCO AMEROSIANO</p> <p>SEDE D. MILANO</p> </div>	
		TOTALE A PAGARE	
		203.425.000.=	
S.E.&O.			

BANCO AMBROSIANO

Filiale di Milano

PAESE

debitore

4

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N. 415.227 R

con impegno di regolamento in LIRE DI CONTO ESTERO

N/OPP.OCC. ARNERIA SACCHI - Via Broletto 44 - Milano

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via definitiva le merci sottin-

per vendita a fero e con pagamento posticipato

Destinatario: HAMAD REDVELL - QATAR

Data fattura: 9-15-22-27/4/76 Scadenza impegno: - 22/10/76

Licenza Ministero Finanze del N. valida fino al

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 24/8/76

Importo della fattura	Costo merce	Lit. 4.000.000,-	Quantità e qualità della merce	80 pistole beretta
	Nolo			calibro 7,65 + 200 caricatori
	Assicuraz.			
	Totale	Lit. 4.000.000,-		
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre				
Importo netto		Lit. 4.000.000,-	CIF QATAR	Tariffa doganale N. 93.05

Banca

12

Piazza

48

Note:

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
20-9-76	\$ 4.084,38	FS	Lit 4.000.000	

Firma della Banca

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

ARNERIA SACCHI - Milano

(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

24/6/76

BANCO AMBROSIANO

SEDE DI MILANO

Firma

P 63

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 471.063 R

con impegno di regolamento in 10/10/1977

N. posizione meccanografica 1497937 (cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo) ALBERTO BIANCHI S.p.A. - VIA ...

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via ... le merci sottoindicate per ... e con pagamento ...

Destinatario: ... (cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: 7/1/1977 Scadenza impegno: ...



Licenza Ministero Finanze del 15/1/77 N. ... valida fino al 15/3/1978

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 9/12/1977

Importo della fattura	Costo merce	<u>...</u>	Quantità e qualità della merce <u>...</u>
	Nolo		
	Assicuraz.		
	Totale		
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre			
Importo netto		<u>...</u>	Tariffa doganale N. <u>...</u>

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Banca **12**
Piazza **40**

Note: ...

US # 400000 - pari a Lit 334.368.500
REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note <u>P</u>
<u>...</u>	<u>...</u>	<u>...</u>	<u>...</u>	<u>...</u>
Firma della Banca <u>...</u>				

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si atterrà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

...
(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data 10/10/1977
Timbro ...
Firma ...

Ig. HASSAN EL KAZIB

RUE MAJEK, 5

KATAR (Golfo Persico)

7 Ottobre 1977

313/77

VERBALE

ANTICIPATO

Dogana Turbigo - Riva Livorno

2.000 Pist. BERNARDELLI Mod. 60 in acciaio con caricatore di riserva. Cal. 7,65	47.940	95.880.000
200 Riv. COLT Mod. DETECTIVE Cal. 38 Sp.	122.400	24.480.000
2.000 Pist. GAMBA Mod. GUARDIAN con caricatore di riserva. Cal. 7,65	37.485	74.970.000
50 Pist. GAMBA Mod. GUARDIAN con caricatore di riserva, incise. Cal. 7,65	53.550	2.677.500
1.200 Pist. GAMBA Mod. PERSONAL con caricatore di riserva. Cal. 6,35	19.890	31.868.000
30 Pist. GAMBA Mod. PERSONAL con caricatore di riserva, incise. Cal. 6,35	30.600	918.000
500 Pist. BERETTA Mod. S1 con caricatore di riserva. Cal. 7,65	91.000	45.500.000
500 Pist. BERETTA Mod. 950 con caricatore di riserva. Cal. 6,35	33.300	16.650.000
750 Pist. BERETTA Mod. 70 in acciaio con caricatore di riserva. Cal. 7,65	65.300	48.975.000
30 Pist. BERETTA Mod. 1935 d'occasione. Cal. 7,65	15.000	450.000

PRESINTE DA I.V.A. AI SENSI DELL'ART. 8/2 D.P.R. 633 DEL 26/10/72

Chiaro sotto la mia piena responsabilità ed in particolare agli
dalle vigenti disposizioni vigenti, che il prezzo indicato
presente all'atto, è vero e reale, e che pertanto nessun'altra
tecnica in qualsiasi forma e con qualsiasi altra modalità va
a carico dell'impresa da me rappresentata in
occasione all'operazione per cui è stata emessa la fattura.

334.368.500

BENESTARE PER L'ESPORTAZIONE N. 471063	
Rilasc. il	1 0 OTT. 1977
BANCO AMBROSIANO SEDE DI MILANO	

Mod. A Esport
(Ediz. 1960)

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

PAESE

di destinazione della merce **QATAR**
debitore

4

ESPORTAZIONE

P 8H

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 462.529 R

con impegno di regolamento in **LIRE DI CANTO ESTERO**

N/ 975937

Asseria Sacchi di E. Sacchi e O. Alberti S.A.S. - Via Broletto 44 - Milano

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via **Definitiva** le merci sottoindicate

per **Vendita a fermo** e con pagamento **ANTICIPATO**

Destinatario: **Hassan El Katib - Qatar**

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: **11.5.77** Scadenza impegno: **31.08.77**

Aut. Minimesse

15.3.1977

7356/N

~~Importazione~~

del **7.12.1976**

N.

8222/1

valida fino al

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al **19.7.1977**

R

Importo della fattura	Costo merce	Quantità e qualità della merce	Banca 12 Piazza 48
	Nolo	550 Pistole Berardelli	
	Assicuraz.	acc. cal. 7,65 + caricatore di riserva, 461	
	Totale	pistole R. Gamba cal. 7,65 8 yds. Gamba 7,65	
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre		incisa 469 caricatori di riserva 200 pist. Mauser 7,65 + caricatore 10 fucili Beretta cal. 2000 pistole Beretta cal. 7,65 2000 caricatori di riserva 5 Beretta mol. 81 cal. 7,65	
Importo netto	LIRE 224.401.600-	5 caricatori riserva	
		F.00 PARTENZA	93.02
		Tariffa doganale N.	93.06/350

Prevale la merce descritta nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Note:

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta dirottata	Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
	117.507.107.657	VEDI RITTO			
Firma della Banca					

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

Per Asseria Sacchi S.A.S. - Milano

(data e firma dell'esportatore)

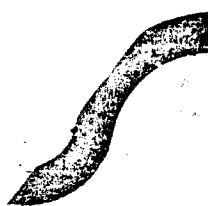
Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data **20.5.1977**

Timbro **BANCO AMBROSIANO**

Firma **SEDE DI MILANO**

ARCHIVIO GENERALE
84

**EUGENIO SACCHI armeria****LA BOUTIQUE DELLA CACCIA**

di E. Sacchi e G. Alberti & C. s.a.s.
20121 milano galleria di via Broletto, 44
telefoni : 872896-897866

Sig. HASSAN EL KATIB

RUE MALEK, 5

KATAR (Golfo Persico)

DATA 11/5/977

FATTURA N.	VS. ORDINE	VERBALE	
167/77		A MEZZO	
CONDIZIONI DI PAGAMENTO ANTICIPATO		Dogana Turbigo-Nave Livorno	
DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	
550 Pistole Bernardelli acciaio cal. 7,65 con caricatore di riserva	58.700.=	32.285.000.=	
461 Pistole R. Gamba cal. 7,65 Acciaio	44.000.=	20.284.000.=	
8 Pistole Gamba Incise cal. 7,65	55.000.=	440.000.=	
469 Caricatori di riserva per dette	3.000.=	1.407.000.=	
200 Pistole Mauser acciaio cal. 7,65 con caricatore di riserva	122.000.=	24.400.000.=	
10 Fucili sovrapposti Beretta cal. 12	255.000.=	2.550.000.=	
2000 Pistole Beretta cal. 7,65 in acciaio	57.680.=	115.360.000.=	
2000 Caricatori per dette di riserva	3.605.=	7.210.000.=	
5 Pistole Beretta Mod. 81 Cal. 7,65	87.720.=	438.600.=	
5 Caricatori di riserva per dette	5.400.=	27.000.=	
"MERCE NON IMPONIBILE AI SENSI DELL'ART.8 D.P.R. 633"			
N.Osta all'esportazione Questura di Milano Cat.6B/77 del 11/5/977			
		<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> BENESTARE PER L'ESPORTAZIONE N. 662523 Rilasc. II 20 MAG. 1977 BANCO AMBROSIANO SEDE DI MILANO </div>	
Dichiaro sotto la mia piena responsabilità ed in particolare agli effetti delle disposizioni di legge che il prezzo indicato nella presente fattura, è vero e reale, e che pertanto nessun'altra integrazione in qualsiasi forma e con qualsiasi altro documento, va a carico o a carico del mittente, ma rappresentata in relazione all'operazione per la quale è stata emessa la fattura stessa.		%	TOTALE A PAGARE 204.401.600.=
		S.E.&C.	

dettaglio · ingresso · importazioni · esportazioni

Mod. A Esport.
(Ediz. 1960)

BANCO AMBROSIANO

SEDE DI MILANO

PAESE

di destinazione della merce QATAR

debitore SVIZZERA

4

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 445.037 R

con impegno di regolamento in LIBRE DI CONTO ESTERO

N/ 975937

Amelia Sacchi S.A.S. di E. Sacchi e G. Alberti Via Broletto 44 - Milano

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via Definitiva le merci sottoindicate

per Vendita a fermo e con pagamento Anticipato

Destinatario: Hassan El Katib - Qatar

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: 23.2.77 Scadenza impegno: _____

PARTE PRIMA A U.I.C.

20.10.1977 29.04.

Licenza Ministero Finanze del 8012/N del 20.10.76

N. del 8222/N del 7.12.76 valida fino al

FOUR QUADRATURA

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 22.4.1977

Importo della fattura	Costo merce	Quantità e qualità della merce	<u>441 pistole cal. 7,65</u>	Banca
	Nolo	<u>tipo Gamba 441 caricatori</u>	12	
	Assicuraz.	<u>47 pistole cal. 6,35 Gamba</u>		
	Totale	<u>49 caricatori</u>		
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre				
Importo netto	<u>LIBRE 22.319.000-</u>	<u>F.CO MILANO</u>	Tariffa doganale N. <u>93.02</u> <u>93.06</u>	48

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Note: _____

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
<u>10.2.1977</u>	<u>US. \$ 26.000</u>	<u>D/EXPORT N° 8.779.206 pari a Lire 22.319.000-</u>		

Firma della Banca BANCO AMBROSIANO - SEDE DI MILANO

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

Per Amelia Sacchi S.A.S. - Milano
(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data 24.2.1977

Timbro BANCO AMBROSIANO

Firma SEDE DI MILANO

ARCHIVIO GENERALE

474

GENIO SACCHI *armoria*

LA BOUTIQUE DELLA CACCIA

di E. Sacchi e G. Alberti & C. s.a.s.
20121 milano galleria di via Broletto, 44
telefoni : 872896-897866

S pett. HASSAN EL KATIB

Rue Malek 5

QATAR (Golfo Persico)

DATA 23/ 2/ 1977

FATTURA N. 67 / 77		VS. ORDINE verbale e telefonico	
CONDIZIONI DI PAGAMENTO già effettuato		A MEZZO Nave imbarco Livorno	
DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	
N°301 pistole Gamba R. cal.7.65 guance legno	£. 44.000.=	Lit. 13.244.000	
90 idem guance plastica	" 42.000.=	" 3.780.000	
50 " incise guance legno	" 55.000.=	" 2.750.000	
441 caricatori riserva per dette	" 3.000.=	" 1.323.000	
N° 47 pistole Gamba R.cal.6.35	" 23.500.=	" 1.105.500	
47 caricatori di riserva per dette	" 2.500.=	" 117.500	
		LIT. 22.319.000	
<p>Merce esente da IVA perchè destinata alla esportazione ai sensi Art.8 del D.P.R.N° 633</p> <p>Autorizzazione alla esportazione della Questura di Milano N° Cate.0B/77 del 5/2/77</p>			
		TOTALE A PAGARE	
		LIT.22.319.000	
		S.E.&O.	

Declaro sotto la mia piena
responsabilità che la merce
descritta in questa fattura
è destinata all'operazione
di esportazione per cui è stata emessa la fattura
di esportazione.

BENESTARE PER L'ESPORTAZIONE N. 44037
24 FEB. 1977
BANCO AMBROSIANO
SE. MILANO

BANCO AMBROSIANO

SEDE DI MILANO

PAESE

di destinazione della merce

KATAR

debitore

KATAR

Mod. A Espòrt.
(Ediz. 1960)

4

168

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO

N° 475.028 R

con impegno di regolamento in **LIRE DI CORTO INTERO**

N/975937

ARMERIA EUGENIO SACCHI - GALLERIA DI VIA BROLETTO, 44 - MILANO

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via **DEFINITIVA** le merci sottoindicate

per **VENDITA A FIDIO**

ANTICIPATO

Destinatario: **HASSAN EL KATIB - RUE MALEK, 5 - KATAR**

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: **5/11/1977**

Scadenza impegno:

7/12/76

8222/N -

7/12/77

Minicones

Licenza **MARCHIO-TRONIS** del **15/3/77**

N. **7356/II**

valida fino al

15/3/1978

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al

7/1/1978

R

Importo della fattura	Costo merce	LIRE 301.894.000	Quantità e qualità della merce PISTOLE E CARICATORI
	Nolo		
	Assicuraz.		
	Totale		
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre			
Importo netto		LIRE 301.894.000	tariffa doganale N. 93.92

Banca

12

Piazza

48

Note:

4/11/77 vs # 3500cc per ogni 304 1977 B/E 112/103

Data dell'operazione	Valuta, inportata - importo	Cambio	Valuta della fattura - importo	Note
Firma della Banca: BANCO AMBROSIANO - MILANO				

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

ARMERIA EUGENIO SACCHI

(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare o l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data: **5/11/1977**

Timbro: **BANCO AMBROSIANO**

Firma: **Sede di Milano**



EUGENIO SACCHI

LA BOUTIQUE DELLA CUCINA

di E. Sacchi e G. Alberti & C. s.n.c.
20121 milano galleria di via Broletto 44
telefoni : 872896-897556

Sig. HASSAN EL KATEB

RUE MALEK, 5

KATAR (Golfo Persico)

DATA 5 Novembre 1977

FATTURA N. 317/77

VS. ORDINE

VERBALE

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

ANTICIPATO

A MEZZO

Dogana Turbire - Nave Livorno

DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
500 Pist. BERETTA Mod. 950 Cal. 6,35 con Caric. Ris.	33.300	16.650.000
750 Pist. BERETTA Mod. 70 Cal. 7,65 con Caric. Ris.	65.200	48.975.000
500 Pist. BERETTA Mod. 81 Cal. 7,65 con Caric. Ris.	91.000	45.500.000
2.000 Pist. BERNARDELLI Cal. 7,65 con Caric. Ris.	52.020	104.040.000
2.100 Pist. GAMBA Cal. 7,65 Mod. GUARDIAN con Car. Ris.	38.454	80.753.400
400 Pist. GAMBA Cal. 6,35 Mod. PERSONAL con Car. Ris.	22.410	8.970.000

Dichiaro sotto la mia piena responsabilità ed in particolare sotto quella delle vigenti disposizioni in vigore, che il presente documento non è presente, valido e valido e che non è stato emesso in qualsiasi forma e modo e che non è stato emesso in relazione all'operazione per cui è stata sottoscritta la fattura stessa.

ESENTE DA I.V.A. AI SENSI DELL'ART. 8 - II c.

D.P.R. 633 DEL 26/10/1972.

DEPOSITARE PER
L'ESPORTAZIONE
8 NOV 1977
BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

TOTALE A PAGARE

301.898.

dettaglio · ingrosso · importazioni · esportazioni

Mod. A Esport. 77
(Ediz. 1960)

BANCO AMBROSIANO

SEDE IN MILANO

PAESE

di destinazione della merce KATAR

debitore KATAR

4

168

ESPORTAZIONE

IN STATISTICA

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 476.283 R

con impegno di regolamento in LINE DI CONTO ESTERO

AMBERIA EUGENIO SACCHI - GALLERIA VIA BROLETTO, 44 - MILANO

(cognome e nome o ragione sociale e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via DEFINITIVA le merci sottoindicate

per CREDITO A TERMINE e con pagamento ANTICIPATO

Destinatario: HASSAN EL KATIB - RUE MALEK, 5 - KATAR

(cognome e nome o ragione sociale e indirizzo)

Data fattura: 28/12/77 Scadenza impegno:

R

Licenza di esportazione del 15/3/77 N. 7356/N valida fino al 15/3/1978

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al

Costo merce	LINE 467.161.100	Quantità e qualità della merce	PISTOLE E CARICATURE
Nolo			
Assicuraz.			
Totale			
Scanti, abbuoni, percentuali da detrarre			
Importo netto	LINE 467.161.100	Tariffa doganale N.	93.02

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Banca

12

Piazza

43

REGOLAMENTO

Valuta introitata - Importo	Valute varie pari a Lit 467.161.100	Cambio	V.R.	Valuta della fattura - Importo		Note	
Firma della Banca				BANCO AMBROSIANO SEDE IN MILANO			

42

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si attennerà alle disposizioni di legge emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

AMBERIA EUGENIO SACCHI

(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data: 28/12/1977

Timbro: BANCO AMBROSIANO

Firma: Sede in Milano

ARCHIVIO GENERALE
CESANO BOSCONI

996

VIO SACCHI armeria

LA BOUTIQUE DELLA CACCIA

di E. Sacchi e G. Alberti & C. s.a.s.
20121 milano galleria di via Broletto, 44
telefoni : 872896-897866

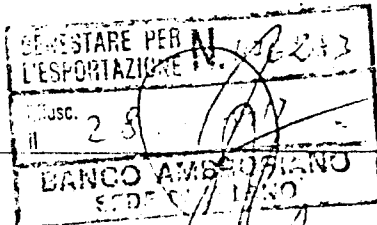
Spett. HASSAN EL KATIB

RUE MALEK, 5

QUATAR (Golfo Persico)

DATA 28 Dicembre 1977

FATTURA N. 405/77		VS. ORDINE VERBALE	
CONDIZIONI DI PAGAMENTO ANTICIPATO		A MEZZO Dogana-Linate - Nave Livorno	
DESCRIZIONE		PREZZO UNITARIO	IMPORTO
5.000 Pistole BERETTA Cal. 7,65 Mod. 70 in acciaio con caricatore di riserva		65.300	326.500.000
1.000 Pistole BERNARDELLI EXI. Mod. 60 Cal. 7,65. con caricatore di riserva		54.060	54.060.000
2.500 Pistole R. GAMBA Cal. 7,65 Mod. GUARDIAN CON CARICATORE DI RISERVA		38.454	96.135.000
			476.695.000
		Sconto 2%	9.533.900
			467.161.100
"OPERAZIONE NON IMPONIBILE AI SENSI DELL'ART. 8 D.P.R. 633 DEL 26/10/72"			
		%	TOTALE A PAGARE
			467.161.100



dettaglio · ingrosso · importazioni · esportazioni

BANCO AMBROSIANO

Filiale di Milano

Mod. A Esport.

(Ediz. 1960)

PAESE

di destinazione della merce **QUATAR**

debitare

2

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N. 415.225 R

con impegno di regolamento in **LIRE DI CONTO ESTERO**

OPP.OCC.

ARNERIA SACCHI E ALBERTI - B Via Broletto 44 - Milano

N. posizione meccanografico

(cognome e nome o ragione sociale e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via **definitiva** le merci sottoindicate per **vendita a fermo** e con pagamento **posticipato**

Destinatario **NAMAD EL HENED - QUATAR**

(cognome e nome o ragione sociale e indirizzo)

Data fattura **9-11-22-27/4/76** Scadenza impegno: **22/10/76**

Licenza Ministero Finanze del **26.5.76** N. **7540/N** valida fino al **26.5.77**

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al **24/8/76**

Importo della fattura	Costo merce	Lit. 3.100.000.-	Quantità e qualità della merce 80 piatole baretta calibro 7,65
	Nolo		
	Assicuraz.		
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre	Totale	Lit. 3.100.000.-	
	Importo netto	Lit. 3.100.000.-	CIF QUATAR Tariffa doganale N. 93.05

Prevalere la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Banca

12

Piazza

48

Note:

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introdotta - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
Firma della Banca				

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità dei prezzi dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

ARNERIA SACCHI - Milano

(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data **24/6/76**

Timbro **BANCO AMBROSIANO**

Firma **SEDE DI MILANO**

Mod. A Esport.
(Ediz. 1960)

BANCO AMBROSIANO
Filiale di Milano

PAESE

di destinazione della merce **QUATAR**
debitore

4 80

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N. 415.226 R
con impegno di regolamento in **LIRE DI CONTO ESTERO**

OPP.OCC.

ARMERIA SACCHI - Via BROLETTO 44 - Milano



N. posizione meccanografica (cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via **definitiva** le merci sottoindicate
per **vendita a fermo** e con pagamento **posticipato**

Destinatario: **DJERANEEL KHALES - ABOUZANI**

Data fattura **9-15-22-27/1/76** Scadenza impegno: **22/10/76**

Licenza Ministero Finanze del N. valida fino al
La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al **24/3/76**

Importo della fattura	Costo merce	Lit. 3.840.000.-	Quantità e qualità della merce	80 pistole baretta calibro 7,65
	Nolo			
	Assicuraz.			
	Totale	Lit. 3.840.000.-		
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre				
Importo netto		Lit. 3.840.000.-	CIF QUATAR	Tariffa doganale N. 93.05

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Banca
12
Piazza
48

Note:

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
30/3/76	469401	TS	Jan 24/76 3840000 lire	
Firma della Banca				

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si atterrà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

ARMERIA SACCHI - Milano
(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente
24/3/76
Data
BANCO AMBROSIANO
Timbro
SEDE DI MILANO
Firma

P 63

Mod. A Esport.

(Ediz. 1960)

BANCO AMBROSIANO

Filiale di Milano

PAESE

di destinazione della merce **QUATAR**

debitore **SVIZZERA**

4

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 431.700 R

con impegno di regolamento in **LIRE DI CONTO ESTERO**

M/ OP. OCC.

Armaria Sacchi di E. Sacchi e G. Alberti S.A.S. - Via Droletti

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

44 - Milano

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via **Definitiva** le merci sottoindicate

per **Vendita a fermo** e con pagamento **Anticipato**

Destinatario: **Hasean EL. Kotib - Quatar**

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: **9.11.76**

Scadenza impegno:

30.12.76

Licenza Ministero Finanze del **20.10.76** N. **8044/A** valida fino al **31.12.1976**

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al **8.1.1977**

Importo della fattura	Costo merce	Quantità e qualità della merce	130 pistole automatiche	Banca	
	Nolo				12
	Assicuraz.				
Totale		50 caricatori	50.06	Piazza	
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre					CIF QUATAR5
Importo netto		LIT. 6.265.000		48	

Tariffa doganale N. **93.02**

Prevale la merce descritta nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Note:

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introdotta - Impero	Cambio	Valore della fattura - Importo	Note
8.11.1976	US.\$ 7.234	0/ESP. 9°	8.138.523 pari a Lit. 6.265.000 circa	
Firma della Banca BANCO AMBROSIANO - MILANO				

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

Per Armaria Sacchi - Milano

(dati e firma dell'esportatore)

Viso della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

9.11.1976

Data

BANCO AMBROSIANO

Timbro

SEDE DI MILANO

Firma

P 67

BENIO SACCHI armeria**LA BOUTIQUE DELLA CACCIA**

di E. Sacchi e G. Alberti & C. s.a.s.
20121 milano galleria di via Broletto, 44
telefoni : 872896-897866

Signor **HASSAN EL KATIB**

Rue Malek 5

QATAR (Golfo Persico)

DATA

A N. 300/76

VS. ORDINE signor Henry Arsan

MODALITÀ DI PAGAMENTO
già effettuatoA MEZZO NAVE
Spedizioniere Züst & Bachmeier

DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N° 130 pistole automatiche cal. 7.65 normale in acciaio (matricole come da unita distinta)	£. 47.000.=	£. 6.110.000.=
" 50 caricatori per dette	¥ 3.100.=	" 155.000.=
Merce esente da IVA perchè destinata alla esportazione		
Nullaosta della Questura di Milano N° Cat/6B/76 del		
<p>Benestare per l'esportazione N. 431700</p> <p>Rilasc. li 09. 11. 76</p> <p>BANCA AMBROSIANO S.p.A. MILANO</p>		
<p>Il sottoscritto, in piena responsabilità ed in particolare ad effetti della vigente disposizione che il prezzo unitario nel presente ordine, è valido e non è soggetto a variazioni integrale in qualsiasi forma e con qualsiasi altro titolo, e a favore o a carico del sottoscritto, come rappresentante in relazione all'operazione per cui è stata emessa la fattura stessa.</p>		TOTALE A PAGARE LIT. 6.265.000.=
		S.E.R.C.

dettaglio · ingrosso · importazioni · esportazioni

Mod. A. Esport.
(Ediz. 1965)

BANCO AMBROSIANO
Filiale di Milano

4

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO **431.699 R**

con impegno di regolamento in **LIRE LI. COTTO INTERO**

4/ OP. 003.

Armeria Sacchi di R. Sacchi e G. Alberti S.A.S. - Via Broletto 44 - Milano

N. posizione meccanografica

ragione e nome della stazione esportatrice

si può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via **Definitiva** le merci sottoindicate

per **Vendita a fermo** o con pagamento **Anticipato**

Destinatario: **Moson El Natib - Qatar**

28. 02. 77

Data fattura: **5.11.1976** Scadenza impegno: **31.12.1976**

licenza Ministero Finanze del **14.10.1976** N. **8010/76** valida fino al **31.12.1976**

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al **3.1.1977**

Importo della fattura	Costo merce		Quantità e qualità della merce 500 pistole automatiche calibro 7,65 normale acciaio	Banca 12
	Nolo			
	Assicuraz.			
	Totale			
Sconti, abbuzzi, percentuali da detrarre				Piazza 48
Importo netto	LIT. 23.030.000-	CIF QATAR	Tassa dogana N. 03.02	

Precedere la merce dichiarata nel caso di discordanza tra questa e il numero di tara.

Note:

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valore intrinseco - Importi	Combo	Valore della fattura - Importi	Nota
	V.R.	03.02	26.031,50	pari a Lit. 23.030.000 circa
BANCO AMBROSIANO - MILANO				

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

Per Armeria Sacchi S.A.S. - Milano

(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data **3.11.1976**

Firma **BANCO AMBROSIANO**

Firma **SELE DI MILANO**

P 67

GENIO SACCHI armeria**LA BOUTIQUE DELLA CACCIA**

di E. Sacchi e G. Alberti & C. s.a.s.
20121 milano galleria di via Broletto, 44
telefoni : 872896-897866

S pett. Ditta HASSAN EL KATIB

Rue Mlek 5

QATAR (Golfo Persico)

DATA 5 Novembre 1976

FATTURA N. 293/76	VS. ORDINE	Signor Henry Arsan	
CONDIZIONI DI PAGAMENTO già effettuato		A MEZZO NAVE Spedizionieri Zust & Bahmeier	
DESCRIZIONE		PREZZO UNITARIO	IMPORTO
<p>N° 500 pistole automatiche cal.7.65 normale, acciaio</p> <p>sconto 2% p.c.</p> <p>Merce esente da IVA perchè destinata alla esportazione</p> <p>Nullaosta n° della Questura di Milano alla esportazione N° Cat.6B/76 dell'8/11/76</p> <p>Matricole come da allegata distinta</p>		£. 47.000.=	£. 23.500.000.=
			u 470.000.=
			£. 23.030.000.=
<p>Declaro sotto la mia piena responsabilità ed in particolare agli</p> <p>effetti dell'art. 10 del D.L. n. 286 del 29.10.74 che la presente</p> <p>integrazione è stata emessa in conformità dell'art. 10 del D.L. n. 286</p> <p>del 29.10.74 e che la presente relazione all'operazione per cui è stata emessa la fattura stessa.</p>		<p>BENESTARE PER L'ESPORTAZIONE N. 131689</p> <p>Rilasc. li 08. 11. 76</p> <p>BANCA AMBROSIANO</p> <p>SEDE DI MILANO</p>	
		TOTALE A PAGARE	
		LIT. 23.030.000.=	
		S.E.&O.	

dettaglio · ingrosso · importazioni · esportazioni

Mod. A Esport.

(Ediz. 1960)

BANCO AMBROSIANO

Filiale di Milano

PAESE

di destinazione della merce **QUATAR**

debitore **SVIZZERA**

2 185

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 431.695 R

con impegno di regolamento in **LIBRE DI CONTO ESTERO**

M/ OP. OCC.

Armeria Sacchi di E. Sacchi e G. Alberti & C. S.A.S. - Via Broletto 44

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Milano

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via **Definitiva** le merci sottoindicate

per **Vendita a fermo** e con pagamento **Anticipato**

Destinatario: **HASSAN EL KATIB - QUATAR**

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: **5.11.1976** Scadenza impegno: **7.1.1977**

Licenza Ministero Finanze del **14.10.1976** N. **8010/N** valida fino al **31.12.1976**

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al **7.1.1977**

Importo della fattura	Costo merce	Quantità e qualità della merce 100 pistole automatiche	Banca	
	Noio			12
	Assicuraz.			
	Totale			
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre	Piazza			
Importo netto		LIT. 13.000.000=	48	
		CIP QUATAR	Tariffa doganale N. 93.02-93.06	

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Note:

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta intrinseca - importo	Cambio	Valuta della fattura - importo	Note
18.10.1976	US.\$ 15.011	E/ESP. N° 8.138.576	pari a circa Lit. 13.000000	
Firma della Banca			BANCO AMBROSIANO - MILANO	

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

Per Armeria Sacchi - S.A.S. - Milano

(data e firma dell'esportatore)

Visto della banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data **8.11.1976**

Timbro **BANCO AMBROSIANO**

Firma **SACCHI DI MILANO**

Mod. A Esport.

(Ediz. 1960)

BANCA AMBROSIANO
Filiale di Milano

PAESE

di destinazione della merce **QUATAR**

delittore **SVIZZERA**



ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 431.695 R

con impegno di regolamento in **LINE DI CONTO ESTERO**

N/ OP. 000.

Armeria Sacchi di N. Sacchi e G. Alberti & C. S.A.S. - Via Broletto 41

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Milano

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via **Definitiva** le merci sottoindicate

per **Vendita a fermo** e con pagamento **Anticipato**

Destinatario: **HASSAN EL KATID - QUATAR**

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

28.02.77

Data fattura: **5.11.1976**

Scadenza impegno:

Licenza Ministero Finanze del **14.10.1976** N. **8010/M** valida fino al **31.12.1976**

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al **7.1.1977**

Importo della fattura	Costo merce	Quantità e qualità della merce	Banca
	Nolo	100 pistole automatiche	
	Assicuraz.	calibro 7,63 normale con caricatore di riserva	
	Totale		
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre			Piazza
Importo netto	LIT. 13.000.000=	CHF QUATAR	48
		Tariffa doganale N. 93.02-93.06	

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Note:

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta intrinseca - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
16.10.1976	US.\$ 15.011	B/ESP. N° 8.138.576	pari a circa Lit. 13.000000	
Firma della Banca BANCA AMBROSIANO - MILANO				

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

Per Armeria Sacchi S.A.S. - Milano

(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

8.11.1976

Data

BANCA AMBROSIANO

Timbro

SEDE DI MILANO

Firma

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI
P 67



EUGENIO SACCHI ¹⁸⁷ **armeria**

LA BOUTIQUE DELLA CACCIA

di E. Sacchi e G. Alberti & C. s.a.s.
20121 milano galleria di via Broletto, 44
telefoni : 872896-897866

Spett. Ditta **HASSAN EL KATIB**

Rue Malek 5

QATAR (Golfo Persico)

DATA 5 Novembre 1976

FATTURA N. **294/76**

VS. ORDINE

Signor **Henry Arsan**

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

già effettuato

A MEZZO

Züst Bachmeier

per via Nave

DESCRIZIONE

PREZZO UNITARIO

IMPORTO

100 pistole automatiche cal.7.65
normale con caricatore riserva

£. 130.000.00

£. 13.000.000.

Prezzo al netto di sconto

Nullaosta alla esportazione della
Questura di Milano N° Cat.6B/76
del

Matricole da distinta allegata

Merce esente da IVA perchè destinata
alla esportazione

Dichiaro sotto la mia piena responsabilità ed in particolare agli
affetti del presente documento, che i dati indicati
nella presente fattura, e in particolare l'importo, sono
interamente corretti e corrispondono alla realtà,
va e per questo esente da IVA. La presente
relazione all'operazione per cui è stata emessa la fattura stessa.

BENESTARE L'ESPORTAZIONE	PER RILASCIO 431635
Rilasc. li 08 11 76	
BANCA	
S. E. D. I. V. L. A. N. O.	

TOTALE A PAGARE

£. 13.000.000.00

S.E.&O.

Mod. A Esport.

(Ediz. 1960)

BANCO AMBROSIANO

Filiale di Milano

PAESE

di destinazione della merce **QATAR**

debitore **SVIZZERA**

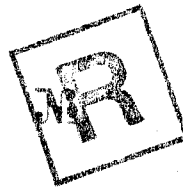
4

188

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO **431.697 R**

con impegno di regolamento in **LIRE DI CONTO ESTERO**



N/ CP. 000,

Anneria Sacchi di Sacchi E. e Alberti G. & C. S.A.S. - Via Broletto 44

N. posizione meccanografico

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Milano

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via **definitiva** le merci sottoindicate

per **Vendita a fermo** e con pagamento **Anticipata**

Destinatario: **Muhammad El Katib - Qatar**

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: **5.11.1976**

Scadenza impegno:

28. 02. 77

Licenza Ministero Finanze del **14.10.1976** N. **8010/1** valida fino al **31.12.1976**

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al **7.1.1977**

Importo della fattura	Costo merce		Quantità e qualità della merce	500 pistole autentiche	Banca 12 Piazza 48
	Nolo			cal. 7,65 normale acciaio MANDUKI	
	Assicuraz.				
	Totale				
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre					
Importo netto		LIT. 27.450.000-	CHF QATAR	Tariffa doganale N. 93.02	

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Note:

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
8.11.1976	US.\$ 31.697,45	D/ESP. N°	8.138.523	pari alle. 27.450.000 circa
Firma della Banca Banco Ambrosiano - Milano				

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

Per Anneria Sacchi S.A.S. - Milano

(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data **8.11.1976**

Timbro **BANCO AMBROSIANO**

Firma **Sede di Milano**

ARCHIVIO GENERALE
CESANO BOSCONI

P 07

GIO SACCHI armeria**LA BOUTIQUE DELLA CACCIA**

di E. Sacchi e G. Alberti & C. s.a.s.
20121 milano galleria di via Broletto, 44
telefoni : 872896-897866

S pett.Ditta HASSAN EL KATIB

Rue Malek 5

QATAR (Golfo Persico)

DATA 5 Novembre 1976

FATTURA N. 292/76

VS. ORDINE

Sign. Henry Arsan

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

già effettuato

A MEZZO

Nave con spedizioniere
Zust & Bachmeier

DESCRIZIONE

PREZZO UNITARIO

IMPORTO

500 pistole automatiche val.7.65
normale, acciaio, Beretta

£. 54.900.00

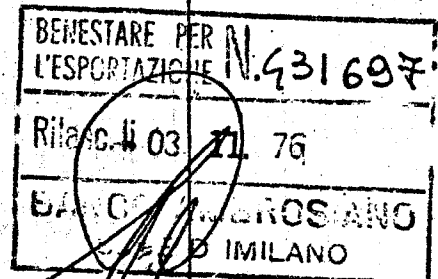
£.27.450.000.00

Nullaosta alla esportazione della
Questura di Milano N° Cat.6B/76
del

Matricole come da distinta allegata

Merce esente da IVA perchè destinata
alla esportazione

Dichiaro sotto la mia piena responsabilità ed in particolare agli
effetti della
Intesa
a favore o
relazione all'operazione per cui è stata emessa la fattura stessa.



TOTALE A PAGARE

LIT. 27.450.000.

SE&O.

dettaglio · ingrosso · importazioni · esportazioni

Mod. A Esport.
(Ediz. 1960)

BANCO AMBROSIANO
Filiale di Milano

PAESE	QUATAR
debitore	SVIZZERA

4 90

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 431.608

con impegno di regolamento in **LIRE DI CONTO ESTERO**



N/ OP. 000. **Armeria Sacchi di W. Sacchi e O. Alberti & C. S.A.S. - Via Broletto 24**
 N. posizione meccanografica (cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo) **Milano**
 può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via **Definitiva** le merci sottoidicate
 per **Vendita a fermo** e con pagamento **Anticipato**
 Destinatario: **Hassan El Katib - Qatar** 28.02.77
 (cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)
 Data fattura: **5.11.1976** Scadenza impegno: _____

Licenza Ministero Finanze del **14.10.1976** N. **8010/N** valida fino al **31.12.1976**
20.10.1976 N. **8014/N** **31.12.1976**
 La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al **7.1.1977**

Importo della fattura	Costo merce	Quantità e qualità della merce	Banca 12 Piazza 48
	Noio	1.000 pistole automatiche	
	Assicuraz.	calibro 7,65 normale acciaio	
	Totale	3.000 pistole automatiche	
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre		calibro 6,35	
Importo netto	LIT. 113.680.000=	Ergal	
		CIF QUATAR	Tariffa doganale N. 03.02

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Note : _____

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta intrattata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
28.10.1976	US.\$ 131.045,83	E/ESP. N°	\$ 138.577 pari a Lit. 113.490.000 circa	diff. scote
BANCO AMBROSIANO - MILANO				
Firma della Banca _____				

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.
Per Armeria Sacchi S.A.S. - Milano
 (data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente
8.11.1976
 Data
BANCO AMBROSIANO
 Timbro
SEDE DI MILANO
 Firma

ARCHIVIO GENERALE
CESANO BOSCONI

IO SACCHI armeria

LA BOUTIQUE DELLA CACCIA

di E. Sacchi e G. Alberti & C. s.a.s.
20121 milano galleria di via Broletto, 44
telefoni : 872896-897866

Spett. Ditta, HASSAN EL KATIB

Rue Malek 5.

QATAR (Golfo Persico)

DATA. 8 Novembre 1976

FATTURA N. 295/76		VS. ORDINE	signor Henry Arsan	
CONDIZIONI DI PAGAMENTO già effettuato			A MEZZO Nave Spedizioniere Zust & Bachmeier	
DESCRIZIONE			PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N° 1000 pistole automatiche cal.7.65 normale, acciaio " 3000 pistole automatiche per difesa cal. 6.35, Ergal sconto 2% p.c. Merce esente da IVA perchè destinata alla esportazione Nullaosta della Questura di Milano alla esportazione N° Cat.6B/76 del 8/11/76 Matricole come da allegata distinta			£. 47.000,= " 23.000,= " 69.000.000,= £. 116.000.000,= " 2.320.000,= £. 113.680.000,=	£. 47.000.000,= " 69.000.000,= £. 116.000.000,= " 2.320.000,= £. 113.680.000,=
Dichiaro sotto la mia piena responsabilità ed in particolare agli Integ. che i suddetti fatti o con qualsiasi altro a favore o a carico dell'impresa da me rappresentata in relazione all'operazione per cui è stata emessa la fattura stessa.			BENESTARE PER L'ESPORTAZIONE N. 431698 Rilasc. li 08 11. 76 BANC S. S. S. MILANO	
			TOTALE A PAGARE LIT. 113.680.000,=	
			S.E.S.O.	

Mod. A Esport. (Ediz. 1960)

BANCO AMBROSIANO

PAESE

di destinazione della merce

debitore

GIORNATA

1977

1977

4

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 445.036 R

con impegno di regolamento in LIRE SI CONTO ESTERNO

N/ 975937

Ammeria Sacchi S.A.S. - di Sacchi E. e G. Alberti Via Broletto 44 - Milano

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via Definitiva le merci sottoindicate

per Vendita a fermo e con pagamento Anticipato

Destinatario: Nelson Hamad - Agaba (Mondocia)

Data fattura: 22.2.77 Scadenza impegno:

Licenza Ministero Finanze del 20.10.76 N. 8222/81 valida fino al 7.12.1977

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 22.6.1977 - 29.04.

Importo della fattura	Costo merce		Quantità e qualità della merce	2 pistole
	Nolo		7,65 ; 3 fucili beretta cal. 12	
	Assicuraz.		2 fucili Beretta cal. 12 1 pistola Walter	
	Totale		cal. 7,65	
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre				
Importo netto	LIRE 2.684.000-	R. CO MILANO	Tariffa doganale N. 93.04	

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Note:

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
10.2.1977	US.S 3.000-	BASE. N° 8.779.206 pari a Lire	2.684.000-	
Firma della Banca BANCO AMBROSIANO - MILANO				

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

Per Ammeria Sacchi S.A.S. - Milano (data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data 24.2.1977

Timbro BANCO AMBROSIANO

Firma SEDE DI MILANO

ARCHIVIO GENER

PH

PH

193

EUGENIO SACCHI armeria**LA BOUTIQUE DELLA CACCIA**

di E. Sacchi e G. Alberti & C. s.a.s.
20121 milano galleria di via Broletto, 44
telefoni : 872896-897866

Signor **RADVAN Hamed**

Rue Talal

AQABA (Giordania)

DATA 22/2/1977

FATTURA N. 66/77

VS. ORDINE

verbale

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

A MEZZO

nave da Livorno dogana MI-Eurbigo

DESCRIZIONE

PREZZO UNITARIO

IMPORTO

N°2 pistole MAUSER cal.7,65 matr.1000-4424 e 1000-2779
(SEMINUOVE)

L.100.000.

L. 200.000.

N°8 fucili BERETTA cal.12 matr.A04297A - A06062A -
- A08234A - A06037A - A08166A - A08242A - A08333A -
- A08546A.=

L.228.000

L.1824.000.

N°2 fucili BERETTA cal.12 matr.C00516E - C02889E.

L.190.000

L. 380.000.

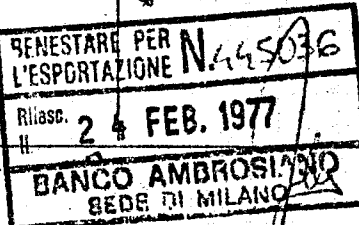
N°1 pistola WALTHER cal.7,65 matr.269437 dorata incisa

L. 280.000.

N.O. Esportazione ril. dalla Questura di Milano N°Cat.6B/77

"NON IMPONIBILE AI SENSI DELL'ART.8 D.P.R. 633."

Dichiaro sotto la mia piena responsabilità ed in particolare agli
effetti delle dogane di essere l'acquirente di questi
armi e munizioni e di averli acquistati a titolo
di riserva personale e non per l'esportazione in
qualche altro paese e di averli acquistati in
compiuta libertà di scelta e di averli acquistati
relazione all'operazione per conto della stessa.



TOTALE A PAGARE

L. 2.684.000.=

S.E.&O.

194

PROCEDURA SPECIALE

Mod. A Esport
(Ediz. 1977)

banca prescelta per il regolamento valutario:

BANCO AMBROSIANO

(Ragione sociale della Banca)

(Sede)

PAESE	di destinazione della merce	SIRIA
		debitore SIRIA

2

PAESE DEBITORE

65

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 9.091.587

con impegno di regolamento in SENZA REGOLAMENTO

OP. OCC. **STIBAM INTL TRANSP. P/C TAWFIK CHAMMA**

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via _____ le merci sottoindicate

per TRANSITO

e con pagamento _____

Destinatario **TAWFIK CHAMMA - ALEPPO (SIRIA)**

(cognome e nome - o ragione sociale)

Sollecitato il regolamento

al _____

Data fattura: **15.5.80** Scadenza impegno: **120 gg**

Denunciato al U.T.C. il _____

R

licenza Ministero Finanze del _____ N. _____ valida fino al _____

la presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al **29.9.80**

Banca

12

Piazza

48

Costo merce Impiego della carta Assicuraz. Spese abbucati, percentuali da detrarre Importo netto	Costo merce	\$USA 17.320,80	Quantità e qualità della merce COPERTE E TOVAGLIE FOB SHANGHAI (CINA) Pravale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffe.
	Nolo		
	Totale	\$USA 17.320,80	
	Importo netto	\$USA 17.320,80	

ATTENZIONE
11.03.04.81
FUGGI QUANTITATIVE

La merce giunta all'Aeroporto di Milano Malpensa da Hong Kong con numero 080/00749265 che si spedisce in transito per colista di CME sulla dogana di Trieste alla OPICINA per la riespedizione all'estero in SIRIA.

COD. VAL. REGOLAM.

OP. OCC.

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
15.5.80				Regolate spese trasporto
				11.13/3/81 per US\$ 2.309,50

DATA ULT. OP. DOG.

M	A
8	80

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione è avvenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data

Timbro

Firma

195

中国工艺品进出口公司上海市分公司
CHINA NATIONAL ARTS & CRAFTS IMPORT & EXPORT CORPORATION
SHANGHAI BRANCH
 15 ZHONG SHAN DONG YI LU
 SHANGHAI, CHINA

销货确认书
SALES CONFIRMATION

编号 No. 80/VXL366
 日期 Date: May 15, 1980.

买方 Messrs. **TAWFIK CHAMMA**,
 P. O. BOX No. 5309,
 Aleppo, Syria.

Dear Sirs,

你方订单号码

Against Your Order No. 80/VXL366 by Mr. Chamma during his recent Shanghai Visit.

We hereby confirm having sold to you the undermentioned goods on the terms and conditions set below:

Number	Nominal Size	Description of goods	Quantity	Unit price	Amount
ECRU COTTON VENICE LACE					
5151	(5151E)	96x110" Oblong (Bedspread) in assorted designs	150 pcs.	US\$ 90.50	US\$ 13,575.00
		8x12" Oblong (Tray Cloth)	20 doz.	16.40	328.00
		16x24" Oval	10 "	65.70	657.00
		16x30" (Runner)	20 "	55.90	1,118.00
		60x60" Round (Tablecloth)	10 "	74.00	740.00
			25 pcs.	41.10	1,433.50
				US\$17,856.50	
				Less 3% discount	535.70
				FOB SHANGHAI (NETT)	US\$17,320.80

DOGANA DI SOMMA LOMBARDO
AEROPORTO MALPENSA
 Less 3% discount
 FOB SHANGHAI (NETT)
 A.
 label; Each unit in a polybag, indicating: **MADE IN CHINA**
 STIRAM 20124 MILAN
 IL FUNZIONARIO
 ANDREA GI...

数量及总值均得有 5% 的增减，由卖方决定。
 With 5% more or less both in amount and quantity allowed at the Sellers' option.

Packing: In Cartons. (Each unit in a polybag)
 Date of Shipment: During May, 1980.
 Loading Port & Destination: To be delivered/Mr. Chamma personally in Shanghai.

付款条件: 买方须于 197 年 月 日前将保兑的、不可撤销的、准许转船准许分运的即期信用证议付有款期延至上列装运期后 天在上海到期。
 Payment: By Confirmed, Irrevocable Letter of Credit, partial shipments and transshipment allowed available by sight draft, to reach the Sellers before 197 and to remain valid for negotiation in Shanghai until the day after the aforesaid time of shipment.
 By Cash in advance.
 At the Sellers' option.

中国工艺品进出口公司上海市分公司
 CHINA NATIONAL ARTS & CRAFTS IMPORT & EXPORT CORP.
 SHANGHAI BRANCH

PROCEDURA SPECIALE

Mod. A Esport
(Ediz. 1977)

Banca prescelta per il regolamento valutario:

BANCO AMBROSIANO

(Ragione sociale della Banca)

(Sede)

PAESE

di destinazione della merce **SIRIA**
debitore **SIRIA**

2

PAESE DEBITORE

65

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 9.091.585

con impegno di regolamento in **SENZA REGOLAMENTO**

IMP. OCC. **STIRAM INTL TRANSPORTS P/O TAWFIK CHAMMA**

N. posizione meccanografica (cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via _____ le merci sottindicata

per **transito** e con pagamento _____

Destinatario: **TAWFIK CHAMMA - ALEPPO (SIRIA)**

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: **31.5.80** Scadenza impegno: **120 gg.**

Chienito il regolamento valutario il **11.5 DIC. 1980**
Denunciato all'U.I.C. il _____

R

Licenza Ministero Finanze del _____ N. _____ valida fino al _____

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al **29.9.80**

Banca

12

Piazza

48

Importo della fattura	Costo merce	\$USA 2.716	Quantità e qualità della merce
	Nolo		COPERTE E TOVAGLIE DI COTONE
	Assicuraz.		
	Totale	\$USA 2.716	
Scenti, abbuoni, percentuali da detrarre			
Importo netto	\$USA 2.716	FOB HANG KONG	Tariffa doganale N. 6202/T10

PAESE DEBITORE U.I.C.
11 03 01 81
FIRMA QUORATORIO

Note **Marsa giunta all'Aeroporto di Milano Malpensa da HONG KONG con ANB 080/007/9265 che si spedisce in transito con biglietto di CME sulla dogana di TRIESTE VILLA OPICINA per la ripedizioni all'estero in SIRIA**

COD. VAL. REGOLAM.

Data dell'operazione	Valuta introdotta - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
NON DA LUOGO A MOVIMENTO DI VALUTA -			Incassate spese trasporto per	
			US\$ 362. = il 13/3/81	
Firma della Banca _____				

DATA ULT. OP. DOG.

M A
8 80

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data _____

Timbro _____

Firma _____

30.7.80

(data e firma del richiedente)

Grand Arts and Linen Co.

35A1 CARNARVON ROAD G/F KOWLOON, HONG KONG.

ADD.: P. O. BOX 734
KOWLOON CENTRAL
HONG KONG

COPY INVOICE

SHIP TO	SOLD TO	SHIPPED VIA	INVOICE NO
	Mr. Tawfik Chamaa c/o Stibam Oldo Vredil 2 Milano ITALY	DATE SHIPPED	MARKS
	INVOICE DATE		
		31/5/80	T.C. ITALY NO.2 ONLY

YOUR ORDER NO.	DATED	ROUTING	PPD	COLL	TERMS
		By Airfreight	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

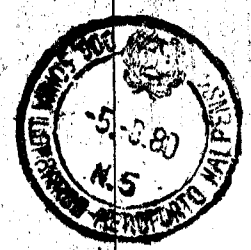
ITEM	QTY	CATALOG NO.	DESCRIPTION	UNIT PRICE	AMOUNT
				US\$	US\$
1	97 sets		Embroidered Cotton Table Cloth with napkins	28.00	2,716.00
TOTAL PRICE FOB HK					US\$2,716.00

Dichiaro sotto la mia personale responsabilità ed in particolare agli effetti delle vigenti disposizioni, che il prezzo indicato nella presente fattura è reale e che, pertanto, nessun'altra interazione in qualche forma e con qualsiasi modalità, va a favore od a carico dell'impresa da me rappresentata. In relazione all'operazione per cui è stata emessa la fattura stessa.

GRAND ARTS & LINEN CO.

STIBAM S.p.A. Transports
FILIALE ITALIA
20124 MILANO Via Oldo Vredil, 2

DOGANA DI SOMMA LOMBARDO
AEROPORTO MALPENSA
Emesso dalla di esportazione
Mod. 147/A
del 5 AGO 1980
del FUNZIONARIO
ANDREA CIRRI
Direttore in classe E.F.



E. & O. E.

224

198

PROCEDURA SPECIALE

Mod. A Esport
(Ediz. 1977)

Banca prescelta per il regolamento valutario:

BANCO AMBROSIANO

(Ragione sociale della Banca)

(Sede)

PAESE	di destinazione della merce	SIRIA
	debitore	SIRIA

2

PAESE DEBITORE

65
68

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 9.091.586

con impegno di regolamento in **SENZA REGOLAMENTO**

R

OP. OCC. **STIBAM INTL TRANSPORTS P/C TAWFIK CHAMMA**

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via _____ le merci sottoindicate per **transito** e con pagamento _____

Destinatario: **HONG SANG LINEN CO LTD - HONG KONG P/C TAWFIK CHAMMA - ALEPPO SIRIA**

Data fattura: **28/5/80** Scadenza impegno: **120 gg.**

Licenza Ministero Finanze del _____ N. _____ valida fino al _____

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al **29.9.80**

Banca

12

Piazza

48

Importo della fattura	Costo merce	\$USA 11.940	Quantità e qualità della merce	COPERTE DI COTONE PARTE PREMIATA U.C. 11 03/04/81 FUORI QUANTITÀ
	Nolo			
	Assicuraz.			
	Totale	\$USA 11.940		
Scatti, abbucati, percentuali da detrarre				
Importo netto		\$USA 11.940	FOB HONG KONG Tariffa doganale N. 6202/110 <i>Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.</i>	

Note: **Merce giunta all'Aeroporto di Milano Malpensa da HONG KONG con AWB 080/00749265 che si spedisce in transito.**

con biglietto di CME sulla dogana di **via V. CIPICINI** per la ripartizione **in 1981**

COD. VAL. REGOLAM.

MOVIMENTO DI VALUTA - Regolate spese trasporto per US\$ 1.592.- il 13/3/81

Firma della Banca

DATA ULT. OP. DOG.

M	A
8	80

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

30.7.80

(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data _____

Timbro _____

Firma _____

VOICE No. 80/072

Hongkong 28th May, 1980. 19

199

Messrs. Tawfik Chamaz
Italy.

Bought of How Sang Linen Co., Ltd.

CABLE ADDRESS
HOWLINEN
HONG KONG

ESTABLISHED SINCE 1921
MANUFACTURERS & WHOLESALEERS OF ART LINENS
HAND EMBROIDERIES, NAPERY, HANDKERCHIEFS
LACES, & SILK LINGERIE.
GENERAL IMPORTERS & EXPORTERS
A & B, WYNDHAM MANSION, 3/F.
30-32, WYNDHAM STREET, HONG KONG.

5-227952
TEL. 5-224289
5-264235

厚生有限公司
香港雲咸街三十號
電話：五二二七九二
五二二四八二
五二六四二五

No	Size	Quant.	DESCRIPTION	Price \$	Amount \$
5/020E	96x110"	199 Pcs.	Ecrú Cotton Emb'd Bedcovers.	US\$60.00	US\$11,940.00
Total F.O.B. Hong Kong					US\$11,940.00

Total Five (5) Bales Only.
Air freight to collect.
Insurance covered by Buyer.

Total Gross Weight 326 Kg.
Nett Weight 318.50 Kg.

PACKING LIST

Bale No. 1.	Pkg. No. 1-4	4 Pkgs.	@Pkg. 10 Pcs.	Gr. Wt. 65.5 Kg.	N.W. 64
Bale No. 2.	Pkg. No. 5-8	4 Pkgs.	@Pkg. 10 "	"	"
Bale No. 3.	Pkg. No. 9-12	4 Pkgs.	@Pkg. 10 Pcs.	"	"
Bale No. 4.	Pkg. No. 13-16	4 Pkgs.	@Pkg. 10 "	"	"
Bale No. 5.	Pkg. No. 17-19	3 Pkgs.	@Pkg. 10 "	"	"
" " 5.	" " 20	1 Pkg.	9 Pcs.	Gr. Wt. 64. Kg.	N.W. 62.

Dichiaro sotto la mia personale responsabilità ed in particolare per gli effetti delle vigenti leggi valutarie, che il prezzo indicato nella presente fattura nessun'altra interpretazione o modalità, va a favore ed a vantaggio della impresa da me rappresentata. In relazione all'operazione di esportazione di cui è stata emessa la fattura

ROGANA DI SOMMA LOMBARDO
AEROPORTO VALPESCA MILANO
Via Oldefredi, 2

HOW SANG LINEN CO., LTD.

Mod. 117
- 5 AGO. 1980
IL FUNZIONARIO
ANDREA CIRINCIONE
Direttore 1^a classe R. P.



[Signature]
MANAGER

The Company's receipt for this account will be given on a separate signed bearing the above invoice number. No other receipt genuine.

E. & O. E.

本公司正式收條為據餘不作功。

PROCEDURA SPECIALE

Mod. A/Esport
(Ediz. 1977)

230

Banca prescelta per il regolamento valutario:

BANCO AMBROSIANO

(Ragione sociale della Banca)

(Sede)

PAESE	{	di destinazione	_____
		della merce	SIRIA
		debitore	SIRIA

2

PAESE DEBITORE

65

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 9.091.584

con impegno di regolamento in SENZA REGOLAMENTO

OP. OCC. STIBAM INTL TRANSPORTS P/E TAWFIK CHAMMA
N. posizione meccanografica (cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via _____ le merci sottindicato
 per transito e con pagamento _____

Destinatario: TAWFIK CHAMMA - ALEPPO (SIRIA)
(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: 28.5.80 Scadenza impegno: 120 gg.

Licenza Ministero Finanze del _____ N. _____ valida fino al _____

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 29.9.80

Importo della fattura	Costo merce	<u>\$USA 4.400</u>	Quantità e qualità della merce <u>TOVAGLIE DI COTONE</u> <u>PRATE POL. VAGLIA</u>
	Nolo	_____	
	Assicuraz.	_____	
	Totale	<u>\$USA 4.400</u>	
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre		_____	_____
Importo netto		<u>\$USA 4.400</u>	<u>POB HONG KONG</u> Tariffa doganale N. <u>6202/110</u> <small>Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.</small>

R

Banca

12

Piazza

48

Note: Merce giunta all'Aeroporto di Milano Malpensa non da HONG KONG con AWB080/00749265 che si spedisce in transito con bolletta di CME sulla deagna di TRIESTE VILLA OPICINA per la spedizione all'estero in SIRIA

COD. VAL. REGOLAM.

Data dell'operazione	Valuta introdotta - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
<u>NON DA LUOGO</u>	<u>MOVIMENTO DI VALUTA</u>	_____	<u>Incassate spese trasporto per US\$ 586760 il 13/3/81</u>	_____
Firma della Banca _____				

DATA ULT. OP. DOG.

M	A
8	00

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

30.7.80

(data e firma dell'esportatore)

Viso della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data _____
 Timbro _____
 Firma _____

PARAMOUNT ENTERPRISES, LIMITED

231

INVOICE NO. 28/5/80

Hong Kong, 28th May, 1980

Invoice of Cotton Emb'd Goods

Shipped per

To Messrs. Tawfik Chamaa, C/o Stibam Oldo Vredi /2, Milano, Italy

Terms

Documents through

Items & Numbers	Art. No.	Quantity & Description of Goods	Unit Price	Amount
Add.		<u>Colour Emb'd White Fine Cotton</u>	@US\$	US\$
	38423	100 sets 72x108-18"13pcs.	40.00	4,000.00
	38418	1 set 72x108-18"13pcs.	50.00	50.00
		<u>Colour Emb'd White Terylene</u>		
	61952	1 set 72x108-18"13pcs.	44.00	44.00
		<u>Colour Emb'd Ecrú Silk</u>		
	915	1 set 72x108-18"13pcs.	54.00	54.00
		<u>All Over White Venice Lace</u>		
	RB014	1 pc. 96x110"	78.00	78.00
		<u>All Over Ecrú Venice Lace</u>		
	5075	1 pc. 96x110"	78.00	78.00
		<u>Venice Lace Edge Ecrú Linen</u>		
42185	1 set 72x72-18"9pcs.	60.00	60.00	
81974	1 " 72x72-18"9pcs.	40.00	40.00	
			US\$ 4,404.00	
	Less discounts		4.00	
	Total amount		US\$ 4,400.00	



Handwritten signature and scribbles.

Vertical text on the left margin, possibly a reference or date.

ARCHIVIO GENERALE
CELEBRAZIONE SPECIALE
CESANO BOSCONI

Regolamento valutario **7.55**

BANCO AMBROSIANO
(Ragione sociale della Banca)
SEDE DI MILANO
(Sede)

PAESE { di origine della merce **INGHILTERRA**
di provenienza della merce **INGHILTERRA**
creditore **INGHILTERRA**

Mod. A Import. (Ediz. 1960) **202**
2

31

IMPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 8.088.195

con impegno di regolamento in **VALUTA DI CONTO VALUTARIO**

M/975937 **AMBRIA EUGENIO SACCHI - GALLERIA DI VIA BROLETTO, 44 MILANO**

N. posizione meccanografica (cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può importare in conformità alle vigenti disposizioni, in via **DEFINITIVA** le merci sottoindicate per **ACQUISTO A FERMO** e con pagamento **C/DOCUMENTI - ANTICIPATO**

Esportatore Estero: **J. BARBOUR & SONS LTD. SIDMONSIDE N SOUTH SHIELDS TYPE & WEAR**
(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: **12.5.1978** Scadenza impegno:

R

Licenza Ministero Finanze del _____ N. _____ valida fino al _____

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al **4.8.1978**

Banca

12

Piazza

48

Importo della fattura	Costo merce	LGS 860,64	Quantità e qualità della merce BORSETTE A TRACOLLA E IMPERMEABILI
	Nolo		
	Assicuraz.		
	Totale		
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre			
Importo netto		LGS 860,64	

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

PARTE PRIMA
31. 08. 78
Tariffa doganale **N. 110**

Note: **MESSO B/IMPORT NO. 6.734.736 IL 5.6.78**

REGOLAMENTO

Data dell'operazione 7/6/78	Valuta pagata - Importo L 860,64	Cambio M/1	Valuta della fattura - Importo 6734736	Note
Firma della Banca				

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

AMBRIA EUGENIO SACCHI

(data e firma dell'importatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data: **5.6.1978**

Timbro: **BANCO AMBROSIANO**

SEDE DI MILANO

Firma:

2

6 78

UFF. ARCHIVIO GENERALE
BANCO AMBROSIANO
P. 34

WA in STATISTICA

di origine della merce **NORVEGIA**
 di provenienza della merce **NORVEGIA**
 creditore **NORVEGIA**

PAESE }
 PAESE CREDITORE

Mod. A Import (Ediz. 1977) **203**

4

48

IMPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 541.428 R

con impegno di regolamento in **VALUTA DI CONTO VALUTARIO**

N/975973 **ARMERIA EUGENIO SACCHI - Call. Via Broletto 44 - MILANO**
 N. posizione meccanografica (cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può importare in conformità alle vigenti disposizioni, in via **definitiva** le merci sottoidicate per **acquisto a fermo** e con pagamento **anticipato e/documenti**.

Esportatore Estero: **EIVIND KOCH - OSLO**
 (cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: **14/9/79** Scadenza impegno: _____

Licenza Ministero Finanze del _____ N. _____ valida fino al _____

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al **3/12/1979**

Importo della fattura	Costo merce	Quantità e qualità della merce CARICORE A BALVE
	Nolo	
	Assicuraz.	
	Totale	
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre		FRANCO PARTEZZA Tariffa doganale N. 93.07 <i>Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.</i>
Importo netto Ir. L. 27.000-		

Banca **12**

Piazza **48**

Note: *Fonte finanziaria del R.D. 109015 Merca*

REGOLAMENTO

Data dell'operazione 3/1/79	Valuta pagata - Importo Ir. L. 27.000-	Cambio	Valuta della fattura - Importo B Imp. 8502258	Note
Firma della Banca BANCO AMBROSIANO				Sede di Milano

COD. VAL. REGOLAM. **8**

DATA ULT. OP. DOG.

M	A
---	---

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

ARMERIA E. SACCHI - MILANO
 (data e firma dell'importatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data **VISTO**

Timbro **3 OT 1979**

Firma **Banco Ambrosiano SEDE DI MILANO**

ARCHIVIO GENERALE
CESANO BOSCONI

F. 19

Mod. A Import
(Ediz. 1977)

BANCO AMBROSIANO

PAESE

di origine della merce **GRAN BRETAGNA**
di provenienza della merce **GRAN BRETAGNA**
creditore **GRAN BRETAGNA**

4

234

PAESE CREDITORE

31

IMPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 520.637 R

con impegno di regolamento in VALUTA DI CONTO VALUTARIO

N/975973

ARMERIA EUGENIO SACCHI & CO. SAS - Galleria Broletto 44 MILANO

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può importare in conformità alle vigenti disposizioni, in via **definitiva** le merci sottoindicate

per **acquisite a fermo** e con pagamento **prez. anticipato**

Esportatore Estero: **J. BARBOUR & SONS LTD. - SIMONSIDE**

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: **5/3/79** Scadenza impegno:

R

Licenza Ministero Finanze del N. valida fino al

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al **19 MAGGIO 1979**

Importo della fattura	Costo merce	Quantità e qualità della merce CONFEZIONI CON TESSUTO DI FIBRE SINTETICHE - BORSE IN TESSUTO	Banca 12	
	Nolo			
	Assicuraz.			Piazza 48
	Totale			
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre	Importo netto EG. 929.98	CIF	Tariffa doganale N. 42.02	

PARTE PRIMA AUT. G.
11 07.05.79 52.09

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Note:

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta pagata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
19/3/79	EG. 929.98		B Import 7313021	

Firma della Banca

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

p. ARMERIA EUGENIO SACCHI & CO. SAS

(data e firma dell'importatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data

Timbro

Firma

VISTO
19 MAR. 1979
BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

COD. VAL. REGOLAM.

2

DATA ULT. OP. DOG.

M A

205

INVOICE/CREDIT
 AMERIA EUGENIO SACCHI & CO S A S
 GALLERIA BROLETTO 44
 20100 MILANO
 ITALY

VAT REGISTRATION NUMBER
 175927915
 SALES INVOICE NO 13070 OUR REF 6353

DELIVER TO/RECD. FROM (IF DIFFERENT)

YOUR ORDER NUMBER
 PER A C OLIVERI
 TERMS %
 0.00
 ACCOUNT NUMBER
 3515G I 20 6 5 3 79
 DATE/TAX POINT

QUANTITY	COMPUTER CODE	CATALOGUE NUMBER AND DESCRIPTION	R.R.P.	UNIT PRICE	GOODS	VAT %	VAT AMOUNT
5	A 1 34	DURHAM JACKET		20.21	60.63	NIL	0.00
5	A 1 36	DURHAM JACKET		20.21	60.63	NIL	0.00
5	A 1 38	DURHAM JACKET		20.21	121.26	NIL	0.00
5	A 1 40	DURHAM JACKET		20.21	121.26	NIL	0.00
5	A 1 42	DURHAM JACKET		20.21	121.26	NIL	0.00
5	A 295 38	ACRYLIC PILE LINING		7.13	28.52	NIL	0.00
5	A 295 40	ACRYLIC PILE LINING		7.13	28.52	NIL	0.00
5	D 155 10+	SPORTS STOCKINGS FAWN		2.06	74.16	NIL	0.00
5	D 150 10+	SPORTS STOCKINGS LOWAT		2.06	74.16	NIL	0.00
5	D 150 11+	SPORTS STOCKINGS LOWAT		2.06	32.96	NIL	0.00
5	A 31 S	THORNPROOF SOU/WESTER		2.85	34.20	NIL	0.00
5	A 31 M	THORNPROOF SOU/WESTER		2.85	68.40	NIL	0.00
5	A 31 L	THORNPROOF SOU/WESTER		2.85	34.20	NIL	0.00
COUNTRY OF ORIGIN: GREAT BRITAIN.							
PACKED IN 6 PARCELS Gr.Wt. 49K200Gr. AIRMAIL POST & INSURANCE AS BELOW							
<p>Dichiaro sotto la mia piena responsabilità ed in particolare agli effetti delle vigenti disposizioni veterane, che il prezzo indicato nella presente fattura, è vero e corretto che pertanto non comporta nessuna riduzione in quanto a fatture e in quanto a qualsiasi altra a favore o a carico dell'impresa e la mia responsabilità in relazione all'operazione per cui è stata emessa la fattura stessa.</p>							
GOODS SUB-TOTAL				860.16		0.00	
DELIVERY CHARGE				69.82		0.00	
TOTAL				929.98		0.00	
TOTAL VAT (STRICTLY NET)				0.00		0.00	

INVALIDATO AGLI EFFETTI VALUTARI
 19 MAR 1979
 Banco Ambrosiano
 SEDE DI MILANO

BENESTARE PER N. 30/1979
 L'IMPRESA
 Rilasc. 19 MAR 1979
 Banco Ambrosiano
 SEDE DI MILANO

Please note:
 Claims for damage or pilferage in transit should be notified in writing both to the carriers and to ourselves within three days of delivery.
 The carrier's delivery sheet should be noted with any damage or pilferage found. Claims for non-delivery of part or whole of any consignment should be notified to us within fourteen days from date of invoice. Delay in notification will render claims null and void.

ARCHIVIO GENERALE
CESANO BOSCONI

P.21

Mod. A Import
(Ediz. 1977)

206

BANCO AMBROSIANO

di origine della merce AUSTRIA
di provenienza della merce AUSTRIA
creditore AUSTRIA

4

PAESE CREDITORE

8

IMPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 521.904 R

con impegno di regolamento in VALUTA DI CONTO VALUTARIO

M/975937

ARMERIA SACCHI SAS - Galleria di Via Broletto 44 - MILANO

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può importare in conformità alle vigenti disposizioni, in via definitiva le merci sottoindicate per acquisto a fermo e con pagamento anticipato

Esportatore Estero: GERHARD GONHARTER - GROSS-SIEGHARTS

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: 9/3/79 Scadenza impegno:

PARTE PRIMA A U.T.C.

R

Licenza Ministero Finanze del N. valida fino al

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 23 MAGGIO 1979

Costo merce	Sc.A. <u>12.155=</u>	Quantità e qualità della merce <u>PISTOLE A SALVE</u>	Banca	
	Sc.A. <u>26.530=</u>			<u>12</u>
Importo della fattura	Nolo			
	Assicuraz.			
	Totale			
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre				
Importo netto	Sc.A. <u>38.685=</u>	<u>FRANCO FRONTIERA</u> Tariffa doganale N. <u>73.40/980</u> <u>36.04/907</u>	<u>48</u>	

Note:

REGOLAMENTO

Data dell'operazione <u>26/2/79</u>	Valuta pagata - Importo <u>Sc.A. 38.685=</u>	Cambio	Valuta della fattura - Importo <u>B Import 8204775</u>	Note
Firma della Banca				<u>BANCO AMBROSIANO</u> <u>Sede in Milano</u>

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si atterrà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

P/ ARMERIA SACCHI - MILANO

(data e firma dell'importatore)

Viste della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data 23 MAR 1979
Timbro
Firma

VISTO
23 MAR 1979
Banco Ambrosiano
Sede in Milano

COD. VAL. REGOLAM.

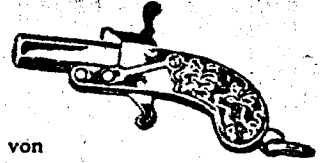
30

DATA ULT. OP. DOG.

M A

207

Ges. m. b. H. & Co. KG.



Erzeugung von
BERLOQUE-Pistolchen und Munition

Raabserstraße 51 Postfach II
Telefon 02847/240
A-3812 GROSS-SIEGHARTS

Bankverbindungen:
Sparkasse Groß-Siegharts Konto 0000-402321
Sparkasse Waidhofen a. d. Thaya Konto 1.099
Raika Groß-Siegharts Konto 100.131

Sacchi Armeria
Sacchi e G. Alberti & C. S. A. G.
Armeria di Via Broletto, 44
20121 Milano

Groß-Siegharts, 1979 03 09

RECHNUNG Nr. 330/79
INVOICE

Menge	GEGENSTAND	Preis	Betrag
300	pcs. Berloque-pistol, nickel with key ring		
80	pcs. Berloque-pistol, nickel with clip		
600	pcs. AGLI... a 25 pcs. cartridges	öS	26.530,-- =
		ital. Lire	1.637,654,--

INVALID
26 FEB 1979
Banco Ambrosiano
SEDE DI MILANO

BENEST. RE. PER
L'IMPORTAZIONE N. 2193A
Attest. II 26 MAR. 1979
Banco Ambrosiano
SEDE DI MILANO

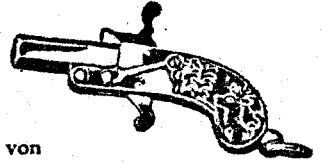
öS. 26.530,-- with check v. 2.3.79 Banco Ambrosiano, Milano
thank you receive.

Erhard Scherzinger
Ges. m. b. H. & Co. KG.
Mech. Werkstatt
Postfach II
A-3812 Groß-Siegharts

57/23

208

ter Ges. m. b. H. & Co. KG.



Erzeugung von BERLOQUE-Pistölchen und Munition

Raabsberstraße 51 Postfach 11
Telefon 02847/240
A-3812 GROSS-SIEGHARTS

Bankverbindungen:
Sparkasse Groß-Siegharts Konto 0000-402321
Sparkasse Waidhofen a. d. Thaya Konto 1.099
Raika Groß-Siegharts Konto 100.131

Gross-Siegharts, 1979 03 09

Eugenio Sacchi Armeria
di E. Sacchi e G. Alberti & C. S. A. S.

Galleria di Via Broletto, 44
I-20121 Milano

RECHNUNG Nr. 331/79
INVOICE

Menge	GEGENSTAND	Preis	Betrag
220	pcs. Berloque-pistols, nickel with clip.	öS	12.155,--
		ital. Lire	750.309,--

INVALIDATO AGLI EFFETTI VALUTARI
26 MAR 1979
Banco Ambrosiano
SEDE DI MILANO

Netto : 10.100 Gramm
Kistenummer : E.S.A. /II

BENEFICIE PER L'IMPORTAZIONE N. 531901
Rilasc. II 25 MAR 1979
Banco Ambrosiano
SEDE DI MILANO

öS 12.155,-- with check v. 2.3.79 Banco Ambrosiano, Milano
thank you receive.

Dichiaro sotto la mia piena responsabilità ed in particolare agli effetti delle vigenti disposizioni valutarie, che il quanto indicato nella presente fattura, è vero e corretto e che non esiste alcun'altra integrazione o emenda di fatto o di diritto, e che, in ogni caso, va a formare parte integrante della fattura stessa e che la presente relazione all'operazione per cui è stata chiesta la presente fattura.

Gerhard Göbharter
Ges. m. b. H. & Co. KG.
Mech. Werkstätte
Postfach 11
A-3812 Groß-Siegharts

53/23

PROCEDURA SPECIALE

Mod. A Import.

(Ediz. 1960)

Banca prescelta per il regolamento valutario:

BANCO AMEROSIANO
(Ragione sociale della Banca)

SEDE DI MILANO
(Sede)

PAESE	di origine della merce	INGHILTERRA
	di provenienza della merce	"
	creditore	"

2

IMPORTAZIONE

31

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 8.404.837

con impegno di regolamento in VALUTA DI CONTO VALUTARIO



M/ 973973

ARMERIA EUGENIO SACCHI & CO. SAS - Galleria Broletto 44 - MILANO

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

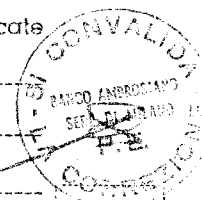
può importare in conformità alle vigenti disposizioni, in via DEFINITIVA le merci sottoidicate

per ACQUISTO A FERMO e con pagamento ROGHIANTO ANTICIPATO

Esportatore Estero: J. BARBOUR & SONS LTD - Simonside South Shields Tyne & Wear

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: 19.12.1979 Scadenza impegno: 360 GG.



Banca

Agenza Ministero Finanze del _____ N. _____ valida fino al _____

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 17.3.1980

12

Importo della fattura	Costo merce	IGS. 573,62	Quantità e qualità della merce	GIACCONI E CAPPELLI
	Nolo			IMPERMEABILI
	Assicuraz.			Peso Lordo 19K700
	Totale			Peso Netto 19K060
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre				61.01
Importo netto		IGS. 573,62	SEF MILANO	Tariffa doganale N. 65.06

Piazza

48

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.



Emesso B/Import n. 8.773.801 dell'11.1.80 per IGS. 573,62.

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta pagata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
<u>11/1/80</u>	<u>IGS 573,62</u>	<u>8/1</u>	<u>8773261</u>	

Firma della Banca

1/80

sottoscritto conferma la dichiarazione apposta alla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

ARMERIA EUGENIO SACCHI & CO S.a.s. - MILANO
(data e firma dell'importatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data 18.1.1980

Timbro

Firma

ARCHIVIO GENERALE
CESANO BOSCONI

P1

By Appointment to
H.R.H. The Duke of Edinburgh
Manufacturers of Waterproof & Protective Clothing
J. Barbour & Sons Ltd, Simonside, South Shields

J. Barbour & Sons Ltd

Simonside, South Shields, Tyne & Wear, NE34 9PD. Telephone (0632) 552251

OS/
210
PACKI

CREDIT
EUGENIO SACCHI & CO S A S
BROLETTO 44
MILANO

VAT REGISTRATION NUMBER

1759279 15

SALES INVOICE NO 32158 0

ORDER TO/RECD. FROM (IF DIFFERENT)

YOUR ORDER NUMBER

ACCOUNT NUMBER

PART PER A C OLIVERI.

35156 I 20.

CAT/No.—SIZE	DESCRIPTION
A 117 38	GAMEFAIR JACKET UNLINED
A 117 40	GAMEFAIR JACKET UNLINED
A 117 42	GAMEFAIR JACKET UNLINED
A 295 34	ACRYLIC PILE LINING
A 1 40	DURHAM JACKET
A 1 44	DURHAM JACKET
A 1 46	DURHAM JACKET
A 127	GAMEFAIR HOOD

PLACE OF ORIGIN AIRMAIL POST & INSURANCE AS BELOW
BRITAIN PACKED IN 2 PARCELS

Total Gr.Wt. 19K700; Nt.Wt.19K060:

Indicate place of Origin No. D44677 to be forwarded by Chamber of Commerce of Commerce of Genoa

INVALIDATO AGLI
EFFETTI VALUTARI

11 GEN. 1980

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

Damage or pilferage in transit should be notified in writing both to the carriers and to us within three days of delivery.

Delivery sheet should be noted with any damage or pilferage found. Claims for non-delivery or whole of any consignment should be notified to us within fourteen days from date of delivery. Delay notification will render claims null and void.

Valuta pagata - Importo			
Firma della Banca			

GOODS SUB-TOTAL

DELIVERY CHARGE

TOTAL

TOTAL VAT (STRICTLY NET)

TOTAL AMOUNT £

DE

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sopra circa la veridicità del prezzo, dichiarando che per il regolamento dell'operazione si attiene alle disposizioni di legge emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

EUGENIO SACCHI & CO S.A.S. - MILANO
(Firma dell'importatore)

Visto _____

Data 18.1.1980

Timbro _____

Firma _____

05/017

21



By Appointment to
H.R.H. The Duke of Edinburgh,
Manufacturers of Waterproof & Protective Clothing
J. Barbour & Sons Ltd., Simonside, South Shields

J. Barbour & Sons Ltd.

Simonside, South Shields, Tyne & Wear, NE34 9PD. Telephone (0632) 552251

STATEMENT

INGENIO SACCHI & CO S A S
BROLETTO 44
ANO

ACCOUNT No. 3515 G DATE 31 12 79

DETAILS	GOODS VALUE	VAT VALUE	INVOICE TOTAL	CASH	DISCOUNT	BALANCE	
ANCE 2158	573. 62	0. 00	573. 62			0. 00 573. 62	
<p>of the second month after date of be paid for by the end of February aid for nett by the end of March to</p>			SERIOUSLY OVERDUE	IN ARREARS	STRICTLY NETT	DUE FOR DISCOUNT	ACCOUNT BALANCE
<p>ment date not shown.</p>			0. 00	0. 00	0. 00	573. 62	573. 62
			PLEASE INVESTIGATE URGENTLY DELIVERIES COULD BE AFFECTED			ON GOODS VALUE	

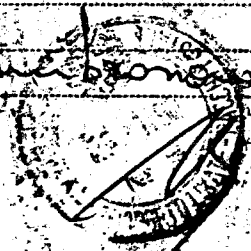
INVALENTO AGLI
EFFETTI MILITARI
11 GEN. 1980
BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO



Ufficio Italiano dei Cambi
INGENIO SACCHI & CO S.A.S. - MILANO
Firma

Seria A - Mod. 3

Bollettino N. 12 - FIGLIA DOGANA di Segrate Sezione di PP
 Registro N. 21 Serie C Data 24-1-80
 La POSTA paga per il pacco N. 161434 proveniente da R. Vito
 diretto a Milano

Numero prog.	QUALITÀ E QUANTITÀ DELLE MERCI	Diritto unitario	Diritti ri
	Pacchi <u>1</u>	<u>UFFICIO</u>	
	Carico kg. <u>14,700</u>		
	<u>610/00</u>		
	kg. <u>573,6%</u>	<u>I. V. A.</u>	
	lit. <u>1.046,435</u>	<u>2%</u>	<u>95/100</u>
	<u>8404873</u>		
	<u>18-1-80</u>		
	<u>Banco Ambrosiano</u>		
	<u>Milano</u>		
			
		<u>INVA...</u>	<u>TO AC</u>
		<u>EFFE...</u>	<u>VALUTA</u>
			<u>17 GEN. 1980</u>
		<u>BANCO AMBROSIANO</u>	
		<u>SEDE DI MILANO</u>	
			<u>1</u>
		Bollo	
		TOTALE	<u>95/100</u>

PROCEDURA SPECIALE

Mod. A Import
(Ediz. 1960)

Banca prescelta per il regolamento valutario:

BANCO AMBROSIANO

(Ragione sociale della Banca)

SEDE DI MILANO

(Sede)

PAESE

di origine
della merce
di provenienza
della merce

U.S.A.

creditore

213

2

IMPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO № **8.406.432**

con impegno di regolamento in **VALUTA DI CONTO VALUTARIO**

69



M/ 975937

ARMERIA EUGENIO SACCHI - Via Broletto, 44 - MILANO

N. posizione meccanografica

(cognome e nome o ragione sociale e indirizzo)

può importare in conformità alle vigenti disposizioni, in via **DEFINITIVA** le merci sottoindicate
per **ACQUISTO A FERMO** e con pagamento **POSTICIPATO**

Esportatore Estero: **DENSICON INC. - 371 Welton Street - HAMDEN, Connecticut 06511**

(cognome e nome o ragione sociale e indirizzo)

Data fattura: **3.2.1981** Scadenza impegno: **360 GG.**

Licenza Ministero Finanze del N. valida fino al

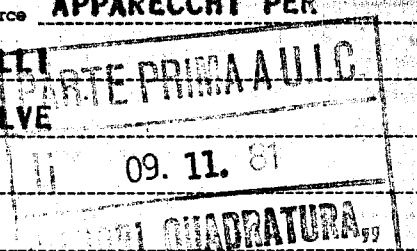
La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al **1.8.1981**

Banca

12

Piazza

48

Importo della fattura	Costo merce	US\$. 960.-	Quantità e qualità della merce APPARECCHI PER PROVA SU METALLI CARTUCCE A SALVE
	Nolo		
	Assicuraz.		
Totale			 QUADRATURA
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre			
Importo netto		US\$. 960.-	FRANCO PARTENZA Tariffa doganale N. 90.22/190

Prevalere la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Note: ~~Senza emissione Modello B/Import~~

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta pagata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
4/6/81	US\$ 960	con B/E	580 274	
Firma della Banca				

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

ARMERIA EUGENIO SACCHI - MILANO

(data e firma dell'importatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data **2.6.1981**

Timbro

Firma

ARMERIA SACCHI
di **E. SACCHI** e **B. ALBERTI**
MILANO - Via Broletto

F.lli Franchi

PROCEDURA SPECIALE

Mod. A Import.
(Ediz. 1980)

Banca prescelta per il regolamento valutario:

PAESE

di origine
della merce
di provenienza
della merce

creditore

214
2

(Ragione sociale della Banca)

(Sede)



IMPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 5.470.773

con impegno di regolamento in VALUTA DI CONTO VALUTARIO

M/975937

SACCHI EUGENIO & C. - Galleria Broletto 44 - Milano

N. posizione meccanografica

(cognome e nome o ragione sociale e indirizzo)

importare in conformità alle vigenti disposizioni, in via definitiva le merci sottoindicate

per acquisto a fermo e con pagamento posticipato.

Esportatore Estero: G. HIRSCHFELDT CO. - NEW YORK
(cognome e nome o ragione sociale e indirizzo)

Data fattura: 25/10/76 Scadenza impegno: 6/11/77

Licenza Ministero Finanze del N. valida fino al

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 11/11/77

PARTE PRIMA A U.L.C.
li 28. 02. 77
FUORI QUADRATURA

Importo della fattura	Costo merce	US\$ 1.450,59	Quantità e qualità della merce: cuffie Clark
	Nolo		
	Assicuraz.		
Totale		US\$ 1.450,59	FUB NEW YORK Tariffa doganale N.
	Impeti, abbucati, percentuali da detrarre		
Importo netto		US\$ 1.450,59	Prevalere la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffe.

Note:

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta pagata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
28/12/76	\$ 1450,59	121	17622985	
Firma della Banca				

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

EUGENIO SACCHI - Milano
(data e firma dell'importatore)

P 43

Viste della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data 12/11/76

Timbro BANCO AMBROSIANO

Firma SEDE DI MILANO

ARCHIVIO GENERALE
CIGANO E SCONE

R 2

PROCEDURA SPECIALE

Mod. A Import.
(Ediz. 1960)

215

Banca prescelta per il regolamento valutario:

BANCO AMBROSIANO

(Ragione sociale della Banca)

SEDE DI MILANO

(Sede)

PAESE	di origine della merce	INGHILTERRA
	di provenienza della merce	"
	di origine della merce	"
	creditore	

2

31

IMPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 8.405.979

con impegno di regolamento in **VALUTA DI CONTO VALUTARIO**

R

N/ 975937

ARMERIA EUGENIO SACCHI - Galleria di Via Broletto, 24 - MILANO

N. posizione meccanografica (cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può importare in conformità alle vigenti disposizioni, in via **DEFINITIVA** le merci sottoindicate

per **ACQUISTO A FINE O** e con pagamento **POSTICIPATO**

Esportatore Estero: **B. & P. BARNETT Units 4 & 6 Fittinghall Industrial Estate**
(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo) **Fittinghall Road Wolverhampton**

Data fattura: **12.6.1980** Scadenza impegno: **360 GG.**

Licenza Ministero Finanze del _____ N. _____ valida fino al _____

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al **7.9.1980**

Banca
12
Piazza
48

Importo della fattura	Costo merce	LGS. 753,35	Quantità e qualità della merce	5 CANTONI DI BALESTRE
	Nolo			
	Assicuraz.			
	Totale			
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre				
Importo netto		LGS. 753,35	FOB BRITISH PORT	Tariffa doganale N. 97.06

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Note: **Senza emissione Modello B/Import**

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta pagata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
8/8/80	Lgs 753,35	13/1	5.631,133	
Firma della Banca				

2
7/80

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

ARMERIA EUGENIO SACCHI - MILANO
(data e firma dell'importatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data **8.7.1980**
Timbro
Firma

P. 50

Mod. A Import
(Ediz. 1977)

216

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

PAESE

di origine della merce ITALIANA
di provenienza della merce ITALIANA
creditore

4

PAESE CREDITORE

IMPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 574.342 R

con impegno di regolamento in VALUTA DI CONTO VALORATO

N/ 975975

ARMENA ERMENO SACCHI - Callimeda di via Basiglio, 44 - MILANO

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può importare in conformità alle vigenti disposizioni, in via ITALIANA le merci sottopindicate

per ACQUISTO A RENDITA e con pagamento POSTICIPATO

Esportatore Estero: CASARET SA - 6900 LUIGANO - Piazza Monte Corsini, 11

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: 6.5.1980 Scadenza impegno: 360 gg.

R

Licenza Ministero Finanze del _____ N. _____ valida fino al _____

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 2.8.1980

Importo della fattura	Costo merce	<u>FRS. 8.800,-</u>	Quantità e qualità della merce <u>6 PIANEZZE INNOVATIVE</u> <u>+ ACCESSORI</u>
	Nolo		
	Assicuraz.		
	Totale		
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre			
Importo netto		<u>FRS. 8.800,-</u>	<u>FRANCO PORTO</u> Tariffa doganale N. <u>97-02</u>

Prevale la merce descritta nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Banca

12

Piazza

Note: Senza estensione Modulo Import

PARTE PRINCIPALE

REGOLAMENTO

09. 12. 80

COD. VAL. REGOLAM.

Data dell'operazione	Valuta pagata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
	<u>FRS. 8800</u>	<u>V/R</u>		

Firma della Banca _____

3

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

DATA ULT. OP. DOG.

M	A
6	80

Data 3.6.1980

Timbro

Firma

VISTO
Banco Ambrosiano
SEDE DI MILANO

X ARMENA ERMENO SACCHI - MILANO

(data e firma dell'importatore)

[Firma]



0900 Lugano
Piazza Monte Cassini 11
Telefono 230115
C. ch. p. 69-3793

Sig.
Sacchi Eugenio
Armeria
Galleria di Via Borletto 44
20121 Milano Italia

Fattura N° 5470

0900 Lugano, 5. 5. 1980

Vostro ordinazione:

Vi abbiamo spedito: **Poll. no. 20983-28984 del 25.4.80**

Quantità	Articolo	Prezzo unitario	Importo
2	paia guancette SIG 210	91,00	182,00
2	pist. aut. SIG 210/2 No. 81272 - 82271	1103,00	2206,00
2	pist. aut. SIG 210/2 No. 82353 - 73278	1426,00	2852,00
2	pist. SIG 210/2 No. 87902 - 87903	1277,00	2554,00
			7794,00

5470/2
03. 06.

Importo netto

Da versare sul nostro conto presso la banca:

Credito Svizzero di Lugano

Richiamo alla vostra attenzione che, in riferimento agli effetti di cui sopra, si è indicato nella presente fattura una data di scadenza, va a favore e in rappresentanza in relazione all'operato di cui è allegata la fattura stessa.

X *Armeria*
T. B.

Condizioni: **30 giorni netto** - A partire dal 60 mo giorno verrà calcolato un interesse di mora pari al 7%. Otto giorni dopo il ricevimento della merce non sarà ammesso nessun reclamo. Eventuali contestazioni da portarsi davanti al Foro di Lugano.

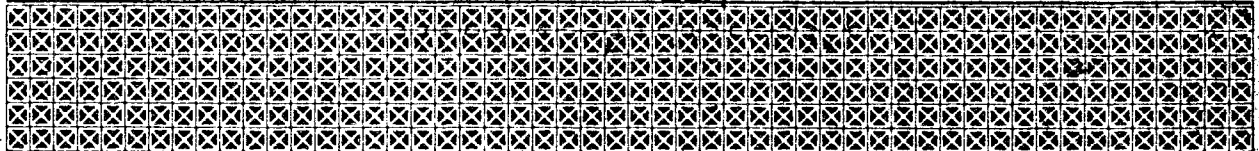
Banco Ambrosiano

S.P.A. FONDATA 1898. MILANO - VIA CLERICO, 2 - ISCR. TRIB. MILANO AL N. 3177. CAPITALE L. 10.000.000.000 - RISERVE L. 33.975.000.000

BANCO AMBROSIANO
40423 26X179

Capitale L. 30.000.000.000 - Riserve L. 36.653.000.000

ABBIAMO REGISTRATO IN CONTO TRANSFER E FREQUENTI SCRITTURE:



DIPENDENZA EMITTENTE	DATA	DIPENDENZA DESTINATARIA
AG. VIA A.COSTA-MI 41	13/11/79 12.56	AG. OLDDFREDI-MI

N. OPERAZIONE	DATA	AVVER	ORDINANTE
2 743409	= 1	8	088800/77 GTE TELECOMUNIC. SPA

IMPORTI

= 20.000.000 =

20/11/79 VOSTRO ORDINE

Tante che bonifichiamo alla Ditta Stl-
ham c/c 55350 c/o ns/Ag. 18 - Milano,
come da Vs/istruzioni del 19/11/78.

Valuta per la benef.: 21/11/79. =

[Handwritten signature]
Banco Ambrosiano

Banco Ambrosiano
 S.P.A. FONDATA 1896. MILANO - VIA CLERICI, 2 - SCR. TRIB. MILANO AL N. 3177. CAPITALE L. 10.000.000.000 - RISERVE L. 33.975.000.000
 Capitale L. 20.000.000.000 - Riserve L. 95.280.000.000

40424 26X179

ABBIAMO REGISTRATO IN CONTO TRANSFER LE SEGUENTI SCRITTURE:

DIPENDENZA EMITTENTE			DATA	DIPENDENZA DESTINATARIA	
AG. VIA A. COSTA-MI 11			23/11/79	AG. OLDOPREDI-MI	
N. OPERAZIONE	DARE	AVERE	ORDINANTE		
2706523	1	8	088800/77 GTE TELECOMUNIC. SPA		
IMPORTI			21/11/79 VOSTRO ORDINE Tante che bonificiamo alla Dibam c/c 55350 c/o ns/Ag.18 - Mi comp da Vs/istruzioni del 22/11 Valuta per la benef. 22/11/79. =		
= 25000000 =					

Banco Ambrosiano

Banco Ambrosiano
 S.P.A. FONDATA 1896. MILANO - VIA CLERICI, 2 - SCR. TRIB. MILANO AL N. 3177. CAPITALE L. 10.000.000.000 - RISERVE L. 33.975.000.000
 Capitale L. 20.000.000.000 - Riserve L. 97.105.000.000

6/26 907

ABBIAMO REGISTRATO IN CONTO TRANSFER LE SEGUENTI SCRITTURE:

DIPENDENZA EMITTENTE			DATA	DIPENDENZA DESTINATARIA	
AG. VIA A. COSTA-MI 11			9/07/79	AG. OLDOPREDI-MI	
N. OPERAZIONE	DARE	AVERE	ORDINANTE		
3343269	1	8	088800/77 GTE TELECOMUNIC. SPA		
	1	22 7531			
IMPORTI			9/07/79 SPESE E COMMISSIONI 9/07/79 VOSTRO ORDINE fav. Stiban, come da istruzioni pervenuteci in data odierna. valuta 10/7 per la beneficiaria.		
= 10050000 =					

Banco Ambrosiano
 23682 10VII79

Banco Ambrosiano

Banco Ambrosiano

LISTA DI ASSEgni CIRCOLARI **389714**

ORTE RILASCIARE I SEGUENTI ASSEgni CIRCOLARI

CONTRO PAGAMENTO ALLA CONSEGNA A DEBITO DEL CONTO CORRENTE

8350/19 INTESTATA A **STIBAN IN TRANSPORT**

ORDINE

	(1)	IMPORTO
ISSEREA PROV. DELLO	MT	1130000
LINTO "SERIOUS PARIS"		
TOTALE		1130000

TRASSEGNARE CON "S" GLI ASSEgni CHE DEVONO ESSERE SBARRATI
 INT QUELLI DA EMETTERE CON LA CLAUSOLA "NON TRASFERIBILE"

VEDI SPEDIRE ALL'ESTERO ASSEgni IN LIRE (D.L. 6-6-1958 N. 476)

IL RICHIEDENTE: **STIBAN IN TRANSPORT**

DATA: 10.07.79

Banco Ambrosiano

RICHIESTA DI ASSEgni CIRCOLARI **389716**

FAVORE RILASCIARE I SEGUENTI ASSEgni CIRCOLARI

CONTRO PAGAMENTO ALLA CONSEGNA A DEBITO DEL CONTO CORRENTE

INTESTATA A

ORDINE

N.	(1)	IMPORTO
1		2450000
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
TOTALE		2450000

(1) CONTRASSEGNARE CON "S" GLI ASSEgni CHE DEVONO ESSERE SBARRATI
 E CON "NT" QUELLI DA EMETTERE CON LA CLAUSOLA "NON TRASFERIBILE"

VEDI SPEDIRE ALL'ESTERO ASSEgni IN LIRE (D.L. 6-6-1958 N. 476)

IL RICHIEDENTE: **RHO CARLO**

DATA: 22.07.79

Banco Ambrosiano

RICHIESTA DI ASSEGNI CIRCOLARI 389713

FAVORITE RILASCIARE I SEGUENTI ASSEGNI CIRCOLARI

CONTRO PAGAMENTO ALLA CONSEGNA A DEBITO DEL CONTO CORRENTE

N. 89350/32 INTESTATO A _____

N.	ORDINE	(1)	IMPORTO
1	TESORERIA PROVINCIALE DELLO	NT	28900000
2	STATO "SEZIONE DI VARESE"		
3	_____		
4	_____		
5	_____		
6	_____		
7	_____		
8	_____		
9	_____		
10	_____		

(1) CONTRASSEGNARE CON "S" GLI ASSEGNI CHE DEVONO ESSERE SBARRATI E CON "NT" QUELLI DA EMETTERE CON LA CLAUSOLA "NON TRASFERIBILE"

TOTALE

28900000

È VIETATO SPEDIRE ALL'ESTERO ASSEGNI IN LIRE (D.L. 6-6-1956 N. 476)

VISTO CIC
 28.06.79
 S

IL RICHIEDENTE _____

domicilio _____

STICAM *Il Transports*
 FILIALE *St. Gallen*

data

28.6.79

Banco Ambrosiano
 S.P.A. FONDATA 1906. MILANO - VIA CLERICO, 9 - ISCR. TRIB. MILANO AL N. 3177. CAPITALE L. 10.000.000.000 - RISERVE L. 33.976.000.000
 Capitale L. 20.000.000.000 - Riserve L. 26.152.000.000

BANCO AMBROSIANO
 40423 26 X 179

ABBIAMO REGISTRATO IN CONTO TRANSFER LE SEGUENTI SCRITTURE:

DIPENDENZA EMITTENTE		DATA		DIPENDENZA DESTINATARIA	
AG. VIA A.COSTA-MI 41		13/11/79 12.56		AG. OLDDFREGI-MI	
N. OPERAZIONE	DIRE	AVERE	ORDINANTE		
2743409	1	8	088900/77 GTE TELECOMUNIC. SPA		
IMPORTI			20/11/79 VOSTRO ORDINE		
= 20.000.000 =			Tante che bonifichiamo alla Ditta Stibam c/c 55350 c/o ns/Ag. 18 - Milano, come da Vs/istruzioni del 19/11/78.		
			Valuta per la benef.: 21/11/79.		

Banco Ambrosiano



RICHIESTA DI ASSEGNI CIRCULARI . . . 738450

FAVORITE RILASCIARE I SEGUENTI ASSEGNI CIRCULARI

CONTRO PAGAMENTO ALLA CONSEGNA A DEBITO DEL CONTO CORRENTE

N. 89350/32 INTESTATO A STIBAM INT. TRANSPORT

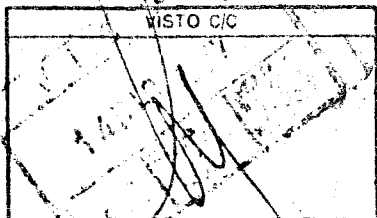
N.	ORDINE	(1)	IMPORTO
1	MOLINARI ENZO	NT	7220000
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

(1) CONTRASSEGNARE CON "S" GLI ASSEGNI CHE DEVONO ESSERE SBARRATI E CON "NT" QUELLI DA EMETTERE CON LA CLAUSOLA "NON TRASFERIBILE"

TOTALE

7220000

E VIETATO SPEDIRE ALL'ESTERO ASSEGNI IN LIRE (D.L. 6-8-1956 N. 476)



IL RICHIEDENTE

domicilio

data

[Handwritten signature]
[Handwritten address]
 data 14/12/77

no. 20.577 224

Spett. Banco Ambrosiano

Favorite versare ai sottoscritti beneficiari dan-
doci debito in conto corrente, le somme singolar-
mente indicate:

● Giovanna MORANDI L. 22.000.000
A/c/o BANCO DI ROMA.
LIVORNO

Trasanti Telegrafico

ce debito 89350/32

Stampa stampata
CONTI

02897 20477

(STIBAM)
Moly

Banco Ambrosiano

TELEGRAFICO A CONFERMA INTESE TEL SIG. CONTI

m45.27m+a0=170,8935032,99,,20m

TIPO	FACOLTÀ	BALZO CONTABILE	BALZO LIQUIDO	BALZO MEDIO	PREAVVISO DARE	PREAVVISO AVERE	CONVAL
DIPENDENZA EMITTENTE	TERM.	DATA	ORA	DIPENDENZA DESTINATARIA	DATA INIZ.		
OPERAZIONE	DARE	AVERE	IN CONTO	INTESTAZIONE			
		28/5/77	12.53	SEDE DI MILANO			
				089350/32 STIBA FIL. ITALIA			
		22/7/53					
				20/05/77 SPESE E COMMISSIONI			
				20/05/77 VOSTRO ORDINE			
				20/05/77 speso telex			
				Per tante che vorrete riconoscere a			
				Giovanna Morandi presso Banco di Roma			
				Livorno			
				VISTI	TERMINI	VERIFICATORI	FUNZIONARIO

Banco Ambrosiano

ACCREDITO AD USO AGENZIE

228

ACCREDITARE

19/12/1977

20/12/77

EST. ROV

SPETT. LE

STIBAM

MILANO

CONTO PRESSO: POLA

PRENDERE NOTA DELLA SOTTOINDICATA SCRITTURA
INVIATA SUL VOSTRO CONTO

GENERALI RIPORTATE A TERGO:

NEGOZIAZIONE RICAVO DELLA R.D. N.:

VS. RIE.

OTTO DOCUMENTI

SPESE E COMM.
RECLAMATECI

COMM. AGENTE

MENO

IMPORTO A
DISPOSIZIONE

PER

PER

IMPORTO RESIDUO
A VS. FAVORE

US\$ ***** 8,625,30*

19/12

NEGOZIAZIONE DELL'IMPORTO DI:

AVENUTO A VS. FAVORE D'ORDINE:

STIBAM INT. TRASPORTO VADYEEE VAGUZ

PERIMENTO:

FATT. 1161=1172

PER

PER

IMPORTO RESIDUO
A VS. FAVORE

US\$ ***** 8,625,30*

48 CHASE MANHATTAN BANK
NEW YORK

B.E.

G.C.

5,000

CONTROVALORE

COMM. VALUT.

COMM. INC.

SPESE

A VOSTRO CREDITO IN C/C

VALUTA

8.687,5

7.535,817

2517

LIT. ***** 7.533.300* 21/12/77

8.625,30

SPESE TRASPORTO

LOS P.F. ACQUISTI

TRANSFER

7170/3

Banco Ambrosiano

COPIA ACCREDITO AD USO AGENZIE

ACCREDITARE

13/12/77

ESP. C/A, SPETT.

STIBAM INTERNATIONAL TRANSPORT
MILANO

LEGGERE PRENDERE NOTA DELLA SOTTOINDICATA SCRITTURA
PASSATA SUL VOSTRO CONTO
CONDIZIONI GENERALI RIPORTATE A TERGO

CONTO PRESSO: POLA

QUALI NEGOZIAZIONE RICAVO DELLA R.D. N.:

VS. RIF.

A CARICO

IMPORTO DOCUMENTI

SPESE E COMM. RECLAMATECI

COMM. AGENZIA

IMPORTO A DISPOSIZIONE

MENO

DEBITO

PER

PER

IMPORTO RESIDUO A VS. FAVORE

QUALI NEGOZIAZIONE DELL'IMPORTO DI:

US\$ **** 8.000,00 *

PERVENUTO A VS. FAVORE D'ORDINE:

DA TX. BANCA DELLA SVIZZERA ITALIANA CHIASSO S

CON RIFERIMENTO:

INTERNATIONAL RIF, FINANZIAMENTO

DEBITO

PER

PER

IMPORTO RESIDUO A VS. FAVORE

US\$ **** 8.000,00 *

PROVENIENZA
E MONETA

878,4000

CAMBIO

CONTROVALORE

COMM. VALUT.

COMM. INC.

SPESE

A VOSTRO CREDITO IN C/C

VALUTA

878,4000

7,027,200

2500

LIT.

**** 7.024,700 * 14/11

US\$ 8.000,00

CAUSALE

SPESE RAPPRESENTANZA

DEBITO

STI

TRANSFER

Banco Ambrosiano

VIA ADDEBITO AD USO AGENZIE

CONF. TELEX

7/07/77

ADDEBITARE

SPETTABILE
STIBAM INTERNATIONAL TRANSPORTS
MILANO.

POLA
C/O AG. 06070

VS. ORDINE
DEL 5/7/1977

SETTL. INV. N° 518 DD. 23/5/1977.

STIBAM INTERNATIONAL TRANSPORT
VADUZ.

BANCA DELLA SVIZZERA ITALIANA/CHIASSO

BANCA INCARICATA

THE CHASE MANHATTAN BANK/NEW YORK

PER TRASFERIMENTO DI VALUTA ESTERA
TRAMITE LA BANCA SOPRAINDICATA PER IL CONTROVALORE DI:

LIT. 17.719.511

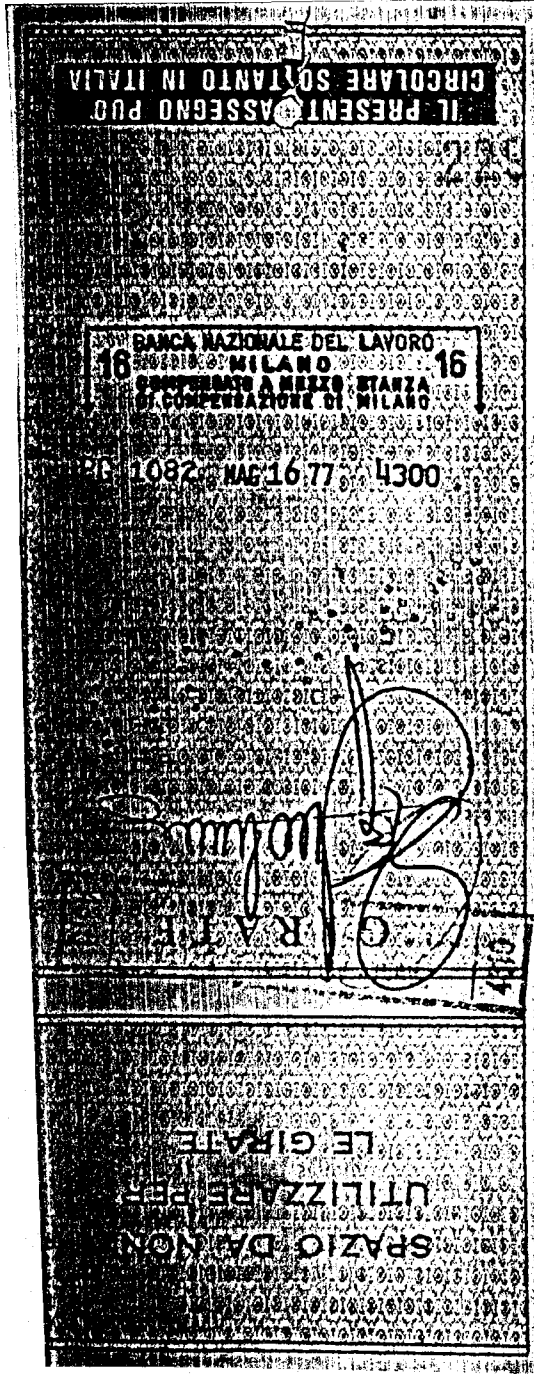
VALUTA

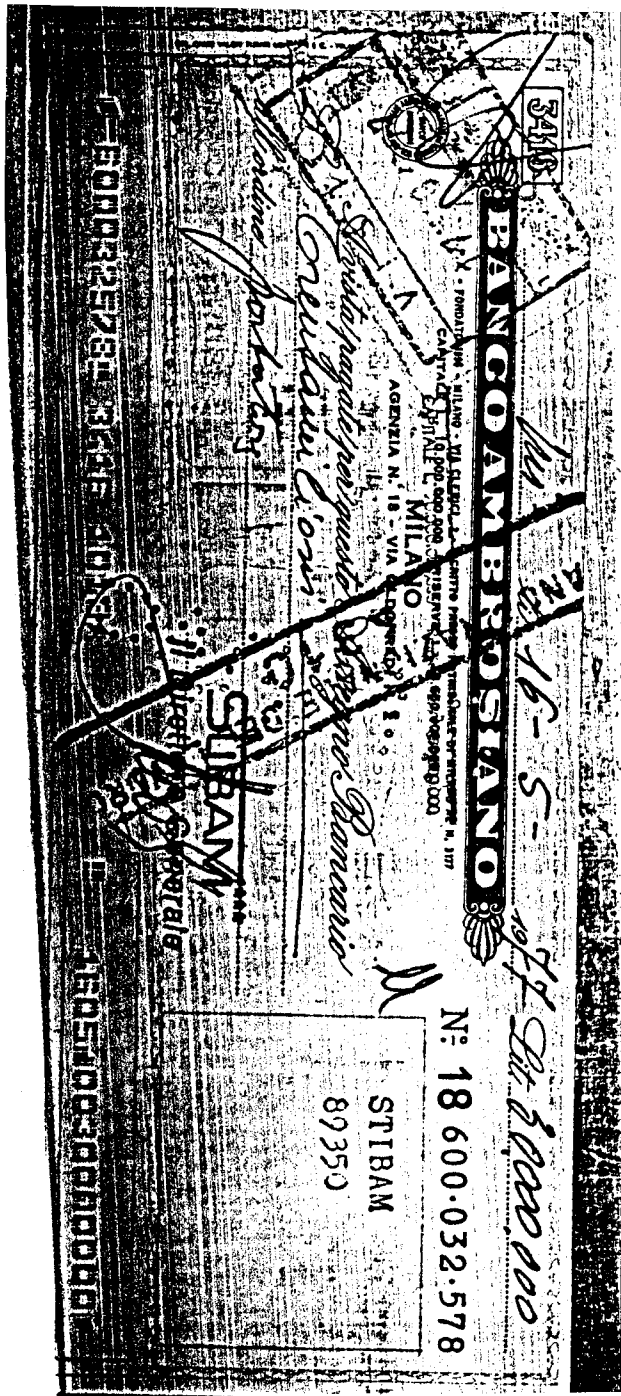
20.000,00

SPESA DI TRASPORTO

BANCO AMBROSIANO
-09413 14 VII 77
R

TRANSFER







COPIA PER L'AGENZIA

Milano, 13/5/1977

DATA 13/5/77

POLA
ACCREDITARE A

Spett.
STIBAM
cc 89350

Nota 0234 9/5/77

VAL

13/5/77

66.350.000

Ctv di US\$ 75.000 - 11/5/885,12 (al netto di scarto valutario)
(Vs Nota 0234 - El. Mohd. e Ahmed Abdalla Zeid - San'a)

AL NETTO DI:

L. 34.030,=

NO. C. N. 1/3

Banco Ambrosiano
FONDATO NEL 1896

Gli assegni o vaglia, anche se a carico della Filiale presso la quale si effettua il presente versamento, sono accreditati con riserva di verifica e s.b.f. - E' in facoltà dell'azienda di credito di rendere disponibile l'importo prima che ne abbia effettuato l'incasso fermo il diritto al rimborso in caso di mancato buon fine e ciò indipendentemente dalla valuta.

Distinta di versamento di L. 16.500.000
a credito di STIBAM-

CONTO
89350/32

DISTINTA ASSEGNI E VAGLIA			
NUMERO (1)	PIAZZA (2)	BANCA TRASSATA	IMPORTO
817132	Milano	Comit	15.000.000
835522	Varese	Prod. Antipiano	1.500.000

BIGLIETTI E MONETE			
N°	da		
	100.000		
	50.000		
	20.000		
	10.000		
	5.000		
	2.000		
	1.000		
	500		
	100		
	50		

RISERVATO AL BANCO

Lit. Val.

VISTO

Funzionario	Riscontro	Assere
<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>

Totale Assegni e Vaglia (segue a tergo) 16.500.000

TOTALE CONTANTI	
TOTALE Assegni e Vaglia	<u>16.500.000</u>
TOTALE	<u>16.500.000</u>
SOMMA CHE SI VERSA	<u>16.500.000</u>
a rendere	

Firma STIBAM
Il Direttore Generale
Domicilio

(1) - Indicare il numero stampato sull'assegno o vaglia, completo delle eventuali lettere alfabetiche
(2) - Indicare: - per i circolari la piazza di emissione; - per i bancari la piazza di pagamento
(3) - Contrassegnare gli assegni circolari con "X".

Milano 18-7-77

Banco Ambrosiano

COPIA ADDEBITO AD USO AGENZIE

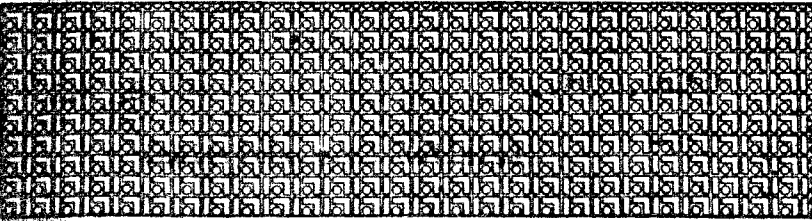
TELEX

ADDEBITARE

29.4

Spett.le.
STIBAM - Filiale Italia
Via Pola - Milano

C/O AG. DATA 80750 VS. ORDINE DEL 28.4



FROSIG & JORGENSEN

BANCO DI ROMA - GENOVA
C.TO ESTERO

BANCO AMBROSIANO
04419 02 V 77
R

48

BANCA INCARICATA:

THE CHASE MANHATTAN BANK
NEW YORK



PER TRASFERIMENTO DI VALUTA ESTERA
TRAMITE LA BANCA SOPRAINDICATA PER IL CONTROVALORE DI:



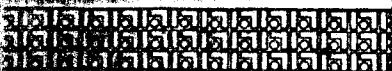
LIT. 26.653.900

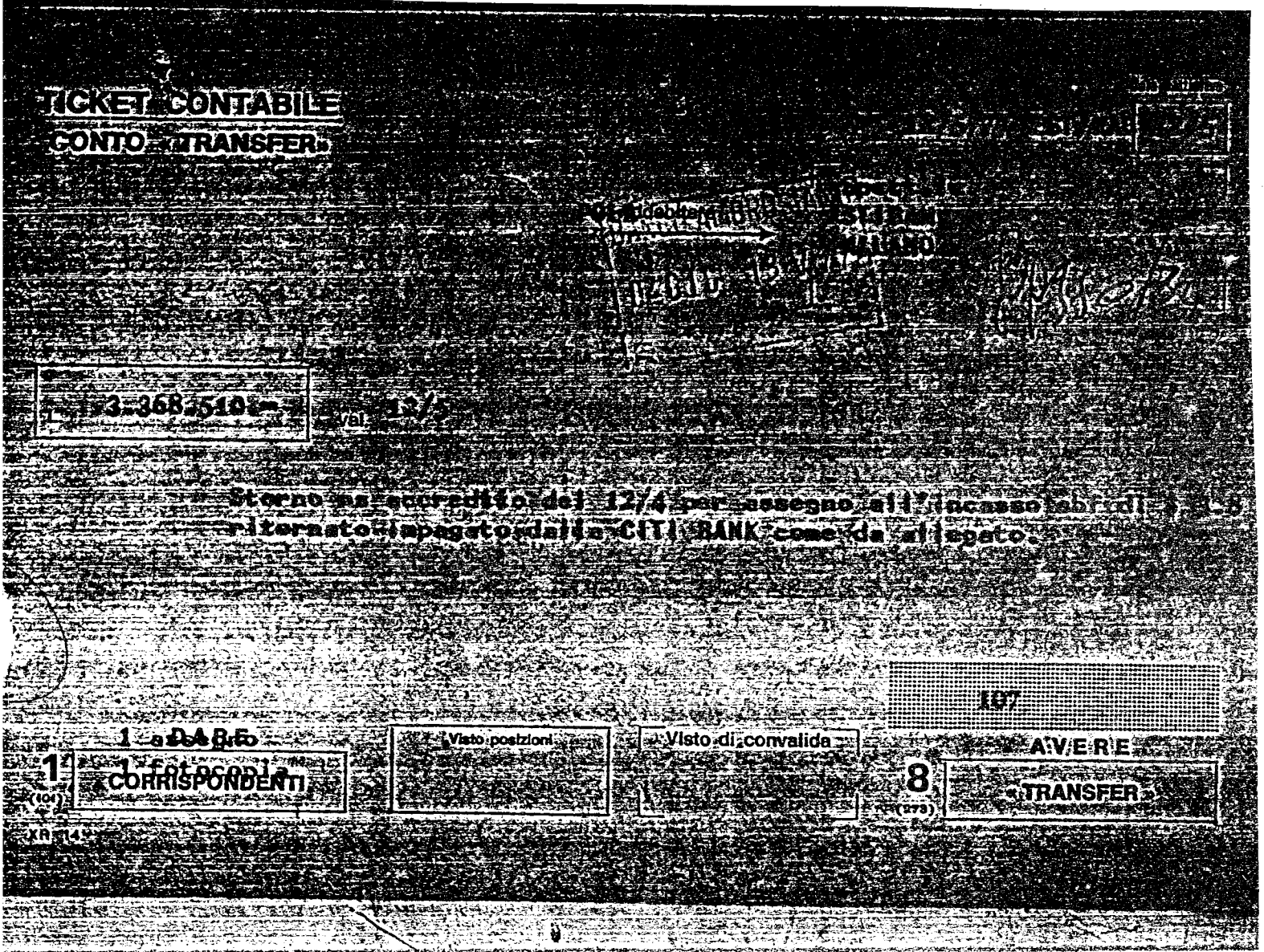
VALUTA

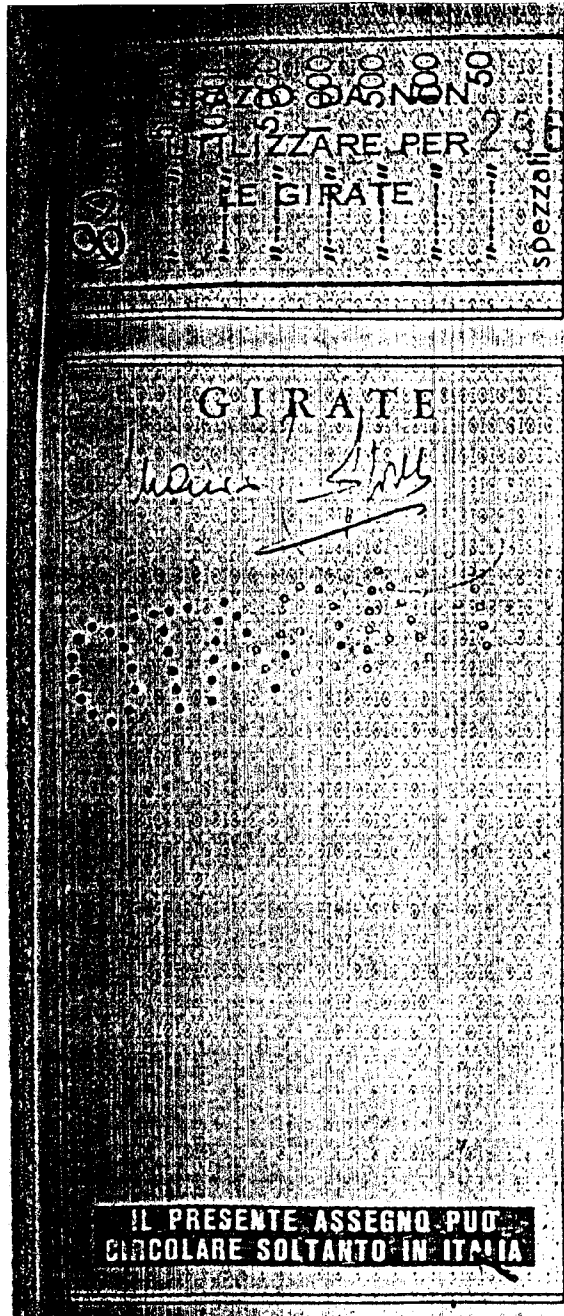
28.4

NGLO MARITTIMO

TRASTER







Lit. 8000.000 =

N: 18 600 032 557

FRANCESCO AMBROSIANO

STATO IM. MILANO - VIA CLERICI, 1 - ISCRITTO PRESSO IL TRIBUNALE DI MILANO, A. N. 317
 CAPITALE - Lit. 40.000.000 - RISERVE - Lit. 33.400.000
 PITALE L. 200 - MILANO ERVE L. 71
 AGENZIA N. 18 - VIA OLDOFREDI N. 2

*Il Delegato per questo Ambrosiano Bancario
 Francesco Ambrosiano
 Subbato*

STIBAM
 89750

STIBAM
 Il Direttore Generale
(MILANO)

3416 1058

600032557

238

SPAZIO DA NON UTILIZZARE PER IL VOSTRO BANCO

LE GIRATE in esecuz.

Ditta Stibam c/o

GIRATE

21022

IL PRELIEVO ASSONDO PUE. REGOLARE SOLIANTO IN ITALIA

Banco Ambrosiano

S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI, 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 0074450152 - CAPITALE L. 21.500.000.000 - RISERVE L. 74.205.000.000

BANCO ASSICURAZIONI

03237 28180

R

ABBIAMO REGISTRATO IN CONTO TRANSFER LE SEGUENTI SCRITTURE:

DEPENDENZA EMITTENTE	DATA	DEPENDENZA DESTINATARIA
AG. V.P. A. COSTA - MI	41 25/01/80	15.50
		AG. OLDOFREDDI - MI

N. OPERAZIONE	DARE	AVERE	ORDINANTE
513510	1	18	088800/77.07E TELECOMUNIC. SPA

IMPORTI

24/01/80 VOSTRO ORDINE

Importante che bonifichiamo alla Ditta Stibam c/o

5350 c/o la SpA S. G. 18 - Milano, come da Vs/istr

zioni del 24/1/80. =

Valuta per la benef. 25/1/80. =

Banco Ambrosiano

23 GEN 1980

SIGLA

X 173

239

Banco Ambrosiano
3416 MILANO - AGENZIA 18
VIA OLDFREDI, 2

A VISTA PAGATE PER QUESTO ASSEGNO BANCARIO N. 18 / 600.541.397

Monte Carlo - Monaco
Societe Generale - Monaco

STBMA 89350

Capitale 30.000.000.000 - Riserva 50.200.000.000

Banco Ambrosiano

RICHIESTA DI ASSEGNI CIRCOLARI **389565**

FAVORITE RILASCIARE I SEGUENTI ASSEGNI CIRCOLARI

CONTRO PAGAMENTO ALLA CONSEGNA A DEBITO DEL CONTO CORRENTE

N. **89350** INTESATOA

N.	ORDINE	(1)	IMPORTO
1	BANCA NAZ. LAVORO - MILANO NT	NT	221.086,3
2			
3			
4			
5			
6			
7	RHO CARLO		
8			
9			
10			

TOTALE **221.086,3**

(1) CONTRASSEGNARE CON "S" GLI ASSEGNI CHE DEVONO ESSERE SBARRATI E CON "NT" QUELLI DA EMETTERE CON LA CLAUSOLA "NON TRASFERIBILE"

E VISTO-SPEDIRE ALL'INTERNO IN LIRE (DL 6-6-1956 N. 476)

VISTO
VISTO CIC
- 3 GEN. 1980

IL RICHIEDENTE *Carlo Rho*
domicilio
3 GEN. 1980

Banco Ambrosiano

RICHIESTA DI ASSEGNI CIRCOLARI

N°	ORDINE	(1)	IMPOR TO
1	TESORERIA - PROV. LE STATO	NT	20 000 000
2	SEZ. M. AND		
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
TOTALE ASSEGNI RICHIESTI			20 000 000

(1) CONTRASSEGNARE CON "S" GLI ASSEGNI CHE DEVONO ESSERE SBARRATI E CON "NT" QUELLI DA EMETTERE CON LA CLAUSOLA "NON TRASFERIBILE"
 È VIETATO SPEDIRE ALL'ESTERO ASSEGNI IN LIRE (D.L. 6-8-1958 N. 478).

FAVORITE RILASCIARE I SUDDETTI ASSEGNI CIRCOLARI:

A DEBITO DEL CONTO CORRENTE N. 80350 CONTRO PAGAMENTO ALLA CONSEGNA (COME DA DISINIZIA A TERZA)

INTESTATO A STIBAM Int.le Transport FIRMA _____

Filiale Italia INDIRIZZO _____

FIRMA _____ DATA _____

INDIRIZZO _____ VISTO C/C _____

RICHIESTA DI ASSEGNI CIRCOLARI

N°	ORDINE	(1)	IMPORTO
1	TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO ER. LOMBARDE	NT	5.700.000
2	STATO ER. LOMBARDE		
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
TOTALE ASSEGNI RICHIESTI			5.700.000

1) CONTRASSEGNARE CON "S" GLI ASSEGNI CHE DEVONO ESSERE SBARRATI E CON "NT" QUELLI DA EMETTERE CON LA CLAUSOLA "NON TRASFERIBILE".
 È VIETATO SPEDIRE ALL'ESTERO ASSEGNI IN LIRE (D.L. 6-6-1956 N. 476).

FAVORITE RILASCIARE I SUDDETTI ASSEGNI CIRCOLARI:

A DEBITO DEL CONTO CORRENTE N. 89350 CONTRO PAGAMENTO ALLA CONSEGNA (COME DA DISTINTA A TERGO)

INTESTATO A: ST. BOM. C. P. C. ANSASIS

FIRMA: [Signature] INDIRIZZO: _____ DATA: _____

VISTO

Ambrosiano

RICHIESTA DI ASSEGNI CIRCOLARI

N°	ORDINE	(1)	IMPORTO
1	TESORERIA PROV. LE DELLO STATO SEZIONE VARESE.	NT	865.000
2	NON TRASFERIBILE		
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
TOTALE ASSEGNI RICHIESTI			865.000

1) CONTRASSEGNARE CON "S" GLI ASSEGNI CHE DEVONO ESSERE SBARRATI E CON "NT" QUELLI DA EMETTERE CON LA CLAUSOLA "NON TRASFERIBILE".
 È VIETATO SPEDIRE ALL'ESTERO ASSEGNI IN LIRE (D.L. 6-6-1956 N. 476).

FAVORITE RILASCIARE I SUDDETTI ASSEGNI CIRCOLARI:

A DEBITO DEL CONTO CORRENTE N. 89350 CONTRO PAGAMENTO ALLA CONSEGNA (COME DA DISTINTA A TERGO)

INTESTATO A: _____

FIRMA: [Signature] INDIRIZZO: _____ DATA: _____

VISTO

IL PRESENTE ASSEGNO PUO' GIARE SOLTANTO IN ITALIA

9 1 6 5 7 3

2002	BANCA COMMERCIALE ITALIANA SEDE DI MILANO
2002	COMPENSO A MEZZO STANZA DI COMPENSAZIONE DI MILANO

SPAZIO DA NON UTILIZZARE PER LE GIRATE

Albe Clumpher 000

IL PRESENTE ASSEGNO PUO' GIARE SOLTANTO IN ITALIA

9 1 6 5 7 3

2002	BANCA COMMERCIALE ITALIANA SEDE DI MILANO
2002	COMPENSO A MEZZO STANZA DI COMPENSAZIONE DI MILANO

SPAZIO DA NON UTILIZZARE PER LE GIRATE

Albe Clumpher 000

IL PRESENTE ASSEGNO PUO' GIARE SOLTANTO IN ITALIA

2002	BANCA COMMERCIALE ITALIANA SEDE DI MILANO
2002	COMPENSO A MEZZO STANZA DI COMPENSAZIONE DI MILANO

SPAZIO DA NON UTILIZZARE PER LE GIRATE

Albe Clumpher 000

Banco Ambrosiano

3416 MILANO - AGENZIA 18
VIA OLDOFREDI, 2

Milano 14-1-81

A VISTA PAGATE PER QUESTO ASSEGNO BANCARIO N. 18 100572.886

LIRE *ventemilioni novemcentoventi*

ALL'ORDINE *Sig. le Alimpe SA*

STIBAM 89350

100572886 3416 10184 0025210000

15.000.000 #

STIBAM 89350

1005710209 3416 10184 0025210000

Banco Ambrosiano

3416 MILANO - AGENZIA 18
VIA OLDOFREDI 2

Milano 18/1/81

A VISTA PAGATE PER QUESTO ASSEGNO BANCARIO N. 18 100571.020

LIRE *ventotto milioni novemcentoventi*

ALL'ORDINE *Sig. le Alimpe SA*

STIBAM 89350

STIBAM Int'l Transports
FINALE ITALIA

1005710209 3416 10184 0025210000

1005710209 3416 10184 0025210000

IL PRESENTE ASSEGNO PUO' CIRCOLARE SOLO IN ITALIA

SPAZIO DA NON UTILIZZARE PER PAGARE

UTILIZZARE PER

PAGARE ALL'ORDINE DI

CASSA DI RISPARMIO E CREDITO POPOLARE

VALUTA PER L'INCASSO

112

GIUNTA

UG. BAMPENISATA

MILANO

17.3.81

GARIPLES

19.11.1981

IL PRESENTE ASSEGNO PUO' CIRCOLARE SOLO IN ITALIA

SPAZIO DA NON UTILIZZARE PER PAGARE

PAGARE ALL'ORDINE DI

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Valuta per l'incasso

MI UNATE

MI UNATE SLA MERCI

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Alto Olimpia sas

Milano

2002

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SEDE IN MILANO

186111097

COMPENSAIO A MEZZO

STAZIA DI COMPENSAZIONE

DI MILANO

2002

IL PRESENTE ASSEGNO PUO' CIRCOLARE SOLO IN ITALIA

IL PRESENTE ASSEGNO PUO' CIRCOLARE SOLO IN ITALIA

SPAZIO DA NON UTILIZZARE PER PAGARE

PAGARE ALL'ORDINE DI

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Valuta per l'incasso

MI UNATE

MI UNATE SLA MERCI

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Alto Olimpia sas

Milano

2002

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SEDE IN MILANO

186111097

COMPENSAIO A MEZZO

STAZIA DI COMPENSAZIONE

DI MILANO

2002

IL PRESENTE ASSEGNO PUO' CIRCOLARE SOLO IN ITALIA

Banco Ambrosiano

3416 MILANO - AGENZIA 18 VIA OLDOFREDI, 2 *Milano 16-8-81* LIRE *8.420.000**

A VISTA PAGATE PER QUESTO ASSEGNO BANCARIO N. 18 100-003-913

LIRE *Acquisioni, Quattrocento milioni*

ALL'ORDINE *Autotelex/merc. Milano*

STIBAM 89350

IMPOSTA BOLLO VIRTUALE - AUTORIZZ. INT. FIN. MILANO N. 18849 DEL 29-10-1973

BANCO AMBROSIANO - S.P.A. FONDATA NEL 1896 - VIA CLERICI 2 MILANO - TRIBUNALE DI MILANO 3177 - CAPITALE L. 21.500.000.000 - RISERVE L. 7.935.000.000

100003913 3416 10184 1603000842000

Banco Ambrosiano

3416 MILANO - AGENZIA 18 VIA OLDOFREDI, 2 *Milano 23/10/81* LIRE *17.350.000**

A VISTA PAGATE PER QUESTO ASSEGNO BANCARIO N. 18 100-018-599

LIRE *Acquisioni, trecento milioni*

ALL'ORDINE *Spese Alimpa*

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

negozio 2713 A. ITALIANA

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Spese Alimpa

IMPOSTA BOLLO VIRTUALE - AUTORIZZ. INT. FIN. MILANO N. 18849 DEL 29-10-1973

BANCO AMBROSIANO - S.P.A. FONDATA NEL 1896 - VIA CLERICI 2 MILANO - TRIBUNALE DI MILANO 3177 - CAPITALE L. 21.500.000.000 - RISERVE L. 7.935.000.000

100018599 3416 10184 173500000

Banco Ambrosiano

416 MILANO - AGENZIA 18 VIA OLDOFREDI, 2 *Milano 17/11/81* LIRE *16.200.000**

VISTO PAGATE PER QUESTO ASSEGNO BANCARIO N. 18 100-023-343

LIRE *Acquisioni, duecento milioni*

ALL'ORDINE *Spese Alimpa*

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

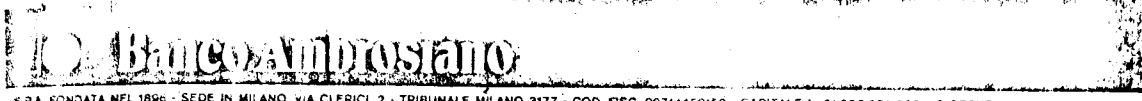
Spese Alimpa

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

IMPOSTA BOLLO VIRTUALE - AUTORIZZ. INT. FIN. MILANO N. 18849 DEL 29-10-1973

BANCO AMBROSIANO - S.P.A. FONDATA NEL 1896 - VIA CLERICI 2 MILANO - TRIBUNALE DI MILANO 3177 - CAPITALE L. 21.500.000.000 - RISERVE L. 7.935.000.000

100023343 416 10184 162000000



S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI, 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 21.600.000.000 - RISERVE L. 76.205.000.000

BANCO AMBROSIANO
09440 | 3011181

246

ABBIAMO REGISTRATO IN CONTO TRANSFER LE SEGUENTI SCRITTURE:

AG. VIA A. COSTA - MI		DATA	27/03/81	15.18	AG. OLDOFREDI - MI
OPERAZIONE	DARE	AVERE	ORDINANTE		
3495474	1	3	088800/77 GTE TELECOMUNIC. SPA		
IMPORTI		16/03/81 VOSTRO ORDINE			
=16660000=		tutta che bonifichiamo alla Ditta Stibam c/c 55350 c/o la ns/Ag.18 - Milano, come da Vs/ istruzioni del 25/3/81.- Valuta per la benef.: 17/3/81.-			
Banco Ambrosiano					



S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI, 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 21.600.000.000 - RISERVE L. 76.205.000.000

BANCO AMBROSIANO
09441 | 3011181

ABBIAMO REGISTRATO IN CONTO TRANSFER LE SEGUENTI SCRITTURE:

AG. VIA A. COSTA - MI		DATA	27/03/81	15.10	AG. OLDOFREDI - MI
OPERAZIONE	DARE	AVERE	ORDINANTE		
3497463	1	3	088800/77 GTE TELECOMUNIC. SPA		
IMPORTI		19/03/81 VOSTRO ORDINE			
=10350000=		tutta che bonifichiamo alla Ditta Stibam c/c 55350 c/o la ns/Ag.18 - Milano, come da Vs/ istruzioni del 25/3/81.- Valuta per la benef.: 20/3/81.-			
Banco Ambrosiano					



Banco Ambrosiano

RICHIESTA DI ASSEGNI CIRCOLARI 389567

FAVORITE RILASCIARE I SEGUENTI ASSEGNI CIRCOLARI

CONTRO PAGAMENTO ALLA CONSEGNA A DEBITO DEL CONTO CORRENTE

N. 6893 29/5/77 INTESTATO A

N.	ORDINE	(1)	IMPORTO
1	Tesoreria Provinciale dello Stato	NT	34700000
2	Sezione di Milano		
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
TOTALE			34700000

(1) CONTRASSEGNARE CON "S" GLI ASSEGNI CHE DEVONO ESSERE SBARRATI E CON "NT" QUELLI DA EMETTERE CON LA CLAUSOLA "NON TRASFERIBILE"

È VIETATO SPEDIRE ALL'ESTERO ASSEGNI IN LIRE (D.L. 6-6-1958 N. 476)

VIS. D. C. C.

IL RICHIEDENTE

domicilio

20.3.81

DATA



Banco Ambrosiano

RICHIESTA DI ASSEGNI CIRCOLARI 389569

FAVORITE RILASCIARE I SEGUENTI ASSEGNI CIRCOLARI

CONTRO PAGAMENTO ALLA CONSEGNA A DEBITO DEL CONTO CORRENTE

N. 89350 4/6/81 INTESTATO A

N.	ORDINE	(1)	IMPORTO
1	TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO	NT	9400000
2	SEZIONE DI YARESE		
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
RHO CARLO			
TOTALE			9400000

(1) CONTRASSEGNARE CON "S" GLI ASSEGNI CHE DEVONO ESSERE SBARRATI E CON "NT" QUELLI DA EMETTERE CON LA CLAUSOLA "NON TRASFERIBILE"

È VIETATO SPEDIRE ALL'ESTERO ASSEGNI IN LIRE (D.L. 6-6-1958 N. 476)

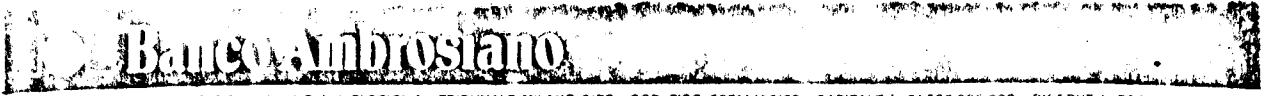
VIS. D. C. C.

IL RICHIEDENTE

domicilio

25.3.81

DATA

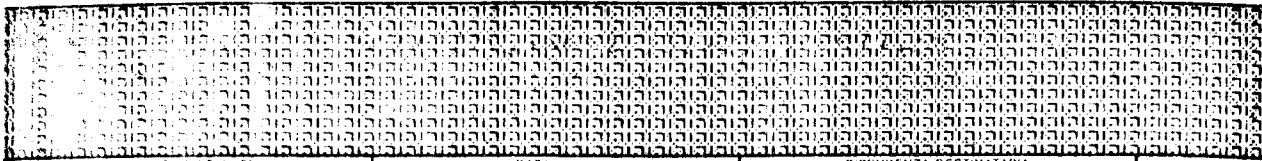


S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI, 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 21.600.000.000 - RISERVE L. 78.205.000.000

BANCO AMBROSIANO
- 004 - 15/03/81

248

ABBIAMO REGISTRATO IN CONTO TRANSFER LE SEGUENTI SCRITTURE:



DEPENDENZA EMITTENTE: AG. VIA A. COSTA-MI 41 DATA: 27/03/81 VALORE: 15.24 DIPENDENZA DESTINATARIA: AG. OLDOFREDI-MI

OPERAZIONE: 3659993 DARE: 1 AVERE: 8 ORDINANTE: 088800/77 GTE TELECOMUNIC. SPA

IMPORTI: =100000=

23/03/81 VOSTRO ORDINE
Tante che bonificano alla Ditta Stibam c/c
55350 c/o la ns. Ag. 18 - Milano, come da Vs/
istruzioni del 25/3/81.
Valuta per la benef.: 24/3/81.

Banco Ambrosiano

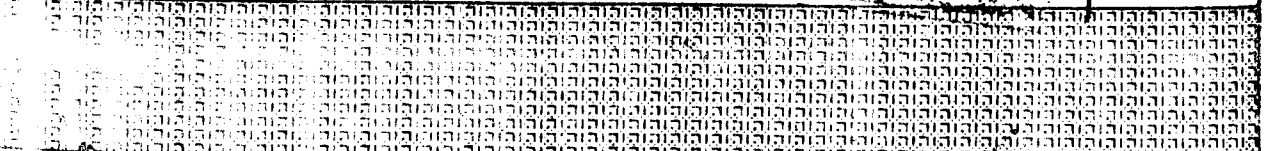


S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI, 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 21.600.000.000 - RISERVE L. 78.205.000.000

CAPITALE L. 21.600.000.000 - RISERVE L. 318.990.000.000

BANCO AMBROSIANO
24577 | 91X81

ABBIAMO REGISTRATO IN CONTO TRANSFER LE SEGUENTI SCRITTURE:



DEPENDENZA EMITTENTE: AG. VIA A. COSTA-MI 41 DATA: 3/09/81 VALORE: 14.46 DIPENDENZA DESTINATARIA: AG. OLDOFREDI-MI

OPERAZIONE: 2782181 DARE: 1 AVERE: 8 ORDINANTE: 088800/77 GTE TELECOMUNIC. SPA

IMPORTI: =29470000= 9

3/09/81 VOSTRO ORDINE
bonifico a favore STIBAM MILANO C/C 55350
c/o ns. ag. 18 come da Vs. disposizione
del 4/9/81 Rk/bm n. 29
val. benef. 4/9/81

Banco Ambrosiano

Banco Ambrosiano
 S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI, 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714460162 - CAPITALE L. 27.000.000.000 - RISERVE L. 76.205.000.000

BANCO AMBROSIANO
 09443 | 3011181

ABBIAMO REGISTRATO IN CONTO TRANSFER LE SEGUENTI SCRITTURE:

DIPENDENZA EMITTENTE		DATA		DIPENDENZA DESTINATARIA	
AG. VIA A. COSTA-MI		41	27/03/81	15.30	AG. OLDOFREDI-MI
N. OPERAZIONE	DARE	AVERE	ORDINANTE		
4730271	1		088800/77 GTE TELECOMUNIC. SPA		
IMPORTI					
= 2000		26/03/81 VOSTRO ORDINE			
		Tante che bonifichiamo alla Ditta Stibam c/o			
		55300 c/o la no/Ar.18 - Milano, come da Vs/			
		istruzioni del 25/3/81.-			
		<u>Valuta per la benef.: 27/3/81.-</u>			

EVAS
 30 MAR 1981

Banco Ambrosiano

Banco Ambrosiano
 S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI, 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714460162 - CAPITALE L. 27.000.000.000 - RISERVE L. 76.205.000.000

BANCO AMBROSIANO
 09442 | 3011181

ABBIAMO REGISTRATO IN CONTO TRANSFER LE SEGUENTI SCRITTURE:

DIPENDENZA EMITTENTE		DATA		DIPENDENZA DESTINATARIA	
AG. VIA A. COSTA-MI		41	27/03/81	15.33	AG. OLDOFREDI-MI
N. OPERAZIONE	DARE	AVERE	ORDINANTE		
5750075	1	5	088800/77 GTE TELECOMUNIC. SPA		
IMPORTI					
= 119000		20/3/81 VOSTRO ORDINE			
		Tante che bonifichiamo alla Ditta Stibam c/o			
		55300 c/o la no/Ar.18 - Milano, come da Vs/			
		istruzioni del 26/2/81.-			
		<u>Valuta per la benef.: 20/3/81.-</u>			

EVAS

Banco Ambrosiano

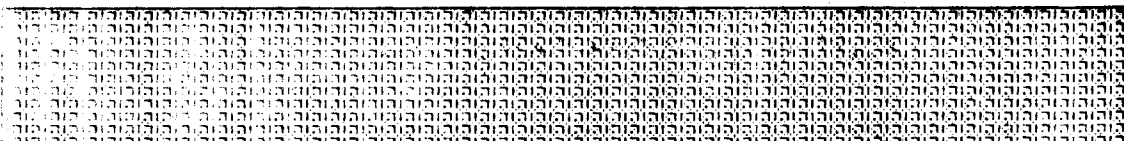


S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI, 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 21.600.000.000 - RISERVE L. 76.205.000.000

BANCO AMBROSIANO
13950 | 13V81

21.980.000.000

ABBIAMO REGISTRATO IN CONTO TRANSFER LE SEGUENTI SCRITTURE:



DIPENDENZA EMITTENTE		DATA		DIPENDENZA DESTINATARIA	
10. VIA A. COSTA - 41		12/05/81		AG. OLDOFREDI - MI	
N. OPERAZIONE	DARE	AVERE	ORDINANTE		
103148	1	3	088800/77 GTE TELECOMUNIC. SPA		

IMPORTI
20400000

7/05/81 VOSTRO ORDINE
Tante che bonifichiamo alla Ditta Stibam c/o
59350 c/o la no/Ag. 18 - Milano, come da Vs/
istruzioni del 6/5/81.
Valuta per la benef.: 8/5/81.-

Banco Ambrosiano
[Signature]

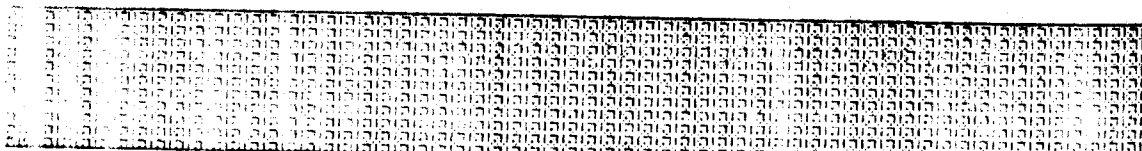


S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI, 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 21.600.000.000

BANCO AMBROSIANO
13949 | 13V81

21.980.000.000

ABBIAMO REGISTRATO IN CONTO TRANSFER LE SEGUENTI SCRITTURE:



DIPENDENZA EMITTENTE		DATA		DIPENDENZA DESTINATARIA	
10. VIA A. COSTA - 41		12/05/81		AG. OLDOFREDI - MI	
N. OPERAZIONE	DARE	AVERE	ORDINANTE		
103148	1	3	088800/77 GTE TELECOMUNIC. SPA		

IMPORTI
20300000

27/04/81 VOSTRO ORDINE
Tante che bonifichiamo alla Ditta Stibam c/o
59350 c/o la no/Ag. 18 - Milano, come da Vs/
istruzioni del 6/5/81.-
val. 28/4 per la beneficiaria

3 MAR 1981
[Signature]

Banco Ambrosiano
[Signature]

Banco Ambrosiano
 S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 21.600.000.000 - RISERVE L. 78.205.000.000

21117 / 30VII81

ABBIAMO REGISTRATO IN CONTO TRANSFER LE SEGUENTI SCRITTURE:

DIPENDENZA EMITTENTE		DATA		DIPENDENZA DESTINATARIA	
AG. VIA A. COSTA-MI 41		29/07/81		AG. OLDOFREDI-MI	
N. OPERAZIONE	DARE	AVERE	ORDINANTE		
2292275	1	8	088800/77 GTE TELECOMUNIC. SPA		
IMPORTI			7/07/81 VOSTRO ORDINE		
= 2000000 =			bonifico a favore STIRAK MILANO C/C 55350 c/o nr. ag. 18 come da Vs. istruzioni del 28/7/81 - val. benef. 28/7		

[Signature]
Banco Ambrosiano

251.

Banco Ambrosiano
 S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 21.600.000.000 - RISERVE L. 78.205.000.000

21176 / 30VII81

ABBIAMO REGISTRATO IN CONTO TRANSFER LE SEGUENTI SCRITTURE:

DIPENDENZA EMITTENTE		DATA		DIPENDENZA DESTINATARIA	
AG. VIA A. COSTA-MI 41		29/07/81		AG. OLDOFREDI-MI	
N. OPERAZIONE	DARE	AVERE	ORDINANTE		
2366206	1	8	088800/77 GTE TELECOMUNIC. SPA		
IMPORTI			23/07/81 VOSTRO ORDINE		
= 3470000 =			bonifico a favore STIRAK MILANO C/C 55350 presso nr. ag. 16 come da Vs. istruzioni del 28/7/81 - val. benef. 24/7/81		

[Signature]
Banco Ambrosiano

Banco Ambrosiano
 S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI, 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 21.600.000.000 - RISERVE L. 76.205.000.000

252

ABBIAMO REGISTRATO IN CONTO TRANSFER LE SEGUENTI SCRITTURE:

DIPENDENZA EMITTENTE		DATA		DIPENDENZA DESTINATARIA	
AG. VIA A. COSTA-MI		29/07/81		AG. OLDOFREDI-MI	
N. OPERAZIONE	DARE	AVERE	ORDINANTE		
1341593	1	8	188800/77 GTE TELECOMUNIC. SPA		
IMPORTI		28/07/81 VOSTRO ORDINE			
= 200000 =		bonifico a favore STIBAR MILANO c/c 55350 presso no. ag. 18 come da Vs. istruzioni del 28/7/81 - val. benef. 29/7/81			

Banco Ambrosiano

Banco Ambrosiano
 S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI, 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 21.600.000.000 - RISERVE L. 76.205.000.000

CAPITALE L. 50.000.000.000 - RISERVE L. 712.000.000.000

ABBIAMO REGISTRATO IN CONTO TRANSFER LE SEGUENTI SCRITTURE:

DIPENDENZA EMITTENTE		DATA		DIPENDENZA DESTINATARIA	
AG. VIA A. COSTA-MI		30/07/81		AG. OLDOFREDI-MI	
N. OPERAZIONE	DARE	AVERE	ORDINANTE		
3481054	1	8	188800/77 GTE TELECOMUNIC. SPA		
IMPORTI		30/07/81 VOSTRO ORDINE			
= 6590847 =		bonifico a favore STIBAR MILANO c/c 55350 presso no. ag. 18 come da Vs. istruzioni del 28/7/81 - val. benef. 31/7/81 Alleghiamo distinta di pagamento da inoltrare alla beneficiaria			

Banco Ambrosiano

Banco Ambrosiano
 S.P.A. FONDATA NEL 1898 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI, 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 21.600.000.000 - RISERVE L. 76.205.000.000

ABBIAMO REGISTRATO IN CONTO TRANSFER LE SEGUENTI SCRITTURE:

DIPENDENZA EMITTENTE		DATA		DIPENDENZA DESTINATARIA	
AG. VIA A. COSTA - MI 41		17/03/81		AG. OLDOFREDI - MI	
N. OPERAZIONE	DARE	AVERE	ORDINANTE		
02274	1	8	088800/77 GTC TELECOMUNIC. SPA		
IMPORTI		15/05/81 VOSTRO ORDINE			
= 10.000.000 =		fatto che bonificarsi alla ditte Stibam c/c 55350 c/c la n. 18 - Milano, come da Vs. istruzioni del 21/1/81.			
		Valuta per la benef.: 17/3/81.-			

[Signature]
Banco Ambrosiano

258

Banco Ambrosiano
 S.P.A. - FONDATA 1896 - MILANO - VIA CLERICI, 2 - ISCR. TRIB. MILANO AL N. 3177 - CAPITALE L. 20.000.000.000 - RISERVE L. 71.385.000.000

ABBIAMO REGISTRATO IN CONTO TRANSFER LE SEGUENTI SCRITTURE:

DIPENDENZA EMITTENTE		DATA		DIPENDENZA DESTINATARIA	
AG. Via A. COSTA - MI 41		22/01/81		AG. OLDOFREDI - MI	
N. OPERAZIONE	DARE	AVERE	ORDINANTE		
02274	1	8	088800/77 GTC TELECOMUNIC. SPA		
IMPORTI		19/01/81 VOSTRO ORDINE			
= 10.000.000 =		bonifico a favore STIBAM MILANO c/c 55350 presso ns. ag. 18 come da Vs. istruzioni del 21/1/81 RR/bm 192/81 val. benef. 20/1/81.			

[Signature]
Banco Ambrosiano

Banco Ambrosiano
 S.P.A. - FONDATA 1898 - MILANO - VIA CLERICI, 2 - ISCR. TRIB. MILANO AL N. 3177 - CAPITALE L. 20.000.000.000 - RISERVE L. 71.385.000.000

1818 20900

ABBIAMO REGISTRATO IN CONTO TRANSFER LE SEGUENTI SCRITTURE:

DIPENDENZA EMITTENTE		DATA		DIPENDENZA DESTINATARIA	
AC. VIA A. DONA - MI 41		7/01/81		AC. OLDOREDE - MI	
N. OPERAZIONE	DARE	AVERE	ORDINANTE		
041907	1	3	038800/77 GTE TELECOMUNIC. SPA		
IMPORTI			5/01/81 VOSTRO ORDINE		
=17500000=			bonifico a favore STIBAM MILANO c/c 55350 presso ns. ag. 18 come da Vs. istruzioni del 5/1/81 RM, bn 3/81		

Stamp: **Banco Ambrosiano**

254

Banco Ambrosiano
 S.P.A. - FONDATA 1898 - MILANO - VIA CLERICI, 2 - ISCR. TRIB. MILANO AL N. 3177 - CAPITALE L. 20.000.000.000 - RISERVE L. 71.385.000.000

Stamp: **Banco Ambrosiano**

ABBIAMO REGISTRATO IN CONTO TRANSFER LE SEGUENTI SCRITTURE:

DIPENDENZA EMITTENTE		DATA		DIPENDENZA DESTINATARIA	
AC. VIA A. DONA - MI 41		8/01/81		AC. OLDOREDE - MI	
N. OPERAZIONE	DARE	AVERE	ORDINANTE		
053354	1	3	038800/77 GTE TELECOMUNIC. SPA		
IMPORTI			8/01/81 VOSTRO ORDINE		
=20350000=			Tante che bonifichiamo alle ditte Stibam c/c 55350 c/o la ns. ag. Milano, come da Vs. istruzioni del 1/1/81. Valuta per la benef.: 9/1/81		

Stamp: **Banco Ambrosiano**

256



Distinta di versamento di L. 46.500.000

a credito di *STIBAN*

Gli assegni o vaglia, anche se a carico della Filiale presso la quale si effettua il presente versamento, sono accreditati con riserva di verifica e s.b.f. È in facoltà dell'azienda di credito di rendere disponibile l'importo prima che ne abbia effettuato l'incasso fermo il diritto al rimborso in caso di mancato buon fine e ciò indipendentemente dalla valuta.

CONTO
N° *8536/32*

NUMERO (1)	PIAZZA (2)	(3)	DISTINTA ASSEGNI E VAGLIA		IMPORTO
			BANCA TRASSATA		
<i>1300503</i>	<i>MI</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>CREDITO ITALIANO</i>		<i>6500000</i>
<i>1400404</i>	<i>MI</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>CREDITO ITALIANO</i>		<i>10000000</i>
<i>1000502</i>	<i>MI</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>CREDITO ITALIANO</i>		<i>10000000</i>
<i>0400403</i>	<i>MI</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>CREDITO ITALIANO</i>		<i>10000000</i>
<i>0400404</i>	<i>MI</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>CREDITO ITALIANO</i>		<i>10000000</i>

Totale Assegni e Vaglia
(segue a tergo)

Totale Assegni e Vaglia
46.500.000

BIGLIETTI E MONETE	
N°	da
	100.000
	50.000
	20.000
	10.000
	5.000
	2.000
	1.000
	500
	200
	100
	50

TOTALE CONTANTI	
TOTALE Assegni e Vaglia	<i>46.500.000</i>
TOTALE	<i>46.500.000</i>
SOMMA CHE SI VERSA a rendere	<i>46.500.000</i>

RISERVATO AL BANCO	
Lit.	Val. <i>46.500.000</i>
Funzionario	Riscosso
	Cassiere

STIBAN
Firma *[Signature]*
Domicilio *[Address]*

(1) - Indicare il numero stampato sull'assegno o vaglia, completato dalle eventuali lettere alfabetiche
(2) - Indicare per i circolari la piazza di emissione — per i bancari la piazza di pagamento
(3) - Contassegnare gli assegni circolari con "X"

19/11/1975

DL Banco Ambrosiano

PIA ACCREDITO AD USO AGENZIE

257

ACCREDITARE

5/05/78 EST CHI

SPETT.LE
STI(BAN
MILANO

SIATE PRENDERE NOTA DELLA SOTTOINDICATA SCRITTURA
E PASSATA SUL VOSTRO CONTO
CONDIZIONI GENERALI RIPOPTATE A TERGO

CONTO POLA C.C. 89350
PRESSO: *32*

QUALI E NEGOZIAZIONE RICA VO DELLA R.D. N:

VS. RIF.

A CARICO

IMPORTO DOCUMENTI	MINUS	SPESE E COMM. RECLAMATECI	COMM. AGENTE	IMPORTO A DISPOSIZIONE
DEDOTTO	PER			IMPORTO RESIDUO A VS. FAVORE

QUALI NEGOZIAZIONE DELL'IMPORTO DI

LIT***4.100.345*

PERVENUTO A VS. FAVORE D'ORDINE

SOCIETA LUSTRA DI DUALA

CON RIFERIMENTO

FATTURA NO. 0193.

DEDOTTO	PER	IMPORTO RESIDUO A VS. FAVORE
		LIT***4.100.345*

MILANO

1,0000	CON VALORE	COMM. VALUT.	COMM. INC.	SPESE	A VOSTRO CREDITO IN C/C	VALUTA
1,0000	4.100.345	6151		2544	LIT *****4.091.850	27/04/78

LIT 4.100.345

EVALUTARIA SPESE DI TRASPORTO

DOCUMENTO INVALIDATO

TRANSFER



FONDATO NEL 1896

Banco Ambrosiano

Distinta di versamento di L. 24.000.000

a credito di *SIBBANI INT'L TRADING S*

Gli assegni o vaglia, anche se a carico della Filiale presso la quale si effettua il presente versamento, sono accreditati con riserva di verifica e s.b.f. - E' in facoltà dell'azienda di credito di rendere disponibile l'importo prima che ne abbia effettuato l'incasso fermo il diritto al rimborso in caso di mancato buon fine e ciò indipendentemente dalla valuta.

CONTRO N° 84350/32			DISTINTA ASSEgni E VAGLIA	
NUMERO (1)	PIAZZA (2)	BANCHE TRASSATA (3)	IMPORTO	IMPORTO
542728	MI	CCMIT		24.000.000
Totale Assegni e Vaglia (segue a tergo)				24.000.000

BIGLIETTI E MONETE	
N°	da
	100.000
	50.000
	20.000
	10.000
	5.000
	2.000
	1.000
	500
	200
	100
	50

TOTALE CONTANTI _____

TOTALE Assegni e Vaglia 24.000.000

TOTALE 24.000.000

SOMMA CHE SI VERSA a rendere _____

RISERVATO AL BANCO	
Lit.	Val
VISTI	
Funzionario	Controfirmatario

Firma *SIBBANI INT'L TRADING S*

Domicilio *VA DORTONA 3*

(1) - Indicare il numero stampato sull'assegno o vaglia, completo delle eventuali lettere alfabetiche

(2) - Indicare - per i circolari la piazza di emissione - per i bancari la piazza di pagamento

(3) - Contrassegnare gli assegni circolari con "X"

MILANO 2/10 1979



Distinta di versamento di L. 16.113.995
a credito di **STIBAM Int'l Transporis**
FILIALE ITALIA

Gli assegni o vaglia, anche se a carico della Filiale presso la quale si effettua il presente versamento, sono accreditati con riserva di verifica s.b.t. - E in facoltà dell'azienda di credito di rendere disponibile l'importo prima che ne abbia effettuato l'incasso fermo il diritto al rimborso in caso di mancato buon fine e ciò indipendentemente dalla valuta.

CONTO
N° 89350/32

DISTINTA ASSEGNI E VAGLIA		
NUMERO (1)	PIAZZA (2)	IMPORTE
02405755	Milano	16 019 000
215449		94995

BIGLIETTI E MONETE	
N°	da
	100.000
	50.000
	20.000
	10.000
	5.000
	2.000
	1.000
	500
	200
	100
	50

TOTALE CONTANTI	16 113 995
TOTALE Assegni e Vaglia	16 113 995
TOTALE	16 113 995
SOMMA CHE SI VERSA a rendere	

Totale Assegni e Vaglia (segue a tergo) 16113995

RISERVATO AL BANCO

Lit. Vlt.

VISTO

Funzionario Riscritto

Firma **STIBAM Int'l Transporis**
FILIALE ITALIA

Domicilio

(1) - Indicare il numero stampato sull'assegno o vaglia, completo delle eventuali lettere alfabetiche
(2) - Indicare, - per i circolari - la piazza di emissione, - per i bancari - la piazza di pagamento
(3) - Contassegnare gli assegni circolari con "X"

Milano 5.11.78

Banco Ambrosiano
FONDATO NEL 1896

Distinta di versamento di L. 14.824.687

a credito di **STIBAM Int'l Transports**
FILIALE ITALIA

Gli assegni o vaglia, anche se a carico della Filiale presso la quale si effettua il presente versamento, sono accreditati con riserva di verifica e s.b.f. E in facoltà dell'azienda di credito di rendere disponibile l'importo prima che ne abbia effettuato l'incasso fermo il diritto al rimborso in caso di mancato buon fine e ciò indipendentemente dalla valuta.

CONTO
N. 89350/32

NUMERO (1)	DISTINTA ASSEgni E VAGLIA		IMPORTO
	PIAZZA (2)	BANCA TRASSATA	
04012341	Ro	Banque de ...	11300000
912343138	LI	Roma	2500000
123120106	Comano	Cariplo	924687

N°	BILGHIETTI E MONETE	
	da	
	100.000	
	50.000	
	20.000	
	10.000	
	5.000	
	2.000	
	1.000	
	500	
	100	
	50	

TOTALE CONTANTI
14724687

TOTALE Assegni e Vaglia
14724687

TOTALE
14724687

SOMMA CHE SI VERSA
14724687

e rendere

Totale Assegni e Vaglia (segue a tergo) **14724687**

RISERVATO AL BANCO

Lit. Val.

VISTO

Funzionario **Riconto** **[Signature]**

STIBAM Int'l Transports
Societ  **FINANZIARIA ITALIANA**
[Signature]

Firma

Domicilio

(1) - Indicare il numero stampato sull'assegno o vaglia, completo delle eventuali lettere d'abbinamento.
(2) - Indicare, per i circolari, la piazza di emissione, per i bancari la piazza di pagamento.
(3) - Contrassegnare gli assegni circolari con *.

Milano 25.9.1978

282

Banco Ambrosiano
FONDATO NEL 1898

Distinta di versamento di L. 10.827.000

a credito di *STIBAM*

Gli assegni o vaglia, anche se a carico della Filiale presso la quale si effettua il presente versamento, sono accreditati con riserva di verifica e s.b.f. E' in facoltà dell'azienda di credito di rendere disponibile l'importo prima che ne abbia effettuato l'incasso fermo il diritto al rimborso in caso di mancato buon fine e ciò indipendentemente dalla valuta.

CONTO
N° *89350/32*

DISTINTA ASSEGNI E VAGLIA			BANCA TRASSATA	IMPORTO
NUMERO (1)	PIAZZA (2)	(3)		
5710105	MI		BANCA AEROSOLA MILANO	3.000.000
479408	MI		COMIT	2.875.000
479407	MI		COMIT	400.000
479422	MI		COMIT	1.865.000
479511	MI		COMIT	3.200.000
479502	MI		BANCA POPOLARE DI NOVARA	112.000
Totale Assegni e Vaglia (segue a terzo)				10.827.000

BIGLIETTI E MONETE	
N°	da
	100.000
	50.000
	20.000
	10.000
	5.000
	2.000
	1.000
	500
	100
	50

TOTALE CONTANTI	
TOTALE Assegni e Vaglia	10.827.000
TOTALE	10.827.000
SOMMA CHE SI VERSA a rendere	10.827.000

RISERVATO AL BANCO	
Lit.	Val.
Funzionario	Riscontro

STIBAM *STIBAM* transports
 FILIALE *STIBAM*
 VIA OLIVIERO 2

Firma _____
 Domicilio _____

(1) - Indicare il numero stampato sull'assegno o vaglia, completo delle eventuali lettere alfabetiche
 (2) - Indicare per i circolari la piazza di emissione -- per bancari la piazza di pagamento
 (3) - Contrassegnare gli assegni circolari con s.b.f.

MILANO 7/7
 195



Distinta di versamento di L. 13.020.000
a credito di STIBAM

Gli assegni o vaglia, anche se a carico della Filiale presso la quale si effettua il presente versamento, sono accreditati con riserva di verifica e s.b.f. - E' in facoltà dell'azienda di credito di rendere disponibile l'importo prima che ne abbia effettuato l'incasso fermo il diritto al rimborso in caso di mancato buon fine e ciò indipendentemente dalla valuta.

CONTO
N° 89350/32

DISTINTA ASSEGNI E VAGLIA				
NUMERO (1)	PIAZZA (2)	(3)	BANCA TRASSATA	IMPORTO
3.450.480	MI		CREDIT WEST	2000000
2.768.1445	REGGIO EM.		BANCA LITRIANO	5000000
5.878.138	MILANO		CREDIT ITALIANO	5000000
15.5005	MILANO		CREDIT COMM. DI ROMA	20000

BIGLIETTI E MONETE				
N°	da	100.000		
		50.000		
		20.000		
		10.000		
		5.000		
		2.000		
		1.000		
		500		
		100		
		50		

RISERVATO AL BANCO

Lit. _____ Val. _____

VISTI

Funzionario _____ Riscritto _____

Totale Assegni e Vaglia (segue a tergo) 13.020.000

Firma STIBAM Transports
Domicilio VIA OLIVIERO 2

TOTALE CONTANTI	
TOTALE Assegni e Vaglia	13020000
TOTALE	13020000
SOMMA CHE SI VERSA	13020000
a rendere	

(1) - Indicare il numero stampato sull'assegno o vaglia, completo delle eventuali lettere alfabetiche
(2) - Indicare — per i circolari la piazza di emissione; — per i bancari la piazza di pagamento
(3) - Contrassegnare gli assegni circolari con "X"

Milano 7/9 19 78



Gli assegni o vaglia, anche se a carico della Filiale presso la quale si effettua il presente versamento, sono accreditati con riserva di verifica e s.b.f. - E' in facolta' dell'azienda di credito di rendere disponibile l'importo prima che ne abbia effettuato l'incasso fermo il diritto al rimborso in caso di mancato buon fine e cio' indipendentemente dalla valuta.

Distinta di versamento di L. 18.700.000
STIBANI Int'l Transports
 a credito di **FILIALE ITALIA**

CONTO
N° **89350/32**

BIGLIETTI E MONETE			
N°	da	100.000	
•	•	50.000	
•	•	20.000	
•	•	10.000	
•	•	5.000	
•	•	2.000	
•	•	1.000	
•	•	500	
•	•	100	
•	•	50	
		TOTALE CONTANTI	
		TOTALE Assegni e Vaglia	18 700 000
		TOTALE	18 700 000
		SOMMA CHE SI VERSA	18 700 000
		a rendere	

DISTINTA ASSEGNI E VAGLIA			
NUMERO (1)	PIAZZA (2)	(3)	BANCA TRASSATA
1890713	Milano		Mausand' & c
			IMPORTO 18 700 000

Totale Assegni e Vaglia **18 700 000**
(segue a tergo)

RISERVATO AL BANCO		
Lit.	Val. 9	
VISTA		
Funzionario	Riscontro	Cassiere

STIBANI Int'l Transports
FILIALE ITALIA
 Firma *[Signature]*
 Domicilio

(1) - Indicare il numero stampato sull'assegno o vaglia, completo delle eventuali lettere alfabetiche
 (2) - Indicare - Per i circolari la piazza di emissione, - per i bancari la piazza di pagamento
 (3) - Contrassegnare gli assegni circolari con « X »

Milano 13.6.78
19



FONDATO NEL 1896

Distinta di versamento di L. 13.000.000

a credito di STIBAM Int'l Transports
FILIALE ITALIA

Gli assegni o vaglia, anche se a carico della Filiale presso la quale si effettua il presepte versamento, sono accreditati con riserva di verifica e s.b.f. - E' in facoltà dell'azienda di credito di rendere disponibile l'importo prima che ne abbia effettuato l'incasso fermo il diritto al rimborso in caso di mancato buon fine e ciò indipendentemente dalla valuta.

CONTO
N° 80,350/32

BIGLIETTI E MONETE	
N°	da
	100.000
	50.000
	20.000
	10.000
	5.000
	2.000
	1.000
	500
	200
	100
	50
TOTALE CONTANTI	
TOTALE Assegni e Vaglia	
TOTALE	
SOMMA CHE SI VERSA	
a rendere	

DISTINTA ASSEGNI E VAGLIA				
NUMERO (1)	PIAZZA (2)	(3)	BANCA TRASSATA	IMPORTO
1890711	Milano	X	Mansard	13.000.000

RISERVATO AL BANCO		
Lit.	Val.	
VISTI		
Funzionario	Riscontro	Cassiere

Totale Assegni e Vaglia (segue a tergo) 13.000.000

[Signature]
Firma STIBAM Int'l Transports
Domicilio

13.000.000
13.000.000
13.000.000

B7

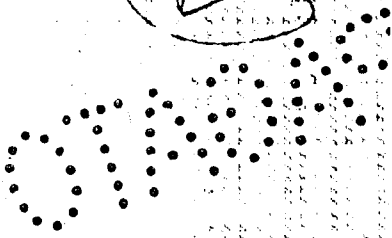
(1) - Indicare il numero stampato sull'assegno o vaglia, completo delle eventuali lettere alfabetiche
(2) - Indicare: — per i circolari la piazza di emissione — per i bancati la piazza di pagamento
(3) - Contrassegnare gli assegni circolari con « X ».

[Signature]
19 78

SPAZIO DA NON
UTILIZZARE PER
GIRATE

GIRATE

Shells



Banco Ambrosiano MILANO - AGENZIA 18 VIA OLDOFREDI, 2	<i>Milano 5.10.78</i>	LIRE 12.000.000 *
AVVISTA PAGARE PER QUESTO ASSEGNO BANCARIO N. 18 609.516.340		STIBAM 89350
LIRE	<i>Disbursement</i>	
ALL'ORDINE	<i>di V. D. Agostini</i>	
BANCHE E CREDITI		STIBAM INTERNATIONAL
Banco Ambrosiano S.p.A. FONDATA NEL 1884 - ANNO 1977 Z. 210/80 - TRIBUNALE DI MILANO 3177 - CAPITALE L. 31.600.000.000 - RISERVE L. 76.200.000.000		
05-10-1978		
Banco Ambrosiano S.p.A. - Milano - Via Ol道府edi, 2		
609516340		



Banco Ambrosiano

RICHIESTA DI ASSEGNI CIRCOLARI 738945

FAVORITE RILASCIARE I SEGUENTI ASSEGNI CIRCOLARI

CONTRO PAGAMENTO ALLA CONSEGNA A DEBITO DEL CONTO CORRENTE

N. 89350/32 INTESTATO A STIBAM

N.	ORDINE	(1)	IMPORTO
1	TESORERIA PROVINCIA DELLO STATO - 882.000		11.000.000
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

(1) CONTRASSEGNARE CON "S" GLI ASSEGNI CHE DEVONO ESSERE SBARRATI E CON "NT" QUELLI DA EMETTERE CON LA CLAUSOLA "NON TRASFERIBILE"

TOTALE

11.000.000

È VIETATO SPEDIRE ALL'ESTERO ASSEGNI IN LIRE (D.L. 6-6-1958 N. 476)

VISTO
 1
 2
 3
 4
 5
 6
 7
 8
 9
 10

STIBAM
 VIA CANTÙ, 22
 20121 MILANO

6419

Banco Ambrosiano

RICHIESTA DI ASSEGNI CIRCOLARI 389707

FAVORITE RILASCIARE I SEGUENTI ASSEGNI CIRCOLARI

CONTRO PAGAMENTO ALLA CONSEGNA A DEBITO DEL CONTO CORRENTE

N. INTESTATO A

N.	ORDINE	(1)	IMPORTO
1	TESORERIA PROV. STATO SEZ. FARESE	NT	6.000.000
2	"	"	6.000.000
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

(1) CONTRASSEGNARE CON "S" GLI ASSEGNI CHE DEVONO ESSERE SBARRATI E CON "NT" QUELLI DA EMETTERE CON LA CLAUSOLA "NON TRASFERIBILE"

TOTALE

12.000.000

È VIETATO SPEDIRE ALL'ESTERO ASSEGNI IN LIRE (D.L. 6-6-1958 N. 476)

VISTO CK

N. RICHIEDENTE

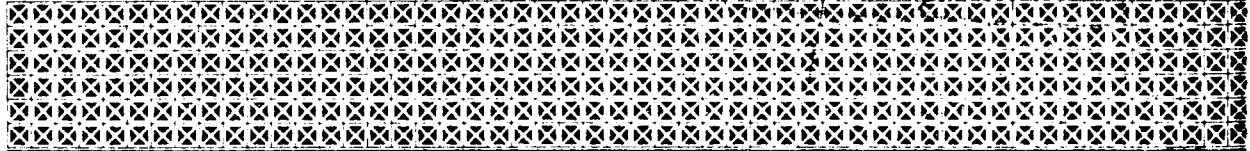
11/11/78

Banco Ambrosiano

S.P.A. FONDATA 1898. MILANO - VIA CLERICI, 2. ISCR. TRIB. MILANO AC N. 3177. CAPITALE L. 10.000.000.000 - RISERVE L. 33.975.000.000

871X8-890703
 BANCO AMBROSIANO 08. 11. 78

ABBIAMO REGISTRATO IN CONTO TRANSFER LE SEGUENTI SCRITTURE:



DIPENDENZA EMITTENTE		DATA		DIPENDENZA DESTINATARIA	
AG. VIA A. COSTA-MI 41		7/11/78		AG. VIA A. COSTA-MI 41	
N. OPERAZIONE	DARE	AVERE	ORDINANTE		
447771	1		088900/77 C.H. TELECOM. I.T.E. SPA		
IMPORTI			C/11/78		
= 6500000 =			Tante che beneficiario alla Ditta Stibam c/o 55350 c/o m. Ar. 1 - Milano, come da Va/istruzioni del 3/11/78.		
			Valuta Per la beneficiaria: 7/11/78.-		

Banco Ambrosiano
[Signature]

Banco Ambrosiano
RICHIESTA DI ASSEGNI CIRCOLARI 389564
 FAVORITE RILASCIARE I SEGUENTI ASSEGNI CIRCOLARI
 A DEBITO DEL CONTO CORRENTE
 CONTRO PAGAMENTO ALLA CONSEGNA
STIBAM Int'l Transports
 N. 89350/32 INTESTATO A **FILIALE ITALIA**

N.	ORDINE	(1)	IMPORTO
1	TESORERIA PROV. STATO - SEZ. TORINO	NT	5.000.000
2	" " " " " "	NT	5.000.000
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

(1) CONTRASSEGNARE CON "S" GLI ASSEGNI CHE DEVONO ESSERE SBARRATI E CON "NT" QUELLI DA EMETTERE CON LA CLAUSOLA "NON TRASFERIBILE".
 E VIETATO SPEDIRE ALL'ESTERO ASSEGNI IN LIRE (D.L. 8-8-1956 N. 478)

STIBAM Int'l Transports
 FILIALE ITALIA
 IL RICHIEDENTE
 domicilio
 19 SET 1978

Banco Ambrosiano
RICHIESTA DI ASSEGNI CIRCOLARI 738944
 FAVORITE RILASCIARE I SEGUENTI ASSEGNI CIRCOLARI
 A DEBITO DEL CONTO CORRENTE
 CONTRO PAGAMENTO ALLA CONSEGNA
STIBAM Int'l Transports
 N. 89350/32 INTESTATO A **FILIALE ITALIA**

N.	ORDINE	(1)	IMPORTO
1	TESORERIA PROV. DELLO STATO	NT	10.000.000
2	SEZ. DI VARESE	NT	9.000.000
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

(1) CONTRASSEGNARE CON "S" GLI ASSEGNI CHE DEVONO ESSERE SBARRATI E CON "NT" QUELLI DA EMETTERE CON LA CLAUSOLA "NON TRASFERIBILE".
 E VIETATO SPEDIRE ALL'ESTERO ASSEGNI IN LIRE (D.L. 8-8-1956 N. 478)

STIBAM Int'l Transports
 FILIALE ITALIA
 IL RICHIEDENTE
 domicilio
 15 6 78

Banco Ambrosiano
RICHIESTA DI ASSEGNI CIRCOLARI 389710
 FAVORITE RILASCIARE I SEGUENTI ASSEGNI CIRCOLARI
 CONTRO PAGAMENTO ALLA CONSEGNA A DEBITO DEL CONTO CORRENTE
 N. 8935032 INTESTATO A STIRPM

N.	ORDINE	(1)	IMPORTO
1	TESEGGIA PROBLEME DELLE SINDACAZZ MILITARE	NT	34500000
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
TOTALE			34500000

(1) CONTRASSEGNARE CON "S" GLI ASSEGNI CHE DI VONO ESSERE SBARRATI E CON "NT" QUELLI DA EMETTERE CON LA CLAUSOLA "NON TRASFERIBILE"
 E VIETA SPEDIRE ALL'ESTERO ASSEGNI IN LIRE (D.L. 6-6-1956 N. 476)

VISTO CIC
 IL RICHIEDENTE
 domicilio
 data

Banco Ambrosiano
RICHIESTA DI ASSEGNI CIRCOLARI 389711
 FAVORITE RILASCIARE I SEGUENTI ASSEGNI CIRCOLARI
 CONTRO PAGAMENTO ALLA CONSEGNA A DEBITO DEL CONTO CORRENTE
 N. 8935032 INTESTATO A FILIALE ITALIA

N.	ORDINE	(1)	IMPORTO
1	TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO SEZIONE MILANO	NT	1200000
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
TOTALE			1200000

(1) CONTRASSEGNARE CON "S" GLI ASSEGNI CHE DEVONO ESSERE SBARRATI E CON "NT" QUELLI DA EMETTERE CON LA CLAUSOLA "NON TRASFERIBILE"
 VIETATO SPEDIRE ALL'ESTERO ASSEGNI IN LIRE (D.L. 6-6-1956 N. 476)

VISTO CIC
 IL RICHIEDENTE
 domicilio
 data

Banco Ambrosiano

ASSEGNI CIRCOLARI

041504

LASCIARE I SEGUENTI ASSEGNI CIRCOLARI

PAGAMENTO ALLA CONSEGNA

A DEBITO DEL CONTO CORRENTE

89350/32

INTESTATO A

STIBAMA Int'l Transports

FILIALE ITALIA

N.	ORDINE	(1)	IMPORTO
1	TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO	NT	13 000 000
2	SEZIONE DI VARESE		
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

(1) CONTRASSEGNARE CON "S" GLI ASSEGNI CHE DEVONO ESSERE SBARRATI E CON "NT" QUELLI DA EMETTERE CON LA CLAUSOLA "NON TRASFERIBILE"

TOTALE

13 000 000

È VIETATO SPEDIRE ALL'ESTERO ASSEGNI IN LIRE (D.L. 8-6-1956 N. 476)

VISTO

10.05.78

1 2 3

STIBAMA Int'l Transports
FILIALE ITALIA

IL RICHIEDENTE

DOMICILIO

DATA

10.5.78

T.32

Banco Ambrosiano		MILANO		30 MAR. 1978		LIRE 19.248.293 =	
3416	MILANO - AGENZIA 18 VIA OLDOFREDI, 2	A VISTA PAGATE PER QUESTO ASSEGNO BANCARIO N. 18 100-506-571				STIBAM 89350	
LIRE Diecimilioni duecentoquarantotto		ALL'ORDINE <i>SIETT LE LUIGI</i>					
Banco Ambrosiano S.p.A. FONDATA NEL 1896 - VIA CLERICO, 2 MILANO - TRIBUNALE DI MILANO - CAPITALE L. 21.600.000.000 - RISERVE L. 75.350.000.000		BANCO di CHIAVARI 50 MAR. 1978 e della Repubblica		Int'l Transports			
100506571 3416		30030019248293					

Banco Ambrosiano		MILANO		10-78		LIRE 2.000.000 =	
3416	MILANO - AGENZIA 18 VIA OLDOFREDI, 2	A VISTA PAGATE PER QUESTO ASSEGNO BANCARIO N. 18 600-516-348				STIBAM 89350	
LIRE Centomilioni		ALL'ORDINE <i>SIETT LE BALDI 336</i>					
Banco Ambrosiano S.p.A. FONDATA NEL 1896 - VIA CLERICO, 2 MILANO - TRIBUNALE DI MILANO - CAPITALE L. 21.600.000.000 - RISERVE L. 75.350.000.000		BANCO di CHIAVARI 50 MAR. 1978 e della Repubblica		Int'l Transports			
100516348 3416		33100021000000					

SPAZIO DA NON
UTILIZZARE PER
LE GIRATE

GIRATE

Felice Balzani
FELICE BALZANI
Spett.le
Felice Balzani

001 10 78
11 2047 OCT 13 78

PS 9955 811 13 78

3416 51380

PRESENTATE ASSEGNO POU... CLARE SOLTANTO IN ITALIA

SPAZIO DA NON
UTILIZZARE PER
LE GIRATE

GIRATE

TRASFERIBILE

Girata all'ordine della Spett.
BANCO di CHIAVARI e della RIVIERA LIGURE

Valuta per incasso

Luigi Serra
LUIGI SERRA
Spett.le in nome Collettivo

CA 9026 MAR 31 78 3428

Luigi Serra
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE
VALUTA PER INCASSO

PRESENTATE ASSEGNO POU... CLARE SOLTANTO IN IT



Banco Ambrosiano

RICHIESTA DI ASSEGNI CIRCOLARI 041502

FAVORITE RILASCIARE I SEGUENTI ASSEGNI CIRCOLARI

CONTRO PAGAMENTO ALLA CONSEGNA A DEBITO DEL CONTO CORRENTE

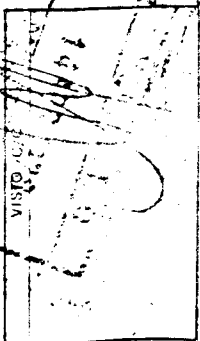
N. 89350/32 INTESATO A STIBAM

N.	ORDINE	(1)	IMPORTO
1	ESERCIZIA PROVINCIALE DI UNO STATO - VARESE	NT 37	180.000
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

(1) CONTRASSEGNAIE CON "S" GLI ASSEGNI CHE DEVONO ESSERE SBARRATI E CON "NT" QUELLI DA ENLITIERE CON LA CLAUSOLA "NON TRASFERIBILE"

E VIETATO SPEDIRE ALL'ESTERO ASSEGNI IN LIRE (D.L. 6-6-1956 N. 476)

TOTALE **137180000**



IL RICHIEDENTE **STIBAM** Int. **STIBAM**

DOMICILIO

DATA 15/4/75

Banco Ambrosiano

S.P.A. FONDATA 1896. MILANO - VIA CLERICI, 2. ISCR. TRIB. MILANO AL N. 3177. CAPITALE L. 10.000.000.000 - RISERVE L. 93.975.000.000

CAPITALE L. 216.000.000.000 - RISERVE L. 75.365.000.000



ABBIAMO REGISTRATO IN CONTO TRANSFER LE SEGUENTI SCRITTURE:

DEPENDENZA EMITTENTE	DATA	ORDINANTE	DEPENDENZA DESTINATARIA
	12/04/75	TELECOMUNIC. SPA	

12/04/75 MONTE L. 005116
Toute che bonificanc alla Ditta STIBAM o/c
55350 o/o m. 13 - Milano, come da Vb/letruzioni del 12/4/75.

Valuta per la beneficiaria: 13/4/75

Banco Ambrosiano

Banco Ambrosiano
RICHIESTA DI ASSEGNI CIRCOLARI **738939**

FAVORITE RILASCIARE I SEGUENTI ASSEGNI CIRCOLARI

CONTRO PAGAMENTO ALLA CONSEGNA A DEBITO DEL CONTO CORRENTE

N. 84350/3 INTESTATO A STIBAN

ORDINE	(1)	IMPORTO
1	BANCA D'ITALIA	400000
2	AGENZIA ABBONDI - S.P. TORIN	
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
TOTALE		400000

(1) CONTRASSEGNARE CON "S" GLI ASSEGNI CHE DEVONO ESSERE SBARRATI E CON "N" QUELLI DA EMETTERE CON LA CLAUSOLA "NON TRASFERIBILE"

È VIETATO SPEDIRE ALL'ESTERO ASSEGNI IN LIRE (D.L. 6-1956 N. 476)

VISTO CC
 84350/3

IL RICHIEDENTE STIBAN
 domicilio 10121 TORINO

Banco Ambrosiano
 FONDATA 1896 - MILANO
 VIA CLERICI, 2 - ISCR. TRIB. MILANO AL N. 3177 - CAPITALE L. 10.000.000.000 - RISERVE L. 32.376.699.000
 CAP. ALLEGI. L. 10.000.000.000 - RISERVE L. 32.376.699.000

14.04

ORDINE REGISTRATO IN CONTO TRANSFER LE SEGUENTI SCRITTURE:

RAZIONI	DATE	AVANTI	DATA	DIPENDENZA DESTINATARA		
5504	1	8	13/04/78	AC. ALFONSO BIGNINI		
<table border="1"> <tr> <td>085800/77</td> <td>STF TELECOMUNIC. SPA</td> </tr> </table>					085800/77	STF TELECOMUNIC. SPA
085800/77	STF TELECOMUNIC. SPA					
IMPORTI 415300000						

12/04/78 VASTO ORDINE
 Tante che bonificano alla Ditta STIBAN c/o
 55390 c/o n. 47.18 - Mila no, come da Vs/istruzioni del 11/4/78.

Valute per la beneficiaria: 13/4/78

Banco Ambrosiano

Banco Ambrosiano
RICHIESTA DI ASSEGNI CIRCOLARI 738942
 FAVORITE RILASCIARE I SEGUENTI ASSEGNI CIRCOLARI
 CONTRO PAGAMENTO ALLA CONSEGNA A DEBITO DEL CONTO CORRENTE
 N. 89350/32 INTESTATO A STIPAL TRAVELSPORTS

N.	ORDINE	(1)	IMPORTO
1	TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO VARESE	NT	5300000
2	NON TRASFERIBILE		
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
TOTALE			5300000

(1) CONTRASSEGNARE CON "S" GLI ASSEGNI CHE DEVONO ESSERE SBARRATI E CON "NT" QUELLI DA EMETTERE CON LA CLAUSOLA "NON TRASFERIBILE".
 È VIETATO SPEDIRE ALL'ESTERO ASSEGNI IN LIRE (D.L.G. 6-1966 N. 470)

VISTO CC
 02.10.78
 IL RICHIEDENTE STIPAL TRAVELSPORTS
 domicilio STIPAL TRAVELSPORTS

Banco Ambrosiano
RICHIESTA DI ASSEGNI CIRCOLARI 389563
 FAVORITE RILASCIARE I SEGUENTI ASSEGNI CIRCOLARI
 CONTRO PAGAMENTO ALLA CONSEGNA A DEBITO DEL CONTO CORRENTE
 N. 59350/32 INTESTATO A STIPAL INTERNATIONAL TRAVELSPORTS

N.	ORDINE	(1)	IMPORTO
1	INTERNATIONAL CHARTER AVIATION SRL - MILANO	NT	1000000
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
TOTALE			1000000

(1) CONTRASSEGNARE CON "S" GLI ASSEGNI CHE DEVONO ESSERE SBARRATI E CON "NT" QUELLI DA EMETTERE CON LA CLAUSOLA "NON TRASFERIBILE".
 È VIETATO SPEDIRE ALL'ESTERO ASSEGNI IN LIRE (D.L.G. 6-1966 N. 470)

VISTO CC
 02.10.78
 IL RICHIEDENTE STIPAL INTERNATIONAL TRAVELSPORTS
 domicilio STIPAL INTERNATIONAL TRAVELSPORTS

Banco Ambrosiano

LISTA DI ASSEGNI CIRCOLARI 389729

DATE RILASCIARE I SEGUENTI ASSEGNI CIRCOLARI

CONTRO PAGAMENTO ALLA CONSEGNA A DEBITO DEL CONTO CORRENTE

INTESTATO A STIBAM INTL TRADE

ORDINE	(1)	IMPORTO
PROLE DELLO STATO - SEZ. VACCARE	NT	9.300.000
RHO CARLO		
		TOTALE

IL CONTRIBUENTE CON "S" GLI ASSEGNI CHE DEVONO ESSERE SGARRATI
 CON UN BILIBLI DA EMETTERE CON LA CLAUSOLA "NON TRASFERIBILE"
 E VIETATO REPERIRE ALL'ESTERO ASSEGNI IN LIRE (D.L. 6-8-1956 N. 476)

VISITATO
 11
 L. RICHIEDENTE
 STIBAM

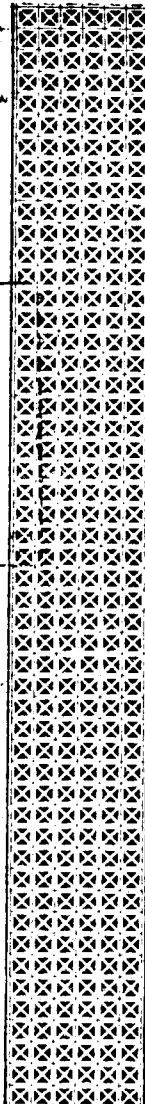
Banco Ambrosiano

S.P.A. FONDATO 1896. MILANO - VIA CLERICI, 2. ISCR. TRIB. MILANO AL N. 3177. CAPITALE L. 1000000000 - RISERVE L. 3297000000
 CAPITALE L. 21.600.000.000 - RISERVE L. 78.205.000

BANCO AMBROSIANO

031222 - 9X173

ABBIAMO REGISTRATO IN CONTO TRANSFER LE SEGUENTI SCRITTURE:



AG. VIA A. COSTA - 1	DATA	DEPENDENZA DESTINATARIO
021078	2/11/78	TELECOMUNICAZIONI
	ORDINANTE	
	031222 - 9X173	TELECOMUNICAZIONI, S.P.A.

7/11/78 VISITO ORDINE
 Tanto che bonifico alla Ditta Stibera c/o
 55350 c/o la ns/A4.16. - Milano, come da Vs/
 istruzioni del 6/11/78.
 Valuta per la beneficiaria: 8/11/78. =

Banco Ambrosiano
[Signature]

COPIA PER UFFICIO TURISMO

Ufficio TURISMO/DEI

li. 3.2.78

279

La Cassa ha pagato **HENRI ASSAF - PASS. SIRIANO N. 95/77 RILA. AD ALEPPO HOBBLO V2 DEL 17.12.77**

a per la seguente valuta comperata:

Qualità della divisa	Quantità	Cambio	Controvalore
2/DM	8 485.000	400	

IFE 1225444
VOCE 1

180.670.000
Lit.....

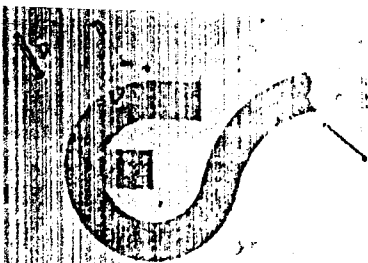
IL CONTABILE

Dare: Monte Valute
Conto Acquisti

Avere: Gestione Cambi

R.101

260



RELAZIONE DI VERBALE
LA BOUTIQUE DELLA CACCIA

di E. Scavini e G. Alberti & C. s.r.l.s.
 20121 milano - Galleria di via Broletto, 14
 telefoni : 872896-8871966

S...
 ...
 ...
 DATA 11/1/78









FATTURA N. 12/78		VS. ORDINE	
CONDIZIONI DI PAGAMENTO		A MEZZO	
Anticipato / NEM		VERDALE	
DESCRIZIONE		PREZZO UNITARIO	IMPORTO
1.000,- Pistole Diretta cal. 7,65 lbd. 70 con caricatore di riserva		65.300,-	65.300.000,-
1.000,- Pistole Bernardelli cal. 7,65 lbd. 60 con caricatore di riserva		54.060,-	54.060.000,-
1.500,- Pistole Garba cal. 7,65 lbd. Guardian con caricatore di riserva.		39.474,-	59.211.000,-
<p>Dichiaro nella mia piena responsabilità e responsabilità dell'azienda di cui sono amministratore o rappresentante, che i dati contenuti nella presente fattura sono veritieri e corrispondono a quanto effettivamente fatturato e che non sono in possesso di alcuna informazione che possa essere di natura riservata o di altro tipo, da me o da me rappresentata in relazione all'operazione per la quale è emessa la fattura stessa.</p> <p>*OPERAZIONE NON DISPONIBILE AI SENSI DELL'ART. 8 D.P.R. 633 del 26/10/972.* Dalla Osta Commercio Estero Div. V/Prot.1/797220 del 15/3/977. Dalla Osta Questura di Milano cal. 60/77 del</p>		Dogana Linate-Nava Livorno % TOTALE A PAGARE 178.571.000,- S.E.&O.	
476290 11 GEN 1978 BANCO ARRETRATI SEDE			

281

REGOLAMENTO DELL'OPERAZIONE - PAGAMENTI PARZIALI

Data	Valuta Introltata	Note	Data	Valuta Introltata	Note

ATTESTAZIONI DOGANALI DI SCARICO

Operazioni	Valore	Quantità	Bolletta Doganale	Firme dei funzionari della Dogana e timbri
Carico				 <p>Timbro della Dogana</p> <p>(Firma del funzionario addetto)</p>
1° scarico			definitiva / temporanea N. / del	
Rimanenza				 <p>Timbro della Dogana</p> <p>(Firma del funzionario addetto)</p>
2° scarico			definitiva / temporanea N. / del	
Rimanenza				 <p>Timbro della Dogana</p> <p>(Firma del funzionario addetto)</p>
3° scarico			definitiva / temporanea N. / del	
Rimanenza				 <p>Timbro della Dogana</p> <p>(Firma del funzionario addetto)</p>
4° scarico			definitiva / temporanea N. / del	
Rimanenza				 <p>Timbro della Dogana</p> <p>(Firma del funzionario addetto)</p>
5° scarico			definitiva / temporanea N. / del	
Rimanenza				 <p>Timbro della Dogana</p> <p>(Firma del funzionario addetto)</p>
6° scarico			definitiva / temporanea N. / del	
Rimanenza				 <p>Timbro della Dogana</p> <p>(Firma del funzionario addetto)</p>
7° scarico			definitiva / temporanea N. / del	
Rimanenza				 <p>Timbro della Dogana</p> <p>(Firma del funzionario addetto)</p>
8° scarico			definitiva / temporanea N. / del	
Rimanenza				

ARCHIVIO GENERALE
CESANO BOSCONI

246

Mod. A Esport. 282
(Ediz. 1960)

BANCA AMBROSIANO

PAESE

di destinazione della merce

debitore

4

150

SPORTAZIONE

246

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO

476.290 R

con impegno di regolamento in

posizione meccanografica
cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo

esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via le merci sottoindicate

e con pagamento

destinatario: cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo

la fattura: 11.1.1973 Scadenza impegno:

Ministero Finanze del 15.2.1977 N. 755/4 valida fino al 15.3.1978

presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al

Importo della fattura	Costo merce	LIT. 17.571.000	Quantità e qualità della merce 3.500 PUSSELE CON CARICANTI DI RISERVA 28.02.70 Tariffa doganale N. 93.02
	Nolo		
	Assicuraz.		
	Totale		
conti, abboni, percentuali da detrarre			
Importo netto		LIT. 17.571.000	

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Banca

12

Piazza

48

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
	VALUTE VARIE	VR		
Firma della Banca BANCA AMBROSIANO - SEDE DI MILANO				

42

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione ha attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data 11.1.1973

Timbro BANCA AMBROSIANO

Firma Sede di Milano

ARMELA FURELLI SACCHI - MILANO
(data e firma dell'esportatore)

LA CANTIERE DELLA CANTIERE
 di E. Sacchi e G. Alberti & C. s.r.l.
 20131 Milano - Corso di via Broletto, 44
 telefonati : 872836 - 807808

Spett. HASSAN EL FATIB

RUE MALEK, 5

QATAR (Golfo Persico)

DATA 8/2/78

FATTURA N. 40/78		VS. ORDINE		VERBALE	
CONDIZIONI DI PAGAMENTO			A MEZZO		
ANTICIPATO			Dogana Linate Nave Livorno		
DESCRIZIONE		PREZZO UNITARIO	IMPORTO		
1.000 Pistole Beretta Cal. 7,65 Mod. 70 con caricatore di riserva		65.300	65.300.000		
"OPERAZIONE NON IMPONIBILE AI SENSI DELL'ART.8/1" D.P.R. 633 del 26/10/972" (Cessioni all'esportazione) Nulla Osta Commercio Estero Div.V - Prot. 1/797220 del 15/3/977. Nulla Osta Questura di Milano Cat. 6B/78 del Numeri di matricola come da allegato.					
Dichiaro sotto la mia piena responsabilità ed in particolare agli effetti dell'art. 17 del D.P.R. 633 del 26/10/972, che il presente documento non è presentato in esecuzione di un contratto di compravendita, ma integro e libero, e che il presente documento è stato emesso, va e tenuto in esecuzione, da me rappresentante in relazione all'operazione di cui è oggetto la fattura stessa.					
			TOTALE A PAGARE		
			65.300.000		
S.E.&O.					

attaggio · ingrosso · importazioni · esportazioni

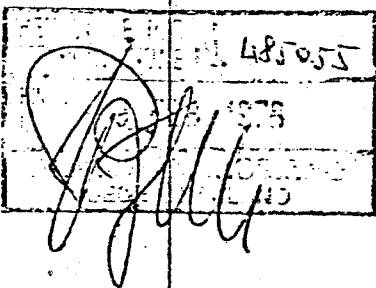
di E. Secchi - G. Alberti & C. s.r.l.
 20121 Milano - Via Broletto, 4
 telefoni : 872886-897886

Sett. BASSIN DEL ...

BUE ... 5

QUATAR (Golfo Persico)

DATA 9 / 2 / 1978

TURA N. 41/78		VS. ORDINE VERBALE	
MODALITÀ DI PAGAMENTO ANTICIPATO		A MEZZO Dogana Milano Nave Livorno	
DESCRIZIONE		PREZZO UNITARIO	IMPORTO
OO Pistole BERETTA Cal. 7,65 Mod. 70 con caricatore di riserva		65.300	130.600.000 513.000.000
OO Pistole BERNARDELLI Cal. 7,65 Mod. 60 con caricatore di riserva		56.100	56.100.000
OO Pistole GAMBA Cal. 7,65 Mod. GUARDIAN con caricatore di riserva		39.066	39.066.000
OPERAZIONE NON IMPONIBILE AI SENSI DELL'ART. 8/I P.R. 633 del 26/10/972 (Cessione all'esportazione) La Osta Commercio Estero Div. V - Prot. 1/797220 - 15/3/977 La Osta Questura di Milano Cat. 6B/78 del seri di matricola come da allegato			
Dichiaro che la mia firma rappresenta ed io sottoscritto nella presente...		TOTALE A PAGARE 225.700.000	
		S.E.S.O.	

attaggio · ingresso · importazioni · esportazioni



LA BOUTIQUE DELLA SACCIA
 di E. Sacchi e G. Alberti & C. s.r.l.
 20121 Milano - Galleria di via Drogheda, 44
 telefoni : 872896-897866

Spett. MUSSAN EL KATIB

RUE MALEK, 5

QUATAR (Golfo Persico)

DATA 9 Feb. 1978

TURA N. 42/78		VS. ORDINE		VERBALE	
CONDIZIONI DI PAGAMENTO ANTICIPATO			A MEZZO Dogana Milano Nave Livorno		
DESCRIZIONE		PREZZO UNITARIO	IMPORTO		
300 Pistole BERETTA Cal. 7,65 Mod. 70 con . caricatore di riserva OPERAZIONE NON IMPONIBILE AI SENSI DELL'ART. 8/I D.P.R. 633 del 26/10/92. (ESPORTAZIONE) Sulla Osta Commercio Estero Div. V - Prot. 1/797220 del 15/3/1977 Sulla Osta Questura di Milano Cat. 6B/78 del numeri di matricola come da allegato. Dichiaro che la mia... e che... con... negli... e la... relazione all'operazione...		65.300	65.300.000		
			485054 		
			TOTALE A PAGARE 65.300.000 S.E.S.O.		

netto . ingrosso . importazioni . esportazioni

REGOLAMENTO DELL'OPERAIONE - PAGAMENTI PARZIALI

288

Data	Valuta Introdotta	Note	Data	Valuta Introdotta
------	-------------------	------	------	-------------------

ATTI DI ENTRATA E USCITA

Operazioni	Valore	Quantità	Follia Doganale	Firma del funzionario addetto
Carico	 	 	definitiva N.	
1° scarico			temporanea	
Rimanenza			del	(Firma del funzionario addetto)
2° scarico			definitiva N.	
			temporanea	
Rimanenza			del	(Firma del funzionario addetto)
3° scarico			definitiva N.	
			temporanea	
Rimanenza			del	(Firma del funzionario addetto)
4° scarico			definitiva N.	
			temporanea	
Rimanenza			del	(Firma del funzionario addetto)
5° scarico			definitiva N.	
			temporanea	
Rimanenza			del	(Firma del funzionario addetto)
6° scarico			definitiva N.	
			temporanea	
Rimanenza			del	(Firma del funzionario addetto)
7° scarico			definitiva N.	
			temporanea	
Rimanenza			del	(Firma del funzionario addetto)
8° scarico			definitiva N.	
			temporanea	
Rimanenza			del	(Firma del funzionario addetto)

DE DI
Rimanenza

CESANO BOSCONI

BANCO AMBROSIANO

Mod. A Esport
(Ediz. 1977) 287

PAESE

di destinazione della merce
debitore

4

PAESE DEBITORE

168

SPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 485.055 **R**

con impegno di regolamento in VALORI DI CUIRO ESTERO

075937

MARIO SIOCHI - GARIBOLDI DI VIA DANETTO, 41 - MILANO

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

si può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via DEFINITIVA le merci sottoindicate

per ESPORTAZIONE e con pagamento ANTICIPATO

destinatario: BANCA DEL MARE MILANO, 5 CANTARELLI
(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

data fattura: 8.2.9.77 Scadenza impegno:

R

licenza Ministero Finanze del 15.3.1977 N. 7356/R valida fino al 15.3.1978

la presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 3.4.1978

Importo della fattura	Costo merce	L. 291.000.000	Quantità e qualità della merce
	Nolo		
	Assicuraz.		
	Totale		
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre			
Importo netto		L. 291.000.000	

Quantità e qualità della merce:
 3.000 PISTOLE BENETTA CAL. 7.65 MOD 70
 1.000 PISTOLE BENETTANELLI CAL. 7.65 M. 60
 1.000 PISTOLE GARDNER CAL. 7.65 MOD GUARDIAN
 CON CARICATORI DI RISERVA

Tariffa doganale N. 7356/R
 Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Banca

12

Piazza

48

Note: 28.02.78

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
	L. 708.650	<u>7.7.</u>		
Pari a circa L. 291.000.000				
Firma della Banca <u>BANCO AMBROSIANO - SEDE DI MILANO</u>				

COD. VAL. REGOLAM.

42

DATA ULT. OP. DOG.

M A

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data 9.2.1978
Timbro BANCA AMBROSIANA
Firma Sede di Milano

MARIO SIOCHI
(data e firma dell'esportatore)

ARCHIVIO GENERALE
CESANO BOSCONI

P. 100

BANCO AMBROSIANO

Mod. A Esport
(Ediz. 1977)

289

PAESE

di destinazione della merce

debitore

4

PAESE
DEBITORE

SPORTAZIONE

15

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 485.054 R

con impegno di regolamento in DEBITO COMMERCIALE

07507

ARMERIA EUCARDO SROCHI - SUMERELLE 10 TEL. 80170, 41 - MILANO

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

io esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via DEUBERTAZZA le merci sottoindicate

per VALERIA A. P. 100 e con pagamento ATTACCATO

destinatario: MILANO LA MIAIS RUI MILEN, 5 QUARTA

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

data fattura: 9.2.1977 Scadenza impegno:

Decreto Ministero Finanze del 15.2.1977 N. 2853/76 valida fino al 15.3.1977

la presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 8.3.1978

R

Importo della fattura	Costo merce	LINE 45.300.000	Quantità e qualità della merce	
	Nolo		1.000 PISTOLE DA FURTO CAL. 7.65 MM. 70	
	Assicuraz.		CON CARICATORI DI RISERVA	
	Totale			
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre				
Importo netto		LINE 65.300.000		Tariffa doganale N. 93,02

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Banco

12

Piazza

40

note: TI 28.02.77

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
9.2.1977	FR 150.000	L.L.	FR 1.225.444	
Pari a circa L. 65.300.000				
Firma della Banca <u>BANCO AMBROSIANO - SEDE DI MILANO</u>				

COD. VAL. REGOLAM.

42

DATA ULT. OP. DOG.

M	A

sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

ARMERIA EUCARDO SROCHI

(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data 9.2.1977

Timbro BANCO AMBROSIANO

Firma Sede di Milano

NOTIFICA BANCARIA - INTROITO

Mod. B Esport
(Edizione 1980)

BANCO AMBROSIANO

PAESE

(1) di destinazione della merce KATAR

(2) debitore KATAR

1

ESPORTAZIONE

N° 1.225.444

AMMONTARE DELL'INTROITO:

(3)	Valuta di C/ valutario	DM 445.000.—	
(4)			
(5)	Lire di C/ Estero		
(6)	Lire di C/ di compensazione generale		

(valuta e importo)

MERCE: — (7) Numero e lettera della tariffa doganale 93.02

DATA: — (8) di spedizione convenuta in contratto (A) FEBBRAIO 79

— (9) dell'operazione doganale (B)

ORDINANTE: (10) HASSAN IB KATIE - - KATAR -
(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)BENEFICIARIO: (11) 975937 (12) AIGERIA SACCHI - VIA BROLETTO 44 - MILANO -
N. posizione meccanografica (cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Banca

12

Piazza

NUMERO E DATA: — (13) del Mod. A Esport

— (14) dell'Autorizzazione Ministeriale

— (15) dell'Autorizzazione Cambital

(16) NOTE:

BANCO AMBROSIANO

SEDE DI MILANO

(convalida della banca - timbro e visto)

data 3.2.78 FM

(A) - (B) - Vedi avvertenze a tergo

COPIA PER LA BANCA

291

denominazione
titolarità
nationality
denominazione
titolarità

Valore
Libero
Partecipazione
Denominazione
Partecipazione
Denominazione

Moneta d'impostazione in Italia i valori e presso indicati (1)
Monnaie d'impostation en Italie les valeurs indiquées ci-après (1)
Currency declared in Italy the currency values and negotiable instruments listed below (1)
Währung in Italien die Werte und Wechseln angegeben (1)
Moneda de impo en Italia los valores y papeles indicados en el anexo (1)

MONETE E BANCONOTE - BILLETS DE BANQUE ET PIECES DE MONNAIE - COINS AND BANKNOTES -
MUNZEN UND BANKNOTEN - MONEDAS Y BILLETES DE BANCO

cifre e in lettere - En chiffres et en lettres - In words and figures - In Ziffern und in Worten - En cifras y en letras

DM. 1.740.000=

DM. UMBILIOSESTECENTOQUARANTAMILA

32-78
DM 145000

BENICO FERROSIANI
BANCA DI MILANO
RANCIO CAMPO ESTERO

DM 67000
18-12-77
DM 24000
28-12-77

6.2-18

DM 233300

TITOLI

GENI	TRAVELLERS' CHEQUES	LETTERE DI CREDITO	AZIONI	OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI DI CREDITO
QUES	TRAVELLERS' CHEQUES	LETTERS DE CREDIT	ACTIONS	OBLIGATIONS ET AUTRES TITRES DE CREDIT
CKS	TRAVELLERS' CHECKS	LETTERS OF CREDIT	SECURITIES	BILLS AND OTHER NEGOTIABLE INSTRUMENTS
ECKS	REISESCHECKS	KREDITBRIEFE	AKTIEN	SCHULDVERSCHREIBUNGEN UND ANDERE KREDITPAPIERE
DUES	TRAVELLERS' CHECKS	CARTAS DE CREDITO	ACCIONES	OBLIGACIONES Y OTROS TITULOS DE CREDITO

12-3-78
DM 12130

Data
Date
Date
Datum
Fecha

7 DIC. 1977

Firma
Signature
Signature
Unterschrift
Firma

[Handwritten Signature]

Visto della Dogana
Visa de la Douane
Customs visa
Sichtvermerk des Zollamtes
Visado aduanero



ITALIA 6 MESI - VALIDITE 6 MOIS - VALIDITY 6 MONTHS -
DURÉE 6 MONATS - VALIDEZ 6 MESES

Lire Italiane (Lit.)
Schweizer Franken (Sw.F.)
Kronen Suedoises (Kr.S.)
Francs Français (F.)
Escudos Portugueses (Esc.)

Canadian Dollars (Can.)
Kronen Norvegiennes (N.Kr.)
Francs Belges (Fr.B.)
U.S.A. Dollars (S.)

Florins Hollandais (Fl.)
Pound Sterlings (£.)
Escudos Portugueses (Esc.)

NOTIFICA BANCARIA - INTROITO

Mod. B Esport
(Edizione 1960)

BANCO AMBROSIANO

PAESE	(1) di destinazione della merce	KATAR
	(2) debitore	KATAR

2

192
P 36

SPORTAZIONE

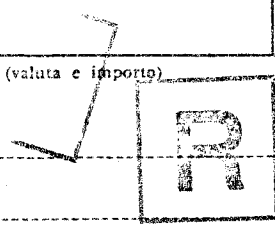
N. 1.225.444

AMMONTARE DELL'INTROITO:

(3) Valuta di C/ valutario	DM 445.000,=	
(4)		
(5) Lire di C/ Estero		
(6) Lire di C/ di compensazione generale		

(valuta e importo)

MERCE: — (7) Numero e lettera della tariffa doganale **93.02**



DATA: — (8) di spedizione convenuta in contratto (A) **FEBBRAIO 79**

— (9) dell'operazione doganale (B)

ORDINANTE: (10) **HASSAN EK KATIB - - KATAR -**
(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

BENEFICIARIO: (11) **975937** (12) **ARMERIA SACCHI - VIA BROLETTO 44 - MILANO -**
N. posizione meccanografico (cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Banca

12

Piazza

NUMERO E DATA: — (13) del Mod. A Esport

— (14) dell'Autorizzazione Ministeriale

— (15) dell'Autorizzazione Cambital

(16) NOTE:

A 476290 DM 221.279

A 485054 DM 159.030

A 485055 DM 24.208

IN EVIDENZA
BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

data **3.2.78** **BM**

(convalida della banca - timbro e visto)

(A) - (B) - Vedi avvertenze a tergo poste sul foglio 1

Mod. A Esport
(Ediz. 1977)

BANCO AMBROSIANO

SEDE DI MILANO

PAESE

di destinazione della merce EGITTO
debitore KATAR

2

PAESE DEBITORE

ESPORTAZIONE

168

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO

N° **485.054**

R

con impegno di regolamento in LINE DI CONTO ESTERO

M/975937

AMERIA EUGENIO SACCHI - GALLERIA DI VIA BROLETTO, 44 - MILANO

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via DEFINITIVA le merci sottoindicate

per VENDITA A FEUDO e con pagamento ANTICIPATO

Destinatario: HASSAN EL KATIB RUL MALEK, 5 QUATAR

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: 9.2.1978 Scadenza impegno:

Licenza Minimes del 15.3.1977 N. 7356/N valida fino al 15.3.1978

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 8.4.1978

Importo della fattura	Costo merce	<u> LINE 65.300.000 </u>	Quantità e qualità della merce	
	Nolo		<u> 1.000 PISTOLE BERETTA CAL. 7.65 MOD. 70 </u>	
	Assicuraz.		<u> CON CARICATORI DI RISERVA </u>	
	Totale			
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre				
Importo netto		<u> LINE 65.300.000 </u>	Tariffa doganale N.	<u> 93.02 </u>

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Banca

12

Piazza

48

Note:

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
<u> 3.2.1978 </u>	<u> DM 159.929 </u>	<u> H.E. </u>	<u> IE 1.225.444 </u>	
	<u> Pari a circa L. 65.300.000 </u>			
Firma della Banca <u> BANCO AMBROSIANO - SEDE DI MILANO </u>				

COD. VAL. REGOLAM.

42

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

X AMERIA EUGENIO SACCHI

(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data 9.2.1978

Timbro BANCO AMBROSIANO

Firma Sede di Milano

DATA ULT. OP. DOG.

M	A

ARCHIVIO GENERALE
CESANO BOSCONI

P.103

Mod. A Esport
(Ediz. 1977)

BANCO AMBROSIANO

SEDE DI MILANO

PAESE

di destinazione della merce

debitore

4

PAESE
DEBITORE

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO

N° 491.989

R

con impegno di regolamento in

M/975317

N. posizione meccanografica

ARMANDO TESTA S.p.A. - VIA DANTE, 5 - MILANO

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via

per

Destinatario:

Data fattura: Scadenza impegno:

Licenza Ministero Finanze del N. valida fino al

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al

Importo della fattura	Costo merce	151.200.000	Quantità e qualità della merce	2.000 PIRELLI GRANIBILI CAL. 7.65 180. 60
	Nolo			1.000 PIRELLI GRANIBILI CAL. 7.65 180 GRANIBILI
	Assicuraz.			CON CALENDARI DI RISERVA
	Totale			
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre				
Importo netto		151.200.000	Tariffa doganale N. 00.02	

Banca
12
Piazza
48

Note:

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
	151.200.000	1.00	151.200.000	
Firma della Banca				

COD. VAL. REGOLAM.
DATA ULT. OP. DOG.
M A

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

ARMANDO TESTA S.p.A.
(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data 24 FEB 1978

Timbro

Firma

REGOLAMENTO DELL'OPERAZIONE - PAGAMENTI PARZIALI

Data	Valuta Introlata	Note	Data	Valuta introlata	Note
23-1-78 RAB	0 \$ S 19'180	BE 714564			
21-2-78 RAB	0 \$ S 158'320	BE 1225892			

ATTESTAZIONI DOGANALI DI SCARICO

Operazioni	Valore	Quantità	Bolletta Doganale	Firme dei funzionari della Dogana e timbri
Carico				
1° scarico			definitiva temporanea N.	Timbro della Dogana
Rimanenza			del	(Firma del funzionario addetto)
2° scarico			definitiva temporanea N.	Timbro della Dogana
Rimanenza			del	(Firma del funzionario addetto)
3° scarico			definitiva temporanea N.	Timbro della Dogana
Rimanenza			del	(Firma del funzionario addetto)
4° scarico			definitiva temporanea N.	Timbro della Dogana
Rimanenza			del	(Firma del funzionario addetto)
5° scarico			definitiva temporanea N.	Timbro della Dogana
Rimanenza			del	(Firma del funzionario addetto)
6° scarico			definitiva temporanea N.	Timbro della Dogana
Rimanenza			del	(Firma del funzionario addetto)
7° scarico			definitiva temporanea N.	Timbro della Dogana
Rimanenza			del	(Firma del funzionario addetto)
8° scarico			definitiva temporanea N.	Timbro della Dogana
Rimanenza			del	(Firma del funzionario addetto)

EUGENIO SACCHI armeria

LA BOUTIQUE DELLA CACCIA

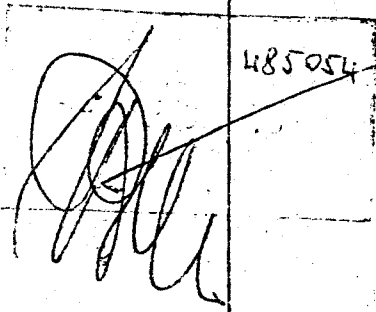
di E. Sacchi e G. Alberti & C. s.a.s.
20121 milano galleria di via Broletto, 44
telefoni : 872896-897866

Spett. HASSAN EL KATIB

RUE MALEK, 5

QUATAR (Golfo Persico)

DATA 9 Feb. 1978

FATTURA N. 42/78	VS. ORDINE	VERBALE	
CONDIZIONI DI PAGAMENTO ANTICIPATO	A MEZZO Dogana Milano Nave Livorno		
DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	
1.000 Pistole BERETTA Cal. 7,65 Mod. 70 con caricatore di riserva	65.300	65.300.000	
"OPERAZIONE NON IMPONIBILE AI SENSI DELL'ART. 8/I D.P.R. 633 del 26/10/972. (ESPORTAZIONE) Nulla Osta Commercio Estero Div. V - Prot. 1/797220 del 15/3/1977 Nulla Osta Questura di Milano Cat. 6B/78 del Numeri di matricola come da allegato.			
Dichiaro che la presente fattura è stata emessa in virtù della mia qualifica di rappresentante in relazione all'operazione per cui è stata emessa la fattura stessa.	%	TOTALE A PAGARE 65.300.000	
		S E & O.	

dettaglio · ingrosso · importazioni · esportazioni

Mod. A Esport
(Ediz. 1977)

BANCO AMBROSIANO

SEDE DI MILANO

PAESE

di destinazione della merce QATAR

debitore QATAR

2

PAESE DEBITORE

168

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO

N° 491.989

R

con impegno di regolamento in VALLE DI CONTO LETTERO

M/975937

AMERLA EUGENIO SACCHI - GALLERIA DI VIA BOCCALTO, 41 - MILANO

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via DEFINITIVA le merci sottoindicate

per VEDUTA A FETTO e con pagamento ANTICIPATO

Destinatario: MASMAN EL KATID - RUE MALEK, 5 - QATAR

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: 24.2.78 Scadenza impegno: _____

Mincomes

Licenza ~~Ministero Finanze~~ del 15.3.1977 N. 7356/N valida fino al 15.3.1978

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 23.4.1978

Importo della fattura	Costo merce	<u>LIRE 151.266.000</u>	Quantità e qualità della merce	_____
	Nolo	_____	<u>2.000 PISTOLE BERNARDELLI CAL. 7.65 MOD. 60</u>	_____
	Assicuraz.	_____	<u>1.000 PISTOLE GAMBA CAL. 7.65 MOD GUARDIAN</u>	_____
	Totale	_____	<u>CON CARICATORI DI RISERVA</u>	_____
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre		_____	_____	_____
Importo netto		<u>LIRE 151.266.000</u>	Tariffa doganale N.	<u>93.02</u>

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Banca

12

Piazza

48

Note:

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introdotta - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
_____	<u>US\$ 177.500</u>	<u>V.L.</u>	_____	_____
<u>Pari a circa L. 151.266.000</u>		_____		
Firma della Banca		_____		

COD. VAL. REGOLAM.

1

DATA ULT. OP. DOG.

M	A

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

AMERLA EUGENIO SACCHI

(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data 24 FEB 1978

Timbro _____

Firma _____

EUGENIO SACCHI armeria

LA BOUTIQUE DELLA CACCIA

di E. Sacchi e G. Alberti & C. s.a.s.
20121 milano galleria di via Broletto, 44
telefoni : 872896-897866

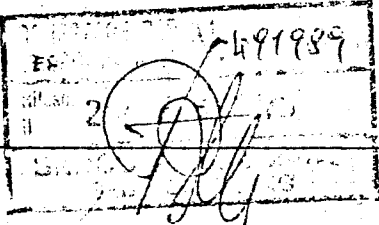
N. Partita I.V.A. (MID) 01 400 320154
N. Iscrizione C.C.I.A.A. (MID) 342825
N. Iscrizione Trib. (MID) 124557

Spett. HASSAN EL KATIB

RUE MALEK, 5

QUATAR (Golfo Persico)

DATA 24/2/1978

FATTURA N. 55/78	VS. ORDINE	VERBALE	
CONDIZIONI DI PAGAMENTO ANTICIPATO		A MEZZO DOGANA MILANO NAVE LIVORNO	
DESCRIZIONE		PREZZO UNITARIO	IMPORTO
2.000 PISTOLE BERNARDELLI Cal. 7,65 Mod. 60 con caricatore di riserva		56.100	112.200.000
1.000 PISTOLE GAMBA Cal. 7,65 Mod. Guardian con caricatore di riserva		39.066	39.066.000
OPERAZIONE NON IMPONIBILE AI SENSI DELL'ART 8/I D.P.R. 633 del 26/10/72 (Cessione all'esportazione) Nulla Osta Commercio Estero Div. V - Prot. 1/797220 del 15/3/977. Nulla Osta Questura di Milano Cat. 6B/78 del Numeri di matricola come da allegato.			
		%	TOTALE A PAGARE 151.266.000
			S.E.&O.
<p>Dichiaro sotto la mia piena responsabilità ed in particolare agli effetti della legge n. 30 del 28.2.1973 che il prezzo indicato nella presente fattura è il prezzo netto, e che pertanto non sono inoltre dovute in questa fattura e nei suoi allegati altre somme a carico del compratore, e che il prezzo netto è il prezzo effettivamente pagato dal compratore alla data di emissione della fattura.</p>			

dettaglio · ingrosso · importazioni · esportazioni

ARCHIVIO GENERALE
CESANO BOSCONI

P. 100

BANCO AMBROSIANO

MILANO

PAESE

di destinazione della merce

KATAR

debitore

KATAR

Mod. A Esport
(Ediz. 1977)

4

299

PAESE
DEBITORE

163

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO

N. 485.054 R

con impegno di regolamento in LIRE DI MONTO ESTERO

7797537

ARMERIA EUGENIO SACCHI - GALLERIA DI VIA BECCELLO, 4 - MILANO

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via DEFINITIVA le merci sottoindicate

per VENDITA A FERMO

e con pagamento

ANTICIPATO

Destinatario: HASSAN EL KATIB RUE MALEK, 5 QUATAR

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: 9.2.1978 Scadenza impegno:

licenza d'importazione del 15.3.1977 N. 7356/M valida fino al 15.3.1978

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 8.4.1978

R

Costo merce	LIRE 65.300.000	Quantità e qualità della merce	1.000 PISTOLE BERETTA CAL. 7.65 MM. 70 CON CARICATORI DI RISERVA
Nolo			
Assicuraz.			
Totale			
Importo netto	LIRE 65.300.000		

Banca

12

Piazza

48

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
9.2.1978	DM 159.020	L.L.	IE 1.225.444	
	Pari a circa L. 65.300.000			
Firma della Banca BANCO AMBROSIANO - SEDE DI MILANO				

COD. VAL.
REGOLAM.

42

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si atterrà alle disposizioni di legge emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data 9.2.1978

Timbro BANCO AMBROSIANO

Firma Sede di Milano

DATA ULT.
OP. DOG.

M	A

ARCHIVIO GENERALE
CESANO BOSCONI

P. 100

Mod. A Esport
(Ediz. 1977)

BANCO AMBROSIANO

SEDE DI MILANO

PAESE

di destinazione della merce

QATAR

debitore

QATAR

4

PAESE DEBITORE

158

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO

N° 485.055

R

con impegno di regolamento in LIRE DI CONTO ESTERO

N° 975937

AGENZIA EUGENIO SACCHI - GALLERIA DI VIA BROLETTO, 41 - MILANO

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via DEFINITIVA le merci sottoindicate

per VENDITA A FINE

ANTICIPATO

Destinatario: HASSAN EL KATIB BOE HALEK, 5 QATAR

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: 8.2.9.2/75 Scadenza impegno:

R

Licenza Mincos del 15.3.1977 N. 7356/N valida fino al 15.3.1978

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 8.4.1978

Importo della fattura	Costo merce	LIRE 291.000.000	Quantità e qualità della merce
	Nolo		
	Assicuraz.		
	Totale		
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre			
Importo netto		LIRE 291.000.000	

Teriffa doganale N. ...
Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Banca

12

Piazze

48

Note:

28.02.78

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
	DM 708.650	V.R.		
Pari a circa L. 291.000.000				
Firma della Banca BANCO AMBROSIANO SEDE DI MILANO				

COD. VAL. REGOLAM.

42

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data 9.2.1978

Timbro
Firma Sede di Milano

DATA ULT. OP. DOG.

M A

AGENZIA EUGENIO SACCHI
(data e firma dell'esportatore)

REGOLAMENTO DELL'OPERAZIONE - PAGAMENTI PARZIALI

Data	Valuta introdotta	Note	Data	Valuta introdotta	Note
3/2/78	DM 64708	BE 1225444	23/1/78	US\$ 80820	BE 714569
6/2/78	DM 273700	BE 1225445			
11/1/78	DM 200000	BE 715913			

ATTESTAZIONI DOGANALI DI SCARICO

Operazioni	Valore	Quantità	Bolletta Doganale	Firme dei funzionari della Dogana e timbri
Carico				
1° scarico			definitiva N. _____ temporanea _____	Timbro della Dogana
Rimanenza			del _____	(Firma del funzionario addetto)
2° scarico			definitiva N. _____ temporanea _____	Timbro della Dogana
Rimanenza			del _____	(Firma del funzionario addetto)
3° scarico			definitiva N. _____ temporanea _____	Timbro della Dogana
Rimanenza			del _____	(Firma del funzionario addetto)
4° scarico			definitiva N. _____ temporanea _____	Timbro della Dogana
Rimanenza			del _____	(Firma del funzionario addetto)
5° scarico			definitiva N. _____ temporanea _____	Timbro della Dogana
Rimanenza			del _____	(Firma del funzionario addetto)
6° scarico			definitiva N. _____ temporanea _____	Timbro della Dogana
Rimanenza			del _____	(Firma del funzionario addetto)
7° scarico			definitiva N. _____ temporanea _____	Timbro della Dogana
Rimanenza			del _____	(Firma del funzionario addetto)
8° scarico			definitiva N. _____ temporanea _____	Timbro della Dogana
Rimanenza			del _____	(Firma del funzionario addetto)

5700

EUGENIO SACCHI armeria

LA BOUTIQUE DELLA CACCIA

di E. Sacchi e G. Alberti & C. s.a.s.
 20121 milano galleria di via Broletto, 44
 telefoni : 872896-897866

Spett. HASSAN EL KATIB

RUE MALEK, 5

QUATAR (Colfo Persico)

DATA 9 / 2 / 1978

FATTURA N. **41/78**

VS. ORDINE

VERBALE

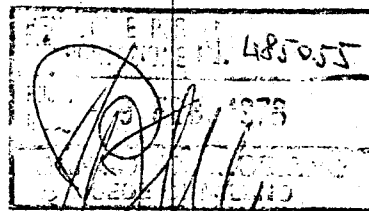
CONDIZIONI DI PAGAMENTO

ANTICIPATO

A MEZZO

Dogana Milano Nave **LI** Livorno

DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
2.000 Pistole BERETTA Cal. 7,65 Mod. 70 con caricatore di riserva	65.300	130.600.000 65300000
1.000 Pistole BERNARDELLI Cal. 7,65 Mod. 60 con caricatore di risefva	56.100	56.100.000
1.000 Pistole GAMBA Cal. 7,65 Mod. GUARDIAN con caricatore di riserva	39.066	39.066.000
"OPERAZIONE NON IMPONIBILE AI SENSI DELL'ART. 8/I D.P.R. 633 del 26/10/972 (Cessione all'esportazione) Nulla Osta Commercio Estero Div. V - Prot. 1/797220 del 15/3/977 Nulla Osta Quastura di Milano Cat. 6B/78 del Numeri di matricola come da allegato		
Dichiaro sotto la mia piena responsabilità ed in particolare nell' nome presente...		TOTALE A PAGARE
%		225.700.000



S.E.&O.

dettaglio · ingrosso · importazioni · esportazioni



EUGENIO SACCHI armeria

LA BOUTIQUE DELLA CACCIA

di E. Sacchi e G. Alberti & C. s. r. l.
20121 milano galleria di via Broletto, 44
telefoni : 872896-897866

N. Partita IVA: 01400820121
N. Iscrizione C.C.I.A.A.: 01400820121
N. Iscrizione Tribunale: 01400820121

Spett. HASSAN EL KATIB

RUE MALEK, 5

QUATAR (Golfo Persico)

DATA 8/2/78

FATTURA N. 40/78		VS. ORDINE	VERBALE
CONDIZIONI DI PAGAMENTO		A MEZZO	
ANTICIPATO		Dogana Linate Nave Livorno	
DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	
1.000 Pistole Beretta Cal. 7,65 Mod. 70 con caricatore di riserva "OPERAZIONE NON IMPONIBILE AI SENSI DELL'ART.8/1" D.P.R. 633 del 26/10/972" (Cessioni all'esportazione) Nulla Osta Commercio Estero Div.V - Prot. 1/797220 dal 15/3/977. Nulla Osta Questura di Milano Cat. 6B/78 del Numeri di matricola come da allegato. Dichiaro sotto la mia piena responsabilità ed in particolare agli effetti dell'art. 10 del D.P.R. 633 del 26/10/972, che il prezzo indicato % nella presente fattura è il prezzo netto, e che pertanto il corrispettivo integro dell'operazione è costituito dal prezzo netto, più l'iva, e a favore di Eugenio Sacchi & C. s. r. l. che ho rappresentato in relazione all'esportazione per cui è stata emessa la fattura stessa.	65.300	65.300.000	
		TOTALE A PAGARE 65.300.000	
		S.E.&O.	

Stampa e firma illeggibile.

dettaglio . ingrosso . importazioni . esportazioni

BANCO AMBROSIANO

SEDE DI MILANO

PAESE

di destinazione della merce KATAR

debitore KATAR

Mod. A Esport
(Ediz. 1977)

2

PAESE DEBITORE

168

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 485.055 R

con impegno di regolamento in LIRE DI CONTO ESTERO

M/975937

ARMERIA EUGENIO SACCHI - GALLERIA DI VIA BROLETTO, 44 - MILANO

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via DEFINITIVA le merci sottoindicate

per VENDITA A FERMO e con pagamento ANTICIPATO

Destinatario: HASSAN EL KATIB RUE MALEK, 5 KATAR

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: 8.2.9.2/78 Scadenza impegno:

Licenza Minicones del 15.3.1977 N. 7356/N valida fino al 15.3.1978

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 8.4.1978

Importo della fattura	Costo merce	LIRE 291.000.000	Quantità e qualità della merce
	Nolo		
	Assicuraz.		
	Totale		
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre			
Importo netto		LIRE 291.000.000	Tariffa doganale N. 93.02

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Banca

12

Piazza

48

Note:

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
	DM 708.650	V.R.		
Pari a circa L. 291.000.000				
Firma della Banca BANCO AMBROSIANO SEDE DI MILANO				

COD. VAL. REGOLAM.

42

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data 9.2.1978

Timbro BANCO AMBROSIANO

Firma Sede di Milano

ARMERIA EUGENIO SACCHI

(data e firma dell'esportatore)

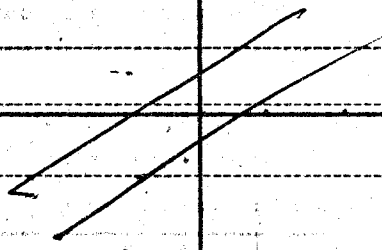
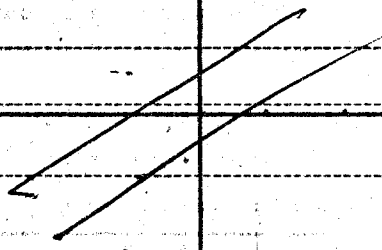








DATA ULT. OP. DOG.

M A

REGOLAMENTO DELL'OPERAZIONE - PAGAMENTI PARZIALI

Data	Valuta introdotta	Note	Data	Valuta introdotta	Note

ATTESTAZIONI DOGANALI DI SCARICO

Operazioni	Valore	Quantità	Bolletta Doganale	Firme dei funzionari della Dogana e timbri
Carico			18337 FD	 Timbro della Dogana N. 18337 del _____ (Firma del funzionario addetto)
1° scarico			definitiva _____ N. _____ temporanea _____	
Rimanenza			del _____	
2° scarico			definitiva _____ N. _____ temporanea _____	 Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza			del _____	
3° scarico			definitiva _____ N. _____ temporanea _____	 Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza			del _____	
4° scarico			definitiva _____ N. _____ temporanea _____	 Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza			del _____	
5° scarico			definitiva _____ N. _____ temporanea _____	 Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza			del _____	
6° scarico			definitiva _____ N. _____ temporanea _____	 Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza			del _____	
7° scarico			definitiva _____ N. _____ temporanea _____	 Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza			del _____	
8° scarico			definitiva _____ N. _____ temporanea _____	 Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza			del _____	

Mod. A Esport
(Ediz. 1977)

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

PAESE

di destinazione della merce **KATAR**

debitore **KATAR**

2

PAESE
DEBITORE

306

168

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 494.317 R

con impegno di regolamento in LIRE DI CONTO ESTERO

W/ 975937

ARMERIA EUGENIO SACCHI - GALLERIA DI VIA BROLETTO, 44 - MILANO

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via DEFINITIVA le merci sottoindicate

per VENDITA A FERMO e con pagamento ANTICIPATO

Destinatario: HASSAN EL KATIB - RUE MALEK, 5 - QATAR
(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: 10.3.1978 Scadenza impegno: 120 GG.

Licenza MINCOMES del 15.3.77 N. 7356/N valida fino al 15.3.1978

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 9.5.1978

Importo della fattura	Costo merce	LIT. 383.492.000,=	Quantità e qualità della merce
	Nolo		
	Assicuraz.		
	Totale		
	Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre		
Importo netto	LIT. 383.492.000,=		Tariffa doganale N. 93.02

Quantità e qualità della merce:
2.000 PISTOLE GAMBA CAL. 7,65 MOD GUARDIAN
1.500 PISTOLE BERNARDELLI CAL. 7,65 MOD 60
1.100 PISTOLE F.N. CAL. 7,65 CON FONDIERE
1.100 PISTOLE BERETTA CAL. 7,65 MOD 81
1.100 PISTOLE BERETTA CAL. 7,65 MOD 70
TUTTE CON CARICATORI DI SCORTA

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Banca

12

Piazza

48

Note:

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
10.3.1978 fe	US\$. 450.000,= pari a US\$. 383.492.000,=			

Firma della Banca **BANCO AMBROSIANO - MILANO**

COD. VAL.
REGOLAM.

1

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

ARMERIA EUGENIO SACCHI - MILANO

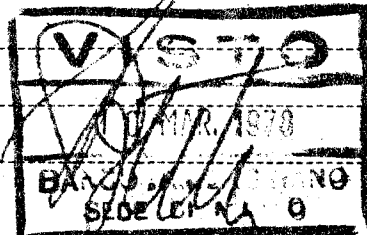
(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente.

Data

Timbro

Firma



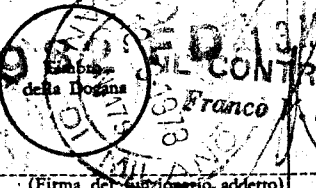
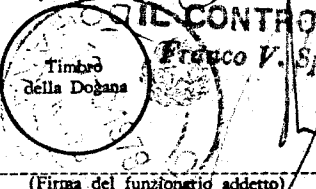





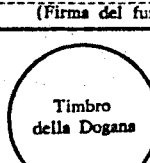
DATA ULT.
OP. DOG.

M A

REGOLAMENTO DELL'OPERAZIONE - PAGAMENTI PARZIALI

Data	Valuta introdotta	Note	Data	Valuta introdotta	Note

ATTESTAZIONI DOGANALI DI SCARICO

Operazioni	Valore	Quantità	Bolletta Doganale	Firme dei funzionari della Dogana e timbri
Carico	383.492.000			
1° scarico	316.376.000		definitiva N. temporanea del 13-3-78	
Rimanenza	67.116.000			(Firma del funzionario addetto)
2° scarico	67.116.000		definitiva N. 2483 temporanea del 13-3-78	
Rimanenza				(Firma del funzionario addetto)
3° scarico			definitiva N. temporanea del	
Rimanenza				(Firma del funzionario addetto)
4° scarico			definitiva N. temporanea del	
Rimanenza				(Firma del funzionario addetto)
5° scarico			definitiva N. temporanea del	
Rimanenza				(Firma del funzionario addetto)
6° scarico			definitiva N. temporanea del	
Rimanenza				(Firma del funzionario addetto)
7° scarico			definitiva N. temporanea del	
Rimanenza				(Firma del funzionario addetto)
8° scarico			definitiva N. temporanea del	
Rimanenza				(Firma del funzionario addetto)

ARCHIVIO GENERALE
CESANO BOSCONI

F. 104

Mod. A Esport 308
(Ediz. 1977)

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

PAESE

di destinazione della merce
debitore

4

PAESE
DEBITORE

158

ESPORTAZIONE

F. 104

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N. 494.317 R

con impegno di regolamento in LIRE DI CONTO INIZIO

N. 975937

ARMELLA EUGENIO SACCHI - GALLERIA DI VIA BROLETTO, 44 - MILANO

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via DEFINITIVA le merci sottoindicate per VENETIA A FINE e con pagamento ANTICIPATO

Destinatario: MADANI EL KATIB - BOX 11111, 5 - QATAR
(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: 10.3.1978 Scadenza impegno: 120 GG.

R

Licenza Ministero Finanze del 15.3.77 N. 7156/N valida fino al 15.3.1978

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 7.5.1978

Importo della fattura	Costo merce	LIT. 383.492.000.-	Quantità e qualità della merce
	Nolo		
	Assicuraz.		
	Totale	LIT. 383.492.000.-	
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre			Tariffa doganale N. 70 93.02
Importo netto		LIT. 383.492.000.-	

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Banca

12

Piazza

48

Note:

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
10.3.1978 fe	US\$. 450.000.- pari a US\$. 383.492.000.-	U.R.		
Firma della Banca BANCO AMBROSIANO - MILANO				

COD. VAL. REGOLAM.

1

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

ARMELLA EUGENIO SACCHI - MILANO

(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni rese dal dichiarante

Data

Timbro

Firma

VISTO
10 MAR. 1978
BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO









DATA ULT. OP. DOG.

M A

REGOLAMENTO DELL'OPERAZIONE - PAGAMENTI PARZIALI

Data 27/2/78	Valuta introdotta US\$ 150'000.-	Note PE 1652787	Data	Valuta introdotta	Note
7/3/78	US\$ 300'000.-	PE 1652801			

ATTESTAZIONI DOGANALI DI SCARICO

Operazioni	Valore	Quantità	Bolletta Doganale	Firme dei funzionari della Dogana e timbri
Carico				 (Firma del funzionario addetto)
1° scarico			definitiva N. _____ temporanea _____ del _____	
Rimanenza				
2° scarico			definitiva N. _____ temporanea _____ del _____	 (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
3° scarico			definitiva N. _____ temporanea _____ del _____	 (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
4° scarico			definitiva N. _____ temporanea _____ del _____	 (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
5° scarico			definitiva N. _____ temporanea _____ del _____	 (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
6° scarico			definitiva N. _____ temporanea _____ del _____	 (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
7° scarico			definitiva N. _____ temporanea _____ del _____	 (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
8° scarico			definitiva N. _____ temporanea _____ del _____	 (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				



EUGENIO SACCHI armeria

LA BOUTIQUE DELLA CACCIA

di E. Sacchi e G. Alberti & C. s.a.s.
20121 milano galleria di via Broletto, 44
telefoni : 872896-897866

N. Partita I.V.A. (M) 01 400 830 154
N. Iscrizione C.C.I.A.A. (M) 842025
N. Iscrizione Trib. (M) 149473/271/23

310

S SPETT. SACCHI EL. SACCHI

DEI MILI, 5

QUATAR (colto Fucile)

DATA 10/3/78

FATTURA N. 60/78	VS. ORDINE	VERBALE	
CONDIZIONI DI PAGAMENTO		A MEZZO	
ANTICIPIO		Banco Credito Nuovo Istituto di Milano	
DESCRIZIONE		PREZZO UNITARIO	IMPORTO
1.100.- Pistola F.J. cal. 7,45 con Sordini e caricatore di scorta		44.000.-	44.000.000.-
1.200.- Pistola Beretta cal. 7,45 mod. 81 con caricatore di scorta		91.000.-	91.000.000.-
1.300.- Pistola Beretta cal. 7,45 mod. 70 (1.400.-) con caricatore di scorta		65.000.-	65.000.000.-
1.500.- Pistola Gamba Mod. Guardian cal. 7,45 con caricatore di scorta		39.000.-	39.000.000.-
1.600.- Pistola Remington cal. 7,45 mod. 60 con caricatore di scorta		56.100.-	56.100.000.-
<p>CONDIZIONI NON ESPRESSE AI SENSI DELL'ART. 2/1 D.P.R. 633 del 26/10/77 (Cessione all'exportazione) Declarata concesso Estero Div. V Prot. 1/79720 del 13/3/77 Declarata concesso di Milano del 12/78 del Distri di Iscrizione come da allegato. In originale 2.300 in bolle.</p>			
		<div data-bbox="1115 1682 1478 1881" data-label="Text"> <p>494317 10/3/78 BANCO CREDITO NUOVO ISTITUTO DI MILANO</p> </div>	
		<p>TOTALE A PAGARE</p> <p>316.370.000.-</p>	
<p>Dichiaro sotto la mia piena responsabilità ed in particolare nel caso di esportazione, che il prezzo unitario e l'importo non sono stati modificati e che il pagamento non è stato effettuato per altra motivazione che per il favore o a titolo di sconto. In caso contrario, la presente relazione all'operazione per cui è stata emessa la fattura stessa.</p>			

dettaglio · ingrosso · importazioni · esportazioni

EUGENIO SACCHI armeria

LA BOUTIQUE DELLA CACCIA

di E. Sacchi e G. Alberti & C. s.a.s.
20121 milano galleria di via Broletto, 44
telefoni : 872896-897866

N. Partita I.V.A. (MI) 01 400 320 154
N. Iscrizione C.C.I.A.A. (MI) 042.025
N. Iscrizione Trib. (MI) 14973 0071 03

S SHAGAN EL KATID

NUM INDIR. 5

QUATAR (colto Franco)

DATA 10/1/78

FATTURA N. 68/78		VS. ORDINE VIRDALE	
CONDIZIONI DI PAGAMENTO ANTICIPATO		A MEZZO Reg. Milano Nova Livorno e Trieste.	
DESCRIZIONE		PREZZO UNITARIO	IMPORTO
1000 Pistola Gamba cal. 7,65 Mod. Guardian con caricatore di riserva		39.060,-	39.060.000,-
500 Pistola Bernardelli cal. 7,65 Mod. 60 con caricatore di riserva		56.100,-	28.050.000,-
OPERAZIONE NON ESPONIBILE AI RISCHI EL'ANT. 3/1 R.F.N. 633 del 26/10/77 (Quotazione all'exportazione) Militaria Comando Esercito Div. V - Prot. 1/777230 del 15/1/77 - Militaria Questura di Milano cal. 68/78 del Numeri di Matricola come da allegato. In originale ballo da L. 300,-			
Dichiaro sotto la mia piena responsabilità ed in particolare agli effetti dell'art. 17 del D.P.R. 131/73 che il prezzo indicato nella presente fattura è quello effettivamente pagato e non integ. l'operazione in questione è stata perfezionata in altra modo a favore o a carico di terzi o per conto di terzi ma rappresentando in relazione all'operazione per cui è stata emessa la fattura stessa.		%	TOTALE A PAGARE 67.110.000,-
			S.E.&O.

dettaglio · ingrosso · importazioni · esportazioni

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

PAESE

di destinazione della merce

GIORDANIA

debitore

Mod. A Esport
(lett. 1977)

4

PAESE
DEBITORE

122

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 497.528 R

con impegno di regolamento in **LIRE DI CONTO ESTERO**

N/ 975937

ARMERIA EUGENIO SACCHI - Galleria di Via Broletto, 44 - MILANO

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via **DEFINITIVA** le merci sottoindicate

per **VEDUTA A FINE** e con pagamento **DEFICITATO**

Destinatario: **RADVAN HAMED - Rue Tolal, 5 - AQAJA**

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: **18.4.78** Scadenza impegno: **120 GG.**

Licenza Ministero Finanze del **2.2.78** N. **7173/B** valida fino al **1.2.79**

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al **17.6.78**

Importo della fattura	Costo merce	LIT. 110.800.000.-	Quantità e qualità della merce	N. 1.000 PISTOLE HERSTAL
	Nolo			CAL. 7,65 MM. 70 CON CARICATORE DI RISERVA
	Assicuroz.			N. 500 PISTOLE HERSTAL CAL. 7,65 MM. 81 CON
	Totale			CARICATORE DI RISERVA
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre				
Importo netto	LIT. 110.800.000.-			Tariffa doganale N. 93.02

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Banca

12

Piazza

48

Note:

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
17.3.78	USD. 129.265.-		B/EXPORT 1.653.051	
	(pari a LIT. 110.800.000.-)			
Firma della Banca			BANCO AMBROSIANO - SEDE DI MILANO	

COD. VAL.
REGOLAM.

1

DATA ULT.
OP. DOG.

M A

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

ARMERIA SACCHI - MILANO

(data e firma dell'esportatore)

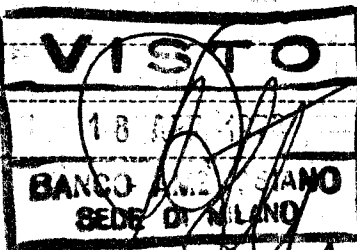
Sacchi Eugenio

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data

Timbro

Firma





EUGENIO SACCHI armeria

LA BOUTIQUE DELLA CACCIA

di E. Sacchi e G. Alberti & C. s.a.s.
20121 milano galleria di via Broletto, 44
telefoni : 872896-897866

N. Partita I.V.A. (Mh) 01 400 320 134
N. Iscrizione C.C.I.A.A. (MI) 842.026
N. Iscrizione Trib. (MI) 149478/3691/28

S pett. RADVAN Hornet

Riv. Tala, 5

ACADA (Giordania)

DATA 18/4/1978

TURA N. 120/78		VS. ORDINE VERBALE	
CONDIZIONI DI PAGAMENTO ANTICIPATO		A MEZZO dogana Milano - nave Livorno o Talamone	
DESCRIZIONE		PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.1.000 pistole BERETTA cal.7,65 mod.70 con caricatore di riserva.		Lit.65.300.	Lit. 65.300.000,-
N.500 pistole BERETTA cal.7,65 mod.51 con caricatore di riserva.		Lit.91.000.	Lit. 45.500.000,-
<p>OPERAZIONE NON DISPONIBILE AI SENSI DELL'ART.8/1 D.P.R. 633 del 26/10/72 (Cessione all'esportazione).</p> <p>Nulla osta Min. Commercio Estero n. Prot. I/297176 del 2/2/78.</p> <p>Nulla osta Questura di Milano Cat. 68/78 del 18/4/78.</p> <p>Numeri di matricola come da allegato.</p> <p>In originale bolle da Lit. 300,-</p>			
<p>Dichiaro sotto la mia piena responsabilità ed in particolare agli effetti della legge del 28/2/73, che il prezzo indicato nella presente bolle, è vero e reale, e che pertanto nessun'altra integrazione in qualsiasi forma e con qualsiasi altra modalità, va a lavoro o a carico del beneficiario da me rappresentante in relazione all'operazione per cui è stata emessa la fattura stessa.</p>		%	TOTALE A PAGARE
			Lit.110.800.000,- S.E.&O.

BENEFICIARIO PER L'ESPORTAZIONE N. 497528
Rilasc. II 29 APR. 1978
BANCO AMBROSIANO SEDE DI MILANO

ARCHIVIO GENERALE
CESANO BOSCONI

P. 110

Mod. A Esport
(Ediz. 1977)

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

PAESE

di destinazione della merce GIORDANIA

debitore "

214
2

PAESE
DEBITORE

ESPORTAZIONE

P. 110

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 497.528 R

con impegno di regolamento in LIRE DI CONTO ESTERO

N/ 975937

ARMERIA EUGENIO SACCHI - Galleria di Via Broletto, 44 - MILANO

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via DEFINITIVA le merci sottoindicate

per VENDITA A FIEFMO e con pagamento ANTICIPATO

Destinatario: RADVAN HAMED - Rue Talal, 5 - AQABA

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: 18.4.78 Scadenza impegno: 120 GG.

Licenza Ministero Finanze del 2.2.78 N. 7173/M valida fino al 1.2.79

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 17.6.78

Importo della fattura	Costo merce	LIT. 110.800.000.-	Quantità e qualità della merce	N. 1.000 PISTOLE BERETTA
	Nolo			CAL. 7,65 MOD. 70 CON CARICATORE DI RISERVA
	Assicuraz.			N. 500 PISTOLE BERETTA CAL. 7,65 MOD. 81 CON
	Totale			CARICATORE DI RISERVA
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre				
Importo netto		LIT. 110.800.000.-	Tariffa doganale N.	93,02

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Banca

12

Piazza

48

Note:

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
17.3.78 fe	US\$. 129.288.-	(110'624'881)	B/EXPORT 1.653.051	
	(pari a LIT. 110.800.000.-)		BANCO AMBROSIANO - SEDE DI MILANO	

Firma della Banca

COD. VAL. REGOLAM.

1

DATA ULT. OP. DOG.

M	A

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

ARMERIA SACCHI - MILANO

(data e firma dell'esportatore)

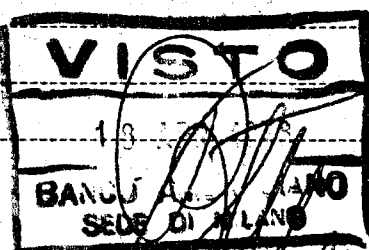
Sacchi - Ezz

Visto della Banca per il benestare e l'autodibiltà delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data

Timbro


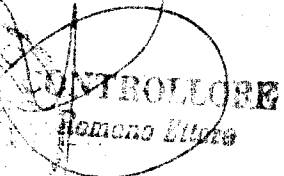




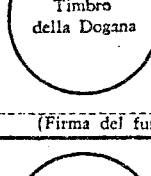
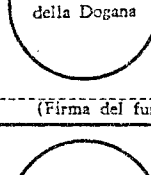
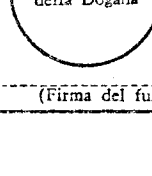
Firma



REGOLAMENTO DELL'OPERAZIONE - PAGAMENTI PARZIALI

Data	Valuta Introdotta	Note	Data	Valuta Introdotta	Note

ATTESTAZIONI DOGANALI DI SCARICO

Operazioni	Valore	Quantità	Bolletta Doganale	Firme dei funzionari della Dogana e timbri
Carico				
1° scarico			definitiva N. 11468 temporanea del 19/4-78	  (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
2° scarico			definitiva N. _____ temporanea del _____	 (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
3° scarico			definitiva N. _____ temporanea del _____	 (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
4° scarico			definitiva N. _____ temporanea del _____	 (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
5° scarico			definitiva N. _____ temporanea del _____	 (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
6° scarico			definitiva N. _____ temporanea del _____	 (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
7° scarico			definitiva N. _____ temporanea del _____	 (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
8° scarico			definitiva N. _____ temporanea del _____	 (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				

ARCHIVIO GENERALE
CESARINO BISCONE

P. 110

Mod. A Esport
(Ediz. 1977)

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

PAESE

di destinazione della merce GIORDANIA

debitore

2

PAESE DEBITORE

122

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 497.527 R

con impegno di regolamento in LIRE DI CONTO ESTERO

N/ 975937

ARMERIA EUGENIO SACCHI - Galleria di via Broletto, 44 - MILANO

N. posizione meccanografico

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via DEFINITIVA le merci sottoindicate

per VENDITA A FINE e con pagamento ANTICIPATO ~~PER LIRE 24.555.000~~

Destinatario: RADUAN HAMED - P.O. TALAL, 5 - AMARA
(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: 16.4.78 Scadenza impegno: 120 GG.

licenza Ministero Finanze del 2.2.1978 N. 7173/II valida fino al 1.2.79

la presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 17.6.78

Importo della fattura	Costo merce	LIT. 78.150.000.=	Quantità e qualità della merce N. 500 PISTOLE BERETTA CAL. 7,65 MOD. 70 CON CARICATORE DI RISERVA N. 500 PISTOLE BERETTA CAL. 7,65 MOD. 81 CON CARICATORE DI RISERVA	Banca 12 Piazza 48
	Nolo			
	Assicuraz.			
	Totale			
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre				
Importo netto		LIT. 78.150.000.=	Tariffa doganale N. 93.02	

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Note: A scarico totale emessi BE N. 1653051 per US\$ 50.712 e BE N. 1225892 per US\$ 40.398

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
	US\$ 91.110			
pari a L. 78.150.000 c.a.				
Firma della Banca				

COD. VAL. REGOLAM.

1

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

ARMERIA E. SACCHI - MILANO

(data e firma dell'esportatore)

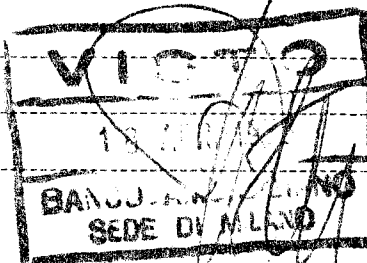
Sacchi E. 2/78

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data

Timbro

Firma







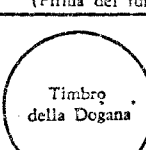
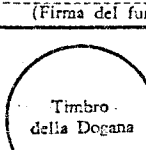

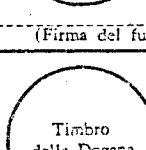
DATA ULT. OP. DOG.

M	A

REGOLAMENTO DELL'OPERAZIONE - PAGAMENTI PARZIALI

Data	Valuta introdotta	Note	Data	Valuta introdotta	Note

ATTESTAZIONI DOGANALI DI SCARICO

Operazioni	Valore	Quantità	Bolletta Doganale	Firme dei funzionari della Dogana e timbri
Carico	/	/	definitiva N. <i>11669</i>	 (Firma del funzionario addetto)
1° scarico			temporanea del <i>19.4.78</i>	
Rimanenza				
2° scarico			definitiva N. _____	 (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza			temporanea del _____	
3° scarico			definitiva N. _____	 (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza			temporanea del _____	
4° scarico			definitiva N. _____	 (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza			temporanea del _____	
5° scarico			definitiva N. _____	 (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza			temporanea del _____	
6° scarico			definitiva N. _____	 (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza			temporanea del _____	
7° scarico			definitiva N. _____	 (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza			temporanea del _____	
8° scarico			definitiva N. _____	 (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza			temporanea del _____	



EUGENIO SACCHI armeria

LA BOUTIQUE DELLA CACCIA

di E. Sacchi e G. Alberti & C. s.a.s.
20121 milano galleria di via Broletto, 44
telefoni : 872896-897866

N. Partita IVA (MI) 01 400 320 154
N. Iscrizione C.C.I.A.A. (MI) 842.025
N. Iscrizione Trib. (MI) 149478/3691/28

S^{pett.} RADVAN Ilmed

Box Talal, 5

ACABA (Giordania)

DATA 18/4/1978

C. TURA N. 119/78		VS. ORDINE verbale
CONDIZIONI DI PAGAMENTO anticipato / POSTICIPATO		A MEZZO dogana Milano - nave Livorno o Talamone
DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.500 pistole Beretta cal.7,65 mod.70 con caricatore di riserva	Lit.65.300	Lit. 32.650.000.-
N.500 pistole Beretta cal.7,65 mod.84 con caricatore di riserva.	Lit.91.000	Lit. 45.500.000.-
<p>OPERAZIONE NON DISPONIBILE AI SENSI DELL'ART.8/1 D.P.R.633 del 26/10/72 (Cessione all'esportazione). Sulla osta Min. Commercio Estero N.Prot.1/297176 del 2/2/78 Sulla osta Questura di Milano Cat.6B/78 del 18/4/78. Numeri di matricola come da allegato. In originale bollo da Lit.300.-</p>		<p>BENESTARE PER L'ESPORTAZIONE N.492527 Rilasc. II 29 APR. 1978 BANCO AMBROSIANO SEDE DI MILANO</p>
<p>Dichiaro sotto la mia piena responsabilità ed in particolare agli effetti della legge n. 10 del 28/2/73, che il prezzo indicato nella presente fattura, è vero e reale, e che pertanto non necessita integrazione in qualsiasi forma e con qualsiasi altra modalità, va a favore e a carico dell'importatore da me rappresentato in relazione all'operazione per cui è stata emessa la fattura stessa.</p>		

BANCO AMBROSIANO

SEDE DI MILANO

PAESE

di destinazione della merce **GIORDANIA**

debitore

Mod. A Esport
(Ediz. 1977)

4

PAESE DEBITORE

122

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 497.527 R

con impegno di regolamento in **LINE DI CONTO ESTERO**

N/ 975937

ABBONIA EUGENIO SACCHI - Galleria di via Broletto, 44 - MILANO

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via **DEFINITIVA** le merci sottoindicate

per **VENUTA A FERMO** e con pagamento ~~ANTICIPATO PER L'AMMONTARE DI LIT. 78.150.000.-~~
ANTICIPATO PER L'AMMONTARE DI LIT. 78.150.000.-

Destinatario: **RAIVAN HAMED - FOU TALAL, S - AQABA**
(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: **18.4.78** Scadenza impegno: **120 GG.**

Licenza Ministero Finanze del **2.2.1978** N. **7173/E** valida fino al **12.7.78**

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al **17.6.78**

Importo della fattura	Costo merce	LIT. 78.150.000.-	Quantità e qualità della merce R. 500 PISTOLE BERETTA
	Nolo		
	Assicuraz.		
	Totale		
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre			
Importo netto			LIT. 78.150.000.-
			Tariffa doganale N. 93.02

Banca

12

Piazza

48

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Note: **A scarico totale onessi BE N. 1653051 per US\$ 50.712 e**
BE N. 1225892 per US\$ 40.398

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
	US\$ 91.110	V.R.		
pari a L. 78.150.000 c.a.				
Firma della Banca				

COD. VAL. REGOLAM.

1

DATA ULT. OP. DOG.

M A

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si atterrà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

ABBONIA E. SACCHI - MILANO

(data e firma dell'esportatore)

Sacchi Eug

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data

Timbro

Firma



REGOLAMENTO DELL'OPERAZIONE - PAGAMENTI PARZIALI

20

Data 17/3/78 24/2/78	Valuta introdotta USA 50412 VIA 40398	Note BE 1653054 BE 1225892	Data Pm 1/3/78 " " 7/3/78	Valuta introdotta 498218 651782	Note
-----------------------------------	--	---	--	--	-------------

ATTESTAZIONI DOGANALI DI SCARICO

Operazioni	Valore	Quantità	Bolletta Doganale	Firme dei funzionari della Dogana e timbri
1° scarico			definitiva temporanea N. _____ del _____	Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
2° scarico			definitiva temporanea N. _____ del _____	Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
3° scarico			definitiva temporanea N. _____ del _____	Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
4° scarico			definitiva temporanea N. _____ del _____	Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
5° scarico			definitiva temporanea N. _____ del _____	Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
6° scarico			definitiva temporanea N. _____ del _____	Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
7° scarico			definitiva temporanea N. _____ del _____	Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
8° scarico			definitiva temporanea N. _____ del _____	Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				

P. 10

321

DATA	mod. A/EXPORT	PAESE	IMPORTO	SCARICO	mod. B o CREDITO	DATA	IMPORTO
1977							
4-2	371422	Svizzera	Lit	203425000		29-11-76	
24-2	445036	"	"	2684000		10-2-77	
24-2	445037	"	"	22319000		10-2-77	
20/5	462528	Qatar	"	204401600		13/5/77	4 X 434000000
10/10	471063	Qatar	"	334368500		25-3-77	
8/4	475028	Katar	"	304896000		4/10/77	
19/5	455730	"	"	7853000		ANNULLATO	
19/5	455751	"	"	196458600		ANNULLATO	
28-12	476283	"	"	467166100		28/12/77	


X n° 537 M.

DITTA: ARTERIA SACCHI di Sacchi e Alberti - Via B. Volto 44
 M/ 975937 C/C PRESSO: SEDE MILANO BANCO AMBROSIANO - Portofoglio Estero

322

data	mod. A/EXPORT	PAESE	IMPOR TO	SCARICO	mod. B CREDITO	data	IMPOR TO
878							
1	476290	Katar	Lit	178571000		3/2/78	
2	485055	Katar	"	281000000		6/2/78	
2	485054	"	"	65300000		3/2/78	
3	494317	"	"	383492000		10-3-78	
4/2	491989	"	"	151266000		21/2/78	
4	497528	GIORDANIA	Lit	110800000		17-3-78	
4	497527	"	"	78150000		17-3-78	
5	498745	"	"	76144600		28-4-78	
5	498739	"	—	Annulato			
10	522050	"	"	68355000		5-5-79	

DITTA: ARMERIA SACCHI - Via Broletto, 44 - MILANO
 M/ 975937 C/C PRESSO: SEDE

 Banco Ambrosiano - PORTAFOGLIO ESTERO

DATA	mod. A/EXPORT	PAESE	IMPORTO	SCARICO	mod. B o CREDITO	DATA	IMPORTO
1976							
6-4	414804	QATAR	LIT 2.880.000				
"	414805	"	" 2.440.000				
"	414803	"	" 2.140.000				
6-6	415225	"	" 3.100.000	18-10-76			
"	6	"	" 3.840.000	30-9-76			
"	4	"	" 4.000.000	30-9-76			
11	431699	SWIZZERA	" 23.930.000	8-11-76			
11	431698	"	" 113.680.000	28-10-76			
11	431697	"	" 27.450.000	8-11-76			
11	431695	"	" 13.000.000	18-10-76			
11	431700	"	" 6.265.000	8-11-76			

ANNULLATO
ANNULLATO
ANNULLATO

8AT / lit. 19% mil

324

DITTA: ARMERIA SROCKI - via Broletto, 44 - MILANO
M/ Opaccas - C/C PRESSO: **SENA**

BANCO AMBROSIANO - Portafoglio Estero

Mod. A Esport
(Ediz. 1977)

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

PAESE

di destinazione della merce **QUATAR**
debitore

2

PAESE DEBITORE

326

168

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N. 569.864 R

con impegno di regolamento in **LIRE DI CONTO ESTERO**

M/ 975937

ARMERIA EUGENIO SACCHI S.a.s. - Galleria di Via Broletto, 44 - MILANO

N. posizione meccanografico

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via **DEFINITIVA** le merci sottoindicate

per **VENDITA A FERMO** e con pagamento **POSTICIPATO**

Destinatario: **HAMAD EL DJASEM - QUATAR (Bolfo Persico)**

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: **18.10.1979** Scadenza impegno: **120 GG.**

Licenza Ministero Finanze del N. valida fino al

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al **17.12.1979**

Importo della fattura	Costo merce	LIT. 3.005.300,=-	Quantità e qualità della merce	N. 9 FUCILI BERNARDELLI
	Nolo		CAL. 12 e N. 3 FUCILI BERETTA CAL. 12	
	Assicuraz.		5 GIUBBETTI ANTIPROIETTILE PROTECTIVE	
	Totale		** FUCILI DA CACCIA A CANNA LISCIA	
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre			FRANCO MILANO	Tariffa doganale N. 93.04/100
Importo netto		LIT. 3.005.300,=-	Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.	

Banca

12

Piazza

48

Note: **Senza emissione Modello B/Export**

Autorizzazione Questura di Milano del 17.10.1979 N. CAT. 6B/79

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note

Firma della Banca

COD. VAL. REGOLAM.

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

*** ARMERIA EUGENIO SACCHI S.a.s. - MILANO**

(data e firma dell'esportatore)

[Firma]

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data

18.10.1979

Timbro

Firma

ESTO
[Firma]
SEDE DI MILANO

DATA ULT. OP. DOG.

M	A



EUGENIO SACCHI armeria
LA BOUTIQUE DELLA CACCIA

di E. Sacchi e G. Alberti & C. s.a.s.
20121 milano galleria di via Broletto, 44
telefoni : 872896-897866

327

S PETT. HAVAR EL DJASIM

RESIDENZA QUATAR

(Orafo Ferriceo)

DATA 18 Ottobre 1979

FATTURA N. 303/79	VS. ORDINE VERBALE	
CONDIZIONI DI PAGAMENTO pagamento entro 120 Giorni.	A MEZZO TS/	
DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
1 FUC. BERNARDELLI S. UBERTO RJ Cal.12 Mat.169805		340.000
1 FUC. BERNARDELLI ROMA 3 Cal.12 Mat.172772		430.000
1 FUC. BERNARDELLI ELIO Cal.12 Mat.169288		440.000
1 FUC. BERETTA Mod. 426E Esp. Cal.12 Mat.A13083A		410.000
1 FUC. BERETTA Mod. 8686 Esp. Cal.12 Mat.C25820B		330.000
1 FUC. BERETTA Mod. 8686 Esp. Cal.12 Mat.C26571B		330.000
5 CIGIANTI ANTIPROIETTILE PROTECTIVE Materiale Co.	145.000	725.000
OPERAZIONE NON IMPOSTIBILE AI SENSI DELL'ART.8/a DEL D.P.R. 633 (26/10/72) E SUCCESSIVE MODIFICHE. (Chiusura all'esportazione)		
V.B. 9304/100 ARMI DA CACCIA A CANNA LISCIA Amministrazione Giustizia di Milano del 17/Ott./1979 N. 800. 68 79.		
		<div data-bbox="1057 1669 1428 1881" data-label="Text"> <p>BENESTARE PER L'ESPORTAZIONE N. 5 698 64 18 OTT. 1979 Banco Ambrosiano SEDE DI MILANO</p> </div>
Balle 2. 300		TOTALE A PAGARE 3.605.300

Dichiaro sotto la mia responsabilità che la presente fattura è stata emessa agli effetti della legge n. 10 del 28/2/73, e che il presente documento non ha alcun valore se non in relazione alla legge n. 10 del 28/2/73, e che, in caso di esportazione, va presentata in dogana con la fattura stessa.

Armeria Sacchi

ARCHIVIO GENERALE
CESANO BOSCONI

P.34

Mod. A Export
(Ediz. 1977)

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

PAESE

di destinazione della merce QUATAR

debitore

4

PAESE DEBITORE

168

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 569.864 R

con impegno di regolamento in LINEE DI CONTO ESTERO

N/ 975937

ARMERIA EUGENIO SACCHI S.a.s. - Galleria di Via Broletto, 44 - MILANO

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via DEFINITIVA le merci sottoindicate

per ~~PIRELLA A PIANO~~ e con pagamento ~~POSTICIPATO~~

Destinatario: HAMAD EL DJASEDI - QUATAR (Golfo Persico)

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: 18.10.1979 Scadenza impegno: 120 GG.

Licenza Ministero Finanze del N. valida fino al

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 17.12.1979

Importo della fattura	Costo merce	LIT. 3.005.300,-	Quantità e qualità della merce	N. 8 FUCILI-BENESTARELLI
	Nolo			CAL. 12 e N. 3 FUCILI-BENESTARELLI CAL. 12
	Assicuraz.			5 GIUBBETTI ANTIPROIEETTILE PROTECTIVE
	Totale			89 FUCILI DA CACCIA A CARICA LISCIA
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre			FRANCO MILANO	Tariffa doganale N. 93.04/100
Importo netto		LIT. 3.005.300,-	Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.	

Banca

12

Piazza

48

Note: Senza omissione Modello B/Export

Autorizzazione Questura di Milano del 17.10.1979 N. CAT. 68/79

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
1/2/80 CHI	LIT. 3.005.300			
Firma della Banca				

COD. VAL. REGOLAM.

DATA ULT. OP. DOG.

M A

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

X ARMERIA EUGENIO SACCHI S.a.s. - MILANO

(data e firma dell'esportatore)

Firma

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data

18.10.1979

Timbro

18.10.1979

Firma

BANCA AMBROSIANO
SEDE DI MILANO



ARCHIVIO GENERALE P. 111
CESANO BOSCONI

Mod. A Esport
(Ediz. 1977)

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

PAESE

di destinazione della merce GIORDANIA
debitore GIORDANIA

4

PAESE DEBITORE

122

ESPORTAZIONE

P. 111

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 498.745 R

con impegno di regolamento in LIRE 73.020.500

W/975937

ARMERIA EUGENIO SACCHI - GALLERIA DI VIA DIOLETTO, 44 MILANO

N. posizione meccanografica

(cognome e nome o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via ESPOSITIVA le merci sottoidicate

per VENDITA A FERMO e con pagamento ANTICIPATO

Destinatario: BANVAN ILIUM KUB TALAL, 5 - ALABA
(cognome e nome o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: 9.5.1978 Scadenza impegno:

licenza Ministero Finanze del 2.2.1978 N. 7173/N valida fino al 2.2.1979

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 11.7.1978

Importo della fattura	Costo merce	LIRE 73.134.400	Quantità e qualità della merce 1650 PEStOLE BENTTA CAL 7.65 CON CALIBRATO DI RISERVA
	Nolo		
	Assicuraz.		
	Totale		
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre			
Importo netto		LIRE 73.134.400	Tariffa doganale N. 93.02

Banca

12

Piazza

11

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Note:

11 13. 10. 78

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Notè
128/4/1978	175.783	V R	1651251	
Pari a Lire 73.020.500				
Firma della Banca BANCO AMBROSIANO - SEDE DI MILANO				

COD. VAL. REGOLAM.

12

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

ARMERIA EUGENIO SACCHI

(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data 12.5.1978
Timbro BANCO AMBROSIANO
Firma SEDE DI MILANO

DATA ULT. OP. DOG.

M	A

REGOLAMENTO DELL'OPERAZIONE - PAGAMENTI PARZIALI

331

Data 21.2.78 RDD	Valuta introdotta US\$ 1.282	Note BE 1225892	Data Par 2 €	Valuta introdotta 1.114.900	Note
----------------------------	--	---------------------------	------------------------	---------------------------------------	-------------

ATTESTAZIONI DOGANALI DI SCARICO

Operazioni	Valore	Quantità	Bolletta Doganale	Firme dei funzionari della Dogana e timbri
Carico				
1° scarico			definitiva N. _____ temporanea _____ del _____	Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
2° scarico			definitiva N. _____ temporanea _____ del _____	Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
3° scarico			definitiva N. _____ temporanea _____ del _____	Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
4° scarico			definitiva N. _____ temporanea _____ del _____	Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
5° scarico			definitiva N. _____ temporanea _____ del _____	Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
6° scarico			definitiva N. _____ temporanea _____ del _____	Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
7° scarico			definitiva N. _____ temporanea _____ del _____	Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
8° scarico			definitiva N. _____ temporanea _____ del _____	Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				

EUGENIO SACCHI
LA BOUTIQUE DELLA CACCIA

di E. Sacchi e G. Alberti & C. s.a.s.
 20121 milano galleria di via Broletto, 44
 telefoni : 872896-897866


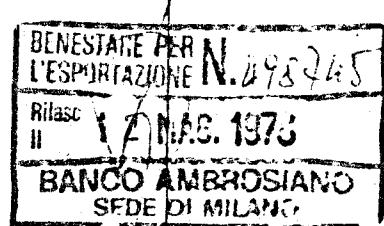
N. Partita IVA. (MI) 01 400 320 154
 N. Iscrizione C.C.I.A.A. (MI) 842220
 N. Iscrizione Trib. (MI) 149473/1971

S pett. Ameria RADVAN HAMED

Rue Talal, 5

ACABA (Giordania)

DATA 9/5/1978 (978)

FATTURA N. 140/78		VS. ORDINE		SCRITTO TELEFONICO	
CONDIZIONI DI PAGAMENTO			A MEZZO		
ANTICIPATO Prezzo + Speciale			Stabam dogana Milano imb. Livorno		
DESCRIZIONE		PREZZO UNITARIO	IMPORTO		
1.650.= Pistola beretta cal. 7,65 con caricatore di riserva		44.936.=	74.144.400.=		
NULLAOSTA QUESTURA DI MILANO ALLA ESPORTAZIONE Cat. 6B/78 del Merce esenta da I.V.A. perché destinata all'exportazione ai sensi dell'8 D.P.R. 633 del 26/10/972.= In originale Bollo da L. 300. Lic. Esport. Min. Comm. Estere n°7173N.1/297176 Ril. Roma il 2/2/978.=					
					
Dichiaro sotto la mia piena responsabilità e in particolare agli effetti delle vigenti disposizioni valutarie e di cambio nella presente fattura, il vero e reale valore della merce sopra intesa, con la consapevolezza che il presente documento va presentato alla dogana di destinazione e che il presente valore è quello di riferimento per il calcolo dell'iva.			%		TOTALE A PAGARE
					74.144.400.=
					S.E.L.

359

BANCO AMBROSIANO SEDE DI MILANO	PAESE	di destinazione della merce	GIORDANIA	Mod. A Esport (Ediz. 1977) 2
		debitore	GIORDANIA	

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 498.745 R

con impegno di regolamento in LIRE DI CONTO ESTERO

N. posizione meccanografica M/975937 ARMERIA EUGENIO SACCHI - GALLERIA DI VIA BROLETTO, 44 MILANO
(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via DEFINITIVA le merci sottoindicate
per VENDITA A FERMO e con pagamento %ANTICIPATO%

Destinatario: RADVAN HAMED RUE TALAL, 5 - AQABA
(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: 9.5.1978 Scadenza impegno: _____

Licenza Ministero Finanze del 2.2.1978 N. 7173/N valida fino al 2.2.1979
La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 11.7.1978

Importo della fattura	Costo merce	LIRE 74.144.400	Quantità e qualità della merce	_____
	Nolo	_____		1650 PISTOLE BERETTA CAL 7.65 CON
	Assicuraz.	_____		CARICATORE DI RISERVA
	Totale	_____		93.06
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre	_____	_____	Tariffa doganale N.	93.02
Importo netto	LIRE 74.144.400	Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.		

Banca **12**
Piazza **48**

Note: _____

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
128/4/1978	DM 175.788	V R	E/ESPORT 1654251	_____
Pari a Lire 73.029500				
Firma della Banca BANCO AMBROSIANO - SEDE DI MILANO				

COD. VAL. REGOLAM. **42**

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

ARMERIA EUGENIO SACCHI
(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data 12.5.1978

Timbro **BANCO AMBROSIANO**

Firma SEDE DI MILANO

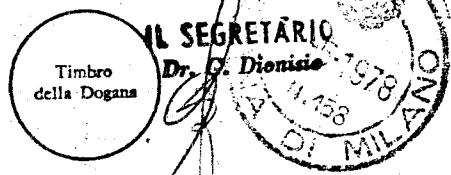







DATA ULT. OP. DOG.
M A

REGOLAMENTO DELL'OPERAZIONE - PAGAMENTI PARZIALI

234

Data	Valuta Introltata	Note	Data	Valuta Introltata	Note

ATTESTAZIONI DOGANALI DI SCARICO

Operazioni	Valore	Quantità	Bolletta Doganale	Firme del funzionari della Dogana e timbri
1° scarico	 	 	definitiva N. 3481	
Rimanenza			temporanea del 15/5/78	
2° scarico			definitiva N.	
Rimanenza			temporanea del	
3° scarico			definitiva N.	
Rimanenza			temporanea del	
4° scarico			definitiva N.	
Rimanenza			temporanea del	
5° scarico			definitiva N.	
Rimanenza			temporanea del	
6° scarico			definitiva N.	
Rimanenza			temporanea del	
7° scarico			definitiva N.	
Rimanenza			temporanea del	
8° scarico			definitiva N.	
Rimanenza			temporanea del	

Mod. A Esport
(Ediz. 1977)

BANCO AMBROSIANO

PAESE

di destinazione della merce
debitore

**COPIA PER
USO INTERNO**

PAESE
DEBITORE

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N. 498.739 R

con impegno di regolamento in

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via le merci sottoindicate
per e con pagamento

Destinatario :
(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura : Scadenza impegno :

Licenza Ministero Finanze del N. valida fino al

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al

Importo della fattura	Costo merce	Quantità e qualità della merce
	Nolo	
	Assicuraz.	
	Totale	
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre		Tariffa doganale N.
Importo netto		

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Banca

12

Piazza

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
.....

Firma della Banca

COD. VAL.
REGOLAM.

--	--

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data

Timbro

Firma

DATA ULT.
OP. DOG.

M	A

COPIA PER USO INTERNO

Mod. A - Esport
(Ediz. 1977)

BANCO AMBROSIANO

SEMPRE ATTIVO

PAESE

di destinazione della merce

debitore

COPIA
STATISTICA

PAESE
DEBITORE

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 498.739 R

con impegno di regolamento in

1977

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via le merci sottoindicate per e con pagamento

Destinatario:

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura:

Scadenza impegno:

Licenza Ministero Finanze del

N.

valida fino al

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al

Importo della fattura	Costo merce		Quantità e qualità della merce
	Nolo		
	Assicuraz.		
	Totale		
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre			
Importo netto			Tariffa doganale N.

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Banca

12

Piazza

Note:

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note

Firma della Banca

COD. VAL.
REGOLAM.

[Empty box for COD. VAL. REGOLAM.]

DATA ULT.
OP. DOG.

M	A

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data

Timbro

Firma

COPIA STATISTICA PER LA BANCA

(DA INVIARE ALLA DIREZIONE CENTRALE - SERVIZIO RELAZIONI ESTERO - MILANO)

ARCHIVIO GENERALE
CESANO BOSCONI

P. 111

Mod. A Esport
(Ediz. 1977)

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

PAESE

di destinazione della merce GIORDANIA

debitore GIORDANIA

2337

PAESE DEBITORE

ESPORTAZIONE

122

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 498.739 R

con impegno di regolamento in LIRE DI CONTO ESTERO

M/975937

ARMERIA EUGENIO SACCHI - GALLERIA DI VIA BROLETTO, 44 - MILANO

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via DEFINITIVA le merci sottoindicate

per VENDITA A FERMO e con pagamento ANTICIPATO

Destinatario: RADVAN HAMED RUE TALAL, 5 AQABA

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: 9.5.1978 Scadenza impegno:

Licenza Ministero Finanze del N. valida fino al 10.7.1978

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al

Importo della fattura	Costo merce	LIRE 142.500.000	Quantità e qualità della merce	
	Nolo			2.000 PISTOLE BENETTA CON CAR. DI RISERVA
	Assicuraz.			500 PISTOLE BENETTA CON CARIC. DI RISERVA
	Totale			
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre				
Importo netto		LIRE 142.500.000	Tariffa doganale N. 93.02	

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Banca

12

Piazza

48

Note:

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
4.5.1978	US\$ 45.948	V. R.	B/E 1.654.215	
pari a L. 39.952.000 c.a.				
Firma della Banca				

COD. VAL. REGOLAM.

1

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si atterrà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

ARMERIA E. SACCHI

(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data 11.5.1978

Timbro

Firma

DATA ULT. OP. DOG.

M	A

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

PAESE

di destinazione della merce

GIORDANIA

debitore

GIORDANIA

Mod. A Esport
(Ediz. 1977)

3

338

PAESE
DEBITORE

122

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 498.739 R

con impegno di regolamento in LIRE DI CONTO ESTERO

W/975937

ARMERIA EUGENIO SACCHI - GALLERIA DI VIA BROLETTO, 44 - MILANO.

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via DEFINITIVA le merci sottoindicate

per VENDITA A FIDUCIA

e con pagamento ANTICIPATO

Destinatario: RAADVAN HAMED KUE TALAL, 5 AQABA

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: 9.5.1978

Scadenza impegno:

Licenza Ministero Finanze del _____ N. _____ valida fino al _____

10.7.1978

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al _____

Importo della fattura	Costo merce	LIRE 142.500.000	Quantità e qualità della merce
	Nolo		
	Assicuraz.		
	Totale		
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre			
Importo netto		LIRE 142.500.000	Tariffa doganale N. <u>93.02</u>

Quantità e qualità della merce:
2.000 PISTOLE BERETTA CON CAR. DI RISERVA
500 PISTOLE BERETTA CON CARIC. DI RISERVA

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Banca

12

Piazza

48

Note:

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
<u>4.5.1978</u>	<u>US\$ 45.948</u>	<u>V. R.</u>	<u>D/E 1.654.215</u>	
<u>pari a L. 39.952.000 c.a.</u>				
Firma della Banca _____				

COD. VAL.
REGOLAM.

1

DATA ULT.
OP. DOG.

M	A

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si atterrà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

ARMERIA E. SACCHI

(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data 11.5.1978

Timbro _____

Firma _____

Mod. A Esport
(Ediz. 1977)

BANCO AMBROSIANO SEDE DI MILANO	PAESE	di destinazione della merce	GIO. DANIA	4	PAESE DEBITORE
		debitore	GIO. DANIA		

ESPORTAZIONE

122

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 498.739 R

con impegno di regolamento in LIBRE DI COTTO ESTRO

W/975937 **ARMERIA EUGENIO SACCHI - GALLERIA DI VIA EMOLETTO, 44 - MILANO**
(N. posizione meccanografica) (cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via DEFINITIVA le merci sottoindicate per VENDITA A FERMO e con pagamento ANTICIPATO

Destinatario: RAHMAN HAMED HIE TALAL, 5 AQABA
(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: 9.5.1978 Scadenza impegno: 11.7.78

Licenza Ministero Finanze del _____ N. _____ valida fino al _____
 La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 10.7.1978

Importo della fattura	Costo merce	<u>LIBRE 142.500.000</u>	Quantità e qualità della merce	Banca 12 Piazza 48
	Nolo		<u>2.000 PISTOLE BRISETTA CON CAR. DI RISERVA</u>	
	Assicuraz.		<u>500 PISTOLE BRISETTA CON CARIC. DI RISERVA</u>	
	Totale			
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre				
Importo netto		<u>LIBRE 142.500.000</u>	Tariffa doganale N. <u>93.06</u> <u>93.02</u>	

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Note: _____

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
<u>4.5.1978</u>	<u>US\$ 45.000</u>	<u>V. L.</u>	<u>1/2 1.051.215</u>	
<u>pari a L. 39.952.000 c.a.</u>				
Firma della Banca _____				

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

ARMERIA E. SACCHI

(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data 11.5.1978

Timbro _____

Firma _____

COD. VAL. REGOLAM.

1

DATA ULT. OP. DOG.

M	A

REGOLAMENTO DELL'OPERAZIONE - PAGAMENTI PARZIALI

Data	Valuta introitata	Note	Data	Valuta introitata	Note
21.2.78 RAD	US\$ 1282	BE 1225892	Paria €	1114760	
28.4.78 RAD	DM 244000	BE 1654251	Fai d €	101433240	

ATTESTAZIONI DOGANALI DI SCARICO

Operazioni	Valore	Quantità	Bolletta Doganale	Firme dei funzionari della Dogana e timbri
Carico				
1° scarico			definitiva temporanea N. _____ del _____	<div style="border: 1px solid black; border-radius: 50%; width: 80px; height: 80px; display: flex; align-items: center; justify-content: center;"> Timbro della Dogana </div> (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
2° scarico			definitiva temporanea N. _____ del _____	<div style="border: 1px solid black; border-radius: 50%; width: 80px; height: 80px; display: flex; align-items: center; justify-content: center;"> Timbro della Dogana </div> (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
3° scarico			definitiva temporanea N. _____ del _____	<div style="border: 1px solid black; border-radius: 50%; width: 80px; height: 80px; display: flex; align-items: center; justify-content: center;"> Timbro della Dogana </div> (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
4° scarico			definitiva temporanea N. _____ del _____	<div style="border: 1px solid black; border-radius: 50%; width: 80px; height: 80px; display: flex; align-items: center; justify-content: center;"> Timbro della Dogana </div> (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
5° scarico			definitiva temporanea N. _____ del _____	<div style="border: 1px solid black; border-radius: 50%; width: 80px; height: 80px; display: flex; align-items: center; justify-content: center;"> Timbro della Dogana </div> (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
6° scarico			definitiva temporanea N. _____ del _____	<div style="border: 1px solid black; border-radius: 50%; width: 80px; height: 80px; display: flex; align-items: center; justify-content: center;"> Timbro della Dogana </div> (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
7° scarico			definitiva temporanea N. _____ del _____	<div style="border: 1px solid black; border-radius: 50%; width: 80px; height: 80px; display: flex; align-items: center; justify-content: center;"> Timbro della Dogana </div> (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
8° scarico			definitiva temporanea N. _____ del _____	<div style="border: 1px solid black; border-radius: 50%; width: 80px; height: 80px; display: flex; align-items: center; justify-content: center;"> Timbro della Dogana </div> (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

Mod. A Esport
(Ediz. 1977)

PAESE

di destinazione della merce VENEZIA

debitore "

2

PAESE
DEBITORE

726

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 532.051 R

con impegno di regolamento in LIRE DI CONTO ESTERO

M/ 975937

ARMERIA EUGENIO SACCHI di E. Sacchi e G. Alberti & C. s.a.s. -

N. posizione meccanografica

(cognome e nome o ragione sociale e indirizzo)

Galleria di Via Broletto 44

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via DEFINITIVA le merci sottoindicate MILANO

per VENDITA A FERMO e con pagamento POSTICIPATO

Destinatario: MINISTERO DE LA DEFENSA DIRECTION DE ARMAMENTO - DEPARTIMENTO MATQUETIA - LAGUIRA

(cognome e nome o ragione sociale e indirizzo)

Da fattura: 25.1.1979 Scadenza impegno: 120 GG.

Licenza Ministero Finanze del _____ N. _____ valida fino al _____

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 24.3.1979

Importo della fattura	Costo merce	<u>LIT. 2.270.000.-</u>	Quantità e qualità della merce	<u>N. 10 FUCILI MONOCANNA</u>
	Note			<u>BERETTA CAL. 20 - N. 4 FUCILI A DUE CANNE</u>
	Assicuraz			<u>SOVRAPPOSTE CAL. 12 - 2 FUCILI SOVRAPPOSTI</u>
	Totale			<u>BERETTA CAL. 20</u>
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre				
Importo netto		<u>LIT. 2.270.000.-</u>	<u>F.O.B.</u>	Tariffa doganale N. <u>11.93.04</u>

Banca

12

Piazza

48

N. : Senza emissione Modello B/Export

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note

Firma della Banca _____

COD. VAL.
REGOLAM.

DATA ULT.
OP. DOG.

M	A

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

X ARMERIA SACCHI S.a.s. - MILANO

(data e firma dell'esportatore)

E. Sacchi

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data 25.1.1979

Timbro

Firma



652

SEVERI
CON ACC. CARTELLI



Banco Ambrosiano

SPA - FONDATA NEL 1896 - SEDE: MILANO - VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE DI MILANO N.3177 - CAPITALE L. 2.000.000.000 INTERAMENTE VERSATO - RISERVA L. 70.825.000.000
CAPITALE L. 2.000.000.000

SEDE DI MILANO - VIA CLERICI, 2 - CAP. 20121 - TEL. (02) 8837 - BORSA 803903 - TELEX: AMBROBAN 31204 - AMBROEST 35054

UFFICIO. Estero : Benestare

MILANO. 1/6/79

VS/RIF. NS/RIF. est/PL

OGGETTO: A/E n° 532051 del 25/1/79

Fatt. del 25/1/79 importo LIT. 2.270.000

Oper. estero: MINISTERO DE LA DEFENSA
VENEZUELA

RACCOMANDATA

Spett. ARMERIA E. SACCHI
MILANO

Richiamiamo la Vs attenzione sul benessere a margine di cui, salvo errore, non ci risultano a noi restituite le parti 1a e 2a, nonostante siano scaduti i termini di validità per l'utilizzo doganale.

Pertanto, in conformità a quanto disposto dal D.M 20/11/1967 (G.U n° 323 del 28/12/1967), Vi invitiamo a prov vedere immediatamente in merito.

Al riguardo Vi facciamo presente che le vigenti di-
sposizioni valutarie ci impongono di segnalare all'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI Servizio Ispettorato, tale inadempienza.

RingraziandoVi per la cortese collaborazione,
distintamente Vi salutiamo.

12VI79

BANCO AMBROSIANO
Sede Milano

ARMERIA E. SACCHI
per

per

WT

UFF. ARCHIVIO

GENERALE PROCEDURA SPECIALE

Mod. A Esport (Ediz. 1977)

Banca prescelta per il regolamento valutario:

PAESE { di destinazione della merce GRECIA, debitore GRECIA

BANCO AMBROSIANO

(Ragione sociale della Banca) SEDE DI MILANO

(Sede)

2

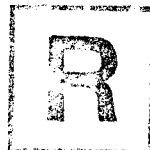
PAESE DEBITORE

32

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 7.821.488

con impegno di regolamento in LIRE DI CONTRO ESTERO



M/975937

ARMERIA EUGENIO SACCHI SAS - Galleria di via Broletto, 44 - MILAN

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via DEFINITIVA le merci sottoindicate

per VENDITA A FISCO e con pagamento POSTICIPATO

Destinatario: STYLIANOS POLENAS & SON O.E. - 25 SPORADON STR. ATENE

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: 10.7.1981 Scadenza impegno: 120 GG.

Licenza Ministero Finanze del N. valida fino al

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 12.9.1981

Banca

12

Piazza

48

Table with columns for Costo merce, Nolo, Assicuraz., Totale, Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre, Importo netto, and Quantità e qualità della merce. Includes values like LIT. 1.540.000 and 3 FUCILI AUTOMATICI BERETTA.

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Note: Senza emissione Modello/B/Esport

COD. VAL. REGOLAM.

18

REGOLAMENTO

Table with columns for Data dell'operazione, Valuta introitata - Importo, Cambio, Valuta della fattura - Importo, Nota, and Firma della Banca. Includes Banco Ambrosiano SEDE DI MILANO.

DATA ULT. OP. DOG.

M A

18

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

ARMERIA EUGENIO SACCHI SAS - MILANO

(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data 13.7.1981

Timbro

Firma

UFF. ARCHIVIO

GENERALE PROCEDURA SPECIALE

Mod. A Esport
(Ediz. 1977)

Banca prescelta per il regolamento valutario:

BANCO AMBROSIANO

(Ragione sociale della Banca)

SEDE DI MILANO

(Sede)

PAESE { di destinazione della merce GRECIA
debitore GRECIA

2

PAESE DEBITORE

32

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 7.821.488

con impegno di regolamento in LIRE DI CONT. ESTERO



M/975987

ARMERIA EUGENIO SACCHI SAS - Galleria di via Broletto, 44 - MILANO

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via DEFINITIVA le merci sottoindicate

per VENDITA A FINEC e con pagamento POSTICIPATO

Destinatario: STYLIANOS POLENAS & SON S.E. - 25 SPORADON STR. ATENE

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: 10.7.1981 Scadenza impegno: 120 GG.

Licenza Ministero Finanze del N. valida fino al

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 12.9.1981

Banca

12

Piazza

48

Importo della fattura	Costo merce	LIT. 1.540.000	Quantità e qualità della merce	FOB PIREO
	Nolo			3 FUCILI AUTOMATICI BERETTA
	Assicuraz.			6 CARNE DI RICAMBIO BERETTA
	Totale			50 TEST SCARICATO
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre			93.04	93.06
Importo netto	LIT. 1.540.000	=	FOB PIREO	Tariffa doganale N. XXX

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Note: Senza emissione Modello/B/Export

COD. VAL. REGOLAM.

19

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
10/07/81	LIT. 1.540.000	19		
Firma della Banca			Banco Ambrosiano SEDE DI MILANO	

DATA ULT. OP. DOG.

M A

19

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

ARMERIA EUGENIO SACCHI SAS - MILANO

(Data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data: 10.7.1981

Timbro

Firma

UFF. ARCHIVIO GENERALE PROCEDURA SPECIALE

Mod. A Esport
(Ediz. 1977)

Banca prescelta per il regolamento valutario:

PAESE	di destinazione della merce	GREDA
	debitore	GREDA
	2	

BANCO AMBROSIANO
(Ragione sociale della Banca)
SEDE DI MILANO
(Sede)

PAESE DEBITORE

32

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 7.821.488

con impegno di regolamento in LIRE DI CITT. ESTER



N/975937

ARMERIA ENGINIO SACCHI SAS - Galleria di via Broletto, 44 - MILANO

N. posizione meccanografica (cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via DEFINITIVA le merci sottindicite per VENDITA A FINE e con pagamento POSTICIPATO

Destinatario: STYLIANOS POLENAS & SON O.E. - 25 SPORADON STR. ATENE

Data fattura: 10.7.1981 Scadenza impegno: 120 GG.

Licenza Ministero Finanze del N. valida fino al

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 22.9.1981

Banca

12

Piazza

48

Importo della fattura	Costo merce	LIT. 1.540.000	Quantità e qualità della merce	FOB PIREO
	Nolo			3 FUCILI AUTOMATICI BERETTA
	Assicuraz.			6 CARNE DI RICORDIO BERETTA
	Totale			50 TUBI SCARICATO
	Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre			93.04-93.06
Importo netto	LIT. 1.540.000	=	FOB PIREO	Tariffa doganale N. <u>888</u>

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Note: Senza emissione Modello/D/Export

COD. VAL. REGOLAM.

18

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introdotta - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
25/08/81	Lit 1500000	177		
Firma della Banca			Banco Ambrosiano SEDE DI MILANO	

DATA ULT. CP. DOG.

M	A
7	8

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

ARMERIA ENGINIO SACCHI SAS - MILANO
(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data 13.7.1981

Timbro

Firma

Mod. A Esport
(Ediz. 1977)

BANCO AMBROSIANO

PAESE

di destinazione della merce LIBIA

debitore LIBIA

2

AESE
DEBITORE

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 644.208 R

con impegno di regolamento in LIRE CONTO ESTERO

M/ 975937

ARMERIA SACCHI SAS - VIA BROLETTO 44 - MILANO

N. posizione meccanografico

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via DEFINITIVA le merci sottoindicate

per VENDITA A FERMO e con pagamento POSTICIPATO

Destinatario: DR. M. GALLAL - BIBLIOTECA CENTRALE UNIVERSITA' DI GARIYOUNIS BENGASI

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: 17/9/81 Scadenza impegno: CONTRO DOCUMENTI

Licenza Ministero Finanze del _____ N. _____ valida fino al _____

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 17/11/81

Importo della fattura	Costo merce	<u>LIT. 3.950.000=</u>	Quantità e qualità della merce <u>ARMI DA FUOCO</u> <u>PER COLLEZIONE</u>
	Nolo		
	Assicuraz.		
	Totale		
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre			
Importo netto		<u>LIT. 3.950.000=</u>	<u>FR. DESTINAZIONE</u> Tariffa doganale N. <u>93.04</u>

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Banca

12

Piazza

48

Note: _____

SENZA EMISSIONE MOD. B/ESPORT

201496/DPI

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio/	Valuta della fattura - Importo	Note
<u>8-2-1982</u>	<u>Lit 3.897.000</u>	<u>di Banca spese banca</u>		
Banco Ambrosiano Firma della Banca _____ SEDE DI MILANO				

COD. VAL. REGOLAM.

19

DATA ULT. OP. DOG.

M	A
<u>9</u>	<u>81</u>

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

ARMERIA SACCHI SAS - MILANO

(data firma dell'esportatore)

18/9/81

Visto della Banca per il benessere e l'attendibilità delle dichiarazioni fornite dal richiedente

Data _____

Timbro _____

Firma _____

VISTO
18 SET 1981
Banco Ambrosiano
SEDE DI MILANO

Mod. A Esport
(Ediz. 1977)

BANCO AMBROSIANO

.ESE

di destinazione della merce LIBIA

debitore ITA

4

PAESE DEBITORE

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N. 644.208 R

con impegno di regolamento in LIR 0000000000

1 975 87

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

AMERICA SAGGI SAS - VIA ...

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via ... le merci sottoindicate

per ... e con pagamento ...

Destinatario: ...

Data fattura: ... Scadenza impegno: ...

Licenza Ministero Finanze del ... N. ... valida fino al ...

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 12/10/81

Importo della fattura	Costo merce	117.353.000	Quantità e qualità della merce BANI DA BANCO 100 COLLEZIONE 1 FEB. 1982 E
	Nolo		
	Assicuraz.		
	Totale		
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre			
Importo netto		117.353.000	Es. BANI DA BANCO Tariffa doganale N. 93.04

Prevala la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Banca

12

Piazza

48

Note: ...

...

201496

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
8-2-1982	Lit 3.897.000	di
Firma della Banca ...				

COD. VAL. REGOLAM.

18

DATA ULT. OP. DOG.

M A
9 81

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

AMERICA SAGGI SAS - VIA ...
(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

VISTO
Data
Timbro
Firma


EUGENIO SACCHI ARMERIA
*La Boutique
della Caccia*

 di E. Sacchi e G. Alberti & C. s.a.s.
 20121 MILANO - Galleria di Via Broletto, 44
 Telefoni 87 28 96 - 80 57.866
 DETTAGLIO / INGROSSO
 IMPORTAZIONE / ESPORTAZIONE

 N. Partita I.V.A. (MI) 01 400 320 154
 N. Iscrizione C.C.I.A.A. (MI) 842.026
 N. Iscrizione Trib. (MI) 148478/3691/28

17 SETTEMBRE 1981

Milano,

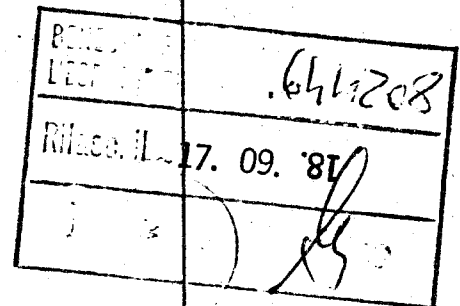
Sig. Dr. M. GALLAL

Direttore Biblioteca Centrale - UNIVERSITA' DI GAR WOUNIS

 Numero di Codice Fiscale **BENHAZI - L I B I A**

I soggetti che acquistano beni nell'esercizio di impresa devono comunicare gli elementi necessari al soggetto obbligato ad emettere la fattura (art. 29/1c - D.P.R. 29-1-79 n. 24).

TURA N.	BOLLA N.	VS/ ORDINE
272/82		13/7/81
CONDIZIONI DI PAGAMENTO		MERCE CONSEGNA A MEZZO
CONTRO DOCUMENTI		VIA AEREA
DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
1 Fucile PEABODY & MARTINI Cal.11,3 ANTE 1890 s.m.		700.000
1 Fucile GRAS Mod. 1874 Cal. 11,3 Mat:55273		700.000
1 Fucile F.A.T. Mod.91 Cal.6,5 C. Mat:C.3037 con Baionetta		450.000
1 Fucile MAUSER TURCO Mod.903 Cal.8x57JS Mat:4363 Cat. Naz.2329		400.000
1 Fucile LEBEEL Mod. 1886/93 Cal. 8 Lb. Mat:84019		700.000
1 Fucile STEYR-MANNLICHER Mod. 1895 Cal.8x56 Mat:8607C		700.000
Spese di spedizione a mezzo autotrasport.		300.000
Esente da I.V.A. ai sensi dell'Art. 8/a D.P.R. 638		
Bollo in originale £ 300=		
Nulla Osta Questura di Milano Cat. 6B/81 del 13/9/81		
Esonerato da bolla d'accomp; anche ai sensi dell'Art; 4 n. 5 D.P.R. 627.		
Dichiaro sotto la mia piena responsabilità ed in particolare agli effetti delle vigenti disposizioni tributarie, e che il prezzo indicato nella presente fattura, è vero, esatto, o che pertanto nessun'altra corrisponderà in qualsiasi modo, e che non ho alcun diritto, va a favore o a carico del cliente, e che ho rappresentato in rela- zione all'operazione per la quale è stata emessa la fattura.		
TOTALE IMPORTI	SCORPORO I.V.A.	TOTALE IMPONIBILE
		%
		I.V.A.
		TOTALE A PAGARE
		ESENTE ART. 8
		3.950.000=


 ASPORTO A CURA: MITTENTE VETTORE DESTINATARIO
 Data del trasporto o ritiro della merce: data ore N. colli e loro aspetto
 ITTORE: ditta indirizzo Cod. Fisc.
 Firma del Conducente Firma del Vettore Firma del Destinatario


Banco Ambrosiano

COPIA PER L'UFFICIO

MILANO 1.2.1982

MILANO

350

INDIRIZZO TELEGRAFICO
AMBROBANCO

SPETT. DITTA

MERTIA CACONE sas

RACCOMANDATA

MILANO

c/c fede

MOD. A/IMPORI N. 644.203 DI Lit. 3.950.000.=

RILASCIATO IL 18.9.81

PARZIALMENTE REGOLATO PER

FATT. DEL 17.9.81

OPERATORE ESTERO Dr. N. Gallal - BENGASI - (Libia)

RICHIAMIAMO LA VS. ATTENZIONE SUL MODULO VALUTARIO A MARGINE DI CUI, SALVO ERRORE, NON CI RISULTA CHE:

- SIA STATO EFFETTUATO IL REGOLAMENTO VALUTARIO ENTRO I TERMINI PRESCRITTI.
- SIANO STATE RESE LE PARTI 1^a E 2^a VISTATE DALLA DOGANA.
- SIA AVVENUTA L'IMPORTAZIONE/ESPORTAZIONE DELLA MERCE ENTRO I TERMINI PRESCRITTI.

VI INVITIAMO PERTANTO A VOLER PROVVEDERE IMMEDIATAMENTE IN MERITO.

AL RIGUARDO VI FACCIAMO PRESENTE CHE LE VIGENTI DISPOSIZIONI VALUTARIE CI IMPONGONO DI SEGNALARE **ALL'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI**, SERVIZIO ISPETTORATO, TALE INADEMPIENZA TRASCORSI 30 GIORNI (FESTIVI COMPRESI) DALLA DATA DELLA PRESENTE. LA SEGNALAZIONE IN PAROLA È IMPOSTA ANCHE NEL CASO IN CUI L'IMPEGNO VENGA ASSOLTO OLTRE I TERMINI PRESCRITTI.

VI PREGHIAMO DI UTILIZZARE, PER LA RISPOSTA, L'UNITO MODULO.

IN ATTESA DI LEGGERVI, DISTINTAMENTE VI SALUTIAMO.

ALLEGATO

BANDO DI MILANO

Mod. A Esport.
(Ediz. 1980)

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

PAESE

di destinazione della merce ----- KATAR -----

debitore ----- KATAR -----

2

168

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 476.290 R

con impegno di regolamento in LIRE DI CONTO ESTERO

M/ 975937

N. posizione meccanografica

ARMERIA EUGENIO SACCHI - GALLERIA VIA BROLETTO 44 - MILANO

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via DEFINITIVA le merci sottoindicate

per VENNITA A FERMO e con pagamento ANTICIPATO

Destinatario: HASSAN EL KATID - RUE MALEH, 5 - KATAR

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: 11.1.1978 Scadenza impegno: -----

MINCONES

Licenza Ministero Finanze del 15.3.1977 N. 7356/N valida fino al 15.3.1978

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al -----

Importo della fattura	Costo merce	<u>LIT. 178.571.000.</u>	Quantità e qualità della merce <u>3.500 PISTOLE CON CARICATORI DI RISERVA</u>
	Nolo		
	Assicuraz.		
	Totale		
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre			
Importo netto		<u>LIT. 178.571.000.</u>	Tariffa doganale N. <u>93.02</u>

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Banca

12

Piazza

48

Note: Impegno B/Export n. 715387

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
<u>19.12.1977</u>	<u>DM. 407.331/=</u> <u>pari a LIT. 178.571.000.=</u>			

Firma della Banca BANCO AMBROSIANO - SEDE DI MILANO

42

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

ARMERIA EUGENIO SACCHI - MILANO

(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data 11.1.1978









Timbro BANCO AMBROSIANO

Firma SEDE DI MILANO

REGOLAMENTO DELL'OPERAZIONE - PAGAMENTI PARZIALI

Data	Valuta introitata	Note	Data	Valuta introitata	Note

ATTESTAZIONI DOGANALI DI SCARICO

Operazioni	Valore	Quantità	Bolletta Doganale	Firme dei funzionari della Dogana e timbri
Carico				
1° scarico			definitiva N. _____ temporanea del _____	
Rimanenza				(Firma del funzionario addetto)
2° scarico			definitiva N. _____ temporanea del _____	
Rimanenza				(Firma del funzionario addetto)
3° scarico			definitiva N. _____ temporanea del _____	
Rimanenza				(Firma del funzionario addetto)
4° scarico			definitiva N. _____ temporanea del _____	
Rimanenza				(Firma del funzionario addetto)
5° scarico			definitiva N. _____ temporanea del _____	
Rimanenza				(Firma del funzionario addetto)
6° scarico			definitiva N. _____ temporanea del _____	
Rimanenza				(Firma del funzionario addetto)
7° scarico			definitiva N. _____ temporanea del _____	
Rimanenza				(Firma del funzionario addetto)
8° scarico			definitiva N. _____ temporanea del _____	
Rimanenza				(Firma del funzionario addetto)

EUGENIO SACCHI armeria

LA BOUTIQUE DELLA CACCIA

di E. Sacchi e G. Alberti & C. s.a.s.

20121 milano galleria di via Broletto, 44

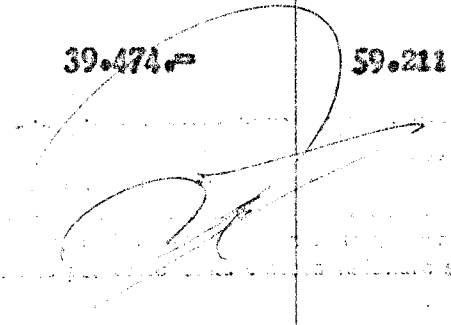
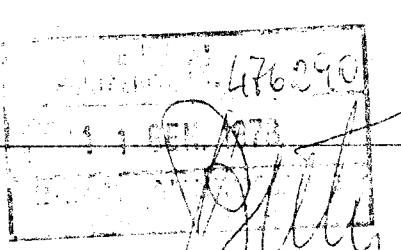
telefoni : 872896-897866

N. Partita I.P.A. (M) 01/73 123354

N. Iscrizione C.C.I.A.A. (M) 01/2325

N. Iscrizione Trib. (M) 119475/369/73

S pett. HASSAN EL KAFIRDUE MALIX, 5QUATAR (Golfo Persico)DATA 11/1/978

FATTURA N. 12/78	VS. ORDINE	VERBALE	
CONDIZIONI DI PAGAMENTO Anticipato / ES		A MEZZO Dogana Linate-Nava Livorno	
DESCRIZIONE		PREZZO UNITARIO	IMPORTO
1.000.=- Pistole Dretta cal. 7,65 Mod. 70 con caricatore di riserva		65.300.=-	65.300.000.=-
1.000.=- Pistole Darnardelli cal. 7,65 Mod. 60 con caricatore di riserva		54.060.=-	54.060.000.=-
1.500.=- Pistole Garba cal. 7,65 Mod. Guardian con caricatore di riserva.		39.474.=-	59.211.000.=-
<p>*OPERAZIONE NON ESPONIBILE AI SENSI DELL'ART. 8 D.P.R. 633 del 26/10/972.* Nella Osta Commercio Estero Div. V/Prot.:1/797820 del 15/3/977. Nella Osta Questura di Milano cal. 68/77 del</p>			
			
		%	TOTALE A PAGARE 178.571.000.=- S.E.C.

dettaglio · ingrosso · importazioni · esportazioni

ARCHIVIO GENERALE
CESANO BOSCONI

996

Mod. A Esport.
(Ediz. 1960)

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

PAESE

di destinazione della merce KATAR

debitore KATAR

4 354

168

ESPORTAZIONE

P. 96

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO

N^o 476.290 R

con impegno di regolamento in LIRE DI CONTO ESTERO

ARMERIA EUGENIO SACCHI - GALLERIA VIA BELOTTO 44 - MILANO

(posizione meccanografica) (cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via DEFINITIVA le merci sottoindicate

per VENDITA A FERMO e con pagamento ANTICIPATO

Destinatario: HASSAN EL KAFID - SUJE MALEK, 5 - KATAR
(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: 11.1.1978 Scadenza impegno:

Licenza Ministeriale n. del 15.3.1977 N. 7356/A valida fino al 15.3.1978

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al

Imperio della fattura	Costo merce	LIT. 178.571.000	Quantità e qualità della merce 1.500 PISTOLE CON CARICATORI DI RISERVA
	Nolo		
	Assicuraz.		
	Totale		
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre			
Importo netto		LIT. 178.571.000	

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Banca

12

Piazza

48

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
	VALUTE VARIE	VR		
	pari a circa Lit 178.571.000			
BANCO AMBROSIANO - SEDE DI MILANO				
Firma della Banca				

42

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta alla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si attenue alle disposizioni di legge emanate dall'Ufficio Nazionale dei Cambi.

ARMERIA EUGENIO SACCHI - MILANO
(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data 11.1.1978

Timbro BANCO AMBROSIANO

Firma Sede di Milano

Mod. A Esport
(Ediz. 1977)

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

PAESE

di destinazione della merce GIORDANIA

debitore

2

PAESE DEBITORE

ESPORTAZIONE

122

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N. 522.050 R

con impegno di regolamento in LIRE DI COSTO ESTERO

M/ 975.957 ARNERIA EUGENIO SACCHI SAS - Galleria di Via Broletto 44 MILANO

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via DEFINITIVA le merci sottoindicate

per VENDITA A FERMO e con pagamento ANTICIPATO

Destinatario: RADVAN HANED - Rue Talal, 5 - AQABA (cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: 19.10.1978 scadenza impegno: 120 GG.

2.2.1978

I/297176

Licenza Ministero Finanze del 28.9.1978 N. I/298427 valida fino al

Permesso Questura di Milano del 26.10.1978

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 30.12.1978

Importo della fattura	Costo merce	LIT. 68.355.000	Quantità e qualità della merce N. 500 PISTOLE BERETTA CON CARICATO E DI RISERVA CAL. 7,65 N. 350 PISTOLE BERETTA CAL. 7,65 CON CARICATORE DI RISERVA
	Nolo		
	Assicuraz.		
	Totale		
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre			
Importo netto		LIT. 68.355.000	SPANCO PARTENZA Tariffa doganale N. 93.02 93.06

Banca

12

Piazza

48

Note: Ecessi: B/E N. 1653054 17.3.78 U.S. 180.000.
B/E N. 1654251 28.4.78 DM. 244.000.
B/E 1654215 3.5.1978 U.S. 60.000.

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta incassata - importo	Cambio	Valuta della fattura - importo	Nota
Firma della Banca				

COD. VAL. REGOLAM.

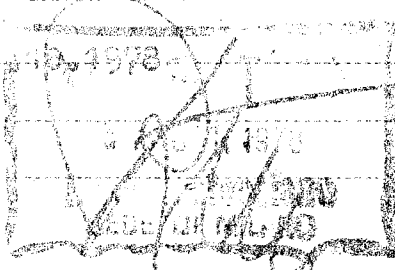
Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

Visto della Banca per il benestare e l'autenticità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data 19.10.1978

Timbro

Firma



DATA ULT. OP. DOC.

M	A
---	---







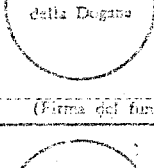
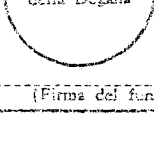
ARNERIA SACCHI SAS - MILANO

(data e firma dell'esportatore)

REGOLAMENTO DELL'OPERAZIONE - PAGAMENTI PARZIALI

Data	Valore introitato	Note	Data	Valore introitato	Note

ATTESTAZIONI DOGANALI DI SCARICO

Operazioni	Valore	Quantità	Solletta Doganale	Firme dei funzionari della Dogana e timbri
Cartico	<i>Saldo</i>		definitiva N. 3210 temporanea del 15-11-78	 (Firma del funzionario addetto)
1° scarico				
Rimanenza				
2° scarico			definitiva N. _____ temporanea del _____	 (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
3° scarico			definitiva N. _____ temporanea del _____	 (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
4° scarico			definitiva N. _____ temporanea del _____	 (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
5° scarico			definitiva N. _____ temporanea del _____	 (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
6° scarico			definitiva N. _____ temporanea del _____	 (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
7° scarico			definitiva N. _____ temporanea del _____	 (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
8° scarico			definitiva N. _____ temporanea del _____	 (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				

76

Mod. A Esport
(Ediz. 1977)

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

di destinazione della merce GIORDANIA
debitore ARCHIVIO GENERALE
CESANO BOSCONI

4

PAESE
DEBITORE

ESPORTAZIONE

122

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 522.050 R

con impegno di regolamento in LIBRE DI CONTO ESTERO

N/ 975.937 ARMERIA EUGENIO SACCHI SAS - Galleria di Via Broletto 44
N. posizione meccanografico (cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo) MILANO

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via DEFINITIVA le merci sottoindicate

per VENDITA A FURTO e con pagamento ANTICIPATO

Destinatario: BADVAN HAMED - Rue Talal, 5 - ACABA
(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: 19.10.1978 scadenza impegno: 120 GG.

R

Licenza Ministero Finanze del 28.9.1978 N. I/298427 valida fino al 30.12.1978
Permesso Questura di Milano del 26.10.1978
La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 30.12.1978

Importo della fattura	Costo merce	<u>LIT. 68.395.000.</u>	Quantità e qualità della merce <u>N. 500 PISTOLE BERETTA</u> <u>CON CARICATO E DI RISERVA CAL. 7,65</u> <u>N. 350 PISTOLE BERETTA CAL. 7,65</u>
	Nolo		
	Assicuraz.		
	Totale		
	Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre		
Importo netto	<u>LIT. 68.395.000.</u>	<u>BANCO PARTENZA</u> Tariffa doganale N. <u>93.02</u> <u>93.06</u>	

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Banca 12
Piazza 48

Note: Emessi: B/E N. 1653051 17.3.78 USD. 180.000.
B/E N. 1654251 28.4.78 DM. 244.000.
B/E 1654215 3.5.1978 USD. 60.000.

REGOLAMENTO

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cat. Val.	Valuta della fattura - Importo	Note
	<u>lire 68397000</u>	<u>VR</u>		
Firma della Banca				

COD. VAL. REGOLAM.
DATA ULT. OP. DOG.
M A

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente
Data 1.10.1978
Timbro 31.10.1978
Firma Banco Ambrosiano SEDE DI MILANO

ARMERIA SACCHI SAS - MILANO
(data e firma dell'esportatore)

REGOLAMENTO DELL'OPERAZIONE - PAGAMENTI PARZIALI

<i>28/4/78</i>	<i>Valore introitato</i>	<i>Note</i>	<i>16/3/600</i>	<i>Valore introitato</i>	<i>Note</i>
<i>5/5/78</i>	<i>39.700</i>	<i>...</i>	<i>16/3/600</i>	<i>16/5/57</i>	<i>...</i>
	<i>60.000</i>	<i>...</i>	<i>M. 978.400</i>	<i>B/E 1657.215</i>	<i>...</i>

ATTESTAZIONI DOGANALI DI SCARICO

Operazioni	Valore	Quantità	Bozza Doganale	Firma dei funzionari della Dogana e timbri
Carico			<i>8.350.000</i>	
1° scarico			definitiva N. _____ temporanea _____	Timbro della Dogana
Rimanenza			del _____	(Firma del funzionario addetto)
2° scarico			definitiva N. _____ temporanea _____	Timbro della Dogana
Rimanenza			del _____	(Firma del funzionario addetto)
3° scarico			definitiva N. _____ temporanea _____	Timbro della Dogana
Rimanenza			del _____	(Firma del funzionario addetto)
4° scarico			definitiva N. _____ temporanea _____	Timbro della Dogana
Rimanenza			del _____	(Firma del funzionario addetto)
5° scarico			definitiva N. _____ temporanea _____	Timbro della Dogana
Rimanenza			del _____	(Firma del funzionario addetto)
6° scarico			definitiva N. _____ temporanea _____	Timbro della Dogana
Rimanenza			del _____	(Firma del funzionario addetto)
7° scarico			definitiva N. _____ temporanea _____	Timbro della Dogana
Rimanenza			del _____	(Firma del funzionario addetto)
8° scarico			definitiva N. _____ temporanea _____	Timbro della Dogana
Rimanenza			del _____	(Firma del funzionario addetto)

N. Cat. 6B/76



IL QUESTORE
DELLA PROVINCIA DI MILANO

Vista la domanda del Sig. SACCHI Eugenio, nato a Milano il 30/3/1927 ed abitante a Milano in via N. Bonnet 6, titolare della licenza vendita armi comuni da sparo della omonima ARMERIA SACCHI Eugenio con sede in Milano, via Broletto 44. «*****»
Vista la delega del Ministero Interno N° 10.19004/ 10175.490 del 17/2/78
Visti gli art. 31 del T.U. leggi di P. S. «*****»
Vista autorizzazione Ministero Commercio Estero N° 7173/N
data a Roma il 2/2/78 prot. 1/297176 DEF/pl
A U T O R I Z Z A

il predetto signor SACCHI Eugenio ad asportare in modo definitivo «*****»
N° 350 pistole Beretta mod. 70 cal. 7.65 con caricatore
riserva-----
N° 500 pistole Beretta mod. 81 cal. 7.65 con caricatore
riserva destinate alla Ditta RADVAN Hamed - Rue Ta-
lal 5 - AQABA (Giordania)-----

A MEZZO Casa. sped. ni. STIBAM/ Dogana Milano imbarco Venezia
Le predette armi devono viaggiare convenientemente imballate e scaricate e senza munizioni di scorta/ con le munizioni imballate a parte. «*****»
Validità della presente licenza giorni novanta. «*****»
E' fatto obbligo al titolare della presente licenza di presentare alla Questura di Milano la bolla doganale o copia vistata o autenticata comprovante l'avvenuta esportazione.
In difetto verranno applicate le sanzioni previste dalla Legge n. 110 del 18/4/1975 art. 16.
Le armi nel trasporto dovranno essere scortate da 1 Guardia giurata.

Milano, li _____



IL QUESTORE

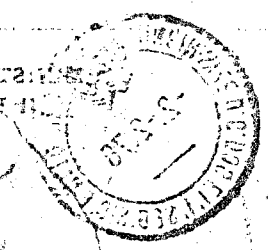
INVALIDATO AGLI
EFFETTI VALUTARI
17 MAR. 1978
L. 180.000 BE 1653 051
BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

INVALIDATO AGLI
EFFETTI VALUTARI
3 MAG. 1978
L. 60.000 BE 1651 215
BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

INVALIDATO AGLI
EFFETTI VALUTARI
20 MAR. 1978
L. 11654251
BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

07244000

0316



07244000

07244000

07244000

MODULARIO
Comm. Est. n. 177

RISERVATO

Mod. 4B

Roma, li 28.9.1978



MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO
DIREZIONE GENERALE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE ESPORTAZIONI
SERVIZIO DIVISIONE V



MINISTERO DELLE FINANZE
D. G. DOGANE E I. I.
~~YDOWKXZINCEZYK DDEEYK~~

8210/N

SEGR. SIC. NATO-UEO

Alla DOGANA di

MILANO

Prot. N. I/298427 DEF/lp

N. Centro Mecc. 975937 N. Elenco Mincomes 88/4 -

e. p. c.:

(rif. istanza del 18/9/78, pervenuta il 23 successivo)

Alla DITTA ARMERIA SACCHI E.

Via Broletto, 44

Min. Fin. n. 7173/N del 2.2.1978

20/91

MILANO

Autorizzazione N. I/297175 del 2.2.1978 (M.F. 7173/N)

a favore della Ditta in indirizzo

Esportazione verso: GIORDANIA

di: N. 5.000 pistole cal. 7.65 ed altrettanti caricatori per dette.

V/D/: 93.02 - 93.06 - VALORE: Lit. 268.000.000 ca.

Codesta Dogana prenda nota che all'autorizzazione indicata in oggetto sono state apportate le seguenti variazioni:

Il valore della merce suindicata viene elevato da Lit. 268.000.000 a Lit. 329.600.000 (trecentoventinovemilioni seicento quarantamila) ca., indicativo da accertare in dogana.

Restano invariati tutti gli altri dati.

No. 4278

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO
Il Funzionario Delegato



MINISTERO DELLE FINANZE
Il Funzionario Delegato

F. J. POLVERISI

DeFerrato

Per la Ditta

RISERVATO

Esportazione MODIFICA E/O PROROGA

Mod. 3/E

RISERVATO

Roma, li

2 FEB. 1978

MODULARIO
Comm. Est. - 57



MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO
DIREZIONE GENERALE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE ESPORTAZIONI
DIVISIONE V.....

MINISTERO DELLE FINANZE
D. G. DOGANE E I. E. - Div. XII
SECRETARIA SICUREZZA E NATO-UEO

7173/N

Prot. N. 1/297176

DEF/pl

Alla DOGANA di

MILANO

c. p. c.

Alla DITTA ARMERIA SACCHI E

Via Broletto, 44

20100

MILANO

N. Centro Mecc. 975937... N. Elenco Mincomes 83/1... sip.
Rif. istanza ~~del~~ senza data,
parvenuta il 26/9/77.

Codesta Dogana è autorizzata a consentire alla Ditta in indirizzo l'ESPORTAZIONE della seguente merce:

QUANTITA' E NATURA DELLA MERCE: n. 5.000 (cinquemila) pistole cal. 7,65 ed
altrettanti caricatori per dette.

VOCE TARIFFA DOGANALE: 93.02 - 93.06

VALORE: Lit. 268.000.000 (duecentosessantottomilioni)

DESTINAZIONE E DESTINATARIO: GIORDANIA - Ditta RAYAN HAMED - Rue Talal 5
AGABA.

Il presente provvedimento è valido dodici mesi dalla data di emissione.

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO
Il Funzionario Delegato

F. Jo Caselli



MINISTERO DELLE FINANZE
Il Funzionario Delegato

F. Jelli

RISERVATO

N. 8565

Per la Ditta

NOTIFICA BANCARIA - INTROITO

Mod. B Esport
(Edizione 1960)

BANCO AMBROSIANO

SEDE DI MILANO

PAESE

(1) di destinazione della merce ~~QATAR~~ QATAR
(2) debitore QATAR ~~QATAR~~

1

168
XSE

ESPORTAZIONE

N° 715.387

AMMONTARE DELL'INTROITO:

(3) Valuta di C/ valutario	IM. 000.000.-	
(4)		
(5) Lire di C/ Estero		
(6) Lire di C/ di compensazione generale		

(valuta e importo)

42

MERCE: — (7) Numero e lettera della tariffa doganale 93.02

DATA: — (8) di spedizione convenuta in contratto (A) DICEMBRE 1978

— (9) dell'operazione doganale (B)

ORDINANTE: (10) HASSAN EL KATIB - RUE MALIK, 5 - KATAR

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

BENEFICIARIO: (11) 975937

N. posizione meccanografica

(12) AFMERIA EUGENIO SACCHI - GALLERIA DI VIA

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

BROLETTO, 44 - MILANO

NUMERO E DATA: — (13) del Mod. A Esport

— (14) dell'Autorizzazione Ministeriale

MINCOLES ~~102/16/10/8223/1.1.1977~~

DEL 15.3.1977 N. 7356/N

— (15) dell'Autorizzazione Cambital

(16) NOTE:

Banca

12

Piazza

48

data 19.12.1977 pe/fe

BANCO AMBROSIANO

(convalida della Banca d'Italia e visto)

(A) - (B) - Vedi avvertenze a tergo

COPIA PER LA BANCA

NOTIFICA BANCARIA - INTROITO

385

BANCO AMBROSIANO

SEDE DI MILANO

Mod. B Esport
(Edizione 1980)

PAESE

(1) di destinazione della merce ~~XXXXXXXX~~ QATAR

(2) debitore ~~XXXXXXXX~~ QATAR

2

168
154

SPORTAZIONE

N° 715.387

AMMONTARE DELL'INTROITO:

(3) Valuta di C/ valutario	DM. 800.000.-	
(4)		
(5) Lire di C/ Estero		
(6) Lire di C/ di compensazione generale		

42

(valuta e importo)

MERCE: — (7) Numero e lettera della tariffa doganale 93.02

DATA: — (8) di spedizione convenuta in contratto (A) DICEMBRE 1978

— (9) dell'operazione doganale (B)

ORDINANTE: (10) HASSAN EL KATIB - RUE MALEK, 5 - KATAR
(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Beneficiario: (11) 975037 (12) ARMERIA GIUGLIO SACCHI - GALLERIA DI VIA BROLETTO, 44 - MILANO
N. posizione meccanografico (cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

NUMERO E DATA: — (13) del Mod. A Esport 476290 per DM 437.331

— (14) dell'Autorizzazione Ministeriale MINCOMES 112216 Nr. 8232/1-17/1978

SEE DEL 15.3.1977 N. 7356/N

— (15) dell'Autorizzazione Cambital

(16) NOTE: A/E 476-283

476283	316.253
476290	437.331
	753.584
	46.416
	800.000

19.12.1977 p.e/fe

BANCO AMBROSIANO

(convalida della banca - timbro e visto)
Sede di Milano

- (B) - Vedi avvertenze a tergo poste sul foglio 1

P. 34

Banca

12

Piazza

48

M. A. B. (1977)

PAESE DESTINATARIO

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO 285.055

posizione geografica (cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via le merci sottindicade e con pagamento

notario: (cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

fattura: 8.2.2/78 Scadenza impegno:



Decreto del Ministero Finanze del 15.3.1977 N. 735/78 valida fino al 15.3.1978

Presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 3.4.1978

Importo lordo Costo merce Note Assicuraz. Totale Impeti, abbuoni, eventuali da detrarre Importo netto	L. 201.000.000	Quantità e qualità della merce 3.000 LITRE BENITA CAL. 7.65 HD 70 1.000 LITRE BENITELLI CAL. 7.65 M. 60 1.000 LITRE BENITA CAL. 7.65 HD CULIAN CON CARICATORI DI RISERVA	Banca 12 Piazza 48
	L. 201.000.000	Tariffa doganale N.	
	Prevalle la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.		
	Data: 28.02.78		
	REGOLAMENTO		

Data dell'operazione	Valuta intralciata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
	L. 201.050	N.R.		
Pari a circa L. 201.000.000				
Firma della Banca: <i>[Firma]</i>				

COD. VAL. REGOLAM. 42

DATA ULT. OP. DOG.

M	A

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiara altresì che per il regolamento dell'operazione si atterrà alle disposizioni di legge emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data: 28.02.1978

Timbro: *[Timbro]*

Firma: *[Firma]*

8.2.1978 (data e firma dell'esportatore)

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Data	V. n. di esportazione	Mese	V. n. di esportazione	Mese
15/12/82	1000000000	12	1000000000	12

Quantità	Descrizione	Quantità	Descrizione	Timbro della Dogana e Firma
0				
1° scarico			definitiva / temporanea N. _____	Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza			del _____	
2° scarico			definitiva / temporanea N. _____	Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza			del _____	
3° scarico			definitiva / temporanea N. _____	Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza			del _____	
4° scarico			definitiva / temporanea N. _____	Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza			del _____	
5° scarico			definitiva / temporanea N. _____	Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza			del _____	
6° scarico			definitiva / temporanea N. _____	Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza			del _____	
7° scarico			definitiva / temporanea N. _____	Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza			del _____	
8° scarico			definitiva / temporanea N. _____	Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza			del _____	

Rimanenza

100

LA SOTTILE GOLA QUATTRO

di E. Bocchi e G. Alberti & C. s.r.l.

Strada 10, Milano - Tel. 02/7090000

Telefoni : 8728916 - 897866

Spett. M. G. M. M. M.

ME 100K, 5

QUATTRO (Golfo Persico)

DATA 9 / 2 / 1978

TURA N. 41/78	VS. ORDINE VERBALE	
CONDIZIONI DI PAGAMENTO ANTICIPATO	A MEZZO Dogana Milano Nave Livorno	
DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
00 Pistole BERETTA Cal. 7,65 Mod. 70 con caricatore di riserva	65.300	130.600.000 130.600.000
00 Pistole BERNARDELLI Cal. 7,65 Mod. 60 con caricatore di riserva	56.100	56.100.000
00 Pistole GAMBA Cal. 7,65 Mod. GUARDIAN con caricatore di riserva	39.066	39.066.000
ESERAZIONE NON IMPONIBILE AI SENSI DELL'ART. 8/I L.R. 633 del 26/10/972 (Cessione all'esportazione)		
la Osta Commercio Estero Div. V - Prot. 1/797220 15/3/977		
la Osta Questura di Milano Cat. 6B/78 del veri di matricola come da allegato		
Dichiaro che la mia firma rappresenta ed io collaudo tutti i dati presenti in questa fattura e che non sono presenti altri dati non dichiarati. In caso contrario, mi assumo la responsabilità di questa fattura e di tutti i relativi adempimenti.	TOTALE A PAGARE 225.700.000 S.E.S.O.	

attaglio . ingrosso . importazioni . esportazioni

309

Cognome e nome
Nom et prénom
Name and name
Vorname und Nachname
Nombre y apellido
Cognome
Qualité
Nationality
Nationalität
Nacionalidad

ALBERT HIZIRI

Indirizzo completo
Adresse complète
Full address
Vollständige Adresse
Dirección completa
ALEP RUE VERDIE
DORRANE 17/1 ALEPPO
SIRIA
Passaporto N.
Passeport N.
Passport No.
Reisepass Nr.
Pasaporte N.
95/77

Dichiaro d'importare in Italia i valori appresso indicati (1)
Déclare d'importer en Italie les valeurs indiquées ci-après (1)
I hereby declare that I am importing into Italy the currency, securities and negotiable instruments listed below (1)
Erkläre, die unten angeführten Werte nach Italien einzuführen (1)
Declaro importar en Italia los valores que se indican a continuación (1)

MONETE E BANCONOTE - BILLETTS DE BANQUE ET PIECES DE MONNAIE - COINS AND BANKNOTES -
MÜNZEN UND BANKNOTEN - MONEDAS Y BILLETES DE BANCO

cifre e in lettere - En chiffres et en lettres - In words and figures - In Ziffern und in Worten - En cifras y en letras)

DM: 1.740.000=

DM. UNMILLIONESETTECENTOQUARANTAMILA

3-2-78
DM 145000

BANCO CROSINI
SEDE IN MILANO
UFFICIO CAMBIO ESTERO

04-670000
18-12-77
DM 240000
28-12-77

TITOLI

SEGNI	TRAVELLERS' CHEQUES	LETTERE DI CREDITO	AZIONI	OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI DI CREDITO
COUPONS	TRAVELLERS' CHEQUES	LETTRES DE CREDIT	ACTIONS	OBLIGATIONS ET AUTRES TITRES DE CREDIT
CHEQUES	TRAVELLERS' CHECKS	LETTERS OF CREDIT	SECURITIES	BILLS AND OTHER NEGOTIABLE INSTRUMENTS
CHEQUES	REISESCHECKS	KREDITBRIEFE	AKTIEN	SCHULDVERSCHreibungen UND ANDERE KREDITPAPIERE
CHEQUES	TRAVELLERS' CHECKS	CARTAS DE CREDITO	ACCIONES	OBLIGACIONES Y OTROS TITULOS DE CREDITO

Data
Date
Date
Datum
Fecha

17 DIC. 1977

Firma
Signature
Signature
Unterschrift
Firma

Il Legato

Visto della Dogana
Visa de la Douane
Customs visa
Sichtvermerk des Zollamtes
Visado aduanero



VALIDITA' 6 MESI - VALIDITE 6 MOIS - VALIDITY 6 MONTHS -
GÜELTIGKEIT 6 MONATE - VALIDEZ 6 MESES

1) Lire Italiano (Lit.)
Schweizer Franken (Sw.F.)
Couronnes Suedoises (Kr.S.)
Francs Français (F.)
Oesterr. Schilling (Sch.)

Canadian Dollars (Can.S.)
Couronnes Norvegiennes (N.Kr.)
Francs Belges (Fr.B.)
U.S.A. Dollars (S.)
Couronnes Danoises (D.Kr.)

Florins Hollandais (Fl.)
Pound Sterlings (£.)
Escudos Portugaises (Esc.)
Deutsche Mark (D.M.)
Pesetas Espanolas (P.tes)

Altre valute - Autres devises - Other foreign currencies - Andere Devisen - Otras divisas

NOTIFICA BANCARIA - INTROITO

370

BANCO AMBROSIANO

Mod. B Esport
(Edizione 1980)

PAESE	(1) di destinazione della merce	NATAR
	(2) debitore	KATAR

2

P 36

ESPORTAZIONE

Σ 1.225.445

AMMONTARE DELL'INTROITO:

(3) Valuta di C/ valutario	DM XXXXXX 273.700	
(4)		
(5) Lire di C/ Estero		
(6) Lire di C/ di compensazione generale		

(valuta e'imposto)

MERCE: — (7) Numero e lettera della tariffa doganale 93.02

DATA: — (8) di spedizione convenuta in contratto (A) FEBBRAIO 79

— (9) dell'operazione doganale (B) _____

ORDINANTE: (10) HASSAN EL TATIF - KATAR -
(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

BENEFICIARIO: (11) 975937 (12) ARMERIA SACCHI - VIA BROLETTO 44 - MILANO
N. posizione meccanografico (cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

NUMERO E DATA: — (13) del Mod. A Esport 485055

— (14) dell'Autorizzazione Ministeriale _____

— (15) dell'Autorizzazione Cambital _____

(16) **NOTE:**

A 485055

6.2.78 DM

data

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO
(convalida della banca - timbro e visto)

(A) - (B) - Vedi avvertenze a tergo poste sul foglio 1

ARCHIVIO GENERALE
CANTO BOSCONI

Banca
12
Piazza
48

NOTIFICA BANCARIA - INTROITO

Mod. B Esport
(Edizione 1960)

BANCO AMBROSIANO

PAESE

(1) di destinazione della merce KATAR
(2) debitore KATAR

1

ESPORTAZIONE

N. 1.225.445

AMMONTARE DELL'INTROITO:

(3) Valuta di C/ valutario	DM 219.000,00 273.700	
(4)		
(5) Lire di C/ Estero		
(6) Lire di C/ di compensazione generale		

(valuta e importo)

MERCE: — (7) Numero e lettera della tariffa doganale 93.02

DATA: — (8) di spedizione convenuta in contratto (A) FEBBRAIO 79

— (9) dell'operazione doganale (B) _____

ORDINANTE: (10) HASSAN EL TATIE - KATAR -
(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

BENEFICIARIO: (11) 975937 (12) ARMERIA SACCHI - VIA BROLETTO 44 - MILANO
N. posizione meccanografico (cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

NUMERO E DATA: — (13) del Mod. A Esport _____

— (14) dell'Autorizzazione Ministeriale _____

— (15) dell'Autorizzazione Cambital _____

(16) **NOTE:**

_____ **6.2.78 DM** _____

_____ **(B) - Vedi avvertenze a tergo** _____

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO
(convalida della banca - timbro e visto)

COPIA PER LA BANCA

Banca
12
Piazza
HR

COPIA PER UFFICIO TURISMO

372

0.2.78

Ufficio TURISMO/01

li,

La Cassa ha pagato

HENRY ARSAN - PASS. SIRIANI 06/77 REL AD ALEPPO NOVELLO N2 DEL 17.12.77

a

per la seguente valuta comperata:

EMISSIONE IN 1225445

Qualità della divisa	Quantità	Cambio	Controvalore
2/0.1	273.700	400	

111.122.200
Lit.

IL CONTABILE

Dare: Monte Valute
Conto Acquisti

Avere: Gestione Cambi

R 101

NOTIFICA BANCARIA - INTROITO

Mod. B Esport
(Edizione 1960)

BANCO AMBROSIANO

PAESE

(1) di destinazione della merce ... KATAR

(2) debitore ... KATAR

2

ESPORTAZIONE

N° 715.698

AMMONTARE DELL'INTROITO:

(3) Valuta di C/ valutario	DM 24.000.---	
(4)		
(5) Lire di C/ Estero		
(6) Lire di C/ di compensazione generale		

(valuta e importo)

MERCE: — (7) Numero e lettera della tariffa doganale 93.02

DATA: — (8) di spedizione convenuta in contratto (A) DICEMBRE 78

— (9) dell'operazione doganale (B)

ORDINANTE: (10) HASSAN EL KATIB - RUE HALE - KATAR
(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)BENEFICIARIO: (11) M 975937
N. posizione meccanografica(12) ABERIA SACCHI - MILANO
(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Banca

12

Piazza

NUMERO E DATA: — (13) del Mod. A Esport 476.283

— (14) dell'Autorizzazione Ministeriale

— (15) dell'Autorizzazione Cambital

(16) NOTE:

BANCO AMBROSIANO

SEDE DI MILANO

(convalida della banca - timbro e visto)

data 28.12.77

A) - (B) - Vedi avvertenze a tergo poste sul foglio 1

P. 34

NOTIFICA BANCARIA - INTROITO

BANCO AMBROSIANO

Mod. B Esport
(Edizione 1960)

PAESE	(1) di destinazione della merce	KATAR
	(2) debitore	KATAR

1

ESPORTAZIONE

N° 715.698

AMMONTARE DELL'INTROITO:

(3) Valuta di C/ valutario	DM 24.000,--	
(4)		
(5) Lire di C/ Estero		
(6) Lire di C/ di compensazione generale		

(valuta e importo)

MERCE: — (7) Numero e lettera della tariffa doganale 93.92

DATA: — (8) di spedizione convenuta in contratto (A) DICEMBRE 73

— (9) dell'operazione doganale (B)

ORDINANTE: (10) HASSAN EL KATEB — RUE HALL — KATAR
(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)BENEFICIARIO: (11) N. 975937 (12) AMERIA SACCHI — MILANO —
N. posizione meccanografico (cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

NUMERO E DATA: — (13) del Mod. A Esport

— (14) dell'Autorizzazione Ministeriale

— (15) dell'Autorizzazione Cambital

Banca

12

Piazza

(16) NOTE:

BANCO AMBROSIANO

SEDE DI MILANO

data 28.12.77

(convalida della banca - timbro e visto)

A) - (B) - Vedi avvertenze a tergo

COPIA PER LA BANCA

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

Mod. A Esport.
 (Ediz. 1960)

di destinazione della merce **KATAR**

debitore **KATAR**

PAESE **4**

168

PORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO **N. 476.283 R**

IN STATISTICA

con impegno di regolamento in **LIRE DI CANTO ESTERO**

1/975037 **ANGELA EUGENIO SACCHI - GALLERIA VIA BROLETTO, 44 - MILANO**

posizione meccanografica (cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

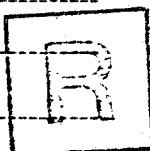
esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via **DEFINITIVA** le merci sottoindicate

VEDUTA A FERMO e con pagamento **ANTICIPATO**

destinatario: **YASSAN EL KATIB - RUE MALEK, 5 - KATAR**

(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

data fattura: **28/12/77** Scadenza impegno:



Finances
 Banca Ministero Finanze del **15/3/77** N. **7355/N** valida fino al **15/3/1978**

presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al

Importo Costo merce Nolo Assicuraz. Totale sconti, abbuoni, centuali da detrarre Importo netto	LIRE 467.161.100	Quantità e qualità della merce PISTOLE E CARICATORI 28.02. Tariffa doganale N. 93.02
	LIRE 467.161.100	

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Banca **12**

Piazza **48**

REGOLAMENTO

data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
	VALUTE VARIE 167.161.100	V.R.		
Firma della Banca BANCO AMBROSIANO - SEDE DI MILANO				

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e delle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

ANGELA EUGENIO SACCHI
 (data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data **28/12/1977**

Timbro **BANCO AMBROSIANO**
Sede di Milano

Firma

42

P 46

Cognome e nome ARSAN HENRI
 Nom et prénom
 Surname and name
 Vor- und Nachname
 Nombre y apellido
 Nazionalità SYRIEN
 Nationalité
 Nationality
 Staatsangehörigkeit
 Nacionalidad

Indirizzo completo ALEP RUE KHALIL
 Adresse complète DJEBRANE 17/1 ALEPPO
 Full address
 Vollständige Adresse SIRIA
 Dirección completa
 Passaporto N. 95/77
 Passeport N.
 Passport No.
 Reisepass Nr.
 Pasaporte N.

Ich erkläre d'importare in Italia i valori appresso indicati (1)
 Je déclare d'importer en Italie les valeurs indiquées ci-après (1)
 I hereby declare that I am importing into Italy the currency, securities and negotiable instruments listed below (1)
 Ich erkläre, die unten angeführten Werte nach Italien einzuführen (1)
 Declaro importar en Italia los valores que se indican a continuación (1)

MONETE E BANCONOTE - BILLETS DE BANQUE ET PIECES DE MONNAIE - COINS AND BANKNOTES -
 MUENZEN UND BANKNOTEN - MONEDAS Y BILLETES DE BANCO

In cifre e in lettere - En chiffres et en lettres - In words and figures - In Ziffern und in Worten - En cifras y en letras

Lit. 1.740.000=

DM. UNMILLIONESETTECENTOQUARANTAMILA

Handwritten:
 32 78
 DM 445000

BANCO AMEROSIANO
 SEDE IN MILANO
 UFFICIO CAMBIO ESTERO

Handwritten:
 DM 67000
 19-12-77
 DM 24 00
 28-12-77

TITOLI

GENI	TRAVELLERS' CHEQUES	LETTERE DI CREDITO	AZIONI	OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI DI CREDITO
QUES	TRAVELLERS' CHEQUES	LETTRES DE CREDIT	ACTIONS	OBLIGATIONS ET AUTRES TITRES DE CREDIT
CKS	TRAVELLERS' CHECKS	LETTERS OF CREDIT	SECURITIES	BILLS AND OTHER NEGOTIABLE INSTRUMENTS
ECKS	REISESCHECKS	KREDITBRIEFE	AKTIEN	SCHULDVERSCHREIBUNGEN UND ANDERE KREDITPAPIERE
QUES	TRAVELLERS' CHECKS	CARTAS DE CREDITO	ACCIONES	OBLIGACIONES Y OTROS TITULOS DE CREDITO

(This section is mostly blank with horizontal lines for text entry.)

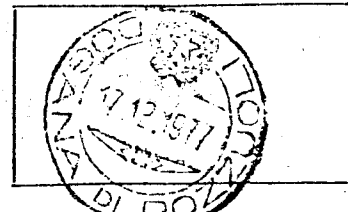
Data
 Date
 Datum
 Fecha

7 DIC 1977

Firma
 Signature
 Unterschrift
 Firma

Handwritten signature: Henri Arsan
 Il Cap. Henri Arsan
 Dott. Henri Arsan
 Direttore

Visto della Dogana
 Visa de la Douane
 Customs visa
 Sichtvermerk des Zollamtes
 Visado aduanero



ITALIA 6 MESI - VALIDITE 6 MOIS - VALIDITY 6 MONTHS -
 VALEZ 6 MONATE - VALIDEZ 6 MESES

Italiane (Lit.)
 Schweizer Franken (Sw.F.)

Canadian Dollars (Can.\$.)
 Couronnes Norvegiennes (N.Kr.)

Florins Hollandais (Fl.)

377

REGOLAMENTO DELL'OPERAZIONE - PAGAMENTI PARZIALI

Data	Valuta introdotta	Note	Data	Valuta introdotta	Note
9/11/77	US 85.000,-	B/E 714266	19/12/77	DM 800.000,-	B/E 715237
28/11/77	US 10.000,-	B/E 714215	28/12/77	DM 24.000,-	B/E 715693
28/11/77	DM 130.000,-	B/E 714124			

ATTESTAZIONI DOGANALI DI SCARICO

Operazioni	Valore	Quantità	Bolletta Doganale	Firme dei funzionari della Dogana e timbri
Carico				
1° scarico			definitiva temporanea N. _____ del _____	Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
2° scarico			definitiva temporanea N. _____ del _____	Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
3° scarico			definitiva temporanea N. _____ del _____	Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
4° scarico			definitiva temporanea N. _____ del _____	Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
5° scarico			definitiva temporanea N. _____ del _____	Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
6° scarico			definitiva temporanea N. _____ del _____	Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
7° scarico			definitiva temporanea N. _____ del _____	Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				
8° scarico			definitiva temporanea N. _____ del _____	Timbro della Dogana (Firma del funzionario addetto)
Rimanenza				

LAUREA
 G. B. ...
 20121 Milano - Galleria di via Broletto, 44
 Telefoni : 87711000 - 8771003

S. G. ...

... 5

(...)

DATA 28 Dicembre 1977

FATTURA N. 405/77	VS. ORDINE	VERBALE	
CONDIZIONI DI PAGAMENTO		A MEZZO	
ANTICIPATO		Dogana Linate - Nave Livorno	
DESCRIZIONE		PREZZO UNITARIO	IMPOSTO
5.000	Pistole BERETTA Cal. 7,65 Mod. 70 in acciaio con caricatore di riserva	65.300	326.500.000
1.000	Pistole BERNARDELLI Cal. Mod. 60 Cal.7,65 con caricatore di riserva	54.060	54.060.000
2.500	Pistole R. GAMBA Cal. 7,65 Mod. GUARDIAN CON CARICATORE DI RISERVA	38.454	96.135.000
			476.695.000
		Sconto 2%	9.533.900
			467.161.100
"OPERAZIONE NON DEONIBILE AI SENSI DELL'ART. 8 D.P.R. 633 DEL 26/10/72"			
			TOTALE A PAGARE
			467.161.100

REGISTRARE PER LA ESPORTAZIONE
 USC. 25
 LANCIO AMBROSIANO
 S.P.A. 1/1/78

S.F.A.O.

Mod. 3/E

RISERVATO

Roma, li 15.3.1977

MODULARIO
Comm. Est. - 57

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO
DIREZIONE GENERALE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE ESPORTAZIONI

DIVISIONE
OGANIZZAZIONE
Prot. N. 11797220

7356/M
HA/pl

MINISTERO DELLE FINANZE
D. G. DOGANE E I. I. - DIV. XII
SEGRETARIA SICUREZZA E NATO-UEO
Alla DOGANA di MILANO

MILANO

N. Centro Mecc 975937 N. Elenco Mincomes 4814

c. p. c.:

Rif. Ist. del 16/2/77
Perv. il 26/2/77

OGANIZZAZIONE
Alla DITTA SACORI EUGENIO
Via Broletto, 44
MILANO

Codesta Dogana è autorizzata a consentire alla Ditta in indirizzo l'ESPORTAZIONE della seguente merce:

QUANTITA' E NATURA DELLA MERCE: n. 66.800 (sessantaseimilaottocento) pistole
cat. 7,65; n. 66.200 (sessantaseimiladuecento) caricatori per dette;
n. 2.000 (duemila) pistole cat 6,35; n. 2.000 (duemila) caricatori per dette.

VOCE TARIFFA DOGANALE: 93.02

VALORE: Lit. 3.547.400.000 (tre miliardi cinquecentoquarantasettemilioni
quattrocentomila) ca. valore indicativo da accettare in dogana

DESTINAZIONE E DESTINATARIO: KATAR - HASGAN EL-KATIB

Il presente provvedimento è valido dodici mesi dalla data di emissione

F. O. 167

OGANIZZAZIONE
MILANO
15.3.77

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Il Funzionario Delegato

IL MINISTRO

F. O. OSSOLA

RISERVATO

MINISTERO DELLE FINANZE
Funzionario Delegato
15.3.77

Per la Ditta

INVALIDATO AGLI
EFFETTI VALUTARI

22 APR. 1977

\$ 150000 - *FE 27002*

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

INVALIDATO AGLI
EFFETTI VALUTARI

12 MAG. 1977

\$ 50000 - *FE 71011*

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

INVALIDATO AGLI
EFFETTI VALUTARI

22 LUG. 1977

\$ 100000 - *FE 441*

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

INVALIDATO AGLI
EFFETTI VALUTARI

23 SET. 1977

FE 441983

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

INVALIDATO AGLI
EFFETTI VALUTARI

4 OTT. 1977

\$ 372.000 - *FE 442163*

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

INVALIDATO AGLI
EFFETTI VALUTARI

9 NOV. 1977

\$ 85000 - *FE 714221*

BANCO AMEROSIANO
SEDE DI MILANO

2-3 - pag. 26 / 77

VALIDATO AGLI
EFFETTI VALUTARI

23 GEN. 1978

BANCO AMBROSIANO
SEDE DI MILANO

INVALIDATO AGLI
EFFETTI VALUTARI

26 NOV. 1977

FE 714115 DM 130.000 + \$ 100

BANCO AMEROSIANO
SEDE DI MILANO

INVALIDATO AGLI
EFFETTI VALUTARI

20 DIC. 1977

FE 442163

BANCO AMEROSIANO
SEDE DI MILANO

INVALIDATO AGLI
EFFETTI VALUTARI

11 GEN. 1978

BANCO AMEROSIANO
SEDE DI MILANO



INVALIDATO AGLI
EFFETTI VALUTARI

12 GEN. 1978

BANCO AMEROSIANO
SEDE DI MILANO

Mod. 3/E 1

RISERVATO

Roma, li 15.3.1977

MODULARIO
Compt. Est. - 57

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO
DIREZIONE GENERALE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE ESPORTAZIONI

MINISTERO DELLE FINANZE
D. G. DOGANE E I. I. - DIV. XII
SEGRETARIA SICUREZZA E NATO-UEO

DIVISIONE
OGAIPOR...
Prot. N. 1497220

7356/M
HA/pl

Alla DOGANA di

MILANO

N. Centro Mecc. 975937 N. Elenco Mincomes 42/4

c. p. c.:

Off. Ist. del 16/2/77
Serv. il 26/2/77

Alla DITTA
Via Broletto, 244
MILANO

Codesta Dogana è autorizzata a consentire alla Ditta in indirizzo l'ESPORTAZIONE della seguente merce:

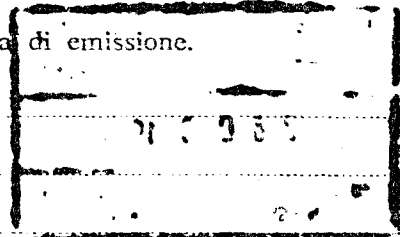
QUANTITA' E NATURA DELLA MERCE: n. 66.000 (sessantaseimilaottocento) pistole
cat. 7,65; n. 66.200 (sessantaseimiladuecento) caricatori per dette;
n. 2.000 (duemila) pistole cat. 6,35; n. 2.000 (duemila) caricatori per dette.

VOCE TARIFFA DOGANALE: 93.02

VALORE: Lit. 3.547.400.000 (tre miliardi cinquecento quarantasettemilaquattrocentomila) ca.
valore indicativo da accettare in dogana

DESTINAZIONE E DESTINATARIO: KATAR - HASSAN EL KATID Rue Victor 5

Il presente provvedimento è valido dodici mesi dalla data di emissione.



MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Il Funzionario Delegato

IL MINISTRO

F. OSSOLA

RISERVATO



MINISTERO DELLE FINANZE

Il Funzionario Delegato

[Handwritten signature]

Per la Ditta

INVALIDATO AGLI EFFETTI VALUTARI

22 APR. 1977

\$ 150000 - BE 2774387

BANCO AMBROSIANO SEDE DI MILANO

INVALIDATO AGLI EFFETTI VALUTARI

12 MAG. 1977

\$ 50000 - BE 2780111

BANCO AMBROSIANO SEDE DI MILANO

INVALIDATO AGLI EFFETTI VALUTARI

22 LUG. 1977

\$ 100000 - BE 411753

BANCO AMBROSIANO SEDE DI MILANO

INVALIDATO AGLI EFFETTI VALUTARI

23 SET. 1977

\$ USA 200000 = BE 441983

BANCO AMBROSIANO SEDE DI MILANO

INVALIDATO AGLI EFFETTI VALUTARI

4 OTT. 1977

\$ USA 350000 = BE 442163

BANCO AMBROSIANO SEDE DI MILANO

INVALIDATO AGLI EFFETTI VALUTARI

9 NOV. 1977

\$ USA 85000 BE 714261

BANCO AMBROSIANO SEDE DI MILANO

INVALIDATO AGLI EFFETTI VALUTARI

DM 23 1977 BE 714115

10000 130000

BANCO AMBROSIANO SEDE DI MILANO

INVALIDATO AGLI EFFETTI VALUTARI

DM 19 1977 BE 715387

500000

BANCO AMBROSIANO SEDE DI MILANO

INVALIDATO AGLI EFFETTI VALUTARI

DM 28 DIC. 1977 BE 715175

24000

BANCO AMBROSIANO SEDE DI MILANO

INVALIDATO AGLI EFFETTI VALUTARI

11 GEN. 1978 BE 715833

US\$ 100000

BANCO AMBROSIANO SEDE DI MILANO



DM 28 FEB. 1978 BE 715444

445000

BANCO AMBROSIANO SEDE DI MILANO

INVALIDATO AGLI EFFETTI VALUTARI

DM 3 FEB. 1978 BE 715444

445000

BANCO AMBROSIANO SEDE DI MILANO

EFFETTI VALUTARI
 # 23 GEN. 1978 BE
 100'000 714564
 BANCO AMBROSIANO
 SEDE DI MILANO

EFFETTI VALUTARI
 DM 12 GEN. 1978 BE
 200'000 715913
 BANCO AMBROSIANO
 SEDE DI MILANO

EFFETTI VALUTARI
 # 27 FEB. 1978 (435440) BE
 200'000 1225372
 BANCO AMBROSIANO
 SEDE DI MILANO

EFFETTI VALUTARI
 \$ 27 FEB. 1978 BE
 150'000 1052728
 BANCO AMBROSIANO
 SEDE DI MILANO

INVALIDATO AGLI
 EFFETTI VALUTARI
 \$ - 7 MAR. 1978 BE
 300'000 1652221
 BANCO AMBROSIANO
 SEDE DI MILANO

Banco Ambrosiano

3416 99	SEDE DI MILANO VIA CLEGGI 2	ASSI IN C/IR IN ANI NUMERO 0007209	DATA 24/09/82	
IL BANCO AMBROSIANO PAGHERA' A VISTA PER QUESTO ASSEGNO CIRCOLARE			LIRE	40.000.000
LIRE **QUARANTAMILIONI**			di MILANO	
ALL'ORDINE MORANDI GIOVANNA			19 No 24 9	
Banco Ambrosiano - S.P.A. FONDATA NEL 1886 - VIA CLEGGI 2 - MILANO - TRIBUNALE DI MILANO 3177 - CAPITALE L. 318.980.000.000			DIPENDENTI 21	

VALORE IN LIRE 40.000.000

000007209 3416 2099 2409 0040000000

GIRARE A

COMPENSATO A MEZZO
STANZA DI COMPENSAZIONE
02/28/SET/1982
BANCA POPOLARE DI MILANO
5584

1012

PRESENTE ASSEGNO PUO' CIRCOLARE SOLTANTO IN ITALIA

20412

321054

312553

312553

15-16

+ELEX 957089

ENGLAND

Spett. BANCO AMBROSIANO

tel. 6041868/9
603950

VI PREGO DI BRANCH SORTING CODE 20-10-90

ATTN. Mr. SCHILLING

TRANSFER OF 50.000.- USD HAS NOT BEEN CONFIRMED

BANCO AMBROSIANO DOES NOT EFFECT PAYMENT. PLS.

INSTRUCT ACCORDINGLY REGARDS

tel. 1630 a Spier Lucia

FIRMA ERTEM TEGMEN / M.A.T.

DOMICILIO

d/o STIBAM
Via daofredi 2 - Milano

Banco Ambrosiano

DATA 24.9.1982

DISTINTA DEGLI ASSEGNI BANCARI SULL'ESTERO (CHEQUES)

DATA

CEDUTI PER L'INCASSO DA:

CITTADINO SIRIANO
RESIDENTE IN SIRIA

PASSAPORTO SIRIANO

EGR. SIG. HENRI ARSAN
C/O VIA OLDOPREDI 2 - MILANO

N° 019947 EMESSO IL 24.11.1980

ALLE CONDIZIONI PRECISATE A TERGO.

A ROMA - CONSOLATO SIRIANO

N° ASSEGNO	BANCA EMITTENTE	BANCA TRASSATA	IMPORTO DIVISA	CAMBIO	CONTRVALORE IN LIT.
O/P TELEEX	BARCLAYS BANK INT	SEVENOAKS 22.9.82			
COPERTURA	BANKERS TRUST CO.	NEW YORK			
PER USA SR.	50.000.-	DI CUI USA 5.000.-	50.000.-	RITIRATE	
			US\$. 37.000.-	= 1414	52.318.000

40.000

TURISMO

LIT. 52.278.000.

FIRMA DEL PRESENTATORE

pe/fe

DOMICILIO:

Milano, 24.9.1982

Con la presente di chiaro di essere cittadino SIRIANO
con stabile residenza in SIRIA.

RUE KHALIL DJE-BRAWEN N° 14/1

firmato Mr. HENRI ARSAN

Banco Ambrosiano

UFFICIO: *Spottello*

COPIA PER L'UFFICIO

SEGNALAZIONI DEL *24/9/82*

ENTRATE	USCITE	BANCHE	VAL.
	<i>McC. 61690</i>	<i>Banco Espírito Santo Commercial Lisbona</i>	<i>28/9</i>
<i>US\$ 50'000</i>		<i>Bankers Trust NY</i>	<i>23/9</i>

SOSPESI DEL

SIGLA - R.A.C.

SIGLA



SERVIZIO TELEX

COPIA MESSAGGIO IN ARRIVO

DESTINATARIO:

UFFICIO _____

(APPLICARE NELL'INTERNO, CON PUNTI METALLICI, IL MESSAGGIO RICEVUTO)

R 39

22 SET. 1982
data

TELEX

N° 414933

22/09 /#
312553 AMPERS I
957089 BARSEV G

15.56 22.9.82

ATTN MR ROSSI

TEST NUMBER OLD BROAD ST

23 IX 82 15 25 SWIFT

PER	CO	VALID	CH	AVE
L	INC	NO	II	NO
DB				

NS / Retor

RE OUR TT DATED 17/9/82 REF SSTT 59776 FOR
USD LRS 50,000 F/O MR HARRY ARSAN WE COVER
YOURSELVES THROUGH BANKERS TRUST CO NEW YORK

++BARCLAYS BANK INTERNATIONAL SEVENOAKS

SENT AK

312553 AMPERS I
957089 BARSEV G

22 SET 1982

11 24 OCT 1982

24.9.1982

54 BANKERS TRUST CO. NEW YORK
 TELEX BARCLAYS BANK INT SEVBOAKS
 22.9.1982

IMPORTO INCASSATO ALLO SPORTELLO
 DA SIG. HENRI ARSAN
 US\$. 10.000.= LIT
 US\$. 5.000.= US\$ 73

24.9.1982 10.000.=

BANCHE ESTERE

pe/fe



DISTINTA DEGLI ASSEGNI BANCARI SULL'ESTERO (CHEQUES)

DATA, 24.9.1982

CEDUTI PER L'INCASSO DA:
EGR. SIG. HENRI ARSAN CITTADINO SIRIANO
C/O VIA OLDOFREDI 2 - MILANO RESIDENTE IN SIRIA

ALLE CONDIZIONI PRECISATE A TERGO.

PASSAPORTO SIRIANO
 N° 019047 EMESSO IL 24.11.1980
 A ROMA - CONSOLATO SIRIANO

N° ASSEGNO	BANCA EMITTENTE	BANCA TRASSATA	IMPORTO DIVISA	CAMBIO	CONTROVALORE IN LIT.
O/P TELEX	BARCLAYS BANK INT SEVBOAKS	22.9.82			
-COBERTURA	BANKERS TRUST CO.	NEW YORK			
PER US\$. 10.000.=	DI CUI US\$. 5.000.=	RITIRATE			
USA 88.			US\$. 10.000.=	1114	11.312.000

106 TURISMO

11.312.000.=

pe/fe

FIRMA DEL PRESENTATORE

DOMICILIO:



390

DATA 21.9.1982

COPIA PER L'UFFICIO

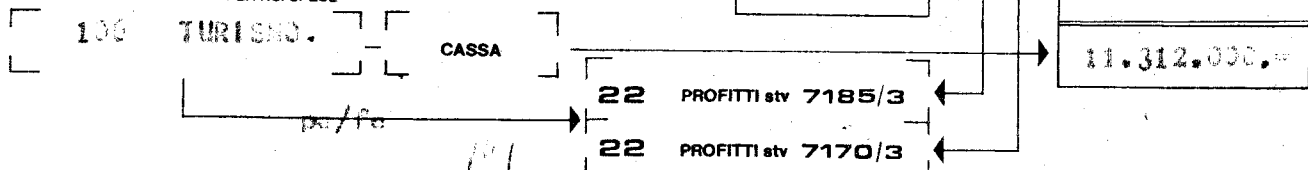
LA CASSA HA PAGATO A:
 CGR. SIG. HENRI ANSAPITADINO SIRIANO
 C/O VIA OLDOFREDI 2 - MILANO

PASSAPORTO SIRIANO
 N° 019947 EMESSO IL 24.11.1980
 ROMA - CONSOLATO SIRIANO

PER LA SEGUENTE DIVISA CEDUTACI

N° ASSEGNO	BANCA EMITTENTE	BANCA TRASSATA	IMPORTO DIVISA	CAMBIO	CONTROVALORE IN LIT.
0/P TELEX	BARCLYS BANK INT SEVEDARS	22.9.82			
COPERTURA	BANKERS TRUST CO.	NEW YORK			
PER US\$.	53.000.- DI CUI US\$. 5.000.- RITIRATE				
USA BR.			US\$. 5.000.-	1.018	11.312.000

DEDOTTE: PER COMMISSIONI VALUTARIE
 PER NS. SPESE



R 87



COPIA PER L'UFFICIO

DATA 21.9.1982

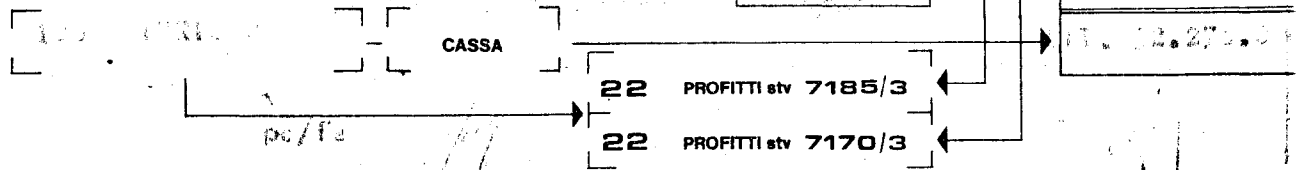
LA CASSA HA PAGATO A:
 CGR. SIG. HENRI ARAM
 C/O VIA OLDOFREDI 2 - MILANO

PASSAPORTO SIRIANO
 N° 019947 EMESSO IL 24.11.1980
 ROMA - CONSOLATO SIRIANO

PER LA SEGUENTE DIVISA CEDUTACI

N° ASSEGNO	BANCA EMITTENTE	BANCA TRASSATA	IMPORTO DIVISA	CAMBIO	CONTROVALORE IN LIT.
0/P TELEX	BARCLYS BANK INT SEVEN INT	20.9.82			
COPERTURA	BANKERS TRUST CO.	NEW YORK			
PER US\$.	53.000.- DI CUI US\$. 5.000.- RITIRATE				
USA BR.			US\$. 5.000.-	1.018	11.312.000

DEDOTTE: PER COMMISSIONI VALUTARIE
 PER NS. SPESE



R 87

*Mr Kestie Schuy.
2041/432883251*

310204 AMPRO I
957089 BARSEV G

17/9/62 13:53

ARE YOU NUOVO PLS???

SI
SI=

NUOVO COSA ?
NUOVO BANCO AMBROSIANO ?

YES THKS I WILL SENTHERE SEND MY MSG THYS

*OK / Bankers co
Trans
F.H.*

CF OUR

OUR REF: SSTT 59776

TEST NO: OLD BROAD ST./COMO 4561

PLEASE TELFM ADVISE US WHERE TO PLACE COVER CABLE

PAY URGENTLY YOUR SLIDE VNA CLERICI 2 MILAN USPLRS.

50,000.- CHARGES OUR ACCOUNT ADVISE AND CREDIT

MR. HARRY ARSAN ORDER ENTERED TEGMEN

+ PARCLAYS INTEL SEVENWAYS 0151 450100

SENT: LIN

310204 AMPRO I
957089 BARSEV G

for file



SERVIZIO TELEX

COPIA MESSAGGIO IN ARRIVO

DESTINATARIO:

UFFICIO

(APPLICARE NELL'INTERNO, CON PUNTI METALLICI, IL MESSAGGIO RICEVUTO)

data

TELEX

N° 421699

Mod. V 1/1
(L. 1976)

1

BANCO AMBROSIANO

MILANO 28.8.80
ATTESTAZIONE DI POSSESSO DI VALUTA (1)
(validità 7 giorni dalla data del rilascio)

1

392

(Banca)		1	Aut. U.I.C. se prescritta
Numero codice Banca	Numero codice filiale capozona		
12	48	770	
(riservato all'U.I.C.)			

Il sottoscritto:

HENRY ARSAN - TELEX BANCA LEU - ZURIGO - COPERTURA CHIAMANBANK
(cognome) (2) (nome) (2)

residente a _____ via o piazza _____ cittadin _____
(nato il) _____ luogo di nascita (3) _____

titolare del passaporto n. _____ o di _____ n. _____
(altro documento valido per il passaggio della frontiera)

rilasciato il _____ da _____ ha ottenuto per viaggio all'estero della durata di gg. _____ i seguenti mezzi di pagamento acquistati contro lire interne:

		(4)		
01	\$ USA	US \$ 15.000,00	pari a Lit.	13.005.000
12	\$ Can.		"	"
03	Fr. Sv.		"	"
07	Cor. Dan.		"	"
08	Cor. Norv.		"	"
09	Cor. Sv.		"	"
14	Fol.		"	"
04	Fr. B.		"	"
05	Fr. Fr.		"	"
02	Lg.		"	"
42	D.M.		"	"
20	Sc. A.		"	"
13	Esc. Por.		"	"
24	Pts.		"	"
71	Yen		"	"
18	Lire c/estero		"	"
		Totale Lit. 13.005.000		

espatria con carta di credito per l'estero?

(4) si no

è in possesso di eurocheques?

(4) si no

ha pagato in lire ad una agenzia turistica il soggiorno all'estero?

(4) si no

che si impegna di utilizzare in soggiorno all'estero a scopo di (4)

1	turismo
2	affari
3	studio
4	cura

obbligandosi a cedere ad una banca abilitata la valuta inutilizzata entro 7 giorni dal rimpatrio o l'intera valuta assegnata nel caso di mancato inizio del viaggio nel termine di validità della presente attestazione.

Il sottoscritto, tenuto presente il disposto dell'art. 15 D.L. 6 giugno 1956, n. 476, dichiara di non aver ottenuto, per necessità proprie e di persone iscritte sul proprio passaporto, per il presente viaggio ed altri precedenti effettuati nell'anno solare in corso assegnazioni di valuta che complessivamente superino il massimale consentito.

(firma dell'interessato) _____ data 28.8.80
Convalida della Banca
N. _____ componenti la famiglia (5)
BANCO AMBROSIANO
SEDE MILANO

AVVERTENZE

- (1) L'attestazione deve essere compilata a macchina e solo eccezionalmente a stampatello.
- (2) I cognomi ed i nomi doppi debbono essere riportati integralmente e senza abbreviazioni (es.: Giancarlo e non G. Carlo). Per le donne coniugate deve essere indicato solo il cognome da nubile.
- (3) Per i nati in Italia deve essere indicata la denominazione del comune (e non frazione) di nascita integralmente e senza abbreviazioni (es.: Santa Maria Capua Vetere e non S. Maria C.V.). Per i nati all'estero deve essere indicato lo Stato estero nella denominazione attuale.
- (4) Contrassegnare con una crocetta la valuta e le dichiarazioni prescritte.
- (5) Se accompagnato da minori iscritti sul proprio passaporto.

COPIA PER L'UFFICIO

12 48

393
666

HENRY ARSAN - TELEX BANCA LEU - ZURIGO - COPERTURA CHAMANBANK <small>(cognome)</small>	 <small>(nome)</small>
---	---------------------------

Cessione di valute

Cambio

01	\$ USA	US \$ 15.000.-	pari a Lit.	13.005.000	
12	\$ Can.		»	»	
03	Fr. Sv.		»	»	
07	Cor. Dan.		»	»	
08	Cor. Norv.		»	»	
09	Cor. Sv.		»	»	
14	Fol.		»	»	
04	Fr. B.		»	»	
05	Fr. Fr.		»	»	
02	Lg.		»	»	
42	D.M.		»	»	
20	Sc. A.		»	»	
13	Esc. Por.		»	»	
24	Pts.		»	»	
71	Yen		»	»	
18	Lire c/estero		»	»	
			»	»	
			»	»	

Totale Lit. 13.005.000

67 AGO. 1980 - Bank Lew - Zwif

MT 100 1/2 PRIORITY
 IT: 1225 SRN: 27LEUZCHZZA80A20876 OT: 1326 DATE 80/08/27
 AUTHENTICATOR .. ERROR DSL *20 ORN: 27AMERITMMAMI122411
 15 : TEST KEY CURRENCY CODE USD TRN 00266/VGA/270880
 *32 A : VALUE DATE 800829 AMOUNT 15000,00
 *50 : ORDERING CUSTOMER
 AM AUFTRAGS EINES UNSERER KUNDEN
 TR 52 : ORDERING BANK NAM PLC
 AM TR 53 A : SENDER'S CORR. OFFICE ACT /
 AM CHASUS33XXX NAM PLC
 TR 54 : RECEIVER'S CORR. OFFICE ACT /
 AM TR TRAILER.. AUT/1A09++ NAM PLC

Big - wulf

0003792

12.803.500 -
12.800.000
3.500

DATE 80/08/27

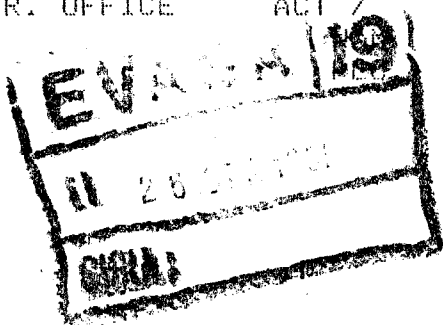
MT 100 /2
 57 D : 'ACCOUNT WITH' BANK ACT /
 AM BANCO AMBROSIANO NAM MILANO
 TR *59 : BENEFICIARY CUSTOMER ACT /
 AM HENRI ARSAN NAM
 TR 70 : DETAILS OF PAYMENT PLC
 71 A : DETAILS OF CHARGES BEN
 72 : BANK TO BANK INFORMATION

21 OTT. 1901

O BANK LE4 JURIS

MT 100 1 / 2 PRIORITY
IT: 0926 SRN: 21LEUZCHZZAB0A12975 OT: 0925 ORN: 21AMBRIITMAMI114394
AUTHENTICATOR .. STATUS DSL ..

15 : TEST KEY
*20 : TRN 00081/VGA/211081
*32 A : VALUE DATE 811023 CURRENCY CODE DEM AMOUNT 10000,00
*50 : ORDERING CUSTOMER
IAM STIBAM NAM
TR PLC
52 : ORDERING BANK ACT /
IAM NAM
TR PLC
53 A : SENDER'S CORR. OFFICE ACT /
IAM DEUTDEFF NAM
TR PLC
54 : RECEIVER'S CORR. OFFICE ACT /
IAM
TR



MT 100 2 / 2

DATE 81/10/21

57 : 'ACCOUNT WITH' BANK ACT /
IAM NAM
TR PLC
*59 : BENEFICIARY CUSTOMER ACT /
IAM HENRY ARSAN NAM
TR PLC
70 : DETAILS OF PAYMENT
71 A : DETAILS OF CHARGES BEN
72 : BANK TO BANK INFORMATION

TRAILER PANEL FOR MTS:
ERROR SWIFT

100

STATUS DSL

DATE 81/10/21

TRAILER .. AUT/D106



DISTINTA DEGLI ASSEGNI BANCARI SULL'ESTERO (CHEQUES)

DATA 26.10.1981

DEBITI PER L'INCASSO DA:

M. HENRI ARSAN

ALLE CONDIZIONI PRECISATE A TERGO.

PASSAPORTO SIRIANO 396
N° C19947 EMESSO IL 25.11.1980
A ROMA

N° ASSEGNO	BANCA EMITTENTE	BANCA TRASSATA	IMPORTO DIVISA	CAMBIO	CONTROVALORE IN LIT.
ORDINE DI PAGAMENTO SWIFT DA DEL 21.10.81 COPERTURA		BANK LEU ZURIGO DEUTSCHE FRANKFURT	DM. 10.000	=529,16	5.291.600

4.000

106 XM RIMB. SPESE

LIT. 5.287.600.-

pe/fe

R 87 FIRMA DEL PRESENTATORE

DOMICILIO:

25.10.1981

48 DEUTSCHE BANK FRANKFURT
SWIFT BANK LEU ZURIGO 21.10.81

FAV. HENRI ARSAN
IMPORTO INCASSATO ALLO SPORTELLO

25.10 DM. 10.000.-

BANCHE ESTERE

G.C.

pe/fe

Account here - Lurio

MT 100 1/2 SRN: 18LEUCZCHZAB0A18727 PRIORITY 01 DATE 80/08/18
IT: 1413 ORN: 18AMBRIITMMAMIT20281

AUTHENTICATOR .. OT: 1514
15 : TEST KEY ERROR DSL *20
*32 A : VALUE DATE 800820 CURRENCY CODE USD
*50 : ORDERING CUSTOMER AMOUNT 5000,00

0002544

Big

NAM AUFTRAGS EINES UNSERER KUNDEN
STR 52 : ORDERING BANK ACT /
NAM PLC
NAM 53 A : SENDER'S CORR. OFFICE ACT /
STR CHASUS33XXX NAM PLC
NAM 54 : RECEIVER'S CORR. OFFICE ACT /
STR NAM PLC

TRAILER.. AUT/C660++

EVASA 19
II 20 AGO 1980
SIGLA:

DATE 80/08/18

MT 100 2/2

57 D : 'ACCOUNT WITH' BANK ACT /
NAM BANCO AMBROSIAND NAM MILANO
STR PLC
*59 : BENEFICIARY CUSTOMER ACT /
NAM HENRI ARSAN NAM
STR PLC

70 : DETAILS OF PAYMENT

71 A : DETAILS OF CHARGES BEN

72 : BANK TO BANK INFORMATION

00
01
02

La CASSA ha pagato a:
Ag. Sig. ANTONI MONTI

Passaporto _____

N° 20/72 emesso il _____

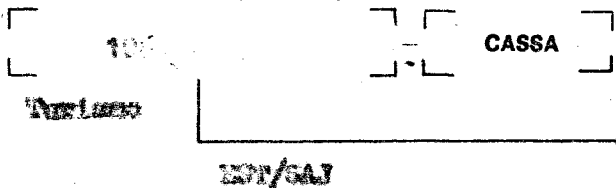
a 1952

per la seguente divisa ceduta:

N° assegno	Banca emittente	Banca trassata	Importo divisa	Cambio	Controvalore in Lit.
Passaporto ANTONI MONTI - CASSA N. 00225/72A/100000			10/2/50		
			100 5.000	100,00	5.000,00

dedotte: per commissioni valutarie

: per ns. spese



5,00

LIT. 5.000,00

R 87

Turismo

Alm

11

DEGLI ASSEgni BANCARI SULL'ESTERO (chèques)

ceduti per l'incasso da:
Es. Sig. ARSAN HENRI

Passaporto SIRIANO
 N.° 28/79 emesso il 5/3/79
 a ROMA

alle condizioni precisate a tergo.

N° assegno	Banca emittente	Banca trattata	Importo divisa	Cambio	Controvalore in Lit.
Messaggio SWIFT da	BANK LEU - ZURICH N. 00352/VGA/180880		HEL 18/8/80		
			US\$ 5.000	846,28	4.231.400

3.400

Lit. 4.231.400

Turismo

Firma del presentatore

ESP/SAJ

Domicilio:

CASSA ha pagato a:
EDIP. S.P.A. ASSICURAZIONI

Passaporto _____

N° 20/7 emesso il _____

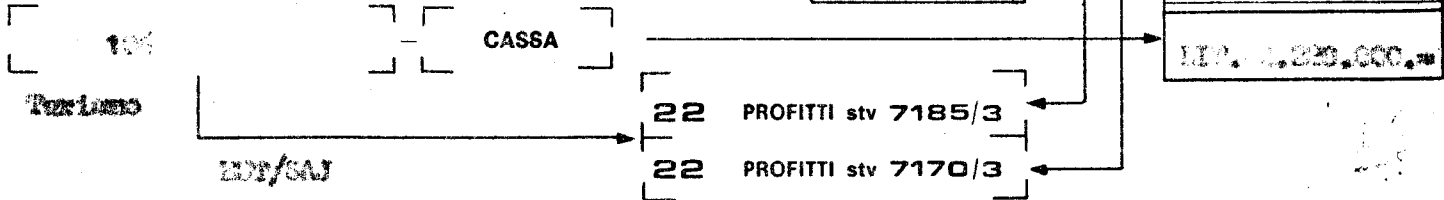
per la seguente divisa ceduta:

a USA

N° assegno	Banca emittente	Banca trassata	Importo divisa	Cambio	Controvalore in Lit.
1000	EDIP. S.P.A.	EDIP. S.P.A.	1000		
			1000	207,20	.207.200

dedotte: per commissioni valutarie

: per ns. spese





COPIA PER LA SEDE

DA TRASMETTERE IN ALLEGATO ALLA RIMESSA RIEPILOGATIVA

DATA, 5.8.1968

A CASSA PAGHERA A:

ENRI A. DAN

DOMICILIO: ALIP. MILANO

PER LA SEGUENTE DIVISA CEDUTACI

PASSAPORTO REPUBLICA ITALIANA

N° 019947 EMESSO IL 25.11.60

A ROMA

ASSEGNI		BANCONOTE		IMPORTO DIVISA		CAMBIO	CONTROVALORE IN
NUMERO ASSEGNI	BANCA TRASSATA	TAGLI		SPECIE	QUANTITA		
		N.	DA				
					7000	1370	9.500.000
CAUSALE VALUTARIA							9.500.000

DEDOTTE: PER COMMISSIONI VALUTARIE

: PER NS. SPESE

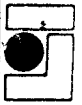
LIT. _____

IL CONTABILE

VISTO FUNZIONARIO

IMPORTO DA PAGARE

9.500.000



Banco Ambrosiano

FIUALE DI VIA POIA

IL 5.8.1982

05.00

BANCO AMBROSIANO
UFFICIO TURISMO

1

VI INFORMIAMO CHE, IN PIEGO A PARTE, A MEZZO PUGO POSTALE ASSICURATO PORTA VALORI

VI ABBIAMO OGGI RIMESSO I SEGUENTI VALORI:

\$ USA	800	1.370	1.096.000 *
\$ USA	7.000	1.370	9.590.000 *
			1.068.600.00 *

DI CUI VORRETE ACCUSARCI RICEVIMENTO, A VOLTA DI COMPLETI, RESTITUENDO I DEBITAMENTE

FIRMATA LA PARTE **2**

ALLEGATA AL PIEGO
FIRMA IN UNO DEI SEGUENTI
SECONDO FUNZIONARIO

Banco Ambrosiano
MILANO - AGENZIA N. 18
Via Poia (ang. Oberdan, 2)

W 50 1181

Banco Ambrosiano

5.8.1982

MASSA PAGHERA A:

MOSTAFA ZEIN EDDIH

INDIRIZZO: DAMIC

HOTEL BERNA MILANO

LA SEGUENTE DIVISA CEDUTACI

114/80

COPIA PER LA SEDE

DA TRASMETTERE IN ALLEGATO ALLA RIMESSA RIEPILOGATIVA

PASSAPORTO REPUBLICHE ARABE SYRIENNE

N° 148533

EMESSO IL 13/12/80

A SOFIA

ASSEGNI		BANCONOTE		IMPORTO DIVISA		CAMBIO	CONTROVALORE IN LIT.
AERO ASSEGNI	BANCA TRASSATA	TAGLI		SPECIE	QUANTITA		
		N.	DA	\$	800	1370	1.096.000,=
CAUSALE VALUTARIA							1.096.000,=

DEDOTTE: PER COMMISSIONI VALUTARIE

: PER NS. SPESE

LIT.

IL CONTABILE

VISTO FUNZIONARIO

IMPORTO DA PAGARE



Banco Ambrosiano

TURISMO/DA

il. 13.3.81

X
SPETTABILE STIM SPA - CC POLA

MODELLO V2 DEL 19.2.81

PKS 9091584/585
586/587

US \$ 4.850.- 1015

VOCE 3 SPESE DI TRASPOR

4.922.750

LIT.

X Leggari: STIBATI

PI 4/12/82 Cavalieri STR DV

1701

404

Avvertenze a tergo
Notes au verso

Please read notices overleaf
Umseitige Anweisungen lesen

Cognome e nome
Nom et prénom
Surname and name
Vor- und Nachname

ARSA N HENRI

Indirizzo completo in patria
Adresse complète de l'intéressé dans son pays
Full home address
Vollstaendige Anschrift im Vaterland.

RUE AZIZIE
ALFIP

Nazionalità
Nationalité
Nationality
Staatsangehörigkeit

HENRI
SYRIEN

Passaporto o altro documento
Passeport ou autre document
Passport or other document
Reisepass oder anderes Dokument.

c. 19944
80/440

Chiaro d'importare in Italia i valori appresso indicati (1)

Je déclare d'importer en Italie les valeurs indiquées ci-après (1)

I hereby declare that I am importing into Italy the currency, securities and negotiable instruments listed below (1)

Ich erkläre, die unten angeführten Werte nach Italien einzuführen (1)

MONETE E BANCONOTE - BILLETS DE BANQUE ET PIECES DE MONNAIE
COINS AND BANKNOTES - MÜNZEN UND BANKNOTEN

(In cifre e in lettere - En chiffres et en lettres - In words and figures - In Ziffern und in Worten).

5000 \$

Circa nelle Banche USA

TITOLI

DISSEGNI	TRAVELLERS' CHEQUES	AZIONI	OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI DI CREDITO
CHEQUES	TRAVELLERS' CHEQUES	ACTIONS	OBLIGATIONS ET AUTRES TITRES DE CREDIT
CHECKS	TRAVELLERS' CHECKS	SECURITIES	BILLS AND OTHER NEGOTIABLE INSTRUMENTS
CHECKS	REISESCHECKS	AKTIEN	SCHULDVERSCHREIBUNGEN UND ANDERE KREDITPAPIERE

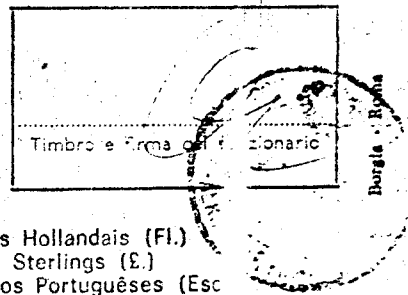
Data
Date
Date
Datum

19 2 - 1987

Firma
Signature
Signature
Unterschrift

[Handwritten Signature]

Visto della Dogana
Visa de la Douane
Customs visa
Sichtvermerk des Zollamtes



VALIDITA' 2 MESI - VALIDITE 2 MOIS - VALIDITY 2 MONTHS - GÜLTIGKEIT 2 MONATE

Lire Italiane (Lit.)
Schweizer Franken (Sw.F.)
Couronnes Suedoises (Kr.S.)
Francs Français (F.)
Österr. Schilling (Sch.)

Canadian Dollars (Can.\$.)
Couronnes Norvegiennes (N.Kr.)
Francs Belges (Fr.B.)
U.S.A. Dollars (\$.)
Couronnes Danoises (D.Kr.)

Florins Hollandais (Fl.)
Pound Sterlings (£.)
Escudos Portugueses (Esc.)
Deutsche Mark (D.M.)
Pesetas Españolas (P.tas)
Japanese Yen

Altre valute - Autres devises - Other foreign currencies - Andere Devisen.

URA SPECIALE

Mod. A Esport
(Ediz. 1977) 405

Banca prescelta per il regolamento valutario:

BANCO AMBROSIANO
(Ragione sociale della Banca)

(Sede)

PAESE	di destinazione della merce	SIRIA
	debitore	SIRIA

1

PAESE DEBITORE

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 9.091.587

con impegno di regolamento in SENZA REGOLAMENTO

OP. OCC. STIBAM INTL TRANSP. P/C TAWFIK CHAMMA

N. posizione meccanografica (cognome e nome - e ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via _____ le merci sottoindicate

per TRANSITO e con pagamento _____

Destinatario TAWFIK CHAMMA - ALEPPO (SIRIA)

(cognome e nome - e ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: 15.5.80 Scadenza impegno: 20 EG.

Pole

Licenza Ministero Finanze del _____ N. _____ valida fino al _____

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 29.9.80

Importo della fattura	Costo merce	\$USA 17.320,80	Quantità e qualità della merce	_____
	Nolo	_____		<u>COPERTE E TOVAGLIE DI COTONE</u>
	Assicuraz.	_____	_____	
	Totale	\$USA 17.320,80	_____	
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre	_____	_____	_____	
Importo netto	\$USA 17.320,80	FOB SHANGHAI (CINA) Tariffa doganale N. 6202/110		

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Banca

12

Piazza

Note: Merce giunta all'Aeroporto di Milano Malpensa da Hong Kong con AWB 080/00749265 che si spedisce in transito in conformità a quanto disposto dal D.M. 21-11-1967 (G.U. n. 323 del 28-12-1967) i fogli 1 e 2 del presente benestare, non appena dalla Dogana dovranno esserci immediatamente rimessi.

VILLA OPICINA per la rispedizione all'estero in SIRIA.

REGOLAMENTO

Banco Ambrosiano

Data dell'operazione	Valuta introdotta - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Esporto	Note
_____	_____	_____	_____	_____

Firma della Banca _____

COD. VAL. REGOLAM.

DATA ULT. OP. DOG.

M	A
---	---

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi. 30.7.80A

(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data _____

Timbro _____

Firma _____

PROCEDURA SPECIALE

Mod. A Esport
(Ediz. 1977)

Banca prescelta per il regolamento valutario:

BANCO AMBROSIANO
(Ragione sociale della Banca)

(Sede)

PAESE

di destinazione

della merce

SIRIA

debitore

SIRIA

406

1

PAESE DEBITORE

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 9.091.586

con impegno di regolamento in SENZA REGOLAMENTO

OP, OCC,

STIBAM INTL TRANSPORTS P/C TAWFIK CHAMMA

N. posizione meccanografica

(cognome e nome - e ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via _____ le merci sottoindicate

per transito _____ e con pagamento _____

Destinatario: HOW SANG LINEN CO LTD - HONG KONG P/C TAWFIK CHAMMA-ALEPPO SIRIA

(cognome e nome - e ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: 28/5/80 Scadenza impegno: 120 gg.

Licenza Ministero Finanze del _____ N. _____ valida fino al _____

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 29.9.80

Importo della fattura	Costo merce	\$USA 11.940	Quantità e qualità della merce	_____
	Nolo	_____		<u>COPERTE DI COTONE</u>
	Assicuraz.	_____		
	Totale	\$USA 11.940		
Sconti, abbucati, percentuali da detrarre		_____	Sollecitato il regolamento valutario _____	
Importo netto		\$USA 11.940	Denunciato all'U.I.C. il _____	
		<u>FOB HONG KONG</u>	Tariffa doganale N. <u>6202/110</u>	

Prevalle la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Note: Merce giunta all'Aeroporto di Milano Malpensa da HONG KONG con
 in conformità a quanto disposto dal D.M. 22-11-1967 (G.U. n. 323 del 28-12-1967) i fogli
 AWB 080/00749265 che si spedisce in transito _____ 1 e 2 del presente benestare, non appena
 con bolletta di CME sulla dogana di _____ resi dalla Dogana dovranno esserci immedia-
 Trieste-VILLA OPICINA per la rispedizione _____ tamente rimessi.

Banco Ambrosiano

Data dell'operazione	Valuta introdotta - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
_____	_____	_____	_____	_____

_____ Firma della Banca

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Nazionale dei Cambi.

30.7.80

(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data _____

Timbro _____

Firma _____

COD. VAL. REGOLAM.

DATA ULT. OP. DOG.

M	A
---	---

Banca

12

Piazza

PROCEDURA SPECIALE

Mod. A/Esport
(Ediz. 1977)

Banca prescelta per il regolamento valutario:

BANCC AMBROSIANO
(Ragione sociale della Banca)

(Sede)

PAESE	di destinazione della merce	SIRIA
	debitore	SIRIA

437

1

PAESE DEBITORE

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO № 9.091.585

con impegno di regolamento in SENZA REGOLAMENTO

OP. OCC. STIBAM INTL TRANSPORTS P/O TAWFIK CHAMMA
N. posizione meccanografica (cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via transito le merci sottindicato
 per transito e con pagamento ...

Destinatario: TAWFIK CHAMMA - ALEPPO (SIRIA)
(cognome e nome - o ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: 31.5.80 Scadenza impegno: 120 gg.

Licenza Ministero Finanze del ... N. ... valida fino al ...

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 29.9.80

Importo della fattura	Costo merce	\$USA 2.716	Quantità e qualità della merce	COPERTE E TOVAGLIE DI COTONE
	Nolo			
	Assicuraz.			
	Totale	\$USA 2.716		
Sconti, abbucni, percentuali da detrarre				
Importo netto		\$USA 2.716	FOB HANG KONG Tariffa doganale N. 6202/110	

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra questa e il numero di tariffa.

Banca
12
Piazza

Note: Merce giunta all'Aeroporto di Milano Malpensa da HONG KONG con
 AWB 080/007/9265 che si spedisce in transito ... in conformità a quanto disposto dal D. n. 28-11-1967 (G.U. n. 323 del 28-12-1967) i fogli
 con bolletta di CME sulla dogana di TRIESTE-VILLA OPICINA per la rispedizione all'estero in SIRIA **REGOLAMENTO**

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
Firma della Banca				

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

30.7.80
(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data _____
 Timbro _____
 Firma _____

COD. VAL. REGOLAM.
 DATA ULT. OP. DOG.

M	A
---	---



BANCA FONDATA NEL 1896 - SEDE: MILANO - VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE DI MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 30.000.000.000 INT. VERSATO - RISERVE L. 97.480.000.000



BANCA PARTECIPANTE A 'INTER-ALPHA'

SEDE DI MILANO - VIA CLERICI, 2 - CAP. 20121 - TEL. (02) 8837 - BORSA 803903 - TELEX AMBRO I 310204 - AMBEST I 321054

UFFICIO.	Estero, / Benestare	
MILANO.	6/02/1981	
NS/RIF.	EST/BOS	
OGGETTO:	Regolamento benestare di transito A/E PS n. 9.091.584 9.091.585/586/587	

RACCOMANDATA

Spett. STIBAM INTL TRANSPORTS
MILANO

ag. Pola

13. FEB. 1981

alla cortese attenzione del sig. Capienno

In allegato alla presente Vi inviamo fotocopia dei moduli A/Esport PS barrati di transito elencati in oggetto pregandoVi di volerli comunicare al più presto agli estremi dei pagamenti delle spese di trasporto relative (importo, data e banca che ha effettuato l'operazione).

Tali dati ci sono necessari per poter effettuare le segnalazioni prescritte dalla normativa vigente all'Ufficio Italiano dei cambi.

In attesa di un Vostro sollecito riscontro ci è gradita l'occasione per porgere i nostri più distinti saluti.

BANCO AMBROSIANO
Sede di Milano

435
al n. 4
Piana lunedì 22

PROCEDURA SPECIALE

Mod. A/Esport
(Ed. 1977)

Banca prescelta per il regolamento valutario:

BANCO AMBROSIANO

(Ragione sociale della Banca)

(Sede)

PAESE	di destinazione della merce	SIRIA
	debitore	SIRIA

408

1

PAESE DEBITORE

ESPORTAZIONE

DENUNCIA E BENESTARE BANCARIO N° 9.091.584

con impegno di regolamento in SENZA REGOLAMENTO

OP. OCC. STIBAM INTL TRANSPORTS P/C TAWFIK CHAMMA
N. posizione meccanografica (cognome e nome - e ragione sociale - e indirizzo)

può esportare in conformità alle vigenti disposizioni, in via transito le merci sottolincate per transito e con pagamento Plg

Destinatario: TAWFIK CHAMMA - ALEPPO (SIRIA)
(cognome e nome - e ragione sociale - e indirizzo)

Data fattura: 28.5.80 Scadenza impegno: 120 gg.

Licenza Ministero Finanze del N. valida fino al 29.9.80

La presente denuncia-benestare, agli effetti doganali, è valida fino al 29.9.80

Importo della fattura	Costo merce	\$USA 4.400	Quantità e qualità della merce
	Nolo		
	Assicuraz.		
	Totale	\$USA 4.400	
Sconti, abbuoni, percentuali da detrarre			
Importo netto		\$USA 4.400	FOB HONG KONG Tariffa doganale N. 6202/110

Prevale la merce descritta, nel caso di discordanza tra esigete e il numero di tariffe.

Banca
12
Piazza

Note: Merce giunta all'Aeroporto di Milano Malpensa HONG KONG in conformità a quanto disposto dal D.M. 12841-1967 (G.U. n. 323 del 28-12-1967) i fogli 1 e 2 del presente benestare, non appena resi dalla Dogana dovranno esserli immediatamente rimessi.

REGOLAMENTO Banco Ambrosiano

Data dell'operazione	Valuta introitata - Importo	Cambio	Valuta della fattura - Importo	Note
Firma della Banca				

Il sottoscritto conferma la dichiarazione apposta sulla fattura circa la veridicità del prezzo, dichiarando altresì che per il regolamento dell'operazione si è attenuto e si attenderà alle disposizioni di legge e a quelle emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

30.7.80
(data e firma dell'esportatore)

Visto della Banca per il benestare e l'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal richiedente

Data _____
 Timbro _____
 Firma _____

COD. VAL. REGOLAM.
 DATA ULT. OP. DOG.

M	A
---	---

CCIAA - MI - 050063
CANC. TRIB. 173069-5063-10

SIBAM ★★★

International Transports

SEDE LEGALE:

FL - 9490 VADUZ - BUROHAUS AHV - P. O. BOX 34625

FILIALE PER L'ITALIA:

20124 MILANO - VIA OLDOFREDI, 2 - TEL. (02) 60.71.868/9

TELEX: 334570

03246470157

Spett.le

BANCO AMBROSIANO

Agenzia 18

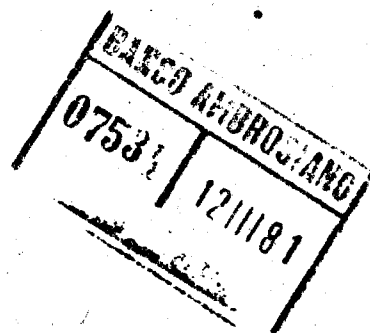
Via Pola

20124 MILANO

Milano, 12 Marzo 1981

Vs. rif. EST/BOS

Ns. rif. 0/1105 - 1106 - 1107 - 1108



Oggetto: Regolamento Benestari Bancari di transito
P.S. 9091584 - 9091585 - 9091586 - 9091587

A fronte dell'operazione in oggetto, in allegato Vi rimettiamo \$ 4.850,00 a pagamento della ns. fattura Nr. 2177 del 25.9.1980.

L'importo di \$ 4.850,00 sarà da Voi negoziato ed il controvalore in Lire vorrete accreditarcelo sul ns. c/c N. 89350 presso di Voi.

L'indicata fattura Vi preghiamo di rendercela debitamente invalidata ai fini valutari mentre attendiamo la nota contabile per l'operazopne emarginata.

Cordialmente Vi salutiamo.

SIBAM Int'l Transports
FILIALE ITALIA

All./ 1 ns. fatt. N. 2177



TOMO SECONDO

Gamba Renato

Pugliese Massimo — Documentazione P2

G A M B A R E N A T O

In relazione all'imputato GAMBA RENATO si allegano i seguenti documenti:

- 1) Copia dell'interrogatorio reso dall'imputato (pag. 412-455).
- 2) Copia, esemplificativa, di taluni telex sequestrati all'imputato GAMBA concernenti traffico di armi (pag. 456-475).
- 3) Copia di una nota di data 11.10.1980 relativa ad implicazioni nel traffico di armi di VITTORIO EMANUELE DI SAVOIA; la nota è di provenienza del SISDE (pag. 476-477).

1 28

INTERROGATORIO DELL' IMPUTATO



Affogliaz. N.

(Art. 366 Cod. proc. pen.)

Prima di procedere all'interrogatorio, il giudice invita l'imputato a dichiarare le proprie generalità, ammonendolo delle conseguenze a cui si espone chi si rifiuta di dare le proprie generalità o le dà false.

Gli chiede quindi se già abbia o voglia nominarsi un difensore di fiducia. Altrimenti gli nomina un difensore d'ufficio, quando non è già stato nominato e occorrendo gli rivolge l'invito prescritto nella prima parte dell'art. 171.

Nel processo verbale il giudice può far procedere alle menzioni relative all'interrogatorio l'indicazione delle ricerche che egli abbia fatto per identificare l'imputato e la descrizione della persona di lui, con i connotati e i contrasti particolari.

Art. 25 R. D. 28-5-1931 N. 602:

Nel procedere all'interrogatorio il giudice o il P. M. invita l'imputato anche a dichiarare se ha un soprannome o pseudonimo, se sa leggere e scrivere, se ha beni patrimoniali, quali sono le sue condizioni di vita individuale, familiare e sociale, se ha adempiuto agli obblighi del servizio militare, se è stato sottoposto ad altri procedimenti penali e se ha riportato condanne nello Stato o all'estero.

Gli chiede, inoltre, quando ne è il caso, se esercita o ha esercitato uffici o servizi pubblici, o servizi di pubblica necessità, se copre o ha coperto cariche pubbliche, se gli sono stati conferiti dignità o gradi accademici, titoli nobiliari, ovvero decorazioni o altre pubbliche insegne onorifiche.

L'anno millenovecento ottantadue il giorno 29

del mese di novembre ad ore 29

in Trento - Off. Ist.

Avanti di Noi D. Carlo Polverini

assistiti dal sottoscritto per Fiori Ada

E presente P. M. in persona del Sr. Enrico Cavallari.
E compare l'imputat sotto indicat l quale viene da Noi invitat a

dichiarare le proprie generalità ammonendol delle conseguenze cui si espone chi si rifiuta di darle o le dà false.

L'imputat risponde:

Sono e mi chiamo Gamba Renato, nato a fondone Udinese
23.11.39. Res. via Artigianei n. 91. Di prof. industriale
incauto.

Invitato poi, a norma dell'art. 171 C. P. P., a dichiarare o ad eleggere domicilio per le notificazioni, avvertendolo che in difetto le notificazioni saranno effettuate mediante deposito nella cancelleria o segreteria, risponde:

presso la mia abit.

Invitato a scegliersi un difensore risponde: di fo. Av. Luigi
Frattini di Br. e Carlo Adornato di Mi. present.
due rinviani oblativi

Contestati i reati di cui al l'ordine di comparizione in atti e avvertito che mandato di cattura

ha facoltà di non rispondere, ma che, anche se non risponde, si procederà oltre nelle indagini istruttorie, dichiara: Il G. I. contestato a

all'imputato in relazione del P. M
il reato di cui all'art. 1 Legge 2/10/67
n. 895 e 9 Legge 14/10/74 n. 497
per avere in concorso con Arvan Henry,
Tefrey Esteri ed altri (art 110 C.P.)

Si depositi in

per giorni

Il

Li
Depositato in

..... e fatti gli avvisi di
cui all'art. 304 quater C.P.P.
(modificato).

Il

senza licenze dell'Autorità portò in vendita
le seguenti armi:

Auti e presto punto l'imputato chiese di
essere autorizzato a precisare spontaneamente alcune
dichiarazioni; ~~Il~~ M. G. l. contiene la
contestazione dei reati;

In data 22-23 dicembre 1981: 11 25 elicotteri
bellici 209 AH-1G bobie al prezzo complessivo
di dollari 5.900.000;

M. 10 bari ermeti Leopard al prezzo di D.M.
L. 300.000;

M. 10 Ranch Berich da combattimento al prezzo
di 1.900.000 dollari ciascuno; ~~per~~

~~ben~~ rifornimento e pezzi p

In data 1 maggio 1982: sistema di controllo
fisco;

Sistema di contenimento laser;

Sistema comunicazioni infrasoni;

Intercom.

In data 25 gennaio 1982: Revolver bolt, Ruper
Smith Wesson, bomoni o munizioni per
canoni - 105 millimetri -

In data 25 gennaio: 10.000 fucile millimetri
175;

5.000 fucile e pallottole Incaicute, 7.000 fucile
funzione, 5.000 fucile illuminanti.

In data 25 gennaio; partite varie di revolver bolt
gambucci

9

N. 2



29

INTERROGATORIO DELL' IMPUTATO

Affogliaz. N.

(Art. 366 Cod. proc. pen.)

Prima di procedere all'interrogatorio, il giudice invita l'imputato a dichiarare le proprie generalità, ammonendolo delle conseguenze a cui si espone chi si rifiuta di dare le proprie generalità o le dà false.

Gli chiede quindi se già abbia o voglia nominarsi un difensore di fiducia. Altrimenti gli nomina un difensore d'ufficio, quando non è già stato nominato e occorrendo gli rivolge l'invito prescritto nella prima parte dell'art. 171.

Nel processo verbale il giudice può far procedere alle menzioni relative all'interrogatorio l'indicazione delle ricerche che egli abbia fatto per identificare l'imputato e la descrizione della persona di lui, con i connotati e i contrassegni particolari.

Art. 25 R. D. 28-5-1931 N. 602:

Nel procedere all'interrogatorio il giudice o il P. M. invita l'imputato anche a dichiarare se ha un soprannome o pseudonimo, se sa leggere e scrivere, se ha beni patrimoniali, quali sono le sue condizioni di vita individuale, familiare e sociale, se ha adempiuto agli obblighi del servizio militare, se è stato sottoposto ad altri procedimenti penali e se ha riportato condanne nello Stato o all'estero.

Gli chiede, inoltre, quando ne è il caso, se esercita o ha esercitato uffici o servizi pubblici, o servizi di pubblica necessità, se copre o ha coperto cariche pubbliche, se gli sono stati conferiti dignità o gradi accademici, titoli nobiliari, ovvero decorazioni o altre pubbliche insegne onorifiche.

Si depositi in

per giorni

Il

Li

Depositato in

..... e fatti gli avvisi di cui all'art. 304 quater C.P.P. (modificato).

Il

L'anno millenovecento il giorno

del mese di ad ore

in

Avanti di Noi

assistiti dal sottoscritto

È comparso l'imputato sotto indicato il quale viene da Noi invitato a

dichiarare le proprie generalità ammonendolo delle conseguenze a cui si espone chi

si rifiuta di darle o le dà false.

L'imputato risponde:

Sono e mi chiamo

Invitato poi, a norma dell'art. 171 C. P. P., a dichiarare o ad eleggere domi-

cilio per le notificazioni, avvertendolo che in difetto le notificazioni saranno effet-

tuate mediante deposito nella cancelleria o segreteria, risponde:

Invitato a scegliersi un difensore risponde:

Contestati i reati di cui al l'ordine di comparizione di mandato di cattura in atti e avvertito che

ha facoltà di non rispondere, ma che, anche se non risponde, si procederà oltre

nelle indagini istruttorie, dichiara: Segue Rubella Gamba Renato -

nel febbraio 82: 1 partita di beni esentati Leopold 2 per la quale l'Assen presta fidejussione per 3.000.000 di dollari, di provenienza Norvegia; 1 partita di 5.000 pezzi di pistole calibro 9

175
 Spagnole. Al questo punto l'imputato dichiara di non essere la persona che ha parlato con l'Arson in riguardo ai beni erediti Leopold 2.

Partite beni erediti Leopold per la quale che inter-
 cettazione risulta che il Gembse ha fatto una fattura
 pro-forma;

Partite di fucili Enfi MK 4;

Quessa nel febbraio 82; altra partite di beni erediti
 Leopold 2 - descritta da Arson Henry - pag. 8 inter.

Molti erediti in Milano, Brescia, eccetera fino alle
 date di eredita.

L'imputato dichiara: intendo rispondere. Occorrendo
 l'Arson 2-3 anni fa, mi è stato presentato dal
 Sig. Sechi di Milano come persona per bene
 incaricato da alcuni governi di paesi esteri
 di acquistare armi in Italia.

Al questo punto il G. I. chiede all'imputato
 come poteva intenero lui - l'Arson "brava persona"
 trattazioni di cittadini stranieri senza alcuna
 licenze legittimante trattative di armi.

L'imputato dichiara: mi fu detto che era sposato
 in Italia e che aveva dei figli. Il punto è un
 risultato, nelle armi, e volte anzi sempre i suoi
 clienti intermediari che non sono erediti di licenze
 i quali sono incaricati dei governi per seguire
 le trattative. Tali persone sono spesso agenti
 dei servizi segreti o dei commercianti. E come segue

G. I.

G. I.

M. 3



Affoliaz. N.

INTERROGATORIO DELL' IMPUTATO

(Art. 366 Cod. proc. pen.)

Prima di procedere all'interrogatorio, il giudice invita l'imputato a dichiarare le proprie generalità, ammonendolo delle conseguenze a cui si espone chi si rifiuta di dare le proprie generalità o le dà false.

Gli chiede quindi se già abbia o voglia nominarsi un difensore di fiducia. Altrimenti gli nomina un difensore d'ufficio, quando non è già stato nominato e occorrendo gli rivolge l'invito prescritto nella prima parte dell'art. 171.

Nel processo verbale il giudice può far procedere alle menzioni relative all'interrogatorio l'indicazione delle ricerche che egli abbia fatto per identificare l'imputato e la descrizione della persona di lui, con i connotati e i contrasegni particolari.

Art. 25 R. D. 28-5-1931
N. 602:

Nel procedere all'interrogatorio il giudice o il P. M. invita l'imputato anche a dichiarare se ha un soprannome o pseudonimo, se sa leggere e scrivere, se ha beni patrimoniali, quali sono le sue condizioni di vita individuale, familiare e sociale, se ha adempiuto agli obblighi del servizio militare, se è stato sottoposto ad altri procedimenti penali e se ha riportato condanne nello Stato o all'estero.

Gli chiede, inoltre, quando ne è il caso, se esercita o ha esercitato uffici o servizi pubblici, o servizi di pubblica necessità, se copre o ha coperto cariche pubbliche, se gli sono stati conferiti dignità o gradi accademici, titoli nobiliari, ovvero decorazioni o altre pubbliche insegne onorifiche.

Si depositi in

per giorni

II

Li

Depositato in

..... e fatti gli avvisi di cui all'art. 304 quater C.P.P.

(modificato).

II

L'anno millenovecento il giorno

del mese di ad ore

in

Avanti di Noi

assistiti dal sottoscritto

È compars l'imputat sotto indicat I quale viene da Noi invitat a dichiarare le proprie generalità ammonendol delle conseguenze cui si espone chi si rifiuta di darle o le dà false.

L'imputat risponde:

Sono e mi chiamo

Invitato poi, a norma dell'art. 171 C. P. P., a dichiarare o ad eleggere domicilio per le notificazioni, avvertendolo che in difetto le notificazioni saranno effettuate mediante deposito nella cancelleria o segreteria, risponde:

Invitato a scegliersi un difensore risponde:

Contestati i reati di cui al l'ordine di comparizione di mandato di cattura in atti e avvertito che

ha facoltà di non rispondere, ma che, anche se non risponde, si procederà oltre

nelle indagini istruttorie, dichiara: *in senso che l'offer viene concluso solo quando l'autorizzazion è esistente, dopo aver conosciuto l'arrest in un primo momento lui mi ha chiesto delle pistole regolarmente di mia produzione, solo che non mi presentò i documenti necessari*

17
 e l'effere auto e morte. bio è avvenuto un paio di anni fa. Verso la fine dell'anno scorso l'Assemblea da me presso gli uffici delle fabbriche propo-
 menoloni - enti prospettandomi la possibilità di un buon affere sempre con riferimento ai prodotti che me fabbricasi e sotto l'omniscenza delle usime di legge.

qualche giorno dopo mi disse che c'era un grosso governo che era interessato ad ermi perenti ed io ebbi la stupidità di esaudire tali me richieste, rispondendo per Telex, anche nel convincimento che tali merci non possono essere trattate che da governi. Mi disse che trattavasi di un grosso governo del Golfo Persico. Mi chiese dunque di farli delle protestazioni su detta merce. Ho allora invitato enti mi voltri e commercianti che hanno disponibilità di tali merci, presso che io ho sempre conservato tali Telex.

Il G. I. fu presente che dell'atto delle perquisizioni non è stata inventata documentazione consistente rapporti tra l'imputato e l'Assemblea la Sibene
 (TIBANI) - L'imputato dichiara: Se non è stata trovata più darsi che una mia impiegata tenente di un'azienda o di compravenditori l'abbia fatta sparire oppure non è stata cercata bene. Mi pare che mi sia in contatto con le ditte OCEANI di Roma.
 A. S. i non so cosa tratti queste ditte.

Giulio

Q

N. 4



31

INTERROGATORIO DELL' IMPUTATO

Affogliaz. N.

(Art. 366 Cod. proc. pen.)

Prima di procedere all'interrogatorio, il giudice invita l'imputato a dichiarare le proprie generalità, ammonendolo delle conseguenze a cui si espone chi si rifiuta di dare le proprie generalità o le dà false.

Gli chiede quindi se già abbia o voglia nominarsi un difensore di fiducia. Altrimenti gli nomina un difensore d'ufficio, quando non è già stato nominato e occorrendo gli rivolge l'invito prescritto nella prima parte dell'art. 171.

Nel processo verbale il giudice può far procedere alle menzioni relative all'interrogatorio l'indicazione delle ricerche che egli abbia fatto per identificare l'imputato e la descrizione della persona di lui, con i connotati e i contrassegni particolari.

Art. 25 R. D. 28-5-1931 N. 602:

Nel procedere all'interrogatorio il giudice o il P. M. invita l'imputato anche a dichiarare se ha un soprannome o pseudonimo, se sa leggere e scrivere, se ha beni patrimoniali, quali sono le sue condizioni di vita individuale, familiare e sociale, se ha adempiuto agli obblighi del servizio militare, se è stato sottoposto ad altri procedimenti penali e se ha riportato condanne nello Stato o all'estero.

Gli chiede, inoltre, quando ne è il caso, se esercita o ha esercitato uffici o servizi pubblici, o servizi di pubblica necessità, se copre o ha coperto cariche pubbliche, se gli sono stati conferiti dignità o gradi accademici, titoli nobiliari, ovvero decorazioni o altre pubbliche insegne onorifiche.

Si depositi in

per giorni

II

Li

Depositato in

..... e fatti gli avvisi di cui all'art. 304 quater C.P.P. (modificato).

II

L'anno millenovecento il giorno del mese di ad ore in

Avanti di Noi assistiti dal sottoscritto

È comparso l'imputato sotto indicato il quale viene da Noi invitato a dichiarare le proprie generalità ammonendolo delle conseguenze a cui si espone chi si rifiuta di darle o le dà false.

L'imputato risponde:

Sono e mi chiamo

Invitato poi, a norma dell'art. 171 C. P. P., a dichiarare o ad eleggere domicilio per le notificazioni, avvertendolo che in difetto le notificazioni saranno effettuate mediante deposito nella cancelleria o segreteria, risponde:

Invitato a scegliersi un difensore risponde:

Contestati i reati di cui al l'ordine di comparizione di mandato di cattura in atti e avvertito che

ha facoltà di non rispondere, ma che, anche se non risponde, si procederà oltre

nelle indagini istruttorie, dichiara: Il G. I. chiede all'imputato come sia possibile che egli abbia tentato l'attentato di Torino l'espresso di Fel' ermi rivolgendosi a come pre in Ser non don pero una ditta di cui sono sure pne l'attività.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

N. 5

20

32

INTERROGATORIO DELL' IMPUTATO



Affogliaz. N.

(Art. 366 Cod. proc. pen.)

Prima di procedere all'interrogatorio, il giudice invita l'imputato a dichiarare le proprie generalità, ammonendolo delle conseguenze a cui si espone chi si rifiuta di dare le proprie generalità o le dà false.

Gli chiede quindi se già abbia o voglia nominarsi un difensore di fiducia. Altrimenti gli nomina un difensore d'ufficio, quando non è già stato nominato e occorrendo gli rivolge l'invito prescritto nella prima parte dell'art. 171.

Nel processo verbale il giudice può far procedere alle menzioni relative all'interrogatorio l'indicazione delle ricerche che egli abbia fatto per identificare l'imputato e la descrizione della persona di lui, con i connotati e i contrassegni particolari.

Art. 25 R. D. 28-5-1931 N. 602:

Nel procedere all'interrogatorio il giudice o il P. M. invita l'imputato anche a dichiarare se ha un soprannome o pseudonimo, se sa leggere e scrivere, se ha beni patrimoniali, quali sono le sue condizioni di vita individuale, familiare e sociale, se ha adempiuto agli obblighi del servizio militare, se è stato sottoposto ad altri procedimenti penali e se ha riportato condanne nello Stato o all'estero.

Gli chiede, inoltre, quando ne è il caso, se esercita o ha esercitato uffici o servizi pubblici, o servizi di pubblica necessità, se copre o ha coperto, cariche pubbliche, se gli sono stati conferiti dignità o gradi accademici, titoli nobiliari, ovvero decorazioni o altre pubbliche insegne onorifiche.

Si depositi in

per giorni

II

Li

Depositato in

..... e fatti gli avvisi di cui all'art. 304 quater C.P.P. (modificato).

II

"pro forma"

L'anno millenovecento il giorno del mese di ad ore

in

Avanti di Noi

assistiti dal sottoscritto

È comparso l'imputato sotto indicato il quale viene da Noi invitato a dichiarare le proprie generalità ammonendolo delle conseguenze a cui si espone chi si rifiuta di darle o le dà false.

L'imputato risponde:

Sono e mi chiamo

Invitato poi, a norma dell'art. 171 C. P. P., a dichiarare o ad eleggere domicilio per le notificazioni, avvertendolo che in difetto le notificazioni saranno effettuate mediante deposito nella cancelleria o segreteria, risponde:

Invitato a scegliersi un difensore risponde:

Contestati i reati di cui al l'ordine di comparizione in atti e avvertito che mandato di cattura

ha facoltà di non rispondere, ma che, anche se non risponde, si procederà oltre nelle indagini istruttorie, dichiara: *Escluso portate e Termine dell'ARSAH con esecuti in particolare su banche Testeche e con rilievi di fatture ~~effettuate~~ da parte del GAMBA, come risulta da intercettazione telefonica di una voce del GAMBA, con riferimento proprio ai cam-*

21

armati, come risulta da specifiche richieste di comiti, da parte dell'ARSAH (pag. 8 dell'interrogatorio letto all'imputato)

L'imputato dichiara: quando ho parlato di fatture "pro forma" probabilmente intendo riferirmi a una partita di pistole che io, se fui all'ARSAH, fu parte me la chiese.

Il G. I. chiede al Gamba il motivo per il quale si presume a ragione fatture "pro forma" all'Arson.

L'imputato dichiara: le fatture "pro forma" non è una vendita ma è una semplice offerta.

Da tutte le trattative

Il G. I. chiede all'imputato e come fossero riferimenti le fatture per 7.000.000 di dollari rimborsate dal Gamba all'Arson di cui ho parlato lo stesso Arson e pag. 8.

L'imputato dichiara: si trattava di un numero di fatture "pro forma" ma non so se sono state fatte, eventualmente dalle Sig. me Glorie Andersen del mio ufficio.

Il G. I. fa presente testualmente quanto dichiarato (pag. 8) dell'Arson alle partite di armi presenti in relazione alle quali l'Arson ha dichiarato trattarsi di armi personali provenienti dal Vietnam cedutegli dal Gamba stesso e per le quali il Gamba gli mandò 2 fatture d'acquisto.

Gamba
Ar

N. 6



22

33

INTERROGATORIO DELL' IMPUTATO

Affogliaz. N.

(Art. 366 Cod. proc. pen.)

Prima di procedere all'interrogatorio, il giudice invita l'imputato a dichiarare le proprie generalità, ammonendolo delle conseguenze a cui si espone chi si rifiuta di dare le proprie generalità o le dà false.

Gli chiede quindi se già abbia o voglia nominarsi un difensore di fiducia. Altrimenti gli nomina un difensore d'ufficio, quando non è già stato nominato e occorrendo gli rivolge l'invito prescritto nella prima parte dell'art. 171.

Nel processo verbale il giudice può far procedere alle menzioni relative all'interrogatorio l'indicazione delle ricerche che egli abbia fatto per identificare l'imputato e la descrizione della persona di lui, con i connotati e i contrasegni particolari.

Art. 25 R. D. 28-5-1931 N. 602:

Nel procedere all'interrogatorio il giudice o il P. M. invita l'imputato anche a dichiarare se ha un soprannome o pseudonimo, se sa leggere e scrivere, se ha beni patrimoniali, quali sono le sue condizioni di vita individuale, familiare e sociale, se ha adempiuto agli obblighi del servizio militare, se è stato sottoposto ad altri procedimenti penali e se ha riportato condanne nello Stato o all'estero.

Gli chiede, inoltre, quando ne è il caso, se esercita o ha esercitato uffici o servizi pubblici, o servizi di pubblica necessità, se copre o ha coperto cariche pubbliche, se gli sono stati conferiti dignità o gradi accademici, titoli nobiliari, ovvero decorazioni o altre pubbliche insegne onorifiche.

Si depositi in

per giorni

II

Lì

Depositato in

..... e fatti gli avvisi di cui all'art. 304 quater C.P.P. (modificato).

II

L'anno millenovecento il giorno

del mese di ad ore

in

Avanti di Noi

assistiti dal sottoscritto

È compars l'imputat sotto indicat I quale viene da Noi invitat a dichiarare le proprie generalità ammonendol delle conseguenze cui si espone chi si rifiuta di darle o le dà false.

L'imputat risponde:

Sono e mi chiamo

Invitato poi, a norma dell'art. 171 C. P. P., a dichiarare o ad eleggere domicilio per le notificazioni, avvertendolo che in difetto le notificazioni saranno effettuate mediante deposito nella cancelleria o segreteria, risponde:

Invitato a scegliersi un difensore risponde:

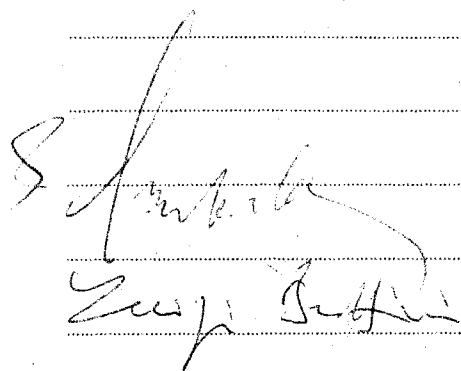
Contestati i reati di cui al l'ordine di comparizione in atti e avvertito che mandato di cattura

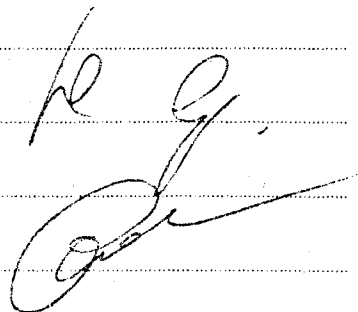
ha facoltà di non rispondere, ma che, anche se non risponde, si procederà oltre

nelle indagini istruttorie, dichiara: per \$ 7.000.000 di dollari.

L'imputato di chiari: non ne so niente. Se ha fatto fessime "pro forma" a Trovare o potevano fare i riferimenti a pistola o fucili, comunque essi le ppere, non di mie produzione o di

mie produzioni ferre di fucili M.K.4.
Nel dicembre o gennaio scorso io sono stato nell'ufficio
della STIAM per le varie richieste dell'Arson
di chiarimenti sui fucili ENFI-MK4 e cioè
vecchi fucili militari che si trovano in giro
nei vari arsenali in vendita e chi è autorizzato
In quella occasione nell'ufficio dell'ARSAM c'erano
2 persone che parlavano in erba con l'ARSAM
ma non so di cosa. A questo ricordo le
partite di armi che mi fu richiesta dall'ARSAM:
io lo trovai ^{come disponibile} presso quella persona e nome dell'
PARTEL. Non ha mai avuto alcun rapporto con
la BERETTA con la quale non ho mai trattato.
Ricordo che io se mi sono trovato coinvolto in
questa vicenda è stato perché l'ARSAM mi è venuto
di me approfittando delle mie buone feste tanto che
feci anche una convenzione con lui nell'aprile 82
di vendite e lui di una parte del mio
tenere per £ 350.000.000.


Luigi Beretta



34

L'anno 1982, l'11 dicembre, alle ore 10, è presente
l'Av. Fratini di Brescia nonché l'Av. Gianni Ghidini di
Brescia che viene nominato teste dall'imputato Renato
Gamba, previa revoca dell'Av. Carlo Adornato di
Alibon.

R. G. contesta all'imputato le responsabilità relative
alle accertate "grandi contropartite" della Banca di
impostazione "dell'autorità" giordane di ARMANI allegata
alla domanda presentata il 10.3.78 dal GAMBÀ
per l'espulsione, in quel paese, di 10.000 profughi.

L'imputato dichiara: concludendo tali dichiarazioni
viene da lui allegata alla domanda di espulsione e
spetta al ministro del comm. con l'estero o quelli
comunque competenti, verificare la autenticità dei
documenti; se è tutto o falso, ci viene data la risposta,
in caso negativo, no. "Usi speriamo l'ipotesi di
la Banca sia regolare."

A.D. la certificazione in questione non la fa io, ma
un la dice l'ARMANI, quando non so che viene da
un, portatami dal PARECHI che lo conduce nei
suoi uffici in Brescia.

Primo a questo che io dal 1975 partecipo come membro,
per me sufficienti, più effettivo, alla commissione consultiva
per il controllo delle armi presso il min. dell'interno
ai sensi della legge 110/1975. Questo che nessuno
sarebbe offeso se vivessi io, ma ciò lo devo dire
per provare la mia serietà.

vanni nominato immediatamente in sede di istituzione della
Commissione e da allora ne fa parte sino ad oggi.

Tale Commissione è composta dal Min. Interni, Difesa,
Industria, Artig., Com. con l'Estero, Adunamenti locali che
fanno parte anche il Min. Finanze in base a recenti legge.
Sono diventato effettivo circa 3 anni fa.

Quali privati appartengono alla Commissione io,
il Dr. FIORETTI dott. Piero - che ha la più grande fabbrica
di munizioni d'Italia - , il Dr. PERONI della
BERETTA.

Tale Commissione ^{e svolge essenzialmente} ~~ha~~ svolge la funzione
consuliva e tecnica nel settore della disciplina
delle armi.

A me, formalmente non è stata mai data notizia
di falsità di documenti di importazione. A noi fabbrica
viam solo comunicato che "per opportunità politiche o simili
la licenza non è autorizzata". Nessuno informalmente
sono stato informato di ciò.

A questo punto voglio precisare che i premi corrente nel
mercato commerciale e per superare la concorrenza, di allora quando
si presenta un cliente per acquistare in particolari grossi
quantità di armi, non vengono da noi fatte subito informazioni
su tale persona, perché ciò potrebbe avvantaggiare i
concorrenti. A tali clienti facciamo però presenti tali le
documentazioni necessarie per la licenza e l'acquisto delle
operazioni quali il cert. di importazione.

Ad esempio da un paio di anni viene richiesto il cert. di

R. G. C.

9

35
/

impedimento artificiale, quando si feci mesi, dalla
ambasciata italiana sotto sito sulle stive per di
destinazione. Questo avviene la regolarità della
operazioni nel frattempo, però continua tutte le
trattativa con l'acquistante, che si forma due pa-
nari presentavano i documenti regolari. Venivano
quindi anche essere fatte pro-forma o preventive o
effettuate offerte o indicate con telex le modalità
di esenzioni delle operazioni, quali modalità di
accredito delle quote pagamenti o altre.

Quando ho indicato all'ARSA, che per una certa
partite di armi pesanti l'accredito doveva avvenire
in un primo la CREDIT BANK di ANVERSA, ed
io lo feci in quanto ricevevo istanze di indicazione
dalla ditta OCEANI, dott. PARTEL di Roma,
e quanto ricordo lo trasmissi tale indicazione
all'ARSA che mi aveva richiesto di interessarmi
per verifica di fatto. Questo però che da quella
trasmissione di tali telex all'ARSA vi erano
indicazioni di prezzi maggiorati, ~~ma in rispetto~~
a quelle indicazioni del PARTEL e ciò in
disposizione dell'ARSA, in quanto tale maggiorazione
doveva rappresentar, non per me ma per l'ARSA
il guadagno. Io facevo questo perché l'ARSA
verso ottobre dell'anno scorso o forse un po prima, disubbidì
di veniva da parte di un governo del Golfo, mi feci i
nomi del KUWAIT, LIBANO, OMAN, ABU DABI. Questo

paesi di costante siano paesi piccoli, sono paesi di
comparso, almeno per quanto ce lo, nel senso che
rilasciano i permessi di importazione, non essendo
ad eccezione del Libano, paesi in guerra.

Ho circa l'ARSAW viene da me, rispetto, dicendomi che
forse c'era, da parte di questo governo arabo, la
intenzione di acquistare una partita di 10-15.000 di
di mia produzione. Io fui quindi, da quel momento,
indotto ad accordarlo nelle sue richieste, nel senso
di trattarlo bene e sempre che vi fossero regolari
licenze. Fatto sta che tale partita di fidele non mi è
state richieste, mentre un giorno, sempre in quel periodo,
una settimana o poco più dopo, l'ARSAW mi disse,
~~se potevo dare~~ che c'era un'acquisizione disponibile
alle il quale gli aveva riferito che erano disponibili sul
mercato in G carri armati a 800.000 marchi tedeschi.
Doveva trattarsi di merce surplus-militari tedeschi.

L'ARSAW mi chiese se potevo interessarmi al riguardo per
avere notizie circa la congruità del prezzo da lui indicato.
Io gli dissi che era un prezzo troppo basso. Allora mi
chiese di ~~se~~ accedere le disponibilità che vi erano
sul mercato ed i relativi prezzi. È stato da allora
che sono inipari tra me e l'ARSAW presso la FIRBAN -
Le transazioni dei Telex.

Le G: a questo punto contestò all'importato la simultaneità
secondo cui in concomitanza con l'ingio di tali

controspazio mi per armi pesanti, risueta avvenuto, da

Subsequent

Q

9

36

parte della BROCCI - IZAR finanziamento per circa un miliardo, altro finanziamento, a titolo personale con prestito da parte della CEPIM per altro miliardo; offerte di disponibilità di argomenti NATO da parte di REGINALD ALLAS, effettuate dalla sede CEPIM; risulteranno alcuni avvenuti tra affari di commercio armi tra il BARBA ed altri, tramite l'intermediazione - a pagamento - da parte di REGINALD.

L'imputato dichiarò: [ho conosciuto] per quanto riguarda la ditta OCEANI, presso la quale fin dal 1980 ho avuto dei contatti con il Sig. ROBERTA di Brescia per la cessione di una partecipazione della RENATO BARBA alla BROCCI, che stava interessandosi di partecipazione in varie aziende anche di armi. Una Po. di la mia ditta era in difficoltà economiche - come già detto, per il proposito riprendere nella caccia e nelle armi - , io occupanti ben volentieri a creare un solo socio. Il socio formale fu la BROCCI mentre la CEPIM fu per la intermediazione. Con la [BROCCI] ebbi contatti con il Sig. DALLA ZORZA, con la BROCCI con il Dott. CORBI presidente della BROCCI. A questo punto invece di formalizzare l'acquisto del pacchetto azionario la BROCCI decise di sottoscrivere un prestito obbligazionario concesso per 99000.000 lire al 9% 19% delle cap. soc. della mia ditta. Ciò avvenne il 7. ottobre 1981, a questo

ricordando che, visto che nel corso annuo della R. CAMBA
 entrarono a far parte i Sigg. DOS. ALLON, e il Rag. MORETTA,
 in rappresentanza degli interessi della BROGGI e delle CEPIM,
 venne espresso il desiderio, da parte del gruppo BROGGI,
 di ampliare il retto anni con la permesso di fare un
 pool di aziende. Mi venne presentato dal Soc. CORVI
 il Sig. REYNALD ALLAS - che mi venne presentato dal
 CORVI, come un colonnello americano, licenziato da tutti.
 Mi venne presentato l'ALLAS con la indicazione di attraverso
 di lui si sarebbe potuta effettuare la l'allocazione
 degli affari relativi alle armi, attraverso anche la
 istituzione, da parte della BROGGI di una "divisione
 Fifera" che si sarebbe dovuta fare durante l'anno 1982-
 A questo punto intervenne il P.D. in persona del Soc. E. Casalelli
 nel. proc. up.

Collateralmente al finanziamento BROGGI, mi venne operato
 da parte delle CEPIM, un intermediamento prevalentemente
 del DALLA ZOPPA, un prestito [personale] d'effettiva
 di L. 270.000.000 a me, che riversai nelle casse sociali
 per far fronte alle necessità dell'azienda, e poi di altre
 somme, ma a titolo di prestiti ad'azienda da parte
 della Soc. COBRAF - controllata dalle CEPIM - fino
 ad un ammontare di oltre un miliardo. Anzi, in
 un anno e mezzo dalle CEPIM, o società ad esse
 collegate, ho avuto circa 2.000.000.000 euro,
 270.000.000 a titolo personale.

La [BROGGI] CEPIM a garanzia dei 270.000.000
 L. 270.000.000

9

10

30

37

mi richiese (un contratto di) di ^{firmato bollato} tutto ricevere un accordo con il quale trasferì, il 91% delle azioni a un intestate della A. GAMBA, alla CEPIM, nel senso che tali azioni venivano alla CEPIM consegnate in garanzia per il prestito di 270.000.000 ricevuto. Le fini, a un richiedo richiesero la consegna materiale dell'intero pacchetto azionario della società GAMBA comprendente anche le azioni intestate a mia moglie, pari al residuo 9%; la quale ^{azioni} tali azioni vennero a me richieste e da me rilasciate alla CEPIM senza nemmeno una certa comprovante tale trasferimento. Quando parlo della CEPIM, intendo riferirmi al DALLA ZORZA o al Cav. MORETTA od all' ALLONI, tramite l'intermediario del MORETTA.

A.D. (P. ^{del P.M.}) prestito di 270.000.000 venne a me fatto personalmente e non finì alle mani della GAMBA per, probabilmente consentire a loro di entrare in possesso delle mie azioni. Preciso che io mi trovavo in difficoltà economiche e quindi in situazione di un inducuto ad accettare senza discutere le modalità di effettuazione dei prestiti. Pur se allora che fui io a chiedere al DALLA ZORZA o a MORETTA il prestito personale; furono loro però a pretendere le azioni.

A questo punto devo precisare che un giorno, l'anno scorso, sempre in quel periodo, mi trovavo negli uffici della BRONI in Malpensa. C'era il DOTT. ALLONI

che mi aveva invitato in quanto mi aveva detto che c'era
 una persona che intendeva presentarmi che poteva essere
 utile nel proseguo del potenziamento della direzione
 difesa. Questo signore si chiama DOT. FABBRARI di Roma o
 Torcano, di anni circa 55, che vi venne presentato come
 procuratore di affari in materia di armi pesanti;
 dall'impressione che ebbi lui aveva, per tali affari,
 contatti in LA SPEZIA con le ditte fabbricanti
 leoni da guerra e altre armi d'impiego anche della
 DTD MELARA. Tale FABBRARI in quell'incontro mi disse
 non ricordo se fu presente e' ALONNI, che se avevo bisogno
 di informazioni relative a materiali da difesa, potavo
 rivolgermi ad un certo sig. o DOT. BERTONCINI di Roma,
 il quale lavorava in committenza con qualche ditta che
 opera nel settore difesa, forse nell'elettronica.

Le DOT. BERTONCINI dovrebbe essere il responsabile della ditta
 SERIC di Roma, e non so con quale attività.

Io telefonai al sig. BERTONCINI dicendo che avevo una
 richiesta di armi pesanti, con riferimento ai telex ~~di~~
 indiscreti dall'ARSAM. L'ARSAM fu così da, a parte:
 Telex, mi aveva fatto avere un appunto contenente
 l'elenco di tutte le armi da lui richieste.

Io girai tale richiesta al BERTONCINI per vedere se
 c'era tale merce ed a quali prezzi. Egli disse che
 avrei ricevuto al riguardo un telex da parte ~~del~~ di tale
 DOT. PATEL [della ditta] contenente ~~le~~ ~~disposizioni~~
 indicazioni circa le eventuali disponibilità delle armi

25-8-82 Carlo Sfr

9

38

11

32

richieste nonché i relativi prezzi lo ricevetti qualche giorno dopo da un telex da parte della D^a PATEL con l'indicazione DITTA OCEANI - s/ra del TELEX mi fare di Roma, contenente la offerta dei carri armati, elicotteri, tank. È questo il stato il primo contatto che ho avuto con tali persone. Poi equi quel voto di D'ARSAN mi indicava per analoghe richieste, io mi interessavo a quello stesso modo.

Qualche volta se il [PATEL] BERTONCINI, con il quale io avevo contatti telefonici, mi riferiva che non aveva disponibilità delle armi richieste dall' ARSAN, io mi rivolgevo all' ALLAS, come incaricato dalla BROGLI, per il settore difesa, quale persona che poteva parimenti dare informazioni per il mercato di tali armi.

Devo premettere che il BERTONCINI mi aveva comunque riferito che per tali acquisti di armi era comunque necessaria la sussistenza dei permessi e delle licenze.

Preciso che in relazione ai telex che io ricevetti dal PATEL, io ne evo la ritrasmissione all' ARSAN, con identica descrizione di tutte le caratteristiche a me indicate, ad esclusione del prezzo indicato da me in modo approssimativo su richiesta dell' ARSAN.

Il G. i. [la p] contesta all'imputato che non

la stessa tale maggioranza quale indicata dal CAMBA
all' ARSAU, in quanto era se non l' ARSAU
nelle successive trattazioni con gli acquirenti a
dover massimizzare il prezzo; mentre proprio in
considerazione che il CAMBA operava su invito
della BROBBI - CEPIM ed attraverso persone
- L'ALLAS, il BERTONCINI - indicate dalla
BROBBI - CEPIM proprio per il maggior potenziamento
ed allargamento degli affari, la maggioranza
appari quale il compenso che o il CAMBA
o per esso la BROBBI - CEPIM dovevano
ottenere nell'operazione, anche in considerazione
del fatto che sono state tali società a finanziare
il CAMBA, a indurlo a quanto riferito dal
CAMBA - ad entrare in trattative sia con
L'ALLAS sia con il BERTONCINI e con
l' "intento ed esplicito" scopo di accrescere il
vantaggio economico proprio.

L'imputato dichiara: a quanto mi risulta è stato
occasionale che abbiano colucino; il finanziamento della
BROBBI CEPIM a me e alla CAMBA, la presenza
della ALLAS e della FABBR1, la esclusa dell'ARSAU
di alcuni privati, la offerta in disponibilità da
parte della ALLAS e del BERTONCINI di alcuni privati,
il fatto che L'ALLAS mi abbia fatto tali telex
dalla sede della CEPIM; anzi preciso che occasionale
è stato solo il finanziamento. Quando pro-

9

12

39

è avvenuto il finanziamento, fatto sta che effettivamente il FABBR1 e l'ALLAS ~~te~~ mi sono stati presentati dalla CEPIN e dalla BROGGI.

Il G. i. chiede all'imputato se, considerato che la richiesta di armi presentate effettivamente ad esso PANBA da parte dell'ARSAN con telex del 7.10.81, (denotanti già trattative regolari in tal senso), le offerte da parte dell'ALLAS dalla CEPIN, il 8.11.81, la presentazione da parte della BROGGI, del PANBA, delle persone dell'ALLAS e del FABBR1 come procuratori di armi presentate, siano fatti avvenuti a seguito delle indicazioni da parte del PANBA alle CEPIN ed alla BROGGI della sussistenza di possibilità di richieste e quindi intermediazioni nelle vendite di armi presentate.

L'imputato risponde: non c'è stata iniziativa diretta da parte della BROGGI IZAR ~~all~~ lavoro di intermediazione nelle trattative concernenti armi presentate. Fu io che, essendo in contatto con l'ARSAN che mi aveva espresso richieste di armi presentate, manifestai ciò alle Broggi Izar, che, a tale scopo, mi presentarono dapprima l'ALLAS, successivamente il FABBR1. Io non ho però mai fatto il nome dell'ARSAN, però mi è dato che essi e cioè le dette persone, abbiano visto i documenti che mi lasciava l'ARSAN contenenti le note delle richieste. Il G. i. mette all'imputato

alcune copie di annotazioni manoscritte o 35
dati Rosette, che si allegano in copia al presente verbale
contravvenendo con i n. 1-5 siglati di questo G.i., che non vengono
allegati al verbale per motivi di confidenzialità.

L'imputato dichiara: le annotazioni manoscritte
sono del tipo di quelle consegnatami dall'ARSAN
e che io gestavo dopo aver fatto i telex.

L'appunto datiloscritto su (A) (NAVAL FREGATE)
ricordo invece [due uni u] di fare lo

vidi nell'ufficio dell'ARSAN presso la RIBAN;
sempre dopo le trattative dell'8 novembre 1981.

Le R.i. usate dall'imputato e telex del 7.10.1981

contenevano richiesta dell'ARSAN di una carta disponibile
di alcuni pranti o comunque pertinenti ad armamenti

anche NATO. L'imputato dichiara: quando

ricevevo tale telex io girai la richiesta ai miei
"soci" o "partner" e cioè L'ALLAS e essi la

girai alla CEPIM, presso la quale mi risulta

lavorare L'ALLAS.

Io indirizzai il telex ^{presso la CEPIM} alla BROGGI, probabilmente
su loro richiesta. Non so se avessero alla BROGGI

il Telex. Se io mandai il telex alla CEPIM fu

senz'altro perché mi fu detto di mandarlo lì.

Per questo mi so L'ALLAS ha un ufficio alla CEPIM
ed uno alla BROGGI. Però credo che ^{da} 3-4 anni ^{si} ~~si~~
sfi abbia il suo ufficio ~~presso~~ solo alla CEPIM.

Le R.i. fu presentate quanto dichiarato dal DALLA

ZORZA sui rapporti tra esso BAMBÀ e L'ALLAS.

[Signature]

[Signature]

Carla SR

G. U. L.

F. A.

S.

13

40

L'imputato dichiara: non è vero quanto dichiarato dal DALLA ZORRA. Non conosceva L'ALLAS, sono stati loro a presentarmi. È possibile che poi L'ALLAS abbia detto che mi conosceva da tempo, per ventanni della mia conoscenza, lo non ho mai fatto L'ALLAS per accordi, né ho mai concluso affari con lui.

A.D. del luglio scorso | Per quanto riguarda i carri Leopard Due, preciso che essi mi vennero richiesti dall'ARSAU; e io so però che all'epoca dei tempi NATO tali carri non si andava a fare altrove che le consegne sono lunghissime, di un paio d'anni, come ho appreso dalle riviste del settore: ARMI e Difesa, ed altre. Io però accettavo di interessarmi per lui, per tenermelo buono, per quella fornitura che di pistola di una prodigiosa che mi aveva presentato.

Io girai, come al solito, la richiesta relativa ai Leopard due, al Bertocchini, il quale mi disse che era impossibile averli salvo che non ci fossero stati delle perfette licenze di un paese NATO. È per questo che io ero del tutto diffidente verso una simile conclusione dell'affare. Io in ~~nessun~~ non ci credevo per via che anzi l'ARSAU mi parlò anche in una telefonata - che lo S.V. mi ricorda leggendomi il testo - che una licenza era stata fatta; però l'affare, a quanto ne so io non si concluse - non ricordo quanti carri armati furono nella trattativa, forse 10 - forse 20.

Preciso che nessuna mia trattativa diretta con l'ARSA
 mi adole, mi recente, mi favorita e andata a buon fine.
 Io non so a chi rivolgersi e Bertoucini. La
 impressione che io ho avuto è che lui fosse in contatto
 con i servizi segreti, sicuramente italiani. A
 volte lui mi fece nomi di persone di spico.

Anzi preciso che io ho anche avuto alcuni contatti, informali,
 però con funzionari, di tali servizi. Preciso però che io
 non ho mai lavorato con loro o per loro. Si tratta di
 gente che io conosco per ragioni del mio lavoro.

Trattari in particolare del Col. SPABNOLO che lavora
 al SISMI di Roma, Col. ROKOLI del CC. che lavora
 a Roma al comando, con loro ho avuto solo contatti
 di stima. Nella mia attività lavorativa come consulente
 il Col. GIULIANI del CC. comandante che è stato comandante
 di gruppo a Brescia e da poco, ritengo, svolge tale
 attività al fine di controllare quanto faccio.

Recentemente il G. mostra all'imputato il telex
 del 2.11.81 a firma ALLAS, diretto ad uno GAMBA
 della CEPID, facendo riferimento a forniture armi da
 guerra apparentemente non nuove considerati i pezzi
 usati.

L'imputato dichiara: non lo ricordo con esattezza.
 Quando a lui l'ARSA chiedeva disponibilità in
 tel telex, io lo giravo o aee: ALLAS o al
 BERTOUCCINI. Uelle volte ho però telefonato e non
 gli ho fatto i telex.

Cantini SFR

Cantini SFR

Cantini SFR

Cantini SFR

Cantini SFR

Cantini SFR

Cantini SFR

14.

90

41

Per quanto riguarda la COLT, presso dei miei PAMBA
siamo aperti in Italia sulle COLT per quanto
riguarda il settore civile e militare, per quanto
riguarda le pistole, i fucili di arredo N. 16, con
i lanciagranate. ~~per~~ non più granate.

Tale licenza la ho dalla marzo 1982, anche se
le trattative erano già da tempo in corso.

Io ho impedito al ripando campioni cartoloni
licenze che sono stati soppressi, i fucili
circa 3 anni fa, i lanciagranate sono arrivati
in dogana a Milano proprio poco prima dell'arresto
mio. Non se ancora se sono stati soppressi. Se de
rimanere fanno per di se arrivato qualche
documento, da parte delle autorità doganali di ~~tra~~
Udine, mi ricordo che era stati fatti dai duplicati.
Quella merce arriva a me per la dimandazione, al
Uff. della difesa it., alla quale era stato inoltrato
domanda per le prove dell'arresto al fine di una
sua eventuale utilizzazione per l'armamento italiano.
L'intenzione mia era di farne in prodotta una
tale arma. Questo era uno dei motivi per cui mi venne
effettuato il finanziamento ABOLLI - CEPPI.

Produco - a cura dei miei difensori la documentazione al
riguardo.

Nell'ambito di tali rapporti con la COLT ebbi occasione,
circa un mese fa di partecipare (ai primi di ottobre)
in Italia, come esperto, alla mostra delle armi di difesa.

Si vi erano armi di ogni tipo in questo contesto lo cercato di vedere se c'era un prodotto che poteva essere trattato, ogni
 m.f. fabbricato, in futuro ~~per~~ nell'ambito del previsto sviluppo vedere difesa - Mi interressi in fine e costata di sul mercato non vi era disponibilità di arma usata. In tale contesto costata che nella nostra armamento mancava un "lanceagranate a uastio"⁴ e seppi da ~~to~~ ~~inflie~~ S.V. avevano fatto uno studio al riguardo di cui alle COLT informazioni sull'AT 19 di cui al telex del 3 novembre 1982, senza averne risposta però. Cio' era una mia iniziativa personale.

Preciso che io in Svizzera ci vado circa 2-3 volte all'anno; in genere sono rto due volte presso l'albergo Richmond - una volta - con miei figli - per la premiazione di una gara di tiro al piatelo organizzata per i tiratori italiani emigrati in svizra. Nell'occasione vendetti ~~due~~ ⁵ figli di incadri a [Maria Gabriella di Savoia] e Stefano V. Duca Emanuele di Savoia al quale vendetti in precedenza, con 200 lire future e licenz 2 fucili per tiro a fiatello; altri tre fucili vendetti uno per il figlio e due per Maria

Gabriella di Savoia. LANGERANU ^{ex} è un Gen. id. alban. di via in Italia di Castore anche di NAUSER. Volera di me informazioni sui prezzi di 50 MHS. Un modo di telefonare a ALIAS o BERIONCINI o t.c.s addirittura con telefax. Lo conobbi all NAUSER.

Ambr SAR

[Signature]

[Signature]

Luigi Fratini

[Signature]

15

142

Il giorno 5.1.1983, ^{ore 10.30,} presenti gli avv. ti. FRATTINI di Brescia
e l'AVV. BIANNI CHIODI di Brescia, riprende l'interrogatorio
dell'imputato GAMBA RENATO.

H P. i. chiede all'imputato:

- quando egli abbia conosciuto ARSAN MENAY;
 - quando ha incominciato ad eseguire commere di armi
con l'intermediazione dell'ARSAN;
 - quando esso GAMBA, per conto dell'ARSAN, ha incominciato
a interessarsi a commere di armi ~~comprati~~ non di
sua produzione e con destinazione per i medioorientali.
- L'imputato dichiara:

Ho conosciuto D'ARSAN tre anni fa circa, nel 1979, mi
fare, quale prestatario del SAECI, come grosso cliente
acquirente di armi per conto di governi orientali.
Io circa 2-3 anni fa ho venduto, ^{o tre} una o due partite
di pistole di mia produzione, al SAECI, con regimi
armati, ma non so dove egli le abbia mandate.
Il SAECI non mi disse che tali armi erano destinate
all'ARSAN o a suoi clienti.

L'ARSAN mi fece una domanda nel 1979 per l'acquisto
dalle nostre fabbriche di una partita di armi (pistole)
con destinazione BIARRANIA. ~~Ma~~ lo inoltrai la
rilevata domanda al Ministero e non ebbe seguito
la fornitura "per altro mi pare" per opportunità
politiche; comunque a me non venne comunicato
il motivo per il quale detta autorizzazione non mi
venne concessa.

G. Uil

25 JH

Gambino

G

A questo punto la fattura non venne esposta.

Succesivamente a tale episodio non ho più avuto contatti diretti con l'ARSAN sino al luglio 1981 o comunque nell'estate di tale anno, quando egli mi disse che stava costituendo altri governi sempre per acquisti di armi di una produzione.

Prima dell'ottobre 1981 io non mi sono mai interessato per l'ARSAN, per procuramento di armi pronte.

Il B. i. chiede all'imputato quali partite di armi da guerra non di sua produzione egli abbia trattato dal 1976 ad oggi, con destinazione paesi mediorientali.

L'imputato dichiara:

io non ho mai venduto armi da guerra a nessuno, né di una produzione né di altri, senza regolare autorizzazione.

Ho invece svolto attività di commercio delle di fabbricazioni e quindi ciò per di ritengo mio dovere come imprenditore cercare affari sempre con il rispetto della legge. In questo contesto io ho ricevuto richieste da parte di persone ~~stipite~~ incaricate da ditte acquirenti di armi sia nei seguenti paesi Egitto (per pistole di una produzione), Libia (nel 1977, per fucili da caccia di una produzione), Libano (nel 1979-80-81 per fucili da caccia di una produzione, di cui ~~sono stati~~ ottenuti le licenze ma non ~~le fatture~~ conclusi interamente l'affare perché subentrò la guerra in Libano; forse qualcuno dei compiaci), Bulgaria (nel 1979-80-81, per cui ricevetti, solo però per pistole di una produzione, richieste ~~da~~ in Fiere

25-7-81 - G. B. C.


16

H3

a Norimberga, di 4.65, 6,35; un'operazione riguardò permessi di impiego di indici al ministero, ma non ebbi risposta, credo sempre per opportune politiche; un paio però da una volta mi dettero un permesso per 500 pistole 6.35; l'operazione [Pisulla], a quanto ricordo, dovrebbe essere stata effettuata e dovrebbe risultare dai miei registri; ciò dovrebbe essere avvenuto nel 1981; la ditta [che riceveva la] con cui mi fece l'ordine fu la KINTEX, di Stato Bulgaria.

Io sono stato a SOFIA, ~~PLD~~ PLOVDIV, in occasione delle fiere mondiali della caccia, nei primi mesi del 1982; io vi andai tramite un gruppo di italiani organizzato dalla Federazione Italiana della Caccia. Io all'epoca una notte presso l'Albergo [WITO SCKA a] un mio grande contatto sia quello che lo S.V. mi indicò come WITO SCKA; altre due-tre volte lo documento in PLOVDIV.

Il contatto tra me e dipendenti della KINTEX avvenne, mi pare nel 1979, quando iniziarono le uscite e i rapporti. Ciò avvenne, mi sembra ad una delle fiere di Norimberga. Non ricordo i nomi delle persone che [vennero] contattate. Furono però loro a invitarmi in contatto con me. Erano mi dissero i prezzi delle pistole di una produzione. Io detti loro le indicazioni.

Dopo qualche mese essi mi inoltrarono per lettera l'ordine di cui sopra lo Stato menzionato. Ho da prima
G. U. - 32 - M. 

richiesta riguardava pistole 7,65, 6,35 e io insieme domandai
al Ministero e la relativa procedura durò circa un anno
fin tanto che non venne concessa, anzi perdi io non insistetti
più nelle domanda al Ministero per di preferi non erano
più convenienti. Dopo di che ricevetti, l'anno scorso
un'altra richiesta, di fucili e pistole, sempre di mia
produzione. Per i fucili ottenni l'autorizzazione
(erano una ventina), per le pistole la procedura dovrebbe
essere ancora in corso. I fucili li spedii tramite
spedizionieri normali di non ricordo. Un po' da
venne fatta cumulativamente con altre esigenze della
federazione della caccia.

Tali Bulgari vennero a un paio di volte in
Brescia, in occasione, nel 1980, delle esposizioni
EXA 80 (esposizione armi bresciane) e nel 1982
in occasione dell'EXA 82. In tali occasioni
abbiamo parlato degli affari in corso. Si incontrano
durante le fiere e per pochi minuti; sono
sempre sotto 2 o 3 che girano e sono sempre gli
stessi persone che si alternano, salvo una che ha
partecipato all'incontro precedente.

L'ultimo che ricordo è tale ZENOFF, che
pareva anche inglese. Degli altri non ricordo il nome.

Con la KINTEX non ho mai trattato armi non
di mia produzione, né venduto, né comprato, né
comunque trattato in qualsiasi modo.

Non ho mai avuto rapporti con la Banca Romania o

Zs JH G. L.

17

HH

Turchia, ~~o con~~ ~~Basma~~

Il P. i. chiede all'imputato se ~~gli~~, sia aggiunta all'attività di intermediazione svolta su richiesta dell'ARSAN dalla seconda metà del 1981 per il procacciamento di armi da guerra, con trattative concluse o meno, e se abbia trattato, nel senso anche di ricevere o dare informazioni, con altri e anteriormente a tale epoca.

L'imputato dichiara: durante la fiera si parlò con tutti, di armi di tutti i tipi. L'io però è sempre rimasto a livello di discorsi, e cioè di colloqui verbali senza nessuna trattativa concreta, cioè senza sostanza reale, senza concreto interramento.

Prima dell'epoca sopra menzionata (seconda metà del 1981) io non ho svolto, né per l'ARSAN né per altri, l'attività che ~~mi~~ mi si contesta per quanto riguarda l'ARSAN.

Con la Bulgaria non ho avuto rapporti con altre aziende.

Il P. i. contesta all'imputato di aver ulteriori ~~testi~~ sequenziali emesse invece che l'imputato ~~fu dal~~ 1980 ha avuto contatti con la ditta CIVTEX per concrete trattative di armi da guerra. ~~fu dal~~ 1980 e chiede all'imputato spiegazioni al riguardo, trattandosi di fatti gravissimi in ordine ai quali l'imputato risulta essere stato in contatto con altre persone e stati esteri europei.

G

L. U. L.

22 HH

e ~~esse~~ orientali non unguinati dall'imputato stesso sino all'attuale interrogatorio. Il G. i. fa presente, in particolare all'imputato, che fin da quell'epoca l'imputato stesso risulta aver avuto disponibilità di armi da guerra - non di sua produzione - e in particolare mitra Kalashnikov, granate ed altre armi da guerra.

L'imputato dichiara: e' una risposta a tutto. Ho un'azienda che mi dà tanto lavoro e non posso ricordare tutto. Ora ricordo

Il G. i. mostra all'imputato n. 3 telex, sequenziali concernenti offerte di vendite di armi da guerra indirizzate al RAMBA e relative a proposte di vendita alla KINTEX effettuate dal RAMBA.

L'imputato dichiara: io ricevo dalla ditta svizzera VON SURY di Basilea (Sv.) un'offerta lance di granate, quali provenienti in disponibilità della KINTEX con certificato di ~~tempo~~ destinazione finale India, ministero difesa e mi viene chiesto indicare indicazione dei prezzi e venire ringraziato della ^{eventuale} collaborazione futura.

Il G. i. da atto che l'imputato dichiara: non ci espone. Nezi è il contrario. Ricostituisce l'operazione in questi termini:

Ricevuti all'epoca dalla ditta VON SURY, presso cui ~~tali~~ offerte di questo vengono mandate a tutto il mondo nel settore. †

Il G. i. chiede, constatato che l'imputato è a conoscenza di ciò, a quali altre ditte italiane o straniere, tali
G. i. i. 2 - 7 A - quattro

18.

45

offerire siano state fatte.

L'imputato dichiara: non lo so.

A.D. Non so cosa trattasse ditta VON SURY.

Potrei dire che un giorno ricevetti un telex da tale ditta, del seguente tenore: "abbiamo disponibilità tali armi, vi interessano?"; si trattava di una partita di КАЛАШНИКОВ cinesi.

Io quindi non sapevo a chi offrirli, mandai un telex alla KINTEX, da acquisto Turchia.

Il B.i. chiede all'imputato come egli sappia ciò, da quando e da chi abbia appreso tali cose.

L'imputato dichiara: essendo una società di stato di cui si dichiara dello stato Bulgaro, incaricato di acquisto di armi, acquisto armi di ogni genere, almeno presunto.

Il B.i. chiede all'imputato il perché di tale affermazione visto che la Bulgaria non è paese in guerra, né, formalmente o politicamente, fornitore apparente di armi per altri paesi.

L'imputato dichiara: il significato corretto del Telex era che il VON SURY, sapendo che avevo offerto alle KINTEX quanto lui mi aveva proposto, mi chiedeva di informarmi per verificare se tale KINTEX aveva disponibilità di queste armi per il governo indiano.

Il B.i. difende alle ore 17 di oggi. L.C.S.

G. U. L.

22 JH

L.C.S.

Spelling
L.C.S.

Alle ore 17 riprende l'interrogatorio dell'imputato il quale dichiara, in presenza dei difensori.

Il P. i. chiede all'imputato in che modo sia sorto e sviluppato il suo rapporto con VON SURI.

L'imputato dichiara: preciso inasistito che per transazioni di armi da guerra di tutti i tipi esistono oltre che i fabbricanti, degli uffici commerciali, cioè sia in Italia che all'estero. In Italia a Roma; sia avviene, a questo mi risulta, da parte di ambienti legati ai Ministeri, anzi per forniture ai Ministeri; all'estero avviene la stessa cosa.

All'estero sono a conoscenza di due ditte notevoli in Belgio che svolgono tale attività; esse sono fornitori ufficiali del loro governo, lo sono state ad una fiera a Ginevra 2-3 anni fa ma non ho avuto contatti con tali ditte.

In Germania sono rappresentate le Ulmer vende i pezzi di una produzione e viceversa io vendo prodotti Ulmer in Italia.

~~Il~~ Il VON SURI non l'ha conosciuto di persona, ma da lui ricevuti circa 5 telex lo primo fa contenere l'offerta dei KALASNIKOF di cui abbiamo già parlato.

Altri furono dello stesso tenore. Anzi ho anche avuto con il VON SURI un paio di telefonate.

Il P. i. mostra all'imputato il Telex ~~no~~ di data 9.2.80 indirizzato da tale ~~se~~ ditta BELIS-BA, BOON - del Belgio facente riferimento ad una offerta di una partita di KALASNIKOF, in

9

4.11.80 25/11/80

116

disponibilità di tale ditta, ~~per fusione~~

L'imputato dichiara: non ho mai avuto rapporto alcuno con tale ditta per acquisti o vendite di kalasnikov.

Trattandosi di arma militare, se non mi viene richiesto dal Ministero Italiano, io non posso acquistare o vendere tali armi. Posso però decidere ad Uelle sp un altro governo se è interessato all'acquisto, sempre che ci siano regole ben precise.

In questi casi è ovviamente prevista una commissione, ma oltre ciò assiste l'interesse a entrare in contatto con un nuovo cliente.

Io a seguito dell'offerta ~~del~~ VON SURI, che mi venne fatta tramite la BERMA BOOTH, chiesi alla KINTEX se era interessato all'acquisto. E così si spiega il Telex a un indirizzatario della KINTEX del 17.4.1980.

Io ebbi qualche colloquio telefonico con il VON SURI, nei quali dissi che l'offerta l'avrei girata alla KINTEX.

La lama di cui al telex del 17.4.80 era una partita di pistole automatiche che aveva in eccedenza il Sig. BABILONDO, proprietario della ditta LAMA (Svezia) e che mi aveva richiesto, al Sig. FILIPPINI, all'epoca nostro direttore, di piangere trovando un cliente.

Io non ~~ho~~ mi sono mai interessato ai kalasnikov in altre occasioni oltre la ricezione del telex sopra menzionato o ^{forse} di un altro analogo ^{telex relativo} a un altro fornitore.

25

449

acquirente, che però non ricordo. Non ho mai avuto altri rapporti con la BEIJING BOON Int'Alpin, un altro telex di sollecito.

A.D. della difesa: ritengo che la ditta non avesse la disponibilità di Kalashnikov, in quanto non li produce. Pense che anche tale ditta fosse incaricata da qualche altro fabbricante o governo per la vendita.

I KALASHNIKOV di cui alla documentazione requisitata mi di cui si mostra (KALASHNIKOV, riproduzioni in cal. 22 contenute dalla ditta IAGER con ^{fabbrica} ~~raffineria~~ da parte di ANDRANO PISCETTA di Lorus) non li ho mai trattati sono armi comuni regolarmente catalogate e che non ho comunque mai trattato.

Il P.i. chiede all'imputato ulteriori dettagli sui suoi rapporti con l'ALLAS.

L'imputato dichiara:

Qualche volta l'ALLAS venne in ufficio da me, come incaricato della BROGGI per uno sviluppo delle vendite ~~del~~ BROGGI ~~presso~~ difesa costituita.

Il P.i. chiede all'imputato quali rapporti, a livello personale o diretto siano sussistiti tra lui e l'ALLAS.

L'imputato dichiara: l'ALLAS era incaricato dalle Broggi di ricercare nuovi prodotti da costruire e avere in rappresentanza in Italia. In tale contesto si inseriva questa attività di procacciamento ^{anche} di armi per cui io inclinei ~~ce~~ a lui, a seguito delle
G. U. C. G. U. C.

20

450

47

richiede a un fattore dell'ASAV.

R. B. i. chiede all'imputato se egli avesse conferito, a titolo personale, all'ALLAS poteri di rappresentanza in attività inerenti transazioni di armi.

L'imputato dichiara: io non gli ho conferito alcun potere, anche se non dipendeva da me ma dalla Broggi.

R. B. i. chiede allora come mai, se ALLAS si è stato registrato come intestata "SOCIETÀ RENATO GARBA" in bianco, se non è evidente di essere utilizzata da esso ALLAS.

L'imputato dichiara: venne aperto ufficialmente un ufficio di rappresentanza delle armi Renato GARBA presso la sede della Broggi in Corso Venezia 42. Ciò su richiesta della BROGGI ^{ex parte} del dott.

ALLONI. Venne quindi aperto tale ufficio di rappresentanza presso la BROGGI, e ciò allo scopo principalmente di far aprire di c/c su banca italiana. Tale ufficio venne anche registrato alla Camera di Commercio. R. B. i. fa presente all'imputato quanto dichiarato dal Pres. della BROGGI dott. CORBI ("in corso Venezia 42 non esiste né mai è stato costituito un ufficio di rappresentanza per la soc. GARBA").

L'imputato dichiara: conferisco quanto già dichiarato A.D. 1. "LASER HUGHES" sono degli strumenti che servono da mirini per fucili militari, che costituiscono oggetto di studio da parte della Broggi per la produzione o


G. U. i. studio da parte della Broggi per la produzione o

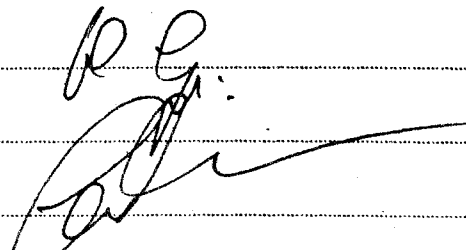
51

commerciale di importazione in Italia di tale strumento, da offrire all'esercito. Anche tale affare non venne fatto.

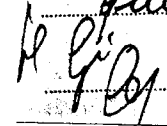
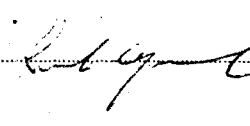
Il P.i. fa presente all'imputato parte della documentazione sequestrata all'ALLAS ed inserita in cartelle "GAMBA" e contenente documentazione relativa a esportazioni di armi trattate dal GAMBA conoli, a quando si evince da certificati di importazione, dall'ARSAU; nonché ~~Carte e fatture~~ moduli ^{in bianco,} per fatture, intestate a GAMBA.

L'imputato dichiara: non riesco a capire come l'ALLAS sia entrato in possesso di tale documentazione, che io non ho mai dato a nessuno. Sono sorpreso di ciò. A questo punto non ci espone più niente. Non dovrebbero essere nelle mani dell'ALLAS tali documenti. Il P.i. difende le procezioni ad altre date. Non
L. e. S.


Luigi Frattini
L. U. L.



Anzi, il P.i. contesta all'imputato di proprio una partita di COLT USA 38 special, 357 Magnum, e 11.16, 5, 6 un. (quale parzialmente sequestrata), risulta ottenuta direttamente dall'ARSAU HEURY in Telex di vario modo menziona all'imputato, il quale dichiara: si trattava solo di quattro. E solo un caso tale coincideva

 L. U. L.  Luigi Frattini

452 h. 4050/82 48

Il giorno 23 marzo 1993, presente il dif. Av. L. Tassinari, alle ore 16.55 riprende l'interrogatorio dell'imp. CAMBIA.

Il P.i. chiede all'imputato se egli abbia conosciuto il KOFLER CARLO, OBERHOFER HERBERT, MAX STAFFLER e quali rapporti egli abbia avuto in Trento e Bolzano con persone del posto. L'imp. dichiara:

Non ho mai conosciuto le tre persone sopra indicate, non ho mai avuto rapporti con persone di Trento e Bolzano.

Il P.i. insiste nel chiedere se l'imp. sia mai stato in Trento e in Bolzano e se sì per quali motivi e con

chi si sia incontrato, in particolare nel periodo 1976

1981. L'imp. dichiara: sono stato a Trento e Bolzano non più di cinque volte, per [reclute] e in tantissimi clienti una volta all'anno.

In Trento ero in contatto con l'Armenia Bridi e Majer e c'era [Sjiri] titolari delle rispettive ditte; in Bolzano, ho avuto contatti in contatto con l'Armenia Bizzacconi e poi con il sig. Berti, da anni visitato quattro o cinque anni fa.

Non ho mai conosciuto né frequentato in Trento e Bolzano altre persone oltre queste.

In Trento ricordo di dormire una volta, in Bolzano forse una volta.

Il P.i. chiede all'imputato se egli abbia mai avuto corrispondenza con telex, con persone in Sofia, dall'albergo VITOSCIA.

L'imputato dichiara: non credo; [gli unici rapporti li] fatti all'imp. all'albergo ho inviato telex per prenotare l'albergo.

453
Il G. fa presente che da dichiarazioni di persone di non più commissionate che in relazione al traffico di commercio di armi con l'AR e' lo KINTEX e/o BARBA sarebbe stato in contatto - via telex con l'Arbore Vitorica, con il cittadino siriano KARIM HAMMOUD per conto di CELENK BEKIR.

L'imputato dichiara: non conosce tali persone. Non ha mai saputo che l'ARSAV fosse in contatto con costoro.

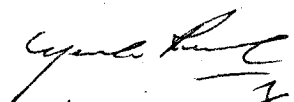
Il G. chiede se nel commercio di armi, egli abbia mai avuto con l'ARSAV un contatto con altri siriani o turchi. L'imputato dichiara:

Non ho avuto contatti particolari. Ho avuto solo un contatto con un cittadino turco divenuto amico - un ufficio colui, in una per fare fucili.

Il G. chiede all'imputato se egli abbia mai conosciuto il TEGMEN. L'imputato dichiara: non lo riconosco nelle foto che le P. u. mi mostra (il G. dà atto che gli viene mostrata la fotocopia della pagina 200 e fase: Pol. Wiesbaden contenente la foto n. 20 rappresentante il TEGMEN); non ho mai conosciuto persona con tale nome; non ho mai avuto rapporti d'affari con tale persona. Me ho sentita parlare la prima volta leggendo il suo nome sul giornale.

Il G. chiede all'imputato se abbia mai conosciuto persone di nome MATRABI, DE RIACORDO, Gen. Bizzicchi, Davidex. Tali

L'imp. dichiara: tali persone le ha sentite di nome, ma non ho avuto affari con loro.


Luigi Frattini

154

169

Il B. fa presente che da numerose procedure ed in particolare da intercettazioni telefoniche riferite nel periodo gennaio 1980 e seguenti mesi, egli Garbatu risulta essere stato in contatto con tali persone in relazione al traffico di armi con destinazione Beirut, in collegamento anche con la FIAT.

L'imp. dichiara:

Ricordo del nome dell'Amico Biondelli l'ho già sentita, ma non ricordo a chi collegato.

Il DE RIGONDO forse l'ho visto alla fiera di Norimberga. L'ho visto circa un anno fa per un affare con lui forse un divex prezioso di finta.

Il MATRARI l'ho sentito di nome, ma non so cosa faccia. L'ho sentito nelle fiere.

Non ho mai avuto rapporti con la FIAT.

Io per il LIBANO ebbi una richiesta di fucili obsoleti in epoca passata, ma non con tali persone. Non ricordo di aver avuto altri rapporti commerciali interessanti il Libano.

A.D. ~~Ugon~~ ~~ho~~ ~~sent~~ Ho conosciuto di nome un PARRIA, titolare di un'azienda di rappresentanza distributrice anche di armi della Beretta in America. Era famoso ma non ho avuto mai rapporti con lui.

Il B. legge all'imputato la pag. 129, 130, 131 delle incriminazioni di interesse che si cui al fasc. MASSAN HEARAI Varese, inchiesta per complicità a quest'ufficio.

L'imp. dichiara: dal tenore dei discorsi ed in particolare

455

dell'esperienza "lui dice un 30%" riferito a un prezzo da
a un cliente e mi dicei qualcosa, io immediatamente chiedo
il 30% - o 25% come accento, per vedere la serietà dei
commercianti. Per questo da me è stato ufficialmente

ricevo tantissimi contatti, non sono venute tutte
Non sono mai stato intervenuto ad operazioni di credito in Italia di cui
L. C. S.

[Signature]

Luigi Frattini

[Signature]

322627 GAMBAR I
32543 BEIJMA B

9. 2. 80

456

187

ATT. MR. R. GAMBA ESQ.

09/02/80

00163

N

RE.: KALASCHNIKOW CHINA MADE TYPE / MODEL PRC-56-1.

AA) IF TRAIL ORDER IS TO UNDERSTAND, THAT BUYER WILL TAKE AFTER PROMT AND GOOD DELIVERY THE BALANCE, IN THIS CASE THE PRICE IS, AS OFFERED FROM MR. VON SURY 195,00USD PER PIECE, NETT TO YOU, WITHOUT ANY COMMISSION, WE COVER FROM OUR SIDE MR. VON SURY.

BB) CONCERNING YOUR COMMISSION OF 10PCT, WE ARE ONLY ABLE TO COVER THIS IF WE RECIVE THAN IN THIS CASE 195,00USD PLUS 10PCT = 214,50USDLR. PER RIFLE.

CC) DELIVERY DATE IS 90 DAYS AFTER RECEIPTION OF CONFIRMED L/C.

DD) BANKING DETAILS: L/C TO BEIJ-MA , KREDITBANK, 2650 BOOM, HUGOVERRIETSTRAAT, ACCOUNT NR. 409-6008781-63, CONFIRMED TRANSFERABLE, DIVISIBLE LETTER OF CREDIT COVERING 100PCT. OF THE TOTAL AMOUNTH, PAYABLE AGINST BILL OF LOADING BLANK ENDORSED AND OR RECEIPTION DUCOMENT OF YOUR SHIPPING AGENT STATEING LOADINGCOST ARE INCLUDED. AT SIGHT IN OUR BANK.

VALIDITY OF THE L/C 135DAYS COUNTING FROM DATE OF CONFIRMATION TO AS.

BEST REGARDS

SCHULZ

BEIJ-MA MILITAR DEP.+

322627 GAMBAR I

32543 BEIJMA B

32543 BEIJMA B

corrisponde a:

BEIJ-MA, BOOM

300607 GAMD

TTMN3 17.52 +

3.3.1980

300607 GAMBAR I

63002 SURY CH

457

262

BASLE 3RD MARCH 80

TO THE PERSONAL ATT OF MR RENATO GAMBA

DEAR MR GAMBA,

I NEED FROM CIMTEX, BULGARIA:

- 20.000 GRENADES 122 MM FOR GUNS D30, HE OF 462
- 2.500 " 115 MM HEAT
- 2.500 " APDS 115 MM

ENDUSER: INDIA MINISTRY OF DEFENCE

PLS SEND ME PRICES AND THANK U FOR UR KIND CO-OPERATION.

KDRGDS

VON SURY OVERSEAS TRADING + FINANCE CO

300607 GAMBAR I

63002 SURY CHV

63002 SURY CH corrisponde a

VON SURY URS, BASEL

N12

HZQNVPI #
 300607 GAMBAR IA
 300607 GAMBAR I
 22471 KINTEX BG

17-1-1980

407

TO: MR. GAMBA

RE: YOUR TLX 418/2113, 1980

1) WE'RE NOT INTERESTED IN PURCHASE OF KALASHNIKOV MODEL BECAUSE PRICE IS VERY HIGH.

2) RE. GRENADES: CANNOT OFFER MODELS YOU'RE INTERESTED IN.

3) THANKS FOR YOUR OFFER CONCERNING LLAMA MOD. X AND MOD. XI, BUT AT THE MOMENT WE'RE NOT INTERESTED IN PURCHASING. REGARDS.

KINTEX
 SOFIA

KINTEX BG 22471 corrisponde a:

NS

KINTEX SOFIA

22.12.81
 Penone presso Telex a 459 F.
 MONACO

52.13.248 LEDP

(senza
 scrivere)

22/12 14.06 +
 334570 STIBAM I
 300607 GAMBAR I
 C. ATTN. SIG. HENRY

COMUNICHIAMO QUI DI SEGUITO LE SPECIFICHE SU:
 BELL 209 AH-IG HUEY COBRA COPTERS 78/79, CRATED FOR EXPORT
 UPGRADED TO ZERO HOUR.
 INCLUDING IN THE PRICE OF USD 5.8 MIO FOB EUROPE 1.000 HOURS OF
 SPARES PER UNIT, WHICH IS EQUIVALENT TO FIVE YEARS SPARES UNDER
 NORMAL USEAGE AND TWO YEARS UNDER COMBAT OPERATION.
 ENGINE: LYCOMING T 53/L13 ...SHP 1400
 ARMOUR: NCROC
 MILITARY EQUIPMENTS: MACHINE GUNS 6 TUBES GAU 2 7.62 MM MINIGUNS
 GRANADE LAUNCHERS 40MM X/M 129
 EMERSON TURRET TAT 102E
 CANNON VULCAN 6 TUBES F 20MM X/M/61 AH
 EXTERNAL EQUIPMENT:
 4 SYSTEMS XMXET WITH ROCKETS POD 12.75 TYPE M/157K (7 IN EACH)
 ELECTRONICS:-
 RADIO USAF INCLUDING GYRO MAGNETIC COMPASS AS /N43
 ASAF AN/APX/44
 COMPUTER TEST
 PILOT: ADF/ HEADING ID/998/ASN
 GUNNERS: ID/250/ARI
 PILOT ID/48/ARM
 RADIO: UHF - AN/ARC 51
 VHF - AN/ARC 134
 AFM - AN/ARC 54
 AM - ARN 83
 AUXILIARY NAVIGATION: SN/IS/ADS
 SMASH TURRET WITH RADAR MTI NIGHT STAILIZER.
 INFRA RED SYSTEM PPSI

ASSEMBLY TIME IS ESTIMATED 4 MAN HOURS. BLADES PACKED SEPARATLY.
 ABOVE ARE BRIEF SPECIFICATION ONLY, ON INSPECTION FULL SPECS AND
 INVENTORY WILL BE PROVIDED INCLUDING SERIAL NUMBERS. >

BUYING PROCEDURES FOR 25 UNITS AH-IG ARE AS FOLLOWS:

A) CUSTOMER ADVISES EVIDENCE OF FUNDS BANKWISE TO:
 KREDITS BANK
 TLX 32460 KBANT B
 ANTWERP - BELGIUM
 A/C 410-066-3401-41 PEJA
 CODE - PAGATEL

22.12.81

460

44

Q415213248+
22/12 17.08
5213248 LEDP D
33457Q STIBAM I

VI COMUNICHIAMO L'OFFERTA PER NR. 25 PEZZI E LE SEE RELATIVE SPECIFICHE:

QUOTE

BELL 209 AH-IG HUEY COBRA COPTERS 78/79, CRATED FOR EXPORT UPGRADED TO ZERO HOUR.
INCLUDING IN THE PRICE FOB EUROPE 1.000 HOURS OF SPARES PER UNIT, WHICH IS EQUIVALENT TO FIVE YEARS SPARES UNDER NORMAL USAGE AND TWO YEARS UNDER COMBAT OPERATION.
ENGINE: LYCOMING T 53/L13...SHP 1400
ARMOUR: NCROC
MILITARY EQUIPMENTS: MACHINE GUNS 6 TUBES GAU 2 7.62 MM MINIGUNS
GRANADE LAUNCHERS 40MM X/M 129
EMERSON TURRET TAT 102E
CANNON VULCAN 6 TUBES F 20MM X/M/61 AH
EXTERNAL EQUIPMENT:
4 SYSTEMS XMJET WITH ROCKETS POD 12.75 TYPE M/157K (7 IN EACH)
ELECTRONICS:-
RADIOO USAF INCLUDING GYRO MAGNETIC COMPASS AS /N43
ASAF AN/APX/44
COMPUTER TEST
PILOT:ADF/HEADING ID/998/ASN
GUNNERS:ID/250/ARI
PILOT ID/48/ARM
RADIO: UHF - AN/ARC 51
VHF - AN/ARC 134
AFM - AN/ARC 54
AM - ARN 83
AUXILIARY NAVIGATION : SN/IS/ADS
SMASH TURRET WITH RADAR MTI NIGHT STAILIZER.
INFRA RED SYSTEM PPSI

ASSEMBLY TIME IS ESTIMATED 4 MAN HOURS. BLADES PACKED SEPARATLY.
ABOVE ARE BRIEF SPECIFICATION ONLY, ON INSPECTION FULL SPECS
AND INVENTORY WILL BE PROVIDED INCLUDING SERIAL NUMBERS.

CORDIALI SALUTI.

HENRI

33457Q STIBAM I+
5213248 LEDP D

0043

B 61

451

22. 12. 1981

I

334170 stibar id
5213243 ledp d

vi comunico l'offerta per nr. 25 pezzi e le sue relative
condizioni:

quote

will 20 an-129 cobra copters 78/79, crated for export
operated to zero hour.
including in the price fob europe 1.000 hours of spares per
unit, which is equivalent to five years spares under normal
usage and two years under combat operation.
engine: Lycoming t 53/113...shp 1400
armor: none
military equipments: machine guns 6 tubes gau 2 7.62 mm minigun
granade launchers 40mm x/m 129
eranson turret lat 102e
cannon vulcar 6 tubes f 20mm x/m/61 ah
external equipment:
4 systems xxwet with rockets pod 12.75 type m/157k (7 in each)
electronics:-
radio ysaf including cyre magnetic compass as /n43
as f ar/apx/44
computer test
pilot: ar/heading id/933/asn
gunners: id/250/ar1
pilot id/48/arm
radio: unif - ar/arc 51
vhf - an/arc 134
afm - an/arc 54
am - am 33
auxiliary navigatly : sn/is/ads
snastr turret with radar at night stabilizer.
infrared system asi

adverti time is estimated 4 year hours. blades packed separately.
above are brief specification only, on inspection full specs
and inventory will be provided including serial numbers.

cordiali saluti.

her ni

334170 stibar id

5213243 ledp d

22.12.81

52

64

Offerta

4415213248+
22/12 17.28
5213248 DADP
554571 STIANI

VI COMUNICHIAMO L'OFFERTA PER NR. 25 PEZZI E LE SUE RELATIVE SPECIFICAZIONI:

NOTE

- 25 HELICOPTERS AN-12 HUBBARD COPTERS *1979, CRATED FOR EXPORT OPERATED TO ZERO HOUR.
- INCLUDING IN THE PRICE FOB EUROPE 1.000 HOURS OF SPARES PER UNIT, WHICH IS EQUIVALENT TO FIVE YEARS SPARES UNDER NORMAL SERVICE AND TWO YEARS UNDER COMBAT OPERATION.
- ENGINE: LYCOMING T 55/M13...SHF 1400
- ARMOUR: NCRCC
- MILITARY EQUIPMENTS: MACHINE GUNS 6 TUBES GAU 2 7.62MM MINIGUNS 2 7.62MM TAG GUNS 4MM R/M 129
- EMERSON TURBO TAT 112E
- CANNON VULCAN 6 TUBES F 20MM R/M/01 AM
- EXTERNAL EQUIPMENT: 4 SYSTEMS MANT WITH ROCKETS PCL 12.75 TYPE M/157K (7 IN EACH)
- ELECTRONICS:-
- RADIO USAF INCLUDING CYRO MAGNETIC COMPASS AS /N43
- USAF AN/APR/44
- COMPUTER TEST
- PILOT: ACP/HEADING ID/990/ASH
- GUNNER: ID/990/ARI
- PILOT ID/48/ARM
- RADIO: UHF - AN/ARG 51
VHF - AN/ARC 134
AM - AX/ARC 54
FM - ARM 85
- AUXILIARY NAVIGATION : ON/13/ADD
- SMASH TURBO WITH RADAR WTI NIGHT STABILIZER.
- INFRARED SYSTEM PPSI

Model M 113 A 155

ASSEMBLY TIME IS ESTIMATED 4 MAN HOURS. SHIPS PACKED SEPARATELY. ABOVE ARE BRIEF SPECIFICATIONS ONLY, ON INSPECTION FULL SPECS AND INVENTORY WILL BE PROVIDED INCLUDING SERIAL NUMBERS.

COMPLIANT WITH

Port EUROPE 5.900000

Benetton
2503
6
2506

FINANCIAL
MEMO

B. PG 4
283

for l'uno

53

VI COMUNICHIAMO L'OFFERTA PER N. 10 PEZZI E RELATIVE
CARATTERISTICHE PRINCIPALI

20

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL LEO...

- EQUIPAGGIO 4 PERSONE
- PESO IN COMBATTIMENTO KG. 42.000
- PESO SCARICO KG. 33.700
- PESO/POTENZA 22 HP PER TONN.
- PRESSIONE TERRENO KG. 0,36 PER CM QUADRATO
- CANNONE LUNGHEZZA M. 9,543 CAL. 195 - 60 COLPI
- ELEVAZIONE CANNONE + 20° - 20°
- 2 MITRAGLIATRICI 7,62 - COLPI 1500
- 4 LANCIAFUMO SU OGNI LATO DELLA TORRETTA
- LUNGHEZZA FUORI TUTTO M. 7,96
- LARGHEZZA MS, 25
- ALTEZZA M. 2,616
- ALTEZZA FUOCO M. 1,38
- ALTEZZA DA TERRA M. 9,44
- CARRECCIATA/PASSO M. 2,7
- VELOCITA' MAX 11,65 KM SU STRADA
- CAPACITA' SERBATOIO 955 LT.
- AUTONOMIA SU STRADA 602 KM
- AUTONOMIA FUORI STRADA 450 KM.
- POSSIBILITA' DI SALITA PENDENZA 60 PER CENTO
- INCLINAZIONE LATERALE DEL 30 PER CENTO
- SCALINATO DI MARCIPI VERTICALI DI M. 1,15
- SCALINATO DI MARCIPI DI M. 3.
- VELOCITA' MAX 19,5 KM - 1950 RPM - 2000 GIRI MINUTO

W21
M43A5 MAIN COMBAT TANK BASIC SPECIFICATION

THIS UNIT IS MODIFIED FROM M43A1 CONFIGURATION AND NEWLY REBUILT TO MEET US ARMY R&D STD AND US MARINE CORPS INSP. STD. THIS MODIFICATION PROGRAMME INCLUDES ALL MODIFICATIONS AS FOLLOWS:

- 1) INSTALLATION OF AIR COOLED DIESEL ENGINE AND LARGER DIESEL FUEL TANKS TO INCREASE CRUISING RANGE FROM 128 KM. TO 189 KM.
- 2) TO INSTALL NEW 152MM M69 TANK GUN WITH IMPROVED FIRE CONTROL SYSTEM WITH LASER RANGE FINDER TELEMATIC SYSTEM, COMPARABLE TO US ARMY M69 SERIAL COMBAT TANKS.
- OTHER IMPROVEMENT AS LOW PROFILE COMMANDERS COPULA TARGET CONTROL SYSTEM, ELECTRIC SYSTEM, SUSPENSION ETC. ALL PIECE PARTS IN EVERY RETROFIT KIT ARE BRAND NEW ITEMS

B) M43A5 TANKS POWER PLANT

ENGINE MODEL.....TELEDYNE CONTINENTAL AVDS-179C-2A

FUEL.....DIESEL

CAPACITY OF TANK.....375 GAL (1429 LITRES)

MAX HP AT 2400 RPM...750 GROSS

MAX TORQUE AT 1800.....1710 GROSS

TYPE.....90 DEG, V TYPE AIR COOLED, 12 CYLINDERS.

BORE.....5.75"

STROKE.....5.75"

COMPRESSION RATIO...16:1

TYPE OF IGNITION...COMPRESSION

CONDITION OF INSTALLED ENGINE.....NEW JUST INSTALLED, TEST HOURS AFTER MODIFICATION.

FOB PORT STRIPS DOLL. 1.900.000.00

SALUTI

HENRI

28310A

33-11-77

Handwritten notes and signatures:
R. G. V.
11/11/77
[Signature]

23.12.81

465

23/12 17.33 +
33457Q STIBAM I
C.

300607 GAMBAR I
C.ATTN. MR. HENRY

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL LEO..

- EQUIPAGGIO 4 PERSONE
- PESO IN CAMBATTIMENTO KG.40.000
- PESO SCARICO KG.38.700
- PESO/POTENZA 20 HP PER TONN.
- PRESSIONE TERRENO KG.0.86 PER CM QUADRATO
- CANNONE LUNGHEZZA M.9,543 CAL.105 - 60 COLPI
- ELEVAZIONE CANNONE + 20° - 20°
- 2 MITRAGLIATRICI 7.62 - COLPI 1500
- 4 LANCIAFUMO SU OGNI LATO DELLA TORRETTA
- LUNGHEZZA FUORI TUTTO M.7.06
- LARGHEZZA M3,25
- ALTEZZA M.2.616
- ALTEZZA FUOCO M.1,88
- ALTEZZA DA TERRA M.0.44
- CARREGGIATA/PASSO M.2.7
- VELOCITA' MAX H. 65 KM SU STRADA
- CAPIENZA SERBATOIO 955 LT.
- AUTONOMIA SU STRADA 600 KM
- " " FUORI STRADA 450 KM.
- POSSIBILITA' DI SALITA PENDENZA 60 PER CENTO
- INCLINAZIONE LATERALE DEL 30 PER CENTO
- SUPERAMENTO DI OSTACOLI VERTICALI DI M.1.15
- SUPERAMENTO DI TRINCEE DI M.3.
- MOTORE MTU MB 838 10 CILINDRI - 830 CAV. - 2800 GIRI MINUTO

CORDIALI SALUTI
RENATO

*
33457Q STIBAM I
300607 GAMBAR I

23.12.81

466 01

Q415213Q415213248+Q415213248+
23/12 15.38
5213248 LEDP D
33457Q STIBAM I

CI RIFERIAMO AL TELEX DI IERI 22.12.81, E VI COMUNICHIAMO CHE
IL PAGAMENTO DEVE ESSERE EFFETTUTATO PRESSO:

KREDITS BANK
TLX 3246Q KBANT B
ANTWERP - BELGIUM
A/C 41Q-Q66-34Q1-41 PEJA
CODE-PAGATEL

ALUTI
HENRI

33457Q STIBAM I+
5213248 LEDP D

Q011

62

Q415213Q415213248+Q415213248+
23/12 15.38
5213248 LEDP D
33457Q STIBAM I

CI RIFERIAMO AL TELEX DI IERI 22.12.81, E VI COMUNICHIAMO CHE
IL PAGAMENTO DEVE ESSERE EFFETTUTATO PRESSO:

KREDITS BANK
TLX 3246Q KBANT B
ANTWERP - BELGIUM
A/C 41Q-Q66-34Q1-41 PEJA
CODE-PAGATEL

ALUTI
HENRI

33457Q STIBAM I+
5213248 LEDP D

Q011

23.12.1981

- G I

334570 stibam i
5213248 ledp d

ci riferiamo al telex di ieri 22.12.81, e vi comuniciamo che
il pagamento deve essere effettuato presso:

kredits bank
tix 52460 kbant b
antwerp - belgium
a/c 410-066-3401-41 peja
code-pagatel
saluti
henri

334570 stibam i
5213248 ledp d

58 16

105 Couron Crowe to Massey

At 60 colpi

13 prompts pour l'i

23.12.89

262

- 23/12 17.33 +
334572 STIBAN I
C.

312627 GAMBAR I
M.ATTN. MR. HENRY

- 1 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL VEIC.
- 2 - EQUIPAGGIO 4 PERSONE
- 3 - PESO IN CARICAMENTO KG.42.000
- 4 - PESO SCARICO KG.30.700
- 5 - PESO/POTENZA 25 HP FLR TONN.
- 6 - PRESSIONE TERRENO KG.2.30 PER CM QUADRATO
- 7 - CANNONE LUNGHEZZA M.9,543 CAL.125 - 50 COLPI
- 8 - ELEVAZIONE CANNONE + 20° - 20°
- 9 - 2 MITRAGLIATRICI 7.62 - COLPI 1500
- 10 - 4 LANCIFUMI SU OGNI LATO DELLA TORRETTA
- 11 - LUNGHEZZA FUORI TUTTO M.7.90
- 12 - LUNGHEZZA M.5,25
- 13 - ALTEZZA M.2.616
- 14 - ALTEZZA PUNTO M.1,33
- 15 - ALTEZZA DA TERRA M.2.44
- 16 - CARREGGIATA/PUNTO M.2.7
- 17 - VELOCITA' MAX M. 65 KM SU STRADA
- 18 - CAPACITA' SERBATOIO 955 LT.
- 19 - AUTONOMIA SU STRADA 622 KM
- 20 - " " FUORI STRADA 450 KM.
- 21 - POSSIBILITA' DI SALITA PENDENZA 60 PER CENTO
- 22 - INCLINAZIONE LATERALE DEL 30 PER CENTO
- 23 - SUPERAMENTO DI OSTACOLI VERTICALI DI M.1.10
- 24 - SUPERAMENTO DI TRINCEE DI M.3.
- 25 - MOTORE MTU MS 835 12 CILINDRI - 830 CAV. - 2300 GIRI MINUTO

ambasciatore un normale

controllata laser

SW # 14 F. commission

CON ILLI SALONI

GRUPPO

312627 GAMBAR I
M.ATTN. MR. HENRY

6.1.82

489

66

B 7 B servu

0415213248+0415213248+

06/01 12.22

5213248 LEDP D

334570 STIBAM I

LEDERPARADIS MÜNCHEN, OBERFÖHRINGER STR 2

VI CONFERMIAMO

25 ELICOTTERI - PREZZO CADAUNO DOLLARI 5.900.000,00
FOB PORTO EUROPEO

MERCE PRONTA - IMBARCO IMMEDIATO

PAGAMENTO - CONTRO ACCREDITO BANCARIO OPPURE L/C IRREVOCABILE
E CONFERMATA

DETTAGLI TECNICI GIA' INVIATI CON NS. TELEX PRECEDENTI.

SALUTI
HENRY

334570 STIBAM I

+

5213248 LEDP D

0022

04/01 12.22
5213248 Ledp d
334570 stibam i

6. 1. 1982

G I.
470

58

vi confermiamo

25 elicotteri - prezzo cadauno dollari 5.900.000,00
fob porto europeo

merce pronta - imbarco immediato

pagamento - contro accredito bancario oppure l/c irrevocabile
e confermata

dettagli tecnici gia' inviati con ns. telex precedenti.

saluti
henry

334570 stibam i

5213248 Ledp d
04

SERVIZIO TELEGRAFICO

0047135336+
 135336 ttvie a
 5213248 ledp d

8. 1. 1982

OA. 42

jan. 8. 1982 muenchen

attn: mr. L.a. prokes

dear mr. prokes,

i am giving you the telex as i have received it but unfortunately in italien, to provide any misunderstandng as i have no knowledge in italien language:

vi confermiamo

25 elicotteri - prezzo cadauno dollari 5.900.000,00
 fob porto europeo

merce pronta - imbarco immediato

pagamento - contro accredito bancario oppure l/c irrevocabile e confermata

dettagli tecnici gia' inviati con ns. telex predcedenti.

saluti

best regards

tegmeng
 135336 ttvie a
 5213248 ledp d

TELEX TELETYPE UNIT

9

6182

472

06/01 12.14 +
33457Q STIBAM I
300607 GAMBAR I
ATTN. SIG, HENRY

CON RIFERIMENTO INTESE TELEFONICHE VI CONFERMIAMO
IL PREZZO DI US. DOLLARS 5.900.000.00 CAD PER IL
MODELLO BELL 209 AH-IG HUEY COBRA COPTER 78/79
A ZERO ORE.

CONSEGNA PRONTA.

PER ALTRE CARATTERISTICHE, PREGHIAMO RIFERIRVI AL
NS. TELEX DEL 22/12/81.

SALUTI
RENATO

33457Q STIBAM I
300607 GAMBAR I

8. 2. 82

73

13

a)

04528316+
08/02 16.51
28316A PETR CH
334570 STIBAM I

EST VOUS PETROCOM?RRR

OUI C EST CELA +
OK MERCI

ATT. MOAMET

VI COMUNICHIAMO L'OFFERTA PER N. 25 PEZZI E RELATIVE SPECIFICHE:

QUOTE

BELL 209 AH-IG HUEY COBRA COPTERS 78/79, CRATED FOR EXPORT
UPGRADED TO ZERO HOUR.
INCLUDING IN THE PRICE FOB EUROPE 1.000 HOURS OF SPARES PER
UNIT, WHICH IS EQUIVALENT TO FIVE YEARS SPARES UNDER NORMAL
USEAGE AND TWO YEARS UNDER COMBAT OPERATION.
ENGINE: LYCOMING T 53/L13... SHP 1400
ARMOUR: NCROC
MILITARY EQUIPMENTS: MACHINE GUNS 6 TUBES GAU 2 7.62 MM MINIGUNS
GRANADE LAUNCHERS 40MM X/M 129
EMERSON TURRET TAT 102E
CANNON VULCAN 6 TUBES F 20MM X/M/61 AH
EXTERNAL EQUIPMENT:
4 SYSTEMS XMXET WITH ROCKETS POD 12.75 TYPE M/157K (7 IN EACH)
ELECTRONICS:-
RADIOO USAF INCLUDING GYRO MAGNETIC COMPASS AS /N43
ASAF AN/APX/44
COMPUTER TEST
PILOT: ADF/HEADING ID/998/ASN
GUNNERS: ID/250/ARI
PILOT ID/48/ARM
RADIO: UHF - AN/ARC 51
VHF - AN/ARC 134
AFM - AN/ARC 54
AM - ARN 83
AUXILIARY NAVIGATION: SN/IS/ADS
SMASH TURRET WITH RADAR MTI NIGHT STAILIZER.
INFRA RED SYSTEM PPSA

ASSEMBLY TIME IS ESTIMATED 4 MAN HOURS. BLADES PACKED SEPARATLY.
-ABOVE ARE BRIEF SPECIFICATION ONLY, ON INSPECTION FULL SPECS
AND INVENTORY WILL BE PROVIDED INCLUDING SERIAL NUMBERS.

- FOB PORT EUROPE DOLL. 5.900.000,--

UN QUOTE

VI COMUNICHIAMO L'OFFERTA PER N. 10 PEZZI E RELATIVE
CARATTERISTICHE PRINCIPALI

6) 474

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL LEO..

- EQUIPAGGIO 4 PERSONE
- PESO IN CAMBATTIMENTO KG. 40.000
- PESO SCARICO KG. 38.700
- PESO/POTENZA 20 HP PER TONN.
- PRESSIONE TERRENO KG. 0.86 PER CM QUADRATO
- CANNONE LUNGHEZZA M. 9,543 CAL. 105 - 60 COLPI
- ELEVAZIONE CANNONE + 20° - 20°
- 2 MITRAGLIATRICI 7.62 - COLPI 1500
- 4 LANCIAFUMO SU OGNI LATO DELLA TORRETTA
- LUNGHEZZA FUORI TUTTO M. 7.06
- LARGHEZZA M3, 25
- ALTEZZA M. 2.616
- ALTEZZA FUOCO M. 1,88
- ALTEZZA DA TERRA M. 0.44
- CARREGGIATA/PASSO M. 2.7
- VELOCITA' MAX H.65 KM SU STRADA
- CAPIENZA SERBATOIO 955 LT.
- AUTONOMIA SU STRADA 600 KM
- AUTONOMIA FUORI STRADA 450 KM.
- POSSIBILITA' DI SALITA PENDENZA 60 PER CENTO
- INCLINAZIONE LATERALE DEL 30 PER CENTO
- SUPERAMENTO DI OSTACOLI VERTICALI DI M. 1.15
- SUPERAMENTO DI TRINCEE DI M.3.
- MOTORE MTU MB 838 10 CILINDRI - 830 CAV. - 2800 GIRI MINUTO

FOB PORT EUROPE DM 4.300.000,--

VI COMUNICHIAMO L'OFFERTA PER 10 PEZZI E RELATIVE SPECIFICHE:

M48A5 MAIN.COMBAT TANK BASIC SPECIFICATION

475

THE UNITS ARE MODIFIED FROM M48A1 CONFIGURATION AND NEWLY REBUILT TO MEET US ARMY RBD.STD AND US MARINE CORPS INSP.STD. THIS MODIFICATION PROGRAMME INCLUDES ALLA MODIFICATIONS AS FOLLOWS:

- 1) INSTALLATION OF AIR COOLED DIESEL ENGINE AND LARGER DIESEL FUEL TANKS TO INCREASE CRUISING RANGE FROM 128 KM. TO 180 KM.
- 2) TO INSTALL NEW 150MM M68 TANK GUN WITH IMPROVED FIRE CONTROL SYSTEM WITH LASER RANGE FINDER TELEMATIC SYSTEM, COMPARABLE TO US ARMY M60 SERIAL COMBAT TANKS.
- 3) OTHER IMPROVEMENT AS LOW PROFILE COMMANDERS COPULA TURRET CONTROL SYSTEM, ELECTRIC SYSTEM, SUSPENSION ETC. ALL PIECE PARTS IN EVERY RETROFIT KIT ARE BAND NEW ITEMS

B) M48A5 TANKS POWER PLANT

ENGINE MODEL.....TELEDYNE CONTINENTAL AVDS-1790-2A

FUEL.....DIESEL

CAPACITY OF TANK.....375 GAL (1420 LITRES)

MAX HP AT 2400 RPM...750 GROSS

MAW TORQUE AT 1800....1710 GROSS

TYPE.....90 DEG, V TYPE AIR COOLED, 12 CYLINDERS.

BORE.....5.75''

STROKE.....5.75''

COMPRESSION RATIO...16:1

TYPE OF IGNITION....COMPRESSION

CONDITION OF INSTALLED ENGINE.....NEW JUST INSTALLED,
TEST HOURS AFTER
MODIFICATION.

FOB PORT EYRIPE DOLL. 1.900.000.00

SALUTI

HENRI

✦

28316A PETR CH
334570 STIBAM I
0123

Vittorio Emanuele di Savoia

ALL. 1.

477

11.10.1980

A P P U N T O

Fiduciarmente si è appreso che il principe Vittorio Emanuele di SAVOIA sarebbe entrato in contatto con il Presidente libico GHEDDAFI per portare a termine una mediazione di affari tra ditte italiane che operano soprattutto nel settore delle forniture militari e la Libia.

In merito sembra che sia stata quasi definita una fornitura di sessantacinque elicotteri della "AGUSTA" e che la "CAPRONI" sarebbe sul punto di ricevere la commessa per 20 aerei a reazione -bigetto di nuovo modello- per addestramento ed azione antiguerriglia.

Secondo la stessa fonte, anche la "OTO MELARA" e l'"ENI" stanno cercando con insistenza contatti con il SAVOIA per ottenere importanti intermediazioni di affari con i governanti libici.

478

- 3 -

PUGLIESE MASSIMO

479

In relazione all'imputato MASSIMO PUGLIESE, appartenente alla P2, si allegano i seguenti documenti:

- 1) Copia degli interrogatori resi dal medesimo (pag. 480-555).
- 2) Copia documentazione relativa alla P2, alla Massoneria, a LICIO GELLI (pag. 556-638).
- 3) Copia documentazione relativa a notizie acquisite da MASSIMO PUGLIESE quale Ufficiale dei Servizi (Centro CS di Cagliari) nel 1967, relativi alla presenza di una cellula comunista al Ministero della Difesa ed alla asportazione da questo Ministero di fascicoli al momento del cambio di guardia Andreotti-Tremelloni (pag. 639-641).
- 4) Copia di documentazione relativa ad acquisizione di ingenti somme di valuta all'estero da parte di MASSIMO PUGLIESE (in Vaduz) in relazione ad una operazione dal medesimo curata, in contatto con vari personaggi, anche politici, italiani e stranieri, relativamente alla tecnologia impropriamente definita "raggio della morte" (pag. 642-650).
- 5) Documentazione fotografica relativa ad un incontro avvenuto tra PUGLIESE, ROSSANO BRAZZI e VITTORIO EMANUELE DI SAVOIA, nella villa di quest'ultimo in Ginevra (pag. 651).
- 6) Per quanto riguarda la documentazione relativa al finanziamento alla Somalia, si rinvia alla documentazione contenuta con riferimento all'imputato GIUSEPPE SANTOVITO.

INTERROGATORIO DELL' IMPUTATO



Affogliaz. N. 9
48

(Art. 366 Cod. proc. pen.)

Prima di procedere all'interrogatorio, il giudice invita l'imputato a dichiarare le proprie generalità, ammonendolo delle conseguenze a cui si espone chi si rifiuta di dare le proprie generalità o le dà false.

Gli chiede quindi se già abbia o voglia nominarsi un difensore di fiducia. Altrimenti gli nomina un difensore d'ufficio, quando non è già stato nominato e occorrendo gli rivolge l'invito prescritto nella prima parte dell'art. 171.

Nel processo verbale il giudice può far procedere alle menzioni relative all'interrogatorio l'indicazione delle ricerche che egli abbia fatto per identificare l'imputato e la descrizione della persona di lui, con i connotati e i contrassegni particolari.

Art. 25 R. D. 28-5-1931
N. 602:

Nel procedere all'interrogatorio il giudice o il P. M. invita l'imputato anche a dichiarare se ha un soprannome o pseudonimo, se sa leggere e scrivere, se ha beni patrimoniali, quali sono le sue condizioni di vita individuale, familiare e sociale, se ha adempiuto agli obblighi del servizio militare, se è stato sottoposto ad altri procedimenti penali e se ha riportato condanne nello Stato o all'estero.

Gli chiede, inoltre, quando ne è il caso, se esercita o ha esercitato uffici o servizi pubblici, o servizi di pubblica necessità, se copre o ha coperto cariche pubbliche, se gli sono stati conferiti dignità o gradi accademici, titoli nobiliari, ovvero decorazioni o altre pubbliche insegne onorifiche.

L'anno millenovecento stamato il giorno 14

del mese di lungo aprile ad ore 11.30

in Trento - uff. 1°

Avanti di Noi Dr. Carlo Palermo

assistiti dal sottoscritto il Proc. P. Sol. del Cav. Covallari

È comparsa l'imputat sotto indicat l quale viene da Noi invitat a dichiarare le proprie generalità ammonendol delle conseguenze cui si espone chi si rifiuta di darle o le dà false.

L'imputat risponde:

Sono e mi chiamo PUGLIESE MASSIMO, nato a Bojia (Cz.) il 4.5.1927, res. Roma, Via Croc. Ferrera di Cambiano n. 82. e prof. di azienda, università

Invitato poi, a norma dell'art. 171 C. P. P., a dichiarare o ad eleggere domicilio per le notificazioni, avvertendolo che in difetto le notificazioni saranno effettuate mediante deposito nella cancelleria o segreteria, risponde:

presso la mia abitazione

Invitato a scegliersi un difensore risponde: ufficio dif. di fid.

Av. Vincenzo Carotta di Capri (perente) univ. e Av. Carlo Dolgani di Trento deleg. per avv. sol. dell'Av. Carotta e Av. Vittorio Battista del Foro di Roma

Contestati i reati di cui al l'ordine di comparizione* mandato di cattura

ha facoltà di non rispondere, ma che, anche se non risponde, si procederà oltre nelle indagini istruttorie, dichiara: su richiesta del Sol. Proc.

il f.i. contestato all' imputato oltre che il reato di cui al mandato provvisorio di arresto

di data 30 marzo 1983, anche il reato di cui all' art. 1 l. 2-10-1967, n. 895 e 9 l. 4-9-74, 81 e 110 c.p. per avere in calce con il PARTEL

Si depositi in

per giorni

II

Li

Depositato in

e fatti gli avvisi di cui all'art. 304 quater C.P.P. (modificato).

II

. 2 .

PUGLIESE, GIOVANELLI, ~~EXXI~~ BERTONCINI ed altri, senza licenza dell'autorità, trattato la vendita delle seguenti armi:

- Una fornitura da parte del Governo Somalo di 116 carri armati e 20 elicotteri;
- una fornitura al governo Taiwan di 238 carri armati,
- una fornitura di 10 elicotteri,
- una fornitura di missili tow;
- una fornitura di aerei C.130, missili Arpoon elicotteri Elias
- una fornitura di missili tow-milandr-arnbrust e relativi lancia tori, tre fregate classe Battista de Andrate: 100 leopard, 50 elicotteri cobra;
- fornitura 30 leopard MK2
- fornitura di 60 cannoni 155/175;
- fornitura di 10.000.000 di proiettili M.16
- fornitura di 60 elicotteri AH IG Bell provenienti dal Vietnam per il Kuwait;
- fornitura di tre fregate da parte del governo di Manila;
- fornitura di 70 culatte da cannone;
- fornitura di 1000 missili cian 7 per il governo irakeno;
- fornitura di 100 motori per carri R 60
- fornitura di 100 mezzi blindati M 113 AI
- una fornitura di 3 bombe atomiche agli stati arabi;
- una fornitura per l'Argentina di 30 e 52 missili Exocet;
- una fornitura di kg. 33,9 di plutonio al governo irakeno
- una fornitura di 1000 kg. di uranio 238, kg.10 di 239 e kg.33,9

50
/

9

- una fornitura di 66 elicotteri AH 16;
- una fornitura di 500 Kolasevic 417 con 500.000 munizioni;
- 500 brantley 9 con 500 munizioni; 300 pistole aria potura
col. 9 + 2 tonnellate di panico;
- una fornitura al governo russo di motori PAH 7, motori
elicotteri AH VS armati di motori Tox e sistemi a ~~scoppia~~
scoppia; nonché forniture di altre armi pesanti o di altro
genere quali risultanti dalla documentazione sequestrata
al PUBBLICE ed in corso di accertamento

Compro in località varie italiane ed estere sino alla
data dell'arresto.

L'imputato dichiara intendo rispondere a tutte le domande
sino che a quello riferenti alla trattativa tra il governo
italiano e una società straniera riguardante la ~~9~~ acquisizione
da parte della repubblica italiana di una tecnologia di avan-
guardia. Ritengo che tale trattativa, essendo la sua deli-
catezza, importanza ed attualità, debba essere considerata
materia di tutela con le norme relative al segreto di
Stato.

A questo punto interviene anche l'Avv. Dolcini e si allontana
il Sost. Proc. Dott. Cavalieri.

Non conosco il signor Arsan Henry né il signor Gamba Renato.

Conosco invece il dott. Glauco Partel dal 1977 all'epoca in cui
egli lavorava presso la Soc. aeronautica italiana dell'ing.

Ambrosini a Pasignano presso cui il Partel aveva sperimentato

e messo a punto un propellente di sua invenzione da utilizzarsi
sia per la fabbricazione di razzi-vettore sia nel settore della
energia alternativa. Dopo un primo periodo di contatti saltuari

453

nel corso dei quali io trattai con la Soc. BODOSACHIS di Atene la costituzione di una \forall JOINT-VENTURA con la SAI AMBROSINI, si giunse al 1979 anno nel quale esaminai con l'ing. AMBROSINI, presidente della SAI le possibilità di utilizzazione del propellente in questione. La SAI aveva realizzato una linea di razzi balistici (con testata inerte) ma non li aveva mai omologati presso le autorità italiane e NATO. Prospettai all'ing. AMBROSINI la necessità di stabilire formalmente un contatto con lo stato Maggiore Difesa italiano e l'ing. AMBROSINI, aderendo alla mia proposta, indirizzò una lettera all'Ufficio Studi dello Stato Maggiore ed alla Segreteria Generale della Difesa proponendo di organizzare per le Autorità militari italiane una dimostrazione nel corso della quale presentare i razzi già messi a punto. Lo Stato Maggiore Difesa italiano dimostrò interesse alla proposta ma il prototipo richiesto dalle Autorità militari non fu possibile realizzarlo per la morte dell'ing. AMBROSINI avvenuta nell'aprile '80. Tale data è importante perchè PARTEL rimane senza alcun provento. Con PARTEL rimasto senza attività ho costituito con MANCINI VINCENZO una SOC. a responsabilità limitata denominata CENTRO STUDI PROMOZIONE MISSILI che presentò (senza ottenerlo) domanda di contributo nel quadro della legge 187 per il Mezzogiorno. I miei rapporti con PARTEL si interrompono praticamente a maggio del 1981. Dopo tale periodo infatti lo incontrai nell'autunno dello stesso anno nel tentativo di riconciliare lui e MANCINI VINCENZO i quali aveva rotto i rapporti con tale GALILEOS IVAN poi associatosi, secondo quanto dettomi da MANCINI VINCENZO, al dott. PARTEL, in fan-

4

BI 5

tasiose attività per le quali i due avevano abusato senza risparmio del telex e dei telefoni installati nei vecchi locali della Soc. di MANCINI, prima ubicati in via Teodosio Macrobio di Roma.

Nell'ottobre dell'1981 incontrai prima MANCINI e poi PARTEL assieme a MANCINI. Tra i due si accese subito una disputa che cercai di calmare però mi resi conto che la riconciliazione era impossibile. Il PARTEL promise di registrare il brevetto a nome della Società ma poi ci ripensò e così caddero i rapporti tra me e PARTEL/

Da quell'epoca ho sentito il PARTEL per telefono una sola volta nel mese di gennaio del 1982 poi non l'ho rivisto più nè lo sentii mai più nè ebbi con lui contatti di alcun genere. Nell'ottobre '82 in occasione di un incontro con MANCINI VINCENZO, questi mi fece presente che il PARTEL aveva completamente perso la bussola ed aveva rilasciato alla stampa una dichiarazione secondo la quale egli aveva svolto le funzioni di consulente nella trattativa per una partita di missili EXOCET. Lessi il ^{Ritaglio} dettaglio di stampa, rimasi allibito (non perchè considerassi il fatto illecito ma impossibile) e conclusi con il MANCINI che il PARTEL sembrava essere divenuto davvero irresponsabile, visionario e pericoloso. Decidemmo perciò di non riprendere alcun contatto con il predetto. Tra MANCINI e PARTEL si sviluppò una polemica epistolare le cui lettere mi venivano inviate per conoscenza sia dall'uno che dall'altro. Di fronte alla proposta di MANCINI di sciogliere la Società io inviai un telegramma a PARTEL e MANCINI dichiarandomi pronto per una assemblea totalitaria da realizzare a tal fine. Concludo pertanto che per tutto il 1982 non ho mai avuto contatti con il PARTEL.

5

Nex Ho conosciuto BERTONCINI nel maggio 1982. Non ricordo chi me

del

lo presentò ma è ricostruibile attraverso le pratiche del mio ufficio. BERTONDINI mi chiese nell'aprile del 1981 se io fossi in grado di ricercare per una Società anzi per l'Ambasciata del Governo Iracheno materiali per quelle forze armate. Risposi che assieme a PARTEL ed a MANCINI era possibile, attraverso la Società Centro Studi e Produzione Missili, negoziare la tecnologia alla Repubblica dell'Iraq. BERTONDINI organizzò (nell'aprile) una riunione nell'Ambasciata dell'Iraq alla quale oltre che BERTONDINI stesso intervenimmo MANCINI, PARTEL ed io. Nel corso della riunione esibimmo delle BROCHURES della SAI che illustravano la linea di razzi prodotti. Gli intervenuti (non ne conosco assolutamente i nomi) esaminarono il materiale e si riservarono di farci conoscere le loro decisioni. Nella circostanza la parte irachena ci chiese se fosse possibile far acquisire loro altri materiali bellici come carri armati, del tipo M. 113. Risposi che attraverso le autorità italiane si poteva accertare se esistessero delle giacenze fuori di materiale obsoleto essendo impensabile che l'OTOMELHAPA o altra industria militare italiana potesse fornire loro alcunchè. Le ragioni delle difficoltà da me prospettate stavano nel fatto che l'Iraq era un paese in guerra e quindi senza END USER CERTIFICATE, alla base come è noto di tutte le esportazioni di armi da guerra di qualsiasi paese, ^{che è} ~~non era~~ ^{è NEPPURE} ~~non era neppure~~ proponibile se originario dell'Iraq. La parte irachena si consultò e ci chiese se non potesse procedere all'acquisto attraverso paese amico il cui END USER CERTIFICATE fosse accettabile (Giordania, Arabia Saudita o qualche emirato). Risposi che non ero in grado di dire nulla dal momento che io non rappresentavo alcuna Casa fabbricante o com-

52 7

mercante armi da guerra. In presenza tuttavia dei documenti che legittimassero me od altri alla trattativa, nel rispetto delle leggi dello Stato, avrei potuto esaminare la proposta. Prima di concludere la conversazione mi fu richiesto se a titolo di orientamento potessi effettuare una esplorazione, una ricerca di mercato, per stabilire se fosse possibile acquisire ⁱⁿ un qualche paese dei carri armati. Risposi che tali accertamenti sono svolti con adeguata legittimazione, ed allora possono attingere risultati seri e concreti, presso industrie ed Autorità di Governo nazionali od estere, ovvero, senza tali presupposti suddetti si risolvono nella acquisizione di elementi di nessuna attendibilità. La parte irachena insistette, io PARTEL, MANCINI e BERTONCINI ci consultammo e per non far cadere la trattativa riguardante la negoziazione sul propellente del Centro Studi, concluderemo che in qualche modo avremmo cercato delle informazioni. Io telefonai alla Soc. PARICOR IN Rue della BOETHIE 112 ad un signore, del quale non ricordo il nome e che era venuto in visita a Passignano sul Trasimeno per esaminare i razzi della Soc. Aeronautica italiana, ebbi delle informazioni sommarie e non impegnative qualora la parte interessata ^{Non} ~~non~~ avesse presentato i documenti richiesti nelle negoziazioni internazionali, lettera di intenti del Governo EUC, disponibilità di fondi. Da quell'epoca il BERTONCINI MI telefonò alcune volte fino a tutto il mese di giugno del 1981, io incontrai altre due volte l'addetto commerciale iracheno dell'Ambasciata di Roma il quale era stupito del fatto che il suo Governo non avesse dato alcun seguito all'affare. Non ho trattato con il BERTONCINI nessuna altra questione nè ho avuto mai più occasione di incontrare rap-

Scritto da Gianluigi di Ferr...

A

presentanti nè uomini d'affari iracheni. 487

Il Giudice differisce la prosecuzione alle ore 16,30 odierne.

Il Giudice Istruttore da atto che la verbalizzazione effettuata a
s'amani è avvenuta su dettatura dell'imputato. Il G.I. da atto

altresì che l'imputato trovasi in possesso di appunti, messaggi
e missive varie tra cui fogli di giornale, lettere che previa ri-
chiesta di esibizione, l'imputato consegna a questo G.I. e che ven-
gono allegate al presente verbale. Il Giudice da atto che in par-
ticolare agli atti risulta una lettera di data 11.4.83 firmata Antonio
De Mitri indirizzata a tale Nanni. L'imputato interrogato dichiara
"mi trovo in cella con il De Mitri dal giorno 9 aprile. De Mitri,
dato che si trovava in cella con tossicodipendenti, ha chiesto di es-
sere spostato di cella ed è stato spostato da me. La persona Nanni
è persona a lui conosciuta ed alla quale avrei dovuto consegnare la
lettera una volta uscito dal carcere per ottenere aiuto di carattere
finanziario. L'interessamento del suo amico serviva a favorirmi nella
conclusione di accordi di carattere economico con paesi dell'Africa
Centrale (Repubblica Centro Africana e Zaire) ove io per conto mio
ed il De Mitri per suo conto prima di essere arrestato avevamo avvia-
to del a conclusione progetti agro-industriali, turistici nel quadro
della cooperazione col Ministero degli Esteri Italiano. Il G.I. fa

53 9
presente all'imputato che avuto riguardo al tenore delle sue dichiarazioni rese all'inizio dell'odierno interrogatorio, egli viene interrogato anche come indiziato del reato previsto dall'art. 256 C.P. per essersi in relazione alle questioni, agli affari ed ai rapporti avuti con persone documenti e mezzi attinenti alla cosiddetta antimateria essersi procurato notizie che nell'interesse della sicurezza dello Stato o comunque nell'interesse politico interno ed internazionale dello Stato, dovevano rimanere segrete, commessi in località varie fino ad oggi. A questo proposito il G.I. considerata l'importanza della documentazione sequestrata e atteso che dalla medesima risulta che, per le mani dell'imputato in relazione a tali affari sono passati diversi miliardi di lire e considerato che lo stesso imputato ha dichiarato che la trattativa in questione riguarda l'acquisizione da parte della Repubblica Italiana della tecnologia in questione e che tale trattativa è attuale, chiede allo imputato, al fine di verificare a che titolo egli abbia si sia procurato le relative notizie, sia interessato a tali affari ed al fine altresì di verificare la fondatezza o meno di una eventuale necessità di tutela al riguardo del segreto di Stato, chiede all'imputato con chi egli attualmente sia in rapporto per tali "trattative" e ciò considerato che dagli atti istruttori compiuti ^{egli} non risulta per tale attività in contatto con il SISMI. L'imputato dichiara:

"Io attualmente sono in contatto con il Dott. ANTONIO MANCINI, Console a Nizza. Questi riveste la carica di Console Generale nella città di Nizza ed io l'ho incontrato a Ginevra recentemente per concordare gli incontri con le Autorità italiane. Tale incontro è avvenuto tra il 15 ed il 20 marzo di quest'anno. All'incontro non ha partecipato nessun altro. Non ho avuto recentemente incontri con esponenti di Governo italiano in quanto sarebbero dovuti svolgere d'intesa e con la partecipa-

A (R

10 zione del Console. 489 CA

ADR: Gli incontri con l'On. PICCOLI si sono fermati al 1976. L'On. Piccoli mi mise in contatto con il Presidente del CNEL, CLEMENTEL.

Le I contatti con l'On. FORTUNA si interruppero intorno all'aprile del 1977 allorché il gruppo straniero che avrebbe dovuto presentare l'apparecchio oggetto di trattativa rinviò l'incontro.

Il G.I. chiede all'imputato se egli, in relazione alla tecnologia sopramenzionata abbia avuto contatti con funzionari del SISMI in particolare con il Gen. SANTOVITO o con il Gen. LUGARESI. L'imputato dichiara: " Segnalai immediatamente al Gen. SANTOVITO la possibilità di acquisire la tecnologia in questione, nel 1973 e ciò perché il Gen. SANTOVITO era stato il mio capo servizio. A quell'epoca il Gen. SANTOVITO era fuori dai Servizi di Sicurezza. Lo aggiornai allorché le trattative presero corpo, ossia nel '76-'77. Allorché il Gen. SANTOVITO divenne capo del SISMI richiamai inoltre la sua attenzione sulla importanza dell'argomento che, a mio avviso, doveva suscitare il massimo interesse da parte delle Autorità di Governo. Pur avendo troncato i rapporti con il Gruppo PELIZZA nel 1977 in quanto disapprovavo le loro tergiversazioni, continuai a seguire l'operazione. Ed informai il Gen. SANTOVITO quando divenne capo del SISMI. Non ho mai avuto contatti con altri Ufficiali." Il G.I. chiede all'imputato a che titolo egli si interessi a tale tecnologia, quale disponibilità abbia in relazione ad essa, come materialmente egli potesse disporne. L'imputato dichiara: " Il progetto è in questione è frutto di persone che non conosco. I prototipi realizzati sono stati più volte impiegati in esperimenti dal signor PELIZZA". Il G.I. chiede all'imputato chi abbia la responsabilità giuridica in relazione a tale progetto. L'imputato dichiara:

18 " Sino al 1977 la Soc. TRANSPREISA della quale io ero procuratore di-
sponeva di un prototipo all'estero e dei relativi progetti esecutivi.
Io tuttavia non ho mai visto nè prototipo nè progetto. Tale società
aveva sede in VARUZE e poi è stata liquidata. L'invenzione in questio-
ne non è stata brevettata perchè non ne sarebbe tutelabile la segretezza
54 . In relazione al progetto mi è stato riferito da persona che non
posso nominare per motivi di sicurezza, che non ritengo di non poter
nominare, italiana, mi ha riferito che i progetti esecutivi sono depo-
sitati all'estero a nome di due società straniere (di cui posso) i cui
nomi sono EXCLUSIVE ed EXECUTIVE. Parimenti non ritengo di poter pre-
cisare la sede di tali ditte, comunque all'estero. Io non ho nessun
rapporto con tali società. Però un loro portavoce autorizzato mi ha
recentemente pregato di prospettare alle autorità italiane la dispo-
nibilità dei proprietari della suddetta tecnologia. Io non conosco
l'inventore nè chi ha fatto il progetto. Non posso sapere se questa
eventuale persona abbia perso o abbia ancora diritti su tale tecnologia.
Il G.I. chiede all'imputato delucidazioni circa i versamenti indicati
nella documentazione sequestrata a detto imputato, composta di due
fogli numerati 1 e 2 e portante la prima dicitura "versamenti tramite
Pugliese: 1975.....". L'imputato dichiara: "Nella nota io ho indicato
l'importo di assegni, anzi tale nota è stata redatta da PIRAS di suo
pugno e contiene l'indicazione di versamenti da lui effettuati mio
tramite al signor BELIZZA a titolo di finanziamento per la costruzione
di un prototipo da impiegare nella presentazione in Italia della tec-
nologia in questione." Il G.I. chiede all'imputato se tale dimostrazione
sia avvenuta. L'imputato dichiara: "Non avvenne nella data stabilita
in quanto che il BELIZZA venne sequestrato. Lui imputato non ha ef-


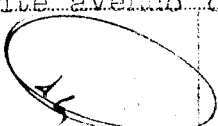
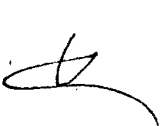
54

12
fettuato la dimostrazione." Il G.I. chiede: "E il denaro?" L'imputato
risponde: "Non ne so niente, erano affari che intercorrevano tra il
PIRAS e il PELIZZA nel senso che io feci da tramite solo fino alla se-
mana di aprile 1977. In questo periodo il PIRAS mi girò assegno o cedette titoli
o mise a mia disposizione titoli che io passai brevi-manu al PELIZZA
senza ricavarne nulla. Il sequestro del PELIZZA avvenne nel marzo '77.
Il G.I. chiede all'imputato come mai tali versamenti risultino ammonta-
re in poco più di un anno a oltre tre miliardi e mezzo. Chiede altresì
all'imputato a che titolo essendosi le trattative, come asserito dallo
imputato, interrotte con le Autorità Italiane nel 1977 i pagamenti in
questione risultano dalla nota sequestrata proseguito fino al 1980 ar)-
rivando a quasi nove miliardi. Chiede altresì all'imputato da chi il
PIRAS ottenne gli importi in questione e dove siano state depositate
le somme, considerato che, dalla nota in esame, tale somma non risulta
essere stata utilizzata per alcunchè essendo indicati interessi per
ogni anno. L'imputato risponde: "Ingoro da chi abbia avuto i soldi il
PIRAS. Non so dove il PELIZZA abbia riposto le somme. Io interruppi
con lui i rapporti nel 1977 - il 15 aprile 1977. I titoli che mi dette
il PIRAS per l'ammontare complessivo di L. 350 milioni mi vennero dati
in Italia. Mi pare che fossero assegni sulla Banca delle Telecomunica-
zioni o Comunicazioni. Si trattava di assegni vari. Non ricordo se si
trattasse di assegni girati o intestati direttamente a me. Non sono in
grado di dare ulteriori delucidazioni in quanto che io interruppi i
miei rapporti con il PELIZZA. Però le trattative continuarono tra il
PIRAS il PELIZZA e Autorità Italiane. Io da quel momento mi appartai
fino ad oggi., e cioè all'ultimo incontro di Ginevra. Tra me ed il
PIRAS in relazione a questa vicenda ci sono stati degli incontri che

8 miravano a seguire il corretto svolgimento della trattativa originaria
e la acquisizione della stessa tecnologia o di tecnologia analoga at-
traverso un'altra linea emersa nel 1980." Il G.I. chiede all'imputato
quale fosse il compenso previsto per l'imputato nonché per il PELIZZA
ed il PIRAS per le suddette operazioni. L'imputato risponde: "Per quan-
to mi riguarda non fu determinato nè in percentuale nè in cifra, mi
fu solo promesso che si trattava di un grosso importo. Tale promessa
mi venne da parte del PELIZZA agli inizi dell'operazione." Il G.I.
chiede all'imputato come mai avendo interrotto fino dall'aprile '77
i rapporti con il PELIZZA egli abbia continuato l'attività relativa
(alla realizzaz) al buon esito dell'operazione e per conto di chi.
L'imputato risponde: "L'ho fatto perchè ritenevo importante l'acquisi-
zione del Governo italiano della tecnologia sicuramente ne avrei rice-
vuto compenso. Tale compenso avrei dovuto averlo dal Governo italiano
o dal compratore." Il G.I. chiede all'imputato come mai considerato
che dichiara non sapere nulla circa la destinazione della somma indi-
cata nella nota in esame, la sua provenienza egli giustifica il pos-
sesso tra le sue carte della nota in questione, per di più con la di-
citure sottolineata all'inizio "versamenti tramite Pugliese". L'imputato
risponde: "Dopo aver troncato i rapporti con PELIZZA ho mantenuto i con-
tatti con PIRAS il quale mi consegnò questa sua memoria per farmi par-
tecipe di quello che era stato il suo impegno finanziario del 1976 fino
al 1980. Gli importi effettivi degli assegni a me girati dal PIRAS sono
rappresentati nella nota manoscritta sempre da PIRAS stilata su foglio
a quadretti portante la scritta a sinistra in alto "assegni" per totale
450 milioni. I miei conti erano presso la Cassa di Rieti ma l'ho chiuso
recentemente avendo chiesto il trasferimento a KINSHASA. Non ho conti

138
452
55

M
4



14
di nessun genere né depositi bancari né altro in nessuna banca italia-
na in quanto avevo trasferimento in corso nello Zaire e la chiusura
del conto risulta da una lettera alla Cassa di Risparmio di Rieti in
Roma inviata alla fine di febbraio '83. — Le somme in questione non
sono passate per la Soc. TRANSPRESA della quale ero procuratore. Io
per conto della TRANSPRESA non ho mai avuto disponibilità. Non sono mai
stato pagato dalla Soc. TRANSPRESA. Non ho mai fatto pagamenti per la
TRASPRESA; per quanto riguarda operazioni estero per estero ci sono
stati movimenti (però il PIRAS) ma non ne ricordi l'entità. Il G.I.
fa presente all'imputato che dalla convenzione di data 27.11.76 risul-
ta un accordo tra detto PUGLIESE nella qualità di mandatario del 95%
della TRASPRESA ed il PIRAS per effetto del quale ben più stretto ap-
pare il legame tra esso PUGLIESE ed il PIRAS in relazione agli interes-
si comuni. Il G.I. chiede quindi all'imputato se, per effetto degli
accordi e convenzioni tra esso ed il PIRAS, ne sia conseguita l'eroga-
zione da parte del PIRAS al PELIZZA delle somme indicate sopra. L'impu-
tato dichiara: "Per effetto degli accordi tra me ed il PIRAS, il PELIZ-
ZA avrebbe dovuto effettuare la prova dimostrativa entro il 30 gennaio
1977, termine poi questo procrastinato alla prima settimana di aprile,
su accordo anche con l'On. FORTUNA. Nel mese di aprile io mi tirai in-
dietro dall'affare in quanto essendo stato sequestrato il PELIZZA ri-
tenni di non dover dar seguito all'operazione partecipandovi diret-
tamente; il PIRAS da parte sua aveva il diritto di recedere dall'accor-
do e avrebbe potuto non effettuare più alcuna erogazione della quale
quindi io non rispondo." Il G.I. chiede all'imputato come mai consi-
derato che la prova doveva avvenire in gennaio o in aprile, doveva ri-
tenersi sufficiente l'erogazione di ^{200-300 milioni} (almeno 100 milioni) (tale è l'im-

13

56

porto degli assegni sino all'inizio di aprile) quando poi l'operazione sono risultate ammontare a cifre astronomiche. L'imputato dichiara: "Non lo so." Il G.I. fa altresì presente all'imputato che dalla documentazione sequestrata più che per il Governo Italiano, così come asserito, l'interessamento dell'imputato pare diretto per il Governo degli Stati Uniti. L'imputato dichiara: "Il Governo degli Stati Uniti e il Governo italiano partecipavano in egual misura all'operazione in base ad un contratto esposto dall'On. FORTUNA nella sua qualità di Presidente della Commissione Parlamentare all'Industria, delegato dal Governo Italiano per la trattativa."

Il PIRAS è un imprenditore nel settore delle costruzioni edili e in Cagliari. Non lo vedo da circa due anni poiché vive attualmente in Africa.

A.D. Non ho proprietà in Sardegna, a nessun titolo.

A.D. Ho conosciuto il GIOVANUCCI nel 1972 o 1973. Io non ero più in servizio, lo incontrai allo studio di un commercialista di Pinerive e mi invitò a conversare su alcuni comuni tendenti in Sardegna.

Non ho mai avuto con lui rapporti di alcun genere. Da quella data non l'ho più rivisto. Mi telefonò nella notte 27-28 novembre per dirmi che aveva informazioni sulle società di PARTEL. Gli dissi che era un ottimo ricercatore, ma che non era attendibile come uomo d'affari. A tale conversazione fu presente il UCCO dei cc. PORCEDDA responsabile del nucleo di controspionaggio di Olbia.

Da quanto sanno il UCCO PORCEDDA, che io già conoscevo essendo stato alle mie dipendenze, era con lui presente e mi parlò anche al telefono.

In relazione ai quantitativi di armi inviate nella cartellina 95
intestata "ROBERT" preciso che conoscevo tale sig. COLLANO
BOLAND anz. FRANK res. Louisa il quale l'autunno scorso
mi mandò un certificato da lui stipulato con il governo egiziano
per l'acquisto di armi e materiali vari per il governo egiziano.
Mi si è voluto era già un'unità di regolazione CVC e
di una evidenza found sul Credito Lione di Louisa, a nome
[Le co] della Soc. RINAUFESTIER. I materiali erano
munizioni e di prevenzione varie.

Mi disse dei contatti per l'acquisto della merce lo ha
mi in contatto con una Società la ROBCO, in Francia,
Soc. Courre, ed oltre Soc. M. J. un rappresentante
della Claus MAFFEL di Bruxelles, la Soc. italiana
P.C.S. Il materiale ^{alle cartelline} riguarda tali operazioni.

M.
La doc. di cui alla cartellina CAVALLARI non
riferisce Cavallari ad alcune materiali bell'è chi
interrava il contratto del COLLANO, e che venivano
del CILIENTO, residente in S. Africa, segnalati per lui.
Ad. Non ho mai avuto rapporti con la SUIA o con altre
società operanti fabbricanti o commercianti di armi in
Italia. Non conosco la Soc. DIFESA SPAZIO. La cartella
nella cartellina non è mia, ma mi è stata data dal
COLLANO che aveva contattato la Soc. DIFESA SPAZIO prima
di io lo conoscevo.

Nei miei rapporti con ROSSANO BRAZZI, in particolare
per quelli con la ROMALIA, non ho mai trattato armi.

17
488
51

Per quanto riguarda la documentazione richiesta facendo riferimento a trattative per forniture di armi, presso di io effettivamente ho svolto attività sull' piano della ricerca di mercato e non più su quello di intermediazioni, e comunque estero per estero

Il C. i. chiede con quali compensi: il compenso sulla parte definita ad operazione accettata, non cioè conclusa, ma semplicemente all'accordo, con pagamento di una delle due parti di tre e due, a volte in percentuale sugli affari conclusi, a volte su un quantum da definirsi.

Il C. i. chiede l'imputato di chiarire di aver operato estero per estero e quindi di chiarire di non aver conti in Italia né all'estero, chiedendo dove e come poteva venire pagato per l'attività svolta.

L'imputato dichiara: ho chiuso il conto bancario a fine febbraio 1983 quindi avrei potuto un conto in Italia.

Non ho mai venduto o effettuato alcuna operazione. Tutto quello che risulta dalle carte sequestrate, al riguardo, concerne attività mai remunerata, tutt'ora in corso per quella parte, per la quale non pagato solo il COLCANT conclusivo il contratto. Perentori e di qualcuno delle parti da me indicate.

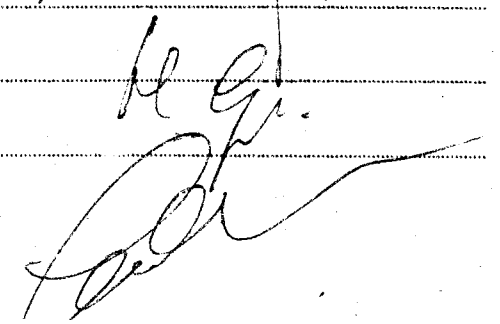
Il C. i. diffonde la perizia al 18.4.1983 e il 10.11.1983 da cui risulta che 50 pagine sono copia fornite dall'imputato.

Il C. i. invia l'originale e il fascicolo

M

City

M. i. n. n.

Il G. i. 

.18.

Il giorno 18 aprile 83 in presenza dell'avv. Dolzani alle ore 10,40

Il giudice istruttore in relazione alla prima affermazione dello imputato secondo la quale egli non conoscerebbe Gamba Renato contesta all'imputato che dalla documentazione sequestrata non solo risulta che egli conoscesse personalmente il Gamba bensì che con lui abbia intrattenuto rapporti di affari inerenti il commercio di armi sin dal 1976 risultando tra la documentazione sequestrata numerosa corrispondenza al riguardo facente riferimento anche a colloqui telefonici ed a rapporti personali. Il Giudice chiede dunque all'imputato precisazioni al riguardo ed anche il motivo per il quale egli proprio all'inizio dell'interrogatorio precedente abbia voluto puntualizzare di non conoscere il signor Gamba.

L'imputato dichiara: E' vero che io ho avuto diversi rapporti, anzi due tipi di rapporti con la Società Gamba ciò è avvenuto nel 1976/77 che mi chiese una ricerca di mercato in Brasile per vedere se si poteva impiantare una fabbrica e quali fossero le possibilità di esportazione sul mercato Greco per fucile da caccia.

Il giudice chiede all'imputato se egli abbia avuto rapporti di dare avere con Renato Gamba. L'imputato dichiara: nessuno. Perché tali fatti non si rivelavano fattibili. Non ho mai avuto con il signor Gamba colloqui diretti. A domanda: non so se per caso io li abbia avuti. Le offerte prospettatami dal Gamba o comunque dalla società del Gamba non sono state da me prese in considerazione al di fuori di quanto ho già detto.

19 .

58

Il giudice istruttore chiede all'imputato se egli abbia o abbia avuto conti all'estero. L'imputato dichiara: non ne ho mai avuto, solo per conto della società Transpraesa avevo una cassetta di sicurezza in Vaduz presso la Banca Bil. Il giudice contesta all'imputato che da documentazione sequestrata il medesimo risulta intestatario del conto N. 6276369-1000199 intestato a Massimo Pugliese Via Cesare Ferrero di Cambiano n. 82 presso la Banca In Liechtstein e chiede al medesimo a cosa servisse tale conto e quali movimenti vi siano stati sul medesimo. L'imputato dichiara: dovetti aprire quel conto per ottenere la cassetta di sicurezza nella quale depositai (e vi si trova ancora qualche documento) pratiche riguardanti la cessione al governo italiano della nota tecnologia impropriamente denominata anti-materia. Sono ancora intestatario di questa ~~cassetta~~ conto ma su di esso non ho mai effettuato alcuna operazione. Sono ancora debitore del nolo della cassetta. Le chiavi della cassetta sono custodite in casa mia nella libreria sita nello studio nel cassetto piccolo in alto a destra. AD -All'atto della chiusura del mio conto presso la Cassa di Risparmio di Rieti, P.zza Montecitorio - Roma, sul medesimo vi erano delle piccole disponibilità anzi con una mia disposizione in corso per circa 15 milioni dalla quale davo notizia con la stessa lettera che avevo emesso degli assegni per circa 15 milioni in relazione ai quali chiedevo alla Banca collaborazione dal momento che dovevo recarmi al Nord d'Italia per riscuotere dei crediti oppure ottenere degli interventi. I crediti erano presso una società Panafrica di Parigi con sede a Parigi, per la quale avevo anticipato spese d'ufficio, telefono.

85. 20

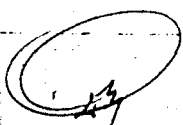
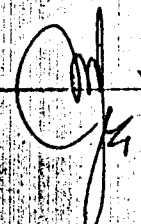
Telex. Dovevo essere pagato dal signor Somarè, presidente della suddetta società della quale ero stato procuratore fino all'ottobre 1981. Io sarei dovuto andare in Lugano per ottenere tale pagamento, la somma era intorno ai 25 milioni, si trattava solo di rimborsi di telefonate e telex fatti dall'Italia in Angola durante il 1981. AD- Ho avuto pagamenti ufficiali dall'estero su Banca Italiana presso la Cassa di Risparmio di Rieti e una volta mi pare sul Banco di Napoli, mentre un'altra volta nel 1981 al passaggio della frontiera Chiasso, dichiarai la somma di circa 20.000 dollari che costituiva una parte di rimborso di spese e anticipo fornitori effettuati da me nei confronti dell, anzi per conto della società Panafrika in Italia come società Arte della Medaglia, Arte della bandiera, sig. Borruso ed altri. AD- Ho conosciuto il Partel nel 1976 presentatomi da un giornalista-scrittore Philip Dallas. AD - Ho conosciuto il signor Rogers all'Hotel ^{Borromini} ~~EXI&XXVY~~ in Roma intorno al 1979 in quanto trattava con il Partel l'acquisizione della tecnologia riguardante il propellente da lui inventato. Non mi risulta che appartenga all'ambasciata USA. Io riceveti l'impressione che non fosse persona di molto credito. Il giudice istruttore fa presente all'imputato che da quanto risulta da accertamenti in corso da parte di organi di Polizia risulterebbe che il Pugliese sia stato in rapporto di affari con il Roger e con il Partel fin dal 1974, fa presente altresì che dagli accertamenti eseguiti il signor Roger è verosimilmente il responsabile in Italia del National Security Office NSO con sede presso l'ambasciata di Roma, organismo dei servizi di sicurezza militari americani

59

per i quali risulta lavorare a tutt'oggi il Partel proprio in relazione al traffico di armi per il quale è imputato. L'imputato dichiara: Non avevo mai incontrato nè sentito il nome del sig. Roger prima del 1979; la data sopra indicata può fare riferimento sia al 1978 sia all'80. Non conosco l'esistenza dell'ufficio NSO ed ignoro che il Partel lavorasse per tali servizi. Io ho avuto rapporti con i servizi di sicurezza alleati fino al tutto il 1970 ma non successivamente. Il G.I. fa presente all'imputato che da accertamenti dell'UCIGOS emergerebbe che l'imputato abbia avuto rapporti con diplomatici stranieri indicati a pag. 2 del rapporto Questura di Roma 6.4.83 nominativi che vengono letti. L'imputato dichiara: nego di aver avuto rapporti con queste persone che non conosco neanche di nome. Il Giudice chiede all'imputato con quali personaggi dell'ambasciata USA in Roma egli abbia tenuto i contatti relativi alla trattativa per la cessione e l'acquisizione della tecnologia "antimateria". L'imputato dichiara: Io trattai con tali Prof. Maniello americano, responsabile del dipartimento degli Stati Uniti nel settore scientifico nell'anno 1976, con il suo capo di cui non ricordo il nome, e poi con un altro suo collega di cui parimenti non ricordo il nome. Dal 1976 non ho più intrattenuto rapporti con l'ambasciata americana fino all'agosto 1982 dove mi sono recato al consolato segnalato telefonicamente da Rossano Brazzi per ricevere il visto per il passaporto. Il G.I. chiede all'imputato se egli abbia avuto rapporti con il governo Venezuelano risultando da accertamenti in corso che nell'epoca successiva al 1973 egli avrebbe operato in qualità di importatore - esportatore fornendo 5 motovedette al governo venezuelano. l'imputato

P

dichiara: non ho mai avuto rapporti con il governo venezuelano, nè con i suoi rappresentanti, nè ho mai svolto alcuna attività di carattere commerciale. Il Giudice chiede all'imputato: se è vero che nel 1973 egli costituì la società Prom EC e per conto di chi. L'imputato dichiara: tale società fu effettivamente costituita in quell'epoca da me dall'avv. Trozzi Pasquale e dal suo nipote Pierluigi Carosi. La società non operò fino al 1978 epoca in cui fu trasformata in Promec Alimentaire Italo-Ivoirien istituendo una filiale ad Abijan per l'esportazione dall'Italia verso quel paese di prodotti alimentari. Nel 1973 io ero in aspettativa avevo lasciato il servizio informazioni del SID già nel primo quadrimestre del 1971. E' vero che sono stato amministratore della società Ulmer nel 1971, nel mese di luglio rimasi in carica solo 9 giorni, in quanto non avendo i soci effettuato i versamenti, ritenevo la società non amministrabile. Non ho più avuto rapporti con la società Ulmer. AD - Non ho mai avuto rapporti con paesi dell'est e nè li ho mai visitati. Il giudice fa presente all'imputato che dalle risultanze in corso emerge che l'imputato avrebbe avviato recentemente rapporti "rapporti di affari con stati dell'est" trattando anche un a partita di Kalaschinkof sulla piazza di Ginevra, trattativa questa diversa di quella già costituente oggetto di precedente contestazione in concorso con il Partel. Al riguardo il giudice essendo avvenuta la precedente contestazione verbalmente fa presente all'imputato che da documentazione sequestrata all'imputato Partel risulta che il Partel stesso insieme con il Pugliese ed il Cirelli, nonché di tale Za-



netti di Como, curarono una trattativa inerente una partita di 500 kalaschinkof H-47 e 1.000 munizioni, 500 Brown 9 con 1.000 munizioni, 300 pistole mitragliatrici cal.9, 2 ton. di plastico; che risulta in particolare che il Pugliese fu in contatto con tale Wood a Ginevra per la trattativa con tale persona austriaca, specializzata in fornitura di armi orientali, ciò nel 1980. Il Giudice fa altresì presente che tali risultanze emergono dalla documentazione sequestrata al Partel, nella quale trovasi espresamente menzionato il nominativo Pugliese; fa altresì presente che l'imputato Partel confermando tali trattative ha precisato trattarsi di una partita in cui furono interessati il Cirelli e il Pugliese; il Cirelli a quanto asserito dal Partel aveva una richiesta da parte francese di tale materiale; venne dal Partel chiedendogli di interessarsi per trovarne disponibilità; il Partel si rivolse al Pugliese che interpellò un proprio canale facendo determinate offerte con prezzi abbastanza alti; i francesi fecero quindi una richiesta ridimensionata nel numero dei materiali in quanto disponevano di quantità di denaro limitate, tale richiesta non venne accettata dal canale del Pugliese perchè troppo ridotta nel suo ammontare; il giudice fa presente altresì che a quanto dichiarato dal Partel il Pugliese già conosceva il Cirelli anteriormente alla sua conoscenza del Cirelli e che tra loro "non correva buon sangue"; il giudice fa infine presente che dalle risultanze processuali emerge che il Cirelli è persona in passato prestante il proprio servizio daer la CIA, ma che anche in seguito è rimasto collegato ai servizi americano. L'imputato dichiara: Non ho mai avuto rapporti con paesi dell'est, nè con loro inter-

68

mediari, nè con tale signor Wood che non ho mai conosciuto, 24 ;
nè mai sentito nominare, nè ho mai intrattenuto rapporti che
trattassero kalaschinkof. Ricordo che il Partel venne da me chie-
dendomi se fossi in grado di mettermi in contatto con qualcuno
per acquistare una partita di armi, non ricordo di che tipo, che
interessavano un personaggio della "CIA". La richiesta mi parve
madornale, incredibile. Io conobbi il Cirelli nel 1979, me lo
presentò un pilota di nome Romagnoli, se non ricordo male, io
trattai con lui una esposizione di capi di abbigliamento in
Costa d'Avorio, mi presentò dei vestiti che erano degli stracci,
non se ne fece nulla. Assunsi informazioni presso il generale
Aldo Vierdis, di fanteria che aveva prestato servizio nel SID,
in appunto scritto mi riferì che il :Cirelli, sedicente dottore,
era solo un ragioniere che menava vanto di aver prestato servizio
presso la CIA e che era persona con la quale si sconsigliava
di avere qualsiasi tipo di contatti, e feci presente ciò al Partel
raccomandandogli di troncare qualsiasi rapporto con il Cirelli.
Io avevo troncato ogni rapporto con lui, nego quindi che corri-
sponda a verità quanto dichiarato dal Partel circa l'episodio
dei kalaschinkof, in quanto io non ho fatto niente. AD - Conosco
il signor Biancardi, lo interessai nel 1980 allo sfruttamento
del propellente del Partel, Biancardi si dimostrò molto disponi-
bile, ma(così egli mi riferì) per l'incoerente comportamento
del Partel non fu possibile pervenire ad alcuno accordo. AD -
tra me ed il Partel in relazione all'attività relativa all'acqui-
sizione del propellente non vi sono stati rapporti di debito e

61

credito. AD - Io sono uno degli amministratori della Società Agrintur. Il G.I. chiede all'imputato quali sono i suoi rapporti con il rag. Mancini. L'imputato dichiara: Egli socio al 40% della Società Centro studi e produzione missili della quale io ho una partecipazione del 20% (l'altro 40% è dell'ing. Partel). Il Giudice chiede all'imputato se egli insieme con il sig. Vincenzo Mancini abbia avuto contatti con Partel nel 1981 e seguenti in relazione alla vendita di elicotteri militari cobra Bell.HIG di cui il Partel aveva disponibilità. L'imputato dichiara: non conosco tale trattativa. Il G.I. fa presente leggendo parte di contenuto della lettera di data 3 settembre 81 indirizzata dal Partel al Mancini, lettera nella quale si fa esplicito riferimento alla trattativa per la vendita di elicotteri militari Cobra in relazione alla quale il Partel "propose" tale vendita ai signori Mancini e al dottore Pugliese". L'imputato dichiara: forse non è così, il Mancini mi fece vedere tale lettera nell'ottobre 81, allorché mi comunicò che i suoi rapporti con il Partel si erano deteriorati. in ogni caso io non ho mai preso parte a questa trattativa, ma ricordo che Partel così come uno degli elicotteri di cui si parla, più volte segnalò innumerevoli possibilità di compravendita di materiale militare. Io non lo presi mai sul serio e gli consigliai sempre di limitarsi a fare il ricercatore e non il commerciante. AD - Sono un consigliere della società Centro Studi produzione missilistici. Il G.I. fa presente che dalla documentazione sequestrata proprio sulla base delle originarie trattative inerenti la vendita dei materiali sopra elencati, ri-

86

sulta essere stato in data 17.10.82 firmato il contratto tra il Centro Studi trasporti missilistici di Roma con Presidente Glauco Partel per il venditore ed il Ministero della Finanza somalo in persona di Abdullah Ahmed Addo per il compratore, per la vendita di una partita di armi (116 unità M48 e 20 unità elicottero Bell 209 per l'ammontare di dollari USA 400.000.000) e che correlativamente a tale operazione che risulta attualmente in corso a tutto oggi tra la documentazione sequestrata al Pugliese sussistono atti concernenti l'operazione di finanziamento per attività varia in capo sempre alla Somalia; il giudice fa altresì presente che l'imputabilità agli stessi soggetti quali sostanziali parti contraenti risulta la medesima nelle due operazioni in quanto dagli accertamenti eseguiti risulta che le armi di cui al contratto di vendita del Partel sono stati a lui rese disponibili per il tramite della CIA alla quale risultava anche la corrispondenza di un compenso e conseguentemente tali forniture di armi di fatto^{av} veniva da parte del governo americano anche se formalmente non figurante nell'atto; Governo americano in diretto contatto con il quale per il tramite della intermediazione di Rossano Brazzi l'imputato Pugliese risulta aver trattato per il finanziamento al Governo Somalo destinatario delle armi. L'imputato dichiara: Non ero a conoscenza nè conosco il contratto che la S.V. che mi esibisce; evidenzio che la società venditrice non è quella della quale io faccio parte. Nell'ambito delle trattative, per il finanziamento da parte del governo americano per il governo somalo, da me seguite, il Brazzi si interessò presso le autorità

statunitensi per esporre i bisogni della repubblica somala in ordine alla difesa del paese, ma ~~mi~~ mezzi militari che venivano richiesti al governo americano non costituivano oggetto di compravendita, bensì era una richiesta di aiuto militare avanzata dal ministro Samantar agli Stati Uniti dal momento che non era riuscito ad averlo dall'Italia. In proposito tra la mia documentazione esistono due lettere che dimostrano la veridicità della mia affermazione. Ignoravo assolutamente le trattative esistenti tra il Partel e la repubblica somala in merito a forniture di armi. Non esiste alcuna correlazione tra il contratto firmato da Partel e la monografia che il dottor Rossano Brazzi ha presentato alle autorità americane in ordine ai bisogni militari del paese. In particolare preciso che i contatti con la Somalia scaturiscono da una lettera che il dottor Rossano Brazzi ricevette nel luglio del 1981 dal ministro della difesa somalo Samantar. Poiché il ministro Samantar lamentava di non riuscire ad ottenere dal governo Italiano i mezzi militari necessari al suo paese, egli rappresentava a Brazzi la necessità di segnalare alle autorità americane il pericolo al quale restava esposta la Somalia. Brazzi mi fece leggere questa lettera che sicuramente si troverò tra le carte sequestrate ed io gli suggerii di farla esaminare con la dovuta cautela da persona a me amica. Brazzi mi affidò tale lettera ed io la feci esaminare dal gen. Santovito il quale mi rispose di non conoscere come stessero esattamente le cose in Somalia su piano militare dal momento che egli mancava da qualche tempo. Nella circostanza il gen. Santovito mi fece presente che il governo somalo



62

gli aveva più volte richiesto di costituire in Somalia un centro per il coordinato sviluppo delle attività economiche del paese. Giudicai conveniente allora segnalare al gen. Santovito le possibilità che Brazzi aveva negli ambienti finanziari americani ai quali avrebbe potuto segnalare le necessità della repubblica somala in ordine ai progetti di sviluppo economico programmati. Il gen. Santovito ritenne la mia considerazione opportuna e segnalò al governo somalo la possibilità di interessare alcuni gruppi finanziari americani con i quali Brazzi era in contatto. Il governo somalo indicò una lista di priorità nel settore agro-industriali, turistico e dell'energia alternativa. Mi occupai io personalmente di sintetizzare e di riepilogare le esigenze prospettate dalla Somalia redigendone poi una monografia, quella appunto che è stata reperita nel mio ufficio e sequestrata. Nella nota preliminare a tale monografia ho aggiunto la lista dei bisogni nel settore militare indicati dal governo somalo al generale Santovito perchè fossero poi rappresentati, confidenzialmente, alle autorità americane. Si tratta quindi di una segnalazione di bisogni e non di una richiesta di acquisto. I finanziamenti richiesti di riferiscono ai singoli progetti agro-industriali, turistici, di sistemazione idrica, come prima esposti e non hanno nessun rapporto con le esigenze militari e tanto meno con la trattativa svolta da Partel.

Il giudice istruttore rinvia per la prosecuzione alle ore 17.

24

Amintore
le Gu
Partel

63

Alle ore 17, in presenza del difensore avv. C. Dolzani, riprende la interrogazione dell'imputato.

K. B. i. chiede all'imputato, in relazione alla trattativa con il Governo Italiano per l'acquisizione della tecnologia impropria: menti della "antimateria", se da parte del governo It. o di suoi esponenti vi siano stati, direttamente o indirettamente esbori di somma di denaro danese e se sì, a sua conoscenza, a chi.

L'imf. risp.: non vi sono mai stati esbori di denaro né ne furono mai richiesti; proprio per non suscitare sospetti che si stiano organizzando qualche truffa.

A.D. in relazione ai pagamenti del PIRAS al PELIZZA, uno tramite, preciso da lui, e in base ai nostri accordi acquisiva una partecipazione [20%] a quella società che si sarebbe dovuta costituire tra Governo Italiano, Governo Americano e gruppo svedese detentore del brevetto, a quell'epoca individuabile nelle Transproex. Faccio presente che le fotocopie di cambiali segnalate sono per l'oppinto parte dei versamenti che il PIRAS, uno tramite effettuato al PELIZZA. Io tali cambiali le ho trasferite al PELIZZA. Le finiva sopra le fotocopie sono quelle mie e del PIRAS. L'accordo era che tali cambiali sarebbero state tutte all'incasso, compilate nel senso richiesto dal PELIZZA, quindi queste effettuate. La dimostrazione del vero con il prototipo del quale si era dichiarato deficiente.

A.D. LE CALVI menzionato nella cronistoria di cui alla cartella in pelle si identifica nel sig. MARIO CALVI, piccolo,

residente in Brucia.

A.D. Avendo nel promemoria fatto riferimento (data 7 ottobre 1976) a "contatti con l'on. Piccoli e con i suoi amici" faccio riferimento al PIRAS, mio amico che a PICCOLI e a FORTUNA in sede ambasciata americana in TUTTINO, dipartimento di FORD furono mai chiesti interventi finanziari.

Le prove indicate sub "8 ottobre 1976" con le firme L. e N. sono Lucio PINTUS, direttore dell'ospedale di Cafani e Mario FLORIS, proprietario di una clinica.

A.D. Il PELIZZA mai ha voluto dire, nemmeno a me, con chi si incontrò in Belgio il giorno del suo sequestro.

So solo che si recò per riemettere dei soldi, una importante somma, più di 100.000.000, come compenso per la consegna di una formula "una morda" di permesso di fabbricare pneumatici, magna caucciù. Lui disse di tale permesso gli venne negata via con il sequestro.

A.D. La casa nella zona del B. "di cui" al promemoria 9.10.76, è la casa dell'on. PICCOLI - la lettera "S" indica il Prof. SIMONETTA, "CL" il Prof. CLEMENTE. "R" è sempre PELIZZA.

ANTONIO è Antonio TAMM, socio di PELIZZA.

Il G.i. diede all'imputato di cui ho detto il "GRUPPO DEI FINANZIATORI". L'imputato dichiara che il PIRAS, che il indicò come GRUPPO per manufacturing un po' di "cordino fumogena". Dietro il PIRAS presume si fosse il notaio LE ROY di Bruxelles.

Il G.i. diede all'imputato delucidazioni circa le

64

dopo aver rappresentato dal Seg. Tutino, circa la possibilità di
"si sia voluto strumentalizzare il Governo USA per ottenere
finanziamenti ulteriori all'interno del Gruppo" e chiede
altri delucidazioni circa il mancato riferimento ad
un "organo ufficiale" (21.10.76) L'imp. risponde:

Con tale ultima espressione intendeva riferirsi al fatto
di non essere stati intercorsi i servizi della CIA o
come di sicurezza degli Stati Uniti.

Quando accenna a "ulteriori finanziamenti" allude
al fatto che il TUTINO sopra di cui erano stati già
finanziamenti per 20 miliardi per le ricerche.

L'Av. BOBBI BOHARRA di cui alla circoscrizione del 30.10.76,
è l'Avvocato del lavoro nello studio dell'Av. FOATUNA.

L'Av. BOSSONI era legale di TAINI e PELIZZA.

Con la lettera del 26 novembre 1976 viene rinnovata ad

TUTINO una commissione di dollari USA 20.000.000 per le
sue prestazioni professionali svolte a consenso la stipula di
un accordo o con il Governo degli USA o con altri governi.

Tale commissione era a titolo personale, in quanto

secondo fare l'imp. TUTINO con intervista fin nella sua qualità
di segretario personale del presidente FORD. Questa somma
sarebbe stata a lui corrisposta dalla TRAFERRE.

In un novembre 1976 si trovava a ROMA per altre ragioni.

Accompagnava all'HILTON come sempre faceva.

Con la lettera di ieri data del TUTINO, questi accetta l'incarico.

Lui figurava in qualità di "consulente di direzione aziendale e
ricerca di mercato".

9

Dalla TRANSPRAESA venivano ricevuti, comunque, stati non corrisposti
somme a questa dote, e un numero a un
SCETTINO è il Ten. Col. SCETTINO del CC di Torino dell'epoca
comandante del Muclo di P.E. nel 1946. È un giovane a cui
predi il PELLIZIA tenuto da lui confidente dell'ufficio lo
seguito in numero indente

A.D. lo non ho un lo con i servizi italiani non ha mantenuto,
in relazione a tali operazioni - come anche per le altre - contatti
diretti in quanto segnalai sin dal 1943 la questione al
Gen. SANTOVITO aggiornandolo costantemente.

Quando lui divenne, nel 1979, capo del PISA, accompagnai da
lui il PIRAS in quanto questi avrebbe dovuto assistere alle
dimostrazioni del vivo in una base NATO di BRUXELLES.

All'arrivo di PIRAS, tras misi al Gen. SANTOVITO una
relazione compilata sulla scorta degli elementi forniti dal PIRAS.

La somma di Franchi franchi 32.570.000 di cui al verbale
di assemblea della Traspraesa del dicembre 1976, costituiva
il capitale ~~per~~ messo a disposizione delle società e quindi
anche via come procuratore (per di dell'amministrazione) e
che io non ho mai utilizzato.

Con la Circa del 5.1.1977, l'ON FORTUNA si riprese al
fatto di un contratto del 22.12.76 tra i signori della
TRANSPRAESA ed il PIRAS, era stato fatto un accordo alle
partecipazioni del Governo italiano, di cui non ritenevo
inopportuno e strumentalizzabile.

Io ripeti il contratto e limitando l'espressione.

A.D. Alcuni amici italiani del PIRAS per il PELLIZIA

troustantano per il BANCO DI SICILIA ove avevo un conto con
una moglie. Alcuni amici non trovano esplicita immediata,
ma tutti per autorizzare a buon fine, con esplicita da parte
del PIRAS.

Io in sostanza, versai sul mio conto gli averi del PIRAS
esistendone a favore del PELIZZI, questo per motivi di
sicurezza in p.d.

Le note da me redatte nel Gennaio 1980 fanno riferimento al
mio stesso lavoro in quanto un recupero dell'operazione su
altri canali. Non ne voglio parlare per tutelare la sicurezza
delle prove attualmente in essere.

I dati ricevuti nella nota li ho tratti da persona al
corrente dell'operazione, che è tuttora valida e attuale.

Tale fonte lo ritengo attendibile.

Il BIANCARDI è intervenuto nell'operazione recentemente nel 1981
dichiarandosi disponibile a fornire attraverso gruppi a lui
collegati, una costruzione di un prototipo in Italia, ed in
considerazione dell'urgenza delle autorità italiane.

I Sign. BASSI e BOLOGNANI sono collegati ad attività analoghe
realizzate probabilmente dalla stessa fonte e che sarebbero
realizzate nel I° quadrimestre del 1982 un prototipo con
partecipazione d'interesse.

Il P. di diffonderla per la protezione al 20. 4. 1983 ora 10

L.C.S.

L'imputato produrrà esplicito tentativo ad ottenere un visto di protezione
per la sicurezza subito in essere.

Amintore J. P. G.
P. G.

Alle ore 10,35 del 20.4.83 riprende l'interrogatorio di Pugliese Massimo. E' presente l'Avv. Carlo Dolzani, difensore di fiducia. Il G.I. contesta all'imputato che dalla documentazione sequestrata all'imputato stesso emergono telex nonché appunti vari in parte manoscritti dall'imputato stesso dai quale emerge che esso Pugliese in relazione a determinate partite di armi indicate specificamente in ciascuno di tali atti ha svolto una(attiva) attività di partecipazione alle trattative inerenti l'acquisto e la vendita. Il G.I. fa presente in particolare che tali partite di armi concernono varie fabbriche o produttori di armi italiani e stranieri che verranno indicati in sede di specifiche domande in sede di esame della documentazione sequestrata nonché numerosi paesi destinatari che verranno altresì specificati di volta in volta. Il G.I. fa presente che in aggiunta a tali contestazioni (sussistono le altre di cui a), che si riferiscono all'ultimo punto indicate genericamente nel capo di imputazione b), sussistono altresì le contestazioni indicate più specificamente nello stesso capo b) e riflettenti in parte episodi di cui l'imputato risulta aver spiegato una propria diretta attività, quale ad es. l'episodio relativo alle partite di kalaschnikov di cui si è già fatto cenno, altri che sono stati contestati a titolo di concorso nell'attività svolta dagli imputati Partel, Giovannelli ed altri in corso di accertamento anche con riferimento a determinati produttori b) commercianti ^{o destinatari} di armi che risultano comuni ~~ex~~ nelle varie ipotesi indicate, come ad esempio la (fabbrica) ditta ROBCO. L'imputato dichiara:

" Mi riaffermo estraneo assolutamente a tutte le attività riguardanti commercio di armi da guerra contestate al Partel e agli altri coim-

35

66

putati. Non ho mai avuto rapporti e neppure contatti con fabbriche di armi italiane, fabbriche di armi da guerra italiane. Non ho mai partecipato a trattative nè posto in essere atti preparatori per la conclusione di compra-vendita di armi nè in Italia nè all'estero. Tutti i telex, gli appunti, gli schemi, le tabelle di confronto, le lunghe liste di materiale bellico che si trovano nel mio cassetto sequestrato riguardano attività di marketing (ricerche di mercato) per conto di una Società, autorizzata, inglese, presso altra società, autorizzate, straniere, francesi e belghe, da me indicate nel precedente interrogatorio.

Il G.I. contesta all'imputato che in difformità a quanto testè da egli asserito, ad esempio da documento che si identifica in questa sede: telex - to: Mister Robert e Mister Georges, evidenziato con pennarello verde, ecc. emerge che l'imputato avrebbe ricevuto precedente telex a firma ROBCO... riguardante "la proforma IMBOICE per il materiale di cui stiamo trattando l'acquisto"; che in particolare in tale documento si dice: "il nostro partner nel dicembre '82 ha stipulato un contratto di compra-vendita con il Governo impegnandosi a fornire la merce in argomento... che l'acquirente ha messo a disposizione irrevocabilmente la somma necessaria per la fornitura... che il l'imbarco delle forniture sarebbe dovuto avvenire non più tardi del 18 gennaio '83"... ecc. attività queste che indicato che l'imputato ben diversamente dalle asserite ricerche di mercato concorse materialmente all'acquisto ed alla vendita delle merci che trattasi di armi identificate negli atti stessi ed in particolare in questo caso di "122 e 130 mm (con relativo) e cioè proiettili per mortaio o cannone"; L'imputato dichiara:

" Il telex che mi viene citato si riferisce ad un mio contatto con la soc. francese ROBCO in seguito alla richiesta di ricerca rivoltami dal sig. FRANK COLLAN, il quale agiva con un contratto in piena regola affidatogli dal Governo Egiziano nell'ambito delle attività di una Società londinese. Nella mia attività di ricerca dissi alla Soc. ROBCO, qualora essa fosse in grado di fornire i proiettili da 122 e 130 mm. richiesti dal COLLAN, di redigere una proforma invoice, ma impegnativa e ferma, in maniera che la ROBCO potesse dimostrare la effettiva disponibilità della merce in questione. La ROBCO non fu mai in grado di presentare un'offerta ferma adducendo pretesti di vario genere ed io misi in contatto direttamente il sig. COLLAN con il Sig. (ROBERT) ROBERT KE COHEN. I due si avevano avuto rapporti in precedenza essendo il KOHEN ben conosciuto sul mercato internazionale ed i due interruppero immediatamente la trattativa manifestando reciproca sfiducia sulla rispettiva serietà commerciale. IL COLLAN mi interessava non per la negoziazione in argomento (alle quali non credo assolutamente) ma per la introduzione che egli mi assicurava attraverso il sig. ROLANDO JOHN, cittadino inglese, (venni) ben introdotto presso il Governo nigeriano che avrebbe dovuto affidare alla soc. IACOROSI-ENI del greggio in lavorazione. Il contratto cui facevo riferimento era quello che era stato stipulato tra il (COLLAN) Governo Egiziano e la Soc. rappresentata dal COLLAN. Il G.I. fa presente che dal telex dd. 14.12.82 f:to ROLANDO emerge, tra l'altro, la richiesta di emissione di "fattura pro-forma" che preghiamovi trasmetterci" e che da annotazione manoscritta sul telex risulta che tale fattura pro-forma venne "fatta ore 11". Il G.I. chiede quindi all'imputato se tale fattura sia stata da egli predisposta o da chi altro, emergendo che tale annotazio-



Q

34

ne risulta effettuata dall'imputato stesso. Chiede altresì come mai egli abbia annotato come paese di origine delle armi le Filippine trattando con la soc. francese ROBCO e come abbia altresì annotato "senza EUC" quando costituisce norma ormai generalmente accettata in tutti i paesi che per regolari esportazioni di armi è necessaria l'indicazione del paese di destinazione e la presentazione del certificato EUC nella specie non richiesta. L'imputato dichiara:

"la fattura pro-forma avrebbe dovuto essere rilasciata, come anzidetto, dalla ROBCO, che invece di una regolare pro-forma in voice su carta intestata inviò alle ore 11, come menzionato, un telex che il sig. COLLAN giudicò inaccettabile in quanto formalmente irregolare, incompleto e perciò non utilizzabile. In ogni caso si trattava di un'offerta non ferma nè impegnativa quella inviata dal sig. ROBERT KOHEN, per quanto riguarda l'annotazione "Filippine" da me apposta sulla copia di questo telex, il dato evidentemente si riferisce ad una conversazione da me avuta con la ROBCO o con altri. Per quanto concerne la espressione "senza EUC", essa non può stare ad indicare che (il contratto) la fornitura sarebbe stata effettuata senza EUC dal momento che il sig. FRANK COLLAN era già in possesso di un regolare contratto affidatogli dal Ministero della Difesa Egiziano con il prescritto EUC egiziano e il deposito dei fondi occorrenti sul Credito Lionese di Londra, a nome dell'Ambasciata Egiziana."

ADR: "La TECROM è un telex al quale io mi appoggiavo per ricevere telex. Tale telex appartiene ad una ditta che tratta materiale edilizi e svolge attività commerciale che io non conosco personalmente e i cui favori gli ho ottenuti tramite un comune amico, il dott. CAVALLARI. Questi CAVALLARI lavora nel mio ufficio. Siamo



67

38

associati per la realizzazione di progetti "chiavi in mano" nei settori armi industriali in Africa, nel settore della pesca in Gana e nel settore della zootecnia in Costa d'Avorio, progetti per i quali egli avrebbe avuto i finanziamenti necessari da una ditta italiana. Saltuariamente può aver collaborato con me nello invio o ricezione di messaggi telex."

Il G.I. fa presente all'imputato che il particolare dal telex dd. 24.12.82 firmato Massimo Rolando Gianfranco ed indirizzato alla COFINEC francese risulta la diretta partecipazione delle tre persone sopramenzionate. L'imputato dichiara:

"Il telex in questione contiene appunto i rilievi alla fattura proforma redatta dalla soc. ROBCO. Gianfranco CAVALLARI, che collabora nel mio ufficio nei settori da me indicati, conosce il sig. COLLAN e ha dovuto firmare il telex per giustificare l'impiego dell'apparato i cui proprietari io non conosco. (Non ricordo)

ADR: non ricordo se mi trovassi in Inghilterra quando venne eseguito il telex a firma Rolando sul quale ho fatto l'annotazione.

ADR: Se io avessi fornito la fonte di approvvigionamento delle armi mi sarebbe stato riconosciuto un compenso. Preciso che non è facile portare a compimento tali trattative e anche quando ciò avviene i compensi sono "risicatissimi", generalmente si parla di commissioni intorno al 2% che debbono essere divisi da numerose persone che concorrono alla trattativa, alla ricerca di mercato e alla stipulazione. Io non ho mai avuto l'opportunità di concludere alcuno contratto di tale genere.

ADR: La nostra obbligazione, di cui alle ultime righe del telex dd. 24.12.82 consisteva nel fatto che eravamo moralmente obbligati nei

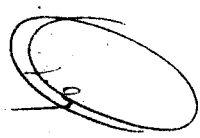

39
68

riguarda una società di marketing di proprietà di Collan, anzi rappresentata dal Collan e nella quale investono in ricerche di mercato; P In relazioni a materiali rientranti sempre in un grande contratto di cui disponeva il COLLAN, provvisto di END USER e di disponibilità di fondi già evidenziate al COLLAN e a me dimostrate con lettera ORIENTAL del 9.6.1982, e che io ebbi successivamente. Le munizioni in questione dovevano essere acquistate dal COLLAN per la Nigeria e si trattava di munizioni per mitragliatrici contraeree da 23 mm. prodotte da paesi dell'Est, evidentemente per armi già disponibili. La società PUBLIMEX, nella quale io sono stato nominato agente, da parte del Consiglio di amministrazione nel 1981. Tale società è in Svizzera, a Ginevra. Nel Consiglio di Amministrazione vi è tale DOLFUS e altre due persone di cui non ricordo il nome. In relazione a tale società, poichè era nostra intenzione costituire in Italia una filiale, ho affidato l'incarico relativo ad un notaio di Roma che mi riservo di nominare. Erroneamente nella lettera in questione è stata menzionata la PUBLIMEX dal momento che il sig. COLLAN ebbe la mia carta da visita con la scritta PUBLIMEX. Il G.I. contesta all'imputato che da tale missiva tra le carte dell'imputato è prevista una specifica percentuale ben determinata per ogni colpo anzi proiettile di cui alla trattativa, con pari previsioni per il CAVALLARI ed il VIZZINO ROLANDO, e chiede pertanto all'imputato quali fossero di fatto gli accordi tra lui il CAVALLARI ed il VIZZINO nonché se siano com-partecipanti nella società. L'imputato dichiara: "La contestazione che mi viene rivolta riguarda una ricerca per conto del sig. FRANK COLLAN per l'acquisto di un lotto di proiettili da 23 mm. per la Nigeria.

691

40
confronti del sig. COLLAN a che venisse conclusa la trattativa con
il sig. KOHEN, anche se essendo stati dal KOHEN elevati i prezzi,
per noi non ci sarebbe stato profitto, a parte il mio interesse
ad ottenere dal COLLAN l'introduzione nel mercato nigeriano per il
petrolio da affidare alla IACOROSI. Tale trattativa non andò a buon
fine.

(Il G.I.) ADR: Io ho fatto una ricerca di mercato per fonti di appro-
vigionamento di armi per conto di COLLAN?, come già detto; per conto
di un'altra soc. svizzera che ora non ricordo ho fatto un confronto
di prezzi tra una lista che mi era stata sottoposta da questa Socie-
tà e i prezzi più o meno correnti sul mercato, ma non in Italia? in-
quanto in Italia non ho mai avuto contatti con fabbriche o commercian-
ti di armi in relazione alle quali non mi sono mai interessato.
Il G.I. fa presente all'imputato che nella cartellina contrassegna-
ta con il nome "BOURGOGNE" esiste documentazione relativa a armi va-
rie tra le quale vi è la precisazione ad esempio di EUC Giordania
la menzione Iraq, la menzione : "oggetto: contatto con la SNIA", in
C.so Brazzi, la menzione EUC Nigeria con attività da svolgere anche
in Polonia, lettera dd. 22 ottobre '82 facente riferimento ad un
presumibile Funzionario dei Servizi individuato con il nome "IL CON-
TATTO" in Parigi, la menzione "urgentissimo" 150 missili SAM 7, 30
lanciatori SAM con relativo telex, END USER Lagos Nigeria per 1.000.000
di munizioni, altre missive della OFION MARKETING S.A. soc. Panamense
concernenti la fornitura di tale partita di munizionamento con la
indicazione di una menzione di un 50% presumibilmente di provvigioni
o partecipazioni per la PUBLIMEX. L'imputato dichiara:
"La lettera in questione proviene dalla soc. OFION MARKETING S.A. che


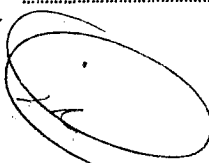
 

41
69

Nell'ipotesi di (una) un esito positivo della ricerca sarebbero stati riconosciuti a me, al sig. CAVALLARI ed al sig. VIZZINO dei compensi indicati dal sig. COLLAN nella lettera che mi viene esibita. Tale operazione si rivelò immediatamente impossibile perchè il sig. COLLAN si era dichiarato disposto ad acquistare questi proiettili al prezzo di $\$ 1 \frac{1}{2}$ 7 ciascuno quando sul mercato, in seguito a ricerche da me effettuate, il prezzo minimo era di $\frac{1}{2}$ \$ 11,45. Soggiungo inoltre che tale materiale si rivelò di difficilissima reperibilità e pertanto la mia ricerca si arrestò nel mese di ottobre 1982 suscitando le doglianze del sig. VIZZINO espresse appunto nella lettera che mi viene esibita.

ADR: E' stato il sig. VIZZINO a usare il termine "IL CONTATTO" in una missiva. Il sig. VIZZINO fu messo da me in collegamento con un collaboratore della soc. PARICOR di Parigi da me già menzionata nell'altro verbale di interrogatorio, il quale elemento lavorava con una società nazionale francese (di Stato) SOCIETE GENERALE AMMUNITIONAMENT?. L'elemento con il quale io misi in rapporto il sig. VIZZINO a Parigi si chiama GUNTER, e lavorava per conto appunto di questa società statale di cui non sono in grado di ^{precisare} pronunciare il nome in questo momento.

Il G.I. fa presente all'imputato che, secondo quanto dichiarato dal coimputato Partel, egli curava con i francesi in particolare i suoi rapporti poichè fin da quanto lavorava per i Servizi essenzialmente tenne contatti fuori ambito italiano proprio con i francesi. L'imputato dichiara: "Tale affermazione è assolutamente falsa. Durante le mie prestazioni al servizio del SIFAR e del SID non ho mai avuto rapporti con i servizi d'informazione francesi. I miei



42

rapporti con la soc. PARICOR francese derivano da una presentazione del sig. PANIGEL amico del Vice Presidente (della Repubblica) della assemblea nazionale della Repubblica della Costa d'Avorio, a me AHMET BILE' CLEMENT, Presidente e socio con me nella PROMEC ALIMENTAIRE ITALO IVOIRIENNE. Non ho intrattenuto per conto del PARTEL alcun rapporto con l'ambiente francese. Il rappresentante della PARICOR visitò Pasignano lo stabilimento della SAI AMBROSINI per ^{ESAMINARE} (determinare) i razzi vettore del dott. Partel. Quando mi furono richiesti alcuni materiali di produzione NATO e cioè 105 o 155 mm. o altro, mi informai se tali prodotti fossero fabbricati in Italia. Mi risultò che la SNIA fabbricava tali munizioni ma con tale società non avevo alcun contatto. Pensai di chiedere a persona amica e sulla scheda si trova la citazione ("BRAZZI") "in corso BRAZZI" che sta ad indicare che ho domandato a BRAZZI se avesse in c onoscenze presso la SNIA ma mi rispose di no.

Il G.I differisce la prosecuzione a domani 21.4.83 alle ore 10,30.

42

M. T. M.

10/4/83

Partel

*10/4/83
Partel*

43
/20
Il giorno ventuno aprile millenovecentottantuno alle ore 10,50
assente il difensore dell'imputato, rimprende l'interrogatorio
dell'interrogatorio PUGLIESE MASSIMO.

Il Giudice Istruttore fa presente all'imputato che dall'interrogatorio effettuato dal teste FORTUNA LORIS nonchè dalla documentazione dal medesimo prodotta è emerso che dal PUGLIESE Venne effettuata formale nomina all'on. Fortuna perchè potesse assistere come legale la società TRANSPRAESA. L'imputato dichiara: riconosco la mia firma in calce alla lettera di data 17/9/1976 . E' vero quanto dichiarato dall'on. Fortuna preciso però che l'on. Fortuna dopo aver informato le "autorità di governo" come a me riferito da lui, intervenne nella vicenda non già come professionista bensì come rappresentante del governo italiano. Il G.I. fa presente che diversamente da quanto dichiarato dall'imputato, in data 4.4.1977 da una missiva indirizzata dall'avv. BOMBARA all'avv. BOSSONI emerge che solo da quell'epoca avviene l'accettazione di rapporti di carattere professionale da parte dell'on. Fortuna con la TRANSPRAESA; chiede dunque all'imputato quale fosse la natura di tali rapporti nonchè, avuto riguardo agli interessi della società TRASPRAESA nella realizzazione dell'operazione relativa all'acquisizione da parte anche del governo italiano della nota tecnologia, quali fossero esattamente i rapporti tra esso PUGLIESE e l'on. Fortuna. L'imputato risponde; preciso che fu il PELIZZA a nominare l'avv. Fortuna suo legale per la vicenda giudiziaria relativa al sequestro OVAZZA nel quale era rimasto coinvolto Io non ricordo di avere mai conferito all'on. Fortuna l'incarico di assistere la TRASPRAESA come legale . I miei rapporti con l'on. Fortuna furono tra me quale procuratore della TRANSPRAESA e l'on.

44

523

P. = elto Farina

Fortuna quale rappresentante dell'autorità? Ricordo anzi che e parliamo anche del problema della eventuale incompatibilità della sua attività svolta come difensore del PELIZZA e quella che lui avrebbe dovuto svolgere in quanto rappresentante del governo italiano, in proposito ricordo di aver ricevuto una lettera da parte dell'on. Fortuna forse tra le mie carte, nella quale egli mi assicurava che non sussisteva tale incompatibilità in quanto aveva rappresentato ciò alle autorità competenti ricevendone assicurazione in tal senso. Intendo aggiungere che non ho mai saputo della esistenza della lettera dell'avv. Bombara che la S.V. mi ha menzionato.

Il giudice chiede all'imputato se l'on. Fortuna eventualmente allora a che titolo abbia stilato atti rappresentanti contratti tra le parti che avrebbero dovuto definire la trattativa inerente l'acquisizione della nota tecnologia. L'imputato dichiara: fui io a stilare lo schema di contratto al riguardo; l'on. Fortuna vi apportò delle modifiche ma nell'interesse del governo italiano. Se tra l'avv. BOSSONI e l'on. Fortuna siano intercorsi accordi di carattere professionali relativi alla TRASPRAESA io non lo so. Il G.I. fa presente all'imputato che da fotocopia di missiva di data 5.1.1977 indirizzata da esso MASSIMO PUGLIESE quale procuratore della TRASPRAESA all'on. Fortuna risulta testualmente: "Egregio avvocato con riferimento alla riunione del 4 corrente, al termine della quale Lei ha declinato l'incarico conferitoLe dalla TRASPRAESA in data 18.9.1976". L'imputato dichiara: prendo atto che la S.V. mi mostra la lettera in questione. Il G.I. chiede all'imputato che incarico avesse dato all'on. Fortuna L'imputato dichiara: gli detti l'incarico di assistere la TRASPRAESA ~~per~~ al fine di raggiungere l'accordo fra il governo italiano, il governo americano e la TRASPRAESA.

45

Sono a conoscenza del fatto che gli avvocati per svolgere attività vengono retribuiti ma con me l'avv. Fortuna non stabilì alcun compenso.

Anzi preciso che originariamente venne dato l'incarico all'on. Fortuna come avvocato poi si configurò secondo la mia impressione dal momento che ricevevo lettere con carta intestata della Presidenza della Commissione Industria e Commercio della Camera dei deputati che l'on. Fortuna rappresentasse le autorità del governo italiano. Non sono a conoscenza di eventuali compensi corrisposti all'on. Fortuna o al suo studio legale per le prestazioni professionali anche perché non posso escludere ciò essendomi dovuto allontanare da Roma a fine febbraio del 1976 in seguito al decesso di mia suocera ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ Io non ho corrisposto compensi nemmeno all'avv. Bossoni. Ribadisco che io detti l'incarico all'on. Fortuna a che lui continuasse la sua opera professionale) anzi nel novembre 1976 e poi lo pregai allora quando lui dichiarò di voler declinare l'incarico, di riesaminare le sue decisioni. Non furono concordati compensi presumendo che essi sarebbero stati stabiliti sulla base delle tabelle vigenti e che sarebbero stati corrisposti indipendentemente dal fine dell'operazione.

Il G.I. chiede all'imputato come mai la lettera di data 24.2.1977 firma Fortuna si trovi in diverse copie fra le carte sequestrate. Ciò è avvenuto in quanto io curai la preparazione di diversi dossier anche per l'avv. Bossoni per il Piras, per il Pelizza per il notaio Leroi e per Tutino. Prendo atto che dalla documentazione sequestratami risulta che all'ing. Tutino proprio nel novembre 1976 io promisi una commissione di 20 milioni di dollari o 50 milioni di dollari a seconda dell'esito che sarebbe stata la trattativa, ciò però avveniva in quanto il Tutino agiva a titolo personale come consulente e quindi senza mandato di alcuna autorità.

Pisello Zanuso

2246

Om

Lui agiva come semplice uomo d'affari. Nei confronti dell'on. Fortuna a differenza non ho osato considerare l'ipotesi che ^{gli} si potessero promettere compensi che travalicassero le tariffe professionali essendo egli personalità per me rappresentante delle autorità di governo e uomo di assoluta correttezza. A domanda: anche la lettera di data 16.1.1977 a mia firma è indirizzata all'on. Fortuna. Il G.I. chiede all'imputato come mai tra le sue carte si trovi carta in bianco intestata Camera dei Deputati. L'imputato dichiara: nello studio dell'avv. Fortuna ci siamo serviti di carta intestata nel corso dei contatti che avevamo per questa operazione. Per errore uno di questi fogli rimase tra le carte che mi sono state sequestrate. Il G.I. chiede all'imputato quali interessi avesse l'avv. Bossoni di Brescia in relazione alla società TRANSPRAESA come si evince dalla missiva dd. 17.2.1978 ad esso indirizzata dalla società TRANSPRAESA di Vaduz. L'imputato risponde: ho conosciuto l'avv. Luigi Bossoni di Brescia come legale di fiducia del geom. Antonio Taini socio di Rolando Pelizza per tutto il periodo dell'istruttoria. In questo interscambio egli dimostrò di avere nella vicenda interessi di carattere professionale senza rapporto alcuno con la TRANSPRAESA ma unicamente con il suo assistito Taini. In seguito al mio distacco dal signor Pelizza chiesi che si chiarissero i rapporti di dare e avere nei miei confronti desideravo che questo avvenisse nel corso dell'assemblea. Ricevetti allora la lettera che mi è esibita dalla quale appresi che l'avv. Bossoni era divenuto consigliere giuridico degli azionisti della TRANSPRAESA. A quell'epoca le azioni erano tutte nelle mani di Leroy di Bruxelles. A domanda: per quanto mi risulta l'avv. Nello Bombara era corrispondente in Roma dell'avv. Luigi Bossoni legale del Foro di Brescia. L'avv. Nello Bombara era conti

Q

526 47

12

Amk

tolare (dello studio) con l'on. Fortuna dello studio legale in Roma via del Babuino. Il G.I. chiede all'imputato anzi a questo punto si da atto che entra l'avv. Dolzani. Il G.I. allora chiede all'imputato considerato che la nota dattiloscritta sequestrata risulta che negli anni 1975 e 1976 la TRANSPRAESA mediante anticipazione di propri soldi ha sporsato sino a quell'epoca 20 miliardi di lire, nelle mani di chi siano stati effettuati gli esporsi in questione ed a che titolo. L'imputato dichiara: I 20 miliardi di lire sono passati attraverso il consiglio di amministrazione non in contanti ma sotto forma di titoli obbligazioni varie senza che io (potessi) facessi operazioni finanziarie o comunque di movimento liquido di denaro in alcuna forma. Io fui procuratore dalla fine novembre 1976 fino a marzo 1977. Il G.I. insiste nel chiedere all'imputato a mani di chi o di quale società siano stati effettuati gli "esporsi" menzionati nella carta di cui sopra e di cui lo stesso imputato ha parlato precedentemente nell'interrogatorio. Non sono in grado di precisarlo non erano movimenti intestati a persone ma avvenivano attraverso il consiglio di amministrazione in ogni caso non vi furono cittadini italiani testinatri di tali esporsi. Il G.I. chiede all'imputato che egli nella sua qualità di procuratore abbia avuto disponibilità in contanti per conto della TRANSPRAESA. l'imputato risponde: mai nessuna nè in Italia nè all'estero. Io sono andato due o tre volte a Vaduz nell'epoca in cui sono stato procuratore ma non ho mai ricevuto disponibilità in contanti. Il G.I. contesta all'imputato che da dichiarazioni sottoscritte dallo stesso imputato risulta che egli ricevette in data 28.1.1975 franchi svizzeri ~~francesi~~ 10 milioni in biglietti di banca in data 20.8.1976 franchi

svizzeri ⁶ 10 milioni - sei milioni - in data 27.5.1976 franchi svizzeri
10 milioni ~~sempre~~ in data 10.10.1975 franchi svizzeri 10 milioni
in data 7.7.1975 franchi svizzeri 3 milioni, in data 4.4.1975 franchi
svizzeri 10 milioni, sempre in biglietti di banca per complessivi
49 milioni di franchi svizzeri pari circa a 20 miliardi. L'imputato
risponde: sono stato a Vaduz la prima volta nell'ottobre 1976 e quindi
non potero aver ricevuto le somme in questione. Si tratta evidentemente
di bozze di documenti contabili che dovevano essere proposti nell'ambito
del consiglio di amministrazione per la sistemazione dei bilanci. Il G.I.
anzi non sono documenti contabili ma appunti redatti non da me. Il
giudice contesta all'imputato che nella specie tali "appunti" risultano
però firmati dall'imputato nelle date indicate e per di più tali appunti
sono stati sequestrati in apparente copia da cui ne consegue che l'origi-
nale trovasi nelle mani di colui il quale effettuò la consegna delle
somme in contanti in questione; l'imputato dichiara: ribadisco che tali
appunti furono da me corretti quanto mi accorsi che furono redetti nelle
date nelle quali non potero essere stato a Vaduz. Il G.I. contesta all'impu-
tato che le correzioni che risultano apportate a penna non concernono
le date bensì il titolo di giustificazione degli esborsi che originariamente
sulla base di tali atti risultavano essere acquisto di partecipazione di impre-
se straniere (rispetto alla società di Vaduz) mentre dalle correzioni ri-
sulta semplicemente lo scopo del finanziamento di studi. Il G.I. insiste
quindi nel chiedere all'imputato a chi siano avvenuti tali esborsi in par-
ticolare considerato che nel periodo in cui lo stesso imputato assume aver
svolto le funzioni di procuratore della TRANSPRAESA egli risulta aver pro-
messo la commissione di circa 20 milioni di dollari (da arrivare eventual-
mente fino a 50) all'ing. Tutino nonché aver assunto obblighi per presta-

Pirella Zanone

zioni professionali ~~ma~~ sempre direzionate al medesimo scopo del buo esito della trattativa in questione all'on. Fortuna, sia pure non determinabili nell'ammontare com e assume lo stesso imputato.

L'imputato dichiara: confermo di non aver mai amministrato denaro della TRANSPRAESA. gli appunti che mi vengono esibiti furono predisposti dal consiglio di amministrazione di Vaduz ma non sono stati inseriti nella contabilità della società. Primo perchè effettivamente non riflettevano la realtà dei fatti. Secondo perchè si riferivano a periodi in cui io non ero stato a Vaduz. Il giudice chiede allora all'imputato perchè egli abbia firmato tali atti che comunque rappresentavano da parte del firmatario il riconoscimento di un debito per importi di enorme entità.

l'imputato dichiara: come spesso capita firmo istintivamente delle carte che rileggo poi prima di utilizzarle o di farle utilizzare.

Il giudice anzi aggiungo che mentre nei confronti di Tutino venne assunta una commissione ben precisa nel suo ammontare nei termini da me già indicati, nei confronti dell'on. Fortuna ciò non avvenne come già detto.

Comunque le somme in questione (i 20 miliardi) non erano comunque destinate a tali scopi. Il giudice istruttore contesta l'imputato che già in precedente interrogatorio ebbe a parlare dell'avvenuto esborso di 20 miliardi, che dal documento oggi esaminato risulta confermato l'esborso effettuato di 20 miliardi, che dalle dichiarazioni sottoscritte dall'imputato risultano ricevuti dallo stesso imputato ~~taxi~~ 20 miliardi e chiede ancora spiegazioni all'imputato in quanto non appare verosimile che una persona possa sottoscrivere delle dichiarazioni riconoscendo un debito per venti miliardi di lire per disattenzione. Fa presente che talà di chiarazioni come lo stesso imputato ha dichiarato risultano essere state corrette da lui; ma da tali correzioni non risulta la cancellazione della

530 51

Roma realizzò su progetti forniti da tale Nereo BOLOGNANI ~~xxxx~~ un prototipo sperimentato poi nelle campagne di Roma capace di produrre effetti distruttivi di enorme importanza e pericolosità. Tale apparecchiatura fu poi dal Pala consegnata al Bolognani. Il giudice dà atto che vengono allegati al presente verbale n. 10 fogli di copie di documenti che numerati dall'1 al 10 vengono siglati dal giudice stesso. Tali documenti sono stati oggetto di particolare esame durante l'interrogatorio.

Il giudice differisce per la prosecuzione ad altra data.

Dattilografia giud.

Protop Bolognani

Amintore

He

Protop

Il giorno 2 giugno 1983 alle ore 10.15 riprende l'interrogatorio* dell'imputato Pugliese. E' presente l'avvocato Vittorio Battista di Roma in sostituzione dell'avv. Vincenzo Caredda. Il Giudice Istruttore chiede all'imputato spiegazioni in ordine alla documentazione sequestratagli relativa a una partita di carri armati Leopard NK1 che risultano trattati dallo stesso imputato negli anni 1976-1977 unitamente al Partel ed a altre persone che si indicheranno nel proseguo dell'interrogatorio, nonché in ordine a trattative per l'acquisto di "merce leggera" (pistole, mortai, kalasnikov) che risultano svolte tra esso imputato ed altre persone da identificare. Il Giudice dà atto che alle 10.20 sono intervenuti

531

l'avv. Dolzani ed il sost. proc. dott. Cavalieri. L'imputato dichiara . Preciso che a me richieste di armi sono pervenute da mille parti da ~~pa~~persone non qualificate, io però non ho mai preso in considerazione tali richieste sia per mancanza di serietà che per mancanza di contatti. Nel 1975/1976 io ricevetti dal dott. Vittorio Amadasi titolare della società Tirrena che tratta forniture belliche in Roma ed è anche fornitore, ^{del N. n. di serie} la proposta di lavorare con lui nella sua società. Io declinai l'incarico perchè la cosa non mi interessava in quanto ritenevo il mercato molto difficile. Ciò nonostante diverse persone si rivolsero a me per chiedermi forniture, ma senza dimostrare di essere in grado di trattare seriamente. Non mi è mai capitato che io avessi avuto disponibilità di armi o che ne offrissi a possibili acquirenti. Il Giudice Istruttore contesta all'imputato che dalla lettera dd. 23.3.76 da esso sottoscritta risulta "vi confermiamo l'offerta di 110 Carri Leopard NK1 con le seguenti modalità di consegna ci spiace non potervi confermare l'offerta di 40 carri Centarium essendo stati venduti nella mora della lunga trattativa . Possiamo però offrirvi 50 Centarium NK10 al prezzo di D. Usa 810.000.= ciascuno pronti per essere imbarcati ". L'imputato dichiara questo è uno dei casi in cui non c'era un vero compratore e nemmeno un vero ~~compratore~~ venditore. Tale offerta mi pare mi pervenne tramite il generale Conati Barbaro generale di cavalleria a riposo. Nel caso in esame non vi era né un soggetto ~~proprio~~ legittimato e capace di fornire né un soggetto legittimato e capace di acquistare. E' una dei tanti miei tentativi di intermediazione agli inizi della mia attività quando non aveva ancora sufficiente conoscenza ed esperienza. Il Giudice Istruttore mostra all'imputato

532

75

la lettera di data 26 marzo 1976, altra di data 20/1/1977 telex di data 22 marzo 1976, e altra documentazione relativa alla pratica dei carri armati chiedendo in particolare all'imputato i nominativi che risultano cancellati sul telex di data 22/3/1976. Si dà atto che il P. M. si allontana per impegni istruttori. L'imputato dichiara si dovrebbe trattare quanto alla documentazione di cui alla intestazione Felmount Electrical Ltd di una proposta formulatami dal dott. Spalluto commercialista residente a Milano che era in contatto con il governo Algerino come destinatario delle armi. Il venditore delle armi e cioè i 100 carri armati proveniva dalla Felmount società inglese. Il documento in questione è una fattura proforma che mi venne consegnata, anzi spedita da tale società Felmount e da me successivamente consegnata o inviata al Signor Spalluto per la consegna al governo acquirente algerino che però non provvedette, come doveva, ^{ad} inviare la lettera di intenti per il perfezionamento della trattativa. Per quanto riguarda gli altri documenti confermo quanto già dichiarato. Tali trattative comunque si riferiscono ad epoca anteriore a quella in cui ho conosciuto PARTEL. Come ho già detto nessuna di tali attività è andata a buon fine. Nella lettera di data 5 febbraio 1976 indirizzata dalla Felmount al dott. Conati è prevista la percentuale pattuita del 5% di commissione per il gruppo (tra cui ero io) se l'affare fosse andato a buon fine. Il Giudice Istruttore chiede all'imputato come mai in successivo altro documento la annotazione Algeria con riferimento alla lettera di credito irrevocabile sia stata corretta in Israele come anche su altro documento concernente la licenza di

533 54

esportazione, parimenti risulta la cancellatura della scrittura Algeria con riferimento al governo di cui al certificato End User facendo desumere che l'apparente destinatario della parte dei documenti dovesse essere Israele mentre quello effettivo destinatario dovesse essere l'Algeria. Il Giudice chiede altresì all'imputato spiegazioni in ordine alla annotazione effettuata a matita sulla medesimo documento di cui sopra (di data 19/2/76 all. A) al punto termini di pagamento laddove vengono cancellati i nominativi del destinatario dei pagamenti originariamente indicato nella Felmount e in una Banca inglese e viene invece annata l'indicazione Promec Banca della Svizzera Italiana Lugano. L'imputato dichiara. Le correzioni sui documenti indicati dalla S.V. riguardante la quotazione 020324 ritengo facciano riferimento ad altra trattativa per la quale venne utilizzata la fotocopia della documentazione concernente l'Algeria. Le correzioni di tale documento e l'allegato manoscritto non è stato da me redatto né da personale del mio ufficio. La correzione di cui al documento di data 19/2/1976 compare su una fattura proforma della società Promec per l'aspetto di tale data è vero che viene indicata come banca sulla quale effettuare il pagamento la Banca della Svizzera Italiana di Lugano con l'indicazione Promec. Preciso però che la Promec non ha mai avuto un conto all'estero; preciso però che per ricevere un pagamento all'estero non è necessario avere un conto ma basta semplicemente che la banca venga avvisata che arriva una lettera di credito o una rimessa di pagamento per un determinato soggetto. La Promec, comunque, non ricevette di fatto aperture di credito né per questa né per altre operazioni. Mi pare di aver cono-

On

534

76

del
sciuto tale dottor Campana al quale avrei richiamato l'attenzione
in occasione dell'eventuale pagamento. Tale dottor Campana
è funzionario presso la Banca della Svizzera Italiana per quanto ricordo.
In relazione alle trattative di cui alle contestazioni di cui
sopra, il Giudice fa presente che da fono di data 10/marzo 1976
risulta il perfezionamento del contratto preliminare. L'imputato
dichiara: il pagamento non venne però effettuato. Il contratto
preliminare faceva riferimento al perfezionamento dell'accordo
nell'ambito della parte acquirente, ma non tra le due parti contraenti.
Il Giudice Istruttore fa presente all'imputato che nonostante egli nel corso dell'interrogatorio abbia in più occasioni
cercato di evidenziare che le pratiche in questione si riferivano*
a disponibilità del Signor CONATI in particolare dalla nota di
data 4 agosto 1976 laddove sono indicate con precisione l'ammontare
delle commissioni risulta che fu il Pugliese il più importante intermediario
nella trattativa in questione così come può desumersi anche dalla annotazione della Banca di Lugano come la destinataria
del pagamento. L'imputato dichiara. Il Conati per operare doveva
appoggiarsi ad una società e quindi si appoggiò alla mia. Fu per
questo motivo che era prevista una commissione maggiore per la mia
società. Preciso ancora che la trattativa in questione, ne avrò
fatte centinaia, pervennero mai a conclusione e neppure ad un
preliminare di contratto. A domanda offerte che io ho fatto di petrolio
si riferivano a telex che mi pervenivano numerosi da persone non qualificate
e che io quasi mai ho preso in considerazione.
A domanda. Il Roger D'Onofrio, come ho già detto ebbi occasione di
conoscerlo perchè me lo presentò al dott. Partel a proposito di

535

una trattativa della costituzione di una società negli Stati Uniti per la fabbricazione e utilizzazione in razzi vettori del propellente da lui inventato. Durante l'incontro che avvenne nella hall dell'hotel ~~Esagninix~~ Borromini al termine dei colloqui mi venne presentato il comandante Taccone direttore dell'albergo. Mi venne presentato come amico e ottimo conoscente del Roger che normalmente alloggiava lì a quanto mi venne da lui riferito. Tale episodio rimonta al 1980. Il Giudice Istruttore fa presente all'imputato dandone lettura di quanto dichiarato dal coimputato Piras. ^{attesa} IL Giudice Istruttore ~~addattaxdella~~ della lunghezza delle contestazioni e delle necessarie risposte e considerata altresì la sostanziale conformità degli episodi differisce ad altra data per la prosecuzione. In relazione ai miei rapporti con l'onorevole Poggioni di cui mi chiede la S.V. preciso che lo conobbi del 1952 allorché comandavo la tenenza carabinieri di Carbonia. L'ho rivisto recentemente a Roma e siccome è socio anzi esponente della Camera di Commercio con l'Africa gli ho fatto esaminare lo studio di ricerca di mercato ed il protocollo d'accordo da me stipulato con il governo della Guinea. E' vero che suo tramite ho avuto un incontro con il gran maestro Corona che io già conoscevo dagli anni 1960. Lo scopo di tale incontro era quello di salutarlo nella sua veste di gran maestro e di esaminare alcuni aspetti relativi alla P2 alla quale risulterà iscritto. Preciso che Corona non conosce la questione Somalia, su richiesta e in accordo con Corona io ho preparato un memorandum concernente la situazione della massoneria in Italia in vista della visita che lui avrebbe effettuato alla Gran Loggia di Londra, mentre

77

1'
un altro memorandum ho preparato per la massoneria americana,
e che avrei dovuto consegnare a persona di cui non faccio il
nome. In relazione ai miei rapporti con Rossano Brazzi preciso
che non ha mai trattato questioni di armi sapevo che lui era in
ottimi rapporti con il presidente Stefanini della Oto Melara, ma
non sapevo che tipo di rapporti avesse.

A D. So che che il Brazzi si era conosciuto anche con Partel ma
non mi risulta che conoscesse il Bertoncini. Non so comunque perchè
conoscesse il Partel. L'operazione descritta nel fascicolo AIR ZAIRE
è stata da me proposta al Brazzi perchè trattasse con un gruppo
finanziatore dell'operazione stessa. In relazione alla presenza
tra la documentazione del Brazzi del contratto tra me ~~it~~ e il PALA
di data 11 luglio 1982 sempre per la tecnologia già menzionata ~~non~~
sicuramente in qualche incontro erroneamente è stata trattenuta
dal Brazzi, sempre che tale documentazione si trovasse effettivamente
tra le carte del Brazzi. A D. Non so a che si riferiscono i conteggi
manoscritti per ammontare di miliardi sul tetro' di una lettera da
me inviata al Brazzi. Pierluigi Fulcoli è un medico amico di Brazzi
che abita nella stessa pensione Porpora ove abita Brazzi. A D.

Con Vittorio Emanuele di Savoia non ho mai intrattenuto rapporti di
affari ma solo rapporti dovuti ai miei legami con la casa reale,
che rimontano fino al 1948. Escludo altresì che il Brazzi abbia
rapporti di affari con Vittorio Emanuele ho io favorito l'incontro
a Ginevra tra Brazzi e Vittorio Emanuele nel giugno e luglio 1982.
Propiziai tale incontro nella mia intima speranza che da tali cono-
scenze potessero scaturire opportunità di lavoro di rapporti con


gli Stati Uniti. Nell'occasione furono presenti anche tali Battista, Perlicchi e Barone amici del principe; non venne affrontato nessuna questione di affari. Il Brazzi e Vittorio Emanuele non si erano mai conosciuti e nemmeno si sono rivisti dopo. Lo so con certezza in quanto dal mese di giugno sono stato fino al febbraio scorso in costante contatto con il Brazzi.

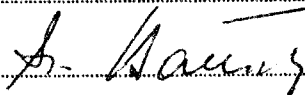
L.C.S.

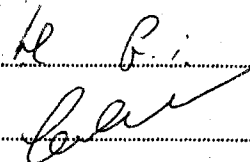
Dattilografa giuf.

Carla Vivaldi

Carla Vivaldi







Il giorno 29 settembre 1983^{ore 10} riprende l'interrogatorio dell'imputato MASSIMO FUGLIESE. E' presente l'avv. Dolzani

Sono affiliato alla massoneria dal 1948 iniziato in Calabria da parte del col. di fanteria DAPPINA' deceduto, nella loggia di Catanzaro. Io mi determinai ad iscrivermi alla massoneria avendo trovato nelle vecchie carte di famiglia dalle quali risultava una remota appartenenza dei miei antenati alla massoneria e ciò durante il periodo borbonico. Fin dall'inizio io mi posi il problema della compatibilità tra la appartenenza alla massoneria e il mio futuro stato di ufficiale. Tale problema si risolse positivamente dallo studio dei lavori dell'assemblea costituente (art. 18). Per un lungo periodo e cioè dal 1948 al 1962 non frequentai loggie prestando servizio all'interno della Sardegna, e ciò in quanto essendo conosciuto il fatto si sarebbe risaputo. Successivamente nel 1962 ebbi contatti con alcuni massoni della Loggia anzi di una loggia di Cagliari, scultore Franco Dascolo, anzi DASPRO, con il dott. GIGLIO funzionario del Banco di Napoli e con un altro funzionario del Banco di Napoli in all'epoca venerabile della loggia di cui ora non ricordo il nome ed il cui fratello ricopriva la carica di vice-presidente del consiglio regionale originali di DORGALI. Nel 1963 venne in Sardegna il gramaestro professor GIORDANO GAMBERINI che mi volle conoscere tramite il prof. DASPRO ed avendo appreso che io ero transitato nel contro

spionaggio mi suggerì di uscire dalla loggia di Cagliari e di trasferirmi in una loggia "coperta", assolutamente riservata, con sede in Roma e posta alle sue dirette ed esclusive dipendenze. Questa loggia era denominata P2 e riuniva sin dall'epoca le personalità, ~~di~~ alti ufficiali dello Stato, esponenti politici che per ovvi motivi non avrebbero potuto venire a contatto con gli altri fratelli massoni.

Io proposi a lui, anzi al gran maestro qualche altro nominativo ^{per il trasferimento alla P2} tra cui il giornalista DI PAOLA, ~~XXXXXXXX~~ che era

massone, ma lui non volle accettare. Ciò rimonta al 1964

~~at~~ 1965. Io ^{quindi} all'epoca fui il solo massone iscritto alla P2. ^{in Sardegna} Ciò in quanto solo io mi trovavo in una posizione che

consigliava particolare riservatezza. Io rimasi in Sardegna fino al 1971. Durante tale periodo ebbi contatti una

volta due all'anno con il gran maestro GAMBERINI allora quando veniva in visita nell'isola. Non mi chiese mai

niente, i nostri rapporti erano limitati a conversazioni su argomenti di carattere esoterico. Mentre io all'epoca ero

amico e piuttosto ben considerato dal gen. DELORENZO, per

il quale nutrivo grande stima, il gran maestro in occasione di un colloquio mi manifestò notevole perplessità nei con-

fronti di questi in quanto lo riteneva ^{ciò} nel cosiddetto piano

"SOLO". Quando nel 1971 mi trasferii a Roma, presi contatto

con la loggia P2 con tale SIRO ROSSETTI che era generale in congedo iscritto alla P2. La sede della P2 all'epoca era in

Via Cosenza. Peci ciò per ottenere il cosiddetto passaporto

massonico, dovendomi recare all'estero. All'epoca io ero

già in aspettativa e mi dovevo recare all'estero per le
miei attività di lavoro che mi accingevo ad avviare per
il settore della promozione economica. Andai due volte
nella sede sopra indicata e la trovai sempre deserta chiesi
se si svolgessero delle riunioni, mi venne risposto che ciò
avveniva di tanto in tanto, io comunque non vi ho mai parte
cipato. Il passaporto massonico mi venne dato da GAMBERINI.
Conobbi GELLI nel 1974 Allorquando essendo succeduto al
GAMBERINI il dott. LINO SALVINI, gli chiesi cosa io dovessi
fare come massone, cioè quali contatti dovessi mantenere con
i fratelli. Il SALVINI Mi disse che avrei dovuto prendere
contatto con il venerabile della loggia dal momento che la
loggia non era più alle dirette dipendenze del gran maestro,
ma avevano nominato un venerabile apposito in persona di
GELLI, che precedentemente non avevo mai sentito nominare.
Incontrai GELLI nel 1974 all'hotel EXELSIOR per la prima
volta. L'incontro fu fugace, da allora lo rividi una ventina
di volte sempre in Roma, sempre all'hotel Excelsior avendo
egli lì un appartamento fisso, mi pare la camera 123 o 127.
Talvolta lo incontrai al caffè DONEI dove egli incontrava
contemporaneamente altri personaggi della P2, il ministro
MARIOTTI, l'allora procuratore generale SPAGNUOLO, il generale
MINGHELLI; il sistema degli incontri non mi piaceva; infatti
gli incontri si svolgevano in pubblico e ciò mi fece sorgere
l'impressione che GELLI in tal modo volesse farsi vedere in
compagnia di tali persone. I colloqui non avevano sviluppo

341

organico, né un contenuto preciso ed erano continuamente interrotti o dall'intervento di altre persone, o quando si svolgevano nella sua stanza all'EXCELSIOR, da continue telefonate. I miei contatti con lui si limitarono a problemi di proselitismo e nel senso che GELLI mi chiese di presentargli delle personalità particolarmente in vista tra quelle di mia conoscenza. Io gli feci conoscere ed iniziare il vice presidente ~~del~~ nazionale della COSTA D'AVORIO ANET BILE' GLEMENT; ciò in quanto io in Costa d'Avorio svolgevo attività promozionale commerciale; questa persona, ingegnere, di educazione francese, residente in Costa d'Avorio ad ABIDJIAN è rimasto iscritto alla P2. L'iniziazione e l'incontro di costui avvenne in Roma all'Excelsior in occasione di un viaggio di questi in Italia. L'iniziazione avvenne secondo il metodo tradizionale di GELLI ovvero con la spada che lui da solo imponeva sulla spalla, anzi sulle spalle del profano, secondo le facoltà che erano riconosciute ai venerabili, però in occasioni eccezionali. ~~EXXXXXXXXXXX~~ Per quanto riguarda l'Italia, io proposi l'iniziazione del tenente col. ~~CA~~ CARLO CADORNA figlio del generale RAFFAELE CADORNA. Questa volta l'iniziazione ebbe luogo in una forma più importante, perchè intervennero l'ex gran maestro Gamberini, il generale Franco Picchiotti dei carabinieri ed una altra persona di cui non ricordo il nome. La mia iniziazione alla massoneria avvenne secondo il rituale classico nella forma più rigorosa prevista dai manuali. Io non ho fatto iniziare nessun altro. Cercai piuttosto di regolarizzare la posizione di qualche appartenente "sbandato", nel senso che non apparteneva più a nessuna log

842

gia. Ciò feci nei confronti dell'ing. Giorgio CARTA ex presidente dell'ALSARD, tecnico di gran valore. Non ho mai conosciuto PAZIENZA e CARBONE, conoscevo invece MOTZO fin dal 1952 in quanto sindacalista della UIL, ma non ho avuto con lui rapporti di alcun genere, non sapevo che lui fosse né massone, né appartenente alla P2. Ho conosciuto DEL GAMBA nel 1979, 1980, allorquando era segretario del ministro BISAGLIA, mi mandò da lui il generale Picciotti per sottoporgli il tentativo di salvare una società (la MISTRAL), facendola passare sotto il controllo della GEPI. Io presentai a Del Gamba un promemoria nel suo ex ufficio al Ministero, ritornai dopo circa una settimana, ottenni una risposta negativa e non ebbi con lui più nessun contatto. I miei rapporti con GELLI si sono limitati a quanto sopra esposto. Non ho mai conosciuto l'onorevole Fedini, anche se era interessato in quanto ministro della ricerca scientifica ~~preziosa~~ al progetto, ~~relativa~~ della Transpreis. So comunque che lui probabilmente dal PIRAS o da altra persona venne interessato di vagliare quell'operazione di cui ho parlato nei precedenti interrogatori relativi alla tecnologia riguardante antimateria. Io conobbi CORONA negli anni 60, quando io comandavo la compagnia e successivamente i servizi in Cagliari, lui alla epoca era consigliere regionale sardista. Era massone. Lui venne eletto gran maestro, mentre io rientravo da un lungo soggiorno in Africa, nell'aprile del 1982. Avendo appreso dalla stampa che egli era stato investito di una fun-

64

zione così importante, desiderava vivamente incontrarlo per chiarire alcune aspetti poco convincenti del comportamento di GELLI, oltre che felicitarmi per la sua nomina. Preciso che io tra le altre cose, avevo chiesto a GELLI dove fossero custoditi gli elenchi degli appartenenti alla P2 e cioè se fossero al grande Oriente o altrove; lui mi aveva risposto che erano al sicuro in una cassetta di sicurezza, ciò fin dal 1975 al 1976. Quando quindi vennero rinvenuti gli elenchi degli appartenenti alla P2 con tutta la loro posizione amministrativa e la storia della loggia in sostanza, mi sorsero delle grosse perplessità nel senso che avevo il sospetto che quelle valige fossero state intenzionalmente abbandonate nell'ufficio allo scopo di farle rinvenire, e ciò tanto più che in quel luogo era atteso il controllo della guardia di finanza per motivi di carattere tributario. Ripeto che non mi piaceva come avvenivano gli incontri con GELLI. Ricordo in particolare che spesso durante i colloqui con GELLI su susseguivano chiamate telefoniche molte delle quali provenivano dall'ambasciata argentina, per contatti a suo dire con l'ambasciatore. Incontrai CORONA ~~in~~ nell'autunno del 1982 verso settembre-ottobre in VILLA DEL VASCELLO residenza del gran maestro e luogo di riunione delle alte cariche massoniche. Dal mese di settembre a quello di dicembre e fino a febbraio-marzo ho incontrato CORONA quattro cinque volte in quanto lui era in viaggio attraverso l'Italia per prese di contatto con venerabili delle singole logge allo scopo di chia

xi

Gi. Gelli

CR

rire la situazione e di riportare serenità tra gli affigliati. E' stato in questo contesto che io ho redatto anzi ho proposto a CORONA di sollecitare l'intervento delle fratellanze straniere più solide, in quanto era convinto che nei confronti della massoneria italiana si fosse scatenato un'autentica caccia alle streghe. Sempre in questo contesto io preparai un memorandum che non era né più né meno che la sua lettera inviata a tutti i venerabili del mondo. In sostanza il contenuto del mio memorandum attingeva ad una lettera a stampa, riportata anche da una rivista massonica, nella quale si spiegava la posizione anomala di GELLI ed il suo comportamento non ortodosso. Io, in sostanza dissi a CORONA che avevo la possibilità di far giungere dei promemoria alle più importanti famiglie massoniche mondiali ed in particolare a quella americana e inglese menzionate nelle carte Al fine di provocare il loro intervento perchè cessasse questa atmosfera persecutoria nei confronti della massoneria italiana. (A mio avviso instaurata. ~~msixexix~~ Per quanto riguarda l'Inghilterra ho già precisato nel precedente interrogatorio, che destinatario del promemoria era il gra segretario di cui non ricordo il nome, con cui ero in contatto per il tramite dell'avvocato che Aveva curato i contatti con Rossano Brazzi e con il COMMUEALT per l'acquisizione dell'isola di BARBUDA, in relazione alla istituzione del già menzionato principato di Nuova Aragona.

Negli Stati Uniti, il mio contatto era con persona estranea alla P2 di cittadinanza americana, appartenente alla massoneria statunitense, di cui non intendo fare il nome, estranea alla P2,

66

545

residente negli Stati Uniti. Il pomeriggio lo portò
Rossano Brazzi, il C. I. dà atto che l'imputato dichiara:
supponiamo che si trattasse del presidente degli Stati
Uniti, è evidente che non potrei farne il nome.

E' stato comunque Rossano Brazzi a farsi latore del me-
morandum da me preparato. Io ricevetti da CORONA la appro-
vazione di questa iniziativa per coordinare la anzi per
sollecitare un intervento delle fratellanze straniere sul
problema che la massoneria italiana stava vivendo.

A.D. Io non sono stato presente ad incontri tra Vittorio
Emanuele di Savoia e GELLI, Quando Vittorio Emanuele venne
arrestato per il noto incidente, presi contatto con GELLI
e gli chiesi se non ritenesse opportuno di andare in Corsi-
ca per vedere come stessero le cose. La Reazione di GELLI
fu freddissima, io la disapprovai, ma GELLI mi riferì che
aveva ripetutamente telefonato a casa del principe incontran-
do freddezza e distacco? Per tale ragione egli non riteneva
di insistere in ulteriori. Ho avuto modo invece di parlare
con il principe Vittorio, il quale mi ha lasciato capire di
essere anzi mi ha detto di avere incontrato GELLI non so quan-
te volte né per quale motivo a GINEVRA Il principe mi disse
di avere avuto l'impressione di essere stato strumentalizzato
ed ingannato da GELLI per il suo comportamento in genere.
Il principe non mi ha spiegato episodi specifici, però si è la-
mentato dal fatto che GELLI vantasse la sua conoscenza.

Io ho avuto occasione parlando con Vittorio Emanuele di approfondire l'argomento della sua appartenenza alla P2.

Egli mi fece presente di essersi distaccato non sò in che epoca, ma da quanto lui mi ha fatto capire, dopo l'incidente di CAVALLO, Tali colloqui gli ebbi con Vittorio Emanuele l'anno scorso, in un incontro diverso da quello intrattenuto poi con ROSSANO BRAZZI.

A.D. Il memorandum di cui ho parlato è quello sequestratomi e che la S.V. mi mostra (all. 1).

A.D. Guardando l'appunto sequestratomi (all. 2) ricordo ora che il nome dell'avvocato inglese da me sopra indicato è il dott. VINCENT POWEL.

a stampa

La lettera (dattiloscritta) intitolata "alle comunioni estere" è quella dalla quale ho tratto il memorandum in questione, (all. 3).

La lettera a stampa in lingua inglese di data 19.11.1982 con correzioni in rosso, è il documento sulla base del quale ho redatto con le opportune modifiche il memorandum in questione (all. 4).

La lettera di data 20.2.1983 indirizzatami da PIETRO FELICE (all. 5) è una strana missiva proveniente da persona che frequenta BRAZZI anzi il suo ufficio in ROMA, ho giudicato tale lettera molto strana. Non ho comunque dato seguito alle richieste avanzate.

A.D. La Associazione Abramo Lincoln con sede in Sant'Ilario d'Enza ha lo scopo di assistere i perseguitati della P2 e mi è pervenuta inoltratami dalla Svizzera, da persona che non conosco.

A.D. La lettera senza data, intestata Abramo Lincoln e quella di accompagnamento dello statuto della fratellanza massonica. La annotazione PIER CARPI concerne un amico di molto intimo di GELLI, il quale ha scritto un libro sulla loggia P2 e recentemente commentato. E' stato il CARPI stesso a dirmi, anzi confermarmi l'ottimo rapporto di amicizia con il GELLI (all. 6).

Il memorandum dattiloscritto con correzioni in corso che la S.V. mi mostra, rappresenta una bozza del memorandum che poi io ho preparato nella forma definitiva sopra descritta (all. 7).


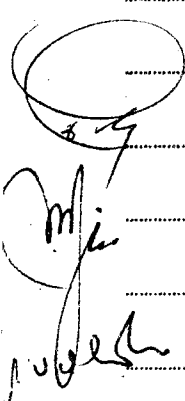
Il G.I. chiede all'imputato come mai in tale memorandum intestato "memorandum sulla situazione allarmante della massoneria italiana, palesemente diverso da quello cui ha fatto riferimento l'imputato precedentemente, vengano menzionati: il finanziamento di 300 milioni alla Somalia con l'intervento del generale SANTOVITO e personalità degli STATI UNITI; altra operazione per 200 milioni di dollari con la Repubblica del CONGO, nonché con lo ZAIRE ed infine particolari considerazioni sul collegamento, anzi su sospetti circa i promotori dello scandolo della P2 che si ipotizza provocato dal KGB.

L'imputato dichiara: si tratta sempre di miei appunti relativi al dossier consegnato a BRAZZI. (come mi aveva) Il G.I. considera che l'imputato ha dichiarato di essersi rivolto a BRAZZI come semplice latore del memorandum in questione e che aveva

lo scopo di ~~me~~ provocare un intervento della massoneria degli

69

Stati Uniti, in relazione alla scandalo della P2 chiede al
l'imputato come mai nel contesto siano stati oggetto d'esame
anche le questioni rappresentate nel memorandum in questione.
L'imputato dichiara: anzi il G.I. chiede all'imputato a chi
fosse rivolto il memorandum e cioè a quale persona con tale
memorandum il PUGLIESE desse conto del complesso delle situa-
zioni rappresentate unitariamente nel memorandum in questione.
L'imputato dichiara: il memorandum in questione riassume
argomenti diversi che erano diretti a persone diverse e cioè
quello concernente inl finanziamento alla Somalia, doveva
essere consegnato ai vertici USA sia finanziari sia politici
secondo la sua valutazione. Quello relativi al CONGO e la ZAIRE
anche e per quest'ultimo limitatamente ad una banca oppure ad
operatori privati. Quello sulla massoneria era indirizzato
ad un ambiente massonico regolare americano. Il G.I. contatato
che i suddetti argomenti nel documento in questione vengono rap-
presentati unitariamente e considerato che in particolare lo
episodio che concerne il finanziamento alla SOMALIA per 300
milioni di dollari costituisce specifico oggetto di contesta-
zione in relazione ai reati di cui all'imputazione come rap-
presentato nei precedenti interrogatori e considerato che
sempre nel medesimo documento, viene rappresentato altresì
la esposizione delle difficoltà della massoneria italiana;
considerato infine, che tale memorandum per stessa ammissione
dell'imputato, dovevano essere consegnati dal BRAZZI a persone



lità negli STATI UNITI; considerato infine che la documentazione sequestrata anche all'imputato ROSSANO BRAZZI anzi all'indiziato, successiva alla data del 16.12.1982 (data apposta al memorandum), risulta che il BRAZZI si incontrò direttamente con il presidente REGAN per una definizione dei problemi relativi al finanziamento dei 300 milioni di dollari alla SOMALIA; tanto premesso insiste nel richiedere all'imputato il nominativo del destinatario del memorandum che precedentemente l'imputato stesso non ha voluto indicare pur menzionando con una perifrasi lo stesso presidente degli STATI UNITI.

L'imputato dichiara: Il Difensore rileva che la domanda esula dall'imputazione.

L'imputato dichiara: Le carte in questione rappresentano apparentemente un unico contesto, (mentre) in quanto è la traduzione finale del testo in inglese. Per altro tra gli atti sequestrati dovrebbe esservi anche anzi vi dovrebbero essere anche i singoli promemoria rilegati distintamente più la copia mia personale che li riassume tutti assieme.

A.D. Le lettere indirizzate da GELLI per regolarizzazione di posizioni e di iniziazioni, attengono a nominativi da me presentati a GELLI e sono gli stesi di cui ho già parlato.

Il G.I. chiede all'imputato spiegazioni circa il memorandum (all. 8), che riprende integralmente il testo del memorandum allegato 7, con la premessa del seguente tenore "al seguito della nostra conversazione del ¹⁰ scorso agosto rientrato in Italia ho parlato con i capi delle singole parti interessate dicendo loro di fornire una lista delle priorità dei progetti finanziamento. Le risposte che ho ricevuto le ho controllate

a mezzo di esperti che hanno preparato il dossier per ciascuno degli argomenti in questione, anzi dei paesi in questione.

Il memorandum in questione io lo ho consegnato a BRAZZI e non so a chi lui lo abbia a sua volta consegnato. Io ho dato a lui tale memorandum in più esemplari per ciascun argomento e per ciascun paese, prima della sua partenza ~~per~~ per gli STATI UNITI.

La questione relativa alla massoneria era distinta rispetto alle altre. Corona e la massoneria italiana non sono in alcun modo interessate e nemmeno a conoscenza di questi affari trattati con la collaborazione di BRAZZI.

Il G.I. differisce per la prosecuzione a domani ore 10.

L.C.S.

Il G.I. chiede all'imputato come parte della documentazione sequestratagli e cioè quella con la annotazione mano scritta propaganda LINO, sia contenuta in cartellina della Presidenza del Consiglio dei Ministri di colore celeste. L'imputato dichiara: tale cartellina rimase in mio possesso dal '72 - '73 epoca in cui il senatore DE RIU mi aveva chiesto poichè era in aspettativa la mia assegnazione al Comando generale. Siccome frequentai l'ufficio del ministro DERIU (ministro alle Regioni) democristiano, per venti trenta giorni, tale cartellina mi rimase tra le mie carte inavvertitamente.

L.C.S.

Arvello

Arvello

Arvello

Il giorno 30 settembre 1983 alle ore 10.15 riprende l'interrogatorio dell'imputato PUGLIESE MASSIMO. E' presente l'avvocato VINCENZO CAREDDA.

L'imputato interrogato dichiara:

Il G.IK chiede all'imputato delucidazioni in relazione ai suoi rapporti con la Camera di Commercio per l'Africa ed in particolare con i componenti della stessa. Appresi della esistenza della Camera di commercio nell'ottobre del 1982; uno dei membri era l'on. Puggioni, (allorquando) siccome io operavo con i paesi dell'Africa centro occidentale ho offerto al Puggioni che conoscevo dal 1952 il materiale che io avevo raccolto durante le mie ricerche di mercato e gli studi di fattibilità di diversi paesi dell'Africa centro-occidentale. Ciò in particolare con riferimento alla Guinea dove la Camera di commercio stava per organizzare una missione. Io trasmisi al Puggioni un dossier voluminoso con diversi studi concernenti diverse opportunità di operare in Guinea. Il dottor Giampeiro Battista è membro del consiglio della Camera di Commercio. Fu il Battista che mi chiese se avevo del materiale su Dakar. Preciso che il materiale riferito al telex di data (5.10.82) 30.9.82 da me spedito da Parigi a Bagdad fa riferimento a materiale militare, non ricordo di che genere in relazione al quale io ero in contatto a Parigi con il signor Gunter, con la società nazionale d'armamenti e le altre già da me menzionate. Inviai tale offerta a Orsini, persona che io non conosco, su indicazioni di persona che nemmeno sono in grado di precisare. Si tratta sicuramente d'una richiesta ^{trasmessa} ~~proveniente da Roma, quale trasmissione da Roma~~ che mi giunse a Parigi perchè probabilmente a Roma era stato inutilmente cercato.

Dr. Vincenzo Caredda
11.10.83


Tale episodio non ha niente a che vedere con la Camera di Commercio e nemmeno con l'onerevole Puggioni. 551

Il G.I. contesta però all'imputato non solo la circostanza secondo cui il telex in questione è allegato alla missiva di data 22.9.82 proveniente dalla camera di commercio della Africa, firmata dal segretario generale senatore REMO SALATI ed indirizzata al dott. GIAMPIERO BATTISTA, ma la ulteriore circostanza secondo cui da altro telex di data 16.10.82 firmato PUGLIESE / BATTISTA ed indirizzato al signor ORSINI emerge che al seguito dei precedenti messaggi viene annunciata da parte di PUGLIESE e BATTISTA all'ORSINI, l'avvenuto ^{acquisito} acquisto e la disponibilità "intero quantitativo", con consegne di "22mila immediatamente".

L'imputato dichiara: la firma PUGLIESE BATTISTA sta ad indicare che mi servi di un apparato telex sito nei locali della CISIC che non mi apparteneva.

A.D. Nell'allegato fascicolo "commissione-Giorgio-Pace": sono contenute le indicazioni fornitemi dai miei corrispondenti di Parigi e di Ginevra sempre in relazione di forniture di materiale bellico.

I nominativi Giorgio e Pace sono nominativi convenzionale riferiti ai corrispondenti di Parigi e di Ginevra. Il materiale relativi agli END USER dell'Egitto, mi vennero forniti dal Signor GUNTER nell'ambito di queste ricerche che facevo. Di questo argomento io già ne ho parlato precedentemente. Il nominativo FRANK è il signor FRANK COLLANT di cui ho già parlato, il quale era un titolare di un contratto stipulato con l'Egitto.



Il mio "tramite a Parigi" cui faccio riferimento nel promemoria del 22.10.82 è il signor GUNTER, il quale dipende da una società francese. Il signor GUNTER abita in via di Bourgoigne. A.D. E' vero che ho avuto incontri con Corona fissatimi dal Puggioni su mia richiesta. Ciò in quanto il Puggioni, residendo in Sardegna vicino a Cagliari, aveva la possibilità di mettersi più facilmente in contatto con CORONA e di concordare per me gli appuntamenti in Roma. In tal modo sono avvenuti diversi incontri con CORONA in Roma; quali procuratemi dal Puggioni. Il Puggioni non è massone. In una occasione e cioè la prima, allorchando io non sapevo dove fosse la villa del VASCELLO in Roma ove alloggiava CORONA, il Puggioni mi accompagnò. Fu presente ai colloqui. Il Puggioni a Roma alloggia normalmente all'Hotel EDEN dove io fisso i miei appuntamenti normalmente per incontrarmi con persone varie; quasi certamente sono stato io o a presentare il BRAZZI al Puggioni all'EDEN; sono stato sempre io a presentare BRAZZI a CORONA. Ciò è avvenuto nell'ottobre novembre dello scorso anno, in villa del VASCELLO. Portai il BRAZZI dal CORONA rientrando tale contatto nella politica degli affari quando avvenne l'incontro non vennero discussi affari particolari; fu una presa di contatto per ipotetiche possibilità di sviluppo.

IL G.I. considerato che poco tempo dopo il BRAZZI venne inviato negli STATI UNITI per farsi latore di messaggi facenti riferimento anche alla massoneria italiana ed alla, chiede all'imputato se tale argomento venne trattato nell'incontro PUGLIESE - BRAZZI - CORONA.

L'imputato risponde: mi consenta di non rispondere, soltanto per una ragione di principio non rivestendo tale fatto aspetto penale, e comunque non essendo riconducibile all'imputazione. IL G.I. fa presente che l'argomento concerne l'imputazione essendo stato già contestato all'imputato nell'interrogatorio di data 29 la connessione degli argomenti

Dr. Nicolaus C. Jure
D. J. J.

(C. J.)

attinenti al finanziamento alla SOMALIA, alla massoneria, nonché
all'istituzione del principato di ^{Nuova} Aragona. 75 553

L'imputato dichiara: nell'incontro tra me, CORONA e BRAZZI non venne fatto cenno all'argomento finanziamenti alla SOMALIA, mentre il BRAZZI al termine dell'incontro accennò a CORONA che aveva in animo di istituire un qualche cosa di molto interessante nelle isole delle ANTILLE, accennò invece al sondaggio che doveva essere effettuato con la massoneria americana; in particolare si esaminò la situazione della massoneria italiana oggetto di persecuzione di sciolta P2. Però l'argomento non venne approfondito e cioè in quanto il BRAZZI era estraneo alla P2, anzi alla conoscenza dello argomento. Non mi risulta, anzi mi risulta che il BRAZZI non sia massone.

Gli altri incontri che io ho avuto con CORONA sono avvenuti a dicembre, per avere la approvazione da CORONA del testo che dovevo inviare negli Stati Uniti e in Inghilterra, e poi un altro fra gennaio e febbraio fugacissimo sempre nello stesso posto, non furono presenti altre persone. Io riferii a CORONA che quel memorandum era stato inoltrato attraverso un valido canale, a persona che avrebbe approfondito il problema.

In relazione ai miei contatti con la camera di commercio per la Africa, ho avuto occasione di conoscere il senatore SALATI e non con altri.

Il G.I. chiede all'imputato delucidazioni in ordine a taluni documenti sequestratigli ed attinenti a documentazione facente riferimento all'epoca in cui egli prestava servizio presso il SID.

In particolare chiede delucidazioni in relazione alla nota di data 19.5.67 facente riferimento a notizie riferite dal PUGLIESE allo

76

554

ufficio di ROMA e da questi respinte, secondo cui al momento del cambio di guardia ANDREOTTI/ TREMELLONI, vennero levati sette camioncini di fascicoli preceduti dal segretario personale di ANDREOTTI e portati a destinazione ignota.

L'imputato dichiara: le notizie in questione mi furono riferite da un confidente che ora non ricordo. La restituzione della missiva da me inoltrata, fu in sostanza un ordine di "non impicciarmi più di tali argomenti e di argomenti del genere" fu questo comunque il motivo principale per il quale io decisi di lasciare il servizio essendo ormai l'orientamento della istituzione completamente cambiato. Anche la lettera di data 12.6.68 concernente l'arresto dell'avvocato Bruno Baggedda mi venne restituita nello stesso modo. A quell'epoca era l'ammiraglio Henke il capo del SID.

A.D. Le bobine concernenti (i miei e anzi la registrazione della tras) il colloquio tra me e il latitante MESSINA furono trascritte da me e consegnate per comodità di percezione al Procura in cartelle dattiloscritte, al Procuratore Generale dell'epoca dottor STILE ed al procuratore della Repubblica dottor Villasanta. Tale trascrizione avvenne in via confidenziale e non già tramite organo di PG in quanto all'epoca i centri di controspionaggio aveva istruzione di comportarsi in maniera tale in modo che i rapporti venissero inoltrati tramite l'arma territoriale, il che nella specie non avvenne perchè la delicatezza delle notizie lo sconsigliava. Alle ore 1145 è presente l'avv. DOLZANI.

A.D. Il memorandum concernente l'ex commissario CORRIAS fu diffuso in diverse copie tra gli uffici di Polizia giudiziaria della Sardegna

A. G. ... d' ...
livoldo

~~76~~ 77

e non mi risulta rapportato all'autorità giudiziaria.

A me è stato consegnato in forma privata, anzi è pervenuto per posta in forma privata.

L.C.S.

I difensori considerato che con questo interrogatorio appaiono cessate eventuali ragioni istruttorie di prolungamento della detenzione, chiedono la concessione della libertà provvisoria.

Dr. Vincenzo...

...

*Di...
bivaldi*

*P.g.
...*

v. una copia al P.d. per...

Il 30.9.83

...

556

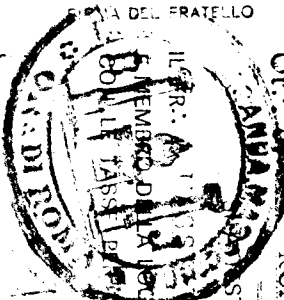



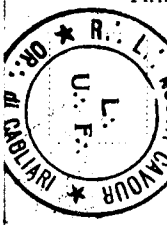
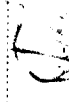
A. G. D. G. A. D. U.
Gran Loggia Nazionale
del 21.000.000 d'Italia

Grande Or.: d'Italia

SI ATTESTA CHE LA R. L. INDICATA A TERGO
E' REGOLARMENTE COSTRUITA ALL'OBEDIENZA.


IL GRAN SEGRETARIO


 IL FRATELLO
R. Z.: " F " D. 2
 ROMA
 ANNA MASSIA CHE
 PUGLIESE
 IL MEMBRO D'ONORE DELLA LOGGIA ED È IN REGOLA
 IL 15 FEBBRAIO 1970
 ANNO MASS.: 1970
 IL VENERABILE


Firma del Fratello

 IL FRATELLO
R. Z.: **NUOVA CAVOUR N.° 598**
 CAGLIARI
 SI ATTESTA CHE
 IL FR.: **PUGLIESE Massimo**
 È MEMBRO DELLA LOGGIA ED È IN REGOLA
 CONGIUNTSSE PER L'ANNO MASS.: 1963-1964
 IL VENERABILE


VALE SOLO PER LE ANNATE CORRISPONDENTI
AI BOLLINI SOTTO APPLICATI

--	--	--	--


 N.° 1964

riori, teneramente con i po-
 veri.
 Non giudicare leggermente
 le azioni degli uomini: loda
 poco e biasima ancor meno.
 Pensa che per bene giudica-
 re gli uomini occorre scan-
 dagliarne il cuore e scrutar-
 ne le intenzioni.
 Cerca la verità. Rispetta le
 credenze e le fedi sincere.
 Rispetta la donna: non abu-
 sare mai della sua debolezza.
 Sii per tuo figlio un protet-
 tore fedele: fa che fino a
 dieci anni ti creda, che sino
 a vent'anni ti ami, che sino
 alla morte ti rispetti. Sino a
 dieci anni sii per lui il mae-
 stro, sino a venti il padre, si-
 no alla morte l'amico.
 Sforzati di conoscere gli uo-
 mini per imparare a cono-
 scere te stesso.

Dio è la saggezza eterna, im-
 mutabile, intelligente, Tu l'o-
 norerai con la pratica delle
 tue virtù. Fai il bene per a-
 more del bene.
 La tua anima è immortale.
 Non fare cosa che possa de-
 gradarla. Guardati dal con-
 taminare la tua memoria.
 Fai agli altri ciò che vorresti
 gli altri facessero a te stesso.
 Onora i tuoi genitori. Rispet-
 ta gli anziani. Istruisci la
 gioventù. Proteggi l'infanzia.
 Ama la tua Patria e obbedi.
 sci alle sue leggi, adoperan-
 doti per il loro perfeziona-
 mento.
 Fuggi le false amicizie. Ama
 i buoni, compatisci i deboli,
 fuggi i cattivi. Non odiare
 nessuno.
 Parla fermamente con i gran-
 di, sinceramente con gli ami-
 ci, dolcemente con gli infe-



UNIVERSALA FRAMASONA LIGO
LEGA UNIVERSALE FRA MASSONI

ITALA SEKCIO — SEZIONE ITALIANA

L. U. F.

MEMBRO KARTO - TESSERA N. 363

FR.: PUGLIESE Massimo

R.: L. Nuova Cavour OR.: Cagliari

GR.: L. Naz. Id. d'Italia

IL PRESIDENTE

ari

IL TESORIERE

Caracchia

Firma del Fratello

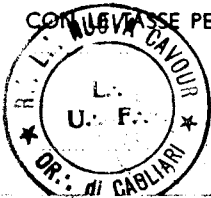
R.: L.: NUOVA CAVOUR N.° 598

Or.: di CAGLIARI

SI ATTESTA CHE

IL FR.: PUGLIESE Massimo
È MEMBRO DELLA LOGGIA ED È IN REGOLA
CON LA TESSERA PER L'ANNO MASS.: 1963-1964

IL VENERABILE



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

LIBERTÀ - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

RINNOVO

A TUTTI I LIBERI MURATORI SPAR-
SI SULLA SUPERFICIE DEL GLOBO
SALUTE

OMNIBUS LIBERIS STRUCTORIBUS
PER TERRARUM ORBEM DISSITIS
SALUTEM

NOI VENERABILE DELLA RISP.: LOGGIA

" P " N. 2

ALL'OR.: DI ROMA

ATTESTIAMO CHE IL FR.:

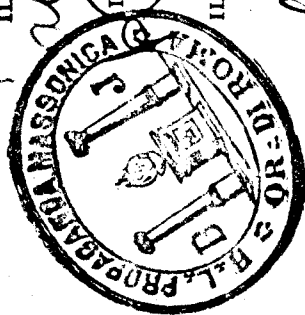
PUGLIESE MASSIMO

NATO A BORGIA (Cz.) IL 2/6/1927
DI CONDIZIONE Ufficiale CC.

E' MEMBRO DELLA NOSTRA OFF.: ED E' REGOLAR-
MENTE INSIGNITO DEL GRADO DI MAESTRO.
LO RACCOMANDIAMO, CON PROMESSA DI RECI-
PROCITA', A TUTTI I FRATELLI ED A TUTTE LE
LOGGE DEL MONDO.

Or.: di Roma, 14/3/1970. E.V.

IL VENERABILE



IL TESORIERE

IL SEGRETARIO

Caracchia

DIPLOMA HOC SODALI NOSTRO, QUI NOMEN
SUUM IN MARGINE SCRIPSIT, RITE MERITOQUE
DATUM ESSE TESTAMUR; IDEOQUE ILLUM BENE-
VOLENTIAE ATQUE FRATERNITATI OMNIUM PRO
SODALITATE NOSTRA UBICUMQUE LABORANTUM
EX ANIMO COMMITTIMUS.
POLLICEMUR AUTEM VICISSIM HUIUSCEMODI DI-
PLOMATA FERENTES NOS QUOQUE LIBENTI ANI-
MO ESSE EXCEPTUROS.

DATUM ROMAE, DIE XIV/III/MCMLXX. E.V.



MAGISTER MAXIMUS

SUMMUS CIMEIARCHEUS

SUMMUS SCRIBA

Caracchia

№ 15777

NE VARIETUR

FINALITÀ DELLA L. U. F.

La LEGA UNIVERSALE DEI LIBERI MURATORI è un'unione fraterna di Liberi Muratori regolari che appartengono a Logge o Grandi Logge regolari purché aderiscano alla Lega a titolo puramente individuale senza distinzione di Rito o di Obbedienza.

La Lega Universale dei Liberi Muratori, come organo costituito, non s'identifica per nulla con una Loggia o con una Obbedienza, non ha alcun potere iniziatico e non lavora ritualmente per nessuna ragione.

La L.U.F. raccoglie nel suo seno soltanto Liberi Muratori regolari purché agiscano liberamente e per proprio conto: ha lo scopo di estendere le relazioni fraterne fra i Liberi Muratori come persone singole, di creare relazioni culturali fra i Fratelli di diversa nazionalità o paese, di mettere in pratica l'insegnamento filosofico e morale della Libera Muratoria, d'interessare i propri membri a tutti i problemi che si ispirino alla evoluzione della Umanità, di diffondere gli insegnamenti morali ed i valori spirituali dell'Arte Reale nel mondo moderno.

Forza e successo della Lega promanano dai membri che devono essere tutti Liberi Muratori attivi e convinti e che lavorino intensamente per realizzare i nobili fini che la Lega persegue. Per realizzare questi fini il Sodalizio intesse, in modo progressivo e sistematico, relazioni personali con i Liberi Muratori regolari al di là delle frontiere dei singoli paesi e dei continenti. Allorché i Membri della Lega di un determinato Paese abbiano raggiunto un certo numero, si costituiranno in Sezione Nazionale.

I Soci della L.U.F. devono mantenere relazioni internazionali a titolo individuale e queste relazioni si concluderanno annualmente in occasione del Congresso Universale. Per interessare i Soci ai problemi dell'evoluzione umana, i Membri di ogni paese studiano annualmente alcuni temi. Gli studi sono vagliati in occasione dei Congressi Universali, prima nelle diverse Sezioni di Lavoro e poi in assemblea plenaria. Questi studi non hanno solamente lo scopo di perfezionare moralmente il singolo ma di sollecitare la collaborazione efficace e paziente di tutti i Soci per l'edificazione di un mondo migliore.

Oltre a propagandare l'amore fraterno universale nella forma più pura ed oltre a suggerire studi di problemi di capitale importanza, la Lega Universale intende fare anche una politica in senso puramente umanitario ed umanistico diffondendo nel mondo profano l'idea della tolleranza, dell'amore fraterno, della libertà e del rispetto della dignità umana. Idee generose, queste, nate nelle nostre Officine allo scopo di essere diffuse nel mondo profano e che vengono attualmente combattute da molti i quali tentano di ridurre l'uomo libero al servaggio della macchina o di una ideologia politica sopprimendo ogni principio di libertà.

STATUTO

DELLA

UNIVERSALA FRAMASONA LIGO

Articolo primo

L'*Universala Framasona Ligo* è un'associazione di Liberi Muratori regolari operanti a titolo individuale. Essa ha per fine il miglioramento e lo sviluppo delle relazioni tra i Liberi Muratori di tutto il mondo ed aspira a creare un'azione coordinata in favore dell'affratellamento degli uomini e dei popoli.

I suoi mezzi d'azione sono i seguenti:

- a) Scambi di vista verbali ed epistolari.
- b) Pubblicazione di un organo comune d'informazioni.
- c) Organizzazione di riunioni e di manifestazioni.
- d) Incoraggiamento metodico di tutti gli sforzi miranti alla concordia tra gli uomini ed alla fratellanza universale.
- e) Pubblicazione di opere di documentazione.
- f) Organizzazione di conferenze nei diversi paesi.
- g) Scambio di conferenzieri.

Articolo secondo

La Lega si astiene da ogni ingerenza negli affari delle Obbedienze massoniche. Essa assume un atteggiamento neutrale in materia politica e religiosa.

Articolo terzo

La qualità di membro della L.U.F. è concesso solamente dietro rilascio di una dichiarazione scritta e da una documentazione comprovante la regolarità massonica. Essa lascia ai suoi membri una libertà completa per tutto quanto non riguarda i rapporti dei medesimi con la Lega.

Le domande d'ammissione devono essere indirizzate alla Sezione Nazionale competente e, ove non esista, al Comitato Direttivo della Lega.

Articolo quarto

I membri, la cui condotta fosse contraria allo spirito della Lega, potranno, dopo preventivo avviso, essere esclusi dalla Lega.

Articolo nono

Il Comitato Direttivo presiede alle attività della Lega e ne amministra i fondi.

Le decisioni del Comitato Direttivo possono essere prese con voti per corrispondenza o per procura data ad uno dei membri.

Articolo decimo

La sede ufficiale della Lega è fissata nella località di residenza del Presidente in carica.

Articolo undicesimo

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Comitato Direttivo, dai Presidenti delle Sezioni Nazionali (art. 12) dai membri onorari (art. 6) e dai membri della Lega aventi meriti particolari eletti dall'Assemblea Generale su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Articolo dodicesimo

L'Assemblea Generale può nominare dei delegati con l'incarico di rappresentare la Lega in certi Paesi. Anche il Comitato Direttivo può nominare tali delegati la cui nomina, però, deve essere convalidata alla prima Assemblea Generale.

Non appena in una Nazione i membri della Lega raggiungono un numero giudicato sufficiente, può essere formata una Sezione Nazionale previ accordi col Comitato Direttivo.

L'organizzazione, i diritti e doveri delle Sezioni Nazionali sono regolati da Regolamenti particolari, approvati dal Comitato Direttivo.

L'adesione alla Sezione Nazionale è obbligatoria per coloro che risiedono nella sua circoscrizione.

La Lega favorisce, inoltre, lo sviluppo delle relazioni fraterne fra i Massoni di tutti i paesi, conformemente all'art. 1°, creando gruppi professionali e gruppi con interessi speciali. L'attività di questi gruppi è retta da regolamenti stabiliti dal Comitato Direttivo.

Articolo tredicesimo

L'Assemblea Generale, che ha luogo una volta all'anno ha le seguenti attribuzioni;

1) Approvazione della relazione annuale e del rapporto del Tesoriere.

Il provvedimento e di competenza del Consiglio di Amministrazione da prendersi comunque in seguito a consultazione con la Sezione Nazionale interessata.

Articolo quinto

I membri dimissionari dovranno darne avviso scritto alla loro Sezione Nazionale o, in mancanza, al Comitato Direttivo.

Articolo sesto

La Lega comprende membri attivi e membri onorari: questi ultimi sono nominati dall'Assemblea Generale su proposta del Consiglio di Amministrazione; sono esenti da ogni contributo, conservando comunque tutti i diritti dei soci attivi.

Articolo settimo

Il Comitato Direttivo viene eletto per la durata di cinque anni dall'Assemblea Generale e si compone di nove membri attivi.

Con uno scrutinio speciale essi designano fra di loro il Presidente, il Segretario ed il Tesoriere. Un altro membro è nominato Vice Presidente dal Consiglio Direttivo.

In aggiunta a questi nove membri, possono essere eletti dalla Assemblea Generale dei Presidenti Onorari o dei Membri Onorari che siederanno nel Consiglio Direttivo con diritto a voto.

Se un membro del Comitato Direttivo cessa dalle sue funzioni prima della scadenza del suo mandato, il Comitato Direttivo è autorizzato a sostituirlo con altro socio da confermarsi, in ogni modo, alla prima Assemblea Generale.

Articolo ottavo

Il Presidente o, in mancanza, il vice Presidente, rappresenta la Lega di fronte ai terzi; dirige le riunioni del Comitato Direttivo, del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea Generale.

Il Segretario è incaricato di redigere i verbali e di sbrigare la corrispondenza.

Il Tesoriere assicura la gestione della Tesoreria.

L'Assemblea Generale deve essere tenuta al corrente della gestione unitamente al rapporto dei Revisori dei conti.

ART. 2. — Ogni proposta di creazione di un nuovo Gruppo, di cui al paragrafo precedente, può essere presa in considerazione soltanto se viene fatta pervenire per iscritto al Comitato Direttivo almeno un mese prima dell'Assemblea Generale.

Ogni proposta dovrà contenere:

- a) l'esposizione dei fini da perseguire e la precisione del programma dei lavori;
- b) la denominazione del gruppo;
- c) i nomi dei Fratelli che propongono la sua costituzione;
- d) le firme di cinque Fratelli, appartenenti ad almeno due Sezioni nazionali, che s'impegnino a partecipare attivamente ai lavori del gruppo.

ART. 3. — La costituzione del Gruppo sarà accettata o respinta, mediante deliberazione, dall'Assemblea Generale;

ART. 4. — Un soggetto di studio viene fissato ogni anno dall'Assemblea Generale per ciascuno dei gruppi costituiti.

ART. 5. — Le annuali relazioni scritte dei membri che fanno parte del gruppo dovranno pervenire al Presidente della L.U.F. almeno tre mesi prima del Congresso internazionale, di massima ai primi di maggio di ciascun anno.

ART. 6. — I membri di ciascun gruppo si riuniscono in occasione dei Congressi per comparare i lavori nazionali e preparare un rapporto riassuntivo che sarà eventualmente discusso all'Assemblea Generale.

Il rapporto da presentare e discutere all'Assemblea Generale dovrà essere opera di Fratelli, appartenenti ad almeno tre Sezioni nazionali, che si sono riuniti ed hanno deliberato il rapporto durante il congresso stesso.

REGOLAMENTO DEL COMITATO DIRETTIVO DELLA SEZIONE ITALIANA DELLA L.U.F.

ART. 1. — Il Comitato Direttivo della Sezione Italiana della L.U.F. viene convocato, di regola, una volta ogni sei mesi e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi opportuno.

Le sedute sono valide con la presenza di almeno cinque membri.

ART. 2. — Il Comitato Direttivo ha collegialmente il compito di:

- a) promuovere ogni iniziativa atta al raggiungimento degli scopi sociali;
- b) nominare i Delegati responsabili dei Gruppi Locali;

2) Determinazione del lavoro di riunione e del programma di lavoro del Congresso e della Assemblea Generale per l'anno seguente.

3) Decidere sulle proposte del Comitato Direttivo, del Consiglio di Amministrazione, delle Sezioni Nazionali e dei singoli membri. Le proposte delle due ultime categorie nominate devono essere presentate al Comitato Direttivo almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea Generale.

4) Modifiche dello Statuto.

5) Elezione del Comitato Direttivo, elezioni complementari di membri del Consiglio di Amministrazione (art. 11) e nomina di delegati (art. 12).

6) Determinazione della quota annuale e della sua ripartizione tra il Comitato Direttivo e le Sezioni Nazionali.

7) Nomina di Revisori dei conti.

8) Nomina di membri onorari.

Articolo quattordicesimo

I voti dell'Assemblea Generale di cui ai punti citati dall'art. 13 sono a scrutinio palese ed a maggioranza assoluta dei membri presenti. Tuttavia, se due terzi dei membri aventi diritto di voto ne esprimono il desiderio, la votazione può farsi a scrutinio segreto. Ogni modifica allo Statuto deve essere approvata da una maggioranza di due terzi dei membri presenti.

Articolo quindicesimo

La Lega si serve delle principali lingue vive, compreso l'Esperanto.

Articolo sedicesimo

Lo scioglimento della Lega non può aver luogo se non in seguito a decisione presa dall'Assemblea Generale a maggioranza di due terzi dei membri presenti.

Le modalità di utilizzo dell'attivo sono fissate a maggioranza semplice dall'Assemblea Generale.

Appendice allo Statuto della L.U.F.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLA CREAZIONE ED ALL'ATTIVITÀ DEI GRUPPI PROFESSIONALI O CON INTERESSI SPECIALI

ART. 1. — In applicazione dell'art. 12 dello Statuto, il Comitato Direttivo ed il Consiglio d'Amministrazione della L.U.F., nella loro seduta dell'8 novembre 1959, hanno adottato il presente Regolamento relativamente ai Gruppi professionali ed ai Gruppi con interessi speciali, che entrerà immediatamente in vigore.

ART. 3. — Il Comitato Direttivo eleggerà nel suo seno, un Presidente, due Vice-presidenti, un Segretario, un Segretario aggiunto ed un Tesoriere.

ART. 4. — Quando un membro del Comitato Direttivo cessa dalle proprie funzioni prima della scadenza del mandato, il Comitato ha la facoltà di sostituirlo con altro Socio. La nomina dovrà essere ratificata dall'Assemblea Generale ordinaria in occasione della prima riunione.

ART. 5. — Il Comitato Direttivo ha il compito di organizzare dei Gruppi locali per una maggiore espansione della L.U.F., nominando per ogni Gruppo un Delegato Responsabile. I Delegati hanno la facoltà di intervenire alle Riunioni del Comitato Direttivo con facoltà di voto consultivo.

ART. 6. — L'anno sociale coincide con l'anno solare.

ART. 7. — L'Assemblea Generale Ordinaria sarà convocata, a cura del Comitato Direttivo, una volta all'anno entro il mese di febbraio mediante lettera semplice da diramarsi almeno dieci giorni prima della data fissata per la convocazione, tenendo conto dei successivi art. 8 e 9.

ART. 8. — Intervengono all'Assemblea Generale Ordinaria tutti i Soci in regola con il pagamento delle quote sociali. Ogni Socio presente ha diritto ad un solo voto. L'Assemblea è valida a tutti gli effetti qualunque sia il numero degli intervenuti. Oltre alla approvazione della relazione morale e del rendiconto economico, che il Comitato Direttivo dovrà sottoporre a sensi del successivo art. 9, l'Assemblea provvede alla elezione del Comitato Direttivo a norma dell'art. 2 del presente regolamento nonché alla nomina di due revisori dei conti che resteranno in carica per due esercizi e che saranno rieleggibili.

ART. 9. — Il Comitato Direttivo dovrà sottoporre all'approvazione della Assemblea Generale Ordinaria la relazione morale ed il rendiconto economico. I Revisori dei conti dovranno ugualmente sottoporre all'Assemblea la propria relazione.

ART. 10. — Su richiesta del Comitato Direttivo o di almeno due terzi dei Soci effettivi potrà essere convocata un'Assemblea straordinaria.

L'Assemblea delibera a maggioranza semplice dei presenti.

ART. 11. — I Soci che entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario non avranno provveduto al pagamento della quota sociale scaduta, saranno considerati morosi e non ottemperando all'invito di regolarizzare la loro posizione, verranno ritenuti dimissionari senza altra formalità. Potranno essere riammessi su domanda scritta soltanto previo pagamento di tutti gli arretrati.

ART. 12. — Dovendosi addivenire per qualsiasi ragione allo scioglimento della Sezione Italiana della L.U.F., l'Assemblea Straordinaria determinerà le modalità della liquidazione.

c) preparare la lista dei candidati da sottoporre all'Assemblea in occasione del rinnovo del Comitato Direttivo; essendo nove i membri da eleggere, la lista deve indicare almeno quindici nomi;

d) curare che ad ogni Congresso internazionale la Sezione Italiana presenti una relazione per ogni tema fissato. Allo scopo promuove la formazione di Gruppi di Lavoro anche a carattere locale;

e) ratificare le domande d'iscrizione.

ART. 3. — Le attribuzioni, i compiti e le funzioni delle singole cariche sociali sono le seguenti:

a) *Presidente*: rappresenta la Sezione Italiana della L.U.F. di fronte ai terzi; presiede le riunioni del Comitato Direttivo e delle Assemblee Ordinarie e Straordinarie;

b) *Vicepresidenti*: sostituiscono a turno il Presidente nelle sue funzioni in caso di sua mancanza;

c) *Segretario*: riceve e conserva tutte le carte e documenti della sezione. Attende alla corrispondenza, alle convocazioni, alla compilazione e tenuta dei verbali delle riunioni del Comitato Direttivo e delle Assemblee. Registra le domande d'iscrizione, le sottopone alla ratifica del Comitato Direttivo annotandone la data. Cura l'invio agli iscritti dell'«Heroldo», del Bollettino d'Informazioni e di quant'altro necessario. Trasmette ai Delegati dei Gruppi Locali il materiale propagandistico;

d) *Segretario Aggiunto*: coadiuva il Segretario titolare nei suoi compiti e funzioni e lo sostituisce in sua assenza;

e) *Tesoriere*: custodisce i fondi della Sezione; provvede alla riscossione delle quote; dà corso ai pagamenti contro ordinativo del Presidente; rimette alla Tesoreria Centrale le tasse dovute.

ART. 4. — Il verbale delle sedute riporta le singole deliberazioni e le eventuali dichiarazioni di cui sia richiesta espressa menzione; viene approvato seduta stante e firmato dal Presidente e dal Segretario.

LA SEZIONE ITALIANA DELLA L.U.F. ADOTTA IL PRESENTE REGOLAMENTO INTERNO:

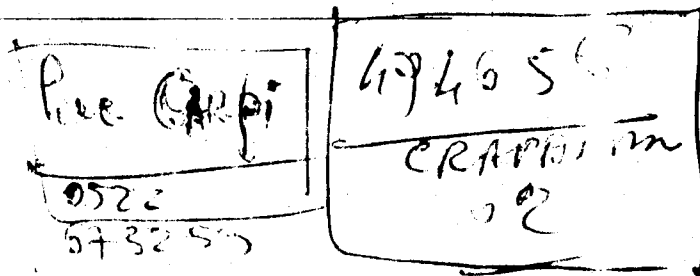
ART. 1. — La Sede della Sezione Italiana della L.U.F. è fissata nella località ove risiede il Presidente del Comitato Direttivo in carica.

ART. 2. — La Sezione Italiana è amministrata da un Comitato Direttivo composto di nove membri eletti, a maggioranza semplice, dall'Assemblea Generale in seduta ordinaria, su proposta del Comitato Direttivo. Tale Comitato resta in carica due anni sociali. Tutti i membri possono essere rieletti.

ABRAHAM LINCOLN

INTERNATIONAL SOLIDARITY COMMITTEE
 COMITE INTERNATIONAL DE SOLIDARITE
 INTERNATIONALES SOLIDARITÄTS-KOMITEE
 COMITE INTERNACIONAL DE SOLIDARIDAD
 COMITATO INTERNAZIONALE DI SOLIDARIETA

SEZIONE ITALIANA
 42049 SANT'ILARIO D'ENZA (R.E.)



Illustre Signore,

in allegato Le inviamo l'opuscolo del nostro Comitato, dal quale potrà trarre conoscenza dei fini che ci proponiamo. La presente lettera viene inviata invece esclusivamente a tutte le persone che, a torto o a ragione, massoni o non massoni, hanno avuto il loro nome pubblicato sulla stampa e indicato al pubblico linciaggio morale, con le conseguenze drammatiche che Lei purtroppo ben conosce.

Il nostro Comitato di solidarietà internazionale si pone a Sua disposizione, al fine di porgerLe concretamente il proprio aiuto. Massoni di diverse comunioni, di diverse nazionalità, con l'appoggio disinteressato anche di persone estranee alla Fratellanza Massonica ma mosse da spirito umanitario e dal richiamo ai valori della civiltà, uniscono le loro forze per rimediare nel modo migliore, alle conseguenze, almeno materiali, di una campagna oscurantista.

Rivolgersi al nostro Comitato non significa aderire ad alcuna organizzazione né impegnarsi in nessun modo. Chi desidera esprimerci la propria adesione e la propria solidarietà, può farlo spontaneamente e senza per questo aderire ad alcun organismo.

Desideriamo solo porgerLe disinteressatamente una mano amica. Le chiediamo di segnalarci eventuali danni materiali che Lei avesse subito a causa della campagna antimassonica; eventuali necessità di patrocinio legale; difficoltà, economiche e d'altro genere, nelle quali si trovasse, non esitando a rivolgersi a noi per quell'aiuto che possa consentirLe di superare problemi personali, familiari e di lavoro.

Il nostro Comitato provvederà a contattarLa con la massima discrezione e nel rispetto della Sua dignità, al fine di fornirLe al più presto l'aiuto doveroso per risolvere almeno i problemi materiali, essendo impossibile rimediare ai danni morali.

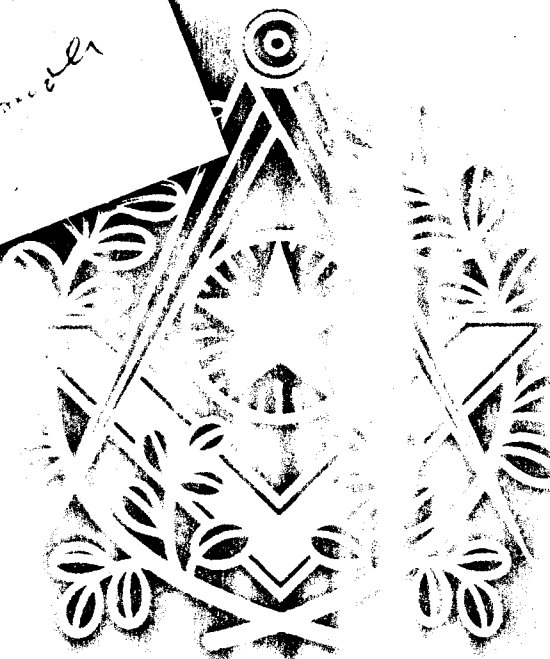
Restando a Sua completa disposizione, La preghiamo, illustre Signore, di accettare il nostro migliore saluto.

IL PRESIDENTE INTERNAZIONALE

GABI BOHORTSIK

564

*informati
scritti
responsabili*



ITALIA

REPUBBLICA ITALIANA

585

F.: M.:
FRATELLANZA MASSONICA

In Italia è in atto una persecuzione contro mille persone, mille famiglie colpite nel lavoro, negli affetti, nei sentimenti, emarginate, ghettizzate, fatte oggetto di violenze fisiche e morali. Queste persone vengono colpite soltanto perchè il loro nome appare in un elenco, risultato tra l'altro inesatto, di massoni di una loggia italiana. Questa persecuzione è il frutto di una montatura su cui si sono innestate speculazioni politiche e giornalistiche. Si è ripetuto come in passato sotto le diverse tirannie, un nuovo atto di persecuzione e di violenza antimassonica, legato alla intolleranza e alla negazione dei diritti civili, all'odio ideologico, razziale, religioso.

Queste mille persone, in parte nemmeno massoni, ma perseguitate come tali, sono condannate alla morte civile, alla emarginazione sociale. Il loro dramma si svolge nel completo isolamento in un paese che si dice libero e democratico. Le conseguenze sono: per tutti degli irreparabili danni morali, per moltissimi la perdita del posto di lavoro e la degradazione civile ed economica, per i più sfortunati la disoccupazione, la fame, la disperazione.

Il Comitato Internazionale di Solidarietà "Abramo Lincoln" nasce con scopi ben precisi e rivolge il proprio appello a tutti gli uomini liberi, facendo richiamo ai valori della giustizia, della libertà, della fratellanza, nonché della solidarietà umana. Scopo del Comitato è di aiutare le persone ingiustamente perseguitate nelle loro necessità, in modo concreto e immediato: fornire solidarietà umana, sostegno, assistenza. Aiutare concretamente quanti si trovano senza lavoro e senza futuro per le loro famiglie. Fornire l'assistenza legale per i ricorsi amministrativi nei vari gradi, affinché possano far valere il loro diritto al lavoro e a essere uomini liberi in un paese civile. Riparare ai danni materiali più immediati, esaminando attentamente ogni singolo caso e fornendo un pronto intervento di solidarietà.

Il Comitato Internazionale di Solidarietà "Abramo Lincoln" promosso da fratelli maestri liberi muratori

di diverse comunioni massoniche, accetta e sollecita la collaborazione e l'impiego di chiunque, di qualunque sede, ideologia, stato sociale, creda nei fondamentali diritti dell'uomo. Non ha scopo di lucro, nè altri fini oltre la soluzione di questo dramma morale e civile che si consuma oggi in Italia.

Oltre alla immediata solidarietà, all'aiuto più completo ai perseguitati massoni e non massoni e alle loro famiglie, il Comitato userà i contributi volontari di quanti vorranno dare la propria adesione, per promuovere in Italia e nel mondo una severa e onesta azione di impegno attraverso la stampa e tutti i mezzi di informazione pubblica. Con lo scopo di ristabilire la verità dei fatti e dare al pubblico la reale immagine della persecuzione e delle sue responsabilità. E soprattutto per salvaguardare ancora una volta nella storia, la Massoneria e i Liberi Muratori, da una aggressione oscurantista, che ha come fine il discredito, la persecuzione e la violenza nei confronti di un Ordine di antiche origini e nobili tradizioni, al quale tra l'altro si deve la creazione della Democrazia moderna. E che non a caso è sempre stato combattuto da fanatici, dittatori, tiranni e stati totalitari. Colpire la Massoneria è sempre il primo passo per colpire la libertà. Colpire i massoni è il gesto di avvio per colpire tutti gli uomini che amano la pace, la libertà e la tolleranza, che rispettano le leggi dello Stato, le religioni, i valori morali, facendosi portatori dei grandi principi della Massoneria, immutabili nei secoli.

Il nostro Comitato chiede a chiunque si senta uomo libero e lo desideri, un impegno umano di solidarietà che consenta di portare aiuto ai perseguitati e alle loro famiglie. Le eventuali offerte saranno gestite con il massimo rigore, scrupolo e rispetto. Chiunque accogliendo questo appello offrirà la propria solidarietà agli uomini liberi della Massoneria Universale che oggi sono perseguitati potrà, quando lo chieda, contare sul più assoluto riserbo e sull'anonimato, che vengono rigorosamente garantiti.

La solidarietà nei confronti della Fratellanza Massonica non è mai stata e non sarà mai dimenticata.

COMITATO INTERNAZIONALE DI SOLIDARIETÀ "ABRAMO LINCOLN"

M.: F.:
MASONIC FRATERNITY

In Italy a thousand people are being persecuted, affecting the work, affections and sentiments of a thousand families who are being outcast, scorned and subjected to physical and moral violence. These people are being hit at merely because their names appear in a list, proved moreover to be inaccurate, of Freemasons of an Italian lodge. This persecution is the outcome of a gross exaggeration to which political and journalistic speculations have joined in. A new wave of anti-masonic persecution and violence, linked to intolerance, to the refusal to acknowledge civil rights, and to ideological, racial and religious hatred, is repeating itself as in the past under the various tyrannies.

These one thousand people, who for the mostpart are not even Freemasons, but persecuted as such, are condemned to a civil death and social rejection. Their drama is taking place in complete isolation in a country which professes to be liberal and democratic. The consequences are: irreparable moral injury for all of them; dismissal from their employment, civil and economic degradation for very many of them; and for the more unfortunate of them - disoccupation, hunger and desperation.

The "Abraham Lincoln" International Solidarity Committee was set up with very precise purposes, and calls upon all free men, appealing to their sense of justice, freedom, brotherhood and human solidarity. The aim of the Committee is to help unjustly persecuted people in their needs, positively and immediately, by offering them human solidarity, support and assistance. To give concrete help to all those who are without work and without a future for their families. To give legal assistance in administrative petitions at various levels, so that they may assert their right to work and to live as free men in a civilized country. To take care of the more immediate material damages, by carefully examining each single case and by providing an emergency aid service of solidarity.

The "Abraham Lincoln" International Solidarity Committee, promoted by fellow master freemasons of various different masonic communities, accepts and urges the cooperation and commitment of any-

body, anywhere, of any ideology and social status, who believes in the fundamental rights of man. It is neither profit-making, nor has any other aims apart from resolving this moral and civil drama which is taking place in Italy today.

Apart from giving immediate solidarity and the fullest help to persecuted masons and non-masons and their families, the Committee will use the voluntary contributions of all those who wish to give their support, to encourage an action of commitment in Italy and throughout the whole world, through the press and all other mass-media in order to re-establish the reality of the facts and to give the public a true picture of the persecution and of its responsibilities. And above all, to safeguard, once more in history, the Freemasonry and freemasons from reactionary aggression which has as its sole aim discredit, persecution and violence towards an Order of ancient origin and noble traditions, to which, moreover, we owe the creation of modern Democracy.

And which has always been deliberately attacked by fanatics, dictators, tyrants and totalitarian regimes. Attacking the Freemasonry has always been the first step towards hitting out at freedom. Attacking freemasons is the first move towards hitting out at all those who desire peace, freedom and tolerance, who respect the laws of the State, religions and moral values, and who take it upon themselves to uphold the sound principles of the Freemasonry, which have remained unchanged throughout the centuries.

Our Committee is asking whoever considers himself to be a free man, and so wishes, for a token of human solidarity which will enable us to bring help to the persecuted and their families.

All offers will be administered with the utmost seriousness, conscientiousness and respect. All those who answer this appeal and offer their solidarity to the free men of the Universal Freemasonry who today are being persecuted, can, if they so wish, count upon the utmost discretion and secrecy, which are strictly guaranteed.

Solidarity towards the Masonic Fraternity has never, and will never be forgotten.

"ABRAHAM LINCOLN" INTERNATIONAL SOLIDARITY COMMITTEE

1 007

F.: M.: FRATERNITE MAÇONNIQUE

En Italie sévit actuellement une persécution contre mille personnes et leurs familles; mille personnes sont frappées dans leur travail, leurs affections, leurs sentiments; émargées, mises en quarantaine, elles sont l'objet de violences physiques et morales. Et cela seulement parce que leur nom figure sur la liste, du reste inexacte, des francs-maçons d'une loge italienne.

Cette persécution est le fruit d'un coup monté sur lequel se sont greffées des spéculations politiques et journalistiques. Comme autrefois sous les diverses tyrannies s'est répété un nouvel acte de persécution et de violence anti-maçonnique, provoqué par l'intolérance et le refus des droits civils, par la haine idéologique, raciale, religieuse.

Ces mille citoyens, qui ne sont d'ailleurs pas tous des francs-maçons mais condamnés comme tels, sont voués à l'émargination sociale, à la mort civile. Leur drame se déroule dans un isolement total et cela dans un pays qui se proclame libre et démocratique. Les conséquences sont, pour tous, d'irréparables dommages moraux et pour beaucoup la perte du poste de travail et la dégradation civile et économique; pour les plus malchanceux, le chômage, la misère, le désespoir.

Le Comité International de Solidarité "Abraham Lincoln" s'est constitué avec des objectifs très précis et lance son appel à tous les hommes libres se réclamant de la justice, de la liberté, de la fraternité ainsi que de la solidarité humaine. Le but du Comité est d'offrir aux personnes injustement persécutées une aide concrète et immédiate: autrement dit de leur fournir soutien et appui, de secourir ceux qui sont sans travail et sans avenir pour leur famille, de fournir l'assistance légale pour les recours administratifs à tous les degrés afin qu'ils puissent faire valoir leurs droits au travail et à la liberté dans un pays civilisé, de remédier aux dommages matériels les plus urgents en examinant attentivement chaque cas particulier et en intervenant rapidement par un geste de véritable solidarité.

Le Comité International de Solidarité "Abraham Lincoln", promu par un groupe de frères maîtres de différentes communautés maçonniques demande et

accepte la collaboration et l'engagement de tous ceux qui, quels que soient leur siège, leur rang social et leur idéologie, croient dans les droits fondamentaux de l'homme. Le Comité n'a pas de but lucratif, il n'a d'autre dessein que de mettre fin à ce drame moral et civil qui se joue aujourd'hui en Italie.

Les contributions volontaires de tous ceux qui voudront bien répondre à l'appel ne seront pas seulement consacrées à l'aide aux citoyens actuellement persécutés et à leurs familles mais à l'organisation, au niveau national et international, d'une action rigoureuse et honnête par la presse et tous les moyens de communication de masse afin de rétablir la vérité des faits et de donner au public la véritable image de la persécution en cours et de ses responsabilités. Et surtout pour protéger, une fois de plus dans l'histoire, la Franc-Maçonnerie et ses membres d'une agression obscurantiste qui a pour but de jeter le discrédit et de persécuter un Ordre aux origines anciennes et aux nobles traditions auquel on doit, entre autres, la création de la Démocratie moderne. N'est-ce pas précisément pour cela qu'il a toujours été combattu par les fanatiques, les dictateurs, les tyrans et les états totalitaires? Lorsqu'on veut porter atteinte à la Liberté, c'est toujours contre les Francs-Maçons qu'on jette la première pierre; frapper les Francs-Maçons, c'est donner le signal de l'attaque contre tous les hommes qui aiment la paix, la liberté et la tolérance, les hommes qui respectent les lois de l'Etat, les religions, les valeurs morales, les hommes qui appliquent les grands principes de la Franc-Maçonnerie, immutables depuis des siècles.

Notre Comité demande à quiconque se sent un homme libre et entend le rester un engagement humain de solidarité qui nous permette de venir en aide aux persécutés et à leurs familles.

Les offres seront administrées avec le plus rigoureux scrupule et la plus grande honnêteté. Quiconque accueillera cet appel et accomplira un geste de solidarité envers les hommes libres de la Franc-Maçonnerie Universelle aujourd'hui persécutés pourra, s'il le désire, conserver l'anonymat et compter sur une réserve absolue.

La solidarité vis-à-vis de la Fraternité maçonnique n'a jamais été oubliée et ne le sera jamais.

COMITE INTERNATIONAL DE SOLIDARITE "ABRAHAM LINCOLN"

B.: F.: BRÜDERSCHAFT DER FREIMAURER

300

In Italien ist eine Hetzjagd gegen tausend Personen im Gange. Tausend Familien werden in ihrer Arbeit, in ihren Neigungen und Gefühlen getroffen, aus der Gesellschaft ausgeschlossen, in Ghettos verwiesen, physischer Gewalt und moralischem Zwang ausgesetzt. Diese Personen werden angegriffen, nur weil ihre Namen in einem - außerdem unrichtigen - Verzeichnis der Mitglieder einer italienischen Freimaurerloge aufscheinen. Diese Hetze ist das Ergebnis einer maßlosen Übertreibung, an der sich politische und journalistische Spekulationen emporranken.

Wie früher unter den verschiedenen Gewalt Herrschaften, wiederholt sich hier ein Akt der Verfolgung und der Gewalt gegen Freimaurer, der mit Intoleranz, Negierung der bürgerlichen Ehrenrechte, ideologischem, rassistischem und religiösem Haß Hand in Hand geht.

Diese tausend Personen, zum Teil nicht einmal Freimaurer, aber als solche verfolgt, sind als Bürger zum Tod, zur sozialen Diskriminierung verurteilt. Ihr Drama geht in vollkommener Isolation über die Bühne, und das in einem Land, das sich frei und demokratisch nennt. Die Folgen sind: nicht wiedergutzumachende moralische Schäden für alle, Verlust des Arbeitsplatzes, Degradierung als Bürger und in wirtschaftlicher Hinsicht für sehr viele, Arbeitslosigkeit, Hunger, Verzweiflung für die am schwersten Getroffenen.

Das Internationale Solidaritätskomitee "Abraham Lincoln" hat einen sehr präzisen Zweck und richtet seinen Appell an alle freien Menschen, indem es sich auf die immerwährenden Werte der Gerechtigkeit, Freiheit, Brüderlichkeit und der menschlichen Solidarität beruft.

Zweck und Ziel des Komitees ist, den ungerecht Verfolgten auf konkrete und unmittelbare Art in ihrer Not zu helfen: menschliche Solidarität bezeugen, Unterstützung und Beistand leisten. Jenen auf konkrete Art helfen, die arbeitslos sind und deren Familien keine Zukunft haben.

Gewährung von Rechtsbeistand für Verwaltungsverfahren in den verschiedenen Graden, damit sie ihr Recht auf Arbeit und auf eine Existenz als freie Menschen in einem zivilisierten Land geltend machen können. Durch aufmerksame Prüfung jedes einzelnen Falles und rasches, solidarisches Eingreifen, den

unmittelbaren finanziellen Schwierigkeiten abhelfen. Das von Brüdern und Meistern verschiedener Freimaurergemeinschaften gegründete Internationale Solidaritätskomitee "Abraham Lincoln" nimmt jede Mitarbeit an und ersucht jene, die an die grundlegenden menschlichen Rechte glauben, um ihren Einsatz, woher auch immer sie kommen, welcher Ideologie, welchem sozialen Stand sie auch angehören mögen. Das Komitee verfolgt weder lukrative, noch andere Ziele, sondern einzig und allein die Lösung dieses moralischen und zivilen Dramas, das gegenwärtig in Italien abrollt.

Neben der unmittelbaren Solidarität, der umfangreichsten Hilfe für die verfolgten Freimaurer und Nicht-Freimaurer sowie für ihre Familien, wird das Komitee die freiwilligen Beiträge aller, die dafür ihre Zustimmung geben, dazu verwenden, um in Italien und auf der ganzen Welt mittels der Presse und aller öffentlichen Informationsmittel eine nüchterne, ehrliche, engagierte Aktion in die Wege zu leiten. Diese Aktion bezweckt, die Tatsachen ins rechte Licht zu rücken und der Publikum das wahre Bild der Verfolgung und ihrer Konsequenzen zu vermitteln. Vor allem aber, um - wieder einmal - die Freimaurerei und die Freimaurer vor einer rückschrittlichen Aggression zu bewahren, die nur ein Ziel kennt: Herabsetzung, Verfolgung und Gewalt gegen einen Orden alten Ursprungs und edler Traditionen, dem unter anderem die Begründung der modernen Demokratie zu verdanken ist. Ein Orden, der nicht zufällig immer von Fanatikern, Diktatoren, Tyrannen und totalitären Regierungen bekämpft wurde. Der Angriff der Freimaurerei ist immer ein erster Schritt auf dem Weg zum Angriff der Freiheit. Die Freimaurer angreifen, ist das Startzeichen zum Angriff auf alle Menschen, die den Frieden, die Toleranz und die Freiheit lieben, die die Gesetze des Staates, andere Religionen, moralische Wertvorstellungen respektieren, indem sie sich zu Trägern der hohen, die Jahrhunderte überdauernden Grundsätze der Freimaurerei machen. Unser Komitee bittet alle, die sich als freie Menschen fühlen, um ihren solidarischen Einsatz mit dessen Hilfe wir den Verfolgten und ihren Familien zur Seite stehen können. Eventuelle Spenden werden mit größter Genauigkeit, Gewissenhaftigkeit und Umsicht verwaltet bzw. verwendet. Alle, die auf diesen

INTERNATIONALES SOLIDARITÄTSKOMITEE "ABRAHAM LINCOLN"

Appell antworten, und den freien Männern der Universalen Freimaurerei, die heute verfolgt werden, ihre Solidarität anbieten, können - wenn gewünscht - auf größte Zurückhaltung und auf Anonymität rech-

nen, die strengstens garantiert werden. Solidarität gegenüber der Freimaurer-Brüderschaft ist etwas, was nie vergessen wurde und auch nie vergessen werden wird.

INTERNATIONALES SOLIDARITÄTSKOMITEE "ABRAHAM LINCOLN"

570

H.: M.:
HERMANDAD MASONICA

En Italia se lleva a cabo una persecución contra mil personas, mil familias golpeadas en su trabajo, en sus afectos, en sus sentimientos; familias marginadas, aisladas, blanco de violencias físicas y morales. Estas personas son atacadas sólo porque sus nombres aparecen en una lista, que además resulta ser inexacta, de masones pertenecientes a una logia italiana. Esta persecución es el fruto de una maquinación con la cual se han montado especulaciones políticas y periodísticas. Se repite como en el pasado, bajo las diversas tiranías, un nuevo acto de persecución y de violencia antimasonica, ligado a la intolerancia y a la negación de los derechos ciudadanos, al odio ideológico, racial, religioso.

Estas mil personas, en parte ni siquiera masones pero perseguidos como tales, son condenadas a la extinción civil, a la marginación social. Su drama se desarrolla en un completo aislamiento de un país que se dice libre y democrático. Las consecuencias son: para todos, irreparables daños morales; para muchísimos, la pérdida del empleo y la degradación civil y económica; para los más desafortunados, la cesantía, el hambre, la desespreración.

El Comité Internacional de Solidaridad "Abraham Lincoln" nace con precisos objetivos, para hacer un llamado a todos los hombres libres, apelándose a los valores de la justicia, de la libertad, de la hermandad y de la solidaridad humana.

El fin del Comité es el de ayudar a las personas injustamente perseguidas, de modo concreto e inmediato. Entregarles solidaridad humana, sostén, asistencia. Ayudar concretamente a quienes se encuentran sin trabajo y sin futuro para sus familias. Darles asistencia jurídica para las apelaciones administrativas, a fin de que puedan hacer valer su derecho al trabajo y a ser hombres libres en un país civil. Resolver los daños materiales inmediatos, examinando cuidadosamente cada caso en particular y entregando una oportuna ayuda solidaria.

El Comité Internacional de Solidaridad "Abraham Lincoln", promovido por hermanos maestros masones de diversas comuniones, acepta y solicita la cola-

boración y el compromiso de toda persona que, independientemente del lugar, ideología o estrato social, crea en los fundamentales derechos humanos. No tiene objetivos de lucro ni otros fines que no sean los relacionados con este drama moral y civil que se consume hoy en Italia.

Más allá de la inmediata solidaridad, de la ayuda integral a los perseguidos masones y no masones y a sus familias, el Comité usará los aportes voluntarios de quienes quieran adherir en promover en Italia y en el mundo una recta y honesta iniciativa a través de la prensa y de todos los medios de información pública, campaña destinada a restablecer la verdad de los hechos y a entregar a la opinión pública una imagen real de la persecución y de sus responsabilidades. Sobre todo para salvaguardar, una vez más en su historia, la Masonería y los Libres Albañiles, de una agresión oscurantista que tiene como fin el descrédito, la persecución y la violencia hacia una Orden de antiguas y nobles tradiciones, a la que entre otras cosas se debe la creación de la democracia moderna. Por ello no es un azar que haya sido siempre combatida por toda clase de fanáticos, dictadores, tiranos y Estados totalitarios. Golpear a la Masonería ha sido siempre el primer paso para golpear la libertad, para poner en marcha un proceso contra todos los hombres que aman la paz, la libertad y la tolerancia, que respetan las leyes del Estado, las religiones, los valores morales, haciéndose portadores de los grandes principios masones, inmutables durante siglos.

Nuestro Comité pide a quienquiera que se sienta hombre libre y así lo desee, un compromiso de solidaridad humana que nos permita llevar ayuda a los perseguidos y a sus familias.

Las eventuales ofertas serán administradas con el máximo rigor, escrúpulos y respeto. Quienquiera que responda a este llamado, ofrecerá su propia solidaridad a los hombres libres de la Masonería Universal que hoy son perseguidos, y podrá, si así lo pide, contar con la más absoluta discreción y anonimato, lo que será rigurosamente garantizado.

La solidaridad hacia la Hermandad Masónica no ha sido nunca ni será jamás olvidada.

COMITE INTERNACIONAL DE SOLIDARIDAD "ABRAHAM LINCOLN"

**ABRAHAM LINCOLN
INTERNATIONAL SOLIDARITY COMMITTEE
COMITE INTERNATIONAL DE SOLIDARITE
INTERNATIONALES SOLIDARITÄTS-KOMITEE
COMITE INTERNACIONAL DE SOLIDARIDAD
COMITATO INTERNAZIONALE DI SOLIDARIETÀ
LUGANO-SVIZZERA**

3/1

**LE PERSONE DI NAZIONALITÀ ITALIANA
SONO INVITATE A RIVOLGERSI A:
COMITATO INTERNAZIONALE DI SOLIDARIETÀ
ABRAMO LINCOLN
SEZIONE ITALIANA
42049 - SANT'ILARIO D'ENZA (R.E.)**

572

Data _____

Spedire a _____

Casella Postale n° _____

R O M A

Vi prego di spedire tutta la corrispondenza a me diretta a:

(Firma) _____

Mod. 6

Cod. n.

NOTIFICA DI CAMBIO DI INDIRIZZO

Il sottoscritto comunica che a decorrere dal giorno

....., si è trasferito a

(tel. n.) con ufficio in

(tel. n.) per i seguenti motivi:

.....
.....
.....
.....
.....

data

.....

R. L. = P R O P A G A N D A 2
O R I E N T E D I R O M A

Circolare n° 2

342

data, 18 MAG. 1972

Carissimo,

faccio seguito alla lettera con la quale il G.M. Lino Salvini dava comunicazione della nuova organizzazione della Loggia P 2 all'Oriente di Roma, per informarti che abbiamo già ultimato i lavori e quindi, per qualsiasi tua necessità, potrai sempre rivolgerti a questo numero telefonico 8448853 tutti i giorni dalle ore 9,00 alle 12,30 e dalle 17,00 alle 19,30: così, se tu dovessi recarti alla Sede, ti sarà fornito anche l'indirizzo.

Tue eventuali comunicazioni scritte dovranno essere indirizzate a:

ROSSETI - Casella Postale 12037 - 00133 Roma-Belsito

Nonostante che la Costituzione non preveda riunioni di questa L., abbiamo ritenuto che un contatto semestriale, o, per lo meno, annuale, debba esserci, in gruppi molto ristretti, non superiori alle dieci presenze, e tutti gli intervenuti saranno pressappoco dello stesso grado anche se di settori diversi: questo per consultare tutti i fratelli ed ascoltare pareri e suggerimenti per stendere un programma di sviluppo delle attività future.

E' logico che alle riunioni successive non troverai più gli stessi, ma ti incontrerai sempre con altri nove amici diversi.

Attualmente l'attività principale è basata su due fattori: la solidarietà ed il proselitismo, che ritengo essenziali.

La prima è per portare un contributo tangibile a tutti coloro che ne abbiano bisogno, l'altro serve ad immettere nuova linfa nella nostra organizzazione, indispensabile non solo per il potenziamento, ma soprattutto per la continuità dei nostri ideali.

Per eliminare possibili disguidi postali e rispettare il desiderio esplicitamente espresso da alcuni di ricevere le nostre comunicazioni a recapiti più graditi, ti allego l'accluso modulo che vorrai restituirmi completato.

Ti allego anche un modello che userai solo nel caso di tue eventuali variazioni d'indirizzo.

Ti prego, inoltre, di provvedere, - se già non lo avessi fatto -, a regolarizzare la tua posizione amministrativa per le seguenti quote:

1972 (20.000)

=

a mezzo assegno intestato a ROSSETI Siro.

Debbo farti presente che, essendo più gravosi gli oneri finanziari a seguito anche del mantenimento di una Sede autonoma, per evitare un aumento della quota annuale, ho preferito invitare tutti coloro che lo vorranno a far pervenire, insieme alla quota, un contributo straordinario, nella misura che ciascuno riterrà più adeguata, per il quale sarà rilasciata regolare ricevuta.

Certo della tua collaborazione, t'invio i miei cordiali e fraterni saluti

(Licio GELLI

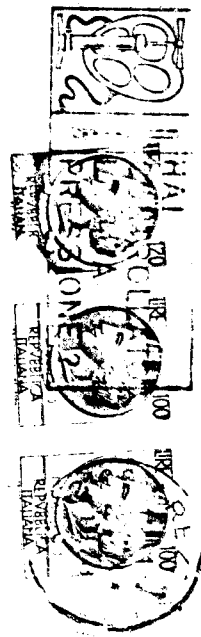
RISERVATA
PERSONALE

Pre.g.mo Signor

Dott. Massimo PUGLIESE

Via C.F. Cambiano 82

R O M A



275

G. Licio

Via S. Maria delle Grazie, 14
AREZZO

Carissimo,

in occasione delle festività natalizie e delle ferie estive inviai, come di solito, a vari amici, i miei biglietti augurali, ma il fatto che un certo numero di essi mi siano tornati indietro, mentre altri, — a quanto sono venuto a sapere successivamente —, non sono stati recapitati, mi fa pensare che alcuni amici non mi abbiano informato del loro cambiamento di indirizzo.

Perciò, e per poter rettificare la mia rubrica, ti sarei grato se tu volessi comunicarmi la tua eventuale variazione di indirizzo: a questo scopo, per facilitarti, mi permetto di allegare una cedola già predisposta, che vorrai ritornarmi completata.

Ti sarei grato anche se vorrai spedirmi una tua fotografia in formato ridotto che ti sarà restituita entro breve termine con il documento del Circolo Culturale.

Non appena riceverò la suddetta cedola, ti farò avere tutte le notizie che ritengo siano di tuo interesse.

Abbiti, per il momento, il mio migliore saluto.

tua aff.
Licio

A.. G.. D.. G.. A.. D.. U..

MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA

R.. L.. « PROPAGANDA 2 »

Egregio Signore,

La preghiamo di volerci scusare se ci siamo permessi di indirizzarLe questa nostra, nonostante che Lei, — e questo lo sappiamo benissimo —, non sia iscritto alla nostra Istituzione.

Anzi, è proprio per questo motivo che Le scriviamo, perché è nostro desiderio di illustrarLe alcuni aspetti della nostra Organizzazione e degli scopi che si prefigge: ci auguriamo, perciò, che non vorrà considerarci importuni e che ci presterà un poco della Sua attenzione.

E' probabile che la presente lettera venga recapitata anche ad alcuni di coloro i cui nomi, — nel corso della ben nota ed ignobile campagna condotta contro di noi —, apparvero sulla stampa che ne diede per certa, — anche se infondatamente —, l'appartenenza alla nostra Istituzione: se questo fosse avvenuto, sentiamo verso di essi il dovere di porgere le nostre scuse per i non lievi fastidi che hanno dovuto subire non fosse altro che per la necessità di controbattere le affermazioni della Stampa con la loro più che legittima smentita.

E diciamo tutto questo nonostante che l'appartenere alla nostra Istituzione, — per le nobili tradizioni, per il luminoso prestigio e per gli elevati scopi che la contraddistinguono —, lungi dall'essere un fatto demeritorio, è un titolo non solo di grande merito, ma particolarmente ambito soprattutto perché vi sono chiamati ad accedere esclusivamente coloro che sono stati selezionati e prescelti per le loro qualità morali, per chiare doti di generosità ed umanità e per essere naturalmente portati a contribuire disinteressatamente al miglioramento ed all'elevazione delle condizioni dell'uomo.

Infatti, il trave portante della nostra Istituzione poggia sulla massima: « non fare agli altri quello che non vorresti che fosse fatto a te; fai agli altri quello che vorresti che fosse fatto a te e cerca di soccorrere chi si trova in stato di necessità senza farti accorgere da dove provenga l'aiuto dato ».

La campagna-stampa a cui abbiamo sopra accennato è nata ed è stata portata avanti perché viviamo in un Paese dove la Stampa gode della incontrollata libertà non soltanto di svolgere una critica democratica, — fatto del tutto legittimo —, ma, purtroppo, anche di perpetrare un indiscriminato linciaggio morale ai danni di persone ed Organismi invisibili a certe correnti politiche, — fatto, questo, assai meno legittimo —.

Tutto questo può accadere non solo per le carenze, — notevoli —, della nostra legislazione che non ha saputo e non sa metter freno a questa forma di « libertà », ma soprattutto perché la nostra classe giornalistica, per la massima parte non preparata né educata, non è in possesso dei requisiti basilari dell'etica professionale, che le indichino i limiti di un autocontrollo selettivo e le facciano intuire e distinguere dove termina la realtà e dove, invece, ha inizio l'invenzione fantastica.

Così, vengono propinate alla popolazione ignara, — e questo non possiamo definirlo se non atto di voluta disinformazione —, notizie profondamente distorte quando non inventate di sana pianta.

In tutte le associazioni umane, da quelle politiche a quelle sportive, è sempre esistita, esiste ed esisterà sempre qualche « pecora nera »: ma in un Paese civile, — o presunto tale —, non si è mai visto colpire con tanta acrimonia e tanto accanimento una Organizzazione che persegue il principio della verità e del bene e che avversa la menzogna ed il malcostume.

578

Su questi argomenti anche Lei, come, del resto, la maggior parte dei cittadini provvisti di solido buon senso, avrà tratto le Sue conclusioni: che questo sia accaduto è dimostrato dal fiume di attestati di riprovazione contro l'operato della Stampa e di simpatia nei nostri confronti che ci sono pervenuti da ogni dove.

Non è assolutamente vero, — come è stato scritto —, che l'appartenenza alla nostra Istituzione sia, in qualsiasi modo, in contrasto con le libertà individuali degli iscritti in materia religiosa, politica o sociale: al contrario, la nostra è l'unica Istituzione che si considera al di fuori ed al di sopra di ogni ideologia politica e convinzione religiosa e che accetti ed ammetta tra i suoi aderenti soltanto elementi orientati o militanti in Partiti dell'arco costituzionale democratico, rifiutando nel modo più assoluto tutti coloro che parteggiano per le dittature dei due estremi.

Riteniamo che Lei avrà senza dubbio osservato con quanta puntigliosa puerilità sia stata condotta questa campagna-stampa che avrebbe dovuto, — secondo le intenzioni dei suoi promotori —, attribuirci colpe e responsabilità per ipotetici deviazionismi di alcuni personaggi, la quasi totalità dei quali, tra l'altro, non faceva e non fa nemmeno parte della nostra Organizzazione.

Un indirizzo mentale di tal fatta ci sembra, a dir poco, affetto da infantilismo acuto, perché, anche nel caso che alcuni di questi elementi, appartenenti alla nostra Istituzione, si fossero scostati dai nostri principi fondamentali, in quali responsabilità avrebbero potuto coinvolgerci?

A prescindere dal fatto che nella nostra Istituzione ognuno è libero di agire secondo la sua coscienza, — anche se contro coloro che dovessero contravvenire al nostro ordinamento ci riserviamo di applicare le previste sanzioni disciplinari —, noi dobbiamo tener conto soltanto di quella che era la posizione dell'iscritto al momento del suo ingresso nell'Organizzazione: se poi egli, — per sua libera scelta o per cambiamenti di rotta suggeritigli da altri —, si è lasciato trascinare in situazioni scabrose o in ambigui compromessi scostandosi dai sentieri dei nostri sani principi, quali colpe o responsabilità possono essere addossate all'Istituzione?

Nessuno, — e ripetiamo, nessuno —, è in grado di penetrare negli intimi pensieri di un'altra persona, né, tantomeno, di prevederne i comportamenti futuri.

Quello che maggiormente ci affligge in tutta questa miserabile storia è l'inqualificabile contegno di alcuni iscritti che hanno gettato alle ortiche la loro dignità di uomo e che, — incuranti delle spregevoli e meschine figure che hanno fatto in più di un'occasione —, hanno mostrato la loro vera essenza con le allucinate e fantascientifiche affermazioni che hanno divulgato.

Questi omuncoli, purtroppo, sono esistiti, esistono ed esisteranno sempre: oggi sui di loro pende tuttavia la spada della Giustizia a cui sono stati deferiti per le calunniose falsità che hanno propagato.

Vogliamo sperare di non averLa eccessivamente annoiata con questa nostra esposizione, con la quale abbiamo soprattutto inteso di venirLe incontro per chiarire ogni eventuale Suo dubbio insinuatosi nel Suo intimo a seguito di tutte le notizie tendenziose e disinformative pubblicate contro la nostra Istituzione.

Ci auguriamo anche di non arrecarLe eccessivo disturbo nel caso che dovessimo, in avvenire, farLe avere successive precisazioni delle quali, tuttavia, nutriamo speranza che non vi siano ulteriori necessità.

La preghiamo, intanto, di gradire i nostri migliori e più distinti saluti.

Licio Gelli

A. G. D. G. A. D. U.

MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA

R. L. « PROPAGANDA 2 »

Roma, 1° Luglio 1978

Egregio Signore,

ci pregiamo far seguito alla precorsa corrispondenza con la quale abbiamo ritenuto di farLe cosa grata illustrandoLe i punti più salienti relativi alle origini, agli scopi, ed alle finalità della nostra Istituzione, nonché ai risultati conseguiti nelle varie epoche dalla sua fondazione.

Inoltre, nella nostra ultima lettera, — sebbene non ve ne fosse necessità —, desiderammo ugualmente accennare ai motivi che ingenerarono i famigerati ed ignobili attacchi portati da una certa stampa all'unico fine di arrecare discredito alla nostra Organizzazione: oggi è evidente che i promotori di questa inqualificabile campagna non tennero nella debita considerazione il fattore « tempo » che è giudice migliore, il più equo ed obiettivo.

Infatti le richieste di ammissione alla nostra Istituzione non sono mai state così numerose come in questi ultimi tempi e riteniamo superfluo aggiungere che queste richieste sono state avanzate tutte da elementi di livello elevatissimo sotto ogni aspetto, come del resto, è stabilito dal nostro Regolamento.

Mentre ci permettiamo di inviarLe, con l'approssimarsi del periodo estivo, i nostri migliori auguri di buone e serene vacanze, ci è gradito informarLa che, qualora Ella dovesse avere interesse a ricevere più ampie e dettagliate notizie sulla nostra Istituzione, potrà, — a decorrere dal 10 Settembre p.v., dalle ore 16,00 alle 19,00 di ogni giorno —, telefonare al n. 47.59.347 di Roma, dove una persona Le fornirà ogni altra delucidazione che Ella intendesse richiedere.

Nel farLe presente che saremmo oltremodo lieti di poterLa incontrare per uno scambio di idee sull'argomento, Le facciamo pervenire, — restando sempre a Sua disposizione —, l'espressione del nostro migliore e più cordiale saluto.

Tua(LICIO GELLI)
Licio Gelli

Preg.mo Signor
Dott. MASSIMO PUGLIESE
Via C. F. Cambiano 82
ROMA

L. G.

Arezzo, 6 Febbraio 1981

* Letolle

580

Caro Massimo,

ho ricevuto i documenti del Prof. [REDACTED]
che risalgono al periodo dal 1946 al 1959.

Gradirei sapere cosa è successo dapo il 1959 prima di esprimerti il mio giudizio in ordine all'acquisizione, dato che sulla moralità della persona non esistono preclusioni.

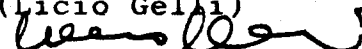
Per quanto riguarda il Dott. Carta ho fornito le indicazioni all'amico Picchiotti affinché possa provvedere a quanto gli abbisogna.

Sto per partire per l'estero e rientrerò verso il 10 Marzo prossimo: ti sarei grato se a quell'epoca ti mettessi in contatto con me perchè desidererei incontrarmi a colazione con te.

Abbiti, al momento, le mie più vive e sincere cordialità



(Licio Gelli)



Chiar/mo Signor
Dott. MASSIMO PUGLIESE
Via C.F. di Cambiano, 82

R O M A

L. G.

oma, 21 Luglio 1979

Carissimo Pugliese,

nel rinnovarti il più vivo ringraziamento, anche a nome di tutti gli amici, per aver proceduto, con le tue non comuni qualità, alla preparazione ed all'orientamento verso l'adesione alla nostra Organizzazione del Signor ~~XXXXXXXXXX~~ ti informo che il perfezionamento della posizione avverrà a Roma il giorno 26 Settembre p.v. alle ore 17,00.

E' inutile che ti ricordi, che tu, come Presentatore, dovrai essere presente, e che, per la circostanza, è gradito l'abito scuro.

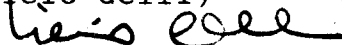
Per quanto riguarda il luogo, te lo comunicherò, tempestivamente via telefono.

Abbiamo preferito rinviare a tale data il perfezionamento sia a causa delle recentissime vicende politiche che assorbono gran parte di tempo e sia perchè il mese di Agosto e la prima quindicina di Settembre sono periodi dedicati alle vacanze estive e perciò molti sarebbero impossibilitati ad intervenire perchè stanno trascorrendoli, con la famiglia, in località distanti dalle loro sedi abituali, sia in Italia che all'estero.

Abbiti, intanto, con i migliori auguri di un sereno riposo, le mie sincere cordialità



(Licio Gelli)



Ill.mo Signor
Dott. MASSIMO PUGLIESE
Via C.F.Cambiano 82
00100 ROMA

L. G.

Arezzo, 3 Novembre 1978

582

Caro Massimo,

per quanto riguarda la Signorina Giuliana Jannaccone non posso esserti utile perchè, all'Ente in cui essa presta servizio, non abbiamo possibilità.

Per il Dott. Grimaldi ho provveduto a fare la dovuta segnalazione.

Per quanto riguarda il Sig. Giannetti, - a cui non ricordo di aver fissato incontri di sorta, anche perchè non ricordo di averlo conosciuto -, puoi far presente che potrà incontrarmi a Roma o ad Arezzo, a suo piacere, quando sarò reperibile.

Abbiti, al momento, le mie più sincere cordialità

Tuo

(Licio Gelli)

Licio Gelli

Chiar/mo Signor
Dott. MASSIMO PUGLIESE
Via Cesare Ferrero di Cambiano, 82

R O M A

L. G.

Arezzo, 1°Giugno 1979

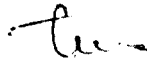
Caro Pugliese,

mi riferisco alla tua del 29 Maggio scorso e, anche a nome degli amici, ti ringrazio per quanto hai accluso a copertura delle quote.

Oggi stesso ti ho telefonato ed ho parlato con tuo figlio per informarti che martedì, 5 p.v., non sarò a Roma perchè per tutta la prossima settimana dovrò essere altrove.

Per la regolarizzazione dell'Ing. Carta e del Dott. Spalluto, ti allego due modelli, - che non devono assolutamente essere considerati come domande, ma solo come formulari -, che vorrai far compilare dagli interessati e restituire, con cortese urgenza, al mio indirizzo privato.

Grazie di tutto e, con la speranza di poterti incontrare quanto prima, ti saluto con la più viva e sincera cordialità



(Licio Gelli)



Ill.mo Signor
Dott. MASSIMO PUGLIESE
Via G.F.Cambiano 82
00100 ROMA

L. G.

62

Arezzo 28 Agosto 1979

Caro Massimo,

ho ricevuto il tuo biglietto con l'unito curriculum vitae del [redacted] ent, ma, come tu ben sai, per la regolarizzazione alla nostra Istituzione necessita compilare il modello che ti allego, che vorrai ritornarmelo, per lettera raccomandata, al mio indirizzo di Arezzo.

Nel ringraziarti per la tua preziosa collaborazione, ti prego di accogliere il mio più cordiale e sincero saluto

tuo

(Licio Gelli)

Licio Gelli

Ill.mo Signor
Dott. MASSIMO PUGLIESE
Via C.F.Cambiano 82
R O M A

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.: 585

MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA
PALAZZO GIUSTINIANI

ESTRATTO DALLE « COSTITUZIONI »

ART. 1

La Massoneria è universale.

Intende alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e della umana famiglia.

Coloro che vi appartengono si chiamano Liberi Muratori e si raccolgono in Comunioni Nazionali.

ART. 2

La Comunione Italiana, uniformandosi nei principi e nelle finalità a quanto la Massoneria Universale professa e si propone, propugna il principio democratico nell'ordine politico e sociale, si ispira al trinomio

LIBERTA' - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA

e si raccoglie sotto il simbolo iniziatico

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

ART. 3

La Comunione Italiana adotta Rituali in accordo con gli Antichi doveri usi e costumi dell'Ordine; osserva il monoteismo, apre il Libro della Legge Sacra sull'Ara del Tempio e vi sovrappone la squadra e il compasso, segue l'esoterismo nell'insegnamento ed il simbolismo nell'Arte operativa; adotta la divisione della Massoneria simbolica nei tre Gradi di Apprendista, Compagno e Maestro, insegna la leggenda del Terzo Grado, inizia solamente uomini, non è settaria né politica.

ART. 11

I Liberi Muratori della Comunione Italiana si considerano e si chiamano vicendevolmente Fratelli indipendentemente da ogni differenza di origini, di credenze, di condizioni sociali; si riuniscono e lavorano nelle Logge e contraggono i propri impegni massonici sul proprio onore e sulla propria coscienza.

ART. 17

Ogni Libero Muratore ha il dovere di intervenire alle adunanze della sua Loggia, salvo che ne sia impedito da giusta causa o sia stato dispensato dal Maestro Venerabile; di compiere scrupolosamente tutte le attribuzioni del proprio Ufficio o Grado nella Comunione; di osservare fedelmente la Costituzione, i Regolamenti, secondo le tradizioni; di condursi in tutte le contingenze della vita come si conviene a uomo d'onore.

Il Fratello assume gli impegni finanziari verso la Loggia per tutto l'anno massonico.

R.: L.: Propaganda DUE - All'Or.: di ROMA

586

Il sottoscritto:

di: e di:

nato a prov. di il

Residente a prov. di C.A.P.

Via n. Tel. ab. Uff.

Titolo di studio lingue

conseguito presso

Professione

qualifica o incarico dal

Ente da cui dipende

prospettive di avanzamento

Posizione militare

Campagne decorazioni

Titoli onorifici

stato civile figli n.

Professione della moglie

professione del padre

convive con i parenti di cui sopra od altri?

Motivi

Proprietà immobiliari

Orientamento politico

Convinzioni religiose

Incarichi o cariche politiche o civili

Inoltre specificare:

a) Eventuali ingiustizie subite nel corso della carriera

b) danno conseguente

c) persone, istituzioni od ambiente a cui ritiene possano essere attribuiti

d) persone conosciute che fanno parte dell'organizzazione

587

Preso cognizione degli articoli sopra riportati della Costituzione della Comunione Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia - Grande Oriente d'Italia, a conoscenza delle finalità umanitarie e democratiche della Massoneria, dichiarandosi libero da vincoli in contrasto con tali finalità, chiede di essere ammesso alla iniziazione massonica, e allega il suo *curriculum vitae* e la fotografia. Dichiaro e riconosce che l'appartenenza all'Ordine Massonico non conferisce in nessun caso agli associati alcun diritto al patrimonio, comunque costituito, dell'Ordine stesso. Si dichiara disposto ad adeguare le sue azioni future ai principi dell'organizzazione massonica.

Possono riferire sul suo conto le seguenti persone (1):

- 1°
- 2°
- 3°
- 4°
- 5°

Firma

Data

Dichiarazioni del Fr.: presentatore:

Io sottoscritto, Fr.
attesto di riconoscere nel profano sopra segnato le qualità intellettuali, di rettitudine ed economiche necessarie per poter entrare a far parte della Comunione Massonica.

Il Fr.: **PRESENTATORE**

CURRICULUM VITAE

Il *curriculum vitae* di cui all'art. 2 del Regolamento alla Costituzione, deve contenere, l'indicazione delle residenze successive negli ultimi dieci anni, della eventuale appartenenza ad altre associazioni dantisi titolo di massoniche, nonché tutte le altre notizie che l'interessato ritiene utile fornire sul proprio conto.

388

R.: L.: Propaganda DUE - All'Or.: di ROMA

Giudizio definitivo

.....
.....
.....
.....

1. Presa in considerazione la domanda il

2. L'iniziazione ha avuto luogo il

con il grado di

3. Il pagamento delle tasse ammontanti a L.

è avvenuto il

IL SEGRETARIO

L. G.

589

Roma, 1 luglio 1980

Carissimo,

sciogliamo le riserve contenute nelle nostre precedenti circolari in ordine alla sistemazione ed all'apertura della nostra sede per informarti che — a causa della mancata risoluzione degli impedimenti che ci hanno costretto fino ad oggi a rinviare la realizzazione dei nostri programmi ed in considerazione che lo sblocco di questa situazione potrà avvenire solo a scadenza assai incerta e lontana nel tempo — abbiamo deciso di accettare i locali messi a nostra disposizione dal CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE PER LA COOPERAZIONE EUROPEA, posti in Roma, via Giovan Battista Vico, n. 20 - telef. 06 36.10.723.

Questa soluzione, che pone fine al lungo trascinarsi nel tempo del problema, è stata ritenuta dal Consiglio — che l'ha approvata e deliberata — l'unica via idonea e positiva per consentire diretti e continui contatti, in ogni giorno della settimana, anche con coloro che, per i più vari motivi, abbiano necessità di venire a Roma in giorni diversi da quelli stabiliti.

Siamo certi, inoltre, che con questa decisione le richieste di solidarietà non dovranno più soffrire ritardi — come talvolta è accaduto nel passato — perché venivano a coincidere con assenze, anche prolungate, dovute ad impegni assunti all'estero, e non potevano essere inoltrate tempestivamente a causa della mancanza di un preciso punto di riferimento.

Sebbene con la formazione di un certo numero di gruppi regionali il problema possa considerarsi essere stato validamente impostato, abbiamo reputato conveniente, nonostante i miglioramenti ottenuti e per il pieno raggiungimento dei nostri scopi, adottare questa soluzione organizzativa che ci permetterà di eliminare anche le residue lacune.

Con l'apertura di questa sede e con la presenza in essa di un componente del Consiglio Esecutivo in ogni giorno della settimana, ci auguriamo che gli amici che, per qualsiasi motivo, debbano trovarsi a Roma, ci facciano visita, non solo per mantenere e rafforzare i contatti necessari, ma anche per soddisfare tutti gli adempimenti amministrativi e ricevere quei suggerimenti indispensabili onde poter continuare proficuamente nell'opera di potenziamento.

Ill.mo Signor
Dott. MASSIMO PUGLIESE
Via C.F.Cambiano 32
ROMA

590

Riteniamo evidente che le argomentazioni in proposito siano di estrema semplicità: è sufficiente infatti tener presente che la nostra organizzazione non rappresenta né una corrente religiosa né una ideologia politica, — perché si tiene all'esterno di questi sentimenti —, e perché si considera, ed è, la vera portatrice degli ideali di pace, di solidarietà umana e di umiltà, ma è altrettanto evidente che essa non può mancare dall'osservare con la più puntuale attenzione gli avvenimenti e, se sollecitata, apportare, la sua collaborazione per agevolare l'applicazione ed il rispetto delle norme intese al mantenimento della legalità e per combattere con tutti i mezzi a sua disposizione il dilagare dell'immoralità e del malcostume.

Poiché l'apertura della Sede, a causa dell'imminente stagione estiva, avrà luogo il 30 Settembre 1980, per qualsiasi atto di solidarietà urgente, potrai continuare a rivolgerti, nel frattempo, ai numeri già in tuo possesso.

Con l'approssimarsi del periodo feriale porgiamo a tutti, come è nostra consuetudine, il migliore augurio di buone vacanze e di sereno e distensivo riposo.

Cordialmente

tuo aff.
Ennio Cacciari

L. G.

991

1 giugno 1979

Carissimo,

per il manifestarsi di vari componenti, tra i quali, in modo precipuo, la volontà espressa da un gran numero di amici di avere contatti umani più frequenti e ravvicinati per poter godere della reciproca conversazione, e per il sopraggiungere della « esigenza » di porre in atto un sistema decentrativo attraverso il quale si possa ottenere la massima tempestività nella evasione delle richieste di solidarietà, abbiamo allo studio un piano che possa risolvere adeguatamente i vari problemi e che porti ad un sensibile miglioramento dei rapporti.

Siamo certi che questa nostra iniziativa corrisponderà anche alle aspirazioni di quella minoranza che non aveva probabilmente avuto l'opportunità di esprimere il suo desiderio di avere più stretti contatti e siamo convinti, perciò, di fare ad essa cosa gradita.

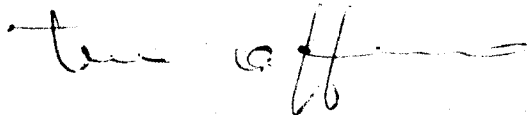
A tutt'oggi, finché il nostro organico si è mantenuto entro certi limiti, abbiamo potuto, — sia pure con grande abnegazione e gravi sacrifici da parte di tutti i collaboratori —, sopperire, anche se con un certo inevitabile disagio, a quanto era indispensabile fare.

Attualmente, però, il notevole moltiplicarsi delle adesioni e l'enorme accrescimento delle richieste non rendono più possibile reggere adeguatamente la gestione.

Non appena avremo perfezionato l'impostazione del decentramento in parola, ti comunicheremo il nome del nostro amico al quale dovrai rivolgerti per ogni tua eventuale esigenza futura.

E' chiaro, — e consentici di richiamare la tua attenzione su questo fatto basilare —, che nulla è cambiato nella sostanza: desideriamo solo dire che i nuovi aspetti che si sono venuti a creare per la situazione sopra accennata ci hanno imposto, nel reciproco interesse di porre in essere questo più razionale e funzionale sistema di collegamento.

Con viva e sincera cordialità



Ill.mo Signor
Dott. MASSIMO PUGLIESE
Via G.F.Cambiano 32
ROMA

L. G.

592

1 luglio 1979

Carissimo,

ci riferiamo alla nostra precedente con la quale abbiamo ritenuto di farti cosa grata informandoti che a causa dell'esorbitante moltiplicarsi delle richieste da parte di tutti gli amici e l'aumento del numero degli aderenti che, specialmente in questi ultimi tempi, si è accresciuto in proporzioni eccezionali, non ci consentono più di evadere con la dovuta celerità le varie sollecitazioni che ci pervengono.

Poiché riteniamo che la tempestività nell'interessamento e nel dare risposta sia la colonna portante della solidarietà e poiché il tempo, nonostante tutta l'abnegazione e l'applicazione di cui siamo capaci, non ci è più sufficiente sia per operare con il tempismo che ci eravamo imposto che per raggiungere risultati veramente soddisfacenti, abbiamo dato inizio alla prima fase organizzativa del decentramento a cui abbiamo accennato con la nostra a riferimento.

E' ovvio che non mancheranno, almeno agli inizi, alcuni piccoli inconvenienti che tuttavia confidiamo, — utilizzando al meglio il nostro buon senso e la nostra esperienza —, di poter risolvere rapidamente e con piena soddisfazione di tutti.

Ti preghiamo, quindi, qualora tu abbia da darci suggerimenti in merito allo svolgimento di questa prima fase, di farcelo sapere con cortese sollecitudine inviando le tue proposte al noto indirizzo di Arezzo: resta comunque inteso fin da ora che ogni tua eventuale futura richiesta dovrà essere indirizzata all'amico:

PICCHIOETI GEN. FRANCO

VIA VAL MAGGIA 28 SC.B. INT.9 -00141 ROMA TEL. 06/8124883

il quale provvederà a svolgere tutto quell'interessamento di cui avrai necessità.

Ti preannunciamo che l'amico di cui sopra provvederà, in questi giorni, a mettersi in diretto contatto con te.

Nella certezza che il nuovo sistema, acquistando in snellezza, diverrà più funzionale e quindi di maggior soddisfazione per tutti, ti porgiamo, sempre lieti quando potremo incontrarti, le nostre più vive e sincere cordialità

Ill.mo Signor
Dott. MASSIMO PUGLIESE
Via G.F.Cambiano 32
ROMA

*Caro amico
affidarsi al tuo
tuo amico
n. 100. A presto
che ti ho*

MASSONERIA UNIVERSALE
 LIBERTÀ - UGUAGLIANZA - FRATELLANZA
 COMUNIONE ITALIANA
 GRAN LOGGIA NAZIONALE DEI LIBERI MURATORI D'ITALIA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA

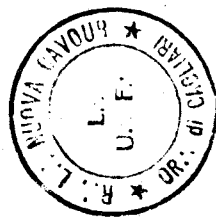
A TUTTI I LIBERI MURATORI SParsi
SULLA SUPERFICIE DEL GLOBO
OMNIBUS LIBERIS STRUCTORIBUS
PER FERRARUM ORBEM DISSITIS

(PALAZZO GIUSTINIANI)

SALUTE

NOI VENERABILE DELLA RISP.: LOGGIA
 NUOVA CAVOUR N. 598,
 ALL'OR.: DI CAGLIARI
 ATTESTIAMO CHE IL FR.:
 PUGLIESE MASSIMO GI GIUSEPPE
 NATO A Borgia (CZ) IL 4/6/1927
 DI CONDIZIONE Capitano del CC.
 È MEMBRO DELLA NOSTRA OFF.: ED È REGOLAR-
 MENTE INSIGNITO DEL GRADO DI MAESTRO.
 LO RACCOMANDIAMO, CON PROMESSA DI RECIPRO-
 CITA', A TUTTI I FRATELLI ED A TUTTE LE LOGGE
 DEL MONDO.

OR.: DI CAGLIARI



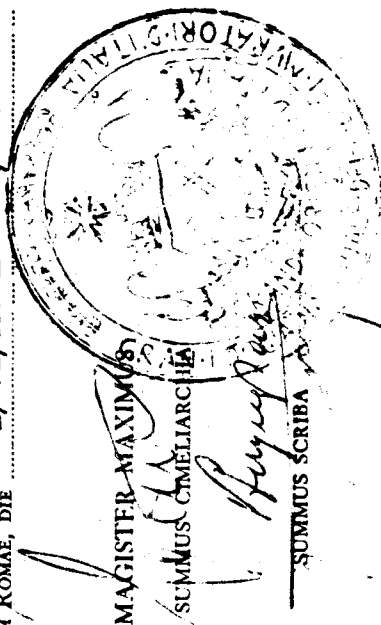
IL VENERABILE

IL TESORIERE

IL SEGRETARIO

DIPLOMA HOC SODALI NOSTRO, QUI NOMEN
 SUUM IN MARGINE SCRIPSIT, RITE MERITOQUE
 DATUM ESSE TESTAMUR; IDEOQUE ILLUM BENE-
 VOLENTIAE ATQUE FRATERNITATI OMNIUM PRO
 SODALITATE NOSTRA UBICUMQUE LABORANTUM
 EX ANIMO COMMITTIMUS.
 POLLICEMUR (AUTEM) VICISSIM HUIUSEMODI DI-
 PLOMATA FERENTES NOS QUOQUE LIBENTI ANIMO
 ESSE EXCEPTUROS.

DATUM ROMA, DIE I/VI/MCLXXIII, E. V.



MAGISTER MAXIMUS

SUMMUS CAMELIARCHA

SUMMUS SCRIBA

13309

NE VARIETUR

celebri, e tali da farlo ammirare anche dalle persone più lontane dalla Massoneria.

L'operato del « Circo Antonio », che perseguita non solo nell'Africa settentrionale, ma in tutti i continenti, fu esponente attivissimo dell'antifascismo italiano e francese. Suoi ospiti furono gli esuli ed i perseguitati, che, soprattutto verso la fine del ventennio, quando era oppressa dal nazismo, affluirono in numero crescente nell'Africa settentrionale e vennero indirizzati al « Circo Antonio » come ad un centro di assistenza e di soccorso. Incurante del pericolo, visse ore di rischio estremo, che affrontò con serenità esemplare. A liberazione avvenuta, modesto quanto coerente con il suo antifascismo di sempre, fu pago della stima, dell'affetto di coloro che gli dovevano la vita e che gli furono fratelli per la fede nella libertà e nella dignità umana.

La sua esistenza avventurosa, limpida, alacre nel lavoro e nella più nobile partecipazione alle vicende politiche del nostro tempo costituisce un apporto da non dimenticare alla storia dell'antifascismo nell'Africa del Nord. In questi anni di travaglio sanguinoso per l'Algeria, fu moderatore e conciliatore di tendenze, sempre avverso alla violenza, instancabile nel riaffermare i valori della democrazia e della fratellanza al di sopra delle assurde barriere razziali.

La Massoneria bolognese ha accolto festosamente il G.M., il G.M. Agg. Bricchi ed il Grande Oratore Bianchini, il 10 giugno. Nel Tempio affollatissimo, ricevuto dal Presidente del Collegio dei Venerabili Bitelli e dal Consigliere dell'Ordine D'A-gostino, il G.M. ha esordito con un commosso ricordo del G.M. Ugo Lenzi. Passando in rassegna l'attività della Comunione Italiana nell'anno massonico che sta per concludersi, ha rilevato le confortanti prospettive che si aprono alla edificazione muratoria in Italia ed in Europa. Gli importanti Convegni di studio promossi o favoriti dal G.O., i sempre più incoraggianti incontri fra gruppi di Officine e di Orientali stanno facendo luce sulle forze autentiche di cui la Massoneria può e deve disporre, costituendosi in piramide di valori non soltanto simbolici. Le Logge bolognesi hanno donato al G.M. una medaglia d'oro e chiusa la Tenuta con un'Agape fraterna.

Preso atto che certi FF. non si trovano nella possibilità di ricevere, nemmeno in busta chiusa, questo bollettino al proprio indirizzo, resta inteso che le copie destinate a tali FF. saranno spedite collettivamente all'indirizzo profano delle rispettive Logge. Chi riceve materialmente tali copie ha il dovere fraterno di inoltrarle sollecitamente ai FF. destinatari.



GRANDE ORIENTE D'ITALIA

BOLLETTINO N. 5 - 6

MAGGIO - GIUGNO 1962

Il presente bollettino non è in vendita; esso viene distribuito gratuitamente a tutti i Fratelli.

ROMA - PALAZZO GIUSTINIANI

Al G. O. di

Apprendiamo che nei giorni 5-8 aprile, contemporaneamente al nostro Congresso di Palermo dal quale doveva partire la prima grande apertura verso una solidarietà di lavoro fra tutte le Comunioni Nazionali, a Parigi era in corso un colloquio sulla educazione nazionale, promosso dal G.O. di Francia, nel palazzo dell'U.N.E.S.C.O.

I convenuti hanno approvato alla unanimità una risoluzione che afferma l'insegnamento, sotto tutte le sue forme, doverosi, per una vera democratizzazione, rendere accessibile a tutti i giovani in funzione delle loro attitudini, indipendentemente dalla loro condizione. L'educazione permanente — prosegue il deliberato — complemento necessario della scuola e dell'Università, deve permettere all'uomo il suo pieno sviluppo fisico, intellettuale e morale e la sua partecipazione costante all'evoluzione della società.

Si afferma poi, sottolineandone l'urgenza, che questa necessaria espansione dell'educazione, integrata da un'autentica trasformazione delle strutture, dei metodi e dei programmi, non potrà venire realizzata se non nel quadro di una pianificazione democratica che impigherà la vita della Nazione tutta, condizionerà il suo irraggiamento culturale nel mondo e le consentirà di soddisfare i suoi obblighi di cooperazione internazionale.

In conseguenza di tutti questi imperativi, tutti i Francesi, senza distinzione di origine, di partito o di credenza, vengono invitati a prendere coscienza dell'alto dovere il cui adempimento comporta, non soltanto uno sforzo finanziario impegnativo, ma anche l'adesione risoluta dell'opinione.

E' fatto appello individuale a ciascuno d'essi per far prevalere, in seno ai partiti politici, alle organizzazioni sindacali o professionali, alle associazioni dei genitori, la priorità assoluta che esige la educazione nazionale nella Repubblica.

I massoni d'Italia non possono che consentire ai principi esposti, che del resto si rinvengono perfino nella Costituzione della Repubblica Italiana.

E' però da osservarsi come ancora oggi, di fronte ad un problema che non è certo della sola Francia, i Massoni del G.O. chiedano una solidarietà dei Francesi di ogni origine, di ogni partito, di ogni credenza ed ancora non pensino a provocare la solidarietà dei Massoni di ogni colore, di ogni stirpe, di ogni Nazione.

in pensiero ed azione politica, come in tutti i momenti della Storia politica.

b) Svecchiamento della struttura della Scuola per adeguarla alle esigenze di una società fortemente industrializzata: mirare alla estensione dell'obbligo fino al 18° anno di età; articolare la scuola media superiore in tre indirizzi fondamentali: classico, scientifico, professionale, che diano ugualmente accesso all'Università. Soppressione dell'Istituto Magistrale; possibilità di passaggio da un indirizzo ad un altro con esami integrativi.

c) Mirare sempre alla formazione dell'alunno, cioè alla formazione del giudizio etico secondo la concezione herbartiana; tener presente che alla formazione si arriva non soltanto attraverso le lingue, ma anche attraverso le scienze; mirare a formare non il cittadino od il credente, ma l'UOMO. Tale tipo di formazione è fondamento della democrazia che è una concezione di vita prima di essere forma di vita politica; garantire la libertà dell'insegnamento come libera interpretazione dei valori comunitari, e quindi né come anarchismo disgregatore, né come indirizzo dogmatico.

d) Liberare la Scuola dal pregiudizio intellettualistico puntando sulla formazione del carattere.

e) Garantire una certa autonomia di ricerca e lavoro attivo, agli insegnanti ed agli alunni, nell'ambito del programma ministeriale.

f) Problema del reclutamento e della preparazione degli insegnanti (indispensabile per tutti una preparazione psicopedagogica).

g) Nell'impossibilità di eliminare la scuola parificata, giungere rapidamente alla Scuola paritaria (progetto Banfi).

h) Ricorrere ad un prestito nazionale per risolvere in breve tempo il problema edilizio e delle attrezzature scolastiche.

La scomparsa

Al Grande Oriente di Roma apprendiamo la notizia della morte di Antonio Stefano Fattore, avvenuta a Bone, in Algeria, il 19 maggio scorso. Aveva 77 anni.

Antonio Stefano Fattore apparteneva alla Loggia Mazzini-Garibaldi, all'Oriente di Tunisi; ed era tra i Liberi Muratori più noti ed amati della terra algerina, per la fierezza e la generosità dell'animo, che si manifestarono in episodi di altruismo e di abnegazione rimasti

nelle manifestazioni celebrative che avranno luogo, ha avvertita la convenienza di potenzializzare la propria partecipazione in complicità e di energie su questo settore.

Il Convento della G. L. Alpina.

Il 27 maggio si è svolto il Convegno della G.L. Alpina, ad Interlaken. Da tempo impegnato con gli Orienti di Viareggio e La Spezia, il G.M. vi è stato rappresentato dal G.M. Aggiunto Bricchi, che ha presentato il seguente messaggio: *Serenissimo Gran Maestro!*

Impedito io da inderogabili impegni massonici, l'Illustre G.M. Agg. Bricchi Vi porgerà il triplice fraterno abbraccio e l'augurio più fervido, miei e della Comunione Italiana.

A Voi che assumete il Supremo Maglietto di Codesta insigne Comunione Massonica e con esso prestigio ed autorità morale presso tutte le Massonerie del mondo, io ricordo quelle premesse di una rinascita di fratellanza vera e di effettiva solidarietà massonica fra tutte le Comunioni nazionali, che si affacciarono al convegno di Zurigo.

Non sia più consentito ad alcuna Massoneria segnare il passo nel cammino verso l'Universalismo, come a nessuna Massoneria sia più consentito venir meno al principio della fratellanza, sotto l'influenza di profani interessi nazionalistici.

A Voi, Serenissimo Gran Maestro Ziegler, che avete fin qui condotta la Gran Loggia Alpina e nobilmente presieduta la Conferenza dei Grandi Maestri Europei rivolgo — insieme al mio personale saluto — il ringraziamento per l'opera Vostra saggia e paziente, volta al rispetto dei vostri eterni principi ed alla dignità di tutte le Comunità Massoniche.

Un dibattito sulla Scuola

promosso dalla G.L. di R. Simbolico Italiano, si è svolto in Roma l'8 giugno.

Il relatore, F. Cassetti, ha profondamente delineata la struttura della scuola italiana nei suoi aspetti e momenti fondamentali, attribuendo la staticità di questa struttura al prevalere della tesi dei moderati su quella dei democratici nel periodo risorgimentale. Esaminata diffusamente l'odierna situazione, ha indicate le prospettive possibili nei seguenti punti:

a) Risveglio odierno del pensiero pedagogico che si proietta

Sono dunque nel giusto i Massoni italiani quando — mediante frequenti riunioni di lavoro — preoccupano di verificare la validità e di controllare la provenienza delle opinioni accolte singolarmente come proprie, che tanto frequentemente risultano essere solo dei luoghi comuni assorbiti dal subcosciente, oggi più che mai espresse ad un'infinità di influenze, accidentali o sistematicamente provocate dall'esterno.

E dobbiamo concludere che una massoneria non può staccarsi dalla fratellanza universale senza correre immensi, immediati pericoli di deterioramento particolaristico.

Grave la responsabilità di quella massoneria che si sottraesse al principio della universalità, non meno gravi le responsabilità di quelle massonerie che si sottraessero al principio della fratellanza.

Vittorio Bartolomeo Acquarone

è trascorso all'Oriente Eterno dopo una lunga esistenza dedicata interamente ai nostri ideali. Iniziato nel 1906, aveva ricoperto degnamente alti uffici nell'Ordine e nel R.S.A.A. e subito persecuzioni ed arresti durante tutto il ventennio fascista. La sua opera fu sempre indirizzata alla realizzazione dei principi massonici nell'ambito civile e sociale. La massoneria piange con la morte del F. Acquarone, la scomparsa di uno dei più degni suoi testimoni della prima metà di questo secolo.

La celebrazione di S. Mauro Pascoli...

L'Avvenire d'Italia — giornale cattolico e quindi esente dalla consegna del silenzio assoluto sulle cose nostre, tanto puntualmente osservata dai giornali « laici » - ha dato l'annuncio della manifestazione massonica a S. Mauro Pascoli.

Le dedica un titolo su due colonne e tre righe di sottotitolo. Ovviamente, non può fare a meno di invocare la testimonianza di Mariù. Testimonianza che sarà invocata, dopo l'infelice volume curato dal Vincinelli, da tutti coloro che vorranno rimpicciolire, immiserire, vilipendere la figura del Poeta. Per esempio, per contendere al Pascoli la purezza della sua scelta nel chiedere l'iniziazione massonica. Purezza confermata dall'opera tutta di Giovanni Pascoli che, fra l'altro, incontrò le critiche più severe proprio per aver sostenuta la tesi... massonica del contenuto esoterico dell'opera Dantesca!

da molti Orienti anche lontani. Anche a La Spezia la festa massonica si è chiusa con una solenne agape.

Il Convegno Nazionale di Napoli sulla unificazione europea secondo i principi della Massoneria si è svolto secondo il programma annunciato, sotto la presidenza del G.M.

Alla relazione introduttiva, svolta magistralmente dal G.M. Onorario Di Giovanni, sono seguite numerose comunicazioni di grande valore. La profonda discussione da esse determinata conferma che la Massoneria Italiana (sollecitamente seguita da altre Comunioni Europee) ha compresa la necessità di realizzare l'applicazione dei nostri principi non già subendo metodi proposti da altri ma fatti derivare — attraverso liberi dibattiti — dalla luce della nostra Iniziatazione.

Una delle conseguenze più immediate e confortanti di questo nuovo corso di lavori massonici è la manifestazione di una scala di valori reali che già oggi il popolo massonico si rivela in grado di esprimere.

L'III. F. Raitano ha mirabilmente conclusi i lavori, con una sintesi che ha ricomposto suggestivamente il materiale venuto in luce.

La Massoneria Napoletana ha confermato ancora una volta la grandezza delle proprie tradizioni ospitando il Convegno con signorilità e partecipandovi con ispirazione ed efficacia.

Onoranze al F. Fassetta sono state tributate, all'Oriente di Treviso, dalla R.L. Cesare Battisti-Paolo Sarpi. Il Venerando F. Carlo Fassetta ha ricevuto una medaglia d'oro ed

è stato eletto Venerabile Onorario, a riconoscimento della sua lunga, fedele, intelligente attività svolta al servizio e per gli ideali dell'Ordine.

Un Convegno Nazionale a Firenze da svolgersi il 27 Gennaio 1963, è stato deliberato dalla Giunta del C.O.

Tema del convegno sarà: « *L'esoterismo in Dante* ». Infatti, con l'approssimarsi del Centenario Dantesco, la Comunione Italiana, cominciata l'attuazione di un programma atto a stabilire la propria presenza

A S. Mauro Pascoli il G.M. On. Di Giovanni ed il G.O. Bianchini aprivano un corteo di massoni e di profani, al seguito del Labaro del Grande Oriente. Presso l'urna del Poeta è stata deposta una grande corona triangolare, coi colori e la dedica della Massoneria Italiana.

Subito dopo, nel Teatro Comunale, dinanzi ad un pubblico numeroso e attento, presentato dal G.M. l'Illustre F. Raitano ha nobilmente celebrato il Poeta ed il Fratello, compiendo valida opera di riparazione alle troppe celebrazioni ufficiali che — in questo incredibile cinquantenario dalla morte — sono parse piuttosto rivolte ad imbrattare che ad illuminare.

... quella di Cagliari dove la R.L. Nuova Cavour ha celebrato il F. Giovanni Pascoli, in tenuta bianca. L'III. F. Quintino Fernando, con una dotta e commossa orazione, ha evocato efficacemente il Poeta e il Fratello.

Il Convegno indetto a Torino dalla R.L. Hiram si è svolto il 12 e 13 maggio, nella sede massonica. Numerosi ed autorevoli FF. intervenuti, comunicazioni altamente pregevoli, ampio ed elevato dibattito hanno conferito un successo veramente confortante alla manifestazione torinese. La sera del 12 maggio, ha avuto luogo la Tornata rituale. Il G.M. ha parlato sul tema del Convegno, rallegrandosi per la utilità del materiale di studio e di esperienza che dal Convegno viene agli organi del Grande Oriente ed a tutta la Comunione Italiana. L'agape bianca svoltasi a chiusura del Convegno ha confermato la efficacia della testimonianza dei Fratelli più preparati, sulla solidarietà ideale e sulla collaborazione concreta ottenuta nell'ambito delle loro famiglie.

Il G. M. a Viareggio e la Spezia. Il G.M. ed il G. Oratore sono giunti a Viareggio nel pomeriggio del 26 maggio, accolti da numerosi FF. della Versipe bianca. Ha fatto seguito una simpatica agape bianca, in un locale di Forte dei Marmi. La mattina successiva gli ospiti hanno proseguito per La Spezia, recandosi subito alla sede massonica dove si svolgeva una Tenuta solenne, presenti visitatori

POUR L'ENSEMBLE:-

598

- 50- Tenues des officiels, Juges - Arbitres
- 150- Sur vêtements de loisir
- 150- Tenues officiels du Zaire " A bas Cos "
- 150- Tenues officiels A bas Cos Dirigeants
- 50- Malles et cadenas pour conserver et transporter les equipments
- 60- Coupes(5 Dimensions différentes)
- 150- Médailles d'or
- 150- " d'argent
- 150- " de bronze
- 3000- " commémoratives de jeux
- 3000- Diplômes de participation
- 100- Façons
- 1000- Insignes sportifs
- 5000- Blocs notes
- 15- Trousseaux médicaux
- 100- Sacs de joueurs
- 50- Tenues du Comité d'organisation
- 500- Brassards
- 3000- Macarons
- Carnet de feuilles de marque ^{marques} et imprimés divers
- Drapeaux en tissu
- Drapelets en tissu
- Petit, drapelets en papier

**LUF**LEGA UNIVERSALE DEI LIBERI MURATORI
(SEZIONE ITALIANA)

599

ASSEMBLEA ANNUALE DELLA SEZIONE ITALIANA DELLA LUF

L'Assemblea annuale ordinaria della Sezione Italiana della LUF si terrà quest'anno a RAPALLO (Genova) il 27 e 28 febbraio 1965 col seguente programma:

Sabato 27 febb. ore 16

all'HOTEL SAVOIA ricevimento dei Frat. e delle Sorelle e cocktail di bene arrivato (offerto dalla LUF Italiana).

ore 17

Riunione del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo per il progetto « Sardegna ».

ore 20

Serata libera.

Domenica 28 febb. ore 9

all'HOTEL SAVOIA Assemblea Generale Ordinaria col seguente ordine del giorno:

- Lettura del verbale dell'assemblea ord. 1964.
- Relazione del Presidente.
- Relazione del Tesoriere.
- Relazione Comitato Sardegna.
- Aggiunta all'art. 3 dello Statuto del seguente comma: « sono ammessi a far parte dell'Associazione i Fr. in sonno od in congedo ».
- Organizzazione « Gruppo Cadetti ».
- Varie.

Per le Sorelle gita in motoscafo nel Golfo Tigullio: S. Margherita, Paraggi, Portofino, S. Fruttuoso.

ore 13

Banchetto Sociale all'hotel Savoia (L. 3.000).

Il Presidente Arrigo Orsi

BOLLETTINO D'ISCRIZIONE

all'Assemblea Ordinaria del 27-28 Febb. 1965

da rinviare entro il 20 febb. 1965 al Fr. Paolo Goldschmied - Viale Argonne, 30 - Milano

Il sottoscritto Residente a

Via N. Tel.

parteciperà al cocktail del 27 Febbraio
banchetto del 28 Febbraio

Sarà accompagnato da che parteciperà alla gita in motoscafo (L. 1.000).

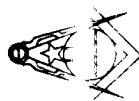
Chiede che gli venga riservata una camera all'Hotel Savoia (1° ordine) alle seguenti condizioni:

Camera singola ad un letto con bagno L. 3.000 tutto compreso (risc. servizio).

Camera a due letti con bagno Lire 2.500 per persona, tutto compreso.

Cancellare quanto non conviene.

Data e firma



L U F

UNIVERSALA FRAMASONA LIGO
(Lega universale dei Liberi Muratori)
SEZIONE ITALIANA

Bollettino d'informazioni - novembre 1963 - n. 4

IL 29° CONGRESSO DELLA L.U.F.

Il 29° Congresso della L.U.F., nel 1963 si è spostato dalle sedi tradizionali verso Oriente. L'immissione vigorosa nella nostra vita societaria della Sezione Ellenica, di recentissima nascita, ha consigliato un più intimo scambio di vedute e di programmi con i membri del vicino Oriente, ed Atene ha rappresentato il luogo d'incontro ideale. Amici fraterni, provenienti dalle estreme sponde orientali del Mediterraneo, là dove arrivò l'antica civiltà ellenica, dai luoghi che videro l'impeto dei Crociati, dalle sponde della antica Fenicia, si sono incontrati in Atene con i latini ed i nordici, riconfermando il sacro patto.

Come per il passato, anche questo Convegno ha riaffermato la sua vocazione strutturalmente sociale. Al di fuori, com'è stabilito dalle nostre costituzioni, di ogni impegno rituale e liturgico, con pieno rispetto di quella totale regolarità che è inchiodata sulle tavole dei patti costituzionali, si è a lungo discusso e concluso con ordine ed armonia, su questioni che riguardano la vita intellettuale ed associativa del Sodalizio. Mentre in altro ed alto luogo, si dà opera per costruire un carattere umano peculiare, che è quello richiesto dalle massime dell'«*Ars structuraria*», nel nostro sodalizio si cercano vie concrete perché quel carattere venga proiettato sul mondo esteriore e produca frutti di buone opere. Questa è la vocazione, questo l'impegno che ci anima. La L.U.F. prende in considerazione problemi umani e cerca, nel limite delle sue risorse, di portarli ad una conveniente soluzione.

Cosicché ha potuto, negli anni recenti, portare un lenimento a molte situazioni angosciose, come abbiamo più volte rilevato dai resoconti morali della Presidenza Centrale.

m.d.c.

GLI SCOPI DELLA L.U.F.

Fare tutto il possibile per ravvicinare tra di loro i Liberi Muratori di tutto il mondo e rammentare incessantemente tutto ciò che li unisce.

Esaminare i motivi che li possono disunire e fare del proprio meglio per favorire la loro scomparsa.

Diffondere il magnifico ideale della Lega, renderlo vivente, condurre i Fratelli delle diverse officine a conoscersi meglio personalmente, a stimarsi e ad amarsi di più.

6) **Relazioni professionali:** «Come operare affinché le relazioni professionali possano tendere essenzialmente alla fratellanza massonica universale?».

7) **Filatelici:** «In qual modo la filatelia può contribuire alla fratellanza massonica universale?».

8) **Giuridici:** «Giustizia e Carità».

9) **Gruppo Giovanile**

GRUPPO GIOVANILE

Malgrado i nostri sforzi non siamo ancora riusciti ad organizzare il desiderato Gruppo Giovanile italiano.

Notevole è invece l'attività esplicata a que-
sto riguardo dalla Sezione Francese. I Cadetti della Sezione Francese della Lega come si sono definiti, si riuniscono il primo ed il terzo mercoledì di ogni mese dalle 20.30 alle 22.45. Essi pubblicano un «*Giornale dei Cadetti*» che compare ciascun trimestre e presenta un insieme di scritti importanti e sempre interessanti.

Essi organizzano per il 26 e 27 ottobre 1963 una *Assemblea generale europea* destinata a raggruppare i figli dei massoni.

Per informazioni, scrivere al Presidente dei Cadetti della L.U.F., 7, rue Saulnier, Paris (9^a), Francia.

I leghisti che hanno figli dai 14 ai 21 anni si decideranno finalmente a svegliarsi facendo partecipare anch'essi, alla vita massonica internazionale?

Il Tesoriere ricorda che...

— la quota sociale annua è di L. 2.000 (due mila);

— la rimessa della quota può essere fatta con qualsiasi mezzo. Tramite il Delegato locale, oppure a mezzo assegno, oppure a mezzo vaglia, oppure mediante versamento sul conto corrente 41.028 della Banca Varesa di Milano, intestato a Caviccholi e Poli.

3) **Stampa:** «Doveri del giornalista massone nell'ambito dell'ideale della fratellanza umana».

4) **S.E.P.S.I.S.:** «Quali sono le implicazioni dell'ideale di fratellanza massonica relativamente al mutuo soccorso sociale internazionale?».

5) **Scienze e tecniche:** «Le Scienze e le Tecniche sono fattori di fratellanza internazionale?».

NOTIZIE DELLA LEGA

● Il *Congresso internazionale 1964* sarà tenuto a Basilea, in Svizzera, nell'ultima settimana di agosto.

● La *Settimana di studio dei Giovani* si effettuerà in Germania a Pasqua.

● La *Sezione francese della L.U.F.* ha l'intenzione di organizzare per la primavera prossima a Parigi un *Convegno* nel quale dovrebbe essere dibattuto il seguente tema: «Con quali mezzi la Libera muratoria di tutti i paesi del mondo può svolgere un'azione comune per accelerare l'evoluzione morale dell'umanità?».

Ogni Sezione nazionale dovrebbe portare il suo contributo, preparando una relazione la cui estensione ne consenta la lettura in circa 15 minuti.

Tutti i Fratelli che possono dare la loro adesione a questa iniziativa sia con la loro partecipazione personale sia con la partecipazione alla stesura della relazione, sono invitati a darne al più presto comunicazione al Segretario della Sezione italiana.

● Il Comitato Direttivo della Sezione italiana, nella riunione del 24 ottobre, ha nominato i componenti del *Comitato di studio per l'iniziativa sarda*. Ne fanno parte i F.F. Mura e Azzena di Sassari e i F.F. Goldschmidt, Bianchi Angelo, Ardena, de Conca e Caviccholi di Milano. Il Comitato si metterà subito al lavoro per concretare un progetto definitivo da sottoporre ai leghisti italiani ed esteri.

IL CONGRESSO D'ATENE

21/25 agosto 1963

Fino quasi alla vigilia della sua apertura, sembrava che dovesse essere declassato a semplice convegno di amici, per scarsità di iscritti. E noi ci muovemmo alla volta della Grecia, convinti di ritrovarci in pochi. Dovemmo poi, e con nostro sommo gaudio, constatare che le previsioni dell'ultima ora erano state fortunatamente fallaci: tantochè al nostro arrivo, potemmo essere accolti da un numero considerevole di soci e di loro familiari, affluiti soprattutto dalle sedi orientali del Mediterraneo. Gli amici dell'Occidente europeo si erano spaventati, più che per la lunghezza del viaggio, soprattutto per il caldo eccessivo che pensavano dovesse imperverare nel Paese ospitante, alla fine di un torrido agosto. Il caldo, in verità, non mancava, ed era di autentica marca mediterranea, però non ha recato alcun fastidio perchè non accompagnato da umidità.

Gli alberghi e la sede del Congresso erano provvisti d'aria condizionata, che permetteva ai lavori di svolgersi senza che si creasse alcuna sensazione spiacevole. Il nostro Marti, accompagnato dallo Stato Maggiore attualmente in carica, della L.U.F., ha condotto con saggezza ed abilità i lavori. Si è discusso e si è concluso tutto quello che era stabilito nell'ordine dei lavori. Il prossimo nu-

mero de « La Herold », dimminamente pubblicazione, riporterà un dettagliato resoconto di ciò che è stato deciso in sede congressuale. Proponiamo ai nostri soci un attento studio di esso.

Vogliamo sottolineare che il progetto della creazione di un « buen ritiro » ad uso di tutti i L.M. d'Europa, in Sardegna, ha ricevuto un plauso generale. Ora si tratterà della parte più difficile: del passaggio da un bel progetto ad una concreta realizzazione. E di questo si occuperà un Comitato internazionale, in via di creazione.

Negli intervalli dei lavori, abbiamo effettuato rapide escursioni in Atene, a Delphi, a Capo Sunion, sul Mare Eggeo. Immagini fascinosi, piene di prestigio storico.

Al termine del Congresso, per l'organizzazione del quale vada la nostra riconoscenza, agli amici greci ed al nostro caro Mavrodipoulos, ebbe luogo il grande banchetto al King's Hotel, che si concluse con un « Arrivederci » a Basilea l'anno prossimo, sede del 30° Congresso Internazionale della L.U.F. Amici italiani, preparatevi in tempo, dunque, per l'incontro a Basilea.

m.d.c.

INCONTRO DI MULHOUSE

Il 5 e 6 ottobre 1963 ebbe luogo a Mulhouse l'assemblea annuale del Gruppo francese e quella del Gruppo svizzero.

Come sempre, numerosi F.F. di tutta Europa risposero all'appello. Già nel pomeriggio del giorno quattro, nei locali massonici della città incominciarono i primi arrivi semi pre più numerosi col progredire dell'ora.

Primi contatti, gioia di ritrovare i vecchi amici, cordialità ai nuovi.

Dopo un aperitivo offerto dalla loggia, i F.F. si separarono per ritrovarsi in diversi ristoranti.

Al mattino di sabato 5, con uno splendido sole autunnale ed un purissimo cielo azzurro, partenza con cinque pullman per una visita a diverse e caratteristiche località alsaziane;

traversata del Ballon d'Alsace (m. 1241), strada del vino, sosta nel villaggio medioevale di Riquewihr, visita di una « Cave » con degustazione vini ed infine agape a Ribeauvillé con piatti regionali. Alle ore 20.30 assemblea delle due sezioni nazionali in locali separati: disamina del lavoro compiuto, dei risultati raggiunti e programmi per l'avvenire. Domenica 6 alle 9.30 tenuta solenne presso la Loggia locale. Fu veramente una cosa splendida e commovente che da sola merita una relazione a parte. Il tempio era riccamente fiorito: organo e orchestra accompagnarono lo svolgersi dei lavori.

Il Maestro Ven. Vocò e spiegò simboli di versi e parlò dei compiti morali e spirituali della massoneria nel momento attuale; a questo punto i suoi concetti collimarono singolarmente con quelli uditi il 20 settembre scorso in occasione della ripresa dei lavori presso l'oriente di Milano.

Liberi Muratori di tutto il mondo, anche con lingue diverse, parlano lo stesso linguaggio; unica è la fede e niente riuscirà mai a distruggerla.

Alle ore 11.30 ricevimento in Municipio da parte del sindaco di Mulhouse.

Graziose fanciulle in costume locale offrono vini e dolci d'Alsazia.

Infine banchetto nella sala della Borsa con circa 250 presenti; discorsi di chiusura, abbracci ed affettuosità, propositi di rivederci.

UMANESIMO

La parola umanesimo comprende tutto ciò che è umano.

In altri termini bisogna intendere l'umanesimo quale ideale di felicità della intera famiglia umana.

L'umanesimo potrà diventare una realtà solamente nella ricerca e l'applicazione di mezzi tendenti ad assicurare il libero sviluppo della personalità umana, di tutte le personalità umane e di permettere loro di raggiungere il più alto grado di felicità materiale, morale ed intellettuale.

L'umanesimo si riassume più specialmente in un triplice problema: scientifico, morale ed estetico; la sua azione tende a scoprire ed a mettere in rilievo le leggi della natura e della società per conformare la nostra vita alle stesse in quanto favorevoli alla nostra felicità, per correggerle in caso contrario e per cercare di servirsele se possibile.

Problema senza limiti ma accessibile allo spirito umano e suscettibile di essere risolto dall'azione umana. Importante però non dimenticare che l'assoluto non esiste, che le nostre conoscenze sono essenzialmente relative e che tutto, nella natura, è soggetto alla grande legge dell'evoluzione.

Ciò che è immanente nell'umanità sono i bisogni primordiali e le passioni che ne derivano: l'istinto di conservazione che genera l'amore di sé stesso e l'egoismo; l'istinto di procreazione che fa nascere l'altruismo e l'amore del prossimo.

Da ciò discende il diritto alla vita e il diritto all'amore. Ma quello che è un diritto di un essere umano è pure un diritto di un altro; però il diritto di ciascuno finisce dove comincia il diritto altrui e si trasforma in dovere; dovere di non usurpare o limitare o comprimere il diritto altrui.

presto. Tutti si assicurano contenti del lavoro compiuto; altra buona tappa per rafforzare la reciproca conoscenza e la fraternità di tutti i F.F. del mondo.

L'organizzazione fu impeccabile, ma soprattutto quello che commosse tutti fu l'accoglienza veramente affettuosa e di cuore da parte dei F.F. di Mulhouse e del suo Ven. che a nostra volta ringraziamo ancora con pari affetto e con pari cuore con l'augurio di rivederci presto.

Car.

Una fede che si fonda sull'autorità, non è fede.

(Emerson)

602

Ne consegue che la libertà dell'individuo trova un limite nella libertà di tutti e che la libertà ha il suo correttivo nell'eguaglianza.

E in proposito pensiamo alla donna; questa metà del genere umano è ancora schiava dell'uomo e soprattutto schiava di pregiudizi; articolo di lusso o bestia da soma.

Emancipare la donna significa emancipare l'umanità, emancipare il genere umano intero da ingiustizie e pregiudizi; più che l'uomo è la donna, la regolatrice della vita umana.

Si dovranno rivedere certe nostre leggi ormai superate ed ammettere la ricerca della paternità, e ciò conformemente agli scopi che persegue la massoneria di diffondere sulla terra una civiltà veramente umana fondata sulla solidarietà sociale.

Cav.

Tutti i F.F. iscritti alla L.U.F. sono cordialmente invitati a collaborare a questo notiziario con articoli su argomenti massonici, culturali e riguardanti comunque la nostra Associazione, articoli che verranno pubblicati con la firma o sigle o pseudonimi a seconda del desiderio dei compilatori.

Assai graditi torneranno anche suggerimenti ed offerte di collaborazione per una maggiore penetrazione della L.U.F., specialmente negli ambienti più lontani da Milano.

VI ASSEMBLEA ANNUALE DELLA SEZIONE ITALIANA

Come di consueto è in programma per il prossimo mese di febbraio l'Assemblea generale ordinaria della Sezione Italiana. Verrà tenuta domenica 23, molto probabilmente in Toscana, cioè in una regione più centralizzata rispetto alle altre. Finora è stata effettuata sempre a Milano, perchè nell'Italia settentrionale era localizzata la maggioranza dei soci. Con l'incremento nelle adesioni avvenuto quest'anno da parte di fratelli residenti nel centro-meridione, pensiamo giunto il momento di spostare verso quelle regioni la sede dove effettuare la nostra assemblea, che tra l'altro ha l'importante scopo di riunire il maggior numero di soci per discutere i problemi dell'Associazione e approfondire la reciproca conoscenza.

Quest'anno, poi, sarà all'ordine del giorno il rinnovo del Comitato Direttivo, che come è noto ha una durata biennale. Ebbene, la novella diffusione della L.U.F. dovrà anche significare, a parer nostro, una maggiore rappresentatività in seno al nuovo Comitato Direttivo. Certo in tutta Italia vi sono soci che possono portare un valido contributo di saggezza, di esperienza e fattività.

Invitiamo quindi tutti i soci ad inviare fin d'ora al Segretario nazionale proposte di candidature per il nuovo Comitato. Fra i nominativi che saranno segnalati, il Comitato Direttivo, a norma di Regolamento, comporrà la rosa dei quindici nomi fra i quali l'Assemblea designerà i nove membri del nuovo Comitato.

653

CONVEGNI REGIONALI

Desideriamo dare un particolare rilievo ed attirare l'attenzione di tutti i leghisti sulla vivace attività sociale intrapresa dai fratelli pugliesi.

Nel maggio scorso, prendendo lo spunto da una Mostra Personale effettuata in Bari dal Fratello tarantino F.G.T., originale e colto pittore, il nostro Delegato per Taranto, E. Ilo Carini, ha preso l'iniziativa di promuovere in Bari un convegno degli aderenti alla L.U.F. residenti, oltre che a Bari e Foggia, Taranto, Brindisi e Lecce. Convegno che, per numero di intervenuti e per argomenti trattati sia nel campo culturale sia nel campo organizzativo, riuscì quanto mai importante e fraternamente simpatico e cordiale.

A detto convegno, che segna l'inizio di un proficuo lavoro della delegazione pugliese della L.U.F., seguiranno riunioni a Foggia e Taranto.

L'interesse suscitato tra gli altri fratelli è stato notevole ed ha avuto il risultato pratico di condurre alla L.U.F. altri soci. La Mostra del nostro Fratello ha avuto pieno successo, nonostante che la sua sia un'espressione un po' difficile e completamente nuova. Anche gli acquisti sono stati numerosi, ma la soddisfazione maggiore è stata il constatare una affluenza di pubblico veramente eccezionale sia per il numero che per la levatura, e naturalmente si è verificata la « discussione » che ci si attendeva e che ha dato modo al pittore di portare il discorso dall'arte alla critica del costume, particolarmente sotto l'aspetto culturale.

Cogliamo quindi l'occasione di questa citazione per invitare tutti i nostri Delegati locali a prendere anch'essi simili iniziative di incontri e convegni a base regionale, che sono un'ottima integrazione dei convegni internazionali che sono il fine ultimo della nostra Associazione.

SEGNALAZIONI

● *Aiuto ai Fratelli colpiti da persecuzioni:* il nostro Delegato di Foggia, Prof. Carlo Gentile, ci ha spedito L. 20.000 quale contributo suo e di un altro fratello e, successivamente, L. 30.000, quale ulteriore contributo della Delegazione di Foggia. Raccogliendo con vivo spirito di solidarietà fraterna i recenti appelli comparsi sull'« Heroldo », si ripromette di svilupparne l'iniziativa.

Ci sembra superfluo invitare tutti i leghisti a seguire questo esempio. Contiamo quindi poter pubblicare sui prossimi Bollettini notizia di altre numerose offerte.

● *Statuto della L.U.F. e regolamenti della Sezione italiana:* affinché tutti i soci conoscano, come è loro diritto e dovere, le norme statutarie che regolano la vita della nostra Associazione, abbiamo pensato opportuno provvedere alla loro ristampa in un piccolo opuscolo, che viene allegato al presente Bollettino. Copie in soprannumero saranno inviate ai Delegati locali per la loro opera di propaganda.

● *Mesucora: Esposizione internazionale e congresso « Misure - controllo - regolarizzazione - automatismo », Parigi 14-21 novembre 1963.*

I F.F. ai quali interessano notizie od altro possono rivolgersi al Fr. A. Bosredon, Stand n. 3. G. 11, Zona rossa - Parigi.

● *Chianciano Terme:* diamo alcune notizie che possono interessare quei fratelli che si recano a Chianciano Terme per soggiorno e cura.

Nostro Delegato locale è il Dr. Otello Carfora (via S. Agnese, 18), specialista delle malattie del fegato. Inoltre il fratello Gianfranco Batelli, è proprietario degli alberghi: *Grand Hotel Terme* di II Categoria e dell'*Hotel Piccole Terme* di III Categoria.

TEMI DI STUDIO PER IL 1964

Il tema generale dei lavori per il 1964 è il seguente:

« Il dovere della fratellanza massonica »
Per i Gruppi di Lavoro i temi particolari sono:

1) *Insegnamento:* « Come preparare i ragazzi al dovere della Fratellanza ».

604

N. di protocollo

Modulo di richiesta per promozione, affiliazione,
o regolarizzazione

Allegati

Valle del Or.: Data

Denominazione del Corpo Rituale richiedente:

*Al Sup.: Cons.: del 33° ed ultimo gr.: del Rito Scozzese H.: ed H.:
della Libera Muratoria della Giurisdizione d'Italia*ROMA

Vi preghiamo concedere il N.: O.: per la (1)

Deliberata nella Tenuta del

e riguardante il Fr.: X

Figlio ^{di} X _{iv}

Nato a X il X

Domiciliato a X in X

Professione X

Iniziato nella R.: L.: X Or.: di X il X

Attivo nella R.: L.: X Or.: di X

Riveste il gr.: X dal X

Uniamo l'assegno N. della Banca

di L. quale tassa di promozione spese.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

(1) Promozione al gr.: ; affiliazione o regolarizzazione.

A.: U.: T.: O.: S.: A.: G.:

UNIONEM TOLERANTIAM PROSPERITATEM

885

DEUS MEUMQUE JUS

ORDO AB CHAO

RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO
DELLA LIBERA MURATORIA
PER LA GIURISDIZIONE MASSONICA
D'ITALIA

Corpo Rituale

CAPITOLO ROSA CROCE "ATANOR"

Prot. n. _____

Or.: di Cagliari 3 febbraio 1965 A.: D.:

Carissimo Fratello,

ti comunico che il Capitolo Rosa-Croce "Atanor" di questo Oriente, nella sua tornata del 31 gennaio u.s., ha deliberato il tuo aumento di luce al grado 4° - Maestro Segreto - del Rito Scozzese Antico ed Accettato della Libera Muratoria per la Giurisdizione Massonica Italiana.

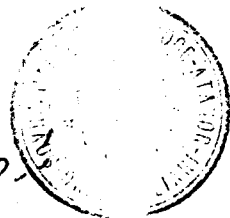
Per poter dar corso alla pratica del tuo aumento di luce ti prego volermi restituire, con urgenza, l'unito stampato - compilato nelle parti segnate in rosso - • Lire 1.400.- (L.1000 per tassa e L. 400 per il rituale) a mezzo di assegno bancario.

Con l'occasione ti informo che per il collare e grembiule del grado - indispensabile per i lavori rituali - (il cui costo è: L.4.800, grembiule (in moire) L.1.200, (extra) L. 4.000), potrai rivolgerti alla Ditta Sorelle Carboni, Girsonvallazione Trionfale, 104 - Roma -, la quale provvederà all'invio contrassegno.

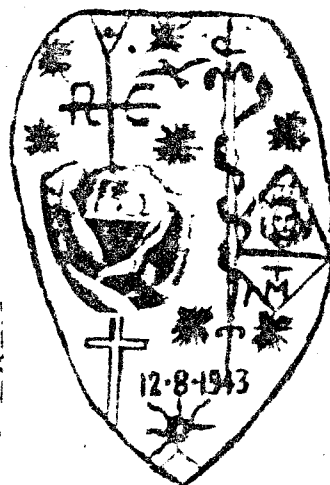
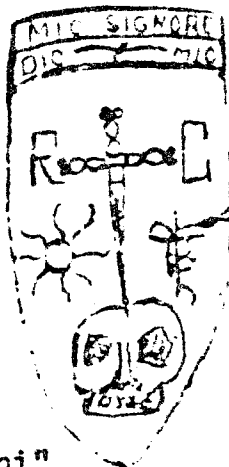
Nell'attesa di leggerti su quanto sopra ti prego di gradire il triplice fraterno saluto rituale.

IL SEGRETARIO
(G. Battiloro 30.)

G. Battiloro 30.



Casella Postale 89
Cagliari



Principe Dei ROSA+CROCE
 Signore Delle FIAMME
 Dr. Pietro Felice Ergos Vetrani"
 - Accademico - Roma (ITALIA).
 Reggente Capo di tutte le 'AMERICHE'

Rome 20 Febbraio 1983

Venerabile Fratello 'Pugliese'.

Dopo molto tempo ho rotto il silenzio nei vostri confronti. Ho osservato, ponderato sapendo di voi.

In via Siacci 'ufficio di Rossano': "Vecchio Fratello".....mi chiedeste di quale parte e tendenza ero?.....Rompo la consegna poiché sono alle dirette dipendenze del "SOMMO SIGNORE" MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - e poco posso palesare ma per comprenderci - umanamente - le racconterò l'Istoria e potrà certamente comprendere.

"Il Guardiano della Soglia la Porta del Tempio aprì dopo che uscì dai 33 e Maestro Cavaliere fui Sovrano degno di Rispetto.

Discussi con i (7) per conoscere la GRANDE MADRE. Divenni Membro tra ;

"L'UNO+Quattro" ricevendo l'Investitura IMMORTALE come ROSA+CROCE.

Lo SCONOSCIUTO - L'INNOMINABILE - GRANDE ARCHITETTO.

Piazza del GESÙ, Palazzo Giustiniani, Palazzo Barberini.

Fratellanza Mussulmana - Famiglia UNIVERSALE - NORD, SUD, EST, OVEST - ORIENTE - il

"Grande ORIENTE" ecc. vorrei aggiungere altro ma non serve.

Date: 1962-63-64-65-68-69-70-74, 75.

Comprendere AO

Ne più Ordine, ne Esigo e Comando. faccio solo appello a Voi Fratello per due persone che metto nelle vostre mani - che desiderano - entrare nella: "FAMIGLIA". A Me nulla serve!

I° Bruno Tracchia (dr) Segretario nazionale FULS. CISL (RAI-TV) e dello Spettacolo. Via Della Meloria 61 Roma.

Costui è nato il 17 settembre 1940 ed è di padre MM?

II°

Giuseppe Sciortino Giuliano (rag.) figlio di Marianna Giuliano sorella di "Turiddu" - Montelepre - (Palermo) - di anni 36 - via Pietro Merra 5.

Una mia parte vi ho palesata e con fratellanza vi saluto, con dignità sono certo d'intenderci.

Vostro FRATELLO

Pietro Felice Ergos Vetrani
 Fratello di Tardes

- Eda rimane a vostra disposizione
e disponibilità -
come sempre. Mike.

F. Proe

500
3..

7 - In this dark scenario of witch-huting, built up with care, a Parliamentary Commission of Inquiry was appointed with the aim of clarifying the origin, nature, organization and size of the association called P/2 Lodge; and, besides that, any infringement of Laws and rules.

- Although the Grand Orient of Italy declared and showed itself to be ready to co-operate in finding out the truth, in accord with the universally accepted 2nd Old Charge which binds every Freemason to observe the Laws of his own Country; the said Commission gradually pretended to widen its inquiry to the whole of Italian Masonry until it asked for ~~the names of~~ all the names of all the persons included in the lists of the Grand Orient of Italy. In face of such an incredible request, the Executive Board of the Grand Orient of Italy was compelled to resist, even so with much regret, and firmly pointed out that such a request was contrary to the right to free association.

- Until now, it was commonly agreed in Italy that an essential point concerning the right to free association had to be found in the right to protect the list of the associates vis-à-vis the outer world. Unfortunately, it is quite certain that:

a) first of all, the list of the Brethren would be published, soon or later, by the Italian magazines and newspapers as already happened to a list of dropped Masons acquired by the Commission of Inquiry last April after a guarantee of confidentiality:

against
b) secondly, and independently of that, a powerful and deceitful instrument would be set up in each town to discriminate and intimidate ^{individual} ~~any single~~ Brothers. The Central Court of the Grand Orient of Italy has confirmed, on September 5, 1982, the verdict of the 1st degree which expelled Licio Gelli from the Masonry.

- We are convinced that it is our duty to present the facts to you, in order to help you ~~to~~ make a serene and autonomous evaluation within the reconfirmed universal validity of the

808

The so-called scandal of the ~~top~~ provoked
 the resignation of the Italian Government,
 the resignation or ^{removal} ~~resignation~~ of the ^{top} ~~senior~~
 military, ^{officer chiefs of the} Secret Service & other high
 officers in the various armed forces ~~of jobs~~
 importance & numerous directors of
 the State, para state orgs & institutes.

There is no doubt that the elite of
 the ruling class in Italy was ^{gathered} ~~gathered~~
 in the King's Court ^{with} with intent
 to absorb the institutions but rather
 to, in absolute good faith, ^{to} realize
~~in all honesty~~, the ideal of personal

brotherhood. ~~But these~~ ^{These} ~~masses~~ ^{masses} were
 deceived by Gelli who, sometimes used
 them for his personal aims but for the
 most part he kept them in a list so as to
 make allow it to fall into the hands of the police & the

press & thus provoke a scandal

Alle comunioni estere

25 SETTEMBRE 1982: Comunicazione, alle Comunità massoniche estere, dei fatti, riguardanti il Grande Oriente d'Italia, che mettono in pericolo il principio della libertà di associazione.

Ill.mi e Ven.mi Grandi Maestri certamente avrete avuto qualche eco di quanto sta accadendo in Italia nei riguardi della Istituzione, fatti e proponimenti che obiettivamente mettono in grave pericolo il principio della libertà di associazione internazionalmente riconosciuto tra i fondamenti del diritto positivo di tutte le nazioni civili dalla Carta delle Nazioni Unite, dagli accordi di Helsinki, etc.

Riteniamo pertanto doveroso richiamare la Vostra attenzione su tali fatti nel modo più sintetico possibile.

— La Massoneria Italiana è istituzionalmente articolata secondo la tradizione universale in Logge, composte da tutti i Fratelli (Appr. Comp. Maestri), in Collegi Circostrizionali (Provincial Lodges), Gran Loggia (organo supremo), nonché dagli organi di governo (Giunta Esecutiva, Gran Maestranza, Gran Maestro).

Le Logge lavorano regolarmente nei Templi consacrati usando tutti gli strumenti dell'Arte Reale, col Libro Sacro aperto sull'Ara, ed i rituali in accordo con gli Antichi Doveri. Il lavoro muratorio è unicamente indirizzato alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e dell'umana famiglia.

— A questo modo tradizionale di lavoro Muratorio si sono sempre attenute tutte le Logge italiane, compresa la R.L. Propaganda n. 2 all'Or. di Roma, fondata fin dal 1877. Questa Loggia aveva la caratteristica di riunire Fratelli che per la loro posizione nel mondo profano avevano difficoltà a frequentare le Logge di altri Orienti. Essa era inoltre sempre presieduta dal Gran Maestro in carica, i Dignitari e gli Ufficiali erano i medesimi della Gran Loggia e svolgeva periodicamente regolari lavori rituali.

— Dopo la ricostituzione ufficiale della Massoneria in Italia conseguente alla sospensione dell'attività muratoria (impedita dalle leggi speciali della dittatura fascista) la Loggia Propaganda n. 2 all'Or. di Roma attraversò un lungo periodo di riorganizzazione finché durante la Gran Maestranza Gamberini (anni 1961/70) ne venne deciso il rilancio. Il Gran Maestro conservò la presidenza della Loggia, ma diede incarico al Gran Maestro Aggiunto R. Ascarelli di curarne la riorganizzazione. Tra i Fratelli che aderirono a tale

Loggia vi fu anche L. Gelli, che era stato regolarmente iniziato nella R.L. Romagnosi, pure all'Or. di Roma, nel 1965.

— Il Gr. M. Lino Salvini, eletto nel marzo 1970, per la prima volta trasferì il pié di lista e gli incartamenti della R.L. Propaganda 2 in locali diversi da Palazzo Giustiniani. In seguito affidò a Licio Gelli, in veste di Segretario Organizzativo, l'incarico non previsto dalla Costituzione di effettuare il proselitismo e gestire la Loggia, pur consentendo al Gr. M. la prerogativa di procedere all'iniziazione sulla spada dei propositi.

A questo punto Licio Gelli, perseguendo un suo disegno di potere profano opposto alle finalità della Libera Muratoria, cominciò ad organizzare ed a sviluppare un gruppo, da lui denominato Propaganda-2 o P/2, al di fuori della regolare Loggia recante la medesima denominazione, di cui s'è detto, avvalendosi di essa come copertura.

— L'esistenza di questo Gruppo illegittimamente denominantesi Loggia P/2, creò forti critiche e contrasti in seno alla Istituzione, sfociati nella delibera della Gran Loggia, tenuta a Napoli nel dicembre 1974, con la quale venne deciso lo scioglimento del Gruppo P/2 gestito da Licio Gelli.

— Malgrado tale delibera, Licio Gelli con vari artifizii e col tacito consenso dei FFrr. Giordano Gamberini, Lino Salvini, ed Ennio Battelli (che si sono succeduti nella carica di Gran Maestro) continuò a gestire ed incrementare il proprio autonomo ed illegittimo Gruppo pseudo-massonico.

Le attività illecite di tale Organizzazione, che nulla ha in comune con la Massoneria, provocarono in Italia grave allarme nella pubblica opinione, anche in seguito a diverse inchieste giudiziarie che coinvolsero aderenti di tale Gruppo.

— La Magistratura ordinò il sequestro di documenti tenuti da Licio Gelli e, tra questi, venne rinvenuto un elenco di presunti aderenti al detto Gruppo P/2. Approfittando delle radicate convinzioni antimassoniche di larghissimi strati della pubblica opinione, ben precisi gruppi politici cominciarono ad imbastire una violenta campagna contro la libera Muratoria, usando spregiudicatamente ed in maniera scorretta i

mass-media, le dichiarazioni politiche ed addirittura parlamentari, e volutamente confondendo la nostra regolare Istituzione col ripetuto Gruppo P/2 facente capo a Licio Gelli.

— In questo fosco quadro di caccia alle streghe, attentamente costruito, venne costituita una Commissione Parlamentare di Inchiesta con lo scopo di accertare l'origine, la natura, l'organizzazione e la consistenza dell'Associazione denominata Loggia P/2, nonché sulle attività svolte in violazione di leggi e regolamenti.

— Detta Commissione - pur avendo il Grande Oriente dichiarato e dimostrato con i fatti la disponibilità e la prontezza a collaborare per l'accertamento della verità - in ossequio al principio universalmente accettato dal II Antico Dovere, che fa di ogni Libero Muratore un cittadino osservante delle leggi del proprio Paese - ha gradualmente preteso di estendere le proprie indagini all'intera Massoneria Italiana fino al punto di richiedere "di acquisire i nominativi di tutti gli intestatari delle schede figuranti alla Anagrafe del Grande Oriente d'Italia".

— Di fronte a tale incredibile richiesta, la Giunta del G.O.I. si è vista costretta - sia pure con vivo rammarico - a non aderire, rilevando con fermezza che tale pretesa è contraria al principio di libertà di associazione, riconosciuto esplicitamente dalla Costituzione della Repubblica Italiana all'art. 3, dalle leggi vigenti fino all'ultima L. 25/1/1982 n. 17 sulle Associazioni segrete, che allo art. 6 ha abolito in maniera esplicita la norma fascista, che le autorità amministrative o la polizia avessero il diritto di richiedere gli elenchi degli aderenti ad una Associazione legalmente costituita.

— Il principio della libertà di associazione è stato ripetutamente proclamato e riaffermato in tutte le sedi internazionali, alle quali fanno capo le Nazioni civili del mondo, compresa l'Italia, a partire dalla storica dichiarazione di F.D. Roosevelt sulle quattro libertà fondamentali, fino alla Carta costitutiva delle Nazioni Unite ed ai trattati di Helsinki nonché al comune sentimento di libertà che è patrimonio insopprimibile di tutte le società democratiche e pluralistiche, le quali ammettono, ed addirittura incoraggiano

tutte le manifestazioni di differenti opinioni politiche, religiose, filosofiche.

Era finora pacificamente ritenuto in Italia che un aspetto essenziale della libertà di Associazione consistesse nel diritto a mantenere riservati, nei confronti dell'esterno, gli elenchi nominativi dei singoli soci. La norma fascista del 1926, abrogata come sopra ricordato in forza della legge sulle associazioni segrete del 1981, non era stata mai impugnata di fronte alla Corte Costituzionale Italiana proprio e solo perchè non aveva mai trovato applicazione nel quarantennio successivo alla restaurazione del regime democratico nel nostro paese. Anche a parte ciò, è praticamente certo, purtroppo stanti i costumi della politica e del giornalismo italiani, che: a) in primo luogo - come accaduto in occasione di un elen-

co di Massoni in sonno, acquisito dalla Commissione d'inchiesta nell'aprile scorso con precisi affidamenti di riservatezza - gli elenchi degli iscritti alle Logge verrebbero presto o tardi pubblicati sulla stampa italiana; b) in secondo luogo, indipendentemente da ciò, creerebbero nei singoli collegi elettorali uno strumento potente ed insidioso di intimidazione e discriminazione a carico di singoli Fratelli, impegnati nella vita politica, amministrativa e professionale del nostro paese.

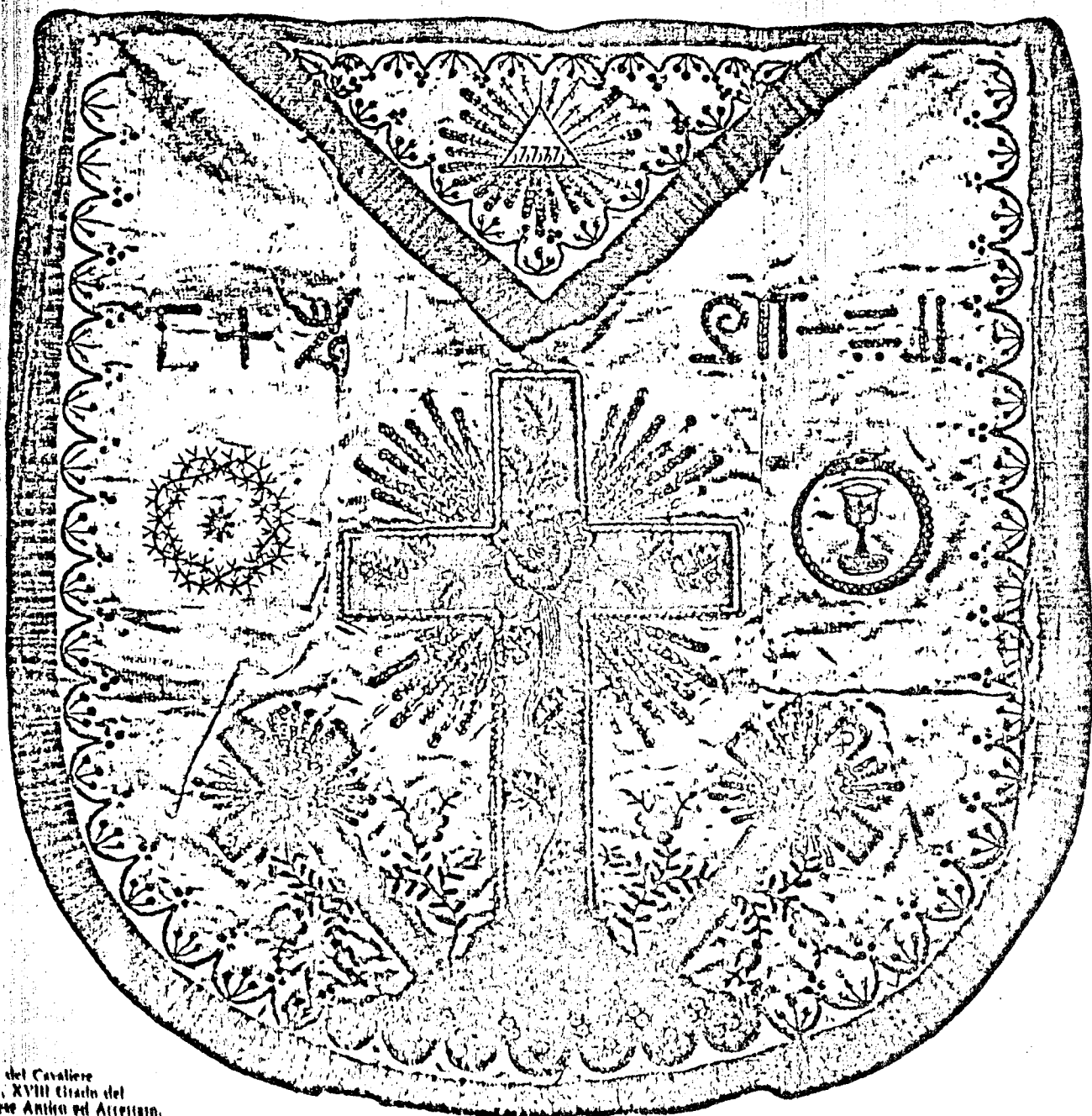
— Abbiamo sentito il dovere di comunicarVi i fatti per una Vostra serena ed autonoma valutazione nella riaffermata validità universale dei principi Libero-Muratori, perchè l'iniziativa della Commissione d'inchiesta sulla P/2, a questo punto sostanzialmente snatura il compito demandato dal Parlamento Italiano, tentando di coin-

volgere la Nostra Istituzione nella sua interezza negli accertamenti, che avrebbero dovuto essere limitati al gruppo illegittimo e certamente non massonico organizzato da Licio Gelli ed impropriamente denominato P/2.

— La gravità dei fatti avvenuti, e parzialmente riassunti nella presente, la situazione persecutoria e diffamatoria, vissuta in in questo momento drammaticamente dagli Organi del Grande Oriente d'Italia e da tutti i Fratelli italiani, ci ha indotto a metterVi al corrente dei fatti per la riaffermazione della Vostra solidarietà operante nel quadro dell'Universalità Massonica.

Vostro fraternamente e sinceramente

ARMANDO CORONA



Stemma del Cavaliere
Rosa-Croce, XVIII Circolo del
Ritu Rosacroce Antico ed Accettato.

Da "commissione"

- 155 - A1 o A2

con antiflash

origine non europea

in perfette condizioni

Prezzo netto FOB porto francese

331,50 \$ USA

Disponibilità:

10 mila febbraio

20 mila al mese di aprile e luglio

- id. c.s.

fabbricazione portoghese

315/320 USA\$ FOB Portogallo



CONSOLE GENERALE AD HONOREM DELL'ECUADOR

40126 BOLOGNA - VIA A. RIGHI, 13 - TEL. 26.28.73

Nome e Cognome : Giampiero Battista
di Saverio

Nato a : Piacenza

il : 15/2/1942

Nazionalità : Italiana

Residenza : Bologna - Via Marconi nr. 20

Domicilio : Quarto di Gossolengo (PC)
Tel. 0523/560239

Stato civile : Coniugato ad Anna Monno
con quattro figli;

- Carlo Alberto nato a Piacenza
il 9/2/1972
- Eleonora nata a Piacenza il
5/3/1973
- Edoardo nato a Torino
l'11/9/1975
- Isadora nata a Piacenza il
16/12/1976

Titoli di Studio : Diploma di Ragioneria
Liceo Pareto di Losanna
Facoltà di Economica e Commer-
cio presso l'Università degli
Studi di Parma non terminata.

Alle comunioni estere

25 SETTEMBRE 1982: Comunicazione, alle Comunità massoniche estere, dei fatti, riguardanti il Grande Oriente d'Italia, che mettono in pericolo il principio della libertà di associazione.

Ill.mi e Ven.mi Grandi Maestri certamente avrete avuto qualche eco di quanto sta accadendo in Italia nei riguardi della Istituzione, fatti e proponimenti che obiettivamente mettono in grave pericolo il principio della libertà di associazione internazionalmente riconosciuto tra i fondamenti del diritto positivo di tutte le nazioni civili dalla Carta delle Nazioni Unite, dagli accordi di Helsinki, etc.

Riteniamo pertanto doveroso richiamare la Vostra attenzione su tali fatti nel modo più sintetico possibile.

— La Massoneria Italiana è istituzionalmente articolata secondo la tradizione universale in Logge, composte da tutti i Fratelli (Appr. Comp. Maestri), in Collegi Circostrizionali (Provincial Lodges), Gran Loggia (organo supremo), nonché dagli organi di governo (Giunta Esecutiva, Gran Maestranza, Gran Maestro).

Le Logge lavorano regolarmente nei Templi consacrati usando tutti gli strumenti dell'Arte Reale, col Libro Sacro aperto sull'Ara, ed i rituali in accordo con gli Antichi Doveri. Il lavoro muratorio è unicamente indirizzato alla elevazione morale, materiale e spirituale dell'uomo e dell'umana famiglia.

A questo modo tradizionale di lavoro Muratorio si sono sempre attenute tutte le Logge italiane, compresa la R.L. Propaganda n. 2 all'Or. di Roma, fondata fin dal 1877. Questa Loggia aveva la caratteristica di riunire Fratelli che per la loro posizione nel mondo profano avevano difficoltà a frequentare le Logge di altri Orienti. Essa era inoltre sempre presieduta dal Gran Maestro in carica, i Dignitari e gli Ufficiali erano i medesimi della Gran Loggia e svolgeva periodicamente regolari lavori rituali.

Dopo la ricostituzione ufficiale della Massoneria in Italia conseguente alla sospensione dell'attività muratoria (impedita dalle leggi speciali della dittatura fascista) la Loggia Propaganda n. 2 all'Or. di Roma attraversò un lungo periodo di riorganizzazione finché durante la Gran Maestranza Gamberini (anni 1961/70) ne venne deciso il rilancio. Il Gran Maestro conservò la presidenza della Loggia, ma diede incarico al Gran Maestro Aggiunto R. Ascarelli di curarne la riorganizzazione. Tra i Fratelli che aderirono a tale

Loggia vi fu anche L. Gelli, che era stato regolarmente iniziato nella R.L. Romagnosi, pure all'Or. di Roma, nel 1965.

— Il Gr. M. Lino Salvini, eletto nel marzo 1970, per la prima volta trasferì il piè di lista e gli incartamenti della R.L. Propaganda 2 in locali diversi da Palazzo Giustiniani. In seguito affidò a Licio Gelli, in veste di Segretario Organizzativo, l'incarico non previsto dalla Costituzione di effettuare il proselitismo e gestire la Loggia, pur consentendo al Gr. M. la prerogativa di procedere all'iniziazione sulla spada dei propositi.

A questo punto Licio Gelli, perseguendo un suo disegno di potere profano opposto alle finalità della Libera Muratoria, cominciò ad organizzare ed a sviluppare un gruppo, da lui denominato Propaganda-2 o P/2, al di fuori della regolare Loggia recante la medesima denominazione, di cui s'è detto, avvalendosi di essa come copertura.

— L'esistenza di questo Gruppo illegittimamente denominatosi Loggia P/2, creò forti critiche e contrasti in seno alla Istituzione, sfociati nella delibera della Gran Loggia, tenuta a Napoli nel dicembre 1974, con la quale venne deciso lo scioglimento del Gruppo P/2 gestito da Licio Gelli.

— Malgrado tale delibera, Licio Gelli con vari artifici e col tacito consenso dei FFrr. Giordano Gamberini, Lino Salvini, ed Ennio Battelli (che si sono succeduti nella carica di Gran Maestro) continuò a gestire ed incrementare il proprio autonomo ed illegittimo Gruppo pseudo-massonico.

Le attività illecite di tale Organizzazione, che nulla ha in comune con la Massoneria, provocarono in Italia grave allarme nella pubblica opinione, anche in seguito a diverse inchieste giudiziarie che coinvolsero aderenti di tale Gruppo.

— La Magistratura ordinò il sequestro di documenti tenuti da Licio Gelli e, tra questi, venne rinvenuto un elenco di presunti aderenti al detto Gruppo P/2. Approfittando delle radicate convinzioni antimassoniche di larghissimi strati della pubblica opinione, ben precisi gruppi politici cominciarono ad imbastire una violenta campagna contro la libera Muratoria, usando spregiudicatamente ed in maniera scorretta i

mass-media, le dichiarazioni politiche ed addirittura parlamentari, e volutamente confondendo la nostra regolare Istituzione col ripetuto Gruppo P/2 facente capo a Licio Gelli.

— In questo fosco quadro di caccia alle streghe, attentamente costruito, venne costituita una Commissione Parlamentare di Inchiesta con lo scopo di accertare l'origine, la natura, l'organizzazione e la consistenza dell'Associazione denominata Loggia P/2, nonché sulle attività svolte in violazione di leggi e regolamenti.

— Detta Commissione - pur avendo il Grande Oriente dichiarato e dimostrato con i fatti la disponibilità e la prontezza a collaborare per l'accertamento della verità - in ossequio al principio universalmente accettato dal II Anticoovere, che fa di ogni Libero Muratore un cittadino osservante delle leggi del proprio Paese - ha gradualmente preteso di estendere le proprie indagini all'intera Massoneria Italiana fino al punto di richiedere "di acquisire i nominativi di tutti gli intestatari delle schede figuranti alla Anagrafe del Grande Oriente d'Italia".

— Di fronte a tale incredibile richiesta, la Giunta del G.O.I. si è vista costretta - sia pure con vivo rammarico - a non aderire, rilevando con fermezza che tale pretesa è contraria al principio di libertà di associazione, riconosciuto esplicitamente dalla Costituzione della Repubblica Italiana all'art. 3, dalle leggi vigenti fino all'ultima L. 25/1/1982 n. 17 sulle Associazioni segrete, che allo art. 6 ha abolito in maniera esplicita la norma fascista, che le autorità amministrative o la polizia avessero il diritto di richiedere gli elenchi degli aderenti ad una Associazione legalmente costituita.

— Il principio della libertà di associazione è stato ripetutamente proclamato e riaffermato in tutte le sedi internazionali, alle quali fanno capo le Nazioni civili del mondo, compresa l'Italia, a partire dalla storica dichiarazione di F.D. Roosevelt sulle quattro libertà fondamentali, fino alla Carta costitutiva delle Nazioni Unite ed ai trattati di Helsinki nonché al comune sentimento di libertà che è patrimonio insopprimibile di tutte le società democratiche e pluralistiche, le quali ammettono, ed addirittura incoraggiano

tutte le manifestazioni di differenti opinioni politiche, religiose, filosofiche.

— Era finora pacificamente ritenuto in Italia che un aspetto essenziale della libertà di Associazione consistesse nel diritto a mantenere riservati, nei confronti dell'esterno, gli elenchi nominativi dei singoli soci. La norma fascista del 1926, abrogata come sopra ricordato in forza della legge sulle associazioni segrete del 1981, non era stata mai impugnata di fronte alla Corte Costituzionale Italiana proprio e solo perchè non aveva mai trovato applicazione nel quarantennio successivo alla restaurazione del regime democratico nel nostro paese. Anche a parte ciò, è praticamente certo, purtroppo stanti i costumi della politica e del giornalismo italiani, che: a) in primo luogo - come accaduto in occasione di un elen-

co di Massoni in sonno, acquisito dalla Commissione d'inchiesta nell'aprile scorso con precisi affidamenti di riservatezza - gli elenchi degli iscritti alle Logge verrebbero presto o tardi pubblicati sulla stampa italiana; b) in secondo luogo, indipendentemente da ciò, creerebbero nei singoli collegi elettorali uno strumento potente ed insidioso di intimidazione e discriminazione a carico di singoli Fratelli, impegnati nella vita politica, amministrativa e professionale del nostro paese.

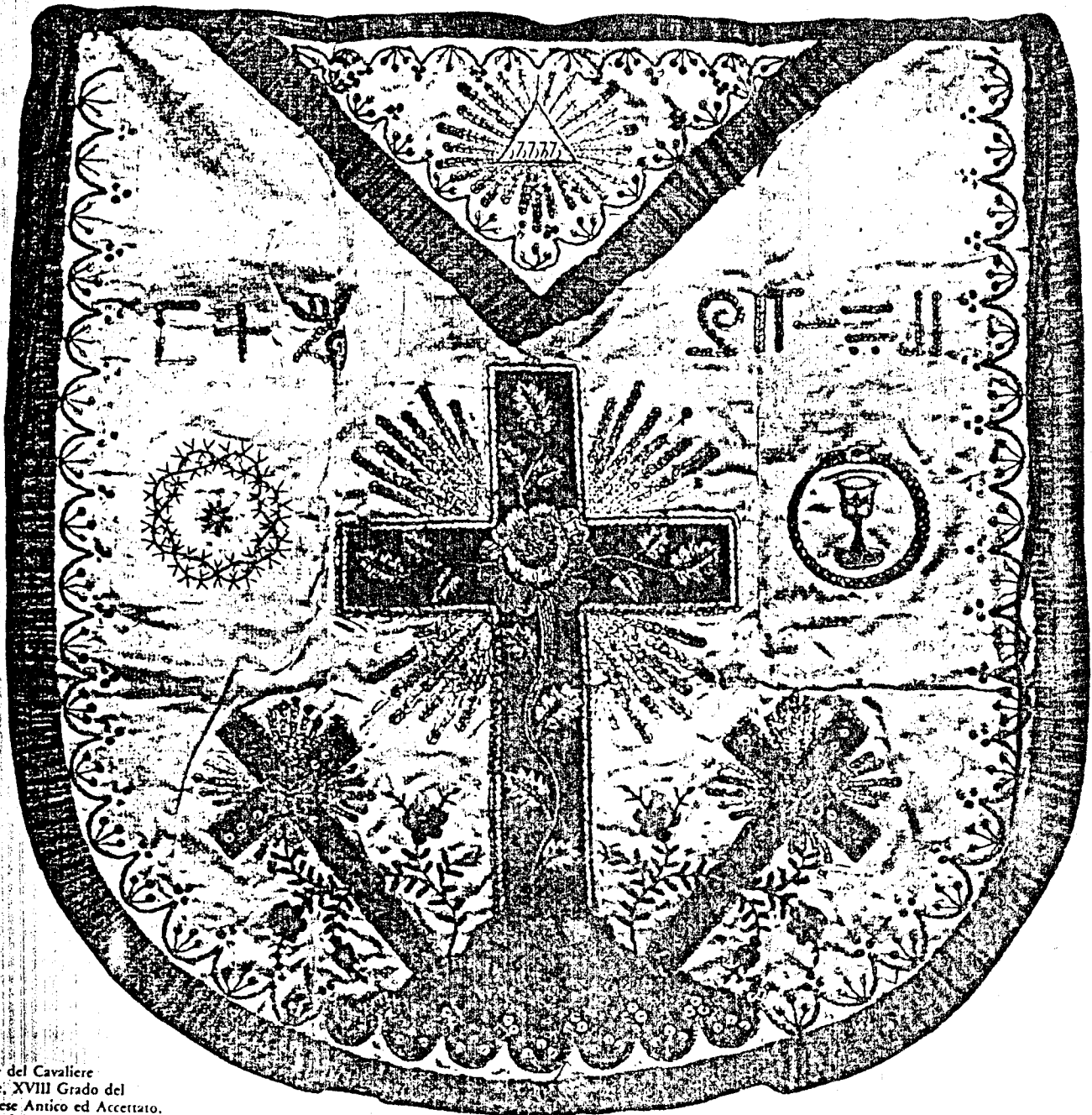
— Abbiamo sentito il dovere di comunicarVi i fatti per una Vostra serena ed autonoma valutazione nella riaffermata validità universale dei principi Libero-Muratori, perchè l'iniziativa della Commissione d'inchiesta sulla P/2, a questo punto sostanzialmente snatura il compito demandato dal Parlamento Italiano, tentando di coin-

volgere la Nostra Istituzione nella sua interezza negli accertamenti, che avrebbero dovuto essere limitati al gruppo illegittimo e certamente non massonico organizzato da Licio Gelli ed impropriamente denominato P/2.

— La gravità dei fatti avvenuti, e parzialmente riassunti nella presente, la situazione persecutoria e diffamatoria, vissuta in in questo momento drammaticamente dagli Organi del Grande Oriente d'Italia e da tutti i Fratelli italiani, ci ha indotto a metterVi al corrente dei fatti per la riaffermazione della Vostra solidarietà operante nel quadro dell'Universalità Massonica.

Vostro fraternamente e sinceramente

ARMANDO CORONA



Grembiule del Cavaliere
Rosa-Croce, XVIII Grado del
Rito Scozzese Antico ed Accettato.

~~MEMORANDUM~~} PREMISE <

In 1981, a so-called Lodge P.2., directed by the now well-known Licio Gelli, created a center of occult power, subtracting itself from the discipline of the Grand Orient, causing scandal.

From elements now in our possession, we can confirm that the illicit formation and the scandals that followed were all the fruit of the disgraceful actions of Signor Licio Gelli, who acted on behalf of organisations linked to the services of the communist countries. The scandal of P.2. had as its purpose the further destabilisation of Italy and, without doubt, that aim has been amply successful.

This P.2. scandal provoked the resignation of the Forlani government, the resignation or removal of many top Armed Forces officers, chiefs of the secret services and other high officers and numerous directors of State, and para-State corporations and journalists.

There is no doubt that the élite of Italy's ruling class was gathered in the P.2. but with no intent to subvert the institutions but rather, in absolute good faith, to realise the ideals of Masonic brotherhood.

These Masons were deceived by Gelli who, sometimes used them for his personal aims but, for the most part, he kept them in a list so as to be able to allow this to fall into the hands of the police and the press thus causing scandal.

After this premiss, here, it is opportune to point up the details of the events that raised this so-called scandal, which is based on pure fiction.

We insist on separating Signor Licio Gelli from Italian Masonry, linked or not with the name of P.2. We call the attention of all free men to the attack against liberty that has taken place in Italy by organisations at the service of the Soviet Union and we ask for the solidarity of all the world so that the persecution, which still continues to the detriment of Italian Masonry, may cease.

- 2 -

To conclude, we warn brothers all over the world that what has occurred to the Italian brothers could well occur elsewhere.

(also page)

BRIEF RECORDS § of EVENTS regarding Lodge "P2"

We, therefore, believe it our duty to call your attention to the facts as briefly as possible:

- Italian Masonry, according to the Universal Tradition, is based by Statute upon Lodges that are formed by all the Brethren (Apprentices, Fellows and Masters); Provincial Lodges; Grand Lodge; as well as upon the Governing Bodies (Executive Board, Deputy Grand Masters, Grand Master).

The Lodges work regularly in consecrated Temples and use all the instruments of the Royal Art, having the Sacred Book open upon the Altar and the Rituals according to the Old Charges. Our Masonic work is aimed only for the moral, material and spiritual progress of mankind.

- All the Italian Lodges have always followed this traditional way of Masonic Work, including the ~~the~~ Lodge Propaganda No.2 of Rome, established in 1877. This Lodge was intended to gather together Brethren who had difficulty, for professional and residential reasons, in frequenting the Lodges of the various towns. Its Worshipful Master was the Grand Master in charge, its Dignitaries and Officers were the same as those in charge of the Grand Lodge and the Lodge was periodically carrying out ritual ceremonies.

- After the formal reconstruction of Italian Masonry, following the interruption of Masonic activity (forbidden by the Special Laws of the Fascist Dictatorship), the Lodge Propaganda No. 2 of Rome underwent a long period of re-organisation, until its re-formation was decided upon, when Giordano Gamberini was the Grand Master (1961 - 70). The Grand Master was still the Worshipful Master of the Lodge but he charged he charged the Deputy Grand Master, Roberto Ascarelli with the relaunching of the Lodge.

- 3 -

Licio Gelli, who had been regularly initiated in the ^{Lodge} ~~of the~~ Romagnosi of Rome in 1965, was among the Brethren who joined the Lodge.

- The Grand Master, Lino Salvini, elected in March 1970, for the first time, moved the list of the Brethren and all the documents of the Lodge outside of Palazzo Giustiniani, the headquarters of Italian Masonry. At a later date, he appointed Licio Gelli as organising secretary - an office not foreseen by the Constitution - to encourage proselitism and to manage the Lodge, still reserving to the Grand Master the prerogative of initiating the newcomers personally.

At this time, Licio Gelli, following his own purposes of profane power, opposed to the aims of Freemasonry, began to organise and implement a group, named by him "Propaganda 2" or, more freely, "P.2." outside the already mentioned regular Lodge that had the same name and which was used as his cover.

- The presence of this group, unlawfully self-nominated Lodge P.2. was the cause of strong criticism and opposition within our Institution and which led to the Resolution of the Grand Lodge held in Naples in December 1974 that ordered the dissolution of the Group P.2. managed by Licio Gelli.

- Notwithstanding this Resolution, Licio Gelli went on managing and implementing his own autonomous and unlawful pseudo-masonic group by means of various expedients and with the tacit consent of the Brothers Giordano Gamberini, Lino Salvini and Ennio Battelli (who succeeded as Grand Masters in charge).

The illegal activity of this organisation, that has nothing in common with Masonry, caused great alarm in public opinion after many judicial inquiries involving members of this group.

320

- 4 -

- The Law Courts ordered the distraint of all the documents held by Licio Gelli and, among them, a list was found of supposed members of the aforementioned P.2. group. Well-defined groups of opinion, taking advantage of long-established anti-masonic feeling in Italy, started a violent campaign against Freemasonry through unethical uses of the mass-media and by confusing, with deliberate intention, our regular Institution and the P.2. group controlled by Licio Gelli.

- In this turbulent scenario of witch-hunting, built up with great care, a Parliamentary Commission of Inquiry was appointed with the aim of clarifying the origin, the nature, the organisation and the size of the association called Lodge P.2.; as well as any infringements of the Laws of the country.

- Although the Grand Orient of Italy declared and showed itself ready to cooperate in finding out the truth, in accordance with the universally accepted 2nd Old Charge which binds every Freemason to observe the Laws of his own country, the said Commission gradually began to extend its inquiry to the whole of Italian Masonry to the point that it asked for all the names of all the persons included in the lists of the Grand Orient of Italy. In face of such an incredible request, the Executive Board of the Grand Orient of Italy was compelled to resist, even if with much regret, and firmly pointed out that such a request was contrary to the right of free association.

- Until now, it was commonly agreed in Italy that an essential part of the right to free association included the right to protect the names of the associates vis-à-vis the outer world.

Unfortunately, it is quite certain that:

a. first of all, should the lists be furnished to the Commission, sooner or later, they would be published by the Italian press and other media as already has happened to a list of ex-masons acquired by the same Commission of Inquiry last April, after a guarantee of confidentiality;

821

- 5 -

b. secondly, and independently of that consideration, a powerful and underhand instrument would be set up in every town to discriminate against and to intimidate individual Brothers.

The Central Court of the Grand Orient of Italy has confirmed, on September 5, 1982 the verdict of the First Degree which expelled Licio Gelli from Masonry.

- We are convinced that it is our duty to present the facts so that serene and autonomous evaluations, within the reconfirmed universal validity of the principles of Freemasonry, can be made now that the Commission of Inquiry is now altering its own assigned task by involving the whole of Italian Masonry in the investigation which, in the first instance, was limited to the illegal, and surely not Masonic, group improperly named P.2..

- The seriousness of the events and facts briefly summarised above and the consequent persecution and defamation suffered by the Governing Bodies of the Grand Orient of Italy and by all the Italian Brethren are such as to justify this presentation, especially in view of the reconfirmation of the solidarity within the framework of Masonic Universality that has already been expressed.

Rome, 30 November 1982

722 Acc 1

MEMORANDUM
ABOUT
ALARMING SITUATION
OF
ITALIAN MASONRY

PREMISE

In 1981, a so-called Lodge P.2., directed by the now well-known Licio Gelli, created a center of occult power, subtracting itself from the discipline of the Grand Orient, causing scandal.

From elements now in our possession, we can confirm that the illicit formation and the scandals that followed were all the fruit of the disgraceful actions of Signor Licio Gelli, who acted on behalf of organisations linked to the services of the communist countries. The scandal of P.2. had as its purpose the further destabilisation of Italy and, without doubt, that aim has been amply successful.

This P.2. scandal provoked the resignation of the Forlani government, the resignation or removal of many top Armed Forces officers, chiefs of the secret services and other high officers and numerous directors of State and para-State corporations and journalists.

There is no doubt that the elite of Italy's ruling class was gathered in the P.2. but with no intent to subvert the institutions but rather, in absolute good faith, to realise the ideals of Masonic brotherhood.

These Masons were deceived by Gelli who sometimes used them for his personal aims but, for the most part, he kept them in a list so as to be able to allow this to fall into the hands of the police and the press thus causing scandal.

After this premiss, here, it is opportune to point up the details of the events that raised this so-called scandal, which is based on pure fiction.

624

- 2 -

We insist on separating Signor Licio Gelli from Italian Masonry, linked or not with the name of P.2. We call the attention of all free men to the attack against liberty that has taken place in Italy by organisations at the service of the Soviet Union and we ask for the solidarity of all the world so that the persecution, which still continues to the detriment of Italian Masonry, may cease.

To conclude, we warn brothers all over the world that what has occurred to the Italian brothers could well occur elsewhere.

- 3 -

BRIEF RECORD OF EVENTS REGARDING LODGE " P 2 "

We, therefore, believe it our duty to call your attention to the facts as briefly as possible:

- Italian Masonry, according to the Universal Tradition, is based by Statute upon Lodges that are formed by all the Brethren (Apprentices, Fellows and Masters); Provincial Lodges; Grand Lodge; as well as upon the Governing Bodies (Executive Board, Deputy Grand Masters, Grand Master).

The Lodges work regularly in consecrated Temples and use all the instruments of the Royal Art, having the Sacred Book open upon the Altar and the Rituals according to the Old Charges. Our Masonic work is aimed only for the moral, material and spiritual progress of mankind.

- All the Italian Lodges have always followed this traditional way of Masonic Work, including the Lodge Propaganda n° 2 of Rome, established in 1877. This Lodge was intended to gather together Brethren who had difficulty, for professional and residential reasons, in frequenting the Lodges of the various towns. Its Worshipful Master was the Grand Master in charge, its Dignitaries and Officers were the same as those in charge of the Grand Lodge and the Lodge was periodically carrying out ritual ceremonies.

- After the formal reconstruction of Italian Masonry, following the interruption of Masonic activity (forbidden by the Special Laws of the Fascist Dictatorship), the Lodge Propaganda n° 2 of Rome underwent a long period of reorganisation, until its re-formation was decided upon, when Giordano Gamberini was the Grand Master (1961 - 70). The Grand Master was still the Worshipful Master of the Lodge but he charged the Deputy Grand Master, Roberto Ascarelli with the relaunching of the Lodge.

26

- 4 -

Licio Gelli, who had been regularly initiated in the Lodge Romagnosi of Rome in 1965, was among the Brethren who joined the Lodge.

- The Grand Master, Lino Salvini, elected in March 1970, for the first time, moved the list of the Brethren and all the documents of the Lodge outside of Palazzo Giustiniani, the headquarters of Italian Masonry. At a later date, he appointed Licio Gelli as organising secretary - an office not foreseen by the Constitution - to encourage proselitism and to manage the Lodge, still reserving to the Grand Master the prerogative of initiating the newcomers personally.

- At this time, Licio Gelli, following his own purposes of profane power, opposed to the aims of Freemasonry, began to organise and implement a group, named by him "Propaganda 2" or, more freely, "P.2." outside the already mentioned regular Lodge that had the same name and which was used as his cover.

- The presence of this group, unlawfully self-nominated Lodge P.2. was the cause of strong criticism and opposition within our Institution and which led to the Resolution of the Grand Lodge held in Naples in December 1974 that ordered the dissolution of the Group P.2. managed by Licio Gelli.

- Notwithstanding this Resolution, Licio Gelli went on managing and implementing his own autonomous and unlawful pseudo-masonic group by means of various expedients and with the tacit consent of the Brothers Giordano Gamberini, Lino Salvini and Ennio Battelli (who succeeded as Grand Masters in charge).

The illegal activity of this organisation, that has nothing in common with Masonry, caused great alarm in public opinion after many judicial inquiries involving members of this group.

827

- 5 -

- The Law Courts ordered the distraint of all the documents held by Licio Gelli and, among them, a list was found of supposed members of the aforementioned P.2. group. Well-defined groups of opinion, taking advantage of long-established anti-masonic feeling in Italy, started a violent campaign against Freemasonry through unethical uses of the mass-media and by confusing, with deliberate intention, our regular Institution and the P.2. group controlled by Licio Gelli.

- In this turbulent scenario of witch-hunting, built up with great care, a Parliamentary Commission of Inquiry was appointed with the aim of clarifying the origin, the nature, the organisation and the size of the association called Lodge P.2.; as well as any infringements of the Laws of the country.

- Although the Grand Orient of Italy declared and showed itself ready to cooperate in finding out the truth, in accordance with the universally accepted 2nd Old Charge which binds every Freemason to observe the Laws of his own country, the said Commission gradually began to extend its inquiry to the whole of Italian Masonry to the point that it asked for all the names of all the persons included in the lists of the Grand Orient of Italy. In face of such an incredible request, the Executive Board of the Grand Orient of Italy was compelled to resist, even if with much regret, and firmly pointed out that such a request was contrary to the right of free association.

- Until now, it was commonly agreed in Italy that an essential part of the right to free association included the right to protect the names of the associates vis-à-vis the outer world.

Unfortunately, it is quite certain that:

a. first of all, should the lists be furnished to the Commission, sooner or later, they would be published by the Italian press and other media as already has happened

928

- 6 -

to a list of ex-masons acquired by the same Commission of Inquiry last April, after a guarantee of confidentiality;

b. secondly, and independently of that consideration, a powerful and underhand instrument would be set up in every town to discriminate against and to intimidate individual Brothers.

The Central Court of the Grand Orient of Italy has confirmed, on September 5, 1982 the verdict of the First Degree which expelled Licio Gelli from Masonry.

- We are convinced that it is our duty to present the facts so that serene and autonomous evaluations, within the reconfirmed universal validity of the principles of Freemasonry, can be made now that the Commission of Inquiry is now altering its own assigned task by involving the whole of Italian Masonry in the investigation which, in the first instance, was limited to the illegal, and surely not Masonic, group improperly named P.2..

- The seriousness of the events and facts briefly summarised above and the consequent persecution and defamation suffered by the Governing Bodies of the Grand Orient of Italy and by all the Italian Brethren are such as to justify this presentation, especially in view of the reconfirmation of the solidarity within the framework of Masonic Universality that has already been expressed.

Rome, 30 November 1982.

829/10.4



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:
MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA
PALAZZO GIUSTINIANI

IL GRAN MAESTRO

Roma, 19 Nov. 1982
TEL. 88.89.483

Worshipful Grand Masters, ^{have} ^{no doubt} ^{happening to}
~~surely~~ you heard ^{some news} about what is ^{coming upon}
our Institution in Italy, namely ~~those facts and purposes~~ ^{events} which objectively endanger
the right to free association.

Therefore, we believe it is our duty to call your attention to ^{the} ~~those~~ facts
as synthetically as possible.

as well as

- The Italian Masonry, according to the Universal Tradition, is based by Statute upon
Lodges which are formed by all the Brethren (Apprentices, Fellows and Masters);
Provincial Lodges; Grand Lodge; ~~and~~ ^{consists} upon the Governing Bodies (Executive
Board, Deputy Grand Masters, Grand Master).

The Lodges work regularly in consecrated Temples, and use all the in-
struments of the Royal Art, having the Sacred Book open upon the Altar, and the
Rituals according to the Old Charges. Our Masonic work is ^{only} ~~aimed to~~ the moral,
material and spiritual progress of ~~manhood~~ ^{for} mankind.

gather together

- All the Italian Lodges have always followed this traditional way of Masonic Work,
including the R.: L.: Propaganda n.2 of Rome, established since 1877. This Lodge
was intended to ~~collect~~ ^{gather} Brethren who had difficulty in frequenting the
Lodges of the various towns. Its Worshipful Master was the Grand Master in charge,
its Dignitaries and Officers were the same in charge in the Grand Lodge, and ~~it~~ ^{was}
periodically ^{carrying out} ~~effecting~~ usual ritual ~~work~~ ^{ceremonies}.

has those like lodge

reformation

- After the formal reconstitution of ~~the~~ Italian Masonry, following the interruption
of the Masonic activity (forbidden by the Special Laws of the fascist dictatorship)
the Lodge Propaganda n.2 of Rome underwent a long period of re-organization,
until its ~~recovery~~ ^{reformation} was decided, when Giordano Gamberini was the Grand Master
(1961-1970). The Grand Master was still the Worshipful Master of the Lodge, but
he charged the Deputy Grand Master Roberto Ascarelli with the re-^{structuring} ~~organization~~.
Licio Gelli, who had been regularly initiated in the R.: L.: Romagnosi of Rome
in 1965, was among the Brethren who joined the Lodge.

- The Grand Master Lino Salvini, elected in March 1970, moved for the first time
the list of the Brethren and all the documents outside Palazzo Giustiniani. ~~in~~ ^{At a later date,}
~~second time~~ he charged Licio Gelli, as organizing Secretary - ~~charge~~ ^{an appointment} not includ-
ed in the Constitution - with proselitism and management of the Lodge, still
reserving to the Grand Master the prerogative of initiating the outsiders personally.

Carrying out

3 831

Present

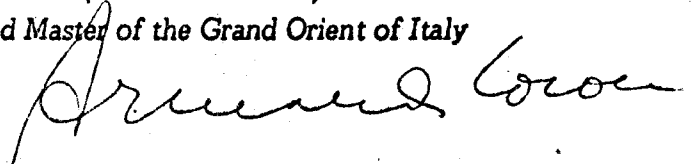
was first - We are convinced that it is our duty to ~~display~~ *make* the facts to you, in order to help you to ~~make~~ a serene and autonomous evaluation within the reconfirmed universal validity of the principles of the Freemasonry ~~as the initiative of the~~ Commission of Inquiry is now altering its own assigned task, by trying to involve the whole of the Italian Masonry in the investigation, which ~~had to be~~ limited to the illegal and surely not masonic, group governed by Licio Gelli, and improperly named P/2.

- The seriousness of the facts partially summarized in the present communication, ~~per-~~ *re*secution and defamation suffered by the governing bodies of the Grand Orient of Italy and by all the Italian Brethren, lead us to inform you, in view of the reconfirmation of your solidarity within the frame of the Masonic Universality.

Sincerely and Fraternaly your

(Armando Corona)

Grand Master of the Grand Orient of Italy



632

7

MEMORANDUM

ABOUT

ALARMING SITUATION

OF

ITALIAN MASONRY

=====

~~Waryhadalittle lamb~~

MEMORANDUM

leaders

Priority projects to be financed

After our conversation of the 4th August 1982 ~~and my return home~~, I spoke with the ~~interested countries~~ ^{leaders} asking them to furnish me with a list of the ~~items required~~ ^{and a mass memorandum}

The replies that I received I have had checked out ^{dossier} by experts who have prepared a ~~list of requirements~~ ^{for each of the countries in question.}

This memorandum is a synthesis of the various requests:

REPUBLIC OF SOMALIA

~~XXXXXX~~ asks for a aid credit ^{of} ~~the~~ \$300.000.000 for the realisation of projects which cannot be postponed in both the industrial and energy fields (windmill electric power)

Furthermore, asks that the top US authorities give due attention to the military security situation of Somalia, which is subject to frequent aggression.

With regard to Somalia, I maintain contact through Giuseppe General Santo Vito, ex-Chief of Italian security services, a well-known personality in the United States. Also I have been in direct contact with the Minister for Defence (see attached letter).

~~PEOPLE'S REPUBLIC OF CONGO~~

The Congo asks a loan of about \$200 million for projects in the field of energy, agro-industry, and for constructions.

The Prime Minister, Col. Louis Sylvain-Goma, is a person of liberal sentiments, who hopes that relations of close collaboration can be established between the Congo and the United States.

This is a country of great economic resources, especially crude oil, which is practically left to Soviet sphere of influence & wishes to establish good relations with Western countries

& wishes to establish good relations with Western countries

635

I have taken into consideration this subject because the Grand Master of Italian Masonry has recently been in the United States and has been in contact with the authorities of Masonry of whom he asked ~~for~~ their solidarity ~~to bring to a halt~~ to bring to a halt the climate of persecution loosed against Italian Masonry with the pretext of the P.2. Lodge scandal. It is now agreed generally that (and this has been confirmed by the former Italian prime minister Spadolini) this scandal was provoked by the K.G.B.. In the attached confidential document, the Grand Master of Italian Masonry hopes that the President of the United States will take suitable measures in defence of the liberty of thought, which is the basis of Masonic ideals.

YUGOSLAVIA

On a banking and political level, various issues have been studied which I shall explain verbally.

16.12.82

000645

(S)

636

MEMORANDUM

After our conversations of last August and my return home, I spoke with the leaders of the interested parties asking them to furnish me with a list of the priority projects to be financed.

The replies that I received I have had checked out by experts who have prepared a dossier for each of the countries in question.

This memorandum is a synthesis of the various requests:

1. REPUBLIC OF SOMALIA

- asks for an aid credit of \$ 300 million for the realisation of projects that cannot be postponed, in both the industrial and energy fields (inc. windmill electric power);
- furthermore, asks that the top US authorities give due attention to the military security situation of Somalia, which is subject to frequent aggressions.

With regard to Somalia, I maintain contact through General Giuseppe SANTOVITO, ex-Chief of Italian Security Services, a personality well-known in the United States. I have also been in direct contact with the Minister for Defense (see attached letter).

2. REPUBLIC OF CONGO

The Congo asks a loan of about \$200 million for projects in the field of energy, agro-industry and for constructions.

- 2 -

This is a country of great economic resources, especially crude oil, which has practical left the Soviet sphere of influence and wishes to establish good relations with western countries.

The Prime Minister, Col. Louis Sylvain-Goma, is a person of liberal sentiments, who hopes that relations of close collaboration can be established between the Congo and the United States.

It would be opportune that he (and not the President of the Republic) be invited by the Vice President of the US for the purpose of formulating a friendly collaboration policy.

3. REPUBLIC OF ZAIRE

This is a country that has already obtained considerable aid from the United States. It is a question now of acting in two directions:

- to restructure the national airline, AIR ZAIRE (\$ 125 million);
- an aid credit for sports structures for the THIRD AFRICAN GAMES (\$10 million).

4. SITUATION OF ITALIAN MASONRY

I have taken into consideration this subject because the Grand Master of Italian Masonry has recently been in the United States and has been in contact with the authorities of Masonry there of whom he asked

- 3 -

038

their solidarity to bring to a halt the climate of persecution loosed against Italian Masonry with the pretext of the Lodge P.2. scandal.

It is now agreed generally that (and this has been confirmed by the former Italian prime-minister, Spadolini) this scandal was provoked by the K.G.B.. In the attached confidential report, the Grand Master of Italian Masonry hopes that the President of the United States will take suitable measures in defence of the liberty of thought which is one of the bases of Masonic ideals.

5. YUGOSLAVIA

Various issues have been studied on a banking and political level, which I shall explain verbally.

16.12.1982

CENTRO C.S. DI CA

1567

639

N° 2322 di prot.

Ca, lì 19 maggio 1967

OGGETTO : Cellula comunista al Ministero della Difesa.

ALL'UFFICIO "D"

ROMA

AL RAGGRUPPAMENTO CENTRI C.S.

ROMA*****
Fonte "DARIO"

Fonte occasionale - umana - attendibilissima -
segnala quanto segue:

"" Esiste al Ministero della Difesa una Cellula Comunista la quale ha avvertito la Direzione del Partito al momento del cambio di guardia Andreotti - Tremelloni, che dagli uffici del Ministero venivano levati decine e decine di fascicoli. Se ne sarebbero caricati sette camioncini.

La sera prima del cambio di guardia, i camioncini, preceduti dal segretario personale di Andreotti, sarebbero partiti per destinazione ignota. Tra gli autisti sarebbero stati presenti due comunisti, i quali conoscono la destinazione dei camioncini e la hanno segnalata alla Direzione del PCI.""

IL CAPITANO DEI CC.COM/TE INT. DEL CENTRO IN s.v.

-Massimo Pugliese-

3/pt.

3

[Stampa illeggibile]

CENTRO C.S. DI CA

N° 2322 di prot.

Ca, li 19 maggio 1967

OGGETTO : Cellula comunista al Ministero della Difesa.

ALL'UFFICIO "D"

ROMA

AL RAGGRUPPAMENTO CENTRI C.S.

ROMA

Fonte "DARIO"

Fonte occasionale - umana - attendibilissima -
segnala quanto segue:

*** Esiste al Ministero della Difesa una Cellula Comunista la quale ha avvertito la Direzione del Partito al momento del cambio di guardia Andreotti - Tremelloni, che dagli uffici del Ministero venivano levati decine e decine di fascicoli. Se ne sarebbero caricati sette camioncini.

La sera prima del cambio di guardia, i camioncini, preceduti dal segretario personale di Andreotti sarebbero partiti per destinazione ignota. Tra gli autisti sarebbero stati presenti due comunisti, i quali conoscono la destinazione dei camioncini e la hanno segnalata alla Direzione del PCI.***

IL CAPITANO DEI CC.COM/TE INT. DEL CENTRO IN s.v.

-Massimo Pugliese-

3/pt.

18500	
RFD	20 MAG. 1967



SERVIZIO INFORMAZIONI DELLA DIFESA

S. I. D.

Ufficio "D"

ESCLUSIVO PER USO ARE

SEGRETO

541

Prot. D/192/S

Roma, li 5 giugno 1967

OGGETTO: Cellula comunista al Ministero della Difesa.

→ AL SIG. COMANDANTE DEL CENTRO C.S. DI CAGLIARI
e, per conoscenza :
 AL SIG. COMANDANTE DEL R.C.c.s. R O M A

Restituisco le due copie del foglio n° 2322 del 19 maggio 1967 inviate rispettivamente a quest'Ufficio ed al R.C.c.s. Roma, in quanto l'argomento così come presentato non solo esula dalla competenza del Servizio ma potrebbe prestarsi -per le allusioni in esso contenute- ad interpretazioni non aderenti allo spirito secondo cui la notizia è stata fornita.

Invito pertanto V.S. a distruggere i fogli in questione e ad attenersi, per l'avvenire, nell'attività di ricerca alla stretta osservanza dei limiti imposti dai compiti istituzionali.

IL CAPO UFFICIO
 -Colonnello Enzo Viola-

SEGRETO

D I C H I A R A Z I O N E

Io sottoscritto *RONARDO PELLIZZA* nato a *CHIARI (BS)*,
il *30-2-38* ivi residente dichiaro di essere l'unico ed
esclusivo detentore del sistema di produzione di energia, og-
getto di trattativa con il Governo USA, e con il Governo Itali-
notramite gli onorevoli Flaminio Piccoli e Loris Fortuna.
Tale sistema si identifica nella macchina da me impiegata nel-
le prove effettuate il 16 agosto 1976 su richiesta dell'Ambascia-
ta USA in Roma e documentate nella video-registrazione trasmessa
alla predetta Ambasciata USA il 20 agosto 1976 allegata (I)
in copia. Le caratteristiche sommarie di detto sistema sono
state da me esposte nel colloquio del 5 ottobre 1976, svoltosi
nell'Hotel Excelsior in presenza del rappresentante USA, la
cui sintesi viene da me siglata (allegato 2) per conferma.
Il sistema suddetto, che è patrimonio della TRANSPRAESA A.G.
di Vaduz, viene custodito da me per esigenze di sicurezza in
ciò che concerne tecnologia Know How e prototipi. Essi passeran-
no in custodia dell'Ente o della Società che sarà designata
al momento della stipula della convenzione che con il Governo
Italiano e/o USA, in ottemperanza a quanto contemplato nella
clausola n° 5 dello schema di contratto proposto al Governo USA
(allegato N°3).

In caso di ^{impedimento} ~~mie~~ indisponibilità, il luogo dove sono custoditi
disegni, ~~se~~ prototipi e know How saranno indicati dalla seguenti
persone: *Sig. FEDORA BRESSANELLO*



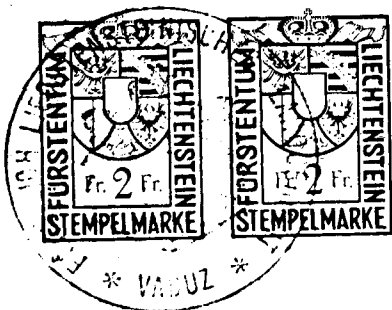
La presente dichiarazione viene allegata alla video-registrazione con annesso ^{mio} documento di identità, in busta sigillata e da me siglata, che potrà essere aperta solo in caso di mio impedimento grave. Il tutto sarà depositato presso la Banca in Liechtenstein, in cassetta di sicurezza, presso la TRANSPRAESA A.G.

Milano 10 novembre 1976

W. Deh up

-2. Jan 1977

F. K. R.



TRANSPRAESA AKTIENGESELLSCHAFT

Transpraesa Société Anonyme · Transpraesa Limited

VADUZ, FÜRSTENTUM LIECHTENSTEIN

Telefon: Nr. (075) 2 21 36

Bankverbindung:

Bank in Liechtenstein Aktiengesellschaft, Vaduz

Dott. Massimo Pugliese
Via Tevere 19R o m a

Ihr Zeichen:

Unser Zeichen:

9490 VADUZ, 3.11.1976
Postfach 34 637

Betrifft:

Egregio dottor Pugliese,

L'assemblea generale della TRANSPRAESA A.G. di Vaduz, riunitasi il giorno 31 di ottobre 1976, mi ha dato incarico di comunicarLe che il Suo operato, in ordine al finanziamento di studi di imprese straniere operanti nel settore dell'energia alternativa, effettuato mediante l'impiego della somma di SFr. 33.000.000.-- (trentatremilioni) per la quale Lei ha rilasciato ricevute e conferme in data 28 gennaio - 4 aprile - 7 luglio - 10 ottobre 1975, allegate in copia alla presente è stato ratificato.

L'assemblea ha preso atto che le ricerche hanno raggiunto un livello soddisfacente e che Lei ha avviato concrete trattative con il Governo USA interessato all'acquisizione del sistema in corso di perfezionamento.

L'assemblea ha preso atto altresì che Lei ha nominato un custode del prototipo realizzato e del relative Know-how.

Distinti saluti

TRANSPRAESA Aktiengesellschaft

101

- C O N F E R M A

045

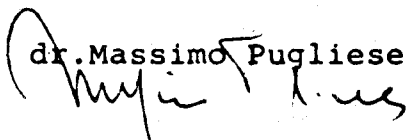
confermo con ciò il ricevimento di

SFr. 10.000.000.=(diecimilioni)

in biglietti di banca ,che ho ricevuto dalla TRANSPRAESA A.G.
di Vaduz, per ^{finanziare studi} l'acquisto di partecipazioni in imprese straniere,
operanti nel settore della ricerca dell'energia alternativa, (2)
consegna acquisizione i relativi know-how

Vaduz 4 aprile 1975

dr. Massimo Pugliese



32

02
1/1
846R I C E V U T A

Ricevo dalla ditta TRANSPRAESA A.G. di Vaduz la somma
di

SFr.3.000.000. (tremilioni)

finanziare studi di
in biglietti di banca per l'acquisto ~~di partecipazioni in~~
imprese straniere operanti nel settore della ricerca per
l'energia alternativa, *ed acquisire i relativi know-how.*

Vaduz 7 luglio 1975


dr. Massimo Pugliese

4
02

83
/

847

R I C E V U T A

Confermo con la presente di aver ricevuto in biglietti di banca, dalla TRANSPRAESA A.G. di Vaduz, la somma di

SFr. 10.000.000. (diecimilioni)

finanziare studi di
per ~~l'acquisto di partecipazioni in~~ imprese straniere operanti
nel settore dell'energia alternativa ed *acquisizione i relativi*
Know-how =

Vaduz 10 ottobre 1975

Massimo Pugliese
dr. Massimo Pugliese

5
②

84

848

C O N F E R M A

Confermo con la presente di aver ricevuto dalla ditta
TRANSPRAESA A.G. di Vaduz-in biglietti di banca-la somma di

SFr. 10.000.000.= (diecimilioni)

finanziare Studi di
per ~~l'acquisto di partecipazioni in~~ imprese straniere, operanti
nel settore dell'energia alternativa, *ed acquisizione i relativi*
know how =
Vaduz 27 maggio 1976

dr. Massimo Pugliese

6
27

R I C E V U T A

849

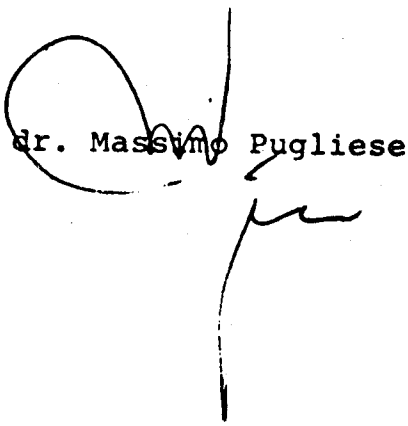
851

Dichiaro con la presente di aver ricevuto, in biglietti di banca, la somma di

SFr. 6.000.000.=(seimilioni)

dalla TRANSPRAESA A.G. di Vaduz, per l'acquisto ^{finanziare studi} ~~di partecipazioni~~ ~~in~~ imprese straniere operanti nel settore dell'energia alternativa, ~~ed acquisizione~~ ^{relativi know-how}

Vaduz 20 agosto 1976


dr. Massimo Pugliese

87
Q

86

C onferma

850

Confermo con ciò il ricevimento di

SFr. 10.000.000.=(diecimilioni)

in biglietti di banca, che ho ricevuto dalla ditta TRANSPRAESA A.G. di Vaduz, per ^{finanziare studi e ricerca di} ~~acquistare~~ partecipazioni ~~in~~ imprese straniere, operanti nel settore della ricerca della energia alternativa, ^{acquisizione} ~~ed acquisizione~~ ^{relativi know-how}

Vaduz 28 gennaio 1975


dr. Massimo Pugliese

mez

8
Q



La pubblicazione degli atti relativi all'inchiesta sul traffico delle armi
del giudice Carlo Palermo segue nel tomo IV.